

L'ex presidente Teardo e gli imprenditori arrestati a Savona, Albissola e Pietra Ligure

Il «temporale delle manette» sulla Liguria

L'ex segretario di Pertini raggiunto dai carabinieri a Roma - Una nota del Quirinale



ALBERTO TEARDO



MASSIMO DE DOMINICIS



LUIGI CAPELLO

• SAVONA — Una «mazza» ancor più violenta di quella degli arresti si è abbattuta sulla federazione savonese del psi le dure dichiarazioni del presidente della Repubblica, il savonese Sandro Pertini. «Da due anni e mezzo — ha dichiarato ufficialmente Pertini — avevo rotto i rapporti con quella federazione». Ed in effetti quando dagli elenchi della P2 emerse il nome di Alberto Teardo (ma l'interessato ha sempre smentito questa appartenenza) il capo dello Stato non attese un istante per esprimere un giudizio di condanna. E da allora

refusò sempre di ricevere rappresentanze del psi di Savona.

Per oggi alle 17 sono stati convocati gli organi direttivi della federazione e, probabilmente, da tale riunione uscirà un comunicato su tutta questa clamorosa vicenda.

Le minacce sono scattate ieri all'alba. Gli arresti sono: Alberto Teardo, ex presidente della giunta regionale ligure, dimesso al per candidarsi alla Camera dei deputati; la moglie, Mirella Schmid, 40 anni; Franco Gregorio, romano, già appartenente alla segreteria particolare del Qui-

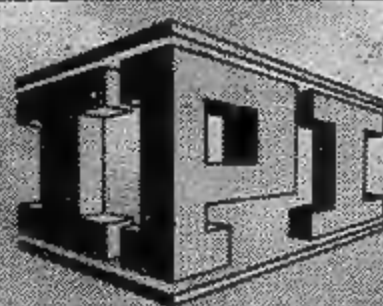
rinale e poi estromesso per la P2; Massimo De Dominicis, architetto, assessore all'urbanistica del Comune di Savona; Marcello Borghi, 55, ex sindaco di Albissola Mare e attuale presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari; Luigi (Leo) Capello, 48, presidente del Savona Calcio e della «Flari Nantes» (pallanuoto) e candidato al Senato per il psi nelle precedenti elezioni; Roberto Siccari, 46, geometra, ex impresario di Pietra Ligure; l'impresario edile Giuseppe Dossati, di 57, abitante a Savona.

• A PAGINA 14

Mercoledì 15 Giugno 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



UNA SOCIETÀ DI
SERVIZI IMMOBILIARI
CHE È GARANZIA
DI PROFESSIONALITÀ
ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 511.382
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Coppa Italia

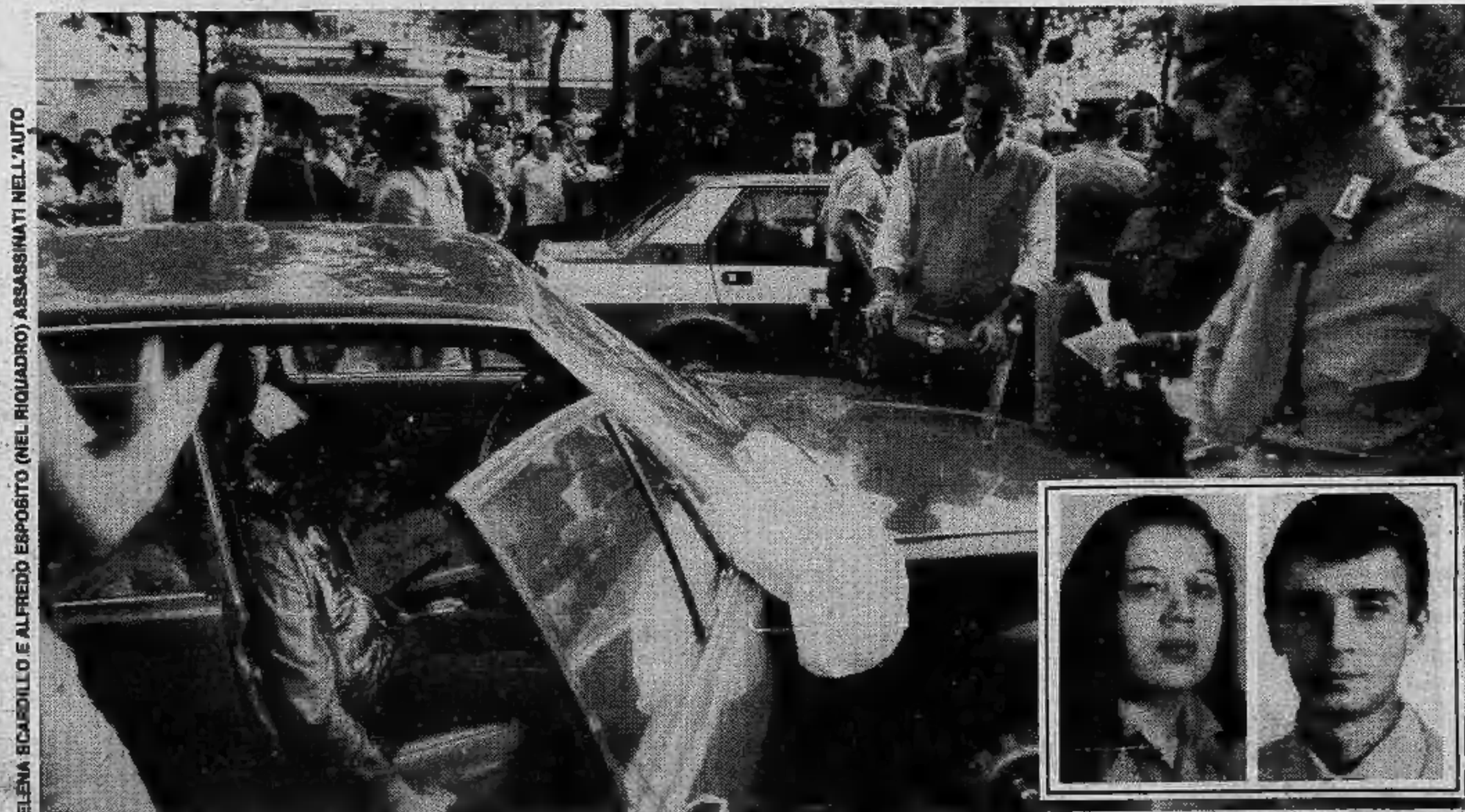
**Il Verona
stasera
sulla via
del Toro**

• SERVIZI NELLO SPORT

Torino / Un uomo e una donna crivellati di colpi in auto ieri sera in corso Taranto

«PUNITI» LUI E LEI E' CAMORRRA O RACKET

Il killer ha sparato prima ad Alfredo Esposito, poi ha scaricato l'arma su Elena Scardillo



ELENA SCARDILLO E ALFREDO ESPOSITO (NEL RIQUADRO) ASSASSINATI NELL'AUTO

• TORINO — Duplice delitto ieri sera in corso Taranto.

La polizia sinora non è riuscita, nelle prime indagini, a rintracciare nel passato delle vittime, la prostituta Elvira Scardillo, 39 anni, ed il suo amico Alfredo Esposito, 40 anni, il movente dell'omicidio. L'unico precedente della Scardillo, freddata dal killer con nove colpi di pistola, risale a quasi tre anni fa. Gli agenti della squadra mobile dovettero occuparsi di lei per un litigio con una «collega» finito a pistolettate dopo l'intervento dei protettori. Come conseguenza dell'episodio ci furono degli arresti e può essere che «qualcuno» abbia voluto vendicarsi ad anni di distanza.

Questa mattina negli uffici della Questura i testimoni, gli abitanti di corso Taranto affacciati a prendere il fresco, saranno convocati per ricostruire con maggior precisione di ieri sera l'identikit del killer: un giovane alto e magro. La freddezza con cui l'assassino ha agito fa pensare che possa trattarsi d'un professionista chiamato da «lontano»

• A PAGINA 5

L'ex presidente Teardo e gli imprenditori arrestati a Savona, Albissola e Pietra Ligure

Il «temporale delle manette» sulla Liguria

L'ex segretario di Pertini raggiunto dai carabinieri a Roma - Una nota del Quirinale



ALBERTO TEARDO



MASSIMO DE DOMINICIS



LUIGI CAPELLO

■ SAVONA — Una «mazza» ancor più violenta di quella degli arresti si è abbattuta sulla federazione savonese del psi: le dure dichiarazioni del presidente della Repubblica, il savonese Sandro Pertini. «Da due anni e mezzo — ha dichiarato ufficialmente Pertini — avevo rotto i rapporti con quella federazione». Ed in effetti quando dagli elenchi della P2 emerse il nome di Alberto Teardo (ma l'interessato ha sempre smentito questa appartenenza) il capo dello Stato non attese un istante per esprimere un giudizio di condanna. E da allora

rifiutò sempre di ricevere rappresentanza del psi di Savona.

Per oggi alle 17 sono stati convocati gli organi direttivi della federazione e, probabilmente, da tale riunione uscirà un comunicato su tutta questa clamorosa vicenda.

Le manette sono scattate ieri all'alba. Gli arrestati sono: Alberto Teardo, ex presidente della giunta regionale ligure, dimesso ai per candidarsi alla Camera dei deputati; la moglie, Mirella Schmid, 40 anni; Franco Gregorio, romano, già appartenente alla segreteria particolare del Qui-

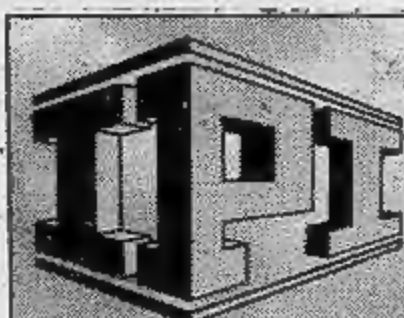
rinale e poi estrinseco per la P2; Massimo De Dominicis, architetto, assessore all'urbanistica del Comune di Savona; Marcello Borghi, 55, ex sindaco di Albissola Mare e attuale presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari; Luigi (Leo) Capello, 48, presidente del Savona Calcio e della «Fiori Nautica» (pallanuoto) e candidato al Senato per il psi nelle precedenti elezioni; Roberto Siccaldi, 46, geometra, ex impresario di Pietra Ligure; l'imprenditore edile Giuseppe Dossati, di 57, abitante a Savona.

■ A PAGINA 14

Mercoledì 15 Giugno 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



UNA SOCIETÀ DI
SERVIZI IMMOBILIARI
CHE È GARANZIA
DI PROFESSIONALITÀ
ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 511.382
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Coppa Italia

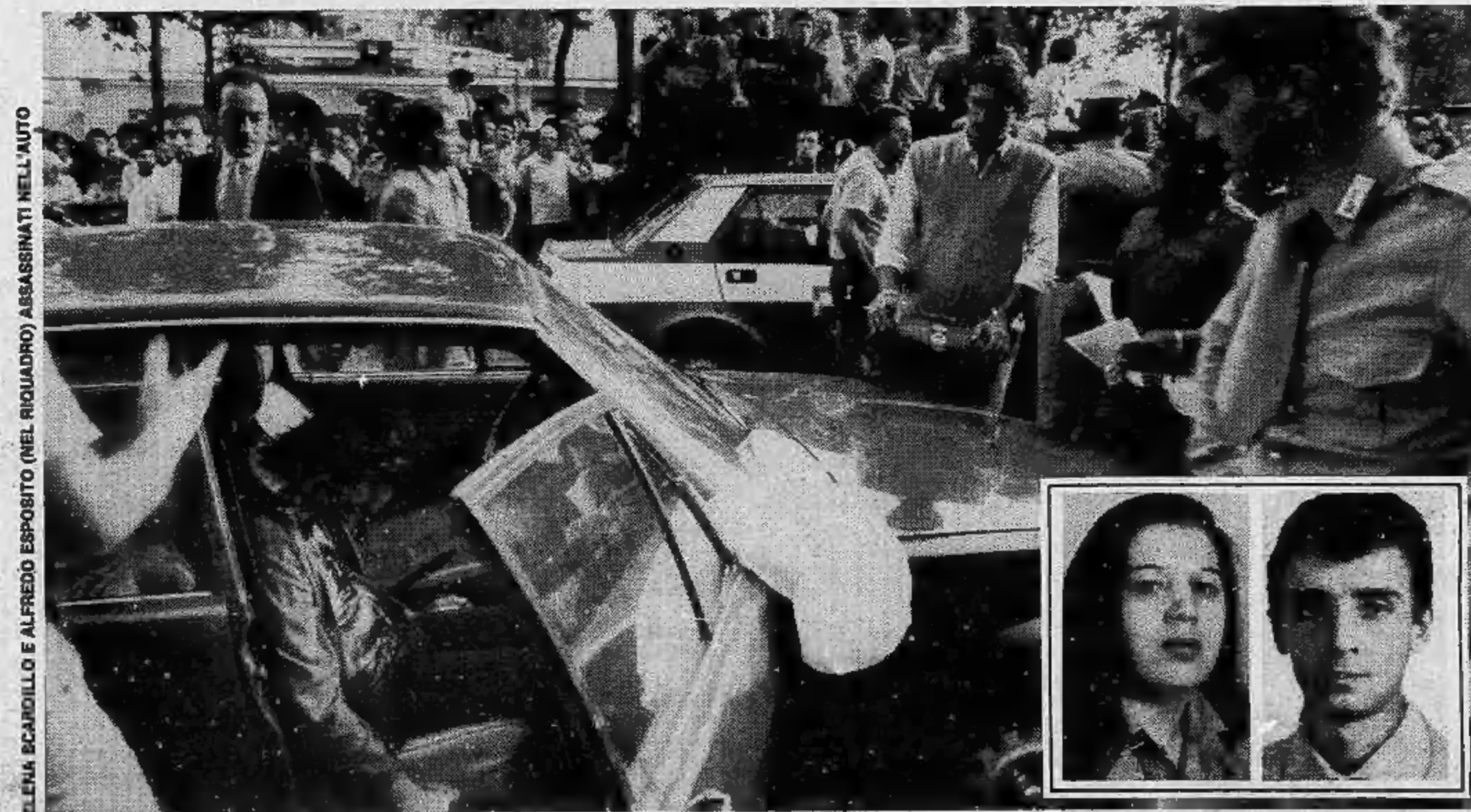
**Il Verona
stasera
sulla via
del Toro**

■ SERVIZI NELLO SPORT

Torino / Un uomo e una donna crivellati di colpi in auto ieri sera in corso Taranto

«PUNITI» LUI E LEI E' CAMORRRA O RACKET

Il killer ha sparato prima ad Alfredo Esposito, poi ha scaricato l'arma su Elena Scardillo



ELENA SCARDILLO E ALFREDO ESPOSITO (NEL RIQUADRO) ASSASSINATI NELL'AUTO

■ TORINO — Duplice delitto ieri sera in corso Taranto.

La polizia sinora non è riuscita, nelle prime indagini, a rintracciare nel passato delle vittime, la prostituta Elvira Scardillo, 39 anni, ed il suo amico Alfredo Esposito, 40 anni, il movente dell'omicidio. L'unico precedente della Scardillo, freddata dal killer con nove colpi di pistola, risale a quasi tre anni fa. Gli agenti della squadra mobile dovettero occuparsi di lei per un litigio con una «collega» finita a pistolettate dopo l'intervento dei protettori. Come conseguenza dell'episodio ci furono degli arresti e può essere che «qualcuno» abbia voluto vendicarsi ad anni di distanza.

Questa mattina negli uffici della Questura i testimoni, gli abitanti di corso Taranto affacciati a prendere il fresco, saranno convocati per ricostruire con maggior precisione di ieri sera l'identikit del killer: un giovane alto e magro. La freddezza con cui l'assassino ha agito fa pensare che possa trattarsi d'un professionista chiamato da «lontano».

■ A PAGINA 5

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore panineria è

indirizzo

Nome

Cognome

Indirizzo

Città prov. CAP
Aut. min. n. 4/244130

Heinz
57 varietà di salse

CINZANO

REGOLAMENTO

- L'Editrice La Stampa indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera un concorso a premi denominato «Panino è bello».
- I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato da GIOVEDÌ 16 GIUGNO a GIOVEDÌ 23 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della panineria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
- Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
 - dal 1° al 5°: n° 3 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso la Locanda dell'Angelo di Paracucchi a Garzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983;
 - dal 6° al 15°: n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune salse Heinz con mortadella e 6 bottiglie di Sauvignon Crémant Cinzano.
- L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alle rivalità della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
- I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione al proprio domicilio.
- Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marengo 32 - 10126 Torino oppure imbucare nella apposta urne collocate presso il nostro Salotto di Galleria San Federico 41 o presso tutti i bar e paninerie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: I bar e le paninerie che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marengo 32 - Torino, o per posta o tramite consegna diretta, tagliandi del concorso che man mano vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK

publikompass

20123 Milano
10126 Torino
28100 Novara
16121 Genova
17100 Savona
18100 Imperia
18035 Sanremo
Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96
Corso M. d'Azeglio 90 - Tel. (011) 85.89.85/86.88.44
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
Via E. Vermaas 23 - Tel. (010) 59.25.60/59.56.33
Via Astengo 1/1 - Tel. (010) 38.219/38.64.95
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.49/88.49.40

euro
photo

Corso Siracusa, 196
Tel. 011/305.111 - TORINO

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 1983 - Ore 9.00 - 12.30 - 15.15.30
Dimostrazione di tutte le novità

Nikon

CHECK-UP GRATUITO IN COLLABORAZIONE CON LA

Cofas

S.P.A. ROMA

PREZZI PARTICOLARI
DURANTE LA
DIMOSTRAZIONE

Continuiamo la pubblicazione dei nomi dei professori

Ragionieri e periti

Periti az.

Prima commissione — Istituto tecnico commerciale Burgo (sezione A), Istituto tecnico commerciale Luxemburg (sezione C) - Presidente: Antonia Roselli (Itc Colombo, Taggia). Commissari: Giovanni Cavallo (italiano - Itc Baruffi, Mondovì); Ines Cascavella (tecnica professionale, amministrativa - Itc Levi, Torino); Elisabetta Lopez (francese - Itc Di Portici, Portici); Renata Vela (matematica applicata - Itc Rignano Flaminio).

Seconda commissione — Itc Burgo (sezioni D, E, serali) - Presidente: Anna Maria Barba (Itc Colombo, Taggia). Commissari: Domenica Balbo (italiano - Itc Ceva); Margherita Martini (tecnica professionale, amministrativa - Itc Vittorini, Grugliasco); Fanny Ascarelli (inglese - Itc Sella, Torino); Bianca Culasso (matematica applicata - Itc VII, Torino).

Terza commissione — Itc Levi (sezioni A, C, D) - Presidente: Fausta Nigri (Itg Masi, Foggia). Commissari: Nicola Troccoli (italiano - Itc Modugno); Annamaria Borgo (tecnica professionale, amministrativa - Itc Burgo, Torino); Romano Cellerino (inglese - Itc Da Vinci, Alessandria); Ivan Smoria (matematica applicata - Itc Burgo, Torino).

Quarta commissione — Itc Levi (sezione B), Itc Settimo Torinese (sezione A, B) - Presidente: Renato Lanzavetta (Itc Da Vinci, Alessandria). Commissari: Concettina Riggio (italiano - Itc Jaci, Messina); Giuliana Rapetti (tecnica professionale, amministrativa - Itc Moncalieri); Virginia Bosio (francese - Itc Luxemburg, Torino); Rocco Pietrafesa (matematica applicata - Itc Vittorini, Grugliasco).

Quinta commissione — Itc Levi (sezioni E, F), Itc S. Teresa D'Avila (sezione unica) - Presidente: Rosa Lattanzio (Itc Cassandro, Barletta). Commissari: Paola Fiori (italiano - Itc Amari, Ciampino); Angiola Barbero (tecnica professionale, amministrativa - Itc Settimo Torinese); Anna Maria Scalabrini (inglese - Itc Ferrara, Palermo); Rosanna Paggi (matematica applicata - Itc Vittorini, Grugliasco).

Sesta commissione — Itc VII, Torino (sezioni A, B, C) - Presidente: Maria Anna Di Dio (Itc De Felice Giuffrida, Catania). Commissari: Luisa Faccio (italiano - Itis Ferraris, Savona); Laura Moretti (tecnica professionale, amministrativa - Itc Rivoli); Carmelina Caccavale (francese - Istituto professionale Santarella, Bari); Maria Grazia Zanone (matematica applicata - Itc Moncalieri).

Settima commissione — Itc Luxemburg (sezioni A, B, E) - Presidente: Federico Biondi (Istituto agrario De Sanctis, Avellino). Commissari: Vincenza Ibbia (italiano - Itc Da Vinci, Cagliari); Antonello Franco (tecnica professionale, amministrativa - Cuneo); Giuseppe Fumarola (inglese - Itc Marconi, Brindisi); Maria Teresa Mui (matematica applicata - Itc di Sanluri, provincia Cagliari).

Ottava commissione — Itc Vera e Libera Arduino, Torino (sezioni A, B, C) - Presidente: Rosaria Capuano (Itc Rosati, Foggia). Commissari: Adalgisa Blundetto (italiano - Itc Bonelli, Cuneo); Maria Cullino (tecnica professionale, amministrativa - Itc Burgo, Torino); Laura Portigliotti (inglese - Itc Luxemburg, Torino); Anna Maria Gambotto (matematica applicata - Itc Sommeiller).

Nona commissione — Itc Vittorini, Grugliasco (sezioni A, B) - Presidente: Sarina Castorina (It. nautico Rizzo, Riposto). Commissari: Silvio Brignolo (italiano - It. Agrario, Pianezza); Pasqualina Merlo (tecnica professionale, amministrativa - Itc Galilei, Avigliana); Assunta Nunziata (inglese - Itc Einaudi, San Giuseppe Vesuviano); Piergiuseppe Pira (matematica applicata - Itc Luxemburg, Orbassano).

Decima commissione — Itc Vittorini, Grugliasco (sezioni D, E) - Presidente: Maria Vittoria Reschia (Itis Bodoni, Torino). Commissari: Giuseppe Di Luggo (italiano - Itc Pareto, Pozzuoli); Guglielmina Mattiussi (tecnica profes-

● Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi delle commissioni nominate dal ministero della Pubblica Istruzione per gli esami di maturità

● Oggi tocca agli Istituti tecnici commerciali ad indirizzo amministrativo (la prima parte è stata pubblicata ieri) e agli Istituti per periti aziendali e per corrispondenti in lingue estere

● Ieri, accanto agli elenchi per ragionieri (prima parte) abbiamo pubblicato interamente le commissioni per i licei classici e scientifici



nale, amministrativa - Itc Arduina, Torino); Vincenza De Simone (inglese - Itc Rossano); Pier Luigi Romussi (matematica applicata - Itc Luxemburg, Torino).

Undicesima commissione — Itc XI, Torino (sezioni A, B), Itc Vittorini, Grugliasco (sezione C), Itc Parini, Cirié (sezione unica) - Presidente: Giuseppe Orlando (Itc Danina, Saluzzo). Commissari: Salvatorica Faedda (italiano - Itc Chironi, Nuoro); Ada Cartotto (tecnica professionale, amministrativa - Itc VII, Torino); Maria Torres (inglese - Ist. tecnico aeronautico De Pinedo, Roma); Antonino Quaranta (matematica applicata - Itc IV, Palermo).

Dodicesima commissione — Itc Rivoli (sezioni A, B, C) - Presidente: Maria Giacomina Alagna (Itc Ferrigno, Castelvetro). Commissari: Gaetano Valerio (italiano - Itc VII, Torino); Cesare Festa (tecnica professionale, amministrativa - Itc Burgo, Torino); Wanda Greco (inglese - Itc Pezzullo, Castrolibero, prov. Cosenza); Gian Piero Abbate (matematica applicata - Itc Leardi, Casale Monferrato).

Tredicesima commissione — Itc Moncalieri (sezioni A, B, C) - Presidente: Maria Cristina De Giovanni (Itc Mossotti, Novara). Commissari: Adeo Viti (italiano - Itis Vallauri, Velletri); Giovanna Vaudano (tecnica professionale, amministrativa - Torino); Gabriella Pinter (francese - Itc Rivoli); Carla Lozza (matematica applicata - Itc VII, Torino).

Periti ind.

INDIRIZZO INFORMatico

Prima commissione — Itis Peano (sez. A-B-C - Priv. elettr. ind.) - Presidente: Maria Giovanna Lorusso (Itc Vivante, Bari). Commissari: Luciana Massa (italiano, Itc VII, Torino); Cristina Taddei (inf. generale - Itis Olivetti, Ivrea); Matteo Pistillo (elett. gen., misure elettr., esperto); M. Angiolina Vigliotti (matematica, Itis Avogadro, Torino).

Seconda commissione — Itis Olivetti, Ivrea (sez. A-B-C - A serale) - Presidente: Ezio Ballerino (Itis Volta, Alessandria). Commissari: Teresa Rossi (italiano, Itc Levi, Torino); Guido Lambertini (inf. gen., Itis Fossano); Dario Fissore (elaboratori e program., Itis Peano, Torino); Mario Petitti (matematica, Itis Peano, Torino).

INDIRIZZO TELECOMUNICAZIONI

Prima commissione — Itis Pininfarina, Moncalieri (sez. A-C - A serale) - Presidente: Luciana Ciamaichella (Itg. Cuneo). Commissari: Aldo Gamba (italiano, Itis Arton, Asti); Massimo Lanzone (radioelettronica, Itis Sobrero, Casale M.to); Carlo Gozzarino (misure elettriche, Ist. prof. ind. artig.

Marconi, Savigliano); Gino Caporaletti (telegrafia, Itis Panetti, Bari).

Seconda commissione — Itis Pininfarina, Moncalieri (sez. B-D - A mec. - B mec.) - Presidente: Claudia Cornacchia (Itg Einaudi, Alba). Commissari: Adriana Pastore (Radio, Itis Gressi, Torino); Angelo Monfoglio (radioelettronica, Itis Omar, Novara); Antonio Pivetta (mec. applicata, Itis Guarrelia, Torino); Milena Sartorisio (mis. elettr., Itis Cobianni, Verbania).

Terza commissione — Itis Pininfarina, Moncalieri (sez. E-F-B) - Presidente: Maria Consiglia Basile (Itc Vittorini, Grugliasco). Commissari: Maria E. Ortoleva (italiano, Itc Luxemburg, Torino); Paolo De Vittor (radioelettronica, Itis Omar, Novara); Marco Demichellis (mis. elettr., Itis Sobrero, Casale M.to); Bruno Vilardi (telegrafia, Itis Omar, Novara).

INDIRIZZO MECCANICA DI PRECISIONE

Prima commissione — Itis Arti e Mestieri, Torino (sez. A-B) - Presidente: Emilia Borghese (Itc-g Baruffi, Mondovì). Commissari: Agostino Barone (italiano, Itc Rivoli); Santo Panebianco (tecnol. mec. fine, Itis Avogadro, Torino); Gian Piero Mastello (studi di fabbric., esperto); Donato Plastino (eletto-tecnica, Itis Einstein, Potenza).



che a luglio esamineranno i vostri ragazzi alle soglie dell'Università

le commissioni di maturità

Ragionieri

Diciottesima commissione — Istituto Luxemburg (sezioni D, F e sezione unica del La Salle) - Presidente: Ebe Raiteri (Leardi di Casale Monferrato) - Commissari: Anna Maria Mastrovito (Marconi di Brindisi, italiano); Elda Barrei (Ist. Vera e Libero Arduino, tecnica commerciale); Ana Lia Boggio Marzet (Vittone di Chieri, inglese); Salvatore Corrente (Einaudi di Alba, diritto).

Diciannovesima commissione — Istituto Vera e Libero Arduino (sezioni A, B e F ragionieri) - Presidente: Gaetano Russo (Vacarini, Catania) - Commissari: Giovanni Delavalle (Ist. di Mosso S. Maria, italiano); Gabriella Allaud (VII Ist., tecnica commerciale); Della Grisot (Sella, tedesco); Paolo Berardi (Cristoforo Colombo, Taggia, diritto).

Ventesima commissione — Istituto Arduino (sezioni C, D e E ragionieri) - Presidente: Enrica Morvili (Volta, Alessandria) - Commissari: Edoardo Ligarini (Ist. di Corsico, italiano); Giovanna Morgante (Luxemburg, tecnica commerciale); Marcella De Faveri (Luxemburg, inglese); Alfredo Musci (docente non di ruolo abilitato, diritto).

Ventunesima commissione — Istituto Galilei di Avigliana (sezioni A e C ragionieri e sezione unica del Frejus di Bardonecchia) - Presidente: Alma Plera Calasso (Vittone di Chieri) - Commissari: Albertina Civeria (Einaudi, italiano); Lorenza Gandolfo (Istituto di Settimo Torinese, tecnica commerciale); Michele Brussino (Ist. di Settimo, inglese); Maria Luisa Capuano (Einaudi, diritto).

Ventiduesima commissione — Istituto tecnico commerciale e per geometri di Avigliana G. Galilei (sezioni B e D ragionieri e istituto tecnico commerciale Levi di Torino sezione R) - Presidente: Proccacci Pasquale (preside di ruolo, Bisciglie, G. Dell'Olio) - Commissari: Matilde Maniscalco (Quintino Sella, Biella, italiano); Maria Grazia Ferinardo (Einaudi di Torino, tecnica commerciale); Adriana Spatuzza (Istituto tecnico commerciale di Moncalieri, francese); Giuseppe Borio (Sommelier di Torino, diritto).

Ventitreesima commissione — Istituto tecnico commerciale A. Roccati di Carmagnola (sezioni A e C) - Presidente: Giuseppe Robotti (docente Leonardo da Vinci di Alessandria) - Commissari: Paola Quaranta, C. A. Castellamonte di Grugliasco, italiano; Roberta Merlin (G. Galilei di Avigliana, tecnica commerciale); Maria Pia Biorci (Istituto tecnico commerciale di Giaveno, inglese); Silvana Occelli (Einaudi di Torino, diritto).

Ventiquattresima commissione — Istituto tecnico commerciale A. Roccati di Carmagnola (sezione B e istituto tecnico commerciale R. Athenaum di Torino sezioni A e B) - Presidente: Rosa Piera Malcino (docente Istituto tecnico commerciale Burgo di Torino) - Commissari: Caterina Lucia (Santorre di Santarosa di Torino, italiano); Armando Zaccaria (Sommelier di Torino, tecnica commerciale); Maria Teresa Garnerò (F. A. Bonelli di Cuneo, francese); Giuseppe Maglioli (Vera e Libero Arduino di Torino, diritto).

Venticinquesima commissione — Istituto tecnico commerciale e per geometri B. Vittone di Chieri (sezioni C e D e sezione unica corso serale) - Presidente: Enrico Marcon (docente Sommeiller di Torino) - Commissari: Michele Bonetto (Istituto tecnico commerciale di Giaveno, italiano); Silvana Varone (Sommelier di Torino, tecnica commerciale); Piera Tinto (Elio Vittorini di Grugliasco, francese); Nicoletta Arduino (Istituto tecnico commerciale di Settimo Torinese, diritto).

Ventiseiesima commissione — Istituto tecnico commerciale e per geometri Enrico Fermi di Cirié (sezioni A, B e D ragionieri) - Presidente: Alberto Pozzolini (docente Istituto tecnico industriale Ferraris di Empoli) - Commissari: Nunzia Lastella (Grassi di Torino, italiano); Laura Mess (Levi di Torino, tecnica commerciale); Gisela Walter (Istituto tecnico industriale di Cuneo, inglese); Adriana Berutto (Levi di Torino, diritto).

Ventisettesima commissione — Istituto tecnico e commerciale e per geometri Enrico Fermi di Cirié (sezione C e sezione unica istituto SS. Annunziata di Rivarolo Canavese) - Presidente: Alessandra Santini (docente Istituto tecnico commerciale di Montebelluna) - Commissari: Graziella Garombo (B.



Vittone di Chieri, italiano); Roberto Beretta (Sommelier di Torino, tecnica commerciale); Daniela Lazzerini (Mossotti di Novara, francese); Emanuela Albertengo (Sommelier di Torino, diritto).

Ventottesima commissione — Istituto tecnico commerciale e per geometri «25 aprile» di Cuorgnè (sezioni A, B e C) - Presidente: Enzo Repetti (docente Sommeiller di Torino) - Commissari: Ada Saini (Santorre di Santarosa di Torino, italiano); Anna Maria Arduino (Istituto tecnico commerciale di Moncalieri, tecnica commerciale); Giuseppe Militello (Gemmellaro di Catania, francese); Luigi Corbella (Istituto tecnico commerciale di Settimo Torinese, diritto).

Ventinovesima commissione — Istituto tecnico commerciale Elio Vittorini di Grugliasco (sezioni A e F ragionieri) - Presidente: Francesca Sossi (Preside Aldo Capitini di Ivrea) - Commissari: Rita Soliani (Enrico Fermi di Cirié, italiano); Maria Maddalena Buggia (Istituto tecnico commerciale di Moncalieri, tecnica commerciale); Concetta Barbieri (Einaudi di Torino, tedesco); Anna Baroncelli (Einaudi di Torino, diritto).

Trentesima commissione — Istituto tecnico commerciale Elio Vittorini di Grugliasco (sezioni B e E ragionieri) - Presidente: Marco Cugno (docente Valletta di Torino) - Commissari: Concetta Stanizzi (Istituto tecnico commerciale di Chiaravalle centrale, italiano); Paolo Lombardi (B. Vittone di Chieri, tecnica commerciale); Giorgia Vittorini (Istituto tecnico commerciale di Moncalieri, francese); Antonio Borghesio (Sommelier di Torino, diritto).

Trentunesima commissione — Ite Vittorini (sez. C-D rag.). Presidente: Franca Casadei (Ite Gena, Ivrea). Commissari: Franco Fedi (italiano, Ite Settimo Torinese); Anna Laura Morra (tecnica commerciale, Ite Rivoli); Marisa Fontana (inglese, Ite Rivoli); Carla Milanese (diritto Ite Rivoli).

Trentaduesima commissione — Ite Cena, Ivrea (sez. A-B), Ite Settimo Torinese (sez. A rag.). Presidente: Rosanna Caroprese (Ite Luxemburg, Torino). Commissari: Maria Paola Morra (italiano, Ite Arduino, Torino); Cecilia Marras (tecnica commerciale, Ite Einaudi, Alba); Maria Dolores Capitini (inglese, Ite Levi, Torino); Lia Diana (diritto, Ite Levi, Torino).

Trentatreesima commissione — Ite Cena, Ivrea (sez. E), Ite Settimo Torinese (sez. B rag.), Ite Rivoli (sez. A rag.). Presidente: Alba Garrone (Ite Leardi, Casale Monferrato). Commissari: Teresita Malinverni (italiano, Ite Bona, Biella); Francesca Centanino (tecnica commerciale, Ite Einaudi, Torino); Carla Rossetti (francese, Ite Luxemburg, Orbassano); Carlo Pigato (diritto, Ite Valletta, Torino).

Trentaquattresima commissione — Ite Cena, Ivrea (sez. D e sez. unica serale), Ite Rivoli (sez. B rag. C rag.). Presidente: Guido Marucco (Ite Santhia). Commissari: Concetta Lucchesi (italiano, Ite Einaudi, Torino); Maria Luigia Romano (tecnica commerciale, Ite Einaudi, Torino); Carmina Germivario (francese, Ite Tannoia, Corato); Gabriella Tognacca (diritto, Ite Arduino, Torino).

Trentacinquesima commissione — Ite Moncalieri (sez. A-B rag.), Ite Vittone, Chieri (sez. A rag.). Presidente: Guglielmina Palmieri (Ite Acerbo, Pescara). Commissari: Giuseppe Vaglio (italiano, Ite Peano, Torino); Ettore Miglietta (tecnica commerciale, Ite Gioberti, Asti); Clementina Cavarzasi (inglese, Ite Vittorini, Grugliasco); Antonietta Barco (diritto, Ite Luxemburg, Orbassano).

Trentaseiesima commissione — Ite Moncalieri (sez. C-D rag.), Ite Vittone, Chieri (sez. B rag.). Presidente: Natalina Festa (Ite Volta, Roma). Commissari: Anna Maria Della Torre (italiano, Ite Sommeiller, Torino); Pia Osai (tecnica commerciale, Ite Martini, Cagliari); Marica Bottazzi (francese, Ite Einaudi, Torino); Giovanna Corino (diritto, Ite Sommeiller, Torino).

Trentasettesima commissione — Ite Buvina, Pinerolo (sez. A rag., sez. R rag. ser.), Ite Cartesio, Collegno (unica serale). Presidente: Costantino De Felice (Ite Da Vinci, Cagliari). Commissari: Raffaella Frassati (italiano, Ite Sommeiller, Torino); Claudia Guanciali Franchi (tecnica commerciale, Ite Valletta, Torino); Luciana Rebuffo (francese, Ite Roccati, Carmagnola); Ettore Peyron (diritto, Ite Valletta, Torino).

Trentottesima commissione — Ite Buvina, Pinerolo (sez. B rag. E-F). Presidente: Alessandro Giuliani (Università di Perugia). Commissari: Assunta Marcone (italiano, Ite Zoli, Atri); Roberto Zannino (tecnica commerciale, Ite Vittone, Chieri); Elda Michelin Lausarot (francese, Ite Bordighera); Giovanna Nicolotti (diritto, Ite Burgo, Torino).

Trentanovesima commissione — Ite Buvina, Pinerolo (sez. C rag. D-G). Presidente: Gabriella Lavelli (Ite Avogadro, Torino). Commissari: Michele Di Fronzo (italiano, Ite Einaudi, Torino); Ettore Spicuglia (tecnica commerciale, Ite Galilei, Avigliana); Anna Maria Tondi (inglese, Ite III, Genova); Luigi Dentis (diritto, Ite Moncalieri).

Quarantesima commissione — Ite Offidani, Torino (sez. A-D). Presidente: Elena Ronco (Ite Da Vinci, Alessandria). Commissari: Giuseppina Aghilar (italiano, Ite Guarini, Torino); Giuseppe Cerruti (tecnica commerciale, Ite Vittorini, Grugliasco); Vincenzo Lombardo (inglese, Ite Fodera, Agrigento); Anita Borella (diritto, Ite Salvemini, Roma).

Quarantunesima commissione — Ite Otidani, Torino (sez. C-E). Presidente: Olga Lo Presti (Ite Sella, Torino). Commissari: Mario Esposito (italiano, Ite Burgo, Torino); Mariella Giachino (tecnica commerciale, Ite Vittorini, Grugliasco); Savino Nigrone (francese, Ite Sommeiller, Torino); Saverio Carabellere (diritto, Ite Salvemini, Molletta).

Quarantaduesima commissione — Ite S. Anna, Torino (sez. A-B). Presidente: Giuseppe Porcelli (Ite Vibo Valentia). Commissari: Maria Luisa Cosentino (italiano, Ite Rossano); Maria Rosa Gatti (tecnica commerciale, Ite Luxemburg, Orbassano); Aldo Drago (inglese, Ite Burgo, Torino); Carla Soria (diritto, Ite Da Vinci, Alessandria).

Quarantatreesima commissione — Ite San Massimo, Torino (sez. A-B). Presidente: Giuseppina Simili (Ite Ruiz, Roma). Commissari: Maria Lucia Rita Colavelli Tattilo (italiano, Ite Toniolo, Manfredonia); Valeria

Fino (tecnica commerciale, Ite Valletta, Torino); Rita De Liberato (francese, Ite Acerbo, Pescara); Carla Bonino (diritto, Ite Vittone, Chieri).

Quarantiquattresima commissione — Ite San Massimo, Torino (sez. C-E). Presidente: Mario Ferrara (Ite Bruno, Ariano Irpino). Commissari: Giovanni Maria Poiato (italiano, Ite Meucci, Cittadella); Maria Gabriella Robotti (tecnica commerciale, docente abilitato, Torino); Adolfo Codella (inglese, Ite Levi, Torino); Elisabetta Berta (diritto, Ite Fermi, Cirié).

Quarantacinquesima commissione — Ite San Massimo, Torino (sez. D serale). Presidente: Franca Cucco (Ite Levi, Torino). Commissari: Francesco Osini (italiano, Ite Asola); Luigi Lorenzin (tecnica commerciale, docente abilitato, Torino); Giuseppa Salomone (francese, Ite Russo, Paternò); Maria Teresa Russo (diritto, Ite Sommeiller, Torino).

INDIRIZZO MERCANTILE

Prima commissione — Ite Sella, Torino (sez. A-B). Presidente: Ada Termini (Ite Galilei, Lecce). Commissari: Pasquale Daprile (italiano, Ite Dante Alighieri, Cerignola); Nunziata Amato (tecnica commerciale, Ite XI, Torino); Margherita Clary (inglese, Ite Pitagora, Taranto); Salvatore Pafundi (mercologia, Ite Pareto, Pozzuoli).

Seconda commissione — Ite Sella, Torino (sez. C-D), Ite Maffei (sez. unica). Presidente: Lilla Boccalatte (Ite Leardi, Casale Monferrato). Commissari: Lorenzo Castellana (italiano, Ite Da Vinci, Martina Franca); Carla Bugni (tecnica commerciale, Ite 25 aprile, Cuorgnè); Maria Cristina Cassotta (tedesco, Ite Vivante, Bari); Marcello Corsano (mercologia, Itegr. Presta, Lecce).

INDIRIZZO PROGRAMMATORI

Prima commissione — Ite Sommeiller (sez. A-B-C progr., serale progr.). Presidente: Maria Borriero (Ite Scalfaro, Catanzaro). Commissari: Alessandro Ricci (italiano, Ite Buonarroti, Arezzo); Lidia Becco (inglese, Ite Valletta, Torino); Pierfranco Battista (informatica, Ite Buonarroti, Caserta); Battista Piaggi (matematica, calcolo probabilità, statistica, Ite Sella, Torino).

Periti

Prima commissione — Ite Pianezza (sez. A - C), Ite «Don Bosco», Lombriasco (sez. unica) - Presidente: Maria Teresa Donati (Ite Einaudi, Torino). Commissari: Barbara De Angeli (italiano - Ite Levi, Torino); Marino Gianotto (estimo - Ite Umberto I, Alba); Giovanni Silvio Demelio (industrie agrarie - Ite Pellegrini, Sassari); Vincenzo Calvo (meccanica agraria - Ite G. Ferraris, Vercelli).

Seconda commissione — Ite Pianezza (sez. B - D - E) - Presidente: Mario La Spina (Ite Colajanni, Riposto). Commissari: Maria Ottavia Gouthier (italiano - Ite Arduino, Torino); Carla Raffone (estimo - Ite Piedimonte Matese); Carlo Arcuri (industrie agrarie - Ite Tommasi, Cosenza); Maria Paola Mazzini (meccanica agraria - Ite Anzilotti, Pesca).

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inefficienza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ABBOSOGNANDI
IPFIM
prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca a tassi fissi. Corso Vittorio Emanuele 40, telefono 515.221 - 517.005
IPFIM

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immobiliare.
Prestiti ipotecari immobiliari in pochissimi giorni.

INTERPELLATECINI
Telefonare 011 650.3061.

IL FINANZIARIO da sempre con chiarezza e professionalità. Dal privato all'industria. Si informi. Piazzi via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 636.389 ore ufficio.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali, anche dopo ipoteca bancaria Credito Torino, via A. Doria 15, tel. 549.822; via Rosini S/A, tel. 839.5387.

SCONTIAMO rapidamente effetti commerciali e tratta accettate finanziamenti su automezzi ed immobili. Tel. 351.393.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. LUNICA srl con competenza e serietà tratta per voi la vendita e locazione di negozi. Tel. 758.855.

A. SALVOLDI cede casa Monginevro calzature incasso L. 4 milioni settimana anche senza merce 100 mq. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede prima cintura market con alloggio 3 camere incasso L. 120 milioni annui 100 mq. Tel. 650.2196.

ABBIGLIAMENTO centralissimo Tabella (XIV locale) mq 150 su 3 piani cede L. 130 milioni. Labeo 748.222.

ACQUISTARE rilevare negozio qualunque genere o piccola azienda Torino o vicinanza. Tel. 585.333.

ALBERGO Diano Marina 42 camere ottimamente arredato vicinanza mare buon fatturato annuo. Pistone 011 500.385.

ALBERGO S. Bartolomeo 34 camere ristorante self-service bene attrezzato L. 220 milioni. Pistone 011 500.012.

ALBERGO Torino Centro, 47 camere ottimo fatturato annuo. Pistone 506.385.

AVVIATA attività in 5. Ritta di generi alimentari e drogheria con possibilità di dilazioni Grimaldi. 329.9007.

BAR superalcolico incasso L. 500 mila giornaliero 15 giorni prova orario ridotto, cede affare L. 80 milioni non trattabili. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR superalcolico adatto a due famiglie o nucleo familiare numeroso cede anche persone non pratiche assistenza 1 o 2 mesi, incasso L. 2 milioni giornaliero, lavoro su passaggio. Telefonare 537.213 - 517.280.

CAVIT cede commerciale abbigliamento arredato nuovo ottimo giro affari dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.

CAVIT cede in zona commerciale bar chiusa serata arredato nuovo L. 200 mila al di minimo anticipo. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona Lucente casa del formaggio attrezzatura e arredato nuovo L. 470 mila al di. Tel. 839.8421.

CEDESI su strada Torino Pinerolo ristorante bar arredato nuovi 85 posti incasso L. 450 mila al di ottimo affare. Tel. 535.073.

CENTRO vendita giochi di lusso in reale espansione ottimo reddito zona centrale cede Torino 2000. Tel. 548.362.

F. ZAMONELLI 581.694 cede ingrosso colori belle arti magazzino mq 300 clientela decennale To e Piemonte annui L. 600 milioni, richiesta L. 90 milioni.

GLOBO 519.845 market alimentare multi tabella forte incasso zona commerciale con alloggio contanti e dilazioni.

MOTIVI di salute cede al miglior offerente agenzia viaggi commercialissima posizione anche rateale. Tel. 539.218.

REI A siete alla ricerca di bar ristoranti trattorie ecc. Finanziamenti direttamente nella nostra sede via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede librai super su corso forte passaggio ottimo corso. Via Lamarmora 27 tel. 548.503.

REI cede tipografia vero affare causa malattie attività oppure solo macchinari. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede lavanderia bar conduzione familiare zona commerciale contanti L. 25 milioni più comodo dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

VENDESI avviamento e muri bar superalcolico vero affare. Tel. ora ufficio 655.428.

4 Terreni

COLLINA Superba vendesi terreno agricolo ottimo investimento anche piccolo metratura L. 6500 mq. Tel. 482.222.

A112-SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.



Giugno e luglio 1983: mai visti due mesi più favorevoli all'acquisto a rate di una A112.

Merito soprattutto della SAVA, che ti consente di ritirare una fiammante A112 dal Concessionario Lancia senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA. E i Concessionari Lancia non sono da meno. Per favorire il tuo passaggio in A112 ti applicano una riduzione di ben 500.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada. E non è finita. Inizi a pagare dopo due mesi, con rate da 12 fino a 48 mesi, e con una straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi della rateazione. Cosa significa? Significa risparmiare 1.600.000 lire se

scegli la dilazione a 48 mesi, senza quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate di sole 210.000 lire mensili! Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX con alzacristalli elettrici di serie o una sportivissima Abarth 70 CV può essere tua a queste condizioni mai sentite. Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario; perciò affrettati, per essere sicuri di trovare proprio il modello che desideri. Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA. Non aspettare: la proposta è valida solo fino al 31 luglio 1983.



A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

* Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/6/1983, optional esclusi.

Dai Concessionari Lancia.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da 25 anni garanzia di un mese: solo in Torino acquistiamo direttamente e affittiamo locali in genere semintermedi negozi. Tel. 761.459.

offerte

ADEGUATAMENTE cediamo 26% quote proprietà capannoni mq 6000 coperti uffici cortile cintato. Labeo 746.222.

AFFAIRE 518.986 adiacente Lungo Po Antonelli via Curino stesso stabile box posti auto ottime condizioni pagamento.

BOX 2 auto libero Rivoli Gasoline Vica pagamento dilazionato vende Serim. Tel. 958.7295.

COMODITA' parcheggio e servizi pubblici locali piano terra da 1500 a 3000 mq affittati con uffici su grande arteria. Tel. 358.0829.

CONSO Unsa libero pressi Fiat box per 2 auto L. 28 milioni ottimo investimento dilazioni. Tel. 512.012. Esim.

CROCCETTA vendesi box auto liberi, nuovi, dotati doppio accesso via L. 24 milioni 800 mila. Tel. tel. 506.691.

GABETTINARI affitta adiacente corso Principe Oddone locale mq 300 ca. con passo carrata adatto deposito 011 5767.

GABETTINARI affitta La Loggia capannoni mq 1300 con uffici e servizi con ampi spazi di manovra 011 5767.

IP 511.382. Affitta via Bologna fabbricato industriale ad un piano fuori terra di 2660 mq circa.

LOCALE centralissimo 3000 mq L. 1500 mq circa disponibile subito. 105, via Egeo 18, telefono 011 55.811.

LOCALE libero Santa Rita 120 mq acqua luce riscaldamento servizi passo carrata. Tel. 531.003 Eurocase.

MERCATI Generali vende muri negozio abbigliamento con 2 vetrine a L. 16 milioni 800 mila. Tel. Monticone 351.332.

MONCALIERI via Montebianco 10 vendesi libero negozio con retro mq 110. Iff. tel. 441.144.

NEGOZIO libero corso S. Maurizio - via Guastalla 45 mq circa servizi cantina L. 30 milioni 900 mila. Tel. 667.392.

OCASIONE bellissimo negozio angolare affittato supermercato società primaria 375 mq vendo. Tel. 553.860.

OFFERTE lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. AD ambasciati giovani offresi alto guadagno per lavoro facile via Pio Foa 86 bis zona piazza Carducci.

A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazzi/le per lavoro organizzato anche se primo impiego via Nizza 21 nel cortile.
CERCANSI operai elettricisti per impianti bordo macchina utensili impianti elettrici industriali cablatori per periodo ferie (anche artigiani). Tel. 901.5206.
CERCANSI per periodo ferie montatori meccanici tubisti pneumatici oleodinamici carpentieri. Tel. 901.5258.
CERCANSI telefonista fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

Impiegati

CERCO anche part-time personale competente per settore immobiliare, importante serietà ed onestà. Tel. 506.691.

8 Rappresentanti

A importante società milanese per le proprie filiali in Piemonte necessitano 4 attivi venditori per vendita articoli di utilità tecnica in ogni azienda. Offresi minimo garanzia conoscenza spese inquadramento il legge possibilità di carriera in tempi brevi. Tel. per appuntamento 011 305.030.

15 Autovetture

A.A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia Autoblanchi tutta la gamma modelli 1983 in consegna piccolissimi anticipi. Importante esposizione vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 42 mesi. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso P. Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbasano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A. FIAT Fiat Autogest, via Genova 261, tel. 606.8853. Visitateci auto nuove pronta consegna. Usato: 126, 127, 131, Beta Coupé, RS, Volvo 244, Volvo 144, A112 Abarth, Golf 2 cv, Dyane 6 e molte altre.

ACQUISTA Autogest piccole grosse cilindrate semestrali e usato pagamento contanti, corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2384 piazza Manno 18 angolo corso Grossato.

ACQUISTASI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Telefonare 351.257.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

A112 da noi costano di meno. Condizioni irripetibili. Lincarauto s.r.l. Concessionaria, corso Principe Oddone 68 e Lincarauto, corso Orbasano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

L'USATO MAGICO per la scelta della Vostra auto d'occasione c'è Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi anche ratealmente anche senza anticipo. Solma Auto corso G. Cesare 189. Tel. 205.1977 255.2005.

PRIVATO vende R4 Gti rossa 1980, veramente bella a L. 4 milioni 300 mila. Tel. 505.004 ore pasti.

RITMO DIESEL CL anno 1982 km 6500 documenti - altra 1981 perfetta con garanzia. Francar corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

TOYOTA Land Cruiser nuovi autocarro pronta consegna tutte le tinte permute rateazioni leasing. Tel. 231.828 - 230.889.

18 Acquisto alloggi

A. BANCARIO acquista in contanti alloggio libero decoroso di 2-3 vani e servizi. Tel. 959.3500 ore ufficio.

A. CASSETTA libera anche vecchia costruzione con giardino cerca in acquisto Torino o vicinanza. Tel. 594.727.

ACQUISTASI in contanti monolocale anche mansardato libero possibilmente centrale. Tel. 660.4096.

ACQUISTO camera cucina o libreria e servizi purché libero disponibili L. 35 milioni contanti. Tel. 667.834.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere servizi pagando contanti. Tel. 93.2642 ore pasti.

ACQUISTO da privato alloggio 2-3 vani e servizi libero in Torino o prima cintura, pago contanti. Tel. 445.102.

ACQUISTO direttamente camera tinello servizi Torino e Moncalieri. Tel. 539.722 negozio. Tel. 640.7437 ore pasti.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere servizi pagando contanti. Tel. 93.2642 ore pasti.

ACQUISTO da privato alloggio 2-3 vani e servizi libero in Torino o prima cintura, pago contanti. Tel. 445.102.

ACQUISTO direttamente camera tinello servizi Torino e Moncalieri. Tel. 539.722 negozio. Tel. 640.7437 ore pasti.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere servizi pagando contanti. Tel. 93.2642 ore pasti.

ACQUISTO da privato alloggio 2-3 vani e servizi libero in Torino o prima cintura, pago contanti. Tel. 445.102.

ACQUISTO direttamente camera tinello servizi Torino e Moncalieri. Tel. 539.722 negozio. Tel. 640.7437 ore pasti.

ACQUISTA per propria clientela palazzina uffici 1000/1500 mq possibilità box 1120. Zona Francia C1 Turin Parella. Tel. 741.2834 - 748.716.

(continua)

STIEVANI
HI-FI

STIEVANI

Il feroce delitto di ieri sera in corso Taranto davanti a una numerosa folla

DUE I KILLER, UNO HA SPARATO?

La donna crivellata da nove proiettili è morta all'ospedale - Era una prostituta - L'amico seduto al suo fianco è deceduto sul colpo raggiunto da quattro proiettili - «Giustiziati» per una sparatoria avvenuta tempo fa?



ORE 20,30 CORSO TARANTO. I DUE SONO APPENA STATI UCCISI



ELVIRA SCARDILLA, 39 ANNI

Accuse a giornalisti

I probiviri dell'Associazione stampa indagano dopo un servizio sulle elezioni e la gestione Sagat - Querele per diffamazione

Il collegio dei probiviri dell'Associazione stampa subalpina è stato incaricato di accertare la «verità delle gravi accuse apparse su un quotidiano nei confronti di alcuni giornalisti torinesi». Lo afferma una nota della presidenza dell'Associazione, che fa riferimento ad un servizio pubblicato ieri sul *Manifesto* dal titolo: «Vuol essere citato? Paga. Racket di giornalisti a Torino».

Nel servizio si sostiene che esisterebbe «un'associazione clandestina di giornalisti», la quale garantirebbe «la pubblicazione o la censura su alcuni quotidiani», di notizie riguardanti politici, amministrazioni comunali ed aziende pubbliche. In particolare, si cita una società di pubblicità torinese — la quale ha già an-

nunciato che tutelerà la propria immagine in sede giudiziaria — per compensi avuti da enti o aziende, fra cui la «Sagat» (società di gestione dell'aeroporto di Caselle).

Il presidente (ora dimissionario) del collegio sindacale di quest'ultima, Antonio Altamura, avrebbe parlato (sempre secondo il *Manifesto*) di una «vera e propria estorsione» da parte di alcuni giornalisti nei confronti dell'azienda. La stessa «Sagat», però, ha annunciato oggi una querela contro Altamura e il quotidiano, precisando che «i rapporti col mondo giornalistico sono basati sulla correttezza reciproca». Sulla vicenda ha preso posizione il partito radicale che invita i giornalisti «a fare piena luce, colpendo il marcio».

Il capo della mobile tiene sul suo tavolo il fascicolo che riguarda Elvira Scardilla, 39 anni, «giustiziata» ieri sera in auto sotto casa in corso Taranto 178, assieme al suo amico Alfredo Esposito, 40 anni, pregiudicato per furti e altri reati. Dagli incartamenti della donna, una prostituta che frequentava i marciapiedi di via Pio VII, la polizia spera di risalire agli assassini, o almeno di capire il movente, dello spietato duplice delitto.

Una vendetta, eseguita con determinazione da due killer, incuranti della presenza di numerosi testimoni. Le due vittime, erano le 20,30, stavano sedute su un'Alfa Romeo amaranto ad ascoltare musica. Al volante c'era lei, Elvira Scardilla, a fianco Alfredo Esposito giunto poco prima in corso Taranto su una «125». Il mangianastri, tenuto ad alto volume, diffondeva nella vettura, per i passanti e per coloro che stavano alle finestre, delle assordanti e piacevoli musiche.

Gli assassini sono arrivati su un'Alfa di colore blu che si è fermata alle spalle dei due. Sono scesi con le armi in pugno. Uno, alto e magro, e un altro più basso e tarchiato. Hanno aggredito l'Alfa Romeo e quasi contemporaneamente avrebbero fatto fuoco. Hanno scaricato, a bruciapelo, gli interi caricatori. Dopo, incuranti delle urla di raccapriccio dei presenti e dell'accorrere della gente, sono ritornati sul loro passo per risalire sull'auto e fuggire svoltando alla prima traversa.

Le due vittime grondavano sangue dalle numerose ferite. Nove colpi avrebbero raggiunto la donna al capo e al torace e almeno quattro Alfredo Esposito. L'unica a respirare ancora era Elvira Scardilla. E' stata caricata subito su un'ambulanza e trasportata all'Astanteria Martini dove però è deceduta quasi subito. Per l'Esposito non si è tentato nemmeno il ricovero. Con il capo reclinato sul petto è rimasto lì fino all'arrivo del-



ALFREDO ESPOSITO

la polizia e dei carabinieri i quali, dopo gli accertamenti della polizia scientifica, hanno provveduto alla rimozione del cadavere avviandolo a Medicina legale per gli esami necroscopici.

Niente altro da fare per il sostituto procuratore della Repubblica Diana De Martino intervenuta sul posto. E' stato accertato soltanto che l'uccisa era madre di un bambino attualmente in Toscana.

Il duplice delitto, ora all'esame della polizia, giunta sul posto con il dottor Fersini e i funzionari Giovanforte, Sassi, Fararoni e Pellegrino, sarebbe da collegare a quanto successo nell'agosto dell'80. Il 27 di quel mese la Scardilla, arrabbiata per il comportamento di una collega che praticava prezzi «concorrenziali», indusse il suo amico Eugenio Todarello, 30 anni, e Fernando Panabarro, 43, a dare una lezione alla «concorrente» Benedetta Porto, 44 anni.

Ci fu un litigio violento, intervenne il «protettore» della Porto che sparò una decina di colpi di pistola ferendo i due. In modo grave il Todarello, più leggermente il Panabarro che finì arrestato anche lui assieme alle due donne perché rifiutarono di collaborare con la polizia nella ricerca dello sparatore.

Il mancato omicida venne poi identificato e arrestato al-

la fine di novembre dello stesso anno in casa proprio della Porto che l'ospitava in corso Sebastopoli 310/5: si trattava di Gianfranco Pozzaglio, 29 anni, fuggiti dopo la sparatoria su una «Porsche». Fu trovato in possesso di documenti falsi; su di lui pendeva già un mandato di cattura per rapina.

Se la vittima ha alle spalle quest'episodio sospetto non meno compromesso può essere stato lo stesso Alfredo Esposito, uscito dal carcere sei mesi fa con precedenti in

provincia di Salerno, dov'era nato, e a Brescia, dove risultava ora residente, per armi, falso e reati contro il patrimonio.

Due vittime su cui poteva pendere ogni sorta di «condanna» e per la quale i due assassini (alcuni testimoni riferiscono che a sparare sia stato però soltanto quello più alto e smilzo) hanno infierito con ferocia assicurandosi che il loro «lavoro» fosse compiuto fino in fondo: con la morte di entrambi.

Alessandro Rigaldo

Cronache dal PSI



SOLDATI MARIO SOLDATI, scrittore (candidato al Senato nei collegi di Torino Centro e Torino Dora) è incontrato con l'On. LA GANGA (candidato alla Camera n. 20) ed un folto gruppo di giornalisti. SOLDATI ha ricordato il suo impegno politico: «Sono socialista dal delitto Matteotti...» e si è poi soffermato sui rapporti fra cultura e politica «...oltre a firmare appelli, penso che sia necessario un impegno diretto soprattutto per far sì che non aumenti il distacco fra il mondo della politica ed il Paese». MARIO SOLDATI, l'asso nella manica dei socialisti, come è stato definito, oltre ad essere uno dei più illustri scrittori italiani, mantiene da sempre uno stretto rapporto d'affetto con Torino, la città in cui è nato.

LA GANGA Incontro televisivo di GIUSEPPE LA GANGA (PSI, candidato alla Camera n. 20) con ROBERTO GERVAO, scrittore d'inesauribile successo: 9 best-sellers, 31 premi letterari, oltre ai 6 volumi della *Escola d'Italia* con Montanelli. «Una volta tanto non ho fatto l'intervistatore, ma sono stato intervistato insieme a LA GANGA dai telespettatori». Dopo aver visto all'opera il candidato socialista, che in una giornata ha avuto, tra l'altro, 9 comizi e 2 incontri televisivi, GERVAO ha dichiarato: «Le ansie di una campagna elettorale potrebbero fornire una buona trama per un film, ma, Mario Hitchcock, nessuno lo saprebbe girare».

VIDEOGRUPPO ore 23,30

Giuseppe LA GANGA
della Direzione PSI
Dr. Salvatore CACCIATORE
Capo ripartizione imposte e tasse
Dr. Domenico SERENA
ex presidente INPS
«I baby pensionati del pubblico impiego»



SI RINNOVA

deve ristrutturare i locali e vende tutto l'abbigliamento per neonati e bambini fino a 12 anni a prezzi scontatissimi

ORARIO CONTINUATO TUTTO L'ANNO
9,30-19,30

BABY CLUB

VIA NIZZA, 43
TORINO
Tel. 689.898

(effettuata comun. Legge 80)

echi di cronaca

Centrarredo a Candolo
Occasione irripetibile per gli sposi A L. 4.700.000 troverete apposta una camera da letto, due materassi e molle, un soggiorno, un salotto con letto, S.S. Stupigli-Pinerolo, tel. 965.5004.

Gasolio
Riscaldamento meno caro
Risparmio oltre 10%
con l'esclusivo sistema Cobical avete la giusta temperatura ambientale risparmiando gasolio e denaro. Il sistema è indicato per gestioni forlettarie e in economia. Per preventivi ed informazioni: ditta Barbero Riscaldamenti, corso Casale 400, Torino, tel. 896.463 - 890.255.

VINOVO centro
Impresa vende appartamenti 2-3-4 camere con lavernetta, giardino, soffitta, box, magazzini
MUTUO AGEVOLATO
fino al 75%
DILAZIONI - PERMUTE
COS-EDIL via Garibaldi 4
(proseguimento via Marconi dal Municipio) - Tel. 965.3261
Aperto anche la domenica

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province

Da Vercelli

Truffa alla cartiera da un miliardo e mezzo

VERCELLI — (d. ca.) Clamorosa truffa scoperta dalla Guardia di Finanza di Vercelli, nell'ambito delle indagini per il fallimento della Cartiera di Albano: oltre un miliardo e mezzo di lire, ai danni di istituti bancari pubblici. Sono state denunciate cinque persone (i nomi non sono stati però rivelati) con l'accusa di truffa aggravata e falso in scrittura privata.

La Cartiera di Albano (una S.p.A. in capo al gruppo milanese di Mauro Bolzoni) aveva presentato agli istituti di credito richieste di prestiti a medio termine per l'acquisto di

attrezzature e scorte per la produzione. Ma la documentazione sulla cui base veniva concessa il prestito era falsa.

L'azienda venne rilevata nel 1974 dal gruppo di Milano e dichiarata fallita nel 1981, dopo un periodo di crisi. La proprietà aveva cercato pure di mettere lo stabilimento in amministrazione controllata, senza però riuscirci. Nel marzo '81, quando scoppiò il caso, le cronache registrarono un «crack» di quasi 4 miliardi.

Nel frattempo si erano accumulate altre vertenze: inquinamento, risparmio energetico, ristrutturazioni.

Pettinatura Italiana «legali» i picchetti

BIELLA — (m. al.) I delegati di fabbrica della Pettinatura Italiana di Vigliano potranno continuare in futuro ad esercitare i loro diritti sindacali. Il pretore del lavoro, dottoressa Rossana Brancaccio, ha infatti respinto il ricorso dell'azienda, che appellandosi all'articolo 700 del codice di procedura civile aveva chiesto al magistrato di ordinare con urgenza ai rappresentanti sindacali di non effettuare in futuro azioni di «picchettaggio» e di blocco delle merci.

Il particolare ricorso è consentito dalla legge quando esiste il fondato timore di un fatto lesivo dei propri diritti il cui ripetersi in futuro possa costituire grave danno. Nel caso specifico, la Pettinatura Italiana, denunciando azioni di picchettaggio e di blocco delle merci chiedeva che il fatto non si ripetesse in futuro. Le testimonianze raccolte dalla dottoressa Brancaccio hanno però smontato le accuse. Secondo le prove acquisite agli atti, i delegati di fabbrica si sarebbero limitati a cercare di convincere gli operai ad allinearsi, per disciplina sindacale, alle decisioni dell'assemblea.

Per quanto riguarda il presunto blocco delle merci, poi, due dei delegati che facevano parte del picchetto si sarebbero addirittura prestati volontariamente per scaricare un carico giunto nel frattempo dall'Olanda. Il pretore ha quindi respinto il ricorso della Pettinatura, scagionando i delegati di fabbrica e condannando l'azienda.

Da Alessandria

In due in Assise per omicidio

ALESSANDRIA — (e. c.) Intensa giornata alla Corte d'assise di Alessandria che oggi deve giudicare l'imputata Claudia Carrà, 42 anni, via Verona, imputata di infanticidio per cause d'onore e l'autista Ettore Comito, 35 anni, Novi Ligure, imputato di omicidio. La donna, che è a piede libero, è accusata di aver ucciso, la sera del 30 marzo 1980, una bimba partorita nel bagno di casa senza alcuna assistenza, frutto di una relazione extraconiugale. L'uomo, detenuto, è accusato invece di aver ucciso a coltellate, reagendo alle sue continue provocazioni, il vicino di casa, l'operaio Giancarlo Bobbio.

Claudia Carrà risponde di infanticidio per cause d'onore (il reato non era stato ancora cancellato dal codice) a seguito di una-pensosa vicenda. A tutti aveva nascosto la gravidanza (ha poi detto che quando si accorse di essere incinta non poté più abortire) quindi partorì in circostanze allucinanti, avvolse la bimba nata viva e vegeta e in un asciugamano e la nascose.

Artigiani in sciopero a Casale e Valenza

CASALE — (p. b.) Scioperano oggi gli artigiani del Casalese, mentre a Valenza sono chiusi i negozi di parrucchieri per uomo. La giornata di protesta è stata organizzata a Casale dall'Unione Artigiani e dalla Confindustria. Un'assemblea è stata indetta alle 17 all'Hotel Principe di Casale, con la partecipazione di alcuni parlamentari fra cui Bruno Fracchia, Felice Borgoglio, Riccardo Triglia e Raffaele Costa.

Numerosi i motivi che hanno spinto gli artigiani della zona allo sciopero: quasi tutti legati alla normativa fiscale. Fra le richieste, l'abolizione dell'Ilor per i laboratori con meno di 5 addetti, la riduzione dell'Iva sulla ricevuta fiscale, sei mesi di moratoria per appicare le scadenze sulle ricevute fiscali, la riforma del sistema pensionistico, dell'equo canone, della sanità.

«Vogliamo sottolineare — si afferma nel documento unitario delle due confederazioni artigiane — la nostra preoccupazione e le nostre forti riserve sui provvedimenti fiscali introdotti in questi ultimi mesi; chiedere che vengano mitigati, perché stiamo pagando notevoli costi aziendali, vediamo appesantita la nostra capacità lavorativa, ci troviamo con ridotta liquidità e impossibilitati a fare nuovi investimenti e quindi mantenere l'occupazione».

A Valenza, esclusa la categoria degli artigiani orafi che ha problemi e caratteristiche particolari, si sono mossi i parrucchieri per uomo (sono 23 negozi), per protestare soprattutto sull'Iva al 18 per cento compresa nella ricevuta fiscale.

Contratti capestro denuncia per tre

ALESSANDRIA — (e. c.) Sono stati denunciati per concorso in truffa aggravata l'ingegner Riccardo Taverna, sua moglie Giovanna Polese e il padre della donna, Luigi Polese, abitanti in Alessandria. A determinare l'intervento della magistratura è stato l'esposto di un gruppo di persone, tutti inquilini di un condominio realizzato dall'ingegner Taverna e amministrato, unitamente ai suoi familiari, in un modo molto distorto fino al punto da violare la legge.

Avevano fatto presente gli inquilini che nel luglio 1982 avevano firmato contratti di locazione con il professionista per alloggi siti in un condominio di via Casalecchelli.

«Erano contratti singolari — dissero gli esponenti — in quanto il proprietario ci aveva imposto obblighi disastrosi quali l'esonero del Taverna da ogni responsabilità compresa quella della mancata licenza di abitabilità del fabbricato, tuttora non ottenuta. Ma avevamo bisogno di un alloggio e abbiamo ceduto. Le strade d'accesso al condominio sono impraticabili, per entrare in casa si deve passare dal box auto, non abbiamo telefono perché lui non ha pagato gli oneri di urbanizzazione al Comune».

Il condominio non ha una caldaia per il riscaldamento ma lo riceve, con contratto singolo per ogni inquilino, da un altro condominio gestito da una società che fa capo a Luigi Polese. Situazione analoga per l'energia elettrica.

Nell'esposto che ha portato alla denuncia delle tre persone vengono segnalati, e documentati, episodi che hanno dell'incredibile.

Da Cuneo

Più donne che uomini alle urne il 26 giugno

CUNEO — (g. d. m.) Le elettrici della «Granda» chiamate alle urne il prossimo 26 giugno superano di oltre 9 mila unità gli elettori maschi. Le prime per la Camera sono infatti 216.514 e i secondi invece 207.321. In totale gli elettori del Cuneese, dopo l'ultimo controllo avvenuto l'altro ieri, sono per la Camera 423.835 e 381.481 fra maschi e femmine per il Senato, dove vengono ammessi solo coloro che hanno compiuto i 25 anni.

Per i collegi senatoriali quello che ha più elettori è Cuneo-Saluzzo con 142.453 iscritti nelle liste fra maschi e femmine; seguito da Alba-

Bra-Savigliano con 130.261 e quindi da Mondovì-Fossano con appena 108.633 elettori e elettrici.

In tutto il Cuneese i seggi ai quali affluiranno gli elettori sono 907: ciascuno dei quali avrà un presidente, un segretario e cinque scrutatori. La prefettura ha anche segnalato i compensi lordi — la detrazione fiscale è pari al 15 per cento — che riceveranno gli addetti ai seggi per un duro impegno che inizia sabato nel primo pomeriggio per concludersi solo nella tarda serata di lunedì: 65 mila lire i presidenti, 50 mila lire scrutatori e segretari.

Muore dopo quattro mesi inchiesta sull'incidente

CUNEO — (g. d. m.) Dario Pellegrino, 16 anni, morto ieri pomeriggio dopo quattro mesi di coma è caduto dalla sua motocicletta oppure è precipitato da quella condotta da un giovanissimo amico? Mentre la famiglia celebra oggi a Boves i funerali del povero ragazzo, la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta.

Infatti fino alla sua morte sembrava certo che la caduta fosse stata accidentale; il ragazzo precipitato dal motorino che lui stesso guidava picchiò il capo fratturandosi; ricoverato in ospedale non ha più ripreso conoscenza. Invece dopo il decesso qualcuno che aveva visto l'incidente e sapeva come realmente si era svolto probabilmente per scaricarsi la coscienza, o perché fosse resa giustizia al povero ragazzo, si è deciso a parlare.

Risulterebbe così che Dario Pellegrino era sul sellino di una motocicletta guidata da un coetaneo la cui spericolata condotta di guida, oltre all'imprudenza della stessa vittima, sarebbe la vera causa della mortale disgrazia.

Il presunto responsabile, già identificato, verrà probabilmente denunciato al tribunale dei minori per omicidio colposo; i suoi genitori dovranno invece risarcire i danni.



Cogli la prima fragola

Perché rassegnarsi ad acquistare a scatola chiusa fragole maturate chissà dove e raccolte da chissà chi? Al «POSTO DELLE FRAGOLE» c'è la possibilità di risparmiare e di divertirsi con una raccolta impostata sui gusti e le esigenze più personali. Dalla pianta al consumatore. Senza sottovalutare il piacere di una passeggiata distensiva a contatto con la natura.



VIA SIBONA
TORINO (GERBIDO)
Autobus
38 - 40 - 47 - 55 - 58

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù
Informagiovani

Club Alpino Italiano

Sabato 18 giugno 1983 ore 21
Auditorium RAI

Concerto del coro Edelweiss

Serata inaugurale del programma
per la costituzione di gruppi corali nei Quartieri

INGRESSO LIBERO

ossola PHILCO

TV - ELETTRODOMESTICI
3 ANNI GARANZIA

TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287021
CIRIE' - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 9200243

Società Italiana per il Gas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 99.783.000.000 INT. VIDE
ISCR. REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI
TORINO AL N. 52/1983 DI SOCIETÀ E N. 236/V2/1981
DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489490011

AVVISO AGLI UTENTI GAS

L'utente è tenuto al pagamento della fornitura gas entro il termine indicato nella bolletta onde evitare l'applicazione, sulle bollette successive, dell'indennità di mora e degli interessi in quanto dovuti per ritardato pagamento.



ESERCIZIO DI TORINO
C. REGINA
MARGHERITA 52
TORINO - TEL. 23.25.1

Cani senza genealogia in passerella a Mango

Domenica il diciannovesimo raduno nazionale del «tabui» e dei loro padroni - Premiati i soggetti di più ignoti incroci e quelli che si sono distinti in interventi a favore dell'uomo - Un'interessante mostra con tema «Il cane al governo»

MANGO — Il cane, quello più umile, privo di altisonanti «pedigree» o di particolari bellezze estetiche, ma fedele e sincero amico dell'uomo, sarà domenica al centro dell'attenzione a Mango, dove si celebrerà la diciannovesima edizione del «Cane a congresso».

In questo piccolo centro delle Langhe, dove molti anni fa è stato costruito il primo monumento al cane, all'inizio di ogni estate, con una manifestazione che ha ormai superato i confini della zona ed è conosciuta in tutta Italia, si fa festa soprattutto al «tabui», il cosiddetto bastardo, di non illustre genealogia. Cani di ogni incrocio e provenienza saranno per un giorno di incontrastati padroni di Mango.

La manifestazione che non mancherà di attirare nel paese, com'è ormai consuetudine,

una grande folla, s'inizierà al mattino alle 10, quando verranno aperte le iscrizioni dei cani al registro del «Tabui» (Taccuino bastardi utili italiani). Potranno essere iscritti tutti gli animali in possesso dei requisiti richiesti, che non sono ovviamente quelli della purezza razziale.

Alle 11 verrà inaugurata la mostra «I tabui al governo», dove verranno esposti i moltissimi disegni giunti da ogni parte del Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia. Il concorso, che si annuncia attraente, ha visto i partecipanti impegnati nella proposta grafica di un governo fatto di cani che hanno però assunto più o meno inconsapevolmente le fattezze dei nostri attuali governanti.

Al pomeriggio, alle 16, la parte più importante della manifestazione: la passerella

dei cani «senza distinzione di genealogia e di incrocio» e il conferimento dell'ambito premio «Amici del cane», con il quale ogni anno Mango intende premiare coloro che si sono distinti nel campo della protezione degli animali.

Uno dei premi verrà assegnato ad un personaggio dello spettacolo di cui viene gelosamente tenuto segreto il nome e un altro andrà ai carabinieri cinofili di Firenze.

Quindi, passerella finale e proclamazione del «Tabui 1983». Premi speciali andranno ai soggetti di più ignota genealogia, a quelli che si sono distinti in interventi a favore dell'uomo, alla cucciolata più numerosa, al cane che viene da più lontano, a quello più stravagante e a quello al quale è legata la storia più singolare.

Aldo Scavino



I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA ALESSANDRINO: Perversion (sexy). AMBRA: Frontiera (dramm.). COMUNALE: Il buon soldato (commedia). CORSO: Africa dolce e selvaggia (dramm.). CRISTALLO: Pomo fantasie di un super dotato (sexy). GALLERIA: L'ultima sfida (dramm.). MODERNO: Eroico Blues (sexy).	NIZZA AURORA: Odissea sexual. LUX: riposo. SOCIALE: L'Inferno porno di una donna perversa.	DOMODOSSOLA CINEUNO: Il signore della morte.
CASALE MONFERRATO MODERNO: Lo aqualo (dramm.). POLITEAMA: Pomo pensieri (sexy). VITTORIA: L'aldilà (horror).	CUNEO FIAMMA: Mare, mare voglia di... ITALIA: Perversion.	TRECATTE VITTORIA: 1 3 dell'operazione drago.
ASTI LUX: Porky's la day (1983, commedia). POLITEAMA: chiuso per restauri. SPLENDOR: Sexy erotico. VITTORIA: Guerre stellari (1978, fantascienza).	NOVARA ARALDO: L'ultima follia di Mel Brooks. ASTRA: Follia erotica di una diciottenne. COCCIA: Oltre la porta. ELDORADO: No Nukes. EXCELSIOR: riposo. FARAGGIANA: Bruce Lee vive ancora.	VERBANIA APOLLO: Calligola e Messalina. SOCIALE (Intra): chiuso per ferie. SOCIALE (Pallanza): La gatta da pelare.
	ARONA ROMA: Adorabile lingua di velluto.	VERCELLI ASTRA: Viziose e perverse (viet. min. 18 anni). NUOVO ITALIA: Una lama nel buio.
	BORGOMANERO NUOVO: 1941: allarme ad Hollywood. MODERNO: Venen.	BIELLA IMPERO: Pigs to day. MAZZINI: La scelta di Sophie. ODEON: Soldato blu. SOCIALE: I diavoli.
		COGGIOLA ENNIO: Rapporto a tre. COSSATO PRIMAVERA: Montenegro tango.

Rispetta i segnali e ti divertirai.

Prossimamente a Vinovo Mercoledì 15 ore 20.45

Premio Messina L. 10.000.000
Prenotazione ristorante Tel.: (011) 9651356



Autorizz. Minist. concessa

blokka

PORTE CORAZZATE DI MASSIMA SICUREZZA

GARANTITE DA SERRATURE **fichet**

PRODUZIONE PROPRIA

DA LIRE 1.150.000

POSA IN OPERA - IVA COMPRESA
PRONTA CONSEGNA

TORINO

Via Salerno 64 (ang. Via del Fortino)
Tel. (011) 471.488



Attenzione
Bambini che giocano felici.



Ristorante
Panoramico



Attenzione
Cavalli al Trotto.

IL 16 GIUGNO MOLTI IMPRENDITORI NE SAPRANNO UN PO' DI PIU'

I tempi cambiano, il mondo del lavoro si trasforma giorno per giorno. Prodotti, norme, modello di sviluppo, impongono nuove conoscenze. La cultura industriale si evolve.

Le piccole e medie aziende possiedono limitati strumenti di aggiornamento.

Ecco perché il 16 giugno FidiPiemonte organizza un incontro in cui, grazie alla collaborazione dell'Istituto Donegani della Montedison e l'Istituto di Ricerche Biomediche RBM, verranno dibattuti i temi fondamentali dell'innovazione industriale. Dai problemi ecologici alle nuove direttive comunitarie europee, dal controllo qualità dei prodotti alla ricerca.

INVITO.

RICERCA INDUSTRIALE E
DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE

Dalle ore 16,30 alle 19 del 16 giugno presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino in Via Giolitti 24, sala Cavour.



FidiPiemonte Galleria S. Federico 54 - 10122 Torino - Tel. 011/547510

ISTITUTO LEONARDO DA VINCI

10123 - TORINO - Via G. Giolitti 33
Tel. 832.503 - 872.347

RECUPERO ANNI

anche con cambiamento di indirizzo scolastico

ABBREVIAMENTO DEGLI STUDI

LICEO SCIENTIFICO RAGIONIERI - GEOMETRI PERITI INDUSTRIALI

(ELETTRONICI - INFORMATICI - MECCANICI - ELETTROTECNICI)

L'istituto, nel contesto di una lunga esperienza, garantisce:

- ★ un corpo insegnante selezionato e di sicura valentia didattica
- ★ attrezzature scientifiche di laboratorio e reparti di lavorazione che non trovano sicuramente riscontro in altra scuola di recupero.
- ★ un'azione valida ed attenta sotto il profilo dei suggerimenti, dell'assistenza e del controllo.

CORSI: DIURNI - PRESERALI - SERALI



ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
MINERVA-LEONARDO DA VINCI



improvvisamente e cristianamente a mandato all'attento dei suoi cari

Alberto Ortalda

Amazzone La Stampa
Addolorati lo annunciano la moglie Elvira il figlio Giuseppe con la moglie Anna e la nipotina Emanuela. I funerali avranno luogo giovedì 16 c.m. con partenza dall'ospedale S. Luigi Gonzaga in Orbassano alle ore 14,45. La funzione religiosa avrà luogo nella chiesa in Moriondo Po (S. Sebastiano Po) alle ore 16 circa.
— Orbassano, 14 giugno 1983.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Alberto Ortalda

— Torino, 14 giugno 1983.

Il Gruppo Anziani Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Alberto Ortalda

— Torino, 14 giugno 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Mario Dondeni,
Mario Ales,
Raffaele Tummolo,
Piero Frigerio,
Giovanni Fois,
Carmelo Loi,
Ugo Bocca,
Carlo Drago.

Cristianamente è mancata all'attento dei suoi cari

Andreina Piana

In Gaudaud

Nel danno il doloroso annuncio il marito Carlo, i figli: Angela Maria, Renzo con la moglie Patrizia e gli adorati Carlo Andrea, Gloria e Claudia; i cugini, parenti e amici. Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto della Casa di Cura Villa Pia per le premurose assistenze prestate. Funerali giovedì 16 c.m. alle ore 10,15 da parrocchia Madonna del Pione. La presente è ringraziamento.
— Torino, 15 giugno 1983.

I cugini Cambiano e Merlo partecipano al dolore della famiglia.

Luciana Morellini Orsini Fazzi partecipano al dolore di Mariangela.

Aida e Roberto Novarino agenti di cambio unitamente ai Collaboratori sono vicini al caro procuratore Renzo per la morte della MAMMA.

Gli amici della Borsa partecipano al dolore del collega Renzo:

Marco Biliotti
Piero Cahi
Silvano Castagnoli
Gianfranco Cefalù
Pippi Cantone
Antonio e Grazia Chessa
Luigi Curti
Romano D'Alejo
Ubaldo Damiano
Umberto Di Franco
Patrizia Di Piniolo
Giovanni Fasano
Gianni Fiasore
Paolo Gandino
Giorgio Garini
Mario Gargano
Celestina Gariglio
Renato Ghera
Corrado Izzo
Dante Lavagna
Franco Malota
Tullio Molinero
Roberto Morrelliani
Roberto Olivero
Giorgio Olivero
Claudio Pavese
Roberto Perrone Ayres
Sergio Rigolosa
Jole Rovetto
Marcello Segre
Rosanna Tenenti
Ermanno Vinciguery
Giorgio Vincent.

Antonio, Lucia, Roberto e Tiziana Osseverano partecipano con viva commozione al dolore della famiglia.

Condomini, Inquilini e Amministratori partecipano al dolore della famiglia per la immatura perdita della sig. ANORENNA.

Il Comitato Regionale della Federazione Ciclistica Italiana partecipa al dolore del dirigente ed amico Carlo Gaudaud per la perdita della cara MOGLIE.

Consiglio Direttivo e Soci del Ciclo Club Torino prendono parte al dolore della famiglia Gaudaud.

L'Associazione Procuratori di Borsa sezione di Torino partecipa al dolore del collega Renzo.

Nicola e Miranda Cavallo partecipano al dolore della famiglia Gaudaud per la scomparsa della MAMMA.

Dopo lunghe sofferenze ha lasciato i suoi cari

Marilena Seppa

In Brignone

La piangono: il marito Luigi con il figlio Andrea; il papà Andrea; le sorelle Andreina e Rosanna con il marito Stefano Marandola e i figli Luca, M. Elisabetta, Marco, Gianni Matteo; il fratello Piero con la moglie Mariella Teresa e il piccolo Enrico; i cognati, nipoti, zii e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in Racconigi, oggi 15 giugno alle ore 15,20, partendo da via Vittorio Emanuele III, 25.
— Racconigi, 15 giugno 1983.

Pier Paolo e Luciana Marandola, Renzo e Nicola Trineo e famiglie, sono fraternamente vicini a Rosanna e ai suoi cari per la morte di MARILENA.

Beppe e Pia Giaroli, Franco e Angela Marengo partecipano al tutto di Rosanna per la scomparsa della sorella

Marilena Seppa

— Torino, 15 giugno 1983.

I Compagni del 121° Corso dell'Accademia Militare di Artiglieria e Genio al Torino, 1929-1941, ricordano con affetto

Gino Flaminia

— Torino, 15 giugno 1983.

E' mancata all'attento dei suoi cari

Giovanna Lanzini Lombardini

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti il marito Florindo, i figli Mariatessa e Guido con rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Costantino Miravalle per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 giugno 1983.

Metteo e Andrea ricordano la loro cara NONNINA.

Teresa Lombardini partecipa alla perdita della cara NINA.

Amici Brayda-Bruno, Romero partecipano al lutto.

E' mancata

Giuliano Bonomi

Addolorati lo annunciano moglie, figli, mamma, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 Ospedale Molinette, indi si proseguirà per Quarto d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1983.

Gli Amici dell'U.S. Rubiana si associano al dolore dei familiari per la perdita del caro GIULIANO.

Gli Amici ed i Collaboratori della Arney Piemonte partecipano al dolore di Gigi per la perdita del papà

Giuliano Bonomi

— Torino, 14 giugno 1983.

Partecipa al lutto la Arystam.

Lorella, Maurizio, Beppe, Claudia, Geppi, Maria, Enrico, Marina sono uniti nel dolore di Franco e famiglia per la scomparsa del loro congiunto GIULIANO.

E' mancata

Elio Gasparotto

anni 63

L'annunciano la mamma, la moglie Wilma, i figli Frida, Sava e Sergio con le rispettive famiglie. Funerali in Cirié mercoledì 15 giugno ore 15,30 dall'abitazione, via Kennedy n. 23.
— Cirié, 14 giugno 1983.

Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e Mezzanotte della Sogena Spa partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Elio Gasparotto

Presidente della società

— Cirié, 15 giugno 1983.

Andrea e Bianca Tobia partecipano al lutto per la scomparsa del

geom. Riccardo Bertolino

— Torino, 15 giugno 1983.

Le Miramonti Srl esprime il suo condoglio per la perdita del

geom. Riccardo Bertolino

— Torino, 15 giugno 1983.

Michela Camino e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del signor

Riccardo Bertolino

— Beinascio, 14 giugno 1983.

Pubblista '88, Canale 5, Italia 1, partecipa al dolore del geom. Giorgio Bertolino per la scomparsa del padre

Riccardo Bertolino

— Torino, 14 giugno 1983.

Sono vicini a Maria e famiglia gli amici: Gabriella e Ferruccio Bolo Costa e Beppe Foggini Rosetta ed Adelberto Passera

Le famiglie Manolino partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Franco Baldracco

— Torino, 14 giugno 1983.

Le Società Valcasotto, Gerassio La Sessa, Terza Agricola partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Franco Baldracco

— Torino, 14 giugno 1983.

Massimo Ottolenghi e famiglia si uniscono al dolore della fam. Baldracco per la scomparsa del

dott. Franco Baldracco

— Torino, 14 giugno 1983.

Confortata da Fede profonda che l'ha aiutata nella sofferenza, è mancata

Teresa Vercelli Croce

Lo annunciano il marito Guerrino, il fratello Beniamino con famiglia, Gigi e Guglielmo, zia, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Riccardo Soffetti e Carla Ratti. Benedizione mercoledì 15/6 ore 14 via Michele Lessona 97. Funerali in Cortazzona (Asti) alle ore 15,30.
— Torino, 15 giugno 1983.

Gigi e Guglielmo ricorderanno sempre la carissima MAMMA.

Laura e Miranda con le rispettive famiglie piangono la cara MAMMA.

Adriana e Carla Anzo sono vicine alla famiglia Vercelli nel ricordo della cara TERESA.

Le famiglie Ramenghi e Crescimone e Collaboratori dello Studio partecipano vivamente al lutto.

Cletilde Giulio Ferraro e figli partecipano al dolore della famiglia Vercelli-Croce e porgono sentite condoglianze.

E' mancata

Stefano Curzio

Lo annunciano la cugina Amelia, l'azionista Nella e Giulia. Funerali giovedì ore 14,30 Ospedale Molinette, via Santena.
— Torino, 13 giugno 1983.

Mario Fattino e famiglia piangono l'indimenticabile AMICO.

E' mancata all'attento dei suoi cari

Maria Gillo ved. Masera

Commercente
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Tino con la moglie Mariella e la nipote Valeria, i cugini Cencetti Capussotti, parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Enrico Morgando e Personale Neurologia delle Molinette. Funerali giovedì ore 14,30 parrocchia «N.S. della Salute». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1983.

Titolari, Presidenti, Consiglieri, Soci ed Amici tutti del Nord Tennis partecipano al dolore.

Partecipano al dolore di Tino per la perdita della MAMMA gli amici:
Bruno Bacchetta
Piero Barbatera
Alessandro Besana
Walter Bordon
Gigi Celozzo
Cesare Cecchin
Piero Dardi
Tullio Esposito
Silvio Ferraro
Romano Ialino
Piero Mosso
Isabella Navone
Massimo Palretti
Vittorio Pomo
Piero Tosselli
Cesare Vichola

Partecipano al dolore del figlio Tino per la perdita della MAMMA. I coniugi Adele e Giuseppe Comba.

E' mancata

Rosa Amelotti ved. Arletti

Addolorati lo annunciano: i figli Peppino e Miranna, nuora, genero e gli amati nipoti Gianni e Manuela, sorella e parenti tutti. Funerali ore 8,45 del 16 Osp. Mauriziano.
— Torino, 14 giugno 1983.

Dirigenti, Impiegati e Manovranza della Doria spa partecipano al dolore di Miranna e Antonio Manfredi.

La Famiglia sas si unisce al dolore di Miranna e Antonio.

Teresa, Silvano e Cristina sono vicini a Miranna per la perdita della cara MAMMA.

Ugo, Kirsten e Luca Martinat sono vicini a Miranna e Antonio.

Mariella, Giuliano e bimbi sono affettuosamente vicini agli amici Miranna, Antonio, Gianni e Manuela per la perdita di NONNA ROSA.

Partecipano affettuosamente al dolore di Miranna e Antonio gli amici Carla, Franco, Daniela e Marco.

Ci ha preceduti nel Regno

Teresina Rosso vedova Valle

Ne danno il mesto annuncio la figlia Jolanda col marito Luigi, nipoti Adriana, Riccardo ed Ornella, cognati e parenti tutti. Rosanna in parrocchia mercoledì ore 15,45. I funerali avranno luogo giovedì 16 alle ore 14,30 nella parrocchia di San Dalmazzo, partendo dall'ospedale Mauriziano. Non fidarsi ma opere di carità.
— Torino, 14 giugno 1983.

La famiglia Gillo partecipa al dolore della famiglia Valle-Mazzucchelli.

Guido e Alma Pieri partecipano al dolore della famiglia Mazzucchelli.

Il Personale della D.L. Distribuzione Lampade partecipa al lutto della famiglia Mazzucchelli.

E' mancata e ci ha lasciati ancora più soli

Vitto Susta

Medaglia d'oro Pubblica Istruzione

La piangono i fratelli Cora, Mario con Alma, Ada, Mimma con Renato, gli adorati nipoti Piero e Paolo Sozzi, l'affezionata e fraterna Ilda Busato, la cara figlioccia Milla Piana, i cugini Susta, Cecilia e Piana. La cara salma sarà tumulata nell'obitorio dell'ospedale di Biella mercoledì 15 c.m. alle ore 15, indi verrà trasportata nella chiesa parrocchiale di Sopranova ove alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Sopranova. Servizio putman.
— Biella, 14 giugno 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia: Nera e Luca Salada Rita De Moniel Scipione Gallo Mariella Arba famiglia Grampa

L'Associazione Commercianti di Moncalieri partecipa al dolore del vicepresidente rag. Savino Cavaglia per la morte del padre

Antonio Cavaglia

— Moncalieri, 15 giugno 1983.

Domenico e Rosella Giacotto partecipano al dolore dell'amico Savino.

Presidenza, Direzione e Collegi di lavoro dell'Agip Robassomero partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Danilo Federighi

dipendente della società.

— Robassomero, 14 giugno 1983.

L'Amministrazione Comunale partecipa al grave lutto del consigliere Michele Magnetti per la perdita della madre

Caterina Sileto

— Grosso Canavese, 14 giugno 1983.

Gabriella e Aldo Scaramello partecipano con affetto al dolore di Margherita per la perdita del papà

gen. Pietro Martini

— Torino, 14 giugno 1983.

E' mancata

Armanda Vada nata Simonetta

La piangono: marito Carlo, figli: Franco con Annamaria e Cristina, Anna con Adriano, Paolo e Manuela, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Paolo Calderini, personale medico e paramedico dell'ospedale San Giovanni Antica Sede per le cure prestate. Funerali giovedì ore 10,15 ospedale San Giovanni Antica Sede. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1983.

Il Comitato Regionale Piemonte per l'Unicef partecipa con affettuoso cordoglio al lutto dell'amica Anna Conil.

Gabriella e Titty Gianfranco e Mariarosario Mario e Alessandra sono affettuosamente vicini ad Anna e famiglia.

Cugini Morello-Menzl partecipano commossi.

La famiglia Nigra partecipa al lutto.

I Dipendenti della Cable Spa partecipano al lutto delle famiglie Vada e Conti per la perdita della signora

Armanda Vada

— Torino, 15 giugno 1983.

Atleti e Dirigenti del G.S. Sportman partecipano al dolore del loro presidente cav. Franco Vada per la perdita della MAMMA.

Titolari e Collaboratori della Sames spa partecipano al dolore degli amici Franco Vada e Adriano Conti per la scomparsa della signora

Armanda Simonetta in Vada

— Torino, 15 giugno 1983.

Candida, Elena, Eleonora, Adele, Gianfranco, i cognati Eugenio, Enzo e famiglia piangono con Carla e figli l'immatura scomparsa del fratello

dr. Felice Marietti

— Torino, 15 giugno 1983.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Laura Fabri

A funerali avvenuti lo annunciano: fratello, sorella, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 15 giugno 1983.

Condomini ed inquilini di corso Mediterraneo 136 partecipano al dolore della famiglia.

E' tornata alla Casa del Padre

Bénie Vendittelli Casoli

Donna

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio Gianvincenzo con la moglie Paola ed il figlio Giannmaria, i nipoti Miti e Gianni Dal Pozzoli e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Cirié. Un particolare ringraziamento ai medici e personale di Villa Grazia.
— San Carlo Canavese, 14 giugno 1983.

Adele Gennaro e famiglia, Maria Testa piangono la cugina.

L'Amministrazione Comunale di Nole partecipa al dolore del consigliere Roberto Noveri per la morte della sorella signora

Caterina Novero ved. Machetta

— Nole, 14 giugno 1983.

Dopo lunga sofferenza e una vita operosa ed esemplare ha raggiunto la pace del cielo

Marcello Ollino

Dolorosamente lo piangono la moglie, i figli Sergio, Ugo, le nuore, i cari nipoti Marco, Barbara, Fulvio, la sorella e parenti tutti. I funerali mercoledì 15, con partenza dall'ospedale S. Vincenzo alle ore 14 per Carbonara, ove la salma verrà tumulata.
— Torino, 14 giugno 1983.

A funerali avvenuti si annuncia la dipartita della signora

Giuseppina Falletti ved. Bertolino

La piangono il figlio, la nuora, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico della Casa di cura Città di Bra. Si ringraziano i coniugi Pasino Dino e Gega.

Cristianamente è mancata

Ferruccio Fantini

anziano FMT

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie Rina, i figli Lella, Elena e Armando, le nuore Teresa, Ersilia, i nipoti Elena, Daniela e Arianna, parenti tutti.
— Torino, 12 giugno 1983.

E' mancata venerdì 10 giugno

Francesca Brasso ved. Sobrero

— L'annunciano figlio Giuseppe, fratello Medardo e famiglia, cugine Ines, Gisela, Dede, cognata Nuocia, nipoti Elena e Giorgio. La salma è tumulata a Nichelino nella tomba di famiglia.

— Torino, 14 giugno 1983.

E' mancata PROF.

Giuseppe Sergio Zanon

Addolorati lo annunciano la moglie Lilliana i figli Mauro e Massimo con la moglie Fiorenza il suocero i fratelli Iolanda e Aurelio cognati nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia S. Bartolomeo, Sassi Levante, Genova, mercoledì 15 ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

E' mancata

Carlo Maritano

Lo annunciano la moglie, fratello, parenti tutti. I funerali mercoledì 15 alle ore 16 partendo da via Rosia 49, Leumann.
— Collegno, 14 giugno 1983.

Con i confort della nostra fede e circondato dall'affetto dei suoi cari, è serenamente spirato il

Giuseppe Berretta

L'amore per la famiglia e la dedizione al lavoro furono l'ispirazione costante della sua vita e opera. Possa il suo esempio continuare a dare frutti nel ricordo di quanti lo conobbero e lo ammirarono. Affrontando la perdita la moglie Ida Rossetti, la figlia Mariangela con il marito Gianni Viale, i diletti nipoti Riccardo con la moglie Angela Albertini, e Susanna, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 16 ore 14,30 parrocchia Santa Barbara (via Asarotti).
— Torino, 14 giugno 1983.

Ella Raspini e Cesare Raffagni si associano al dolore della famiglia ricordando con animo commosso il comm. BERRETTA nel suo lungo nobile magistero di lavoro.

I nipoti Torlonese e Vicentini sono affettuosamente vicini alla zia Ida.

Giuseppe e Lydia Gabrielli partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Giuseppe Berretta

— Torino, 15 giugno 1983.

L'Associazione Industria Aerospaziale (A.I.A.) partecipa vivamente al lutto per la scomparsa del

comm. Giuseppe Berretta

per lunghi anni membro del consiglio di amministrazione A.I.A. fin dalla sua costituzione.

— Roma, 15 giugno 1983.

Giovanna Castina con la figlia Norma Fanny e Maria partecipano commosse al grande dolore del dottor Bruno Vandelletti e Roberto per la perdita della cara

Maria Teresa Vandelletti

— Torino, 14 giugno 1983.

E' mancata

Michele Marucco

anni 77

Courmayeur fa i conti Nell'ultima stagione 6 milioni di sciatori

Un bilancio dell'attività a una dozzina d'anni dall'inizio del boom sciistico - Oggi il fatturato è di sette miliardi



Una recentissima statistica dà il 48% di italiani favorevoli al mare, contro un 17% che preferisce la montagna.

Courmayeur, per la qualità delle piste e degli impianti, per la notorietà internazionale che nel corso degli anni si è meritata, può a buon diritto essere oggetto di una analisi-campione. La prima considerazione è fondamentale e piuttosto pessimistica. Per costruire oggi i suoi 23 impianti occorrerebbe un investimento di 60 miliardi.

E cita un esempio: la seggiovia Zerotta era costata 105 milioni nel 1971. Nel 1983, per costruire un impianto delle stesse dimensioni, la seggiovia Bertolini, sono occorsi un miliardo e 240 milioni, dodici volte di più. Quindi, una stazione sciistica come Courmayeur oggi non potrebbe più essere costruita.

Invece, poco alla volta, la lunghezza complessiva degli impianti è aumentata dell'83 per cento e il personale impiegato del 215 per cento. Gli impianti base sono passati da una portata-ora di 900 persone nel 1981 a 3400 persone nel 1983, con un incremento del 278 per cento, mentre per quel-

le di scorrimento la portata attuale è di 17.166 persone-ora, con un incremento del 204 per cento.

Naturalmente, anche le presenze sono aumentate in proporzione. I passeggeri complessivi sugli impianti nella stagione 1971 erano stati 1.320.000. La stagione passata ne ha registrati 5.800.000 (incremento 339%). Nel 1973-74, periodo in cui avvenne la fusione dei comprensori Chécrouit-Val Veny, il fatturato era stato di 700 milioni. Quest'anno si sono sfiorati i 7 miliardi, mentre il fatturato globale in dieci anni ha raggiunto i 30 miliardi.

Dati estremamente positivi, quindi. Lo diventano un po' meno andando ad analizzarli. Per avere 30 miliardi di fatturato, se ne sono dovuti investire 20,5. Un investimento pari al 67 per cento del fatturato non è certamente remunerativo.

Altro argomento negativo: il costo di una pensione completa in un albergo medio (depurato dall'effetto inflazione) è aumentato del 41 per cento dal 1971 ad oggi. Il costo di un'ora di lezione di sci, invece, è rimasto perfettamente identico, sempre tenendo conto dell'effetto inflazionistico. Nel

1971, il giornaliero costava 4500 lire; nel 1983, 20.500, che rappresenta una diminuzione del 25 per cento in termini reali.

Piero Savoretti, presidente della Spa Val Veny, è sicuro che siano poche le attività industriali così al limite dell'economicità e dell'utilizzazione degli impianti. La stagione invernale dura 140-150 giorni e gli impianti sono costruiti per servire le punte massime. Dodicimila persone nel caso nostro. Nella stagione appena conclusa c'è stato un solo giorno con più di 12.000 persone (impianti utilizzati al 100 per cento), un giorno con oltre diecimila persone (83 per cento), sei giorni con oltre novemila persone (75 per cento), otto giorni con ottomila persone (66 per cento), il rimanente periodo ha un utilizzo che varia dal 21 al 52 per cento. L'intera stagione estiva incassa come un buon weekend d'inverno.

I commercianti e gli albergatori di Courmayeur e dei paesi vicini in dieci anni hanno incassato 240 miliardi. Cifra notevole, che però è superata lungamente da un'altra attività collaterale, quella edilizia, visto che negli ultimi dieci anni nella Val d'Aosta sono stati costruiti circa settemila alloggi di seconda residenza.

Oggi, il turismo invernale straniero è dominato dai voli charter, dalle grandi agenzie turistiche che vogliono alberghi con 200-300 posti letto e case a rotazione d'uso con un numero minimo di 100-150 alloggi.

E' necessario quindi, appoggiandosi ad organizzazioni specializzate, far ruotare questi posti letto inutilizzati e soprattutto creare nuovi alberghi. La Spa Val Veny, in questo senso, ha un programma ambizioso: creare entro il 1985 mille-trecento nuovi posti letto fra Courmayeur e Pré-St-Didier.

Altra soluzione vincente, le manifestazioni di risonanza internazionale. Lo slalom di Coppa del Mondo, che si ripeterà quest'anno il 13 dicembre, ha regalato a Courmayeur oltre mille articoli sui giornali italiani ed esteri.

Gianluigi Miletto

SU TUTTE LE AUTO NUOVE

10%

APPROFITTA DI QUESTA ECCEZIONALE OCCASIONE.
RISPARMIA IL 10% SUL PREZZO DI LISTINO

SEMPRE

SU QUALSIASI MODELLO
DELL'INTERA GAMMA FORD,
ANCHE SE CI DAI L'USATO
GIOVANE O VECCHIO CHE SIA

COMUNQUE

CON QUALUNQUE TIPO DI PAGAMENTO
IN CONTANTI, CON FINANZIAMENTO O IN LEASING.

QUI

DALL'11 AL 30 GIUGNO
SOLO PRESSO I CONCESSIONARI FORD DI TORINO

Euromotor

C.SO P. EUGENIO, 11 TEL. 521.14.17
C.SO GROSSETO, 318 Tel. 739.53.53

Autostadio

C.SO AGNELLI, 22 TEL. 32.62.32
VIA NIZZA, 69 TEL. 650.55.35



Per fare
pubblicità su
**LA STAMPA e
STAMPA SERA**
rivolgetevi a

PK

publikompass spa

PK Filiale di TORINO

Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma 80
Tel. 65.88.44
Via Marengo 32

La provincia vive senza troppi entusiasmi la vigilia elettorale

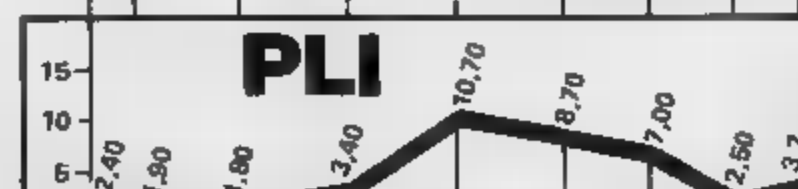
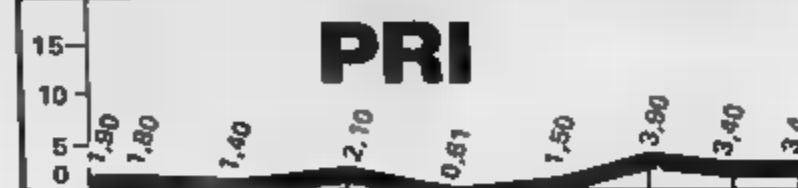
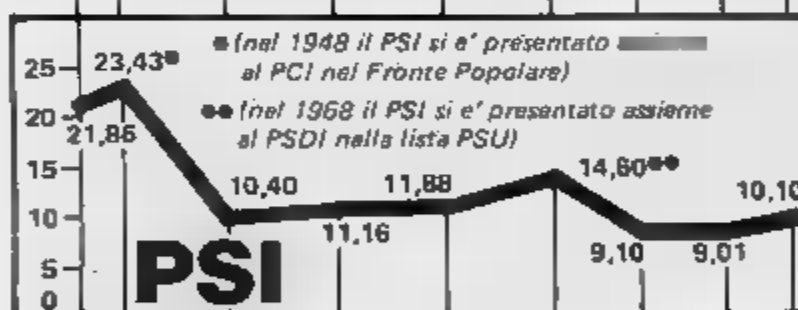
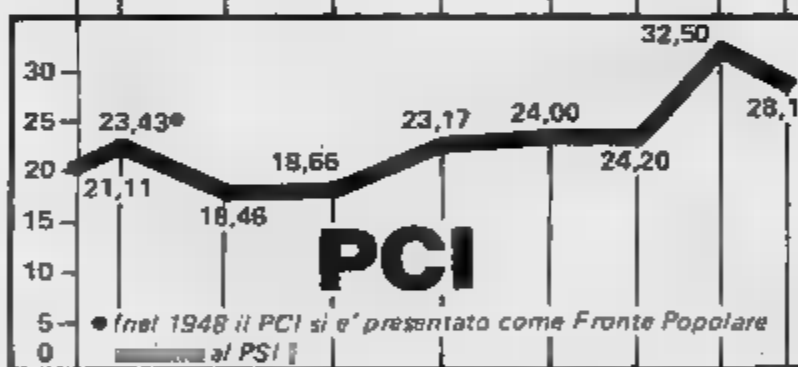
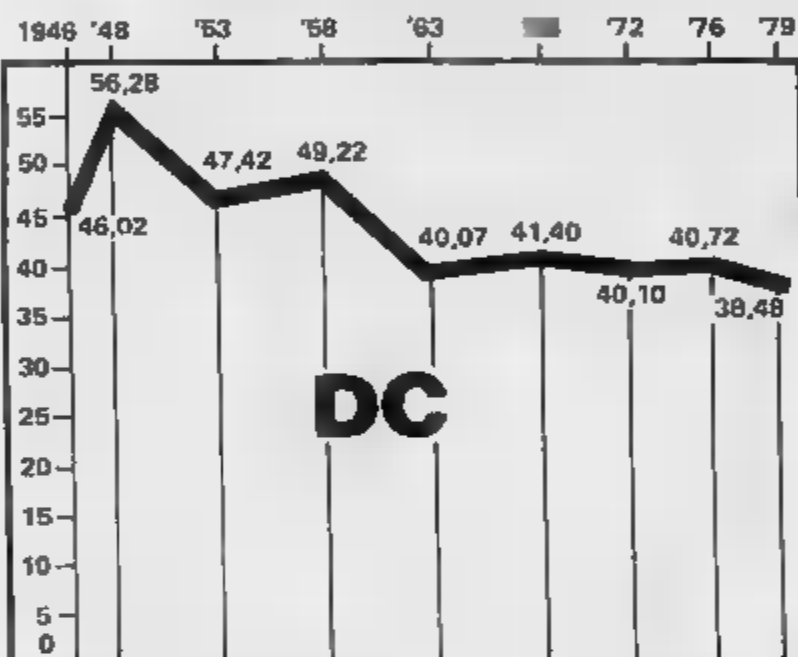
Imperia vuole sconfiggere il partito dell'astensione

Quattro anni fa le schede bianche e nulle furono numerose, tanto da costituire una sorta di «quarto partito» - Quattro deputati e due senatori uscenti - Diminuiranno?

Identikit di una città

● **ABITANTI:** città 41.609, totale provincia 224.451.
● **IMPERIA:** città 15.093 (per stanza); abitazioni non occupate 3561. In provincia: abitazioni occupate 84.022, non occupate 53.599.
● **REDDITO** (in provincia) — Depositi bancari per 1200 miliardi. I dati si riferiscono all'inizio '82.

Camera, risultati (in città e provincia)



Partito Radicale

Nel '76 ha avuto l'1,7% dei voti. Nel '79 il 4,7%

Democrazia Proletaria

Nel '76 ha avuto l'1,3. Nel '79 lo 0,8%.

IMPERIA — A due settimane dal voto, mentre la campagna elettorale si trascina stancamente, solo dato è già certo, in provincia di Imperia: sarà impossibile che la sua rappresentanza parlamentare raggiunga di nuovo i vertici toccati nella passata legislatura. Per il decremento demografico, la Liguria ha perso due seggi, il sacrificio maggiore è destinato probabilmente a sopportarlo anche l'estremo lembo della Riviera di Ponente.

Erano quattro i deputati (Manfredi, Scajola e Revelli per la dc, Dulbecco per il pci) e due i senatori (il democristiano Amadeo e il comunista Canetti): secondo le previsioni più attendibili, il numero dovrebbe assottigliarsi a un terzo. Revelli era entrato alla Camera dopo il riesame dei resti, a spese del socialdemocratico Bemporad, e non è più stato ripresentato; è molto dubbia appare la riconferma al Senato del pci Canetti. Agli altri partiti non vengono concesse molte «chances».

L'obiettivo della dc, che ha sempre avuto un netto predominio in questa provincia tra-

zionalmente bianca e conservatrice, è quello di recuperare, dopo il campanello d'allarme squillato alle regionali dell'80: cinquemila voti in meno, rispetto alle politiche del '75, a un significativo 3% in meno, a confronto delle politiche dell'anno precedente. Un cedimento vistoso, inferiore soltanto a quello del pci (7000 voti perduti in cinque anni).

Alle ultime regionali, inoltre, si era avuto un sensibile avanzamento del psi (+4%) e del psdi (+3%), legato probabilmente alla presenza in lista di «leader» locali come Eraldo Crespi e Giorgio Laura. Il fenomeno potrebbe ripetersi, visto che nel psi, oltre al capo carismatico Teardo, figurano in lista il segretario provinciale Donato e il presidente del Coreco Lanza, e tra i socialdemocratici compare il commercialista Berta, il quale dispone di un consistente seguito personale.

Un'altra incognita, rispetto alle regionali, è costituita dai 4193 voti (2,81%) confluiti sugli indipendenti di «Nuova Riviera»: chi finiranno, questi suffragi? E sarà confermata la tendenza alla

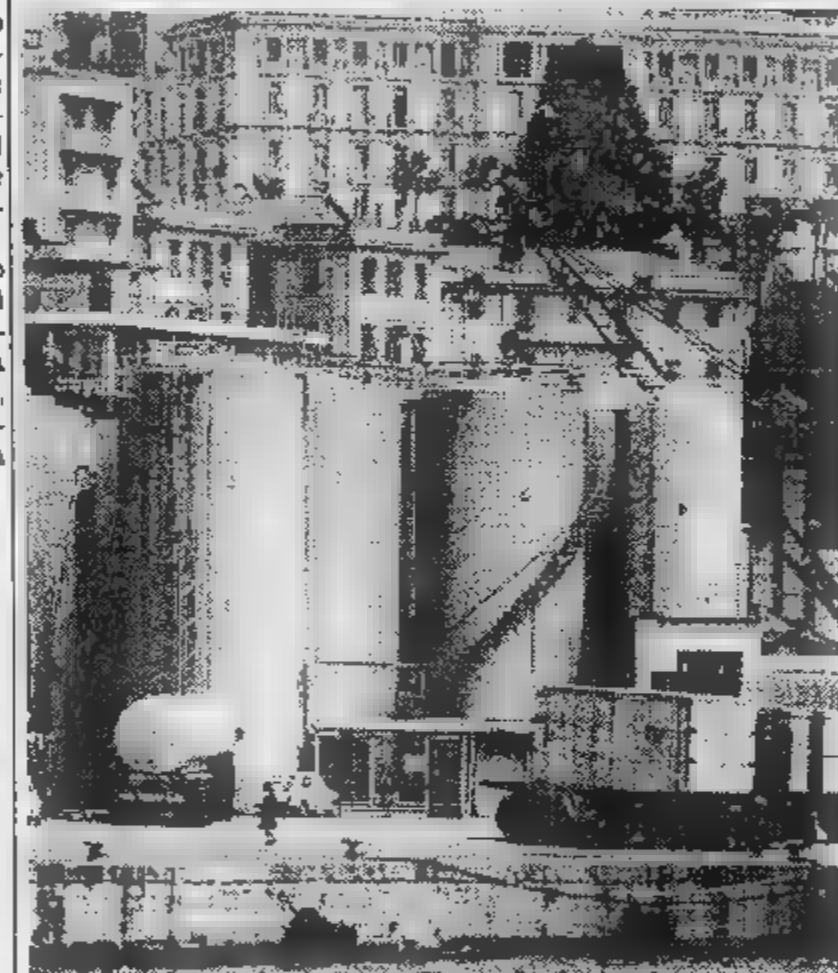
scheda bianca o nulla, che, quattro anni or sono, è stata massiccia, tanto da costituire una sorta di «quarto partito»?

Per quanto concerne i singoli, nella dc si dà per scontata la rielezione di Manfredi, sottosegretario al Tesoro nel governo uscente, di Alessandro Scajola, presidente della commissione parlamentare sul Belice. Corrono praticamente in coppia, e sono in grado di ottenere preferenze anche nel Savonese (ad Albenga, in particolare) e Genova. Più complessa la situazione al Senato: per il collegio di Imperia, uno dei più sicuri d'Italia, tra i due litiganti della (Amadeo e Verda), ha

prevalso Nicola Signorello, designato d'autorità dalla direzione centrale.

Una poco gradita dai notabili locali del partito, tanto che il ministro, preoccupato per l'eventualità di un boicottaggio intestino, si è rivolto agli ambienti turistici dell'imperiese, per cercare appoggi. Nel pci, si punta sul segretario provinciale Mauro Torelli: il trasferimento a Roma, aprirebbe nuove prospettive ad alcuni giovani «emergenti». Più incerta, invece, la sorte di Canetti: è un seggio di frontiera, i comunisti lo hanno conquistato in intermittenza.

Stefano Delfino



IMPERIA. GLI IMPIANTI DEL PORTO

Valzer di slogan a caccia di voti

■ **ANTONIO (PSDI).** «Considero la casa un bene primario irrinunciabile, e mi sono sempre battuto, all'interno del partito, a favore dell'occupazione giovanile: ogni conquista sociale potrebbe essere vana, se al giovane non verrà prima garantito il lavoro».

■ **MANFREDO MANFREDI (DC).** Camera: «Insisto sempre sulla continuità dei rapporti con i socialisti. Al di là delle polemiche, ritengo indispensabile che eviti di sorgere un nuovo frontismo, spingendo il pal verso la chimera dell'alternativa al pci».

■ **GIUSEPPE MAURO TORELLI (PCI).** Camera: «A livello locale, molti sono i temi urgenti e affrontiamo quotidianamente in campagna elettorale: dalla droga al racket e all'ordine pubblico, dalla sicurezza di ridare impulso economico alla provincia, allo sviluppo portuale e al rilancio dell'agricoltura, alla lotta contro l'inquinamento».

■ **LUCIO MARTELLI (PR).** Camera e Senato: «Sarò eletto, non mi siederò in Parlamento, non c'è praticabilità democratica. Il compito del partito sarà quello di «fare la spia» alla su quanto si sporcaccia nel Palazzo».

■ **GIOVANNI TROMBETTA (DP).** Senato: «Tra gli argomenti che maggiormente ci stanno a cuore, c'è il disarmo nucleare: cercheremo di prendere iniziative e sostegno di questa battaglia a Ponente della Liguria».

■ **MARIO DONATO (PSI).** Camera: «Il slogan è «L'ottimismo della volontà». Siamo fiduciosi: in provincia Imperia, alle ultime regionali, il psi aveva ottenuto un significativo avanzamento, e speriamo di mantenere tali posizioni».

■ **SERGIO (PRI).** Camera: «Puntiamo ad una politica di rigore e di volontà e indice l'iniziativa di esercitare l'autocontrollo sui finanziamenti alla campagna elettorale. Cerchiamo insomma di dare per primi il buon esempio».

■ **ANGELO FRANCIOSI (PER TRIESTE).** Camera e Senato: «Le minoranze etniche sono troppo spesso il simbolo dell'elebberia rissa e centrare il bersaglio».

■ **GIOVANNI CORRADI (MSI).** Camera: «Sono uno dei candidati più giovani della Liguria, segno evidente che il mio non è solo un partito nostalgico. Spero che la circostanza mi porti fortuna».

■ **ALFONSO CARELLA (PLI).** «Al partito, questa campagna elettorale, porterò il mio contributo di esperienza in campo amministrativo, come bilancio al Comune di Sanremo».

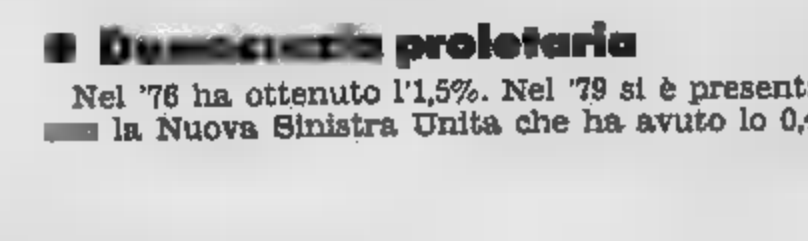
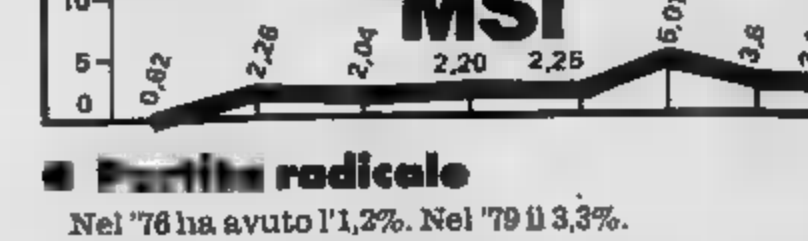
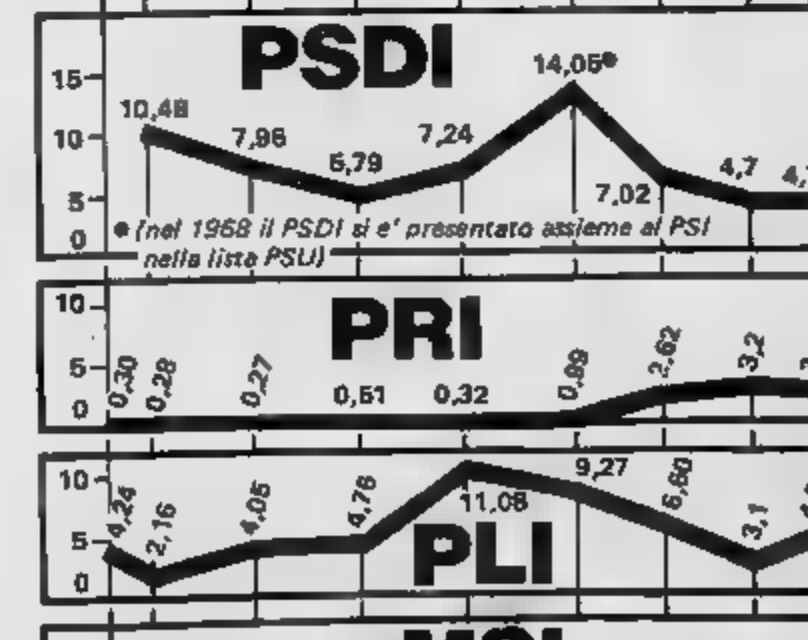
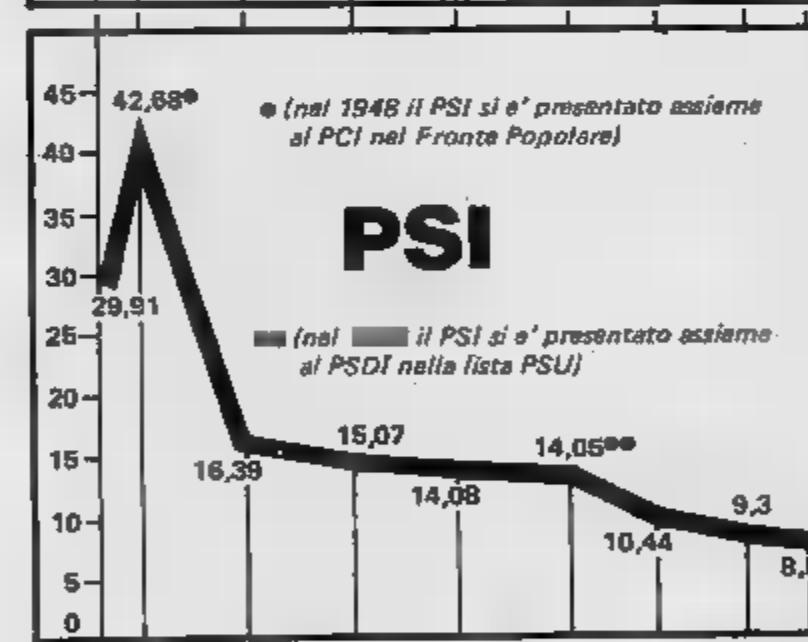
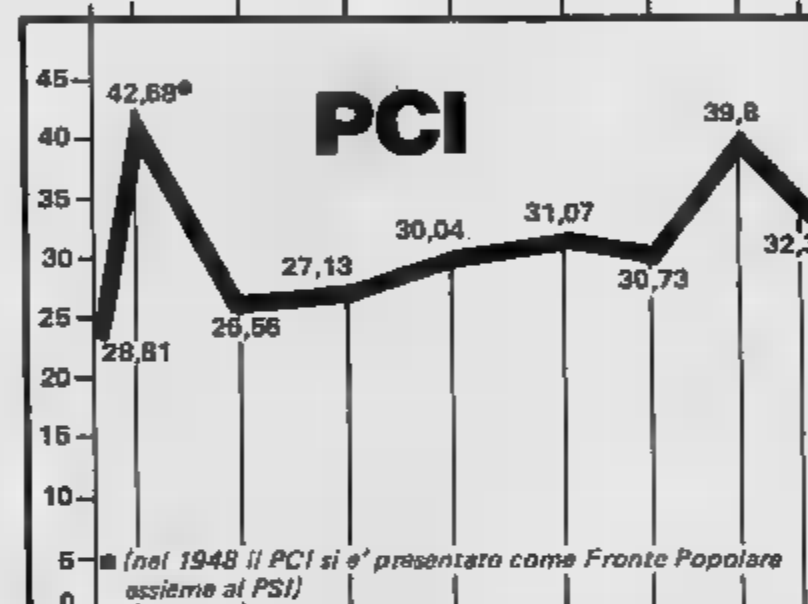
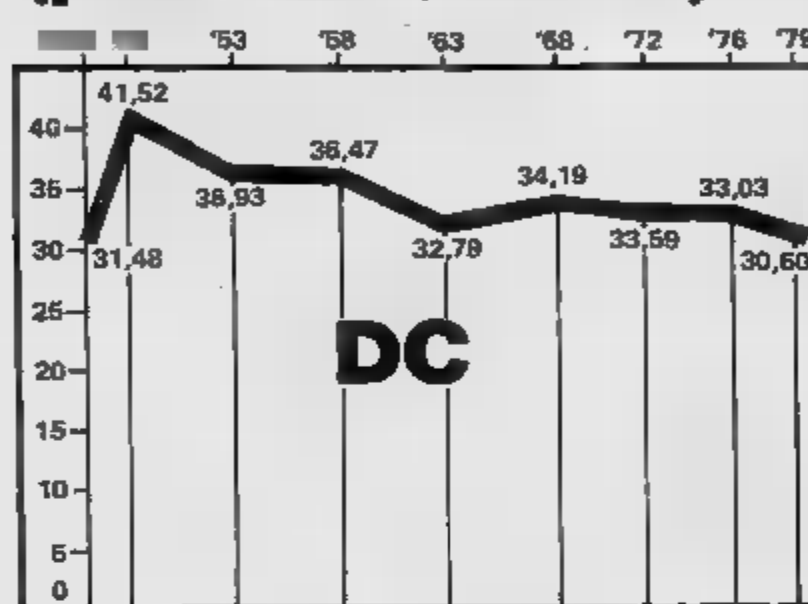
Guido Coppini

La provincia del riso si prepara al voto del 26 giugno

Vercelli, orfana di deputati è alla ricerca di un leader

Nelle elezioni politiche '79 la città ha eletto due senatori (pci ■ dc) ■ nessuno a Montecitorio - Giudizi contrastanti sulla giunta di sinistra - Che cosa dicono i partiti

Voti città e provincia (politiche Camera)



VERCELLI — L'uomo da battere, in queste elezioni, arriva puntuale alla federazione del pci alle 10 del mattino. Giacca scura, pantaloni beige, mastica il chewing-gum, e vederlo dal vivo ha proprio l'aria dell'attore shakespeariano che mostra in fotografia: capelli d'argento scarnigliati, sguardo di ghiaccio.

Ennio Baiardi, 55 anni, stato sindaco per otto anni a Vercelli e ora si è dimesso per dare scalata al Senato. Dicono che sia un politico duttile e abile: più un comunista dai modi raffinati alla Zangheri, che non «un compagno» dal torvo dogmatismo alla Berlinguer. Di fatto è il leader indiscusso del pci vercellese, anche gli avversari, pur stimandolo, con lui non teneri: «Baiardi va al Rotary e parla agli industriali come un rotariano; va dagli operai in cassa integrazione e ricorda della lotta di classe; per ogni pubblico e circostanza ha una maschera, un portamento, un linguaggio».

Baiardi, però, è personaggio. E in una città, che per non avere più avuto da alcuni anni «un personaggio» fra i politici non è riuscita nelle ultime elezioni a eleggere alcun deputato, il discorso sul giugno deve partire per forza da lui. Con una premessa: Vercelli è orfana di onorevoli. Nelle «politiche» del '79 ha portato in Parlamento due senatori (pci ■ dc). Sono lontani i tempi in cui il vercellese esprimeva leaders politici: statura nazionale (Pella, Pastore) ■ la «provincia del riso» riusciva a Montecitorio ben quattro parlamentari.

Nella circoscrizione Torino - Novara - Vercelli le prime due città fanno la parte del leone, e grazie allo spietato meccanismo elettorale Vercelli deve accontentarsi delle briciole. Che ■ cambierà quest'anno? L'unico candidato ■ sicuro di strappare ■ posto ■ Montecitorio ■ Baiardi, ma il pci ■ alla Camera, lo ha candidato al Senato.

Perché? «Perché il pci a livello regionale assicura ■ ogni federazione un parlamentare: deputato o senatore ■ risponde l'ex sindaco. A Vercelli avremmo la forza di eleggere l'uno o l'altro, però orientiamo i nostri voti di preferenza sui candidati di altre zone, tipo il Biellese».

Baiardi ha 55 anni, figlio, fa politica da quando ■ 17 anni. Non ■ stanco? «No: ritengo di avere svolto una funzione per la città, ■ accumulato una certa esperienza che posso mettere a profitto».

Fin ■ che punto ■ l'uomo-Baiardi ■ stato condizionato ■ partito? «Devo ■ che non ho mai fatto a gomitate per fare il sindaco né per essere candidato al Senato. Nel pci ho sempre avuto gli spazi per esprimere quello che pensavo». Nelle elezioni politiche del '79 il pci ha perso quasi otto punti rispetto ■ '76: continuerà l'emorragia? «No, ■ fiducioso: ■ vedo perché dovrebbe essere penalizzato un partito che nell'ammini-

Oltre 5 mila nuovi elettori

● **ELETTORI** — Sono 43.527 ■ 5378 votano per la prima volta.

● **GOVERNO** — Il Comune è governato da una giunta pci-psi: 16 consiglieri al pci, 14 alla dc, 6 al psi, 2 al pli, 1 al psdi, 1 al msi.

● **AGRICOLTURA** — Negli ultimi 30 anni l'agricoltura (coltivazione ■ riso) ha perso decine di migliaia fra braccianti, mondine ■ salariati, fino ■ concentrare la

ricchezza su qualche centinaio di aziende super-meccanizzate.

● **INDUSTRIA** — E' al centro ■ situazione preoccupante. Dal '74 ■ oggi la Montefibre è passata da 3500 posti di lavoro a circa ■ migliaio (700 sono in fabbrica, 300 in cassa integrazione).

● **DISOCCUPATI** — I disoccupati iscritti nelle liste (aprile) ■ Vercelli 2322 ■ 11.017 in provincia.

strazione del Comune ■ dato prova ■ stabilità ■ a livello politico ha indicato ■ vera alternativa per cambiare le cose».

Ma gli avversari, che cosa dicono? Nel suo ufficio di assicuratore in via Duchessa Iolanda, il capogruppo del pli in consiglio comunale Carlo Ranghino ha l'aria di un gattone pronto alla battuta: «Le quotazioni del pci ■ in ribasso, e poi le spiego il perché. Ai comunisti ■ rimasto sant'Ennio (Baiardi, ndr), e ■ lui si aspettano il miracolo».

Ma ci sarà ■ miracolo? «Non credo: in Comune hanno amministrato male, spese folli, una viabilità che fa spavento, e sotto certi aspetti hanno deluso il loro stesso elettorato. Cito solo due opere: due sottopassaggi pedonali, ■ in piazza Medaglia d'oro e l'altro in piazza Sardegna. Sono costati miliardi e sono inutili. Anzi, il primo è stato chiuso con una rete metallica perché non serviva ai pedoni ma ai drogati o alle prostitute».

Nelle elezioni del '79 il pli ■ andato avanti ■ due punti rispetto al '76. «E avanzaeremo ancora ■ dice Ranghino ■ anche perché siamo gli unici, fino ad oggi, ad ■ reso ■

po' vivace la campagna elettorale. Guardi qua».

Tira fuori dal ■ un volantino. «Queste elezioni volute da Crazzi costano 10 miliardi agli italiani ■ è scritto ■ che equivalgono ■ circa ■ mila lire per ogni cittadino. Chiediamo che Crazzi ■ li renda». Sul volantino è stampato il fac-simile di ■ assegno con ■ invito: «Ritagliare e spedire in busta chiusa a Bettino Crazzi, via Del Corso Roma».

■ cosa ■ dicono i socialisti? Marco Barberis, 41 anni, candidato alla Camera risponde con una battuta: «Sono volantinisti che hanno il carattere dei corlandoli: finita la festa sono spazzati via».

I socialisti, a Vercelli, go- ■ col pci. «La giunta ha funzionato, sono state messe in cantiere ■ realizzate diverse iniziative. La gente sa benissimo ■ che dietro alle iniziative ■ delibere firmate da Baiardi ■ aggiunge Barberis ■ c'erano anche i socialisti».

Perché il pci, a livello nazionale, non si ■ pronunciato per l'alternativa ■ sinistra? «Perché ci sono cose fattibili ■ altre no. L'alternativa di sinistra, per ora ■ una cosa non ■ fattibile... ■ pci la propo-

ne... «Certo, e io nei miei comizi, rispondo così: perché il pci non l'ha proposta nel '76, quando aveva tanti voti quasi quanto la dc? Il problema vero, oggi, è di battere ■ restaurazione neo-centrista che viene ■ dalla dc ■ ci riporterebbe indietro di 20 anni. Può farlo solo il psi, perché i voti dati ■ noi sono voti ■ sinistra che servono, ■ finiscono in frigorifero».

Ma la dc non sta ■ guardare. La linea ■ De Mita ha galvanizzato il partito: «Macché restaurazione ■ incalza il senatore Carlo Boggio, 52 ■ la gente deve rendersi conto che il problema vero è ■ dare governabilità a questo Paese. Io ricordo che ■ erano passati due mesi dall'inizio della vecchia legislatura ■ già si parlava di elezioni anticipate. La conflittualità del psi, ■ continua di questo passo, finirà col portare il Paese alla rovina».

Boggio sfodera un linguaggio aggressivo: «Non credo che i vercellesi vogliano l'alternativa di sinistra dopo i pessimi esempi che hanno avuto nel nostro Comune e altre no. L'alternativa di sinistra, per ora ■ una cosa non ■ voto ■ stabilità».

«Scheda bianca? un'arma spuntata»

VERCELLI — Due personaggi, due modi diversi di leggere la vita politica vercellese. Uno si chiama Francesco Leale, 60 anni, cartaturista di successo (ha esposto ■ Bordighera, Tolentino, Ancona), ironia beffarda, umorismo pungente. L'altro ■ un cortese signore dai modi misurati ■ schivo, Antonio Tarchetti, ■ anni, direttore per 40 anni del giornale cittadino «La Sesia».

Come vede un umorista questa campagna elettorale? ■ chiesto un mese fa di fare un disegno ■ risponde Leale ■ avrei fatto lo schizzo di un foglio bianco con la scritta «elezioni». Questo perché l'atmosfera non era incoraggiante e il rischio di una massiccia pioggia di schede bianche era un pericolo reale. Oggi ■ diverso: la gente incomincia a capire che la scheda bianca è ■ non-scelta, una cosa da evitare».

E oggi quale disegno farebbe? «I due candidati avversari ■ ■ mano si salutano mentre nell'altra, dietro la schiena, tengono nascosto un coltello. Un coltello con le lame spuntate».

«Un modo efficace per dire che ■ sfida elettorale ■ cominciata. Ma ■ asprezze ■ colpi bassi. E' vero, ■ pericolo è rappresentato da schede bianche e astensioni ■ osserva Tarchetti ■, ma a correrlo, secondo me, ■ tanto i partiti maggiori, pci e dc, quanto le forze minori. E per ■ motivo molto semplice: ■ democristiani e comunisti possono ■ contare ■ elettorato tradizionale che consente loro di ■ partire ■ con ■ grosso serbatoio di voti sicuri. Saranno i partiti laici a correre i rischi maggiori».

Servizi dell'Inviato
Mauro Anselmo

«Non è tempo di promesse»

■ Arnaldo Vassena, assessore provinciale ai Lavori pubblici, candidato al Senato per il psdi: «Di slogan non ■ ho mai avuti. L'impegno che mi ■ sempre preso davanti agli elettori è uno solo: lavorare».

■ Luciano Caffi, impiegato, candidato alla Camera per il pri: «Nessuna promessa assurda ■ demagogica. E' certo che i parlamentari del pri eletti nella nostra regione terranno conto della realtà di grave crisi che affligge Vercellese e Valsesia».

■ ■ ■ ■ ■ PIEMONTE ■ Luciano Gibelli, candidato al Senato per il Movimento rinascita Piemontese: «Chiediamo un voto di fiducia contro la sfiducia generale dai partiti».

● **DP** — Giovanni Roncarolo, candidato alla Camera per dp: «Siamo un piccolo partito con alcune grosse ragioni: difesa della pace ■ dell'ambiente, no all'installazione dei missili ■ delle centrali nucleari. Ci battiamo per una diversa politica dell'occupazione contro la svolta autoritaria».

● **FR** — Pierangelo Gozzano, candidato alla Camera: «Più onestà, meno compromessi, più rispetto per Costituzione».

■ ■ ■ ■ ■ «Il sistema ■ funziona più: chiediamo un voto per una nuova Repubblica».

● **PCI** — «E' indispensabile un voto per l'alternativa di sinistra».

● **PSI** — «Chiediamo un voto contro la svolta neo-centrista della dc».

● **DC** — «Ci vuole un voto di ■ per uscire dalla crisi economica».

● **PLI** — «Vogliamo prima di tutto un voto contro l'inflazione».

● **PENSIONATI** — «Non elemosine ma pensioni decenti».



VERCELLI. UN'IMMAGINE DEL CENTRO STORICO

**BANCA ANONIMA
DI CREDITO.
LA BANCA
DEL DIALOGO.**

OGGI NUOVA AGENZIA A LEINI - VIA C. ALBERTO, 12 - TEL. (011) 998.14.47

FRASSINELLO M.TO
Via Carlo Alberto, 1

regala fino a L. 17 milioni 500 mila. Appartamenti varie metrature box auto. Ma-

Auto via
78

(continua)

**Paghe
Previdenza
Pensioni**

**I VOSTRI
PROBLEMI**

A cura di Mario Stratta



- ① «Gli imprenditori piangono e i lavoratori...»
- ② «Solo adesso ho ritrovato una vecchia tessera Inps...»
- ③ «Sono impiegato statale. Mi spetta l'aggiunta di famiglia per mia moglie che guadagna 320 mila lire il mese?»

Un bicchiere pieno a metà...

Amatissima rubrica, ti supplico, sono in ginocchio: pubblicami!

Non so perché, il signor E. [nome] quel di Savona imprenditore del settore industria (contratto metalmeccanici, [nome] per [nome] intendere), porta memoria l'immagine dell'ottimista e pessimista: per il primo, il bicchiere è mezzo pieno; per il secondo, è mezzo vuoto.

Quando parla dei lucri dei datori di lavoro, cominciando dagli artigiani andando su fino Agnelli, dice: «Sì, è vero, ma questo guadagno dedurre questo, codesto, quello ecc. ecc. ecc.». Quando, invece, si sparlacchia dell'opulento e pasciuto dipendente, dice: «Ma a tanto addizionale questo, codesto, quello ecc. ecc. ecc.».

A prescindere dal quegli oneri, a non disponibili per [nome] della «barchetta», contrariamente del legnoso signor E. Sabbadini, imprenditore settore industria (contratto metalmeccanici, per [nome] troppo sfacciatamente «raddoppia» la paga corrisposta lavoratori dipendenti, perché il 45,93% non è pari 100%. Almeno [nome].

Ma [nome]: la gallina vicino [nome] sembrare papera!

Poi la rubrica «I vostri problemi» esclusivamente riservata a lavoratori dipendenti... E' spudorata menzogna, alla quale è [nome] risposta [nome] pura e semplice pubblicazione della richiesta.

[nome] avrebbero da chiedere gli imprenditori giacché hanno o dipendenti

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Marengo 32 - Torino

specializzati, abili commercialisti a disposizione? Ho capito: ulteriori scappatole per poter aggirare lo scoglio dei contributi. Lo [nome] il signor E. Sabbadini, imprenditore ecc. che lo [nome] fregato diversi datori lavoro, piagnucolanti come lui? Mi sembra il signor E. Sabbadini quel [nome] faccia come i gatti periodo dell'amore: piangono...

Sono a sua disposizione le prove con i piagnucoli pubblicabili questa [nome] rubrica, e presso i tribunali, se vuole.

[nome] che il signor E. Sabbadini l'ecc. ecc. codazzo, avendo fiducia nel proprio commercialista o dipendente specializzato, non chiedendo conferma a «chi risponde esclusivamente ai lavoratori dipendenti». E' così, signor Sabbadini?

Spero di veder questa lettera pubblicata.

A te, cara «Stampa Sera», mille grazie.

Nino Trolino
via C. Alberto 38 - Torino

Non certo il caso di supplicare in ginocchio per ottenere spazio nella rubrica! Anzi, invitiamo il nostro simpatico lettore ad al subito per evitare un inutile logorio dei pantaloni. La sua lettera, scritta con brio e con abbondanti citazioni «zoologiche», ha bisogno di alcun commento: è proprio vero che il bicchiere a metà può considerato a seconda dei casi mezzo pieno o mezzo vuoto! Grazie infine le cordiali espressioni di simpatia.

La combinazione ottima dei fattori, l'equilibrio e dell'oligopolio, i mercati dei fattori dei prodotti, i prezzi relativi, la distribuzione reddito, l'equilibrio generale del sistema: questi, alcuni degli argomenti di maggior rilievo affrontati dal recente volume «Che cosa si produce, e per chi» della Casa Giappichelli di Torino, giunto alla seconda edizione.

Autori (si tratta infatti un manuale di microeconomia scritto in collaborazione).

Ha diritto al supplemento

Sono pensionato [nome] 1° [nome] 1970. In seguito [nome] familiari ho lavorato per altri tre anni alle dipendenze [nome] privata che ha regolato [nome] all'Inps ha [nome] i contributi.

[nome] questi giorni ho ritrovato [nome] le mie [nome] mio datore lavoro.

[nome] [nome] mi stato restituito dalla ditta al [nome] licenziamento ed [nome] l'avevo mai riposto...

Come posso ora [nome] questa marcia, piuttosto, sono ancora in tempo per farlo o devo ritener [nome] partita per una mia sbadagliata? Mario Martina, Torino

Nulla è perduto: il nostro lettore può richiedere il supplemento di pensione, relazione ai contributi versati dopo il pensionamento, presentando un'apposita domanda all'Inps, corredata naturalmente, oltre che dei documenti necessari, anche della famosa assicurativa, fortunatamente ritrovata. L'unico inconveniente è rappresentato dal fatto che la decorrenza del supplemento è stabilita nel primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata presentata la domanda stessa.

Consigliamo quindi il lettore non trapporre altri indugi nel «farsi vivo» con l'Inps, affidando eventualmente la trattazione pratica ad un ente di patronato.

Reddito-limite è 10 mila lire...

Sono impiegato presso [nome] Ente [nome] moglie lavora come impiegata part-time presso [nome] commerciale ove [nome] la contabilità di magazzino. Per questa attività (dalle ore 8 alle ore 12) percepisce [nome] stipendio mensile [nome] lire. Vorrei conoscere il limite di [nome] mensile continuare aver diritto all'aggiunta di famiglia per lei. [nome] nel settore privato [nome] di 350 [nome] lire al [nome] questo importo massimo vale anche per [nome] dipendenti pubblici?

Prego, [nome] di riservatezza, di non pubblicare per esteso il mio [nome] ma di [nome] con le [nome] iniziali...

A. N., Vado (Savona)

Gli assegni familiari e l'aggiunta di famiglia sono regolati da differenti normative.

Non si può quindi far riferimento, in questo caso, al regime che regola l'erogazione degli assegni a favore dei dipendenti privati.

Il dipendente pubblico ha diritto all'aggiunta di famiglia per la moglie se essa [nome] redditi derivanti lavoro di importo superiore a 10 mila lire mensili (Leggasi decimiliat). Nulla da fare quindi per il nostro lettore, la cui moglie percepisce una retribuzione di gran lunga superiore al tetto stabilito. E val la pena, visto che siamo in argomento, parlare anche degli eventuali redditi derivanti da pensione che, in questo caso, non vengono presi in considerazione!

SEGNALAZIONI

sono di [nome] garanzia di sicuro affidamento scientifico: [nome] noto economista Onorato Castellino che, oltre a sviluppare i temi centrali (costi di produzione, prezzi e quantità prodotte nelle diverse forme di mercato), ha curato il coordinamento e saldatura tra i contributi dei diversi Autori, a Daniele Ciravegna, Enrico Colombatto,

ad Elsa Fornero, Sergio Ricossa, a Giorgio Rota.

L'opera, di oltre cinquecento pagine, costituisce un validissimo strumento di studio, approfondimento, stimolo per chi affronta i complessi, spesso sconosciuti temi, legati all'economia. Il libro, nelle intenzioni degli Autori, si propone l'obiettivo (plenamente raggiunto a nostro avviso) evitare che i lettori finiscano ritenere che l'economia offra soltanto teorie fatti

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

di Renzo Rossoli

● **Maggie:** [nome] Margaret Thatcher sorride sulle buste che salutano la sua notevole affermazione elettorale; [nome] Londra [nome] del [nome] giugno, quando ormai si delineava la vittoria [nome] partito conservatore e, in gran parte, la mattina del 10, quando la vittoria [nome] certa superiore alle previsioni.

Questa busta (ve ne [nome] di parecchi tipi; in una, alle spalle Maggie, compare l'ombra di Winston Churchill) si [nome] a quella ugualmente storica timbrata a Londra il 4 maggio 1974 che mostrava la signora Thatcher in un'espressione seria combattiva durante un comizio.

La scritta dice: «Nell'udienza Buckingham [nome] nel corso della quale la Regina affida l'incarico Primo Ministro al [nome] partito che ha vinto elezioni, oggi per la prima volta due donne nella storia si sono trovate di fronte. Sua [nome] e la signora Margaret Thatcher. E' infatti [nome] volta [nome] donna è Primo Ministro».

Sino a [nome] Margaret Thatcher non è mai apparsa in francobolli. E' però ritratta in un chiudilettera a colori che fa parte di un «foglietto» [nome] ufficiale stampato quando Giovanni Paolo II si recò in visita ufficiale nel Regno Unito.

Winston Churchill venne ritratto nei francobolli inglesi solo dopo [nome] scomparsa. Altri premier inglesi, come MacMillan, Eden, Harold Wilson, [nome] stati ritratti in francobolli non inglesi ma di Stati esteri in occasione di loro visite o di incontri fra Capi di Stato.

Londra apprendiamo che è [nome] l'ateneo [nome] la serie britannica che apparirà fra [nome] tempo e che è dedicata all'esercito. Interesserà tutti coloro che seguono anche il tema, molto interessante, «Armi, uniformi, soldati». A questa [nome] dedica un ampio servizio a colori il periodico Stamp News, organo della British Philatelic Federation.

● **A Riccione:** [nome] su «Turismo e filatelia», tema della «sezione informativa» della XXII Esposizione Internazionale «Europa» del XXXV Fiera internazionale del francobollo che si terranno a Riccione dal 28 al 29 agosto, sarà anche il tema di una tavola roton-



«MAGGIE» DURANTE COMIZIO: LA SEDIA E' DEL [nome]

da in programma per [nome] 18 di sabato 27 agosto. Moderatore sarà il giornalista Fulvio Apollonio, presidente dell'Unione stampa filatelica italiana, e relatori noti giornalisti specializzati.

● **Contro il [nome] lire** — Molte [nome] pro- contro il preannunciato esemplare ordinario (ossia non commemorativo) italiano da 10 [nome] lire. Potrebbe, esaminati tutti gli aspetti negativi [nome] reca in sé, averne almeno [nome] positivo: far cessare di colpo l'abitudine di chi acquista, qualunque esemplare venga emesso, quattro esemplari (ossia [nome] quartina) più uno. Sono in molti disposti a spendere questa volta 50 mila lire per un quadretto carta che, [nome] la tiratura, non varrà [nome] centesimo più; [nome] contrario, che fra qualche anno si troverà forse sotto il valore facciale, ossia nominale? Va bene che [nome] sempre utile, data la validità permanente, [nome] affrancare qualsiasi cosa, ma è

difficile pensare, per usarlo, [nome] spedire una sedia a un tavolo a un amico Vado Ligure. E' così che si danneggia una filatelia, come quella Repubblica italiana, che gode già (si [nome] per dire) [nome] alquanto ragionevole.

● **V [nome] e Marino** — Due [nome] dell'area italiana, [nome] quello vaticano [nome] quello sammarinese, che segnavano [nome] tempo il passo soprattutto per quanto si riferisce ai periodi più recenti, stanno ottenendo buoni successi all'estero, in particolare negli Stati Uniti e Canada.

Il Vaticano è molto richiesto [nome] i primi due pontificati (Pio [nome] Pio XII) mentre cresce [nome] domanda per Giovanni Paolo II, particolarmente [nome] quanto [nome] riferisce [nome] suoi viaggi all'estero. I «giri» buste sono molto richiesti.

Per San Marino le cose vanno altrettanto bene. Sono in aumento di prezzo le serie, anche più recenti, ispirate all'arte. Per la quotazione del dollaro, tali pezzi sono offerti in America [nome] un prezzo davvero irrisorio, tale da invogliare i collezionisti. Questi lamentano però il fatto — riscontrabile anche sul [nome] italiano — che le recenti serie di Vaticano e San Marino non siano ottenibili facilmente annullate [nome] non [nome] busta [nome] giorno [nome] emissione.

Ciò significa che il filatelista [nome] quale desidera avere una certa serie annullata ma sciolta, non su busta, la deve acquistare a prezzo maggiorato su busta primo giorno con la triste prospettiva poi [nome] lavare i francobolli per staccarli [nome] busta stessa. Un autentico nonsenso, un insulto alla filatelia più vera [nome] più genuina.

Che da San [nome] e dal Vaticano non parta molta corrispondenza [nome] un fatto, [nome] che si debba giungere a questi estremi ci [nome] davvero esagerato.

Tangenti-story di Savona Psi: speculazione politica

Gli 8 arrestati, interrogati oggi dal giudice - Le indagini partite due anni fa - I socialisti: «Perché le manette alla vigilia del voto?»

SAVONA — Il clamore suscitato dall'arresto di alcuni tra i massimi esponenti del Psi e ligure, tra i quali Alberto Teardo, dimessosi da presidente della giunta regionale per portarsi candidato nelle elezioni per la Camera dei deputati con la prospettiva di arrivare a ricchi governativi, si è sino a diventare un fatto nazionale. Teardo si era anche già a lungo parlato a polemizzato in un recente passato per una sua presunta appartenenza alla P2.

Con lui i magistrati dell'ufficio istruzione Granero e Del Gaudio, hanno fatto arrestare la moglie Mirella Schmid, 41 anni, nativa di Genova, che non ha mai fatto politica attiva. Leo Luigi Capello, 48 anni, albergatore di Spolito, presidente del Savona Calcio della «Rari Nantes», squadra di pallanuoto che milita nella serie nazionale; Massimo De Dominicis 39 anni, architetto, assessore all'urbanistica del Comune di Savona; Giovanni Dossetti, 59 anni, residente a Pietra Ligure, titolare di cave; Roberto Siccari, 41 anni, di Finale, già consigliere comunale; Marcello Borghi, 55 anni, geometra, impresario edile, ex sindaco di Albissola Mare e attuale presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari; Franco Gregorio, 48 anni, residente a Roma, funzionario ministeriale, già componente segreteria particolare del Capo dello Stato.

Quest'ultimo è stato arrestato dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della capitale. Il legame primo che unisce tutti questi personaggi è la loro appartenenza al Psi o, quanto meno, la loro profonda amicizia per Alberto Teardo che è il leader indiscusso del partito socialista. E poi ci sono i legami di ordine diverso che hanno portato i magistrati a spiccare il mandato di cattura.

Imputazioni che vengono loro addebitate gli inquirenti mantengono in

Ma Pertini da due anni non riceveva gli imputati



ROMA — Pertini era furibondo. Quando ha saputo che alcuni arrestati nella sua città natale, Savona, dichiarati di essere in buoni rapporti con lui, immediatamente dettato un duro comunicato all'ufficio stampa del Quirinale. In esso si precisa che «da due anni a mezzo il Presidente della Repubblica è troncato ogni rapporto con i dirigenti della federazione Psi di Savona, rifiutando di riceverne i rappresentanti».

In merito alla notizia diffusa degli arrestati, Leo Capello, di essere il «figlioccio» Pertini, il Capo dello Stato ha confermato avere già «categoricamente smentito» a suo tempo l'assurda notizia, aggiungendo che «a Savona, come tutti sanno, il Presidente non ha solo non figli, ma nemmeno figliocci».

Inoltre, l'ufficio del Quirinale ha noto che «il giorno in cui apparve nell'elenco degli appartenenti alla Loggia il nome di Franco Gregorio (un altro degli arrestati ndr.), distaccato dalla Camera dei deputati al Quirinale, questi fu allontanato dal Presidente del Quirinale e restituito alla Camera dei deputati».

Il Psi fa quadrato attorno ai suoi uomini. Il sottosegretario alla Giustizia Scamarcio ha polemicamente con i giudici di Savona: «Un'ulteriore, incauta scelta di tempo che riporta sulle prime pagine giornali il comportamento di certi magistrati. Dopo 18 mesi di indagini emettono, a dieci giorni dalla consultazione elettorale, mandati di cattura contro candidati al Parlamento».

un riserbo assoluto. si parla di «affinità» le vicende che settimanale o mensile hanno avuto per protagonisti uomini del socialismo torinese e di altre forze politiche. parla anche di «concussione e corruzione», ma dati certi, almeno per ora.

Le indagini sono state avviate quasi due anni fa su esposti «anonimi» e denunce firmate per fatti riguardanti finanziamenti del Savona Calcio. Per l'inchiesta si è allargata e, sia pure in sordina, persone non state sentite dai magistrati: alcune state fermate per reticenze o poi rilasciate, altre arrestate e quindi poste in libertà provvisoria. Tra queste Nicola Bonfiglioli, di alcuni locali notturni di Finale Ligure, rimasto in carcere per circa un mese.

Impossibile sapere gli inquirenti hanno raccolto in

questo periodo, quali elementi sono riusciti a mettere insieme.

Ora tutti si attendono altri sviluppi, altri colpi di scena, ma pare che almeno per qualche giorno non ci siano nuovi. I giudici debbono interrogare gli arrestati che sono stati in diverse carceri della Liguria e del Piemonte (a Savona nelle carceri mandamentali, dove al momento funziona solo la sezione femminile, è stata rinchiusa la moglie di Teardo) ed esaminare tutti i documenti sequestrati nel corso delle perquisizioni seguite «blitz» dei carabinieri.

Tra gli alloggi perquisiti anche quello che Teardo si è riservato una villetta, quattro appartamenti intere alla moglie e situata a Palo il Sassello nell'entroterra di Savona.

Le reazioni non mancano. A parte il comizio che ieri sera ha tenuto in piazza del Comune l'on. Teodori del partito radicale, c'è da registrare un comunicato della federazione regionale del Psi cui si esprime «ferma condanna per il metodo adottato» in quanto «non poteva sfuggire a nessuno che gli arresti avrebbero turbato il corretto svolgimento delle elezioni che sarebbero diventate un sicuro strumento di speculazione politica».

I socialisti liguri affermano anche che «ancora una volta ha l'impressione di gravi forature e distorsioni nell'amministrazione della giustizia, di un uso politico della magistratura che toglie credibilità allo Stato, di violazioni sostanziali dei diritti cittadini».

Anche i comunisti hanno preso posizione su questa vicenda e in una nota del segretario provinciale Ello osservano che gli arresti coinvolgono una larga parte esponenti del Psi «fra cui l'ex presidente di giunta regionale dominata dalla dc la quale abbia-

mantenuto atteggiamento di dura critica anche per il coinvolgimento dello stesso presidente nella vicenda della P2».

Niccolò

METALMECCANICI

«Da Fanfani se si rompe»

Oggi riprende la trattativa all'Unioncamere

ROMA — Se dall'incontro di oggi all'Unioncamere tra Fim e Federmeccanica emergeranno sostanziali novità, il sindacato chiederà nuovamente in causa il governo per chiudere il contratto metalmeccanici nel rispetto dell'accordo del 22 gennaio. Preannuncia dunque una giornata difficile trattative che potrebbe sfociare in un'ennesima rottura.

La Federmeccanica, contraria alla mediazione del governo, è però convinta che ci siano le basi per arrivare a un'intesa «per le aperture sull'orario, il salario e la flessibilità». Aperture però giudicate tali dalla Fim, che nel parlamentino di ieri ha deciso altre 10 di scioperi articolati fino al 26 giugno, con presidio dei cancelli delle aziende e delle associazioni industriali.

Sono sei gli scioperi da superare, i punti caldi sono essenzialmente legati all'orario: 40 ore di riduzione contratto '79; la Federmeccanica è disposta a concedere 4 ore di riduzione d'orario solo i lavoratori indicati in quel contratto; la Fim vuole una riduzione generalizzata di 12 ore. Altre 40 ore di riduzione dell'intera Scotti: la Fim propone una riduzione effettiva per i giornalisti; per i turnisti disponibilità e un compenso salariale in situa-

zioni specifiche e tempo determinato. Gli altri punti in discussione: flessibilità, salario, inquadramento professionale, trattamenti malattia.

Se oggi si andrà alla rottura, la Fim ha già preannunciato che farà una precisa richiesta: «Gli imprenditori devono fornire risposte chiare e rispettose dell'accordo sul costo del lavoro; il caso contrario il governo deve sospendere quella parte dell'intesa che prevede la fiscalizzazione degli oneri in favore delle aziende (circa 1 mila miliardi), fino a che il contratto non sarà chiuso».

In questa situazione sembra difficile prevedere il rinnovo contrattuale prima delle elezioni politiche. Anche per i contratti tessili, degli alimentari, che interessano 4 milioni di lavoratori, le prospettive non sono rosee. Oggi, intanto, si fermano per tutta la giornata gli alimentari mentre i tessili hanno in programma una giornata di lotta per il 23 giugno.

Argentina: premiato — Hector P. Agosti, 72 anni, uno dei più acuti intellettuali del partito comunista argentino, è stato insignito del Gran Premio d'Onore della Società argentina degli scrittori (Sade). Agosti è stato uno dei saggi più brillanti della sinistra politica durante gli Anni Quaranta.

Polemica sindaco-prefetto dopo la strage di Palermo

Oggi i funerali dei carabinieri assassinati - Elda Pucci: «Ci vogliono leggi eccezionali» - De Francesco: «Bastano quelle che ci sono»

PALERMO — Ancora una addolorata presenza Pertini in città per il nuovo, orrendo crimine della mafia, l'agguato di lunedì sera in via a Palermo con l'uccisione di tre carabinieri. Questa mattina nel duomo normanno di Monreale, i funerali di Stato. C'è molto dolore, si sperano ancora che le cosche della mafia e della dro-

possano essere sconfitte. Emozione, tensione, e la folla straripante nel tempio. Commozione e volti tirati

dei congiunti del capitano Mario D'Aleo, dell'appuntato Giuseppe Bonmarito e del carabiniere Pietro Morici. Presenti al completo le autorità.

Ciriaco De Mita, ieri sera in un comizio a Palermo, tenuto dopo aver reso omaggio alle salme dei tre militari dell'Arma, ha ribadito il proposito di scoraggiarli e l'intendimento di fronteggiare tutta l'energia possibile le sempre più spavalde aggregazioni mafiose. L'onorevole De ha affermato che «è in

gioco la credibilità della classe politica».

Polemica con il sindaco Elda Pucci, che ha sollecitato «leggi eccezionali», il prefetto di Palermo Emanuele De Francesco, alto commissario per la lotta contro la mafia, ha obiettato che «occorre sempre applicare con estrema decisione le leggi».

De Francesco ha aggiunto che «non bisogna strumentalizzare questa nuova strage mentre si corre la campagna elettorale».

Antonio Ravidà

Crazi oggi chiarisce

ROMA — Oggi, nella sede socialista di via del Corso il segretario del Psi Bettino Crazi formula in una conferenza stampa «una compiuta proposta di indirizzo politico e di governo» che potrebbe rimettere in moto il meccanismo per il dialogo più costruttivo con i partiti dell'ex maggioranza. Crazi dovrebbe dire quali forze, quali condizioni programmatiche con quali garanzie i socialisti accetteranno di costituire stabile intesa con il governo. I partiti dopo le elezioni del 26 giugno. Le dichiarazioni del segretario sono attese con interesse da tutti i partiti. Dai comunisti, che invitano il Psi all'alternativa, alla Dc e ai laici favorevoli al pentapartito.

Sarti querela Berlinguer?

CUNEO — Il senatore dc Antonio Sarti ha intenzione di querelare il segretario del Pci Berlinguer che in un recente discorso tenuto a Sessano il 10 avrebbe definito «piduista». L'annuncio sarà dato nella Tribuna elettorale dell'emittente privata «Cuneo 1 TV» in onda questa sera 20.30. Sarti ha incaricato i suoi legali di esaminare i testi propagandistici dei discorsi di Berlinguer e delle pubblicazioni del Pci e di sporgere denuncia agli autori, qualora ne ricorrano gli estremi. L'ex ministro della Giustizia ha infatti definito «strumentale e diffamatorio» la campagna elettorale impostata dal Pci contro di lui.

Temperatura Torino, ore 8 +19



TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso, con possibili manifestazioni pomerigge.

temporalesche deboli (con SIBILITÀ: buona. TENDENZA DEL TEMPO: nuvoloso.

all'estero ieri

Athene	+17	+26
Berlino	+10	+18
Bombay	+8	+11
Libano	n. p.	
Londra	+13	+18
Mosca	+13	+22
New York	+23	+35
Parigi	+13	+21
Singapore	+25	+31
Tokyo	+17	+29

In provincia (ore 8)

Alessandria	n.p.
Asti	+18
Cuneo	+14
Novara	+20
Vercelli	+17
Genova	+19
Imperia	+23
Savona	+21

In Italia (ore 8)

Venezia	+21
Milano	+21
Bologna	+20
Ancona	+17
Roma	+21
Napoli	+20
Bari	+19
Reggio C.	+20
Palermo	+23
Cagliari	+19

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vice direttore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco

Consiglieri: Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1981 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 367
DEL 25-12-1981

Il Papa parte domani per la Polonia. Il viaggio durerà 7 giorni

Dopo 4 anni ritorna a Varsavia

VARSAVIA — Il Papa giungerà domani nella capitale polacca. Il viaggio in Polonia dopo quella del giugno '79. Il viaggio Pontefice durerà 7 giorni.

Il 10 giugno 1979, al momento di lasciare la Polonia, il Papa parlò della sua visita a «un evento senza precedenti» e di «coraggio», da parte di coloro che gli avevano rivolto l'invito, sia parte chi era stato invitato. Il primate Stefan Wyszyński, in quello stesso commiato, dette appuntamento al Pontefice per il 1982, per le celebrazioni del sesto centenario della effigie della Madonna Nera di Czestochowa.

Karol Wojtyla ritorna nella sua terra natale quattro e sei giorni dalla conclusione dell'«atto di coraggio» e da quell'«arrivederci». Vi ritorna un anno di ritardo in condizioni molto più. Ad alcuni questo secondo viaggio sembra piuttosto il frutto d'un compromesso le esigenze del governo polacco un lato, della locale e stesso Pontefice dall'altro.

C'è un crescendo di difficoltà negli ultimi viaggi papali fuori d'Italia. Un anno fa la Gran Bretagna e l'Argentina in guerra le isole Falkland-Malvine, in ottobre preparazione del viaggio Spagna fu disturbata da polemiche prelettorali che lo stesso d'un mese; tre mesi fa ebbero i noti contrasti nel viaggio in Centrale. In particolare in Salvador, Guatemala, Nicaragua, paese quest'ultimo dove il Papa fu contestato dai sandinisti.

Egli torna al 18° viaggio fuori d'Italia. Dimostrata nei primi pellegrinaggi egli giunse l'audacia del non ritirarsi difficoltà. La seconda visita in Polonia potrà forse segnare la chiusura d'un periodo.

Quattro anni egli ha percorso ben chilometri in aereo, elicottero, automobile, parlò a sei volte il giro del mondo. Milioni di persone l'hanno salutato nei 18 viaggi internazionali nelle visite in Italia, l'ultima delle quali in Polonia. Con gli 8 giorni di viaggio in Polonia, dal 16 al 23 giugno, diventeranno i giorni che il Pontefice ha trascorso fuori del Vaticano di Castel Gandolfo per viaggi: quasi la metà d'un anno.

Ciò significa che, mediamente, per un mese e cinque giorni l'anno egli è stato impegnato in questa forma di ministero, ormai occasionale. Tanto più se si pensa alla lunga preparazione che ogni viaggio comporta.

Mosca: «Usa vogliono la morte di Wojtyla»

Pesanti di un quotidiano russo agli americani - Il Cremlino smentisce al bulgaro Antonov per l'attentato

MOSCA — I sovietici accusano Washington di volere l'uccisione di Papa Wojtyla. articolo molto pesante in questo senso è stato pubblicato da «Sovetskaja Rossia», quotidiano della Repubblica federativa russa.

Il giornale sostiene la completa estraneità nell'attentato al Papa del bulgaro Antonov che le accuse mosse a Sofia sono una montatura della Cia, compromettere (senza successo) il buon del del socialismo reale.

«Washington — scrive il giornale — ha seri motivi di scontento verso il Pontefice e per volere la sua eliminazione fisica». Gli americani — pre secondo il quotidiano russo — sono scontenti di Wojtyla per la sua posizione, problema degli armamenti, i suoi interventi a favore del Salvador, per



WOJTYLA

la richiesta di una giusta soluzione in Medio Oriente che tenga conto dei diritti dei palestinesi. «Sovetskaja Rossia» in Polonia.

inoltre il Cremlino attribuisce al Papa responsabilità degli avvenimenti polacchi. Ciò che è avvenuto a Varsavia, sostiene il giornale, ha alcuna attinenza con il fatto che il Papa sia polacco.

«E' ben noto — il quotidiano — che la situazione in Polonia minaccia gruppi elementi contro-rivoluzionari appoggiati attivamente dalla Cia, servizi speciali Nato e centri ideologici dell'Europa occidentale. Gli stessi scopi erano perseguiti dalle sanzioni economiche contro Polonia decretate dal presidente Reagan».

Le accuse lanciate da «Sovetskaja Rossia» lasciano intendere che il Cremlino voglia fare buon viso a cattivo gioco, smentendo la sua aversità a Papa Wojtyla proprio in occasione del viaggio del Pontefice in Polonia.

Cacciapuoti è condannato per il siero anti-cancro

Aveva inscenato una colossale truffa a Lugano con i soldi prestatigli dalle banche svizzere - produsse mai l'invenzione di Tarro

LUGANO — Due anni mezzo di reclusione (di cui quindici mesi già scontati), sette anni di espulsione Svizzera a partire dal giorno dell'espulsione, detentiva dall'agosto del prossimo anno, e un risarcimento parte lesa per milione franchi, qualcosa come 700 milioni di lire cambio attuale. E' questa la condanna inflitta nella tarda serata di ieri dalla corte delle assise criminali di Lugano all'industriale e banchiere napoletano Renato Cacciapuoti, imputato truffa, falso documenti, bancarotta indicazioni fasulle di commerciali.

La corte, presieduta dal giudice Franco Verza, ha in pratica avallato dopo più di cinque di camera di consiglio le richieste formulate nella giornata di lunedì dal pubblico ministero Agnese Balestra Bianchi. Il rappresentante

della pubblica accusa, in qualità di requisitoria, aveva identificato il Cacciapuoti in uno scaltro e astuto personaggio, che nel Canton Ticino aveva montato un castello carte false con fine preciso: truffare ovunque chiunque.

Con il pretesto occuparsi produzione siero per la diagnosi precoce alcuni tipi tumore, lo stesso scoperto dall'oncologo napoletano Giulio Tarro, ottenne la concessione di crediti per un milione e mila franchi (oltre un miliardo di lire) dalla sede Lugano dell'Unione Banche svizzere e dallo Stato del Canton Ticino. Vantava, a suo dire, un curriculum invidiabile: asserì fra l'altro possedere 70 per cento pacchetto azionario Banco Campano e altresì possessore in Italia di autentico patrimonio di beni immobili e di denaro. E' forse su-

perfluo aggiungere che Cacciapuoti trovò nel Canton Ticino tante porte aperte.

Accadde però che un'azienda di Manno, località vicino Lugano, «Cancer detector test», cui il banchiere era il direttore, chiuse fallimento nel 1980, dopo appena due anni dall'apertura, con passivo che, rapportato in lire, sfiorava i 700 milioni. La ditta sarebbe pare della produzione siero Tarro per la diagnosi precoce dei tumori ma, fatto, dalle strutture aziendali Manno non mai prodotto nulla.

Scoperto che l'industriale banchiere napoletano riuscì a montare il giro d'affari denaro avuto dall'Unione Banche svizzere e dallo Stato del Canton Ticino, denunciato alla magistratura. Fu arrestato il 5 dello scorso anno.

Ruggiero Quadrelli

Lo sceicco divorzia (lei è italiana) paga 115 miliardi

YORK — Lo sceicco saudita Mohammad Al-Fassi dovrà alla ex moglie di origine italiana ben milioni di dollari, la più alta cifra mai pagata per divorzio nella storia degli Stati Uniti.

Il giudice, Robert Fainer, ha firmato la sentenza assegnando alla signora Sheila De Al-Fassi milioni 999.500 di dollari (115 miliardi circa) in contanti, l'ex residenza della coppia a Beverly Hills, del valore di 5 milioni di dollari, un'isola nel Mediterraneo, gioielli e vestiti per valore ben definito e un'assicurazione.

Tra le ex proprietà di Al-Fassi destinate alla vendita vi sono due Boeing 707, 10 milioni di dollari in gioielli, 13 Rolls Royce, yacht da 15 milioni di dollari e uno zoo.

I pirati assaltano una nostra nave in porto brasiliano

SAN PAOLO — Il comandante della nave da carico italiana «Molara», Cosimo Catanzarotto, è stato aggredito nella sua cabina da pirati che assaltano regolarmente le imbarcazioni all'ancora nel porto di Santos.

Il comandante dormendo quando è stato assalito da tre uomini che lo hanno colpito alla testa provocandogli una ferita che ha richiesto otto punti di sutura. Alcuni rimasti sono accorti di quanto stava accadendo ed hanno dato l'allarme per cui i tre aggressori sono fuggiti botino.

«Molara» è la settima nave assalita negli ultimi giorni a Santos, dove, secondo la polizia, opera una grossa organizzazione che agisce negli antichi pirati per rubare merci e le casseforti delle imbarcazioni.

Uccide il padre nel fucile in una casa per internati

SALERNO — Un giovane contadino, Nicola Capaldo, di 23 anni, ha ucciso il padre Giovanni, di 55, con sei colpi di fucile. Il parricida è stato poi arrestato dai carabinieri. Il fatto è accaduto nelle campagne di Fiano, nel Nocerino, dove, in località Sant'Anna, si trova l'abitazione colonica del Capaldo. Motivo dell'omicidio sarebbe il conflitto tra padre e figlio per motivi di interesse.

Donna giudicata sterile alla luce dei gemelli

BONN — Una trentenne Amburgo ieri alla luce cinque gemelli dopo un'operazione ormonica per favorire la fecondazione. Sono quattro bambine e un maschietto peso variante tra i 600 grammi e il chilo che accusano i tipici di respirazione e pericoli d'infezione dei prematuri. I medici hanno precisato i sanitari dell'università di Eppendorf cui clinica il parto è avvenuto sei settimane di anticipo sulla data normale. E' questo il secondo parto quinquagminato avvenuto quest'anno in Germania. precedente è avvenuto a Tübingen il primo gennaio e solo tre dei sopravvissuti.

Giovane muore ad Ancona per overdose di eroina

ANCONA — Un giovane di anni, Leonardo Sparacio, è trovato morto in un'abitazione di un'amica in via Iesi, nel rione anconetano di San Lazzaro. Il corpo è stato trovato dalla polizia che aveva ricevuto una segnalazione anonima. Lo Sparacio ancora infilata un braccio a siringa con quale, secondo i primi accertamenti, si sarebbe iniettato una dose di eroina. Il giovane, attualmente disoccupato e in passato pescatore e poi venditore ambulante, da diverso tempo noto tossicodipendente, nel febbraio di due anni era già di morire per dose eccessiva era stato salvato all'ultimo momento dai medici dell'ospedale civile di Ancona.

Incendio albergo in Texas 5 morti per soffocazione

YORK — Cinque persone sono morte altre 30 sono rimaste ferite incendio che ieri ha distrutto parte dell'albergo «Ramada Inn» a Fort Worth. Le vittime sono tutte morte per soffocazione. Anche se i loro corpi sono stati ustionati, a ucciderli è il denso fumo sprigionatosi nei primi minuti dell'incendio. che le fiamme si siano sprigionate una cascata di tappeti arroccati che abbiano trovato rapida nella moquette che ricopriva i pavimenti dell'albergo.

VIAGGI 83

PALMA DE MALLORCA
Partenza 17 luglio '83
8 giorni, viaggio aereo
TUTTO COMPRESO 455.000

TUNISIA - HAMMAMET
Partenza 10 luglio '83
8 giorni, viaggio aereo
TUTTO COMPRESO 492.000

GRECIA - RODI
Partenza 10 luglio '83
15 giorni, viaggio aereo
HOTEL 1ª CATEGORIA 895.000
Partenza 24 luglio '83
15 giorni, viaggio aereo
HOTEL 1ª CATEGORIA 838.000

FERRATO VIAGGI
Tel. 02/493.300 - 491.862 - 491.171

Presentato ieri l'ex avellinese Vignola

«Juve, scuola ideale per imparare sempre»



PRESENTATO DAL D.S.

Zico, Socrates, Coeck, Eloi, Vignola. Fra decine di nomi più o meno esotici di giocatori di calcio provenienti da mezzo mondo, la Juventus ha scelto un ragazzo nato semplicemente a Verona e calcisticamente cresciuto a Avellino, alla scuola di quel volpone che è Sidi. E ancora una volta la squadra bianconera ha saputo scegliere nel mezzo quanto meglio offriva il mercato nazionale.

«Che volete che dica, di me? — si schernisce

il giocatore — Sono un ragazzo normalissimo, che ama la tranquillità e non ha grandi per la testa. Nel tempo libero, quando me resta, studio per il terzo anno di università».

Ma non è questo che soprattutto interessa al pubblico. E' Vignola come calciatore che si vuole conoscere. Si vuole già avere qualche argomento per fantasticare al caffè dello sport sul «nuovo Bettega».

«Dal punto di vista strettamente tecnico posso di-

re di essere un mancino — spiega Vignola — che però fare anche qualche cosetta con il destro. Sono un centrocampista, ma poco portato per compiti di copertura: un centrocampista avanzato, diciamo. Comunque giocherò come mi farà giocare Trapattoni. Magari in panchina».

Ma la domanda che viene più spontanea riguarda l'atteggiamento con cui un promettente ragazzo di 24 anni può approdare alla corte dei vari Boniek, Platini, Rossi, Tardelli. Con quali speranze? «Io mi ritengo prima di tutto fortunato — premette mostrando subito un'aprezzabile modestia l'ex avellinese —. Chissà quanti altri giovani calciatori vorrebbero

il mio posto. Penso comunque, che questa sia la miglior scuola possibile, l'ambiente ideale per capire certe cose. E nel calcio c'è sempre da imparare finché si gioca. Sono all'altezza o no dei miei fortissimi nuovi compagni di squadra, è campo a dirlo. Secondo me, faticano a giocare insieme quelli che non sanno giocare, altrimenti non ci sono problemi».

Dall'Avellino alla Juventus, dunque, senza problemi? «Che mi spaventi nel vero senso della parola c'è nulla — spiega Vignola —. Al massimo mi può dare un po' di apprensione il fatto di passare in una squadra che lotta sempre per vincere dopo essere stato abituato a giocare sempre in società che avevano l'acqua in gola per non retrocedere. Penso che questo richiederà in me un salto di mentalità. Comunque, e scusate se mi ripeto, il campo a dimostrare quello che valgo».

g. d. s.

Udine in festa in arrivo Zico



Zico sta arrivando. Ieri pomeriggio è sbarcato alla Malpensa, oggi, alle 13.50 scende all'aeroporto di Ronchi Legionari, qui incomincerà la festa, una specie di «festa di Rio» (in onore alla patria del pioniere) organizzato per festeggiare il nuovo idolo.

Si calcola che all'aeroporto saranno presenti almeno 20 mila supporters. I gruppi di tifosi «avviorati» e «teddy boys», i «corriere rischi», i «pres» sono fin da questa sera esibendo le super-bandiere (lunghe 10 metri). Un rappresentante dell'Udinese Club leggerà un saluto in italiano e in portoghese e presenterà i 70 firme dei tifosi che chiedono che venga proseguito il programma di potenziamento. Poi, alla volta di Zico di salutare il nuovo pubblico.

Udine, il giocatore all'Hotel La di Tardelli e in quel momento, per le strade del capoluogo friulano, si scatenano le feste.

Il Toro «fiuta» Hernandez «cerca»

Arriva a Verona, il Torino «fiuta». La Coppa Italia ed Hernandez sente la vena del poeta. Il motivo offertogli dal confronto di stasera fa sorgere spontanea la vena in lui, argentino malinconico e profondamente attaccato al calcio. Al ricordo della prova gagliarda di sabato, il gol che ha segnato aprendo alla squadra le porte della speranza, Hernandez dice: «Mi sono sentito molto felice perché soltanto io il mio attaccamento al lavoro e il sacrificio che affronto ogni giorno per fare il mio dovere. Poi, credo che siano più che mai giuste le parole di Di Stefano il quale una volta disse: «Una partita senza gol è domenica senza sole perché il gol nel calcio è tutto quando il pallone entra in rete per questo sport è il momento dell'apoteosi»».

L'argentino sogna ma non dimentica gli aspetti più difficili del football in Italia. Qui si gioca per il risultato, le raffinatezze sono spesso bandite, le giocate non immalinconiscono al ritmo lento del tango ma scorrono rapide quali imprevedibili rumbe. E guai all'attaccante che si attarda in area... «Sì, segnare in Italia è molto difficile ed è per questo che quando ci riesco sento una soddisfazione più grande. Ora che la stagione sta finendo sento che le cose vanno meglio, per la squadra e per me, e questo mi fa pensare che l'anno prossimo renderò di più ripagando la fiducia dell'allenatore e dei dirigenti».

Questa sera il Toro si ri-



Ore 20,30

TORINO

Terraneo
Van De Korput

Beruatto

E. Rossi

Danova

Galbiati

G. Ferri

Dossena

Selvaggi

Hernandez

Borghi

Arbitro

Copparoni

Salvadori

Corradi

Torrisi

Bonesso

troverà di fronte il Verona, una squadra ostica, una belva cattiva dalla ferita subita in propria. Un motivo di più per i granata per ripetere una grande prova anche un momento di paura per i tifosi che, al pensiero delle certe vostre distrazioni, sentono già i brividi addosso.

«Non credo a questa storia, quando il Torino ha vinto è stato soltanto perché ha giocato male o peggio dell'avversario e non

perché aveva la testa altrove. La concentrazione l'abbiamo sempre avuta».

Nel «retour-match» i veneti giocheranno a vostro favore un fattore che a Verona è mancato e cioè l'appoggio dei tifosi. «E saranno proprio loro — aggiunge Hernandez — ad aiutarci quando dovremo superare i momenti più difficili della partita. Quando una squadra è nei guai sente alle sue spalle l'incitamento di migliaia di persone che le vo-

Rossi vuole



la Coppa «ca» i tifosi

- VERONA**
- 1 Garella
 - 2 Oddi
 - 3 Marangon
 - 4 Volpati
 - 5 Spinosi
 - 6 Tricella
 - 7 Sella
 - 8 Guidetti
 - 9 Di Gennaro
 - 10 Milla
 - 11 Penzo
- 0 D'...**
- 12 Torresin
 - 13 Fedele
 - 14 Tommasi
 - 15 Manuelli
 - 16 Sacchetti

«Dalla nostra abbiamo il risultato della gara di andata, non possiamo farci troppe illusioni. Dirceu e compagni fuori casa sono molto temibili, in campionato lo hanno dimostrato tante volte.

Un concetto che anche Bersellini ha voluto sottolineare auspicando che la bella serie del Torino in Coppa Italia possa continuare. «Nelle ultime partite, tra ottavi, quarti e finale e prima partita di semifinale abbiamo segnato 6 reti senza subire alcuna. Dobbiamo compiere ogni sforzo per aggiungere altri elementi positivi a questa lusinghiera tabella.

Com'è nelle sue abitudini, l'allenatore ha mantenuto segreta la formazione che dovrebbe tuttavia essere la stessa mandata in campo a Verona. L'unico dubbio riguarda Ezio Rossi, il quale domenica ha accusato un dolore a ginocchio, probabile conseguenza di una botta subita nell'incontro sabato. Il ragazzo, pur lamentando ancora fitte, nelle ultime ore è migliorato ed è probabile che ce la faccia: gli elogi rivoltigli dal tecnico per la prestazione a Verona e la gran voglia di giocare dovrebbero fargli compiere passi da gigante sulla via della guarigione.

Piercarlo Alfonsetti

• **LUTTO** le vecchie glorie del Torino. All'età di 33 anni è deceduto Giuseppe Barale, altrimenti noto come Barale II. Era a Pessano, un piccolo centro della pianura vercellese, approdato a Torino dopo aver giocato in diverse squadre.

gliono bene, ritrova forze che non credeva più di possedere.

L'argentino è talmente convinto di quello che dice da rafforzare i suoi concetti con un esempio. «Ricordate il derby con la Juve? Stavamo perdendo per 2-0 e con l'incitamento dei nostri tifosi siamo riusciti a rimontare e a superare i nostri avversari.

Quante probabilità ha il Torino di liquidare definitivamente il conto al Verona?



HERNANDEZ SI APPELLA AI TIFOSI PER IL VERONA ■ ALLE FINALI ■ COPPA ITALIA

la Milano il gol scaccia-crisi



ROSSI, AMAREGGIATO PER IL RIGORE FALLITO ALL'ANDATA, CERCA RISCATTO AL MEZZA

DAL NOSTRO

MILANO — Il rischio è notevole: dopo campionato e Coppa Campioni la Juventus questa sera vedrà fuggire anche la Coppa Italia. Il 2-1 di sabato può lasciare i bianconeri tranquilli, perché all'Inter basterà un gol solo (senza subire) ed avrà la finale in tasca. Insomma, un'altra partita da giocare con il coltello tra i denti proprio nel finale di stagione quando già si sognano le vacanze.

Ma la Juventus non vuole rinunciare a giocarsi fino in fondo la possibilità. Al momento questa è la sensazione che traspare dalle parole del bianconero Trapattoni. Poi, come sempre, sarà il campo a dare l'unico verdetto attendibile. Dice il tecnico: «Niente scherzi, stasera dovremo superare ogni costo. Non ci resta che questa Coppa e vogliamo farci sfuggire l'ultima possibilità. L'esiguo vantaggio di un gol consentirà fare prime donne al Meazza, ma do-

vremo lottare, sudare e batterci alla grande. Se sbaglieremo l'Inter ci perdonerà, perché anche i nerazzurri per ora sono a mani vuote e non vogliono deludere».

Infornato Marocchino, Trapattoni conferma Galderisi in tandem con Rossi. Il piccolo attaccante, tornato al gol in prima squadra dopo un anno, si sente caricato e fiducioso: «Spero di andare meglio rispetto a sabato. Nella partita andata ho giocato un tempo di punta vera e un altro di punta, sprecando tante energie e rendendomi poco utile alla squadra. Lo stadio milanese mi dà la carica e spero di segnare, anche per dimostrare alla Juventus che sono ben vivo. Quest'anno ho avuto poca fortuna: ho giocato nelle occasioni più difficili entrando, a partita iniziata, a Genova, Cesena e Verona. Ora devo giocare tutte le carte e spero di non fallire».

Anche si augura di avere stasera la buona fortuna. Sabato

fallito un rigore decisivo ed ora teme che il suo errore possa costare caro. Juve: «Il 2-1 il peggior risultato possibile in Coppa. Avessi segnato quel rigore saremmo più tranquilli, invece ci toccherà soffrire. Io mi auguro di deludere perché voglio dimostrare di non essere in crisi».

Un anno fa di questi tempi Rossi era al centro delle polemiche: «Vigo durante il Mundial. Giugno sembra il mese critico: in Spagna situazione diversa — spiega — anche pure provo una grande amarezza per quello che non riesco a fare. Tutto sta nel ritrovare il gol. Per me la vita, mi impegno al massimo tutto congiura contro di me. Sabato ne hanno annullato uno validissimo. Poi ho sbagliato il rigore. Una disdetta. Stasera cercherò la via del gol con il solito accanimento: aiutando la Juve, aiutando me stesso. Inoltre arriverò in finale mi darebbe una grande carica».

■ Vergnano

INTER

- Zenga 1
- Bergomi 2
- G. Baresi 3
- Marini 4
- R. Ferri 5
- Bini 6
- Bagni 7
- Muller 8
- Alborelli 9
- Sabato 10
- Juary 11

Arbitro Fiori

- Bertoni 12
- Bernazzani 13
- Bergamaschi 14
- Meazza 15
- Bonacini 16

JUVENTUS

- Bodini 1
- Gentile 2
- Cabrini 3
- Bonini 4
- Brio 5
- Scirea 6
- Galderisi 7
- Tardelli 8
- P. Rossi 9
- Platini 10
- Boniek 11

- Carraro 12
- Storgato 13
- Furino 14
- Prandelli 15
- Koetting 16

19 Vendita



— 2. 3. 4.

100

 Corso Giulio Cesare 186 - Torino - Tel. 2052005



■ **sicuro domani.**

BASTA PENSARCI PRIMA

CCCI
CALCOL DATILO GRAPHIKA
di dott. Luigi Campini

CONCESSIONARIO di FILIALE
olivetti

MACCHINE e MOBILI UFFICIO

Scrivere Calcolo Riprografia
SISTEMI SCRITTURA
Assistenza tecnica - Leasing

Corso A. De Gasperi 11 c/o Corso D. Abruzzi 79
TORINO - Tel 011 599.731

PELLICCERIA



Custodia estiva

Corso Alcide De Gasperi 14
TORINO - Telefono 582.930



idrosanitaria gozzi

**FORNITURE E
ARREDAMENTI PER
BAGNI E CUCINE
INGROSSO E DETTAGLIO**

10129 TORINO
Via Cassini, 82/e
Tel. (011) 500242



Dietro la facciata di un quartiere benestante, l'amara L'anziano della Crocetta

Un quartiere «bene-
stante», sì, con i suoi
palazzi squadrati dalla
solidità borghese, i viali alber-
gati e il liberty che affiora negli
angoli più lontani per lo sguardo
distratto di chi passa e tira
dritto. Ma anche profondamente
diverso, a tratti: fastidiosi
che compaiono improvvisi dietro
l'angolo, i balconi, le ringhiere,
umide, famiglie di otto persone in
due stanze e un formicaio di
ombre stanche rasente i muri,
gli anziani soli, con la pensione
sociale unico sostegno.

La «Crocetta», come quar-
tiere, «abbraccia» anche una
buona parte di Porta Nuova
e si estende dall'asse
Vittorio fino al blocco
case popolari di via Ar-
quata. In questo rettangolo di
cemento fittissimo vivono die-
cimila anziani, che rappresen-
tano un buon venti per cento
della popolazione della

Un'inchiesta preparata dal
professor Garelli, docente di
Metodologia di ricerca all'
Università di Torino, ed effet-
tuata su un gruppo di
della scuola per assistenti so-
ciali, ha consentito di tracciare
una mappa delle esigenze.

Marilena Palestro, dc, coor-
dinatrice della commissione
«sanità e servizi sociali» del
quartiere, vi ha tratto le indica-
zioni per presentare un piano
di assistenza diversa.

Dice in sostanza il con-
sigliere dello scudo crociato
(partito a maggioranza relati-
vo alla Crocetta): «Abbiamo
servizi pubblici di assistenza
domiciliare costosi e limitati a
pochi utenti. Le cifre dicono
che: un miliardo e 400 milioni
spesi per lo 0,4 per cento di
cittadini, in Torino. Per
fortuna esiste il volontariato
delle parrocchie, efficiente,
puntuale. Quanti anziani, di-
versamente, non riceverebbero
alcun aiuto?».

«Non è beneficenza, ma un
servizio, quello che intendo
che debba fornire — chiarisce Pa-
lestro —. La prima proposta

del mio programma operativo
(che potrebbe essere messo
in atto dal prossimo autunno)
è che si riveda l'assistenza do-
miciliare. Dalle risposte al que-
stionario che l'anziano chiede
particolare servizi di tutela della salute, non tanto

generica collaborazione
una colf».

«L'indagine ha consentito
di precisare le necessità —
aggiunge la coordinatrice —
domande precise: bisogno
precisi. Ossia, assistenza in-
fermieristica e piccoli servizi,

tipo il disbrigo delle pratiche
previdenziali e il ritiro della
pensione. L'anziano desidera
rimanere nel proprio ambiente
e quando pensa di non essere
più autosufficiente chiede il
pensionato qualificato. Solo
cinque per cento degli inter-
visti, ha accettato l'idea della
comunità-alloggio, che lo pri-
vrebbe della sua privacy».

La polemica aperta con la
politica della «giunta rossa», il
consigliere dc entra nel dettag-
lio del progetto. Dice:
«Occorre che l'Usl metta a di-
sposizione del quartiere un or-
ganico di infermieri profes-
sionali qualitativamente sufficien-
te. Per il momento il personale
è ridotto a un'unità per dieci-
mila anziani. Poi si dovrebbe
superare la figura della colla-
boratrice domestica. Creare
una in grado di saper leggere
una tabella dietetica, ma an-
che di solidarietà umana. Altri
punti: l'estensione dell'orario
del servizio, la reperibilità
notturna».

Nel programma Marilena
Palestro ci sono anche punti
e servizi di lavanderia e
stireria. «Ci sono anziani che
possono muoversi appena. Il
per cento, poi, del nostro
campione, abita in vecchie
case con gabinetto sul balla-
toio e ascensore. Io, com-
unque, ho pensato di intro-
durre queste opportunità per
tutti. Naturalmente ciascuno
pagherà in base al proprio
reddito».

Riccardo Sciacca, capo-
gruppo pci Consiglio di cir-
coscrizione, è di tutt'altro
so: «Venga pure il volontariato
delle parrocchie, sono il primo
ad apprezzarne i meriti, ma
non si pretenda che i servizi
sociali provvedano a tutto. Se
una critica va fatta diciamo
che sarebbe opportuno razio-
nalizzare il tipo d'assistenza
che si pratica. Naturalmente
l'organico degli operatori può,
essere potenziato. Quelli
che ci sono, però, lavorano
con giudizio. Ho potuto con-
fermare come cittadino e co-
me medico».

Meglio trasferire il mercato-ingorgo

Il mercato-ingorgo
sempre discutere.
Attira come un

lamita la curiosità e il por-
teggi del torinese, che il sa-
bato arrivano a decine di
migliaia e si riversano le
bancarelle concorrenti della
paragonabile solo,
dato lo spazio, quella del-
lo stadio grandi coo-
sioni.

Finito lo shopping, i visi-
tatori spariscono. Riman-
gono gli abitanti del quar-
tiere, della zona in partico-
lare, che sono molto
entusiasti di dover fare
quotidianamente i conti
con la confusione attorno
al mercato.

Il Quartiere ha
punto delle proposte per
migliorare la situazione del-
la transitabilità della pul-
zia strade circostanti.

Ma c'è anche chi parla di
trasferire la famosa banca-
relle altrove.

L'idea di consigliere
circondariale della «sin-
daca indipendente» Mario
Alovisio. Che
«L'interesse per il nostro
mercato ormai va anche ol-
tre i confini daziari della ci-
tà. Arrivano anche
Francia per far acquisti
Crocetta. E' evidente che
gli spazi, sprovvisti
come sono anche di servizi
di supporto adeguati, non
bastano più».

La sua proposta è sem-
plice: «Spostiamo almeno il
settore della boutique. Po-
trebbe trovare una migliore
collocazione nella vicina
isola pedonale. Dov'è ade-
passa più nemmeno
un'ambulanza, in caso di
necessità».

Un'inchiesta preparata dal profes-
sor Garelli, docente di metodologia
della ricerca all'Università di Torino
ed effettuata da un gruppo di allieve
della scuola per assistenti sociali,
ha consentito di tracciare una
mappa delle esigenze

La coordinatrice della sanità per il
quartiere: «Abbiamo servizi pubblici
di assistenza domiciliare costosi e
limitati a pochi utenti. E questo
mentre l'anziano chiede sempre più
un servizio di tutela della salute e
sempre meno la generica collabo-
razione di una colf».

AGENZIA IMMOBILIARE
TORRICELLI

Promozione vendite immobiliari
Consulenze - Perizie
Affitti - Amministrazioni

Via Torricelli 35 - Tel. 591.220 - 502.340

...con tutte le specialità di gelati!

IL
GELATIERE
della
CROCETTA

C. EINAUDI ang. C. DE GASPERI - TEL. 582.261

NOVITA'

Consegnateci i rullini
avrete nel giro di

1 ORA

le vostre belle foto

SIAMO GLI UNICI TORINO

GANIO

di Bondi Bertolino

Foto - Cine - Olfatto

Lenti a contatto

C.so Stati Uniti n. 6 - Torino
Tel. 547.742

realità di quanti vivono grazie alla «minima» non va in paradiso?



- Quattro chiacchiere con il professor Masera, dinamico insegnante di latino, che — con la collaborazione del quartiere — ha dato vita a un corso gratuito per studenti a ogni grado
- «Questi ragazzi vengono qui anche per un fatto psicologico: il pomeriggio sono soli e l'impatto con il mio metodo può essere anche un utile esercizio contro la noia»

semantico uguale a ricerca ■ significati dei vocaboli ■ meccanico sta per automatismi, come ■ un riparatore che apre un motore ed individua di primo acchito ■ valvola guasta...».

Confesso ■ mia perplessità di fronte a tanta esuberanza intellettuale, condizionata dal ricordo di quei vecchi professori incanutiti che dispensavano la consecutio temporum con atteggiamento sacerdotale. Masera non si scoraggia: ■ al suo trentunesimo ■ gratuito, il 21 giugno inizierà il trentaduesimo, di greco e latino in tandem, per i ragazzi rimandati. Intorno i visi convinti dei maturandi sono ■ miglior gratificazione per i suoi sforzi.

Maria, «terza» al D'Azeglio, interviene: «A me il latino non piace. Lo considero ■ lingua morta. Ma qui lo apprezzo ■ più perché ho capito che ■ una scemenza. ■ scuola, invece, ■ fanno cadere dall'alto...».

«Voglio arrivare ad insegnare il latino al popolo dal microfono ■ una radio privata ■ suggerisce l'entusiasmo del professore —. Perché lo faccio? Non ho più voglia di dare lezioni private ■ non ho niente da fare».

Mi racconta ancora del suo latino ■ fumetti per le elementari che ha sperimentato alla scuola montessoriana di via Bainizza. Non è una lingua curiale che lo interessa, ma i classici distribuiti in fotocopia (anche questa gratuita, per iniziativa ■ Circolazione) ed esplorati con ■ traduzione simultanea.

Tiene molto alla particolarità del suo metodo. Interrompe Paolo, media del ■ al Cavour, che ■ appena detto: «Sono venuto per allenarmi un po' in vista della maturità».

Vuole correggerlo su di un dettaglio tutt'altro che trascurabile. Eccolo precisare: «C'è esercizio ed esercizio». E rivolto al cronista: «Scusi, Cicerone pro domo ■».

Già il metodo logo-semantico-mecanico eccetera, travolto dallo stesso eloquio del professore. Una barbetta nera, curata, «sbircia» l'orologio. Serve a ricordare all'incursione di penna e taccuino che ■ «corso di latino in preparazione della maturità» non si perde tempo. Plinio il Giovane attende di ■ «sezionale». L'ultimo sguardo cade sul titolo del brano: «Importanza della scelta di un buon maestro».

s.g.

La kermesse sui testi di Cicerone ■ Livio ■ appena iniziata nella sa- ■ al primo piano del «centro civico» di via Dego. Il professor Masera si ■ di scatto, interrompendo la lezione, ■ avanza ■ il cronista con un largo sorriso e ■ di mano vigorosa, pronta. E' un omonimo ■ voce tonante che strizza gli occhi e ti parla co- ■ ti osservasse appena da due fessure.

Il suo corso di latino sponsorizzato ■ Circolazione ha radunato ■ trentina di liceali. La «maturità» ■ dietro l'angolo e l'idea di prepararla con il metodo Masera è parsa loro suggestiva. ■ professore ride di gusto nel suo angolo. Intanto Marco, «terza classi-

co» all'Alfieri, incontrato sulle scale, mi ha spiegato i perché di tanto interesse: «Mi ha incuriosito un'iniziativa così insolita e il fatto di saperla completamente gratuita mi ha convinto a venire. Dopodiché ho scoperto che mi sarei divertito studiando. Mai successo».

Masera attacca con la sua prosa: «Questi ragazzi vengono qui anche per un fatto psicologico. Il pomeriggio sono soli e l'impatto ■ il metodo logo-semantico-parecdigmatico (proprio così, non paradigmatico) ■ un efficace esercizio anche contro la noia».

La parolona, pronunciata tutta d'un fiato, mi ha lasciato in surprise. Il professore ne approfitta per incalzare: «Logos vuol dire ragionamento,

Chianale & Fava

PELLICCERIA

CUSTODIA ESTIVA

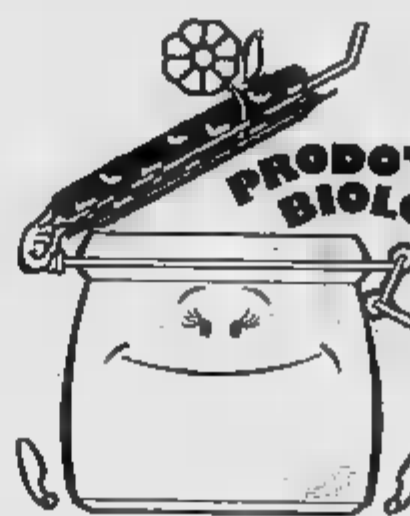
LABORATORIO
ARTIGIANO

VIA SACCHI 66 - 10128 TORINO - TELEFONO 011 504.588

pasticceria
confetteria
Sacco
di Pavan Edda

C. De Gasperi 9 - Torino - tel. 582.955

LA DISPENSA



NATURALI
PRODOTTI VEGETALI
BIOLOGICI
MACROBIOLOGICA
SPECIALITÀ
ALIMENTARI
IDEE REGALO
NOVITÀ

10129 Torino - corso Rosselli 81 - Tel. 596.767



PRAM s.a.s.

IMMOBILIARE

TORINO

■ signorile ottimo ■ util-
■ ingresso esoncinco ■ camera cucinotta doppi
servizi cantina giardino privato L. 95 milioni ■

■ CROCETTA ■ in casa d'epoca ingresso
■ camera cucina servizi balconi cantina L. ■ mil-
ioni dilazionabili.

ZONA S. PAOLO ■ aprile ■ ottimo piano
■ ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi 2 ri-
postigli cantina termo scensore L. ■ milioni dil-
azionabili.

■ VALDOCCO ■ ro spazioso ingresso 3 ca-
mere cucinotta servizi 3 arie cantina termo centrale
L. 80 milioni ■ cantanti 20 milioni.

■ ■ ingresso ■ camera ti-
nello cucinotto servizi ripostiglio cantina L. 37 mi-
lioni sufficienti cantanti 8 milioni.

ZONA S. DONATO ■ in casa decorosa spazioso in-
gresso 3 ■ cucina ■ privato
con possibilità ■ internato L. 29 milioni dilazionabi-
li.

ZONA ■ libera ■ ristrutturata ■ otti-
mamente ■ L. 25 milioni, ampie facilitazioni.

PROVINCIA DI TORINO

■ libero vera occasione in stabile del 1980
ingresso soggiorno 2 camere cucinotta doppi ser-
vizi ■ box auto L. 59 milioni meno 11 milioni

NICHELINO ottimo ingresso due camere tinello ■
cucino servizi cantina ■ mq termo centrale ascen-
sore L. 80 milioni sufficienti cantanti ■ milioni.

NICHELINO in ■ medio signorile spazioso in-
gresso tinello cucinotto servizi ripostiglio
cantina L. 36 milioni sufficienti ■ 3 milioni.

■ libero ■ ingresso, camera, ti-
nello, cucinotto, servizio a cantina. L. ■ milioni, di-
lezioni.

VACANZE

CERVINIA in elegante residenza anpi monolocali
completamente arredati quattro posti ■ angolo
cucina post auto prezzi da L. 66 milioni ■ faci-
lizzazioni.

UNA GIUSTA ORGANIZZAZIONE ■ VENDERE, PERMUTARE O ACQUISTARE LA VOSTRA CASA

10129 TORINO - Via M. Polo, 41

Tel. (011) 504352/584019/594633

**PREZZI PARTICOLARI
PER GIUGNO ■
LUGLIO SULLE
TAVOLE DI
MARE
SURF**



MIRABELL

Corso De Gasperi, 18/E
Tel. (011) 58.22.79
TORINO

mistral

Max in Mare

Mares

VISITATECI

Domenica **primizie le più belle composizioni**

E' tempo di «sagra» con il concorso del cestelli artistici

- Esposti nella piazza del paese i cesti adornati da duroni, amarene e naturalmente ciliegie
- Chi decide una gita sulla collina, da piazza Castello appena 15 chilometri, potrà trovare il meglio della produzione sulle bancarelle oppure lungo le stradine di campagna

Sabato e domenica è festa grande a Pecetto. Come tutti gli anni la «sagra» delle ciliegie e nella piazza del paese si stanno già allestendo le bancarelle e gli «stand» per l'esposizione delle composizioni artistiche a base di duroni e vittoni. Il vero cuore della festa però, sarà come sempre domenica quando, oltre all'esposizione delle

ceramiche e delle pitture realizzate dal gruppo degli «artisti pecettesi», sarà dato il via — alle 15 — al concorso dei «cestelli» che ha reso famosa Pecetto. Quanti hanno partecipato gli anni scorsi? Sagra sanno di quali «creazioni» sono capaci i contadini con le loro ciliegie.

Ceste e cestelli sono ador-

nati con i frutti ■ volte intrecciati ■ a volte mescolati in sapienti composizioni.

Alla sera, al termine della manifestazione, una giuria premia i migliori, tenendo non solo conto dei meriti «artistici», ma anche della qualità.

Durante le giornate ■ sabato ■ domenica i torinesi che decideranno ■ effettuare una scampagnata sino a Pecetto (circa quindici chilometri partendo da piazza Castello) potranno naturalmente acquistare le ciliegie direttamente dalle bancarelle disposte sul piazzale. Roma senza bisogno di addentrarsi lungo i viali di campagna. Domenica, ■ ravvita ■ festa, ci saranno anche le ■ e la «bella cersera». E' prevista anche ■ lettura d'epoca. Naturalmente l'argomento principe sarà sempre la ciliegia.

Ormai quasi scomparsi i raccoglitori abusivi

- Le «ronde» notturne organizzate dai vigili ■ dai carabinieri hanno debellato un fenomeno di malcostume
- In passato casi di rami spezzati, contadini «pestati» e giovani alberi sradicati per puro vandalismo



Da qualche anno il fenomeno dei raccoglitori abusivi, veri ■ propri vandali, va diminuendo, «ma questo non significa che è il ■ di smettere con le preoccupazioni» dicono i coltivatori di Pecetto. In passato sono persino apparsi sulle pagine della cronaca cittadina episodi di contadini malmenati da teppisti ■ ac-

caduto che il proprietario, forse dopo essersi accorto della raccolta abusiva ■ protestato, oltre a rimetterci le ciliegie, venisse malmenato.

Il fenomeno ha avuto il suo «boom» sino a tre-quattro anni fa, quando ■ c'era contadino di Pecetto con un discreto numero di piante che ■ dormisse all'aperto pur ■ difendere il raccolto. Addirittura i vigili urbani ■ paese ed i carabinieri organizzavano fitte «ronde» notturne nelle campagne per scoraggiare, in primo luogo, e bloccare, nel caso, i «predatori» di ciliegie. I risultati sono ben presto giunti: è bastato qualche fermo ■ qualche multa per rendere meno grave il fenomeno.

«Oltretutto — dicono i contadini — nessuno ■ è mai sognato di urlare contro uno che sia sceso dalla macchina per prendere due «duroni». Non ■ piacere, certo, perché sono decine quelli che staccano una manciata di ciliegie, però ognuno ■ in grado di rendersi conto che non è così grave. Il ■ pericolo sono quelli che arrivano con il furgoncino, la famiglia o gli amici, ■ tanto di scala. Questi disgraziati ■ volte non si limitano a spogliare un albero, ■ spezzano i rami più carichi per fare in fretta. Ci sono stati persino casi di piante piccole sradicate per vandalismo».

Episodi del genere per fortuna non ■ riscontrano più ■ anni; però anche quest'anno i carabinieri di Pecetto faranno così ■ al solito tutte ■ notti qualche giro tra le stradine che costeggiano i ciliegi. Di giorno saranno i coltivatori ■ controllare che i pas- ■ si limitino a poche «vittoni» senza danneggiare il ramo.

Il saluto del Sindaco

Per Pecetto, emblema della collina torinese, ■ sempre stato un punto d'onore conservare i valori primari dell'agricoltura, dei costumi ■ delle tradizioni piemontesi, e mantenere al tempo stesso integra per l'area metropolitana, della quale costituisce un fiore all'occhiello, una grande disponibilità di verde, che sia agibile e fruibile, ma non devastabile.

Per queste ragioni il Comune di Pecetto si fa promotore di tutta una serie di iniziative volte alla tutela ecologica, alla partecipazione culturale ■ alla riscoperta dei valori storico-folkloristici che risalgono all'antica matrice contadina della sua gente.

Così Pecetto è all'avanguardia nella cintura agricola di Torino, con la coltivazione delle ciliegie — tipiche per il loro gusto acidulo e «naturale» — di cui il mercato locale fornisce circa 6000 quintali all'anno, nonché con le sue primizie, ■ le fragole ■ i fiori.

Per quanto riguarda la musica, Pecetto vanta tutta una serie di manifestazioni che ogni anno vengono arricchite di nuove iniziative: particolarmente importanti inoltre — anche per cementare i rapporti fra giovani e... meno giovani — l'attività della Banda Musicale e delle nuove leve che esordiranno quest'anno nel «Concerto d'estate» del 18 giugno.

In tema di arte figurativa, numerose sono le mostre organizzate dal Gruppo Artisti Pecettesi formato da valenti pittori, scultori e ceramisti. Nel programma degli spettacoli ■ delle attività varie, il nostro «Gruppo Konrad Lorenz» si fa inoltre ogni anno promotore della manifestazione «La piazza in fiore», mentre possiamo contare sul continuo contributo, in campo culturale, del Consiglio Bibliotecario Comunale, dell'American Cultural Association e del corpo insegnante pecettese.

Infine, per quanto riguarda le iniziative di carattere agonistico e folkloristico insieme, va sottolineata la passione che ispira i cinque Borghi Pecettesi ad organizzare continuamente gare e competizioni. A proposito di sport, è ■ ricordare l'attività delle nostre tre squadre di calcio — Pulcini, Femminile e Terza Categoria — nonché il fatto che la Sezione Deltacub di Pecetto ha vinto i campionati assoluti d'Italia di deltaplano, piazzando tre Pecettesi nei primi sei posti della classifica generale: e tre nostri concittadini rappresentano l'Italia ai campionati mondiali che si stanno svolgendo in questi giorni in Germania.

Tutto ciò viene realizzato per i Pecettesi, ma anche e soprattutto per Torino di cui Pecetto — che vive sull'anfiteatro collinare della Maddalena — ambisce ad essere la balconata verde e fiorita e, con le ■ manifestazioni, un'occasione di ritorno alla natura e alle più autentiche tradizioni piemontesi.

Carlo G. Bertolotti

Comune di Pecetto

Assessorato Turismo e Sport

continua la

72^a FESTA DELLE CILIEGIE

sabato 18 giugno

Cortile Oratorio ore 21,15,
la Banda «La Cersera», di Pecetto,
presenta CONCERTO D'ESTATE

Pezzi musicali di nuova realizzazione.

Nuove leve ■ prima esibizione sotto ■ direzione musicale del maestro Celestino Navone.

Intervallo realizzato dal Foto Cine Club Pecetto con proiezione di diapositive ■ soggetto:

«Effetto, colore ■ stupore dei fiori».

domenica 19 giugno

Prosegue la 6^a MOSTRA DI PITTURA E CERAMICA ARTISTICA, realizzata dal «Gruppo Artisti Pecettesi» esposizione dalle ore 10 alle ■ 19

Chiesa Parrocchiale ore 11, rendimento di grazie con offerta dei frutti locali

Piazzale Roma ore 15, esposizione ■ concorso dei CESTELLI ARTISTICI ■ della migliore produzione locale di ciliegie, duroni ed amarene.

Ricchi premi ai partecipanti con targhe ■ coppe ai primi classificati.

Il pomeriggio sarà allietato dalle «cersere» che assieme alla «Bela Cersera» presenteranno alcune vetture d'epoca.

■ 17,30 Premiazione concorso

— Tutti i giorni alle ore 19, Mercato delle Ciliegie prefestivi ■ 14

STUDIO MEDICO

Soft-Laser Sistem

- MEDICINA ESTETICA: cellulite, smagliature, acne, capillari, vene varicose, cicatrici
- ORTOPIEDIA: artrosi, lombalgie, sciatalgie, distorsioni, contusioni, tendiniti
- DIETOLOGIA: programma di educazione alimentare personalizzato

SOFT-LASER SISTEM COMPUTERIZZATO

Via Bogino 11, Moncalieri - Tel. 64.54.20

(21 marzo - 20 aprile)
Favorita in modo particolare ■■■■■
creativa, ma ogni tipo di lavoro verrà
svolto brillantemente ■■■■■ probabilità
di ■■■■■ L'Ariete, però, ■■■■■
pensare all'amore, galvanizzato da
rapporti molto felici.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Routine lavorativa ■■■■■
vol sarete tesi perché i ■■■■■ con il
partner continuano ■■■■■ non ■■■■■ una
possibilità ■■■■■ distensione, ■■■■■ ed
■■■■■ possessivi, ■■■■■ gelosi,
soprattutto ■■■■■ non offendervi per ogni
battuta ■■■■■ spirito.

(22 maggio - 21 giugno)
Troverete la grinta necessaria per
lendervi da qualcuno che vuole metter-
vi in ■■■■■ pasticcio, girerete ■■■■■ cir-
costanza negativa a vostro favore e riev-
verete una buona notizia che vi met-
terà allegria, il vostro eclettismo avrà il
sopravvento.

OROSCOPO di domani

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
■■■■■ voi si sentiranno in ■■■■■ de-
■■■■■ rinchiederanno ■■■■■ proprio
guccio e diventeranno intrattabili. ■■■■■
■■■■■ un problema ■■■■■, è al-
tutto vero che, ■■■■■ riaperta, occorre
anzitutto vincere il pessimismo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Pieno accordo con il partner, avventu-
■■■■■ sentimentali segreti e gratificanti
rappresentano il pepe della giornata. ■■■■■
■■■■■ anche le attività registrano ■■■■■
binai successi ■■■■■ consentono un proba-
bile avanzamento di carriera.

(23 agosto - 22 sett.)
Ancora dubbi, ■■■■■ e incertezza. For-
se ■■■■■ mancherà l'appoggio di una per-
sone autorevole che dissuade fosse
dalla vostra parte. Niente di grave
trà succedere ■■■■■ procedete con la
sola accortezza in ogni ■■■■■ oc-
corre dominare i nervi.

(23 sett. - 22 ott.)
Riuscite ■■■■■ stabilire una ■■■■■ ar-
monia nei rapporti ■■■■■ il partner ■■■■■
dialogo costruttivo e privo di polemiche
con un collega ■■■■■ lavoro. La serenità
■■■■■ voi lo stimola migliore: agite
con buon senso e ottenete ■■■■■ cosa
cui aspirate.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Bollirete come un vulcano prossimo al-
l'eruzione ■■■■■ scaricare la
■■■■■ lava ■■■■■ malcapitato partner
che, secondo voi, si è comportato ■■■■■
La elucubrazioni ■■■■■ impediran-
no ■■■■■ svolgere con successo i compiti
professionali.

(23 nov. - 21 dic.)
L'agitazione e il nervosismo vi faranno
dei brutti scherzi, in quanto ■■■■■ avrete
le idee chiare e ■■■■■ crederete degli osto-
coli. ■■■■■ farete ■■■■■ nemici che tenteran-
no ■■■■■ Controllatevi, se non
volete perdere una cosa raggiunta.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
■■■■■ domani ■■■■■
giustificato, perché ritornerà a galla ■■■■■
problema che ■■■■■ di ■■■■■
Lo stato d'animo negativo ■■■■■ sul
■■■■■ lavoro ■■■■■ nei rapporti ■■■■■ par-
tner, colleghi ed amici. ■■■■■ le
reazioni.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
■■■■■ la possibilità di farvi valere
■■■■■ lavoro e nei rapporti sociali. ■■■■■
■■■■■ ancora infelici per la presunta in-
comprensione ■■■■■ partner ■■■■■ vostri
confronti. Provate ■■■■■ capire voi la sua
esigenza, ■■■■■ non volete ■■■■■ fratture
definitive.

PESCI (18 febbraio - 20 marzo)
Vi aspetta un'altra giornata ■■■■■ po-
terda, che voi peggiorerete con atteggi-
amenti velleitari e superficiali. ■■■■■
■■■■■ nervosismo accentuato ■■■■■ con continui
ripensamenti. ■■■■■, almeno, ogni ti-
po di imprudenza, specialmente ■■■■■ vi
■■■■■ mare.

Lettere dei lettori

Un'amica dal Tarocchi

Gentile Direttore,
sono una fedele lettrice
de «La Stampa» del matti-
no, che puntualmente,
ogni giorno dedica una
rubrica alla scienza, ecc.
Complimenti, ■■■■■ pun-
tualità ed argomenti vali-
dissimi, ■■■■■ opinione
quella di numerose perso-
ne, mie conoscenti, ■■■■■
soddisfatte.

Poi, finalmente, su
«Stampa Sera» del mer-
coledì ■■■■■ è aggiunta la ru-
brica dei «Tarocchi per
corrispondenza» redatta
dall'ottimo, ■■■■■ eccellente
Spinardi, e l'indice ■■■■■ gra-
dimento è altissimo.

Vorrei esprimere la de-
lusione, perché per alcuni
mercoledì, la «rubrica Ta-
rocchi» non ■■■■■ stata ■■■■■
all'appuntamento per «ra-
gioni di spazio».

Però tutte le altre rubri-
che non sono state rin-
viate.

Lei, gentile Direttore,
pensa che la «rubrica Ta-
rocchi» sia ■■■■■ attesa e
■■■■■ importante ■■■■■ al-
tre? Non ha mai provato,
per un suo qualsiasi pro-
blema, interpellare ■■■■■
grande Spinardi, ■■■■■ riceve-
re, con la sua profonda
umanità, un conforto?
una soluzione? Io, e tan-
tissimi lettori, «sì».

Per favore, non rubate-
ci «lo spazio».

Chiedo scusa e porgo
distinti saluti.

Margherita Coscia

LA STAMPA
ogni giovedì
**Tutto
dove**

NILUS



KOKY



Arcar garantisce la garanzia



All'Arcar
l'usato di tutte le
marche con l'esclusiva
garanzia Autoexpert:
49 controlli, tessera
garanzia e ■■■■■ tutti
un concreto omaggio.

arcar

CORSO TRIESTE, 19
10024 MONCALIERI
TELEFONI 6408101-641462

Occasioni della Settimana

CAMPER
RITMO 60 CL
ALFA SUD 1200
QTV 2000
FIESTA 1100 L

accessoriatissimo '72 bianco
'81 bianco
'81 testa di moro
'81 nero
'78 rosso

C'è un'Italia dove i tuoi soldi valgono di più

Bolla, una delle Immobiliari Leader
del mercato, propone alloggi
e villette in villaggi
organizzati a prezzi
di investimento:
L. 26.000.000
mutuo
compreso.

Studio Immobiliare

Torino - Via Casale 5 - Tel. 011/761591-761749 - Milano Tel. 02/790375
Napoli Tel. 081/8849048 - Firenze Tel. 055/375218 - Bologna Tel. 051/233845

CALABRIA

MAR TIRRENI
COSTRUTTORE
VILLA
MILITARE
T4.500.000
RIMBORSO SPESE VIAGGIO
Informazioni 011/503.864

UFFICI

arredati, segretariato, traduzioni,
pratiche import-export, recapito ■■■■■
telefonico, telex, postale
VITA
PROFESSIONAL OFFICE
Via Clemente 8 Tel. 74.12.777
TORINO

TORINEDILE
via Botticelli, ■■■■■ - Torino

**vende stock
piastrelle**
per pavimenti ■■■■■
rivestimenti
Telefonare 264.841 267.015

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

- 1) procuratevi biglietti di carta, dimensioni di centimetri circa;
- 2) numerate i biglietti dall'1 al 22, cioè scrivete sul primo biglietto il 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il 22 per confonderlo con il 9;
- 3) piegare cura ogni biglietto o tre volte;
- 4) riunite i 22 così piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani per tutto il tempo volete, «concentrandovi» (ma sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e a cui volete conoscere l'esito;
- 5) continuando a concentrarvi sui biglietti e di non perdere concentrazione, estraiete con la mano sinistra, uno tra i biglietti, nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 17. Ricordate, è il «primo» numero estratto; ponetelo alla destra, in disparte, altri numeri.

Estraiete, sempre concentrandovi, un «secondo» numero, ad esempio il 2. Prendetene come «terzo» numero, insieme al numero 17, che potrete parlarne insieme ai due numeri precedenti. Infine, estraiete il «quarto» e ultimo biglietto, sarà, poniamo, il numero 7. Avete così quattro numeri, nell'ordine: 9, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi quattro numeri su un foglio, insieme alla domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome o con pseudonimo. Spedite a «Stampa Sera» - Cartomanzia, 32, 10126 Torino.

La risposta sarà pubblicata appena possibile. Potrete ricevere una trasmissione sui Tarocchi, analoga a quella che vi presentiamo, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di Antenna 1, FM 102.450 - 102.550, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.



Le cinque di bastoni è una carta che può mettere in imbarazzo chi si prepara a commentarne i significati per una ragione molto semplice: interpretazioni in proposito sono diversissime anche i testi spesso non si trovano d'accordo. Non si tratta tra l'altro di sfumature di poco conto nell'interpretazione. Qualcuno dilunga sugli aspetti positivi ed altri illustrano quelli negativi che dovrebbero essere numerosissimi. Insomma, è praticamente impossibile riuscire a capirci qualcosa.

Imbarazzante anche interpretare direttamente gli interpreti Tarocchi: i risultati sono più discordanti. Le cinque di bastoni è infatti carta molto complessa e che si presta a infinite interpretazioni. Riusciremo a vederla chiara? Certamente, se terremo presente che qualsiasi carta, cinque di bastoni compreso, non può darci la minima indicazione se la consideriamo singolarmente, tener conto delle carte che la circondano.

Ecco, comunque, la prima considerazione che deve essere tenuta presente: questo cinque ci annuncia lotte e necessità di combattere in genere. Lotta dura contro avversari agguerriti, senza esclusione di colpi. «Ma di che cosa ti preoccupi? — diceva il solito saggio indiano al suo discepolo. — Anche se le cinque di cuori ti annunciano spiacevoli non devi preoccuparti troppo. Neppure ti annunciano la morte. Tanto, non potrai sfuggire a non dimenticare che tu muori poco ogni giorno. Le sventure e le lotte che questa carta ti annuncia non debbono spaventarti: basta che tu riesca a non

pensarci. Domani, proprio quel domani che le carte ti annunciano, avrà altri guai. Quindi, non pensarci oggi». «Ad ogni giorno basta la pena» — questo ammonimento evangelico conforta il nostro prosaico gioco. Continuiamo ad esaminare il cinque di bastoni e i suoi significati e ci accorgiamo che proprio queste risposte non sono rassicuranti: si avvicinano fatiche, ostacoli e lotte cui sarà inutile cercare sfuggire. Occorrerà invece subire con pazienza sapendo che il momento difficile passerà. Il cinque di bastoni ha

comunque il potere di metterci in guardia. Se lo incontriamo, dobbiamo esser pronti alla lotta, con la certezza che riusciremo a vincere. Così almeno ci consiglia-

no i Tarocchi, benché sia il di tener presente che queste carte «servono» a consolarci della loro inutilità. Almeno, a volte succede così.

Le risposte alle vostre lettere

TIZIANA P. — Dopo la «tremenda delusione» (non ci pensi più, è inutile voltarsi indietro) ecco che gli astri sono pronti a darle giusta compensazione. Proprio in questi giorni, tra le sue conoscenze, si deve fare avanti un giovanotto che diventerà un eccellente partner per questa «stagione» della vita. Perciò attenzione, la buona sorpresa è...

WANDA — Grazie a un ottimo gioco, sono in grado di confermarle che, dopo questo brutto periodo, suo fratello ritroverà la serenità. Cerchi di fargli capire che non è così sfortunato crede: occorre solo un po' di pazienza. Il tempo, come è noto, guarisce tutti i mali.

RITA — Può una legge modificare mia previsione? Vediamo. Di fronte al primo arcano che ha estratto c'è la Luna, indice di cose ovviamente tenebrose, cangianti, lunatiche. Oggi, in suo marito, è effettivamente l'intenzione di vendere l'appartamento: durerà fino agosto-settembre. Poi le cose cambieranno totalmente e lei, nell'inverno, vedrà confermata la previsione precedente: l'attuale. Non dimentichi di comunicarmelo.

GIANNI — Prima considerarsi sfortunato, è bene che conosca tutte le sue possibilità e i suoi limiti: pertanto le consiglio farsi redigere e interpretare, persona competente, l'oroscopo, vera e propria «radiografia» del destino. Poi non dimentichi che la «sfortuna», nella maggior parte dei casi, non è altro che l'effetto dell'innata ricchezza di complicazioni dell'uomo (e della donna) moderno. Essa, inoltre, va sempre braccata le...

I suoi numeri formano un eccellente «gioco», dunque può incominciare a percorrere la strada dell'indipendenza professionale. Occorre, dice il terzo numero, il 9, pazienza e saggezza; e pagare il giusto prezzo, rimproverarsi le maniche e provvedersi buona scorta di «olio» gomito: perché, come sempre, niente viene da niente.

Lei ha trentacinque anni, afferma di «vedere tutto nero» di «agire con menefreghismo»: è evidente, qui non occorre la «magia», per capirci, che Gianni l'unica

causa del particolare momento professionale.

Lei, tutti, figlia del modo di pensare di comportarsi: il caos chiama il caos. E' lapalissiano. Ma, in fondo, anche protetto dagli «dei»: cambi, l'artefice suo futuro tutt'altro che negativo. Poi, dal prossimo gennaio, agisca senza indugi. E conservi nel portafoglio questa risposta, per poterla rileggere almeno una volta al giorno.

SOLITUDINE — Ho riportato, come vede, il suo pseudonimo, anche è in sintonia con i Tarocchi che ha estratto. Infatti non sarà più sola, tra l'autunno e l'inverno. Incontrerà un uomo un po' anziano, all'improvviso: potrà immediatamente tutto disponibile ma sarà l'uomo valido che sogna.

TRISTISSIMA TORO — Escludo qualsiasi maleficio, in merito alla «sfortuna». Fortuna e sfortuna non esistono: legga la risposta che ho dato a «Gianni

1948». Incontrerà la persona alla quale oggi pensa ma, altrettanto rapidamente, si accorgerà che non è quella ideale.

IN — Non sia così in ansia: suo figlio sarà promosso.

M.M. 48 — A, oggi, l'ama abbastanza. E' lei, piuttosto, che si «adoppia» un po' troppo, anche con un terzo e non solo, dunque, nei confronti suo marito. Il vostro futuro? Tutto sommato, discreto. A patto che questa relazione non giunga nulla agli orecchi delle rispettive metà, per cause banali, coincidenze o disattenzioni.

7 MAGGIO — Una malalingua, una donna, creato effettivamente un'infelice situazione, per lei. Ma gli astri, tramite i Tarocchi, sono nettamente contrari al cambiamento che ha in animo di fare. Perciò rimanga dov'è, il ricade sempre su chi lo fa: è una legge naturale che, in occultismo, si chiama «transfert» colpo di ritorno. Entro settembre-ottobre ritroverà la serenità.

— Gli arcani che ha estratto eccellenti formano ottimo gioco grazie alla loro disposizione. Il fidanzamento con A. è certo, così i progetti matrimoniali.

Tutto sugli animali



A cura di Marisa Di Bartolo

«Ho dire presto mangeremo di pinguino scatola? Il pinguino è una specie protetta?»

Lalla di via Pomba

Lo era, gentile signora: la legge che proibiva la caccia è stata abrogata nel '74 peggio che mai: già scattato il programma di abbattere più centomila pinguini: si tratta del pinguino di Magellano (in Patagonia) ovvero dello Spheniscus magellanicus che forma colonie gigantesche presso Punta Tombo, nella zona di Chubut, in Argentina. Il motivo sarebbe il seguente: la specie è troppo numerosa e l'abbattimento di centomila capi servirebbe solo a ripristinare l'equilibrio naturale.

Naturalisti e protezionisti protestano indignati, tanto più che lo «zelo ecologico» degli argentini coincide stranamente progetti nuovi impianti per lavorazione delle pelli altri per l'inscatolamento delle carni, ritenute superiori a quelle bovine per il

contenuto proteico. Bisogna inoltre tener presente che l'Argentina ha come principale attività l'allevamento di animali da macello grazie ai suoi ricchi pascoli, e non deve stupirsi se ha individuato un'altra, meno faticosa, fonte di reddito.

«Sento la necessità di lottare per raccontare un episodio che mi ha lasciato quanto perplesso. Ma, intanto, che abita in una piccola mansarda, ha acquistato pochi mesi fa un cucciolo di Bernardo, il cui sia sia sia... Qualche giorno fa loro nella mansarda, con mia sorpresa li ritrovo con il cucciolo San Bernardo, che non però di prima era «cambiato» perché il precedente era buona per qualche analogo ripensamento. Io non ho mai avuto animali in casa (avrei esperti assistere adeguatamente)

mi chiedo: è questo l'amore per gli animali cosiddetti cinofili? Cambiare il me fosse un soprabito o sedia?».

B. Perona, Torino

Lei meraviglia, gentile lettore, un episodio che pur lasciando intravedere aridità e freddezza, è quasi civile. Certo nessuno ha amato quel cucciolo sofferente, restituito al canile un vestito di taglia sbagliata e restituito al negoziante.

Bisogna anche dire che leggi precise regolano i rapporti allevatore-compratore perché questi non venga «truffato» proprio nel di dargli la possibilità restituire il cane scelto quando quest'ultimo non rispondesse al requisito base della salute.

L'aridità non è quindi tanto in sua sorella e in suo cognato quanto nella necessità sociale di tutelare lo zoofilo nei confronti di chi potrebbe speculare sul desiderio di godere compagnia di un cane.

Diciamo che proprio per via di questa reversibilità dell'acquisto gli allevatori sono indotti a prendere tutti i provvedimenti dalle condizioni ambientali ottimali vaccinazioni — perché i cuccioli escano dagli allevamenti sani e robusti.

Lei pone piuttosto l'accento sul fatto che non sembra essere sempre l'amore per gli animali il movente che spinge gli

umani a occuparsi di un cane. Non può ad esempio nella stessa lettera non notare l'assurdità del rapporto «San Bernardo minuscola mansarda»: infatti che sia attualmente una tendenza a compiacersi di cani sempre più grandi, come se queste presenze — talvolta imprevedibilmente impegnative — potessero soddisfare lontane carenze affettive o materializzare frustrati desideri di potenza.

Questa stagione è tuttavia caratterizzata da un fenomeno di massa ben più tragico: e cioè l'abbandono (spesso nel primo posto che capita) cani, quasi sempre taglia almeno media, divenuti improvvisamente un fastidioso ingombro per l'affettuoso padrone in procinto di andare in ferie.

E' in questa stagione che comincia infatti lo spettacolo tristissimo (e indecoroso per Paese che si suppone civile) cani che vagano a testa bassa sui bordi delle strade della collina o della periferia, o che attendono inutilmente a un certo angolo di strada presso la fermata di un certo pullman il padrone che li ha abbandonati in quel punto: questi cani sono spesso sanguinanti per gli urti delle auto passaggio ed è proprio sull'asfalto che molti chiudono le loro sofferenze. Le assicuro: il cucciolo malato sorella può dirsi ancora un fortunato.

RASSEGNA

TRA I FILM DI PESARO

BRUCE LEE

il suo urlo non terrorizza più

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Nella sezione retrospettiva e informativa «Cinemasia» trova spazio per una sera il mitico durissimo Bruce Lee — un film da lui stesso diretto e interpretato nel 1971 «Hong Kong: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente». Bruce Lee era un teppista continuamente in cerca di liti. Questa fu la personale opinione benché nessuno esiti a farne un apostolo della teoria di derivazione buddista che fonde corpo e volontà nel razionale rifiuto della pietistica dottrina originaria confuciana.

Bruce Lee — in cinese Li Xiaolong — era piccolo e minuto, eccitato da complessi indecisi, che andavano dall'esilio all'età di 18 anni in cerca di una proficua nazionalità Usa all'immaturità sessuale testimoniata dalla moglie Linda. Eppure l'emigrante partito senza considerazione alcuna alla conquista dell'America, vi aveva riportato la laurea e vi aveva inteso il successo.

Non parliamo dei suoi mediocri film hollywoodiani dove in fondo faceva il servo sciocco d'un padrone bianco, capace di riscattarsi sul piano della brutalità pura. Parliamo piuttosto dei film girati a Hong Kong quando Bruce Lee pensa a una forma antagonista razziale da esprimere attraverso la filosofia spicciola del kung-fu. Diventa un «symbol» per maschi e femmine, contatta «pari i monopolisti produttori Run Run Show. In Il furore della Cina colpisce ancora non ha paura di consegnarsi nelle mani della polizia thailandese dopo l'eliminazione fisica e ideologica del cattivo. In Dal Cina furore chiede il finale di stampo classico e, mentre si scaglia contro la frotta di giapponesi imbestialiti per la bravura nelle arti marziali, viene immobilizzato nel baio e viene pallottolato d'un rivale e dalla colta sceneggiatura qualcuno che aveva visto Arsenal di



A LEE E' STATA UNA RETROSPETTIVA

Aleksandr Dovzhenko. Il fotogramma fisso scarica bene in un venendo d'una punta di pessimismo.

L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente Bruce Lee si scatenava alla conquista dell'altro mondo conosciuto e duellava senza remissioni con un americano nel Colosseo. Il richiamo ai gladiatori veniva dall'uomo di studio dottor Bruce — piuttosto che dal divo Bruce Lee il quale propendeva invece per una sorta di voyeurismo onanistico attraverso i suoi sguardi di eugine, rifrazioni negli specchi. Forse Lee peccò di golosità e narcisismo.

Hong Kong il ritmo è galera negli studi rapaci fratelli lo aveva provato; Hollywood tornò da dominatore, in apparenza,

sostanza girò sequenze triviali fini a se stesse. Da un giorno all'altro morì, a 32 anni, con la fama di ambasciatore della nuova cinematografia cinese e la per i capitalisti del suo e degli altri Paesi in perpetuo un oggetto rapido sfruttamento.

Quando una decina di anni or sono i film sul kung-fu occupavano con pericolosa frequenza i nostri schermi, la battuta d'uso diceva che gli attori al termine delle riprese rompevano e venivano buttati via.

Per Bruce Lee la battuta si è dimostrata tragicamente esatta: il suo urlo non terrorizzava ma impingua ancora sia l'Oriente che l'Occidente.

Piero Perona

INTERVISTA

PRESENTATO IL BILANCIO DEL REGIO

RATTALINO

«lo Stato ci deve 23 miliardi»

All'inizio dell'85 il Teatro Regio potrebbe chiudere bottega. «Questo punto», dice il direttore artistico maestro Piero Rattalino, «lo Stato, il ministero, gli enti locali fanno arrivare questi benedetti soldi, oppure non si sopravvive». Il ministero Spettacolo non fa il suo dovere controllando fino in fondo la correttezza dei bilanci degli Enti lirici (mentre quelli del Regio in pareggio, tutti gli altri teatri chiudono miliardi di passivo). Gli enti locali (Comune e Regione) sono paralizzati dalla crisi e non possono affrontare seriamente i problemi.

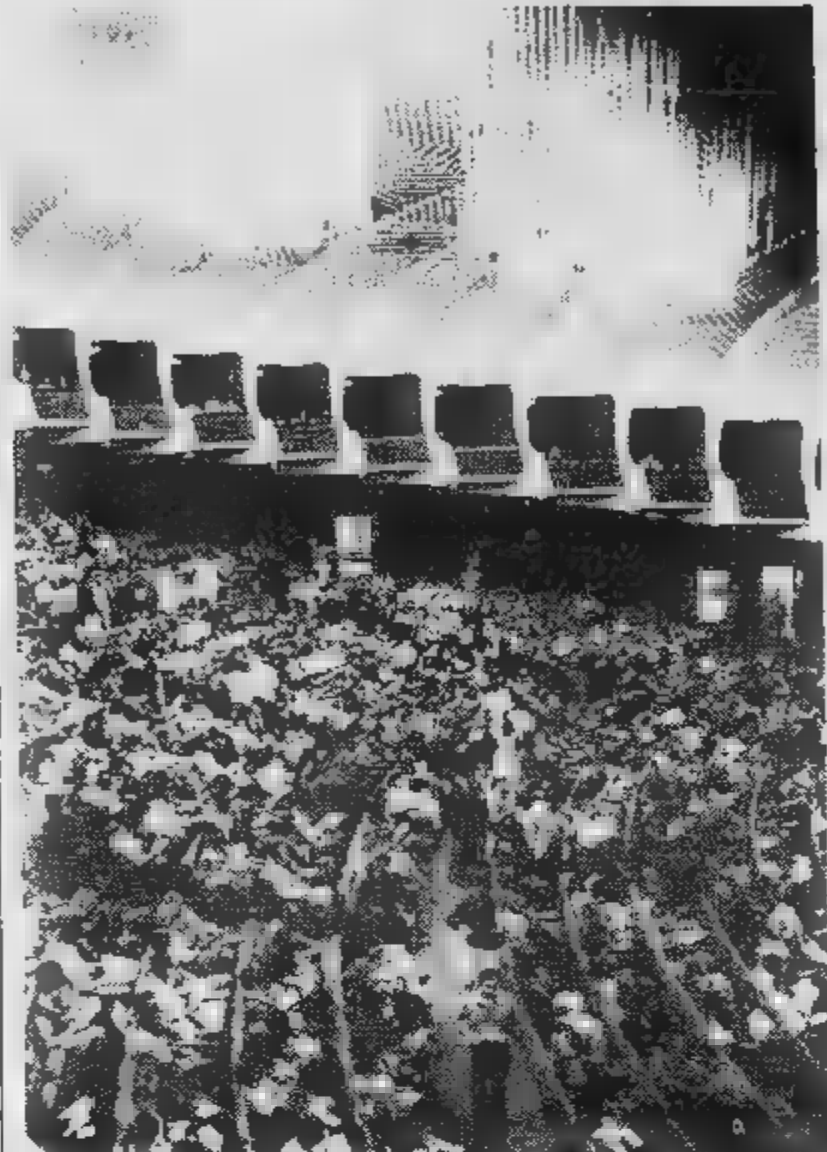
Ieri è stato presentato il bilancio di previsione per la prossima stagione lirica: pareggio sul 20 miliardi e 200 milioni. La situazione finanziaria resta tragica: lo Stato deve al Teatro Regio 23 miliardi (circa il costo di un'intera stagione lirica), c'è bisogno di personale (una ventina di tecnici), le prospettive per il futuro sono tutt'altro che rosee.

Maestro Rattalino, due mesi fa, celebrando i 10 anni della nuova sede del teatro, lei ha detto: «Si per scontato che noi, essendo ormai allenati a tirare la cinghia, possiamo far avanzare la libbra un altro buco...». Quanto pensate di tirarla ancora questa cinghia?

«L'abbiamo già tirata abbastanza — risponde Rattalino —. Ora la nostra intenzione è di porre il problema agli enti locali: per il bilancio abbiamo ricevuto da questi ultimi 10 milioni in più rispetto all'anno prima. Aspettiamo che Comune e Regione siano in grado di operare in modo che affrontino il problema».

Eppure mesi fa, proprio lei maestro ha innescato una dura polemica con il ministero dello Spettacolo chiamando in causa certi sperperi degli altri Enti lirici. Quali risultati ha ottenuto?

«Un risultato che secondo noi è abbastanza significativo: una riunione del comitato di coordinamento degli Enti lirici nel quale abbiamo posto



IL TEATRO HA CHIUSO IL BILANCIO: O, DURERA?

di nuovo l'attenzione sul problema finanziario».

A chi tocca muoversi?

«Al ministero. Visto che è un "organo vigilante", deve prima di tutto vigilare affinché, per esempio, i lavori siano applicati correttamente e uniformemente in tutti gli enti lirici. Questo il ministero fino a oggi non lo ha fatto, o per lo meno, non lo ha fatto in modo tempestivo».

Il ministro in parole povere significa: mentre gli altri teatri possono permettersi di spendere denaro pubblico, il Teatro Regio deve tirare la cinghia.

«Non proprio così: bisognerebbe che il ministero si decidesse a esaminare la situazione per situazione. Alcuni teatri sono conclusi dei contratti aziendali (aumenti

retribuzione al personale ndr) che secondo noi non sono leciti. Il ministero interviene e questi contratti si estendono: la Scala, Genova, Venezia ecc. Poi c'è il problema delle spese di ogni singolo teatro. Noi ad aprile abbiamo fatto una denuncia generica, però si è saputo, per esempio, dalle dichiarazioni del sovrintendente della Scala che questo teatro ha speso l'anno scorso 2 miliardi e 500 milioni soltanto per gli allestimenti. Noi abbiamo fatto tutta la stagione lirica. Toccherebbe al ministero controllare i soldi sono spesi bene».

Nelle prossime tre stagioni liriche già programmate c'è traccia di Wagner perché? «Perché fra quattro anni abbiamo in programma tutta la tetralogia».

M. A.

«Il mostro di Firenze» un libro che diventerà presto film

ANZIO (ROMA) — «Il mostro di Firenze» di Mario Spezi, edito da Sonzogno, è il vincitore del premio «Un libro per il cinema». Una giuria, formata da Laura Bolognini, Giuliana De Sio, Marina Malfatti, Sandra Milo e Milla, presieduta da Umberto Andalini, direttore di «Radiocorriere tv» (il settimanale sotto il cui patrocinio la manifestazione si è svolta), lo ha proposto per la realizzazione cinematografica dopo aver esaminato quarantina di opere dell'ultima annata letteraria, in possesso di un alto livello di spettacolo.

A detta della giuria, «Il mostro di Firenze», nel quale si racconta di un caso giudiziario realmente verificatosi nella città toscana, ha le prerogative per corrispondere ai fini del concorso. Si tratta di un assassino, non ancora identificato, massacratore di cinque coppie, che agiva sulle vittime sempre con la stessa pistola e la stessa tecnica. L'indagine poliziesca, più difficile di questi anni, è stata seguita da Mario Spezi, cronista giudiziario di «La Nazione» di Firenze, che l'ha poi raccontata nel libro, arricchendola di particolari inediti.

Al libro Spezi, uscito da pochissime settimane, sono interessati diversi registi. Tra questi, la fiorentina Cinzia Ferraro che è stata la prima a vederla una pellicola, sullo stampo del famoso M (il mostro di Düsseldorf) di Lang.

TEATRO

Life is a cabaret per tutta l'estate

— E' partito ieri un esperimento destinato a sfidare non solo la canicola ma anche le abitudini estive dei romani. «Bagaglio», il «tempio» cabaret, la prima volta nella sua storia resterà aperto all'autunno. I due patron, Pingitore e Castellacci, hanno così confezionato un copione «estiva» per Oreste Lionello, Martine e i 16 della compagnia in modo da sveltire lo spettacolo (non si contano le corse sulla passerella in sala, perpendicolare al palcoscenico) e quindi, ha detto argutamente Lionello, «l'aria» per il refrigerio del pubblico.

Naturalmente, a spettacolo speciale, copione speciale. Lionello, sia pure in parte, ha dovuto rinunciare ai lunghi monologhi d'obbligo delle occasioni «invernali», ma in compenso il balletto ha uno spazio e un impiego notevoli. Con un ritmo inarrestabile, ma in perfetto sincrono, ballerini e ballerine diventano i protagonisti dello spettacolo che è intitolato «Life is a cabaret». Martine Brochard, in queste scene, recita, balla e canta.

«Una cultura, una metropoli» ma con poco dibattito

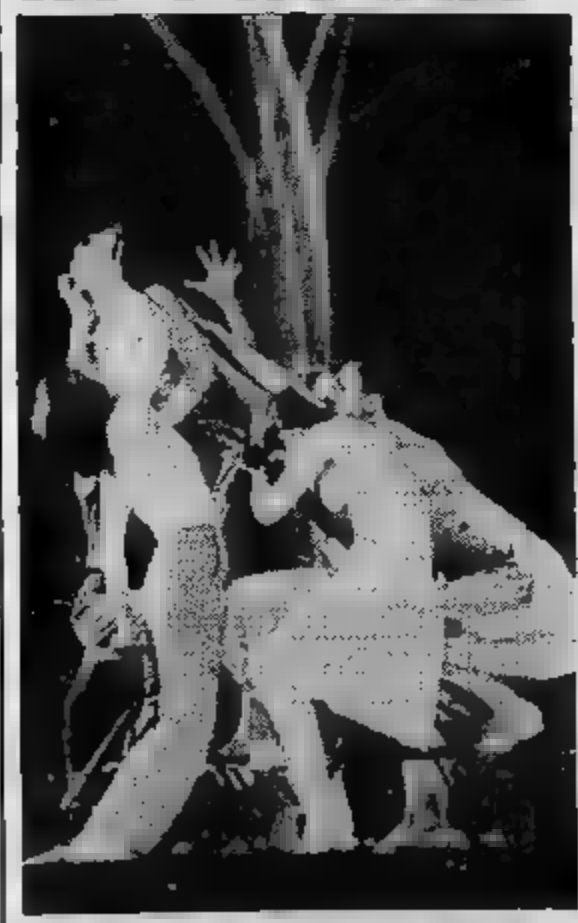
La serata di ieri al Big di corso Brescia, con la regia del partito comunista, avrebbe potuto essere particolarmente interessante. Il promettente titolo «Una cultura, una metropoli: le idee, gli spazi», il quale prevedeva che alle performances di cinque gruppi torinesi si alla proiezione di video, si alternasse un dibattito sulla politica culturale degli enti locali. E infatti, nella penombra psichedelica del Big, pronti a rispondere a provocazioni, c'erano gli assessori alla Cultura della Regione e del Comune, Ferrero e l'assessore alla Gioventù Alfieri e Mario Missiroli, direttore artistico dello Stabile.

Purtroppo, a parte la piacevole parentesi performance di Assembla Teatro — un'azione mimica piena di mistici e suggestione — musica di Peter Gabriel —, la serata si è risolta, a nostro avviso, in un'avvilente. I domandati, nove in tutto, non sono state particolarmente pertinenti, e risposte hanno contribuito a sollevare i sorti della cultura piemontese.

Da parte nostra, abbiamo chiesto a Giovanni Ferrero se la serata gli sembrasse riuscita. «Sì — ha risposto sorridendo — perché le performances sono belle e la gente si diverte».

e. far.

SI DANZA IN PIAZZA



I GIOVANI DI «CONTRASTO-DANZA» NELLO SPETTACOLO «TEATRO NO, TEATRO SI» CHE PORTERANNO SULLE PIAZZE

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

ARRIVA JANE

eroina libera e selvaggia

Rai Rete 1

ORE 21,25

Nostra madre, sceneggiato. Seconda e ultima puntata dello sceneggiato partito ieri. Pietro, certo dell'adulterio della madre, comincia a trattare la stessa estrema ostilità. La donna capisce e si ammala, il padre gli impone di visitarla e lui la bolla come isterica.

Ma ha un po' di rimorso e sarebbe deciso a mostrarsi più comprensivo se Gianni — ignaro — tutto — non affittasse per sé l'appartamento che si era lui e soprattutto non cominciasse a corteggiare Liana.

Questa si comporta lealmente. Va da Pietro, gli dichiara il suo amore e chiede a lui di dichiararle il suo. Pietro, che nel suo tormentato e dubbioso divenire a volte un po' esasperante, nega, spingendola in pratica fra le braccia del fratello-fratellastro e poi naturalmente prendendosi la festa del loro fidanzamento.

Pietro Gianni di un figlio adulterino. Gianni chiede spiegazioni alla madre che cede e confessa ogni cosa trovando inaspettatamente nel giovane comprensione e affetto.

Si cambia registro e la chiusura fa cinica. L'armonia torna in famiglia (mentre papà rimane sempre all'oscuro di tutto). Gianni è ricco, fidanzato felice. Mamma è tolta il peso che aveva in

cuore da vent'anni e il solo a turbare la pace ormai è il tormentato Pietro.

decide di silurarlo e, usando le sue relazioni, Gianni gli procura posto medico a bordo un transatlantico condannandolo a vita di solitudine nella cabina di una nave. La partenza del figlio legittimo è sollievo per mamma. Gianni e Liana. Le due donne hanno ottenuto la pace lungo desiderata, mentre lui si avvia, già straricco, verso una carriera di avvocato coronata di soddisfazioni e successi.

Italia 1

ORE 20,30

Kojak, telefilm. Bella puntata intitolata: *Un diamante fra due rapine*. Impero sul ritrovamento di un gangster assassinato. Kojak mostra subito molto interesse per il particolare e trasforma la sua indagine di routine in un'investigazione a largo raggio sul conto di una rapina da un milione di dollari avvenuta pochi giorni prima in una banca.

Kojak intuisce che la banda su cui indaga si sta preparando ad un colpo più clamoroso ancora, ma sembrerebbe quasi impossibile risalire ai nomi dei componenti della gang, e il rischio della seconda rapina sembra inevitabile. Viene nostalgia per i tempi in cui al mercoledì scendevano in campo quattro telefilm di serie A alla stessa.

SEGNALIAMO

FILM ALLA TV

Rai-Rete 2

ORE 22

Paris Blues, Usa drammatico 1961. Show della coppia Newman (sempre affiancato dalla moglie Joanne Woodward) e Pottier con belle musiche di Duke Ellington e la tromba di Louis Armstrong nella colonna sonora. La regia di Ritt, che già diresse Newman in un'infinità di drammi che qui si dimostra, a giudizio dei critici, decoroso ma opaco. I due interpreti principali si mostrano anche loro non eccessivamente convinti e il disinteresse del pubblico sancì per la pellicola l'ingresso in categoria B.

Rete 3

ORE 20,30

Arriva il cavaliere libero e selvaggio. Usa western 1978. Bel western insolito ambientazione Anni Quaranta, con più trivelle per l'estrazione del petrolio che mandrie di buoi e indiani. Jason il boss cattivissimo che tra il resto si chiama Jason Ewing facendo venire in mente un più celebre John Ewing che — meglio noto come J.R. nell'implacabile serial *Dallas* — ha almeno una ventina di punti in comune col suo quasi omonimo. Il telefilm partì alcuni mesi dopo il film, ed è possibile che il suo bacio protagonista abbia preso ispirazione dal personaggio negativo che imperveria in questa simpatica opera di Pakula. Antagonista Ewing Jane Fonda, che omaggia il padre di una sequenza che rievoca quella del ballo nella *Sfida infernale*. Al suo fianco troviamo James Caan, che è agiata privo di riferimenti di sorta, ma si dimostra una volta uno dei più bravi attori di questi anni. La regia di Pakula è di gran classe.

Radio Montecarlo

La casella milionaria, quiz. Nuovo quiz radiofonico che parte oggi e scandirà le giornate estive con quattro appuntamenti quotidiani alle 8,45, alle 9,45 alle 15,30 e infine alle 18,30.

Il meccanismo è semplice e simile a quello della battaglia navale con 441 caselle delle quali una sola è quella fortunata, e la possibilità di individuare telefonicamente i colpi di un tentativo per telefonata. Il premio aumenta giorno per giorno, toccando un livello ipotetico di 40 milioni (ipotetico perché

Montecarlo

ORE 20,30

I cowboys, Usa western 1971. Critici divisi. Da un lato vi fu chi giudicò eccessiva la veemenza ideologica del «falco» Wayne e scrisse che «strazava l'occhio all'onorevole Almirante» nel rivolgersi ai giovani. Idee non precisamente illuminate. Dall'altro vi fu chi invece ignorò gli evidenti risvolti sociopolitici della pellicola e la prese come un ottimo film d'azione promuovendola a pieni voti e classificandola come adatta alle famiglie.

La critica cattolica ebbe un po' di ridere sull'eccesso di violenza, insolite in un film western per eccellenza, e il pubblico infine, sia pur gratificando i cowboys di incassi favolosi, concorse comunque a decretargli un gratificante successo al box office. Se si ignorano i discorsi del protagonista ne esce in sintesi un bel film pistoleggiante e appassionante avventure, con i buoni ben distinti dai cattivi e il trionfo finale dei primi sui secondi.

Italia 1

ORE 21,30

La notte dell'aquila, Usa-Gran Bretagna guerra 1977. Avventurosa pellicola con suspense spinta all'estremo e scene avvincenti supportate dalla presenza di Michael Caine, Robert Duval, Donald Sutherland e Anthony Quayle, presenza quest'ultima che nel film d'azione, pur comparendo sempre in ruoli secondari, funziona da garanzia di qualità.

Si tiene, com'è logico, per i meriti del regista John Sturges (*Sfida all'OK corral*) di farci dimenticare che effettivamente Churchill non fu mai rapito né ucciso.

ovvio che facendo un po' di attenzione quattrocentoquarantesimo tentativo si ha la certezza matematica di indovinare), e riprende da zero dopo ogni vincita.

Come sempre però i quiz Montecarlo non si limitano tanto per l'entità dei premi in palio (se tv private ci hanno abituati) ma pazzesche come i milioni distribuiti quest'anno globalmente da Superflash ma per la simpatia dei loro conduttori che restano i migliori sulla piazza. A presentare la manifestazione si alterneranno in pratica i componenti dell'intero cast Raffaele Bragazzi, Tommy, Lulsella Berri- no, Marco Predolin e soprattutto Roberto Araldi che di tutti è il re da anni incontrastato.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

L'ARCA

di Battiato al Parco Ruffini

I CONCERTI

STADIO PARCO RUFFINI, ore 21. concerto Franco Battiato. — Ritorna sulle pedane torinesi il trentottenne musicista e cantante siciliano per rinverdire l'anno passato che lo vedevano dominatore incontrastato della stagione

estiva. Grande genio forse più semplicemente abilissimo nell'assecondare i gusti giovani, mister Battiato si presenta con le ultime sue creazioni musical-cabare che celano come al solito aria di brachiberrini abilmente manipolate.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

TEATRO

NUOVO (Sala Valentino), ore 21: «I Greci». — «La Pietà degli Dei». Brani da: Sofocle, Euripide, Eschilo, a Enza Giovine. Scene di Tony Ferraiuolo. Costumi di Grazia Riposo. Musiche di Aldo Bruno. Interpreti: Davide Avetta, Gabriele Bianchi, Aldo Bruno, Flora Carlini, Daniele Luccato, Grazia Desoco, Patrizia Trinchero.

«I Persiani» (Eschilo). Atossa, regina dei Persiani, attende il ritorno del figlio Serse recatosi in Grecia per vendicare il padre Dario. Una madre in ansia che non comprende il gesto del figlio. Ridiventa regina allorché giunge la notizia della disfatta esprime così tutto il dolore della Persia. E' questa l'unica opera di Eschilo non ambientata in Grecia. — Ippolito (Euripide). Afrodite, irata con Ippolito per la sua pudicizia e volendo la sua morte, induce la matrigna Fedra a innamorarsi di lui. In scena Ippolito si scaglia indignato contro la nutrice che gli ha appena rivelato tutto.

«I Sette a Tebe» (Eschilo). Alla morte di Edipo i due figli Eteocle e Polinice decidono regnare a turno. Tebe, Eteocle però viene meno al patto e Polinice gli muove guerra alleandosi con altri sei «capitani».

Si uccidono reciprocamente; la maledizione di Edipo sui propri figli e fratelli sta compiendo e restano solo le sorelle Antigone ed Ismene a levare il pianto e il canto. — Antigone (Sofocle). Mentre ad Eteocle viene data onorata sepoltura, il cadavere di Polinice, per ordine di Creonte, deve rimanere insepoltito. Antigone, contravvenendo alla volontà del re, disobbedisce e viene condannata a morte.

«Le Troiane» — Andromaca (Euripide). Dopo la presa di Troia, si sorteggiano le donne preda di guerra. Cassandra, la

profetessa, toccherà ad Agamennone; Andromaca a Neottolema, la madre Ecu- ba andrà invece schiava nella casa di Ulisse. Nella prima scena Cassandra, al momento dell'imbarco, predice ai Greci innumerevoli sventure; nella ultima, Andromaca già schiava affronta Menelao che, per di un inganno, vuole farla uscire dal recinto sacro per catturarla e mandarla a morte. — Elettra (Sofocle). Si sta compiendo la profezia di Cassandra: la sventura si è abbattuta ormai sulla

Agamennone.

Questi stato ucciso dalla moglie Clitennestra e da Egisto, ma vendetta colpirà i due amanti per mano del figlio Oreste. Sulla scena Elettra riceve dalla sorella la notizia che il fratello Oreste non è morto si credeva è tornato e vendicherà la morte del padre.

Pubblico: tutti.

Durata: d'ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 2500.

PO, ore 21, recital Pierre Grange; al pianoforte: A. E. Jayer. In programma: «Le Miroir» / La maschera per smascherarsi. — «Les Geometres» / Satira di decadente edilizia. — «Le Rue Tiller» / Cronaca di una via cittadina. — «La Femme Abstraite» / Un sentimento si materializza. — «La Craba» / Storia di formaggi e trappole. — «Les Quatre Saisons» / Invito alla danza. — «La Chanson d'un Pierrot» / Il Pierrot; triste risultato di una condizione umana.

Pierre Grange, canta e racconta usando per le interpretazioni la voce, le mani, il volto. Un delicato artistico equilibrio tra azione mimica ed esecuzione canora superiore ai prodotti quotidiani da discoteca cui siamo ormai abituati a svenfatti.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e trenta minuti circa.

Prezzi: posto unico, lire 1500.

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/a. Mostra del Cinema Indipendente Usa 1979/83. Ore 19: «Camaleonte», di Jon Jost (1978, colori, 90', versione originale con sottotitoli italiani). Ore 21: «Harlan County», di Barbara Kopple (1976, colori, 103', versione originale con sottotitoli italiani). Ore 23: «Camaleonte» (replica).

Questa mostra vuole essere una panoramica la più possibile completa delle tendenze attualmente in atto nel cinema americano prodotto al di fuori dei grandi circuiti. Cinema a basso costo, s'intende.

ACCADDE

PICCOLO, ore 21: «Incontro Pubblico» sul bilancio artistico ed economico della Stagione Lirica 1982/83, sul bilancio preventivo 1984, sui programmi della Stagione Concerti d'Estate 1983. Partecipano il vicepresidente, il sovrintendente ed il direttore artistico del Teatro. Ingresso libero.

ANTICHI CHIOSTRI, via Garibaldi 26, prosegue mostra fotografica di Francesco Radino di Lucania. La mostra, organizzata dal Comitato per manifestazioni culturali e artistiche Sasso Castalda in collaborazione con il Centro Culturale Ricreativo «Rocco Scotellaro» di Torino e il patrocinio dell'Assessorato per Cultura della Città di Torino, protrarrà fino 30 giugno ed avrà il seguente orario: feriali (sabato compreso): dalle ore 9 alle ore 18; festivi: dalle ore 15 alle ore 18.

CALAMANDRANA, piazzetta paese alto, ore 21,30, per la rassegna musicale «Barbara Vivace Jazz Festival», esibizione del «Piana Valdambri Sestetto» (C.

mai al di sopra dei 500 mila dollari, quasi sempre molto, molto al di sotto. Un cinema che però negli Anni Ottanta sfugge le facili identificazioni, catalogazioni, formule definite, etichette onnicomprensive.

Per accedere alle proiezioni è sufficiente la tessera associazione al Movie Club (iscrizione annua, lire 5 mila). Per ogni film sarà disponibile all'ingresso scheda informativa. In vendita a prezzo scontato il catalogo della gna.

Prezzi dei biglietti: ingresso alle proiezioni delle 17 e 19 delle 16,45 e 18,45: lire 3 mila; ingresso alle proiezioni delle 23 - 0,30: lire 4 mila.

Per ulteriori informazioni, tel. 544.077.

Valdambri, D. Piana, F. Piana, E. Pierannunzi, M. Morricone, R. Gatto).

PALAZZO CISTERNA, via Maria Vittoria 12, prosegue la mostra di foto documenti «Israele, Libano, Palestina», organizzata dalla Provincia. Le foto di Enrico Marietto e Paola Crociani.

TEATRO REGIO, presso biglietteria, in piazza Castello 216, prosegue la vendita degli Concerti del Regio-Estate 1983. Posto unico numerato per 5 spettacoli, lire 20 mila.

TUXEDO, via Belfiore 8, ore 23: concerto wave del gruppo «The After Moon Generation». Ingresso, lire 3500.

VALLI, via Stradella 15, ore 21, all'aperto, ballo liscio con l'orchestra I Gabbiani Folk.

AICS, via Massena 2, ore 18: «Sentire con il corpo significa conoscere la realtà che ci circonda». Intervengono Vittoria Cassani e Domenico Moia. E' il primo appuntamento di un ciclo Incontri con la bioenergetica. Ingresso libero.



ROMA — «La mia è una faccia di pensiero, e in fondo mi piace che si parli di me, adesso che non sono più un fiore — un frutto». Questa Piera Degli Esposti, che ci è stata descritta nel film di Marco Ferreri *Storia di Piera*, tratta appunto dal libro scritto tre anni fa dall'attrice insieme con Dacia Maraini. Con questo film, che la rappresentava, e *Giocare d'azzardo* di Cinzia Torrini, in cui era protagonista, Piera Degli Esposti è diventata il nuovo volto del cinema post-femminista.

La «-arena» è stata comunque il teatro, al quale si è dedicata sin dall'inizio, con uno spirito che lei definisce quasi «eroico». Non è Eduardo l'ha consacrata «il verbo nuovo». La svolta di Piera Degli Esposti, che da ragazzina doveva imparare a fare «sarta», è stato l'incontro con Luigi Gozzi che l'ha avviata al teatro, poi Gigi Proietti, Aldo Trionfo, per arrivare allo Stabile di Firenze con Tino Schirini, fino al grande successo *Molly cara*, monologo dell'«Ulisse» di Joyce.

Oggi, che la maggior parte delle colleghe lamentano mancanza di ruoli femminili, un cinema in cui ci si improvvisa attrici e attori, Piera Degli Esposti diventa attrice di cinema e sente ottimista: «Sì, perché credo nelle donne. Oggi la figura della donna che

INTERVISTA

Gira con Wertmüller

DEGLI ESPOSTI
«la donna è l'uomo del futuro»

PIERA DEGLI ESPOSTI ■ UNA SCENA ■ «GIOCARA D'AZZARDO» DI TORRINI

cammina tra mille difficoltà è una figura vincente, la donna è l'uomo del futuro».

Eppure sono pochi i nomi femminili che emergono, anzi sembra che la lotta sia diventata più dura oggi ieri: per lavorare si fa da spalla a «divi-comici».

«Infatti — dice lei — questi ruoli si accettano per lavorare non per fare le attrici. La mia ambizione è stata sempre di far conoscere il mio pensiero più che il mio aspetto fisico. Io nello specifico teatrale, ma in circostanze non proprio allegre (ha avuto un lungo periodo malattia) ho dovuto pensare anche alla radio, alla tv, al cinema, perché mi sono

resa conto che dovevo rendere familiare la mia fisionomia con il discorso-pensiero, per trovare un'immagine nel mondo del mio lavoro».

E adesso la sua sembra diventata l'immagine dell'Italia... Continue apparizioni televisive, premi da ritirare, la reclamano persino gli insegnanti nelle scuole...

«Ecco, sì: è un po' strana questa cosa. La mia faccia che viene accettata così: un po' stanca, un po' segnata, sembra un bel complimento quello dell'immagine dell'Italia! Sin da piccola dicevo: mia madre che mi vedevo come le facce delle fontane. Un viso



da statua. Chissà, forse sta veramente cambiando qualcosa. In fondo io sono una figlia (non per età) delle donne...».

Non è caso Cinzia Torrini l'ha scelta per *Giocare d'azzardo* guardando le sue foto, e adesso Lina Wertmüller l'ha voluta come protagonista di *Scherzo*, titolo provvisorio del film che sta girando in questi giorni.

«Sì, con Lina ho un bellissimo rapporto. Anche quando usa l'ironia, lo fa non per sorridere sui casi della vita ma per stimolare ad evolversi, ad andare avanti. Mi piacerebbe però che non fossero solo le donne a scrivere per le donne».

Quali i tuoi arnesi di lavoro?

«Sono quelli un falegname. Quando dico di un falegname intento a costruire mi riferisco un po' anche a me. Mi preparo a conoscere un personaggio che devo interpretare lo stesso sforzo il quale un artigiano si accinge a costruire un oggetto con la pialla».

Qual è stata l'ambizione che l'ha portata a dare l'immagine oggi?

«La liberazione da un tipo di schiavitù che vedeva l'attrice una partner ideale per l'attore e una protagonista. La fortuna di una faccetta carina, una faccetta che esprimeva il mio pensiero».

L. g.

INTERVISTA

E' «Nostra madre» in tv

MARIA FIORE
il lavoro come cura di giovinezza

Ci sono dei casi in cui un artista, dopo aver fatto il suo exploit clamoroso, scompare per poi tornare, magari dopo anni, alla ribalta. Dice un grande saggio che un vero talento deve saper attendere: per Maria Fiore arriverà il suo momento. E' il caso di Maria Fiore.

Balzata alla notorietà molti anni fa, nel 1951, col film *Due soldi di speranza* di Renato Castellani — ritenuto da molti critici il più fresco e genuino lavoro del regista — si è dispersa poi in ruoli di routine fino ad assentarsi per molto tempo dai nostri schermi. Eppure era partita con sprint, appena quattordicenne, appunto con quel film per poi lavorare con Blasetti e De Sica. Adesso, dopo un periodo d'ombra, ritorna in piena maturità con rinnovate energie. L'abbiamo rivi-

cordo volentieri è l'ultimo aereo per Venezia diretto da Daniele D'Anza. Ma anche quest'ultimo, *Nostra madre*, mi ha dato molte soddisfazioni: molti complimenti, sia durante le riprese, sia dopo le prime visioni in controllo».

Vogliamo ricordare al lettore come avvenne il suo esordio trent'anni fa?

«Ero ancora ragazzina e non pensavo a fare il cinema. Lo seguivo come tutte le coetanee allora, cioè andando qualche film, cominciando a interessarmi a certi attori, quando un giorno all'uscita dalla scuola del mio quartiere, il Quarticciolo...».

Permetta un'interruzione... tratta un quartiere romano, quindi lei è romana?

«E' vero, sono romana. Ma imitare l'accento napoletano mi è stato facilissimo fin dall'epoca di *Due soldi di speranza*, cosicché molti credono che io sia appunto napoletana».

Bene, torniamo a Castellani.

«Ecco, fuori dalla scuola signore mi ferma e mi dice: sono regista cinematografico, è più di un anno che per film che sto per cominciare cerco una ragazzina te, vuoi tentare? Lì per lì sapevo cosa pensare, ma quel signore volle accompagnarmi a casa a parlare con i miei parenti. E così, accertato che trattava di un serio, ho accettato».

■ dopo cosa successe?

«Mi volevano tutti e per molto tempo ho lavorato in modo frenetico. Avevo un contratto di produzione che mi infilava in tutti i film, anche in quelli che non avrei voluto fare».

Che cos'è, secondo lei, che ad un certo momento si inceppato?

«E' che certo tipo di cinema si è smesso di farlo. Io ero etichettata come attrice popolare e ciò mi poneva dei limiti, non c'erano più ruoli che mi si adattassero».

Adesso come si colloca nel panorama cinematografico?

«Fare di più non mi dispiacerebbe. Ma mi accontento anche lavorare di tanto in tanto, quasi come hobby, vacanze. E' per me un ritorno alla giovinezza».

Lamberto Antonelli



sta in questi giorni sulla *«Uno»*, accanto a Giovanni Vattolozzo, Fiorenza Marchegiani, Renato Mori e Walter Ricciardi nello sceneggiato *Nostra madre*, liberamente tratto da «Pierre e Jean» di Guy de Maupassant.

Signora Fiore, come spiega questo ritorno dopo tanti anni di assenza?

«Dopo aver abbandonato il cinema ho preferito dedicarmi alla famiglia, e sebbene abbia più lavorato con la stessa intensità di una volta, tanto in tanto ho fatto qualche piccola parte per non perdere del tutto i latti. Dunque sono stata completamente inattiva».

Qual è il più recente dei suoi film?

«C'è stato il gineaiere della città, che è abbastanza recente. Poi ho preso parte a molte sceneggiate napoletane, l'ultima Mario Merola. Quindi ci sono state alcune occasioni televisive. Un originale tivvù che ri-

ANTEPRIMA

Di Palma dirigerà la fotografia

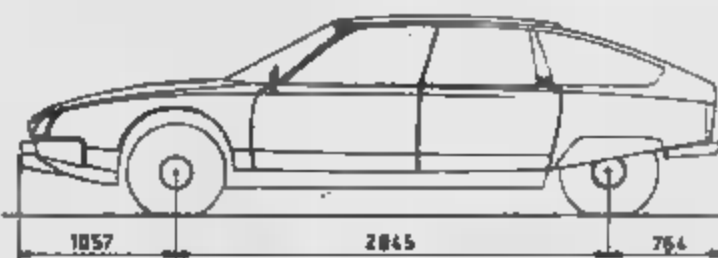
ANTONIONI
cambia genere con «La ciurma»

«Di solito quando sento parlare di Antonioni mi emoziono, mi emoziono ancor più pensando al film che ha in preparazione; è un film bellissimo, con una sceneggiatura stupenda, del quale io curerò la fotografia» Carlo Di Palma che, da alcuni anni, alterna nel cinema l'attività di direttore della fotografia a quella di regista. Insieme con Antonioni ha percorso una strada: dai primi documentari fino a *Bianco up*; dedicatosi successivamente anche alla regia Teresa la ladra, Qui comincia l'avventura e Mimi diuette ha poi ripreso la sua attività di regista.

Antonioni con *Identificazione di una donna* e *Il suo amore* della fotografia anche per *La ciurma*, il film che il regista comincerà a girare tra poco negli Stati Uniti. «Sarà un'esperienza folle, ma stupenda — Di Palma — per quattro mesi saremo barca in mezzo al mare. La storia nasce da un fatto di cronaca che Antonioni lesse qualche fa sui giornali austri-

liani mentre era al Festival di Sydney: appassionato del mare era salpato da quella città una barca che aveva costruito una che sapeva governare ed aveva portato con sé un altro entusiasta della vita marina, altrettanto sprovveduto, che era reclutato all'ultimo momento sul molo».

«Nel Pacifico — prosegue Di Palma — i due si imbattono in una tempesta fortissima ed il proprietario del battello, tormentato dal mal di mare, si era lanciato fuori bordo per la disperazione. L'altro, pur non avendo alcuna nozione di navigazione, riuscì a rientrare nel porto di Sydney. Nel film — dice ancora Di Palma — si vuole mettere in luce soprattutto il rapporto tra l'uomo e la barca che ha costruito, che rappresenta la sua donna, una donna bellissima che forse si vedrà all'inizio del film. L'equipaggio sarà composto da quattro uomini. Si tratta di un film d'azione e pieno d'ironia come Antonioni non ne ha mai girati».



FRANSCAR

C. Vittorio Eman. 208
C. Sebastopoli 272CITROËN
Concessionaria

CX DIESEL ■ BENZINA

ECCEZIONALI CONDIZIONI PER PREZZO E GARANZIA

TELEFONARE 758282

*a partire da L. 1.200.000

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **No, no Nanette**, operetta. Con Viviani, Gianrico Tedeschi, Lia Zoppelli, Ricchi e Poveri, Gianni Agus, Loredana Berté. Prima puntata — *Musical da Vincent Youmans* No, no Nanette più che un'operetta è una commedia musicale moderna.
15,30 **Studio cinema**, documenti. Quinta puntata
16 — **Gli antenati**, cartoni animati
16,20 **Lettere al Tg1**, la redazione risponde
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Le avventure di Scooby Doo**, cartoni animati
17,30 **I fachiri**, documentario. Setta puntata
17,50 **Happy Magic**, un programma di varietà, telefilm, musica leggera — *circo presentato da Sammy Barbot* — Per la parte musicale saranno ospiti i Ricchi e Poveri con Mamma Maria, Edoardo De Crescenzo e Kim Carnes. Per la parte circense Liana Orfei presenta un numero equestre. Nel corso del programma: **Happy Days**, musica americana, telefilm. Chach, il lamento dell'uso di parole

straniere ■ parte del giornale. Fonzie improvvisa uno spettacolo musicale per mostrarli tutto il gruppo di Happy Days abbia origini straniere

- 18,50 **Trapper: Terremoto**, telefilm — *Trapper va in con Gonzo, ma i due capitano in zona sconvolta da un terremoto. Tra le macerie di c'è una donna che rischia di morire. Una cerca di curarla, l'altro va a cercare soccorso*
19,45 **Almanacco** ■ giorno dopo
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tribuna elettorale**: conferenza stampa dei pri
21,25 **Nostra madre**, sceneggiato tratto da «Pierre e Jean» di Guy de Maupassant. Con Maria Fiore, Walter Ricciardi. Regia di Silverio Blasi. Seconda parte — *Pietro non ha più dubbi: suo fratello Gianni è proprio figlio di Mare-scaletti. Allora inizia a mostrarsi ostile nei confronti della madre che ne soffre moltissimo. Allora si pente; ma torna a esplodere quando Gianni gli soffia (per colpa sua) la fidanzata Liana*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mercoledì sport** da Bologna, boxe: Stecca-Meck - Tg1 notte

Rete due

- 13,30 **Tribuna elettorale**: trasmissione autogestita del psdi
13,40 **La scuola materna nel Lazio**: Roma, documenti
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,15 **Paroliamo**, giochi
14,30 **Doraemon**, cartoni animati
14,40 **Paroliamo**, seconda parte
14,50 **E' troppo strano**, spettacolo ■ curiosità
15,10 **Secondo me**, varietà
15,25 **Il gamberetto**, giochi
15,45 **Doraemon**, cartoni animati
15,55 **Clorofila**, settimanale per gli amici della natura — *Nella trasmissione Viviana Kasam parla di animali, fiori e piante scelti fra quelli che compongono la natura che possiamo osservare tutti i giorni. Ogni volta viene inoltre illustrato un mestiere «verde»*
17 — **Il mago Merlin**: Un salto a Camelot, telefilm — *Zachary, l'impensierito per il compito in classe di chimica del giorno dopo. Nella stanza del mago trova una strana formula scritta su un vecchio libro ■ di trascriverla il giorno dopo per impressionare il professore. Questo però capisce che si tratta della formula che trasforma*

Il piombo in oro, e Zachary ha paura che il docente possa scoprire l'identità di Mr. Merlin

- 17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Simpatiche canaglie**, commiche di Hal Roach
17,55 **L'ispettore Maska**, cartoni animati
18,05 **Una ■ in pericolo**, telefilm
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Il transatlantico** ■ paura, sceneggiato. Con Telly Savalas, Jean-Pierre Aumont. Terza puntata — *Per scoprire quanti sono in realtà i membri della setta di Dunleavy a bordo ■ «Festiva-le», il padre di Maggie propone di usare gli elaboratori elettronici della grande centrale di Los Alamos. Nonostante l'opposizione del direttore del centro l'iniziativa ha successo*
19,45 **Tg2**
20,30 **Mixer**, varietà
21,50 **Tg2 stasera**
22 — **Blues**, ■ Paul Newman, Joanne Woodward, Sidney Poitier. Usa drammatico 1961 — *Due musicisti americani vanno a Parigi in cerca di fortuna. Trovano buoni ingaggi, s'innamorano della stessa ragazza*
23,45 **Tg2 stanotte**

Rete tre

- 16 — **Portami tante rose**, documenti. Seconda puntata: Tra ■ ■ ■ ■ ■
16,30 **Da Merano: Campionato del mondo di canoa**. Discesa finale individuale
17 — **Da Avezzano: Ciclismo, Giro d'Italia dilettanti**
17,25 **Mario Rigoni Stern**: Volo sugli alberi, documenti
17,50 **L'altro suono**, documenti
18,25 **L'orecchicchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3 - Intervallo** ■ ■ ■ ■ ■
19,35 **Matteo Ricci**, un marchigiano in Cina, documenti
20,05 **La fatica della tradizione**, documenti. Prima puntata
20,30 **FILM Arriva ■ cavaliere libero e selvaggio**, di Alan Pakula. ■ ■ ■ ■ ■ James Caan, Jane Fonda, Jason Robards. Usa western 1978
22,25 **Vivere col computer**: Bit Generation, documenti — *A scuola giovanissimi alunni possono essere alfabetizzati con l'informatica: il computer serve da passatempo*
23,10 **Tg3 - Intervallo** ■ ■ ■ ■ ■
23,45 **Pallanuoto**: esagonale internazionale

Montecarlo

- 14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
15,50 **FILM Astuzia per astuzia**, con Mario Carotenuto, Elsa Martinelli; regia di Mario Caiano (seconda puntata) — *Un avvocato frequenta abitualmente un lussuoso albergo. Qui viene coinvolto in una storia di ricatti*
17,25 **Il ritorno dell'Ape Maga**, cartoni animati
18,15 **Medici di notte**: «Il piatto di funghi», telefilm. Seconda parte
18,40 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli ■ cucina presentati ■ Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,30 **FILM I cowboys**, di Mark Rydell, con John Wayne, Roscoe Lee Browne, Bruce Dern (Usa, western 1971)
22,30 **Police Surgeon**, telefilm
23 — **Incontri fortunati**, attualità
Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. La musica giorno per giorno
14,30 **Paradiso**. Serie radiofonica ideale e condotta da Ombretta Colli
16 — **Il Paginone**. Rotocalco sonoro a cura di Giuseppe Neri
17,03 **Tribuna elettorale** ■ cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del partito radicale
18,30 **Microspico**, che passione! Novità discografiche nella musica classica. Programma di Salvatore Capri
19,30 **Radiojazz '83**. Jazz in Scandinavia di Gerlando Gallo
20 — **Radiojazz svedese**. Varietà radiofonica di G. M. Cazzaniga
21,03 **Questo libro è da bruciare?** «Tropico del Cancro» di H. Miller. Programma di Giuseppe Lazzari
21,45 **L'ultimo venuto**. Opera in un atto di Giovanni Fusco, da una commedia di D. Martini. Orchestra Sinfonica diretta da Bruno Maderna
22,35 **Audiobox La scena e il chiostro** «Nestor Roqueplan, ovvero la fuga dai boulevard» di Roberto Ferrante

DUE (FM 95,6)

- 13,40 **Francesco Vairano** presenta **Sound Track**
15 — **Fantasia Tullipe** ■ Pierre Gilles Veber. Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone (12ª puntata)
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle sedi regionali Rai**
16,32 **Festivali** Programma di cinema, teatro, radio, televisione, musica raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
18,32 **Giovanni Gigliozzi** presenta **La carta parlante**. Quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
20,40 **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesia e prose scelte ■ Maria Luisa Spaziani
22,50 **Radiodue 3121** notte. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** ■ ■ ■ ■ ■ di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** ■ cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre**. Musica ■ attualità ■ culturali ■ presentate da Daria Galateria
21,10 **Nel centenario** ■ ■ ■ ■ ■ morte di Wagner di Guido Salvetti
22,30 **America coast to coast**. Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Il jazz** Improvvisazione e creatività nella musica

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 4 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
4,30 **Stasera mi butto**, di Ettore Fizzarotti, con Lola Falana, Rocky Roberts, Giancarlo Giannini, Marisa Sannia. Usa musicale 1968 — *Sulla solita spiaggia estiva s'incontrano flirt e canzonette. Roberts e la Falana erano allora star del sabato sera televisivo. Nella parte dei bagnini compaiono Franchi e Ingrassia*
13,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: i Superamici, cartoni animati
17 — **La grande vallata**, sceneggiato
18 — **La donna bionica**, telefilm
19 — **Soldato Benjamin**, telefilm
20,30 **Kojak**, telefilm
21,30 **■ notte dell'aquila**, di John Sturges, con Michael Caine, Donald Sutherland, Robert Duvall. Usa-Gran Bretagna guerra 1977 — *Un gruppo di soldati tedeschi verso la fine. ■ 1943 riceve l'ordine di sbarcare in Inghilterra e tentare il rapimento di Churchill. I soldati sono aiutati da un irredentista irlandese*
23,30 **Questo ■ Hollywood**, varietà
25 **Boxe: Pulu-Butler**
— **Curro Jimenez**, ■ ■ ■ ■ ■

Canale ■ Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
14,30 **FILM La signora Miniver**, di William Wyler, con Greer Garson, Walter Pidgeon. Usa drammatico 1942
17 — **Enos**, telefilm
18 — **Different strokes - Harlem** contro Manhattan, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Tutti a casa**, telefilm
19,30 **Kung-fu**, telefilm
20,25 **FILM Pánico allo stadio**, ■ Larry Pearce, con Charlton Heston, Martin Balsam, John Cassavetes. Usa drammatico 1976 — *A Los Angeles si disputa l'ultima partita ■ campionato di football e fra il pubblico che gremisce lo stadio c'è anche il Presidente. Un pazzo si arrampica con un fucile su una torretta e comincia a sparare fra ■ ■ ■ ■ ■*
22,30 **Obiettivo**: Quale informazione per gli Anni Ottanta?, attualità elettorale
23,30 **Sport Tennis**
23,30 **FILM Grido di morte**, ■ Richard Heffron, con Raoul Julia. Usa poliziesco 1975

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Ciranda ■ Pedra**, sceneggiato
14,45 **FILM Quello strano sentimento**, di Richard Thorpe, con Sandra Dee, Donald O'Connor. Usa commedia 1965 — *Una ragazza, incaricata di vendere un appartamento, ne incontra il proprietario ■ volendo far colpo su ■ lui e non riconoscendolo, si spaccia per la proprietaria*
16,30 **Flo**, cartoni animati
17 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
18 — **Superbook**, cartoni animati
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
20,30 **Un milione al secondo**
22,30 **FILM La pretora**, con Edwige Fenech, Giancarlo Deffori. Italia commedia 1978 — *Perseguitata da una bellissima donna giudice, alcuni individui che desiderano vendicarsi fanno arrivare in città un'attricetta di film hard core, sua sosia perfetta. Grazie ad un piccolo particolare fisico che la differenzia dalla gemella, la donna giudice salva la reputazione*
23,15 **FILM I giustizieri del West**, di Kirk Douglas, con Kirk Douglas,

Svizzera

- 18 — Rockline. Riproposta dei maggiori successi inglesi '82-'83
- 18,50 Disegni animati
- 19 — La famiglia Mayer, telefilm «I nuovi vicini»
- 19,25 Ciclamò: Giro della Svizzera
- 19,55 Il Regionale
- 20,40 Tattori, telefilm «Stida personale»
- 22,25 Qui
- 22,35 La storia delle ferrovie svizzere: «Un lungo viaggio», di Enzo Petri e Mirto Storti

Capodistria

- 14 — Confine aperto. Trasmissione in lingua slovena
- 17,55 Notizie
- 18 — Film (replica)
- 19,30 Dossier nostri giorni
- 20,45 La in faccia, documentario
- 21,45 Tuttoggi
- 22 — Vetrina vacanze. In collaborazione con la Kompas Jugoslavia
- 22,15 Comiche
- 22,30 Zeit bild. Il tempo in immagini

Nuova Manila

Canale 44

- 13 — Matù donna, telefilm
- 15,30 Spazio varietà
- FILM 18 — La felicità si compra, Michael Curtiz, con Gordon McRae. Usa musicale 1956
- 19,30 Lavoro dove. Il mercato del lavoro nel mondo
- 19,55 Football contro football
- 21 — Mini donna
- 21 — Quando il gallo canta. Spettacolo a premi Renzo Gallo
- FILM — Mi termine Le confessioni di una ragazzina, erotico

Sesta Rete

Canale 36

- 14,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- FILM 15 — Il pallottolo nella schiena, con Luisa Lu. Italia drammatico
- FILM 17 — Il lupi, con Oliver Reed. Usa avventuroso
- 19 — I cartoni animati Hanna e
- 20 — Animali, documentario
- FILM 21 — I apocalisse, Pamela Tudor
- 22,30 Realtà ed opinione. Dibattito
- FILM 23 — Tre matti in un collegio femminile, con Bob Minor. Usa

Rete A

Canali 31-62-33

- 14,30 Simon Templar, telefilm
- FILM 15,30 Il giudice, con Michelle Alfa. Francia drammatico 1947
- 17 — Charlotte, cartoni animati
- 18,45 Furla, telefilm
- 19,45 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,15 L'uomo di Laramie, con James Stewart, Arthur Kennedy. Usa western 1955
- Simon Templar, telefilm
- FILM 23 — Luna arrabbiata, di Bryan Forbes. Usa drammatico 1973

Telemalta

Canali 41-60-37

- FILM 14 — I terribili sette, di Raffaello Matarazzo, con Stefano Conti. Italia commedia 1963
- 15,30 La legge di Burke, telefilm
- 16,30 Supertrain, telefilm
- FILM 17,30 Peggio per me... meglio per te, con Little Tony. Italia commedia 1968
- 20,30 Le dell'avvocato O'Brien, telefilm
- FILM 21,30 La notte dell'aquila, John Sturges, con M. Caine, D. Sutherland. Usa/G.B. guerra 1976

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14,10 I rangers della foresta, telefilm
- FILM 14,30 Come imparai le donne, di Luciano Salce, Robert Hoffman, Michel Mercier, Sandra Milo. Italia commedia 1967 — Diciottenne appena uscita di collegio si dedica alle allegria alle donne e alle auto
- 16,30 Canoni
- 17,15 The bold ones, telefilm
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Almanacco storico del Piemonte
- 19,25 Programma: Fashion
- 19,50 ? (l'altra faccia) a cura di Guido Paglia
- 20,30 In diretta dallo Studio Uno: lo sapevi ma lo so. Spettacolo condotto da Sino Boldi, Teo Teocoli, Gerry Bruno e Fausto Fidenzio. Regia di Beppe Recchia
- 0,45 giornali di oggi
- 0,50 15 n...
- FILM 1 — Quel paracul...pi di Margherito, di Jerry Mason, con Richard Harrison, Gordon Mitchell, Olga Petrova. avventuroso 1975 — Nascosti sotto nomi inglesi, il regista e gli interpreti di

Quartarete

Canali 22-35; 23

- FILM 14 — Il giustiziere, di Dmytryk, con George Kennedy, John Mills, Rita Tushingham. Gran Bretagna drammatico 1975 — Un tecnico di una base Nato in Italia vuole vendicare l'assassinio dei suoi familiari. La strage è stata compiuta un gruppo di terroristi che minacciano di uccidere alcuni compagni verranno liberati. La polizia italiana e quella americana appaiono a nulla, sarà il tecnico a scovarli ed eliminarli
- 15,30 Ultraman, telefilm
- 16,30 Dr. Aladino, cartoni animati
- 17 — La lampada Aladino, cartoni animati
- 17,30 Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta
- 18 — Un poliziotto insolito, telefilm
- 19,30 I famiglie intraprendenti, Tutto baseball
- 20,35 Bellamy, telefilm «Il canto cigno»
- 21,30 La storia di Jeanne Fortier, La commedia all'italiana: Melodramma della gelosia, con Walter Chiari, Olga Karlatos
- FILM 22,30 —
- 23,15 —
- 1 — The Rookies, telefilm

Tele Subalpina

Canale 46

- 15 — La paret dell'impossibile, telefilm
- FILM 16,30 Processo a porte chiuse, di Veit Harlan. Germania drammatico 1957
- 18 — Ciao, ragazzi!
- 18,40 Ufo, cartoni animati
- 19,05 Terza pagina: questi figli...
- 19,50 Conan, cartoni animati
- FILM 20,20 Amanti perduti, di Marcel Carné. Francia drammatico
- 22 — —
- FILM 22,30 —
- comando, operazione uranio, Joe Parker. Usa

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14,40 carica del Michael Curtiz, con Errol Flynn. Usa avventuroso 1936
- FILM 16,40 — una vita a Venezia, di Claudio Gorni, con Katiusha, Franco Dani. Italia commedia
- 18,30 Trider G7, cartoni animati
- 20,10 I ragazzi isole, telefilm
- FILM 20,40 Capitani coraggiosi, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, John Carradine. Usa avventuroso 1937

questo filmetto di bassa lega sono in realtà tutti italiani. Si narrano le vicende di boss mafia che, contestato dal soci, esce a farli uccidere tutti

FILM 2,30

Lei beve, lei non fuma, ma... di Michel Audiard, con Annie Girardot, Bernard Blier, Mireille Darc, Jean La Poulain. Francia commedia 1969 — un romanzo di F. Kassah, la storia di prostituta che abbandona il suo mestiere e diventa cameriera. presto si accorge però che tutte le persone con le quali ha da fare hanno attività ben più turpi precedente. Scaltre senza remore riuscirà quindi a trarre vantaggio dalla nuova posizione assicurandosi pensione a vita

FILM 4 — Sissi e il granduca, di Ernst Marischka, con Sabina Sijm, Geri Fröbe. Germania commedia 1962 — Ai primi dell'Ottocento, l'erede trono di Sassonia viene inviato a studiare a Heidelberg. nobile goliardo si diverte coi compagni e si innamora della bella locandiera

FILM 5,30 Libera uscita, Duilio Coletti, con Nino Taranto, Carlo Croccolo. Italia commedia 1950.

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 13 — Express, di Le Roy, con Claudette Colbert, John Wayne. Usa commedia — Una scrittrice americana in viaggio Hollywood per assistere alla lavorazione di un film tratto dal suo romanzo, incontra affascinante aviatore e per lui perde il treno per Hollywood
- 15,30 The Beverly Hillsbillies, telefilm
- 16 — I cartoni animati di Hanna e
- 16,30 Conan, cartoni animati
- 18,30 Ruote in pista
- 19,30 Il 30
- 20 — Anche i ricchi piangono, di Nicholas Ray, con Humphrey Bogart, John Derek, George Macready. Usa drammatico 1949 — Figlio di un commerciante condannato ingiustamente a morte di crepacuore, si mette sulla strada della delinquenza. Un avvocato salva riportandolo sulla retta via. to di aver ucciso poliziotto sarà condannato a morte e il suo avvocato non riuscirà a salvarlo
- 22,30 Asta antiquariato

Telecity

Canali 63-38-36

- FILM 14,15 Harlow, la donna che amare, Gordon Douglas, con Carroll Baker, Balsam. Usa commedia 1965 — Il film è la rivisitazione del mito di Jean Harlow e dell'ambiente in cui ebbe luogo la folgorante carriera. Esordio difficile, matrimonio sfortunato, decadenza e morte ad appena ventisei anni
- 17 — Ispatore Bluey, telefilm
- 19,30 Skag, telefilm
- FILM 20,25 Il terrore negli occhi del gatto, di David Lowell, con Michael Sarrazin, Gayle Hunnicut. Usa giallo 1969 — Un giovane viene convinto ad uccidere la vecchia zia per ereditare. All'ultimo ci ripensa, ma una escogita piano per eliminare zia e nipote
- 22,10 L'ispatore Regan, telefilm
- 23,10 Il fattore umano, Otto Preminger, John Gielgud, Richard Attenborough. Usa spionaggio 1979 — Agente del servizio segreto inglese fa il doppio gioco per i russi. Il controspionaggio fa di tutto per smascherarlo
- 0,50 Movin'on, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Perry Mason, telefilm
- 15 — D... come donna, rubrica
- 16,30 — telefilm
- 17 — Guyslugger, cartoni animati
- 17,30 Il carissimo Billy, telefilm
- 18 — Corruptors, telefilm
- 19 — Black Beauty, telefilm
- 19,30 Daikengo, cartoni animati
- 20 — Pandone ecci, cartoni animati
- FILM 20,30 Il poliziotto, di Vincent McEveety. Usa poliziesco 1974 — Anziano poliziotto in procinto di pensione, incontra giovane straordinariamente dotato, lo indottrina lo arruola
- 22,15 Il cacciatore, telefilm
- FILM 23,15 L'ombra dell'assassino, di Joseph Larr, con A. Alla, M. Walker. Usa giallo
- FILM 0,45 Mia moglie, un corpo l'amore, di Mario Imperoli, con A. Murgia. Italia drammatico 1972 — Dal consueto triangolo, lei è l'altro, scaturisce una situazione drammatica non priva di omicidi. Il marito l'amante della moglie, lei lo vendica uccidendo il marito. Infine distrutta si costituisce

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,25 Sulle orme di Scaramouche, M. Krug. Germania avventuroso 1978
- 18,30 Squeezoom
- 18,45 Bianca, telefilm
- 20,15 I pionieri di Algoa Bay, telefilm
- 20,45 coppia quasi normale, telefilm
- FILM 21,35 La vuole lui... lo vuole lei. Italia commedia 1968
- 23 — pagina. Rubrica
- FILM 23,10 L'assassino alla porta, con S. Baker. Gran Bretagna giallo 1960

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14,30 Il mondo degli animali, documentario
- 16 — Il pomeriggio Primantenna
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Ragazzi in gamba, telefilm
- La valle della morte, telefilm
- FILM 20,30 Les parapluies de Cherbourg, con Catherine Deneuve. Francia commedia 1964
- 22,30 Filo con l'aldilà la medium Mirella Merani
- 23,30 Spazio elettorale

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 13 — Tris d'assi, telefilm
- FILM 14 — La saga dei pionieri, di John Kane, con William Elliot, John Carroll. Usa western 1947
- 15,30 del potere: Tito
- 16 — Pomeriggio allegria: telefilm e cartoni
- 18 — Il mio amico fantasma, telefilm
- 19,25 Partitissima
- 20,30 Laverne e Shirley, telefilm
- 21 — La del
- 0,30 Motori non stop

Canale 68

Canali 68-57

- 14 — selvaggia, documentario
- 14,30 Video musica
- 15 — L'oggetto misterioso. Gioco a premi
- 15,30 telefilm
- 16,30 Pomeriggio al
- 19 — Non è sempre caviale, telefilm
- 20 — Piemonte sportivo
- FILM 20,30 Settimo potere, di Bob Wynn, con Angie Dickinson, Bradford Dillman. Usa fantascienza 1971
- 22 — cinema, sport, attualità, teatro, musica

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore panineria è

Indirizzo

Nome

Cognome

Indirizzo

Cittàprov.CAP
Aut. min. n. 4/244130

Heinz

CINZANO

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indica, fra tutti i lettori, il suo quotidiano Stampa Sera a premi denominati «Panino è bello».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato il GIOVEDÌ 9 GIUGNO a GIOVEDÌ 26 LUGLIO, esclusa domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della panineria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
 - dal 1° al 5° n° 1 weekend per 4 persone, comprendenti i pasti e pernottamento presso Locanda dell'Angelo di Paracucchi a Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983;
 - dal 6° al 15° n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune Heinz portatili e 8 bottiglie Sauvignon Grémant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara rinunciare alla rivalsa ritenuta imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione al domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marengo 32 - 10126 Torino oppure imbucare nelle apposite urne collocate presso il nostro Salone di Galleria San Federico 41 o presso tutti i paninari indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: I bar e paninarie che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marengo 32 - Torino, per posta o tramite consegna diretta, tagliandi del concorso che man mano vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.

Per la pubblicità

LA STAMPA

PK

publikompass

20125 Milano
10126 Torino
20100 Novara
16121 Genova
17100 Savona
10100 Imperia
13038 Sanremo
Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.98
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.59.55/65.58.44
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
V.le E. Verri 23 - Tel. (010) 59.25.60/59.56.33
Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219/38
Via Bontate 1 - Tel. (0185) 27.33.71
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 85.49.49/85.45.40

euro
photo

Corso Siracusa, 196
Tel. 011/305.111

15 GIUGNO 1983 - Ore 9,00 - 12,30 - 15-19,30
Dimostrazione di tutte le

Nikon

CHECK-UP GRATUITO COLLABORAZIONE CON LA

Coloni

S.P.A. ROMA

PREZZI PARTICOLARI
DURANTE LA
DIMOSTRAZIONE

Continuano la pubblicazione dei nomi dei professori

Ragionieri e periti

Periti az.

Prima commissione — Istituto tecnico commerciale Burgo (sezione A), Istituto tecnico commerciale Luxemburgo (sezione C) - Presidente: Antonia Roselli (Itc Colombo, Taggia). Commissari: Giovanni Cavallo (italiano - Ite Baruffi, Mondovì); Ines Cascavella (tecnica professionale, amministrativa - Ite Levi, Torino); Elisabetta Lopez (francese - Ite Di Portici, Portici); Renata Vela (matematica applicata - Ite Rignano Flaminio).

Seconda commissione — Ite Burgo (sezioni D, E, serale) - Presidente: Anna Barba (Itc Colombo, Taggia). Commissari: Domenica Balbo (italiano - Ite Ceva); Margherita Martini (tecnica professionale, amministrativa - Ite Vittorini, Grugliasco); Fanny Ascarelli (inglese - Ite Sella, Torino); Bianca Culasso (matematica applicata - Ite VII, Torino).

Terza commissione — Ite Levi (sezioni A, C, D) - Presidente: Fausta Nigri (Itg Masi, Foggia). Commissari: Nicola Troccoli (italiano - Ite Modugno); Annamaria Borgo (tecnica professionale, amministrativa - Ite Burgo, Torino); Romano Cellerino (inglese - Ite Da Vinci, Alessandria); Ivan Smorta (matematica applicata - Ite Burgo, Torino).

Quarta commissione — Ite Levi (sezione B), Ite Settimo Torinese (sezione A, B) - Presidente: Renato Lanzavecchia (Itc Da Vinci, Alessandria). Commissari: Concettina Riggio (italiano - Ite Jaci, Messina); Giuliana Rapetti (tecnica professionale, amministrativa - Ite Moncalieri); Virginia Bosio (francese - Ite Luxemburgo, Torino); Rocco Pietrafesa (matematica applicata - Ite Vittorini, Grugliasco).

Quinta commissione — Ite Levi (sezioni E, F), Ite S. Teresa D'Avila (sezione unica) - Presidente: Rosa Lattanzio (Itc Cassandro, Barietta). Commissari: Paola Fiori (italiano - Ite Amari, Ciampino); Angiola Barbero (tecnica professionale, amministrativa - Ite Settimo Torinese); Anna Maria Scalabrini (inglese - Ite Ferrara, Palermo); Rosanna Paggi (matematica applicata - Ite Vittorini, Grugliasco).

Sesta commissione — Ite VII, Torino (sezioni A, B, C) - Presidente: Maria Anna Di Dio (Itc Giuffrida, Catania). Commissari: Luisa Faccio (italiano - Ite Ferraris, Savona); Laura Moretti (tecnica professionale, amministrativa - Ite Rivoli); Carmelina Caccavale (francese - Istituto professionale Santarella, Bari); Maria Zanone (matematica applicata - Ite Moncalieri).

Settima commissione — Ite Luxemburgo (sezioni A, B, E) - Presidente: Federico (Istituto agrario Sanctis, Avellino). Commissari: Vincenza Ibbi (italiano - Ite Da Vinci, Cagliari); Antonello Franco (tecnica professionale, amministrativa - Cuneo); Giuseppe Fumarola (inglese - Ite Marconi, Brindisi); Maria Teresa Mura (matematica applicata - Ite di Sanluri, provincia Cagliari).

Ottava commissione — Ite Vera e Libera Arduino, Torino (sezioni A, B, C) - Presidente: Rosaria Capuano (Itc Rosati, Foggia). Commissari: Adalgisa Blundetto (italiano - Ite Bonelli, Cuneo); Maria Cullino (tecnica professionale, amministrativa - Ite Burgo, Torino); Laura Portigliotti (inglese - Ite Luxemburgo, Torino); Anna Maria Gambotto (matematica applicata - Ite Sommeiller).

Nona commissione — Ite Vittorini, Grugliasco (sezioni A, B) - Presidente: Sarina Castorina (It. nautico Rizzo, Riposto). Commissari: Silvio Brignolo (italiano - It. Agrario, Pianezza); Pasqualina Merlo (tecnica professionale, amministrativa - Ite Gallei, Avigliana); Assunta Nunziata (inglese - Ite Einaudi, San Giuseppe Vesuviano); Piergiuseppe Pira (matematica applicata - Ite Luxemburgo, Orbasano).

Decima commissione — Ite Vittorini, Grugliasco (sezioni D, E) - Presidente: Maria Vittoria Reschia (Itis Bodoni, Torino). Commissari: Giuseppe Di Luggo (italiano - Ite Pereto, Pozzuoli); Guglielmina Mattiussi (tecnica profes-

■ Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi delle commissioni nominate dal ministero della Pubblica Istruzione per gli esami di maturità

● Oggi tocca agli Istituti tecnici commerciali ad indirizzo amministrativo (la prima parte è stata pubblicata ieri) e agli Istituti per periti aziendali e per corrispondenti in lingua estere

■ Ieri, accanto agli elenchi per ragionieri (prima parte) abbiamo pubblicato interamente le commissioni per i licei classici e scientifici



nale, amministrativa - Ite Arduina, Torino); Vincenza Simone (inglese - Ite Rossano); Pier Luigi Romussi (matematica applicata - Ite Luxemburgo, Torino).

Undicesima commissione — Ite XI, Torino (sezioni A, B), Ite Vittorini, Grugliasco (sezione C), Ite Parini, Ciriè (sezione unica) - Presidente: Giuseppe Orlanda (Itc Denina, Saluzzo). Commissari: Salvatorica Faedda (italiano - Ite Chironi, Nuoro); Ada Cartotto (tecnica professionale, amministrativa - Ite VII, Torino); Maria Torres (inglese - Ist. tecnico aeronautico De Pinedo, Roma); Antonino Quaranta (matematica applicata - Ite IV, Palermo).

Dodicesima commissione — Ite Rivoli (sezioni A, B, C) - Presidente: M. Giacomina Alagna (Itc Ferrigno, Castelvetro). Commissari: Gaetano Valerio (italiano - Ite VII, Torino); Cesare Festa (tecnica professionale, amministrativa - Ite Burgo, Torino); Wanda Greco (inglese - Pezzullo, Castrolibero, prov. Cosenza); Gian Piero Abbate (matematica applicata - Ite Leardi, Casale Monferrato).

Tredicesima commissione — Ite Moncalieri (sezioni A, B, C) - Presidente: Maria Cristina De Giovanni (Itc Mossotti, Novara). Commissari: Adeo Viti (italiano - Itis Valtauri, Velletri); Giovanna Vaudano (tecnica professionale, amministrativa - Torino); Gabriella Pinter (francese - Ite Rivoli); Carla Lozza (matematica applicata - Ite VII, Torino).

Marconi, Savignano); Gino Caporalelli (telegrafia, Itis Panetti, Bari).

Commissione — Itis Pininfarina, Moncalieri (sez. B-D - A mec. - mec.) - Presidente: Claudia Cornacchia (Itg Einaudi, Alba). Commissari: Adriana Pastore (italiano, Itis Grassi, Torino); Angelo Monfoglio (radioelettronica, Itis Omar, Novara); Antonio Pivetta (mec. applicata, Itis Guarrella, Torino); Milena Sartorisio (mis. elettr., Itis Cobianchi, Verbania).

Terza commissione — Itis Pininfarina, Moncalieri (sez. E-F-B) - Presidente: Maria Consiglia (Itc Vittorini, Grugliasco). Commissari: Maria E. Ortoleva (italiano, Ite Luxemburgo, Torino); Paolo De Vittor (radioelettronica, Itis Omar, Novara); Marco Demichellis (mis. elettr., Itis Sobrero, Casale M.to); Bruno Vilardi (telegrafia, Itis Omar, Novara).

MECCANICA E PRECISIONE

Prima commissione — Itis Arti e Mestieri, Torino (sez. A-B) - Presidente: Emilia Borghese (Itc-g Baruffi, Mondovì). Commissari: Agostino Barone (italiano, Ite Rivoli); Santo Panebianco (tecnol. mec. line, Itis Avogadro, Torino); Gian Piero Marelli (studi fabbric., esperto); Donato Plastino (elettronica, Itis Einstein, Potenza).

Periti ind.

INDIRIZZO INFORMATICO

Prima commissione — Itis Peano (sez. A-B-C - Priv. elettr. ind.) - Presidente: Maria Giovanna Lorusso (Itc Vivante, Bari). Commissari: Luciana Massa (italiano, VII, Torino); Cristina Taddei (inf. generale - Itis Olivetti, Ivrea); Matteo Pistillo (elettr. gen., mis. elettr., esperto); M. Angiolina Vigliotti (matematica, Itis Avogadro, Torino).

Seconda commissione — Itis Olivetti, Ivrea (sez. A-B-C - A serale) - Presidente: Ezio Ballerino (Itis Volta, Alessandria). Commissari: Teresa Rossi (italiano, Ite Levi, Torino); Guido Lamberto (inf. gen., Itis Fossano); Dario Fissore (elaboratori e program., Itis Peano, Torino); Mario Petitti (matematica, Itis Peano, Torino).

INDIRIZZO TELECOMUNICAZIONI

Prima commissione — Itis Pininfarina, Moncalieri (sez. A-C - A serale) - Presidente: Luciana Ciannamichella (Itg, Cuneo). Commissari: Aldo Gamba (italiano, Itis Arton, Asti); Massimo Lanzone (radioelettronica, Itis Sobrero, Casale M.to); Carlo Gozzarino (misure elettriche, Ist. prof. ind. artig.



che a luglio esamineranno i vostri ragazzi alle soglie dell'Università

le commissioni di maturità

Ragionieri

Diciottesima commissione — Istituto Luxemburg (sezioni D, ■ ■ ■ sezione ■ ■ ■ ■ ■ La Salle) - Presidente: Edo Raiteri (Leardi ■ ■ Casale Monferrato) - Commissari: Anna ■ ■ ■ ■ ■ Mastrovito (Marconi di Brindisi, italiano); Elda Barlet (ist. Vera ■ ■ Libero Arduino, tecnica commerciale); Ana Lia Boggio Marzet (Vittone di Chieri, inglese); Salvatore Corrente (Einaudi di Alba, diritto).

Diciannovesima commissione — Istituto Vera ■ Libero Arduino (sezioni A, ■ ■ F ragionieri) - Presidente: Gaetano Russo (Vaccarini, Catania) - Commissari: Giovanni Delavalle (Ist. di Mosso S. Maria, italiano); Gabriella Allaud (VII ist., tecnica commerciale); Delia Griset (Sella, tedesco); Paolo Beraldi (Cristoforo Colombo, Todi, diritto).

Ventesima commissione — Istituto Ardulino (sezioni C, D ■ E ragionieri) - Presidente: Emilia Movilli (Volta, Alessandria) - Commissari: Edoardo Lugarini (Ist. di Corsico, italiano); Giovanna Morgante (Luxemburg, tecnica commerciale); Marcella De Faveri (Luxemburg, inglese); Alfredo Musci (docente ■■■ di ruolo abilitato, diritto).

Ventesima commissione — Istituto Gallei di Avigliana (sezioni A e C ragionieri e unica Frejus di Bardonecchia) — Presidente: Alma Piera Cafasso (Vittone di Chieri) — Commissari: Albertina Civeria (Einaudi, italiano); Lorenza Gandolfo (Istituto di Settimo Torinese, tecnica commerciale); Michele Brusino (Ist. di Settimo, inglese); Maria Luisa Capuano (Einaudi, diritto).

Ventiduesima commissione — Istituto tecnico commerciale ■ per geometri di Avigliana G. Galliei (sezioni B D regionali e istituto tecnico commerciale Levi di Torino ■■■■■ R) - Presidente: Procacci Pasquale (preside di ruolo, Bisceglie, G. Dell'Olio) - Commissari: Matilde Maniscalco (Quintino Sella, Biella: italiano); Maria Grazia Ferinando (Einaudi di Torino: tecnica commerciale); Adriana Spaluzza (Istituto tecnico commerciale ■■ Moncalieri: francese); Giuseppe Borio (Sommelier di Torino: diritto).

Ventitreesima commissione — Istituto tecnico commerciale A. Roccati di Carmagnola (sezioni A a C) - Presidente: Giuseppe Robotti (docente Leonardo da Vinci di Alessandria) - Commissari: Paola Quaranta, C. A. Castellamonte di Grugliasco; Italiano; Roberto Merini (G. ■■■■■ di Avigliana: tecnica commerciale); Maria Pia Biorci (Istituto tecnico commerciale di Giaveno: inglese); Silvana Occeili (Einaudi ■■■■■ Torino: diritto).

Ventiquattresima commissione — Istituti: ■ tecnico commerciale A. Roccati ■ Carmagnola (sezione B e Istituto tecnico commerciale ■ Athenaeum di Torino sezioni A e B) - Presidente: ■■■■■ Piera Maloino (docente Istituto tecnico commerciale Burgo ■ Torino) - Commissari: Caterina Lucia (Santorre di Santarosa di Torino: italiano); Armando Zaccaria (Sommelier ■ Torino: tecnica commerciale); Maria Teresa Garnerò (F. A. Bonelli di Cuneo: francese); Giuseppe Maglioli (Vera e Libera Arduino di Torino: diritto).

Venticinquesima commissione — Istituto tecnico commerciale e per geometri B. Vittoni di Chieri (sezioni C e D e sezione unica corso serale) - Presidente: Enrico Marcon (docente Sommeiller di Torino) - Commissari: Michele Bonetto (Istituto tecnico commerciale di Givæno: italiano); Silvana Varone (Sommelier ■ Torino: tecnica commerciale); Pîera Tinto (Elio Vittorini ■ Grugliasco: francese); Nicoletta Arduino (Istituto tecnico commerciale di Settimo Torinese: diritto).

Ventesiesima commissione — Istituto tecnico commerciale e per geometri Enrico Fermi di Ciriè (sezioni A, B e D ragionieri) - Presidente: Alberto Pozzolini (docente Istituto tecnico industriale Ferraris di Empoli) - Commissari: Nunzia Lastella (Grassi di Torino: Italiano); Laura Mess (Levi di Torino: tecnica commerciale); Gisela Walter (Istituto tecnico industriale di Cuneo: inglese); Adriana Berutto (Levi ■ Torino: diritto).

Ventiseiesima commissione — Istituto tecnico e commerciale e per geometri Enrico Fermi di Cirià (sezione C e sezione unica istituto SS. Annunziata di Rivarolo Canavese) - Presidente: Alessandra Santini (docente Istituto tecnico commerciale di Montefiascone) - Commissari: Graziella Garombo (B.



Vittone di Chieri: italiano); Roberto Beretta (Sommelier di Torino: tecnica commerciale); **██████** Lazzerini (Mossotti di Novara: francese); Emanuela Albertengo (Sommelier di Torino: diritto).

Vantottesima commissione — Istituto tecnico commerciale e per geometri «25 aprile» di Cuorgnè (sezioni A, B e C) - Presidente: Enzo Repetti (docente Sommeiller di Torino) - Commissari: Ada Saini (Santorre di Santarosa di Torino: italiano); Anna Maria Arduino (Istituto tecnico commerciale di Moncalieri: tecnica commerciale); Giuseppe Militello (Gemmellaro ■ Catania: francese); Luigi Corbella (Istituto tecnico commerciale ■ Settimo Torinese: diritto).

Ventunesima commissione. — Istituto tecnico commerciale Elio Vittorini di Grugliasco (sezioni A e F ragionieri) - Presidente: Francesca Sossi (Presidente Aldo Capitini di Ivrea) - Commissari: Rita Soliani (Enrico Fermi di Cirié: italiano); ■■■■ Maddalena Buggia (Istituto tecnico commerciale di Moncalieri: tecnica commerciale); Concetta Barbieri (Einaudi di Torino: tedesco); Anna Baroncelli (Einaudi ■ Torino: diritto).

Trigesima commissione — Istituto tecnico commerciale Elio Vittorini di Grugliasco (sezioni B e E ragionieri) - Presidente: Marco Cugno (docente Valletta di Torino) - Commissari: Concetta Stanizzi (Istituto tecnico commerciale di Chiaravalle centrale: italiano); Paolo Lombardi (B. Vittone di Chieri: tecnica commerciale); Giorgina Viotto (Istituto tecnico commerciale di Moncalieri: francese); Antonio Borghesio (Sommeiller di Torino: diritto).

Trentunesima commissione — itc Vittorini (sez. C-D rag.), Presidente; Franca Casadei (Itc Cena, Ivrea). Commissari: Franco Fedì (Italiano, itc Sestimo Torinese); Anna Laura Morra (tecnica commerciale, Itc Rivoli); Marisa Fontana (inglese, itc Rivoli); Carla Milanese (diritto Itc Rivoli).

Trentaduesima commissione — Itc Cerna, Ivrea (sez. A-B); ■ Settimo Torinese (sez. A rag.). Presidente: Rosanna Caropre — (Itc Luxemburg, Torino). Commissari: ■ Maria Paola Morra (italiano, Itc Arduino, Torino); Cecilia Marras (tecnica commerciale, Itc Einaudi, Alba); Maria Dolores Capitini (inglese, Itc Levi, Torino); Lia Diana (diritto, Itc Levi, Torino).

Trentatreesima commissione — Itc Cernaia, Ivrea (sez. E), Itc Settimo Torinese (sez. ■ rag.), Itc Rivoli (sez. A rag.). Presidente: Albe Garrone (Itc Leardi, Casale Monferrato). Commissari: Teresita Malinverni (italiano, Itc Bona, Biella); Francesca Centanino (tecnica commerciale, Itc Einaudi, Torino); Carla Rossetti (francese, Itc Luxemburg, Orbassano); Carlo Pigato (diritto, Itc Valletta, Torino).

Trentaquattresime (11.11.11) — (11.11.11) — (11.11.11)
Cena, Ivrea (sez. ■ ■ ■ ■ ■ unica serata), (11.11.11)
Rivoli (sez. ■ rag. C rag.). Presidente: Guido
Marucco (11c Santhià). Commissari: Con-
sta Lucchesi (Italiano, 11c Einaudi, Torino)
Maria Luigia Romano (tecnica commercia-
le, 11c Einaudi, Torino); Carmina Germisio
(francese, 11c Tannoia, Corato); Gabriella
Tognacca (diritto, 11c Arduino, Torino).

Trentacinquesima commissione — Itc Moncalieri (sez. A-B rag.), Itc Vittone, Chieri (sez. A rag.). Presidente: Guglielmina Palmieri (Itc Acerbo, Pescara). Commissari: Giuseppe Vaglio (italiano, Itis Peano, Torino); Ettore Miglietta (tecnica commerciale, Itc Gioberti, Asil); Clementina Cavarzasi (inglese, Itc Vittorini, Grugliasco); Antonietta Barco (diritto, Itc Luxemburg, Orbassano).

Trantaselesima commissione — Itc Montcalieri (sez. C-D rag.), Itc Vittone, Chieri (sez. B rag.). Presidente: Natalina Fesla (Itc Volta, Roma). Commissari: Anna Maria Del-
 ■ Torre (italiano, Itc Sommeiller, Torino); Pia Osai (tecnica commerciale, Itc Martini, Cagliari); Marica Bottazzi (francese, Itc Einaudi, Torino); Giovanna Corino (diritto, Itc Sommeiller, Torino).

Tronissettesime (■■■■■) — Itc Bu-
niva, Pinerolo (sez. A rag., ■■■■ R rag. ser.),
Itc Carisio, Collegno (unica serale). Presi-
dente: Costantino De Felice (Itc Da Vinci,
Cagliari). Commissari: Raffaella Frassati
(italiano, Itc Sommeiller, Torino); Claudia
Guanciali Franchi (tecnica commerciale, Itc
Valletta, Torino); L■■■■■ Rebuffo (france-
se, Itc Roccati, Carmagnola); Ettore Peyron
(diritto, Itc Valletta, Torino).

Trentotessima commissione — Itc Buni-
va, Pinerolo (sez. ■ rag. E-F). Presidente:
Alessandro Giuliani (Università ■ Perugia).
Commissari: Assunta Marcone (italiano, Itc
Zoli, Atri); Roberto Zannino (tecnica com-
merciale, Itc Vittone, Chieri); Eida Michelin
Lausarot (francese, Itc Bordighera); Gio-
vanna Nicolotti (diritto, ■ Burgo, Torino).

Trentanovesima commissione — Itc Bu-
niva, Pinerolo (sez. C rag. D-G). Presidente
Gabriella Lavelli (Itis Avogadro, Torino).
Comissari: Michele Di Fronzo (italiano, Itc
Einaudi, Torino); Ettore Spicuglia (tecnica
commerciale, Itc Galliei, Avigliana); Anna
Maria Tondi (inglese, Itc III, Genova); Luigi
Dentis (diritto, ■ Moncalieri).

Quarantesima commissione — Itc Offidani, Torino (sez. A-D). Presidente: Elena Ronco (Itc Da Vinci, Alessandria). Commissari: Giuseppina Aguilari (italiano, Itc Guarni, Torino); Giuseppe Cerruti (tecnica commerciale, Itc Vittorini, Grugliasco); Vincenzo Lombardo (inglese, Itc Fodera, Agrigento). Anita Borello (diritto, Itc Salvemini, Roma).

Quarantesima commissione — Itc Of-
fidani, Torino (sez. C-E). Presidente: Olga
Lo Presti (Itc Sella, Torino). Commissari:
Mario Esposito (Italiano, Itc Burgo, Torino),
Mariella Giachino (tecnica commerciale, Itc
Vittorini, Grugliasco); Savino Nigrone (fran-
cese, Itc Sommeiller, Torino); Saverio Cara-
bellese (diritto, Itc Salverini, Molifetta).

Quarantaduesima — Itc S Anna, Torino (sez. A-B). Presidente: Giuseppe Porcelli (Itg Vibo Valentia). Commissari: Maria Luisa Cosentino (italiano, Itc Rossano); Maria Rosa Gatti (tecnica commerciale, Itc Luxemburg, Orbassano); Aldo Drago (inglese, Itc Burgo, Torino); Carla Sorria (diritto, Itc Da Vinci, Alessandria).

Commissione — It. San Massimo, Torino (sez. A-B). Presidente: Giuseppina Simili (Itc Ruiz, Roma). Commissari: Maria Lucia Rita Colavelli Tattile (italiano, ■ Toniolo, Manfredonia); Valerio

Fino (tecnica commerciale, Itc Valetta, Torino); Rita De Liberato (francese, ■ Acerbo, Pescara); Carla Bonino (diritto, Itc Vittorio, Chieri).

Quarantatreesima commissione — Itc San Massimo, Torino (sez. C-E). Presidente Mario Ferrara (Itc Bruno, Aniano Ispino). Commissari: Giovanni Maria Poiato (italiano, Itis Meucci, Cittadella); Maria Gabriella Robotti (tecnica commerciale, docente abilitata, Torino); Adolfo Codella (inglese, Itc Levi, Torino); Elisabetta [] (diritto, Itc Fermi, Cirià).

Quarantacinquesima commissione — Itc San Massimo, Torino (sez. D serale). Presidente Franca Cucco (Itc Levi, Torino). Commissari: Francesco Osini (italiano, Itc Asola); Luigi Lorenzin (tecnica commerciale, docente abilitato, Torino); Giuseppa Salomone (francese, Itc Russo, Paternò); Maria Teresa Russo (diritto, Itc Sommeiller, Torino).

INDIRIZZO

Commissione — Itc Sella, Torino (sez. A-B). Presidente: Ada Termini (Itg Gallilei, Lecce). Commissari: Pasquale Dapriola (italiano, Itc Dante Alighieri, Cerignola), Nunziata Amato (tecnica commerciale, Itc XI, Torino); Margherita Clary (inglese, Itc Piattagora, Taranto); Salvatore Pafundi (mercéologia, Itc Pareto, Pozzuoli).

Seconda commissione — Itc Sella, Torino (sez. C-D), Itc Maffei (sez. unica). Presidente: Lilia Boccalatte (Itc Leardi, Casale Monferrato). Commissari: Lorenzo Castellana (italiano, Itc Da Vinci, Martina Franca), Carla Bugni (tecnica commerciale, Itc 25 aprile, Guoragno); Maria Cristina Cassotta (tedesco, Itc Vivante, Bari); Marcello Corsano (merceologia, Itagr. Presta, Lecce).

INDIRIZZO PROGRAMMATORE

Prima commissione — Itc Sommerle (sez. A-B-C progr., serale progr.). President: Maria Borrione (Itis Scalfaro, Catanzaro). Commissari: Alessandro Ricci (italiano, Itc Buonarroti, Arezzo); Lidia Becco (inglese, Itc Valletta, Torino); Pierfranco Battista (informatica, Itg Buonarroti, Caserta); Battista Piaggi (matematica, calcolo probabilità, statistica, Itc Sella, Torino).

Periti

Prima commissione — Ita Pianezza (sez. A - C), Ita «Don Bosco», Lombriasco (sez. unica) - Presidente: Maria Teresa Donati (Itc Einaudi, Torino). Commissari: Barbara De Angeli (italiano - Itc Levi, Torino); Marino Gianotto (estimo - Ita Umberto I, Alba); Giovanni Silvio Demelio (industrie agrarie - Ita Pellegrini, Sassari); Vincenzo Calvo (meccanica agraria - Ita ■ Ferrara, Vercelli).

commissione — (Ita Pianezza (sez. ■ - D - E) - Presidente: Mario La Spina (Itg Colajanni, Riposto). Commissari: Maria Otavia Gouthier (italiano - Itc Arduino, Torino); Carla Raffone (estimo - Ita Piedimonte Matese); Carlo Arcuri (industrie agrarie - Ita Tommasi, Cosenza); Maria Paola ■■■■■ (meccanica agraria - Ita Anzillotti, Pescia).

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'assunzione è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ASSICURANDO
IPFIM
gestiti fiduciosi e su auto senza ipoteca a tassi bassi. Corso Vittorio Emanuele 40, telefono 515.221 - 517.005

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate.
Prestiti immobiliari in pochissimi giorni

INTERPELLATECUM
Telefonare 011 550.3861.

A. FINANZIARIO da sempre con chiarezza e professionalità. Privato all'Industria. Si informi. via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.

A. PRESTITI rapidissimi. artigiani, dipendenti e casalinghe. n° 011 836.389 ore ufficio.

fiduciosi e ipotecari rim-
borsi a 10 anni senza
dopo Credim Torino,
via A. Doria 15, tel.
511 5/4, tel.

rapidamente effetti
bian e tutte accettate finanziamenti su
automezzi ed immobili. Tel. 351.393.

3 Aziende, negozi

A.A.A. LUNICA con competenza e
serietà tratta per voi la vendita vostra
vita il negozio.

A. zona Monginevro cal-
zatura incasso L. 11 milioni.
anche senza merce 100 mq. Tel. 650.2196.

A. zona Monginevro cal-
zatura incasso L. 120 milioni
annui 100 mq. Tel. 650.2196.

IGLIAMENTO centralissimo. Tabella
IX X XIV locale mq 150 su 11 piani cede L.
11 milioni.

A. rilevare negozio qualun-
que. piccola azienda Torino o
Tel.

ALBERGO Diano Marina. Ot-
timamente arredato vicinanza
fiume. annuo. Pistone 011 508.385.

A. ristorante self-service bene
L. 220 milioni. Pistone 011 500.872.

ALBERGO Torino Centro. 47 camere. Ot-
timo arredato annuo. Pistone 506.385.

AVVIATA attività in. Risa di generi al-
imentari e drogheria possibilità di di-
stribuzione.

A. superalcolico L. 11 mila
giornaliera 15 giorni prova orario ridotto
cedo affare L. 60 milioni.
Tel. 537.213 - 517.280.

BAR superalcolico adatto a due famiglie
o nucleo familiare. Cedo
persone non pratiche assistenza 1 o 2
messi. L. 11 milioni giornaliera.
voro su passaggio. Telefonare 213 -
517.280.

CAVIT commerciale. Iglimento
arredo nuovo ottimo giro affari dilazioni
pagamento. Tel. 839.8421.

A. base in zona commerciale bar
chiusura serata. Arredo nuovo L. 200 mila
di minimo anticipo. Tel. 839.8421.

A. cede. Lucanto. for-
maglio attrezzatura e arredo nuovi L.
470 mila al di. Tel.

A. stabile Torino Pinerolo
rante bar. Cede nuovi 85 posti incasso L.
450 mila al di ottimo affare. Tel.

CENTRO vendite giochi didattici in reale
espansione ottimo reddito zona centrale
Torino. Tel.

F. 581.694. Ingresso
belle arti mq
sta decennale To e Piemonte annui L.
600 milioni, richiesta L. 90 milioni

519.845. multi
tabella ferie zona commerciale
con alloggio contanti e dilazioni.

MOTIVI salute al miglior ci-
te commerciale. Posizione
posizione anche rateale. Tel. 539.218.

RIS alla ricerca bar ristorante
Finanziamenti direttamente
nostra via Lamarmora 27. Tel.
548.503.

REI cede bar super su corso forte
passaggio orario. Via Lamarmora 27
tel. 503.

A. tipografia vero causa
attività oppure solo macchinari.
Via Lamarmora 27. 548.503.

A. trattoria conduzione fami-
liare commerciale. L. 25 mi-
lioni dilazioni. Via Lamarmo-
ra 27. Tel.

A. avviamento e muni bar superal-
colico vero affare. Tel. ore ufficio 655.428.

Terreni

COLLINA Superga vendesi
colto ottimo investimento anche piccolo
L. 6600 mq. Tel. 482.222.

A112-SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.



Giugno e luglio 1983: mai visti due mesi più favorevoli all'acquisto a rate A112. Merito soprattutto della SAVA, che ti consente ritirare fiammante A112 dal Concessionario Lancia pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA. E i Concessionari Lancia da meno. Per favorire il tuo passaggio in A112 ti applicano riduzione ben 500.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada. E non è finita. Inizi a pagare dopo due mesi, con rate da 12 fino a 48 mesi, con una straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi della rateazione. Cosa significa? Significa risparmiare 1.600.000 lire se

scegli la dilazione a 48 mesi, senza quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate di sole 210.000 lire mensili! Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX con alzacristalli elettrici di serie o una sportivissima Abarth 70 CV più tua a queste condizioni mai sentite. Naturalmente occorre scegliere le vetture disponibili presso il Concessionario; perciò affrettati, per essere sicuro di trovare proprio il modello che desideri. Logicamente avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA. Non aspettare: la proposta è valida solo fino al 31 luglio 1983.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

* Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 31/7/83, optional esclusi.

Dai Concessionari Lancia.

Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da 25
In Torino acquistiamo di-
e affittiamo la genere
semintrati negozi. Tel. 761.459.

offerte

bedroom 86% quote
proprietà capannone mq 6000 coperti uti-
fici corale cintato. Labeo
518.988 adiacente Lungo
Antonelli via Curino stesso botte
posti auto ottime condizioni pagamento.

BOX Cascina Vice pa-
gamento vende Serim.
559.7295.

COMODITA' viaggi e servizi pubbli-
ci piano terra da 1500 a 9000 mq
affittati con grande

CORSO Ursa libero per 2
auto L. 11 milioni
diazioni. 512.012 Esim.

CROCETTA liberi,
vi, dotati doppio da L. 11 milioni
800 mila. Tel. 508.691.

GABETTINARK affitta adiacente
Principe Oddone L. mq 300
passo carrata adatto deposito 011

GABETTINARK affitta L. Legge capan-
none mq 1300 con uffici e servizi con am-
pi spazi di 011

IP 511.382. via Bologna fabbrica-
industriale ad un fuori terra
mq circa.

A. centralissimo
mq L. 1500 mq mese dispo-
nibile subito. Ios, via Egeo
18, telefono 011 55.811.

LOCALE Santa Rita acqua
luce riscaldamento st. cartolo.
Eurocase.

MERCATI Generali vende negozio
abbigliamento con 2 vetrine L. 19
ni 800 mila. Tel. Monticone 351.332.

MONCALIERI via Montebianco 10 vende-
si libero negozio con retro mq 110. Tel.
441.144.

NEGOZIO libero corso E. Maurizio -
Guastalla 45 mq circa cantina L.
30 milioni 900 mila. Tel. 657.392.

OCCASIONE bellissimo negozio angola-
gratuito supermercato società primaria
375 mq. vende. Tel. 553.860.

7

Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AD ambasciati giovani offresi al-
to guadagno lavoro facile Pao Foa
zona Carducci.

A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragaz-
zi e per lavoro organizzato anche se
mo impiego via Nizza 21 nel cortile.
operai impianti
bordo macchina utensili impianti elettrici
industriali per ferie (an-
che artigiani). Tel. 901.5208.
per periodo ferie montatori
meccanici tubisti pneumatici oleodinami-
ci carpentieri Tel. 901.5258.
fissa come colla-
boratrice domestica prima famiglia otti-
mo stipendio. Tel. 677.374.

impiegati

CERCO part-time personale com-
petente per settore immobiliare. (impor-
tante serietà ed onestà). Tel.

Rappresentanti

A importante società milanese per la pro-
pria filiali in Piemonte necessitano 4 attivi
venditori vendita articoli di tec-
nica in ogni azienda. Offerta minimo gar-
concorso spese inquadramento di
legge possibilità di carriera in tempi bre-
vi. Tel. appuntamento 011

Autovetture

A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia
Autobianchi tutta la
piccolissimi anticipi. impor-
posizione vetture d'occasione
Fiat, Lancia, Romeo, Renault, Vol-
kswagen, rateazioni mesi. Cona-
20 ore. Lincarsuto, corso P. Oddone
tel. 472.047; Lincarsuto, corso Orba-
sano 72. 008 (aperto anche il sa-
bato tutto il giorno).

A.A.A. FIAT Fiat Autobianchi, via Geno-
va 806.8853. auto nuo-
ve pronta consegna. Usato: 126, 127,
131, Coupé, RS, Volvo 244, Volvo
144, Abarth, Golf Dyane 6 e
molte altre.

ACQUISTA Autogilia piccole grosse o-
litate semestrale e usato pagamento
contanti, corso Umbris 35, tel. 481.674.

ACQUISTA pagando il
contante anche semestrali. Tel. 739.2384
Manno 18 angolo corso Grosseto.

A. piccole e ci-
ntrate anche semestrali. Massima vali-
tazione. Pagamento contanti. Via S.
vio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

A. qualsiasi vettura
anche ipotecata. aggiassa perlage.
Telefonare 351.257.

ACQUISTIAMO vetture pagando il
mo in contanti. Lincarsuto, corso P. Od-
done 68 (anche il sabato). Tel.

AUTOVIP in garanzia la mar-
pagamento sino anticipo.
Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

A112 da noi costano meno. Condizioni
irripetibili. Lincarsuto s.r.l. Concessio-
ria. Principe 011 e Lincar-
auto, corso Orbasano 72 (anche il sa-
bato tutto il giorno).

L'USATO BACD
della Vostra auto
c'è Solma Auto. Vi offriamo
re con dilazioni fino a 36
ratealmente anche senza anticipo.
Auto corso G. Cesare 186. Tel. 205.1977
+ 205.2005.

PRIVATO vende R4 Gt
mento a L. 4 milioni mila. Tel.
505.004

RITIRO C.
am 6500 documentabili -
1981 perfetta con garanzia. Francar
V. Emanuele 206, tel. 758.282.

TOYOTA Land Cruiser nuovi autocarro
pronta consegna. Tinta permuta
rateazioni leasing. Tel. 828 - 230.889.

18 Acquisto alloggi

BANCARIO acquista in allog-
libero liborati vari e servizi.
Tel. 959.350 ore ufficio.

A. CASSETTA libera anche vecchia
struzione con giardino in acquisto
Torino o vicinanza. Tel. 594.727.

A. in contanti monolocale
che libero possibilmente
centrale. Tel.

A. o finché e
servizi purché libero disponibili L. 11 mi-
lioni contanti. Tel. 667.834.

ACQUISTO privato alloggio libero in
1-2 camere servizi pagando
Tel. 53.2842

ACQUISTO da privato alloggio 2-3 vani e
servizi libero in Torino o prima cintura,
pago contanti. Tel. 445.102.

ACQUISTO direttamente camera tinello
servizi Torino o Moncalieri. Tel. 589.722
negozio. Tel. 640.7437 pasti.

IPFIM

per propria clientela palazzina
uffici mq possibilità box auto.
Zona Francia Ch Turin. Tel.
741.2834 - 748.718.

(continua)

STIEVANI
HI-FI

STIEVANI

Il feroce delitto di ieri sera in corso Taranto davanti a una numerosa folla

DUE I KILLER, UNO HA SPARATO?

La donna crivellata da nove proiettili è morta all'ospedale - Era una prostituta - L'amico seduto al suo fianco è deceduto sul colpo raggiunto da quattro proiettili - «Giustiziati» per una sparatoria avvenuta tempo fa?



ORE 20,30 CORSO TARANTO. I DUE SONO APPENA STATI UCCISI



ELVIRA SCARDILLA, 39 ANNI

Accuse ■ giornalisti

I probiviri dell'Associazione stampa indagano dopo un servizio sulle elezioni ■ la gestione Sagat - Querele per diffamazione

Il collegio dei probiviri dell'Associazione stampa subalpina è stato incaricato di accertare «verità delle gravi apparse su quotidiani nei confronti alcuni giornalisti torinesi». Lo afferma una nota della presidenza dell'Associazione, che fa riferimento ad un servizio pubblicato ieri sul Manifesto dal titolo: «Vuoi essere citato? Paga. Racket di giornalisti a Torino».

Nel servizio si sostiene esisterebbe «un'associazione clandestina giornalisti», la quale garantirebbe «la pubblicazione o la censura su alcuni quotidiani». «Notizie riguardanti politici, amministrazioni comunali ed aziende pubbliche. particolare, si cita una società di pubblicità — la quale — già an-

nunciato che tutelare la propria immagine in sede giudiziaria — per compensi avuti enti o aziende, fra cui la «Sagat» (società gestione dell'aeroporto di Caselle).

Il presidente (ora dimissionario) del collegio sindacale di quest'ultima, Antonio Altamura, avrebbe parlato (sempre secondo il Manifesto) di una «vera e propria estorsione» da parte di alcuni giornalisti nei confronti dell'azienda. La stessa «Sagat», però, ha annunciato oggi una querela contro Altamura e il quotidiano, precisando che «i rapporti col mondo giornalistico — basati sulla correttezza reciproca». Sulla vicenda ha preso posizione il partito radicale che invita i giornalisti «a fare piena luce, colpendo il marcio».

Il capo della mobile tiene sul suo tavolo il fascicolo che riguarda Elvira Scardilla, 39 anni, «giustiziata» ieri sera in auto sotto ■ in corso Taranto 179, assieme ■ un amico ■ Alfredo Esposito, 40 anni, pregiudicato per furti ■ altri reati. Dagli incartamenti della donna, ■ prostituta che frequentava i marciapiedi di via Pio VII, la polizia spera di risalire agli assassini, o almeno di capire ■ movente, dello spietato duplice delitto.

Una vendetta, eseguita con determinazione da due killer, incuranti della presenza di numerosi testimoni. Le due vittime, erano le 20,30, stavano sedute su un'Alfa ■ ad ascoltare musica. Al volante c'era lei, Elvira Scardilla, ■ fianco Alfredo Esposito giunto poco prima in corso Taranto su una ■ 125. ■ mangianastri, tenuto ad alto volume, diffondeva nella vettura, per i passanti ■ per coloro che stavano alle finestre, delle assordanti e piacevoli musiche.

Gli assassini sono arrivati su un'Alfa ■ colore blu che si ■ fermata alle spalle dei due. Sono scesi con ■ armi in pugno. Uno, alto e magro, e un altro più basso ■ tarchiato. Hanno aggirato l'Alfa ■ quasi contemporaneamente avrebbero fatto fuoco. ■ scaricato, a bruciapelo, gli interi caricatori. Dopo, incuranti delle urla di raccapriccio dei presenti e dell'accorrere della gente, ■ ritornati sui loro passi per risalire sull'auto e fuggire svoltando alla prima traversa.

Le due vittime grondavano sangue ■ ferite. Nove colpi avrebbero raggiunto la donna al capo e al torace e almeno quattro Alfredo Esposito. L'unica a respirare ■ Elvira Scardilla. ■ stata caricata subito su un'ambulanza e trasportata all'Astanteria Martini dove però ■ deceduta quasi subito. Per l'Esposito non si è tentato ■ il ricovero. Con il capo recinato sul petto è rimasto lì fino all'arrivo del-



ALFREDO ESPOSITO

la polizia e dei carabinieri i quali, dopo gli accertamenti della polizia scientifica, hanno provveduto alla rimozione ■ cadavere avviandolo ■ Medicina legale per gli esami necroscopici.

Niente altro da fare per il sostituto procuratore ■ Repubblica Diana De Martino intervenuta sul posto. E' stato accertato soltanto che l'uccisa era madre ■ un bambino attualmente in Toscana.

■ duplice delitto, ora all'esame della polizia, giunta sul posto ■ il dottor Fersini e i funzionari Giovanforte, Sassi, Faraoni ■ Pellegrino, sarebbe da collegare a quanto successe nell'agosto dell'80. Il 27 di quel mese la Scardilla, arrabbiata per il comportamento di ■ collega che praticava prezzi «concorrenziali», indusse il suo amico Eugenio Todarello, ■ anni, ■ Fernando Panebarco, 43, ■ dare una lezione alla «concorrente». Benedetta Porto, ■

Ci fu un litigio violento, intervenne il «protettore» della Porto che sparò ■ decina di colpi di pistola ferendo i due. In modo grave il Todarello, più leggermente il Panebarco che finì arrestato anche lui assieme alle due donne perché rifiutarono di collaborare con la polizia nella ricerca dello sparatore.

■ mancato omicida venne poi identificato ■ arrestato al-

la fine ■ novembre dello stesso anno ■ proprio della Porto che l'ospitava in ■ Sebastopoli 310/5: si trattava ■ Gianfranco Pozzaglio, 29 anni, fuggiti dopo la sparatoria ■ «Porsche». ■ trovato in possesso ■ documenti falsi; su ■ lui pendeva già ■ mandato di cattura per rapina.

Se la vittima ha alle spalle quest'episodio sospetto non meno compromesso può essere ■ lo stesso Alfredo Esposito, uscito dal ■ sei mesi fa con precedenti in

provincia di Salerno, dov'era nato, e a Brescia, dove risultava ora residente, per armi, falso e reati contro il patrimonio.

Due vittime su cui poteva pendere ogni sorta di «condanna» ■ per la quale i due assassini (alcuni testimoni riferiscono che ■ sparare sia stato però soltanto quello più alto e smilzo) hanno inferito con ferocia assicurandosi che il loro «lavoro» fosse compiuto fino in fondo: con la morte ■ entrambi.

Alessandro Rigaldo

Cronache dal PSI



SOLDATI ■ MARIO SOLDATI, scrittore (candidato al Senato ■ collegi di Torino Centro e Torino Dora) ■ incontrato con l'On. LA GANGA (candidato alla Camera ■ ed un folto gruppo di giornalisti, ■ ricordato il ■ impegno politico: «Sono socialista dal ■ lealtà...» e si è poi soffermato sui rapporti fra cultura e politica ■ «oltre ■ firmare appelli, penso che sia necessario un impegno diretto soprattutto per far sì che non aumenti il distacco fra il mondo della politica ed ■ Paese». ■ SOLDATI, ■ asso nella ■ dei socialisti ■ è stato definito, oltre ■ più illustri scrittori ■ mantiene da sempre ■ rapporto d'affetto ■ Torino, la città in cui è nato.

LA GANGA ■ Incontro televisivo di GIUSEPPE LA GANGA (PSI, candidato alla Camera ■ ROBERTO ■ scrittore d'inesauribile ■ best-sellers, ■ premi letterari, oltre ai ■ volumi ■ d'I ■ con Montanelli. «Una ■ tanto ■ ho fatto l'intervistatore, ma sono stato intervistato insieme a LA GANGA ■ telespettatori». Dopo ■ visto all'opera il candidato socialista, che in ■ ha avuto, tra l'altro, ■ 2 incontri televisivi. GERVASIO ha dichiarato: «Le ansie di una campagna elettorale potrebbero fornire una buona trama ■ un film, ma, morto Hitchcock, nessuno ■ saprebbe girare».

VIDEOGRUPPO ■ 23,30

Giuseppe LA GANGA
della Direzione PSI
Dr. Salvatore CACCIATORE
Capo ripartizione imposte e tasse
Dr. Domenico SERENA
ex presidente INPS
«I baby pensionati del pubblico impiego»



SI RINNOVA

deve ristrutturare i locali e vende tutto l'abbigliamento per neonati e bambini fino a 12 anni a prezzi scontatissimi

ORARIO CONTINUATO TUTTO L'ANNO
9.30-19.30

BABY CLUB

VIA NIZZA, 43
TORINO
Tel. 689.898

(effettuata comm. Legge 80)

VINOVO

Impresa vende appartamenti 2-3-4 camere con lavanette, giardino, soffitte, box, magazzini
MUTUO AGEVOLATO
fino al 15%
DILAZIONI - PERMUTE
■ ■ ■ ■ ■
(proseguimento via Marconi del Municipio) - Tel. 965.3261
Aperto anche la domenica

ESERCIZIO DI TORINO
C. REGINA
MARGHERITA 52
TORINO - TEL. 23.95.1

Oggi e domani

• Oggi ■ la Terza giornata nazionale per i diritti del malato e la sezione del «tribunale» ha comunicato in cui si chiede: «Una legge dia valore giuridico alle Carte dei diritti del cittadino malato». ■ poi di applicare i diritti dei cittadini malati nei processi civili, penali e amministrativi, di rendere possibile l'attuazione quotidiana dei diritti ■ cittadini malati negli ospedali ■ nelle altre strutture sanitarie ■ socio-assistenziali, ■ sostenere la piena attuazione ■ Riforma sanitaria anche ■ Torino con il decentramento ■ funzioni alle circoscrizioni.

• Australia: civiltà ■ canguri, ■ il tema ■ una relazione, corredata ■ fotografie, che Bruno Serra presenta domani, alle 21, in via Lagrange 29 presso il Centro viaggi Voltaire.

• Domani, alle 21,15, presso l'Associazione fotografica Subalpina in via Bogino 25, apre la «Personale» ■ Amilcare Di Mezza, «Uomini ■ pensieri», opere in bianco e nero.

■ Da venerdì prossimo al 26 giugno, presso la palazzina del Caprifoglio in viale Medaglie d'oro (parco del Valentino), si terrà una mostra di pittura ■ disegno. Saranno esposte le opere degli allievi dei laboratori organizzati ■ quartiere per l'anno ■ e condotti dal pittore Almerico Tomaselli ■ Luigi Pagliai. La mostra sarà aperta tutti i giorni dalle ■ alle ore 18. Per informazioni e iscrizioni ai laboratori di pittura per il prossimo anno rivolgersi al Centro d'incontro S. Salvatore-Valentino.

• Gli imprenditori e i professionisti di Moncalieri e dei Comuni vicini si riuniscono questa ■ alle 19 presso il circolo «Le Tennis» in strada Vecchia di Villastellone 43 per un dibattito ■ gli onorevoli Giovanni Porcellana e Luigi Rossi di Montelera.

Tema dell'incontro sarà: «Il particolare momento ■ crisi economica e ■ sue possibili soluzioni. L'importanza di queste elezioni».

Via Garibaldi, un angolo di Lucania

Si inaugura oggi (e resta aperta sino ■ 30 giugno) la mostra fotografica di Francesco Radino

Nella Sala degli Antichi Chiostri (via Garibaldi 25) si inaugura, alle ore 16,30, ■ mostra ■ fotografia «Italia ■ Lucania». Attraverso le sequenze realizzate ■ Francesco Radino (autore ■ libri fotografici «Irlanda», «Cicli pittorici, storie profane», «Islanda ■ Danimarca») si ripercorrono gli aspetti di ■ Lucania rivisitata, fissata in un tempo ■ memorie, ■ tradizioni antiche ■ antica è questa terra, ■ solitudine dei pastori, i volti delle donne sulle porte ■ case, delle scale che portano ■ sagrati ■ chiese.

La fotografia diviene documento, testimonianza, incontro con un paesaggio «ruid», scabro, calcinato e nella luce riemergono le cave di tufo, i campi ■ grano di Stigliano, i sassi ■ Matera, le roulottes di Balvano che ancora richiamano alla mente il terremoto ■ 23 novembre del 1980.

In alcuni casi l'autore ha colto l'essenza ■ paesaggio, il passaggio di un treno in lontananza, un muro corroso o un piccolo paese arroccato sulla collina, ■ è soprattutto il fluire del vivere quotidiano che più affascina, che scandi-

lato ■ di Torino ■ dal 1979 opera per ■ maggior diffusione del discorso artistico in tutte ■ componenti della nostra società.

Un discorso ■ in quest'occasione ■ legato ■ popolo che ■ mantenuto integro, arroccato nei suoi costumi, semplice, ospitale e dignitoso ■ lo conobbe Carlo Levi.

A queste parole ■ Francesco Radino fa quindi riscontro una successione ■ immagini scandite nel silenzio di albe che s'alzano ■ segnare ■ giorno, di panni stesi al sole, di processioni, di ceste colme d'uva. Un mondo che si potrà visitare sino al 30 giugno.

Angelo Mistrangelo

Pinerolo: Villa Borgo S. Michele

Grande successo ha riscosso la giostra dei borghi, organizzata col patrocinio dell'assessorato al turismo della città ■ Pinerolo. I tre milioni messi ■ palio per il vincitore sono andati al borgo San Michele. Secondo il borgo San Donato vincitore della scorsa edizione.

Oltre 40 mila spettatori hanno ■ alla ai contendenti; la zona attorno alla piazza d'Armi era gremita ■ folla e ■ auto parcheggiate creando gravi intralci alla viabilità. Anche la suggestiva festa medioevale ha ■ un grande ■



Attenzione
che giocano felici.



Ristorante
Fidipiemonte



Attenzione
Cavalli al Trotto.

Rispetta i segnali ■ il tuo diritto.

Prossimamente
■ **Vinovo**
Mercoledì 15
ore 20.45

Premio Massimo
L. 10.000.000
Prenotazione ristorante
Tel.: (011) 9651356

Vinovo
Autorizz. ■

blokka

PORTE CORAZZATE
DI MASSIMA SICUREZZA

GARANTITE DA SERRATURE **fichel**
PRODUZIONE PROPRIA

DA LIRE 1.150.000
POSA IN OPERA - IVA COMPRESA
PRONTA CONSEGNA

TORINO
Via Salerno 64 (ang. Via del Fortino)
Tel. (011) 471.488

IL 16 GIUGNO MOLTI IMPRENDITORI NE SAPRANNO UN PO' DI PIU'

I tempi cambiano, il mondo del lavoro si trasforma giorno per giorno. Prodotti, norme, modello di sviluppo, impongono nuove conoscenze. La cultura industriale si evolve.

Le piccole e medie aziende possiedono limitati strumenti di aggiornamento.

Ecco perché il 16 giugno Fidipiemonte organizza un incontro in cui, grazie alla collaborazione dell'Istituto Donegani della Montedison ■ l'Istituto di Ricerche Biomediche RBM, verranno dibattuti i temi fondamentali dell'innovazione industriale. Dai problemi ecologici alle nuove direttive comunitarie europee, dal controllo qualità dei prodotti alla ricerca.

INVITO.

RICERCA INDUSTRIALE E
DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE

Dalle ore 16,30 alle 19 del 16 giugno presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino in Via Giolitti 24, sala Cavour.

FIDIPIEMONTE

ISTITUTO
GUIDO DONEGANI

RBM

Fidipiemonte Galleria S. Federico 54 - 10122 Torino - Tel. 011/547510

ISTITUTO LEONARDO DA VINCI

10123 - TORINO - Via G. Giolitti 33
Tel. 832.503 - 872.347

RECUPERO ANNI

anche con cambiamento di indirizzo scolastico

ABBREVIAMENTO DEGLI STUDI

LICEO SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI

(ELETTRONICI - INFORMATICI - MECCANICI - ELETTROTECNICI)

L'istituto, nel contesto di una lunga esperienza, garantisce:

- ★ un corpo insegnante selezionato ■ di sicura valentia didattica
- attrezzature scientifiche di laboratorio ■ reparti di lavorazione che ■ trovano sicuramente riscontro in altra scuola di recupero.
- ★ un'azione valida ed attenta sotto il profilo dei suggerimenti, dell'assistenza e del controllo.

CORSI: DIURNI - PRESERALI - SERALI



ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

MINERVA-LEONARDO DA VINCI



Curcio e Franceschini disertano il processo

Erano stati citati dalla difesa per chiarire alcune circostanze - Le testimonianze di Fenzi e Buonavita

Renato Curcio e Alberto Franceschini «capi dei capi» dell'esercito proletario in galera a Palmi hanno mandato a dire che verranno a testimoniare al processo a Torino alle Vallette. Erano stati citati dalla difesa «per chiarire alcune circostanze».

Al dibattimento che si sta celebrando contro 62 uomini delle Brigate della colonna piemontese sono invece arrivati il professor Enrico Fenzi e Alfredo Buonavita che dopo aver fatto parte del partito hanno tagliato i ponti con gli amici di un tempo. Nelle gabbie gli imputati ne rimasti in silenzio.

Fenzi, eminenza grigia del terrore, braccio destro del comandante Mario Moretti, è stato arrestato a Milano. «Nel 1981 — dice la banda era allo sfacelo. Non c'era più nessuno. Barbara Balsarini (che è l'unica latitante di peso) sperava di contattare un gruppetto di tre o quattro operai della Liguria dove le birre erano a zero. Moretti, per anni primula rossa, nella speranza di arruolare cinque giovani tutto sconosciuti è ridotto a rischiare di incontrarli in un alloggio. Impudenza grave perché all'appuntamento sono arrivati che i carabinieri del generale Dalla Chiesa.

Enrico Fenzi, consigliere ascoltato dei terroristi, era anche lui al «contatto».

È stato in cella con Renato Curcio ma poi ha deciso che era meglio tornare agli studi di letteratura sul Petrarca. «Le Brigate rosse? — ammette — erano strutturate come se contassero un milione di iscritti. Poi la gente quella che era. Nell'esecutivo che decideva quali campagne realizzare entravano a farci parte le stesse persone che militavano nei fronti che aveva-

solo il compito di proporre».

Così funzionavano le «compartimentazioni» che avrebbero dovuto impedire ai militanti di una conoscere quelli di un'altra. A tante velleità delle enunciazioni faceva riscontro la miseria della pratica quotidiana.

Anche Alfredo Buonavita, l'unico del «nucleo storico» essersi dissociato, ha testimoniato davanti alla corte ignorato dagli amici di un tempo dietro le sbarre. raccontando come sono stati sequestrati il sindacalista Labate, il dirigente Amerio e il giudice Bossi. Di quando le Brigate appena nate, preparavano a sparare avevano ancora ammazzato nessuno.

L. d. b.

AVIGLIANA

Anziani e riforma sanitaria

Un convegno sul tema «La riforma sanitaria e gli anziani» in corso di svolgimento ad Avigliana. Relatore il professor Alessandro Vaccarino, primario della Divisione medicina dell'ospedale Avigliana. Il convegno è stato organizzato dai gruppi anziani della Valle Susa in collaborazione con la presidenza dell'Unità sanitaria locale S6. Introdurrà l'argomento il dottor Crognani, presidente dei gruppi anziani di Avigliana, e interverrà il presidente dell'Usl professor Voyron.

San Benigno: Il Coreco boccia piano commerciale

«Perché esiste equilibrio tra esigenze dei commercianti e quelle dei consumatori»

SAN BENIGNO CANAVESE — Il nuovo piano commerciale di San Benigno Canavese, approvato dal Consiglio comunale due mesi fa, è stato bocciato dal Comitato regionale di controllo. Numerosi i punti contestati dai periti, specie per quel che riguarda la distribuzione dei punti vendita sul territorio comunale e la mancanza della fissazione della superficie di esercizio. Inoltre — affermano i tecnici — Regione non esiste equilibrio tra le esigenze dei commercianti e quelle dei consumatori.

Il piano commerciale prevedeva nella stesura la specializzazione di ogni esercizio e la distribuzione dei punti vendita in quattro zone della cittadina, con i concentramenti, in ciascuna, di esercizi

dello stesso genere: nel centro storico, dove la superficie espositiva è limitata, avrebbero trovato posto i negozi di abbigliamento e oreficeria; in piazza Italia, attuale sede del mercato settimanale, avrebbe dovuto sorgere il centro commerciale per gli alimentari, così nella zona di via Olivasso, mentre nella Ivrea si sarebbero concentrati i negozi di ferramenta e officine, ecc.

L'amministrazione comunale, per rimediare agli errori segnalati, ha già contattato l'architetto incaricato della redazione del piano, per modificare i punti contestati. Coreco provvedere alla sostituzione del piano commerciale attualmente in vigore, non più idoneo a soddisfare i bisogni della popolazione.

Il nuovo Consiglio dopo le elezioni

Il Consiglio comunale ha concluso l'esame delle deliberazioni sospese, dopo la crisi seguita allo scandalo delle tangenti. Il monocolore pci gestirà l'ordinaria amministrazione. Tornerà in Sala rossa ad elezioni avvenute. Il risultato acquisito il pci e il pci confonderanno per vedere se è possibile fare giunta organica di sinistra.

Ieri in Consiglio comunale, oltre a circa sessanta pagine di ordine del giorno (tutti atti accantonati), si sono discusse tre interrogazioni sull'appalto corso Marche. Dc, pli e pri, rispettivamente Montanaro, Dondona e Ravaioni, preoccupati di notizie modificate al disegno parteciano, hanno chiesto di discutere il progetto di commissione di soprassedere all'appalto prima lotto.

La giunta — Vindigni — ha precisato che l'attuale tracciato sarà spostato di venti metri nel territorio del Comune di Grugliasco.

Tacculino elezioni

● DC — 18, Pessone, Montefera; 18,30, Pinasca, Porcellana; 20, v. San Donato 58, Porcellana, Alberton, Galotti; 21, Verolengo, Lega; Alasca, Donat-Cattin, Chieri, Balzardi; Auditorium provinciale, Maritino; La Loggia, Cerchio, Cavigliasso, Montefera, Porcellana, Botta; 22, Alasca, Balzardi; Coesano, Lega, Cerchio.

● DP — 13, Carello, Calazza; Fium Avio, Cristofari (lcr); Avigliana, Tekald, nella (lcr); 17, Garibaldi, Staglianò; p. Sabotino, rola.

● PSI — 13,30, porta a Spa; Flandrotti; 15, Molinetta, magna, Amato; 15,30, Orbassano, osp. San Giovanni, Salerno; 16, v. Vignone 72, Amato; ghousse, Enrietti; 20,30, Orna; 21, Vignone, Molinetta; 21,30, Mondino; 22, Mauro, Flandrotti, Salerno; 23, Chivasso, Enrietti.

● Ore 21,30, Piemont, dibattito «Scuola piemontese»;

perché una legge sul piemontese lingua». Intervengono Gremmo, Bodrero.

● PSDI — 15, Cafasse, Battistella, Stelvan; 18, Corio, Battistella, Stelvan; v. San Tommaso, Pletrantoni; Alpiagnano, Carta, Voyron; 21, Clirà, De la, Colongo; Druento, Lerro, Tossili.

● PLI — 12, c. Grosseto, Nalretti; 15, p. Dicembrè; Frankel; 17, p. C. Felloni, Bastianini.

● PDUP — 13,15, porta a Mirafiori, Montefalchese; 21, Volpiano, Montefalchese.

● PRI — 18, Pino Torinese, ristorante «Pigna d'oro», Gandolfi. Omaggio 8,30, Trofarello; 10,30, Orbassano; 11,30, Camagnaola.

● 14, Ivrea, Montefiore, Libertini, Grigliasco; 16,30-19, «A tu tu con il cittadino», v. Garibaldi con Spagnoli, Santolorenzo, Brocchi; 20,30, Alpiagnano, v. Maurizio, Spagnoli; v. Ivrea, Colajanni; Motta; Conti, Balzardi; 21, Chivasso, dibattito sulla scuola Pisani.

★ Un di imprenditori di organizzazione, alle 19, nel «La Pielad», incontro con Giovanni Porciani e Luigi Rossi di Montefera della da.

SU TUTTE LE AUTO NUOVE

10%

APPROFITA DI QUESTA ECCEZIONALE OCCASIONE. RISPONDI IL 10% SUL PREZZO DI LISTINO

SEMPRE

SU QUALSIASI MODELLO DELL'INTERA GAMMA FORD. ANCHE SE CI DAI USATO. GIOVANE O VECCHIO CHE SIA

COMUNQUE

CON QUALUNQUE TIPO DI PAGAMENTO IN CONTANTI CON FINANZIAMENTO O IN LEASING

QUI

DALL'1 AL 30 GIUGNO SOLO PRESSO I CONCESSIONARI FORD DI TORINO

Euromotor

C.SO R. EUGENIO, 11 TEL. 52.14.41
C.SO GROSSETO, 318 TEL. 739.53.53

Autostadio

C.SO AGNELLI, 22 TEL. 32.62.32
VIA NIZZA, 60 TEL. 660.55.55



Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK

publikompass spa

PK Filiale di TORINO

Corso d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma 80
Tel. 65.88.44
Via Marengo 32

La provincia vive senza troppi entusiasmi la vigilia elettorale

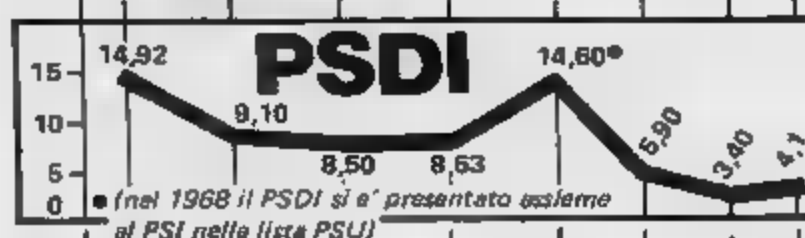
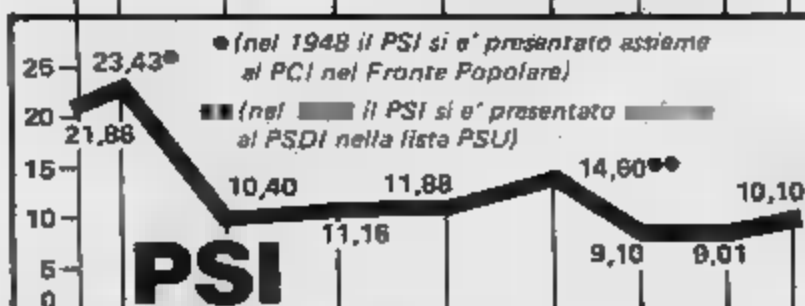
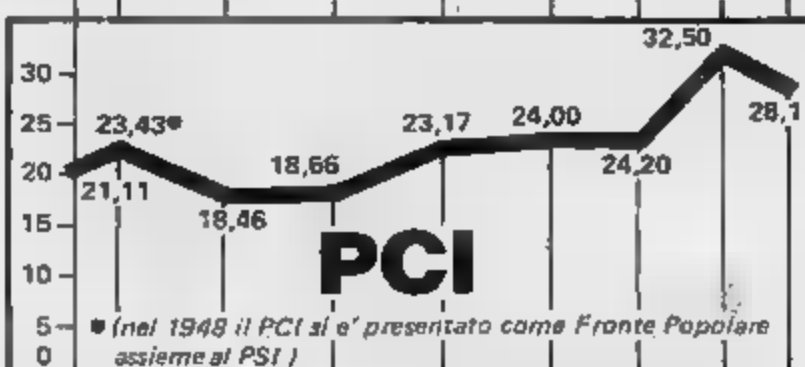
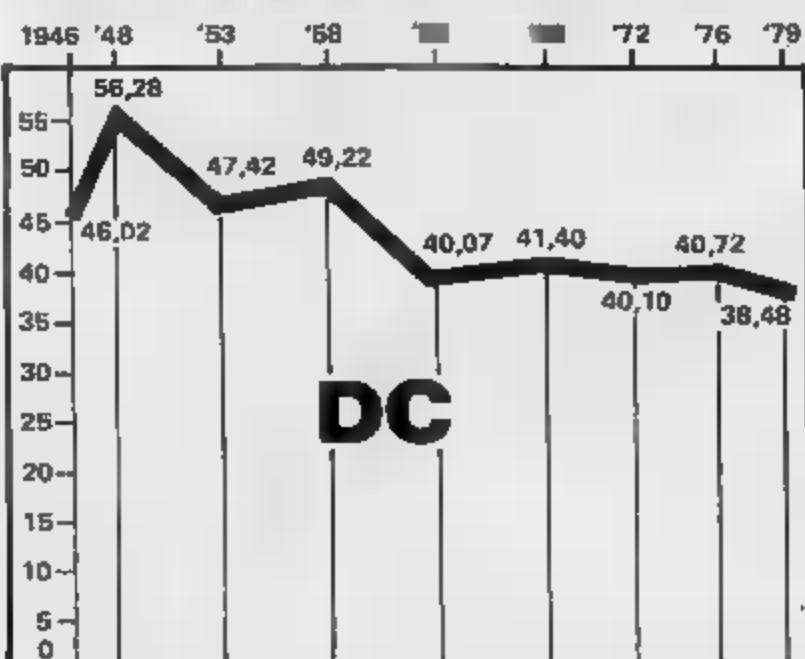
Imperia vuole sconfiggere il partito dell'astensione

Quattro anni fa le schede bianche ■ nulle furono numerose, tanto da costituire una sorta di «quarto partito» - Quattro deputati e due senatori uscenti - Diminuiranno?

Identikit di una città

■ **ABITANTI:** città 41.609, totale provincia 224.451.
■ **IMPERIA:** città 15.093 (per 64.625 stanze); abitazioni non occupate 3561. In provincia: abitazioni occupate 84.022, occupate 53.599.
■ **REDDITO** (in provincia) — Depositi bancari per 1200 miliardi. I dati si riferiscono all'inizio '82.

Camera, risultati (in città e provincia)



● PARTITO RADICALE

Nel '78 ha avuto l'1,7% dei voti. ■ ■ ■ il 4,7%

■ DIMICIONAZIA PROLETARIA

Nel '78 ha avuto l'1,3. Nel '79 lo 0,8%.

IMPERIA — A due settimane dal voto, mentre la campagna elettorale si trascina stancamente, solo dato è già certo, la provincia di Imperia: sarà impossibile che la sua rappresentanza parlamentare raggiunga, nuovo i vertici toccati nella passata legislatura. Per il decremento demografico, la Liguria ha perso due seggi, e il sacrificio maggiore è destinato probabilmente a sopportarlo anche l'estremo lembo della Riviera di Ponente.

Erano quattro i deputati (Manfredi, Scajola e Revelli per la dc, Dulbecco per il pci) e due i senatori (il democristiano Amadeo e il comunista Canetti): secondo le previsioni più attendibili, il numero dovrebbe assottigliarsi di un terzo. Revelli è entrato alla Camera dopo il riesame dei resti, le spese del socialdemocratico Bemporad, e il più stato ripresentato; molto dubbia appare la riconferma al Senato del pci Canetti. Agli altri partiti vengono concesse molte «chances».

L'obiettivo della dc, che ha sempre avuto un netto predominio in questa provincia tra-

ditionalmente bianca e conservatrice, è quello di recuperare, dopo il campanello d'allarme squillato alle regionali dell'80: cinquemila voti meno, rispetto alle politiche '75, un significativo 3% meno, a confronto delle politiche dell'anno precedente. Un cedimento vistoso, inferiore soltanto a quello del pci (7000 voti perduti in cinque anni).

Alle ultime regionali, inoltre, era avuto un sensibile avanzamento del psi (+4%) e del psdi (+3%), legato probabilmente alla presenza in lista di «leader» locali come Eraldo Crespi e Giorgio Laura. Il fenomeno potrebbe ripetersi, visto che nel psi, oltre il capocorrente Teardo, figurano in lista il segretario provinciale Donato e il presidente del Coreco Lanza, tra i socialdemocratici compare il commercialista Berta, quale dispone di un consistente seguito personale.

Un'altra incognita, rispetto alle regionali, è costituita dai 4193 voti (2,81%) confluiti sugli indipendenti di «Nuova Riviera»: a chi finiranno, questi suffragi? E sarà confermata la tendenza alla

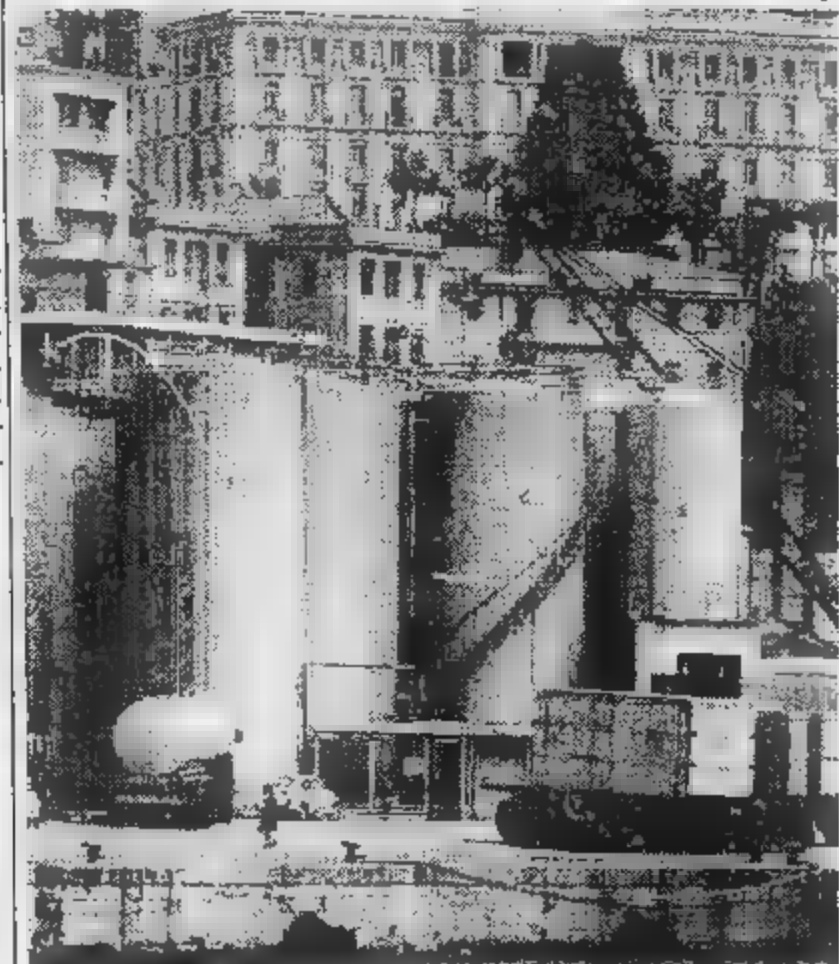
scheda bianca o nulla, che, quattro anni or sono, è stata massiccia, tanto da costituire una sorta di «quarto partito»?

Per quanto concerne i singoli, nella dc si dà per scontata la rielezione di Manfredo Manfredi, sottosegretario al Tesoro nel governo uscente, di Alessandro Scajola, presidente della commissione parlamentare sul Belice. Corrono praticamente in coppia, e sono in grado di ottenere preferenze anche nel Savonese (ad Albenga, in particolare) e Genova. Più complessa la situazione: Senato: per il collegio Imperia, uno dei più sicuri d'Italia, tra i due litiganti della (Amadeo e Verda), ha

prevalso Nicola Signorello, designato d'autorità dalla direzione centrale.

Una nomina poco gradita dai notabili locali del partito, tanto che il ministro, preoccupato per l'eventualità di un boicottaggio intestato, si è rivolto agli ambienti turistici dell'imperiese, per cercare appoggi. Nel pci, si punta sul segretario provinciale Mauro Torelli: il suo trasferimento a Roma, aprirebbe nuove prospettive alcuni giovani «emergenti». Più incerta, invece la sorte di Canetti: è un seggio di frontiera, i comunisti lo hanno conquistato in intermittenza.

Stefano Delfino



IMPERIA. GLI IMPIANTI DEL PORTO

Valzer di slogan a caccia di voti

■ ANTONIO BERTA (PSDI), Camera: «Considero la casa un bene primario irrinunciabile, e mi sono sempre battuto, all'interno del partito, a favore dell'occupazione giovanile: ogni conquista sociale potrebbe essere vana, se ai giovani non verrà prima garantito il lavoro».

■ MANFREDO MANFREDI (DC), Camera: «Insisto sulla necessaria continuità dei rapporti con i socialisti, di là delle polemiche, ritengo indispensabile che si formi il sorgere di un nuovo frontone, spingendo il psi verso la chimera dell'alternativa con il pci».

■ GIUSEPPE MAURO TORELLI (PCI), Camera: «Il livello locale, molti temi urgenti e che affrontiamo quotidianamente in campagna elettorale: dalla droga al racket e all'ordine pubblico, la necessità di ridare impulso economico alla provincia, attraverso lo sviluppo portuale e il rilancio dell'agricoltura, lotta all'inquinamento».

■ LUCIO MARTELLI (PR), Camera: «Mi siederò in Parlamento, dove non c'è praticabilità democratica. Il compito del partito è quello di «fare la spia» alla gente quanto sporco accade nel Palazzo».

■ GIOVANNI TROMBETTA (DP), Senato: «Tra gli argomenti che maggiormente ci stanno a cuore, c'è il nucleare: cercheremo di prendere iniziative a sostegno di questa battaglia nella Liguria».

■ MARIO DONATO (PSI), Camera: «Il nostro slogan è «L'ottimismo volontario». Siamo fiduciosi: in provincia di Imperia, alle ultime regionali, il psi aveva ottenuto un significativo risultato e speriamo di mantenere tali posizioni».

■ SERGIO ANSELMINI (PRI), Camera: «Puntiamo a una politica di rigore e moralità. E di tale volontà è l'iniziativa di esercitare un autocontrollo sui finanziamenti per la campagna elettorale. Cerchiamo insomma di dare per primi il buon esempio».

■ ANGELO FRANCIOSI (PER TRIESTE), Senato: «Le minoranze etniche troppo spesso sono quelle che si fanno ricordare. Il nostro scopo è rievocare e centrare il bersaglio».

■ GIOVANNI CORRADI (MSI), Camera: «Sono uno dei candidati più giovani della Liguria, segno evidente che il mio non è solo un partito nostalgico. Spero che la circostanza mi porti fortuna».

■ ALFONSO CAPELLA (PLI), partito: «Questa campagna elettorale, porterò il contributo di esperienza in campo amministrativo, come Bilancio al Comune di Sanremo».

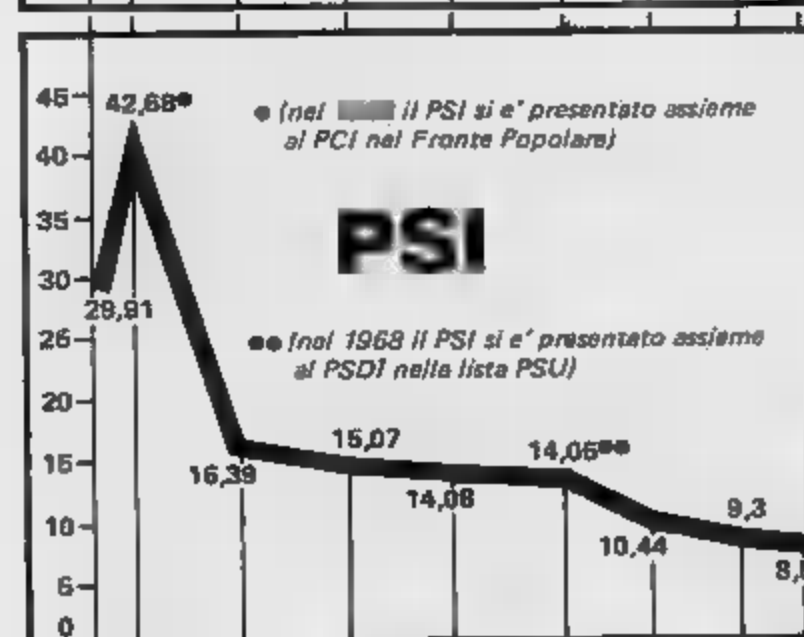
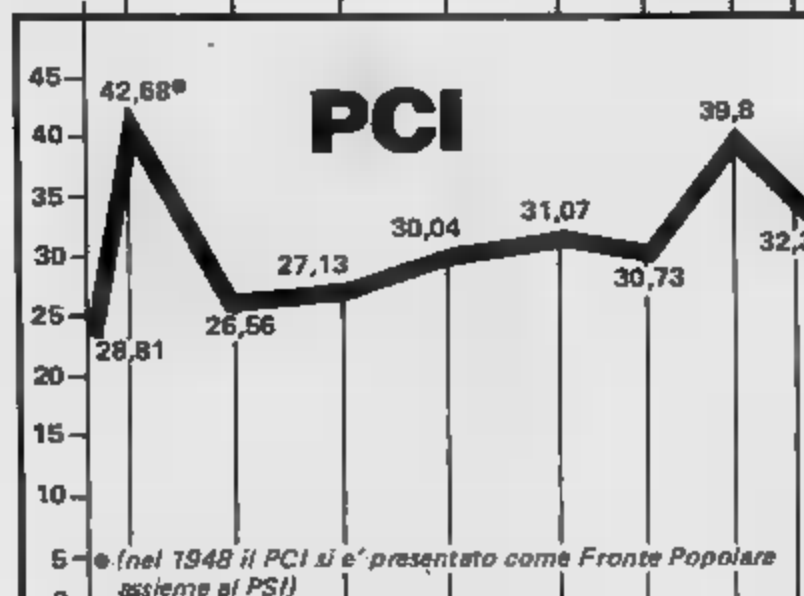
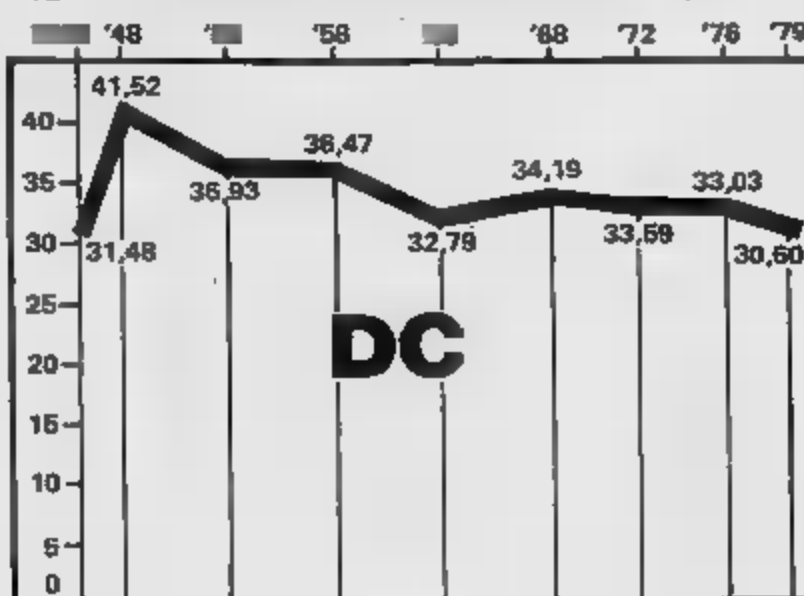
Guido Copplini

La provincia del riso si prepara al voto del 26 giugno

Vercelli, orfana di deputati è alla ricerca di un leader

Nelle elezioni politiche del '79 la città ha eletto due senatori (pci ■ dc) e nessuno ■ Montecitorio - Giudizi contrastanti sulla giunta di sinistra - Che cosa dicono i partiti

Voti città e provincia (politiche Camera)



Partito radicale

Nel '76 ha avuto l'1,2%. Nel '79 il 3,3%.

Democrazia proletaria

Nel '76 ha ottenuto l'1,5%. Nel '79 si è presentata con la Nuova Sinistra Unita che ha avuto lo 0,4%.

VERCELLI — L'uomo ■ battere, ■ queste elezioni, arriva puntuale alla federazione del pci alle 10 del mattino. Giacca ■ pantaloni beige, masticca il chewing-gum, ■ vederlo ■ vivo ha proprio l'aria dell'attore shakespeariano che mostra in fotografia: capelli d'argento scarmigliati, sguardo di ghiaccio.

Ennio Baiardi, 55 anni, è stato sindaco per otto anni a Vercelli e ora si è dimesso per dare la scalata al Senato. Di ■ che ■ politico duttile e abile: più un comunista dai modi raffinati alla Zangheri, che non «un compagno» dal ■ dogmatismo alla Berlinguer. Di fatto è il leader indiscusso del pci vercellese, anche se gli avversari, pur stimandolo, con lui non sono teneri: «Baiardi va ■ Rotary ■ parla agli industriali come un rotariano: va dagli operai ■ integrazione e si ricorda ■ lotta di classe: per ogni pubblico ■ circostanza ha una maschera, ■ comportamento, ■ linguaggio».

Baiardi, però, è un personaggio. E in una città, che per non ■ più avuto da alcuni anni «un personaggio» fra i politici non è riuscita nelle ultime elezioni ■ eleggere alcun deputato, il discorso sul 26 giugno deve partire per forza ■ lui. Con una premessa: Vercelli è orfana ■ onorevoli. Nelle «politiche» del '79 ha portato in Parlamento due senatori (pci e dc). Sono lontani i tempi in cui il Vercellese esprimeva leaders politici ■ statura nazionale (Pella, Pastore) ■ la «provincia del riso» riusciva a mandare ■ Montecitorio ben quattro parlamentari.

Nella circoscrizione Torino - Novara - Vercelli ■ prime due città fanno la parte del leone, ■ grazie allo spietato meccanismo elettorale Vercelli deve accontentarsi delle briciole. Che cosa cambierà quest'anno? L'unico candidato sicuro di strappare un posto a Montecitorio ■ Baiardi, ma il pci, anziché alla Camera, lo ha candidato al Senato.

Perché? «Perché ■ pci a livello regionale assicura a ogni federazione ■ parlamentare: deputato ■ senatore — risponde l'ex sindaco —. A Vercelli ■ la forza ■ eleggere l'uno e l'altro, però orientiamo i nostri voti di preferenza sui candidati ■ altre zone, tipo il Bielese».

■ ha 55 anni, un figlio, fa politica ■ quando ■ 17 anni. Non è stanco? «No: ritengo di avere svolto una funzione per la città, di avere accumulato ■ certa esperienza che posso mettere a profitto».

Fino ■ che punto «l'uomo-Baiardi» è stato condizionato dal partito? «Devo dire che non ho mai fatto a gomitare per fare ■ sindaco ■ per essere candidato al Senato. Nel pci ho sempre avuto gli spazi per esprimere quello che pensavo». Nelle elezioni politiche del '78 il pci ha perso quasi otti punti rispetto al '76: continuerà l'emorragia? «No, sono fiducioso: ■ vedo perché dovrebbe essere penalizzato ■ partito che nell'ammini-

Oltre 5 mila nuovi elettori

● **ELETTORI** — Sono 43.527 e 5378 votano per la prima volta.

● **ANALISI** — Il Comune è governato da una giunta pci-psi: ■ costituita al pci, 14 alla dc, 6 al psi, 2 al pli, 1 al psdi, 1 al msi.

● **AGRICOLTURA** — Negli ultimi 30 anni l'agricoltura (coltivazione del riso) ha perso decine ■ migliaia fra braccianti, mondine ■ salariati, fino a concentrare ■

ricchezza su qualche centinaio di aziende super-meccanizzate.

● **INDUSTRIA** — E' al centro ■ situazione preoccupante. Dal '74 ■ oggi la Montefibre è passata da 3500 posti di lavoro a circa un migliaio (700 sono in fabbrica, 300 in ■ integrazione).

● **DISOCCUPATI** — I disoccupati iscritti nelle liste (aprile) sono a Vercelli 2322 e 11.017 in provincia.

strazione del Comune ■ dato prova ■ stabilità e ■ livello politico ha indicato una ■ alternativa per cambiare le cose.

Ma gli avversari, che cosa dicono? Nel suo ufficio di assicuratore in via Duchessa Iolanda, il capogruppo del pli in consiglio comunale Carlo Ranghino ha l'aria ■ un gattone pronto alla battuta: «Le quotazioni del pci sono in ribasso, ■ poi le spiego il perché. Ai comunisti ■ rimasto sant'Ennio (Baiardi, ndr), ■ da lui ■ aspettano il miracolo».

Ma ci sarà il miracolo? «Non credo: in Comune hanno amministrato male, spese folli, una viabilità che fa spavento, e sotto certi aspetti hanno deluso il loro stesso elettorato. Cito solo due opere: due sottopassaggi pedonali, uno in piazza Medaglia d'oro e l'altro in piazza Sardegna. Sono costati miliardi ■ inutili. Anzi, il primo è stato chiuso con una rete metallica perché ■ serviva ai pedoni ma ai drogati o alle prostitute».

■ elezioni del '79 il pli è andato avanti di due punti rispetto al '76. «E avanza ancora ■ dice Ranghino — anche perché siamo gli unici, fino ad oggi, ad avere ■ un

po' vivace la campagna elettorale. Guardi qua».

■ fuori dal cassetto un volantino. «Queste elezioni volute ■ Craxi costano 10 mila miliardi agli italiani ■ ■ scritto — che equivalgono a circa ■ mila lire per ogni cittadino. Chiediamo che Craxi ■ il renda». Sul volantino è stampato il fac-simile di un ■ con un invito: «Ritagliare e spedire in busta chiusa a Bettino Craxi, ■ Del Corso Roma».

Che cosa ne dicono i socialisti? Marco Barberis, 41 anni, candidato alla Camera risponde con una battuta: «So ■ volantinisti che hanno il carattere ■ coriandoli: finita la festa ■ spazzati via».

I socialisti, ■ Vercelli, governano col pci. «La giunta ha funzionato, sono state messe in cantiere ■ realizzate diverse iniziative. La gente sa benissimo ■ che dietro alle iniziative e alle delibere firmate da Baiardi ■ aggiunge Barberis — c'è ■ anche i socialisti».

Perché il pli, a livello nazionale, ■ si è pronunciato per l'alternativa di sinistra? «Perché ci sono ■ fattibili e altre no. L'alternativa ■ sinistra, per ora è ■ cosa ■ fattibile». Ma il pci la propo-

ne... «Certo, è io nei miei comizi, rispondo così: perché il pci non l'ha proposta nel '76, quando aveva tanti ■ quasi quanto la dc? Il problema vero, oggi, è ■ battere la restaurazione neo-centrista che viene ■ dalla dc e ci riporterebbe indietro di ■ anni. Può farlo solo il psi, perché i voti dati a noi ■ voti di sinistra che servono, ■ finiscono in frigorifero».

Ma la dc non ■ guardare. La linea di De Mita ha galvanizzato ■ partito: «Macché restaurazione ■ incalza il senatore Carlo Boggio, 52 anni — la gente deve rendersi conto che il problema vero è di dare governabilità a questo Paese. Io ricordo che ■ erano passati due mesi dall'inizio della vecchia legislatura ■ già ■ parlava di elezioni anticipate. La conflittualità ■ psi, se continua ■ questo passo, finirà col portare il Paese alla rovina».

Boggio sfodera un linguaggio ■ aggressivo: «Non credo che i vercellesi vogliano l'alternativa di sinistra dopo i pessimi esempi che hanno avuto nel nostro Comune e alla regione Piemonte. Quello di cui il Paese ha bisogno è un voto ■ stabilità».

«Scheda bianca? un'arma spuntata»

VERCELLI — Due personaggi, ■ modi diversi di leggere la vita politica vercellese. Uno si chiama Francesco Leale, 60 anni, caricaturista di successo (ha esposto ■ Bordighera, Tolentino, Ancona), ironia beffarda, umorismo pungente. L'altro è ■ cortese signore ■ modi misurati e schivi, Antonio Turchetti, 73 anni, direttore per ■ anni del giornale cittadino «La Sesia».

Come vede ■ umorista questa campagna elettorale? «Se mi avessero chiesto un ■ fa di fare un disegno — risponde Leale — avrei fatto lo schizzo di ■ foglio bianco con la scritta «elezioni». Questo perché l'atmosfera non era incoraggiante e il rischio di ■ massiccia pioggia ■ schede ■ era un pericolo reale. Oggi ■ diverso: la gente incomincia a capire che ■ scheda bianca è una non-scelta, una cosa da evitare».

E oggi quale disegno farebbe? «I due candidati avversari che ■ una mano ■ salutano mentre nell'altra, dietro la schiena, tengono nascosto un coltello. Un coltello ■ le lame spuntate».

■ Un modo efficace per dire che la sfida elettorale ■ cominciata. ■ senza asprezze e colpi bassi. «E' vero, ■ pericolo è rappresentato ■ da schede bianche e astensioni — osserva Turchetti —, ma a correrlo, secondo me, non sono tanto i partiti maggiori, pci e dc, quanto ■ forze minori. E ■ un motivo molto semplice: democristiani ■ comunisti possono contare su un elettorato tradizionale che consente loro di «partire» ■ un ■ serbatoio ■ voti sicuri. Saranno i partiti laici a correre i rischi maggiori».

Servizi dell'inviato
Anselmo

«Non è tempo di promesse»

■ Arnaldo Vassena, provinciale ai Lavori pubblici, candidato al Senato per il psdi: «Di slogan ■ ne ho mai avuti. L'impegno che mi sono sempre preso davanti agli elettori è uno solo: lavorare».

■ Luciano Caffi, impiegato, candidato alla Camera per il pri: «Nessuna promessa assurda ■ demagogica. E' certo che i parlamentari del pri eletti nella nostra regione terranno conto della realtà di grave crisi che affligge Vercellese ■ Valsesia».

● **MOVIMENTO ■ PIEMONTE** ■ Luciano Gibelli, candidato al Senato per il Movimento rinascita Piemontese: «Chiediamo un voto ■ fiducia contro ■ sfiducia generale dai partiti».

● **DP** — Giovanni Roncarolo, candidato alla Camera per dp: «Siamo ■ piccolo partito con alcune grosse ragioni: difesa della pace ■ dell'ambiente, no all'installazione ■ missili ■ delle centrali nucleari. ■ battiamo per ■ diversa politica dell'occupazione contro la svolta autoritaria».

● **PR** — Pierangelo Gozzano, candidato alla Camera: «Più onestà, meno compromessi, più rispetto per Costituzione».

● ■ ■ Il sistema ■ funziona più: chiediamo un voto per una nuova Repubblica».

● **PCI** — «E' indispensabile un voto per l'alternativa di sinistra».

● **PSI** — «Chiediamo un voto contro la svolta neo-centrista della dc».

● **DC** — «Ci vuole un voto ■ stabilità per uscire dalla crisi economica».

● **PLI** — «Vogliamo prima di tutto ■ voto contro l'inflazione».

● **PENSIONATI** — «Non elemosine ma pensioni decenti».



VERCELLI. UN' ■ DEL CENTRO STORICO

OGGI APRIAMO IL DIALOGO ANCHE A LEINÌ.

BANCA ANONIMA DI CREDITO. LA BANCA DEL DIALOGO.

Banca Anonima di Credito, la banca locale che, da oltre 70 anni, opera al fianco di industriali, artigiani, commercianti, agricoltori e risparmiatori, oggi è anche a Leini.

Banca Anonima di Credito, la banca dove il rapporto con il Cliente è impostato sul dialogo più aperto, dove potete dire la vostra, dove è facile e di normale amministrazione parlare subito con chi decide.

Banca Anonima di Credito, la banca commerciale, moderna, con un'organizzazione snella ed efficiente, completa nei servizi e creativa nel proporre di nuovi secondo la realtà dell'economia locale.

Banca Anonima di Credito, la banca di chi ha fiducia nelle tradizioni più solide.



Banca Anonima di Credito

DA OGGI NUOVA AGENZIA A LEINÌ - VIA C. ALBERTO, 12 - TEL. (011) 714147

Banca Anonima di Credito
Società per Azioni
Capitale Sociale e
L. 18.544.445.690

Sede Centrale
Torino - Via Cernaia, 7

Punti Operativi
TORINO
Via Cernaia, 7

AGENZIA 1
P.za Rebaudengo, 3

AGENZIA 2
Via De Sanctis, 78

CANDIOLO
Via Pinerolo, 11

LEINÌ
Via Carlo Alberto, 12

CASALE MONFERRATO
Via Roma, 66

CASALE MONFERRATO
Sportello di Cassa
Mercato ortofrutticolo
Piazza Venezia, 14

VILLANOVA M.TO
Via P. Bosso, 48

VALMACCA
P.za M.T. di Bisio, 25

FRASSINETO PO
C.so XX Settembre, 117

QZZANO M.TO
Via Roma, 5m

TERRANOVA - Via Maestra

CASALE POPOLO
Cantone Chiesa, 106 bis

MOMBELLO M.TO
Str. Prov. Casale-Torino, 15
Frazione Gaminella

FRASSINELLO M.TO
Via Carlo Alberto, 11

ECONOMICI

Acquisto alloggi

LIBERO in stabile decoroso parco due camere tinello e cucina servizi ascensore agenzia tel. dr. Gallo 532.196.
primario in pensione acquista alloggio centrale e signorile in Torino. Tel. 548.156.
PRIVATO cerca in acquisto palazzina per uffici ampio parcheggio 1500. Telefonare ora passi 585.563.
SOLO privato acquisto alloggio in Torino escluso piani rialzi di 1-2 camere cucina. Tel. 657.967.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE Miratori camera tinello angolo tra servizio L. 29 milioni 500 mila. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE libero via Di Nenni pio il camera cucinino cantina. L. 53 milioni. Tel. 959.2001.
A. BERIM libero precollina Luisa del Canarito soggiorno 2 camere cucina servizi 2 auto. Tel. 519.801.
A. BERIM libero corso Monte Grappa interamente restaurato 2 camere cucina indipendente bagno. Tel. 519.801.
ABICASE A libero corso ponte Isabella signorile panoramico saloncino 2 camere cucina servizi mq 130 L. 135 milioni. Tel. 510.853.
C pressi corso Stelli Uniti saloncino 3 camere cucina servizi mq 130 L. 150 milioni. Tel. 510.853.
G libero corso Turati mansarda soggiorno 2 camere cucina servizi mq 70 L. 62 milioni. Tel. 558.805.
subito libero 2 camere cucina servizi piazza Rivoli L. 1 milioni dilazionabili. 619.512.977.

AFFARE a Gravenere Parella ampio camera cucina bagno L. 34 dilazionabili. Sticase 532.462.
AFFARE via Cibraria ampie 3 camere bagno riscaldamento 1° piano L. 32 milioni. Sticase 517.603.
AFFARE piazza Santa mansardato camera cucina servizi mq 50 L. 17 milioni. Sticase 532.462.
AFFARE via Palestina Baniera Milano camera cucina servizi mq 50 L. 17 milioni. Sticase 545.574 - 532.462.
ALLOGGIO S. Rita recente salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 88 milioni meno mutuo. Grimaldi 329.9007.
PIG libero recente camera tinello servizio corso Toscana anticipo richiesto 50% resto dilazioni. SIS 532.060.
AMPIO libero tra Torino e Rivoli saloncino 1 cucinotto servizi L. 52 milioni dilazionabili. SIS 519.977.
ANGOLO corso Agnelli libero 2 camere tinello in perfetta condizione L. 77 milioni 800 mila meno mutuo. SIS 519.977.
ATTICO libero via Michelangelo (San Salvaro) saloncino 2 camere cucina L. 63 milioni. Labeo 746.222.
BORGARETTO saloncino 2 camere cucina 2 mq affare. Tel. 556.387 Eurocase.
BORGARO liberi stessa casa recenti giorno 1-2 camere cucina servizi mutuo dilazioni. Tel. 512.012.
libero corso Trapani ma tinello cucinino servizi piano alto L. 29 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA piazza Gualla 3 camere cucina L. 11 milioni meno forte mutuo. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Mazzini 8 camere cucina anche uso pensione piano 3° L. 60 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA signorile via Buenos Aires 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 76 milioni. Tel. 531.310.
libero Thesaurio alloggio di camera cameretta cucina L. 1 milioni rateabili. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero zona Parella spazioso 4 camere servizio riscaldamento centrale box auto. L. 57 milioni.
CASABIANCA 531.008 libero piazza Peyron il camera cucina servizi piano 5° (terzo piano) L. 60 milioni.
CASABIANCA 531.008 zona tra le stesse case alloggiati abitabili ristrutturare di varie dimensioni il posizione da L. 17 a 26 milioni.
CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 550.3805.
Traiano camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni rateabili.
LIBERO D 650.3805 libero antico Borgo Dora recente camera cucina bagno. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Benedetto piano alto il camera cucina bagno. Permuta.
CASAMERCATO E libero Vanaria via Amati 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.
CASONE via Amato tinello cucinino bagno casa 1968 affare L. 11 milioni. Sticase 517.603 - 545.574.
CASSETTI Toscana. 1° piano, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, 3 locali liberi L. 87 milioni. Tel. 537.131.
libero via Cerreto 4 camere cucina servizi panoramico. Permuta. Tel. 512.012 Eaim.
CENTRO CASA 513.831 libero S. Rita recente interamente a nuovo giorno 2 camere cucina abitabile doppi mansarda sovrastante.
COLLINARE Sassi ville uni-bimillare in parco con piscina. Prezzi L. 250 milioni L. 400 milioni. SIS 532.080.
CONSULEDILE 533.322 vende Borgo S. Pietro (Bergas) il camera cucina recentissimo signorile confort moderno in vero affare L. 54 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende via Maria Vittoria 23/25 centralissimi alloggi 1-5 camere cucina servizi e bagni da L. 18 milioni: muri negozzi, magazzini liberi ad occupati e prezzi convenienti.
CORSO Bramante 91. Alloggio 2/3/4 camere, anche liberi, portineria, termo bagno, ascensore, Lux Casa vende. Tel. 548.476.
CORSO Cosenza via Marino libero recente soggiorno 2 camere cucinotto servizi L. 87 milioni. Tel. 543.153.
CORSO Emilia libero 1950 2 camere abitabile servizi riscaldamento L. 42 milioni. Ausia 598.807 - 597.774.
CORSO Montecucco vende libero stupendo alloggio piano alto salone 3 camere cucina servizi box. Tel. 741.3122.
Principio Eugenio piano recente soggiorno 2 camere cucina servizi box 2 auto permuta. Tel. 512.012 Eaim.
Racconigi Polinno piano 4° 2 camere tinello cucinino servizi via L. 75 milioni. Ausia 598.807 - 597.774.
CORSO Re Umberto mansardato libero 80 mq stabile in ristrutturazione ascensore L. 70 milioni. TC 489.789.
CORSO S. Maurizio libero mansardato camera cucina servizio L. 9 milioni. Tel. 506.323.
CORSO S. Maurizio adiacenze 2 camere riscaldamento centrale L. 31 milioni rateabili 70%. Tel. 557.392.
Turati libero prestigioso saloncino 2 camere cucinotto servizi 7° piano. Tel. 5229.
Unione (fronte Fiat) libero signorile 2 camere cucina servizi box. Tel. 506.323.
CORSO Urie (via Leonelli) libero 1 camera tinello cucinino servizi ottimo investimento L. 46 milioni. Tel. 512.012 Eaim.
libero vende libero via Ascoli (corso Umbria) 2 camere cucina bagno L. 1 milioni volendo meno mutuo.

CRIMEA 585.801 libero via Di Nenni camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni meno mutuo e dilazioni.
585.801 vende libero corso Montegrappa 2 camere tinello cucinino bagno piano 7° L. 66 milioni meno mutuo.
CROCETTA largo Re Umberto libero prestigioso panoramico recente ottima posizione 210 mq dilazioni. Tel. 505.824.
CROCETTA libero costruzione cucina servizi L. 9 milioni dilazionabili. Tel. 512.012 Eaim.
CROCETTA vendesi alloggio luminoso libero 8° piano 2 camere cucina servizi. Tel. 502.340.
EDILCASE A vende nel verde 8 splendidi fameli a 15 km da Torino. Sono disponibili diverse metrature. Parco, condominio, giardino privato, piscina. Per informazioni tel. 548.154. Personale sul sito sabato e domenica.
EDILCASE E vende in stabile recente adiacenze piazza De Amicis appartamenti: libero: salone, due camere, cucina, servizi L. 155 milioni. Possibilità abbinamento box. Tel. 548.154.
EDILCASE G esaurisce frazionamento via Oropa 80. Sono ancora disponibili due appartamenti di due camere, tinello, cucinino in stabile fornito di termo e ascensore, volendo box. Tel. 154.
EDILCASE I Campidoglio alloggi L. 11 milioni. Cucina bagno box auto. L. 154.
EDILCASE L frazione in stabile ristrutturato nella parte comuni via Soana 29 appartamenti diverse metrature. Prezzi interessanti. Telefonare 548.154.
EDILIZIA convenzionata ORBASSANO una soluzione al problema casa. Le legge il regista fino a L. 17 milioni 600 mila. Agente metropoli box auto. Agente a tassi fissi. Tel. 513.281.

EDILCASE A 547.470 libero odotto investimento mon-camera con servizi zona Crocetta casa d'epoca tempo L. 18 milioni dilazioni pagamento.
B 513.748 libero camera cucina servizi ristrutturato L. 11 milioni dilazionabili affare.
C 513.725 libero Borgo Victoria casa Fiat tre camere servizi posto auto L. 75 milioni dilazionabili.
EURD O 513.681 libero adiacente corso Potenza saloncino due camere servizi L. 93 milioni dilazionabili.
E 546.748 libero via Fori cam tinello cucinino servizi 2 L. 11 milioni dilazionabili.
EUROCASE F 545.642 libero zona San Donato 3 camere cucina servizi 3° piano 2 balconi riscaldamento facilitazioni.
EUROCASE G 556.387 San Mauro alloggi liberi a occupati in palazzina tinello cucinotto box giardino privato ottimo prezzo facilitazioni.
A strada S. Anna in villa del 700 saloncino soggiorno 4 camere cucina 2 servizi parco mq 10.000. Tel. 505.208.
EXPOCASE B via Ventimiglia saloncino soggiorno 3 camere 3 servizi 2 ingressi box L. 230 milioni. Tel. 506.458.
EXPOCASE centro in casa elegantemente ristrutturata alloggi da mq 37 a 100 occasioni. Tel. 506.458 - 504.263.
EXPOCASE Collegno corso Francia prestigioso salone 3 camere cucina servizi L. 173 milioni. Tel. 505.208.
EXPOCASE corso Cosenza libero prestigioso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 115 milioni. Tel. 505.208.
EXPOCASE corso De Gasperi 2 camere tinello cucinino servizi ingresso termo ascensore L. 54 milioni. Tel. 504.263.
EXPOCASE S. Rita libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso posto macchina L. 57 milioni. Tel. 505.209.
EXPOCASE via Servais libero signorile recente salone 3 camere cucina servizi L. 180 milioni. Tel. 504.263.
EXPOCASE via Sineo libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso L. 108 milioni. Tel. 506.458.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Mattiolo camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Molinette ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Casale Vica recentissimo 2 camere cucina bagno mq 75 L. 61 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Nizza (Millefonti) 3 camere tinello cucinino bagno mq 100 L. 57 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mercati Generali ingresso camera cucina bagno 2 balconi L. 21 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente adiacenze corso Rosselli (S. Paolo) mq 150 salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 120 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente piano alto Madonna di Campagna camera tinello cucinino bagno. Spazioso L. 39 milioni 500 mila.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella via Zumaglia camera cucina bagno (mq 60) L. 38 milioni.
FIMINTER Spa libero adiacente piazza Piaggia attico di soggiorno 2 camere cucina dilazioni. Tel. 696.7121.
FIMINTER Spa adiacente piazza Gangas stabile signorile occupati 3 camere cucina da L. 53 milioni. Tel. 696.7121.
zona Parella occupati stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 25 milioni. Tel. 696.7121.
FIMINTER Spa libero via Ventimiglia panoramico signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 696.7121.
FIMINTER Spa corso Rosselli occupati stesso piano di 90 70 90 mq da L. 45 milioni termo ascensore. Tel. 696.7121.
FIMINTER Spa fronte Valentino occupato signorile saloncino 3 camere tinello cucinino doppi servizi box. Tel. 696.7121.
FIMINTER libero pressi corso Traiano ampio luminoso camera tinello cucinino servizi minimo L. 20 milioni. Tel. 591.980.
FIMINTER libero pressi corso Spazio stessa casa economici 1/2 camere cucina servizi da L. 18 milioni. Tel. 696.273.
FIMINTER libero corso Salverino recente signorile saloncino 2 camere cucina servizi abbinato a mansarda mq 50 box mutuo fondiario permuta. Tel. 599.897.
FIMINTER libero piazza Carducci ampio due camere cucina servizi posto auto L. 49 milioni dilazionabili. Tel. 585.902.
FIMINTER libero piazza Sabotino ampio luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 599.273.
FIMINTER libero via M. Cristina in stabile d'epoca 2 camere cucina servizi dilazioni permuta. Tel. 585.902 - 581.759.
FIMINTER libero zona Lucento signorile piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 599.597.
FIMINTER libero centralissimo in stabile d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 501.870.
FIMINTER libero pressi via Breglio recente piano alto camera cucina servizi valente box mutuo. Tel. 591.980 - 501.870.
FIMINTER occupato corso Telesio piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 501.870.
FIMINTER occupato San Salvaro in stabile d'epoca ampio 2 camere cucina servizi L. 36 milioni 500 mila. Tel. 591.980.
GABETTI 5767 vende via Magenta in d'epoca mansarda di ingresso 2 camere bagno. Tel. 39 milioni.
GABETTI 5767 vende Barriera Milano corso Vercelli completamente ristrutturato camera tinello box.
5767 vende libero via corso Regina salone camera cucinino bagno L. 56 milioni uso ufficio.
IBETTI vende libero mirafiori Paschiera via Roccalforte camera cucina ingresso bagno L. 33 milioni.
libero Sassi S.
libero di salone 2 camere doppi servizi. Tel. 519.939 - 519.939.
GEDIM corso Traiano spazioso appartamento di mq 81 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 517.566.
libero Ritz spazioso appartamento composto da saloncino camera cucina bagno L. 50 milioni. Tel. 517.566.
GEDIM S. Rita ingresso camera cucina bagno riposeggio prezzo interessante. Informazioni al 517.566.
GEDIM zona Stadio spazioso, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno riposeggio L. 51 milioni. Tel. 517.566.
IMPRESA vende in complesso residenziale appartamenti nuovi varie dimensioni a partire da L. 790 mila mq consegna immediata. Mutuo e dilazioni. Valte sul posto via C. Colombo 6 - Piossasco a telefono 783.398.

(continua)

**Paghe
Previdenza
Pensioni**

**I VOSTRI
PROBLEMI**



A di Mario Stratta

- ① «Gli imprenditori piangono e i lavoratori...»
- ② «Solo adesso ho ritrovato una vecchia tessera Inps...»
- ③ «Sono impiegato statale. Mi spetta l'aggiunta di famiglia per mia moglie che guadagna 320 mila lire il mese?»

Un bicchiere pieno a metà...

Amatissima rubrica, ti supplico, in ginocchio: pubblicami!

Non so perché, ma il signor E. Sabbadini quel Savona imprenditore settore industria (contratto metalmeccanici, per farsi intendere), mi porta memoria l'immagine dell'ottimista e del pessimista: il primo, il bicchiere a metà «è mezzo pieno»; per il secondo, «è mezzo vuoto».

Cioè: quando si parla fuori dei datori di lavoro, cominciando dagli artigiani ed andando ad Agnelli, per pio, si dice: «Sì, è vero, questo guadagno dobbiamo dedurre questo, codesto, quello ecc. ecc. ecc.». Quando, invece, si sparisce dell'opulento e pascluto dipendente, si dice: «a tanto occorre nare questo, codesto, quello ecc. ecc.».

A prescindere fatto quegli oneri, oltre non essere disponibili per la comparsa «barchetta», contrariamente alla aritmetica lagnozo signor E. Sabbadini, imprenditore del settore industria (contratto metalmeccanici, tanto per farsi intendere) troppo «raddoppiano» assolutamente «la paga corrisposta ai lavoratori dipendenti», perché il 45,93% non è pari al 100%. Almeno a mila.

tant'è: la gallina vicino non smette di sembrare papera!

Che poi rubrica «i vostri problemi» sia esclusivamente riservata ai lavoratori dipendenti... E' spudorata la quale «riaperta» la pura e... semplice pubblicazione della richiesta.

Ma che cosa avrebbero da chiedere gli imprenditori giacché hanno o dipendenti

Scrivere: Stampa Sera, rubrica «i vostri problemi» - Marenco - Torino

specializzati, od abili disposizione? Ho capito: scappatoie per poter aggirare lo scoglio del versamento contributi. Lo sa il signor E. Sabbadini, imprenditore ecc. che lo sono fregato da diversi datori lavoro, piagnucolanti come che il signor E. Sabbadini con quel segue come i gatti nel periodo dell'amore: piangono...

«a mia disposizione con prove» I piagnucoli — questa rubrica, o presso i tribunali, se vuole.

meno che il signor E. Sabbadini e l'«ecc. ecc. codazzo, avendo fiducia proprio commercialista dipendente specializzato, non chiedendo conferma «chi risponde esclusivamente dipendenti». E' così, signor

Spero tanto di questa pubblicata.

A te, «Stampa Sera, mille grazie. Nino Troiano via C. Alberto 36 - Torino

Non è certo il caso di supplicare in ginocchio per ottenere spazio rubrica! Anzi, invitiamo il nostro simpatico lettore ad alzarsi subito per evitare un inutile logorio dei pantaloni. La sua lettera, scritta con brio e con abbondanti citazioni «zoologiche», non ha bisogno di alcun commento: è proprio che il bicchiere a metà può essere considerato «seconda del casi mezzo pieno» vuoto! Grazie infine per cordiali espressioni di simpatia.

La combinazione ottima dei fattori, l'equilibrio dell'oligopolio, i mercati dei fattori prodotti, i prezzi relativi, la distribuzione del reddito, l'equilibrio generale sistema: questi, alcuni degli argomenti maggior rilievo affrontati dal recente volume «Che cosa si produce, come e per chi» della Casa editrice Giapichelli. Torino, giunto alla seconda edizione.

Gli Autori (si tratta infatti un manuale di microeconomia scritto in collaborazione)

Ha diritto al supplemento

Sono pensionato esattamente 1° In seguito per necessità ho lavorato per altri tre anni dipendenza di un'azienda privata che mi ha regolarmente versato all'Inps tutti i contributi.

Ma in questi giorni ho ritrovato la tessera con le marche versate dal mio datore di lavoro.

Questo documento restituito al momento del mio licenziamento ed io l'avevo riposto.

Posso ora utilizzare queste marche, e, piuttosto, sono tempo per farli o devo ritenere chiusa la partita per mia sbadataggine? Mario Martina, Torino

Nulla è perduto: il può richiedere il supplemento di pensione, in relazione ai contributi versati dopo il pensionamento, presentando un'apposita domanda all'Inps, corredata naturalmente, oltre che documenti necessari, anche della famosa assicurativa, fortunatamente ritrovata. L'unico inconveniente è rappresentato che decorrenza supplemento è stabilita nel primo giorno del successivo a quello in cui è stata presentata la domanda stessa.

Consigliamo quindi lettore di non frapportare altri indugi nel farsi vivo con l'Inps, affidando eventualmente trattazione pratica ad un ente di patronato

Reddito-limite è 10 mila lire...

Impiegato presso un mia moglie lavora come impiegata part-time presso una ditta commerciale ove tiene la contabilità di magazzino. Per questa (dalle ore 12) percepisce stipendio di mila lire. Vorrei il reddito per continuare all'aggiunta famiglia per che privata esso è di circa 350 mila lire al mese: questo importo massimo per noi dipendenti pubblici?

Prego, per motivi di riservatezza, di non pubblicare per esteso il nome ma di con le sole iniziali.

A. Vado (Savona)

Gli assegni familiari e l'aggiunta di famiglia sono regolati differenti normative.

Non si può quindi far riferimento, in questo caso, regime che regola l'erogazione degli assegni a favore dei dipendenti privati.

Il dipendente pubblico ha diritto all'aggiunta famiglia la moglie ha redditi derivanti da lavoro di importo superiore a 10 mila lire mensili (Leggasi diecimila). Nulla fare quindi il nostro lettore, cui moglie percepisce una retribuzione di gran lunga superiore al tetto stabilito. val la pena, visto che in argomento, parlare anche degli eventuali redditi derivanti da pensione che, in questo caso, non vengono presi in considerazione!

SEGNALAZIONI

per garanzia di sicuro affidamento scientifico: dal noto economista Onorato Castellino che, oltre a sviluppare i temi centrali (costi di produzione, prezzi) quantità prodotte nelle diverse forme di mercato), ha curato il coordinamento e saldatura i contributi diversi Autori, a Daniele Ciravegna, ad Enrico Colombatto,

ad Elsa Fornero, a Sergio Ricossa, a Giorgio Rota.

L'opera, di oltre cinquecento pagine, costituisce un validissimo strumento di studio, di approfondimento, stimolo per chi affronta i complessi, spesso sconosciuti temi, legati all'economia. Il libro, nelle intenzioni degli Autori, si propone l'obiettivo (pienamente raggiunto a nostro avviso) di evitare che i lettori finiscano col ritenere che l'economia offra soltanto senza fatti

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

Maggie: — Margaret Thatcher sorride sulle buste che salutano la sua notevole affermazione elettorale; sono state annullate Londra la sera del giugno, quando si delineava la vittoria del partito conservatore e, gran parte, la mattina del 10, quando la vittoria certa e superiore alle previsioni.

Questa busta (ve ne sono di parecchi tipi: in una, alle spalle di Maggie, compare l'ombra Winston Churchill) si a quella ugualmente storica timbrata a Londra 4 maggio 1974 che mostrava la signora Thatcher in un'espressione seria combattiva durante un comizio.

La scritta dice: «Nell'udienza Buckingham Palace nel corso della quale Reginald l'incarico Primo Ministro al "leader" del partito che ha vinto le elezioni, oggi per prima volta due donne nella storia si sono trovate di fronte, Sua Maestà e signora Margaret Thatcher. E' infatti la prima volta che donna è Primo Ministro».

Sino oggi Margaret Thatcher è mai apparsa in francobolli. E' però ritratta in un chiudilettera colori che fa parte «foglietto» non ufficiale stampato quando Giovanni Paolo II recò in visita ufficiale Regno Unito.

Winston Churchill ritratto francobolli inglesi solo dopo la sua scomparsa. Altri premier inglesi, MacMillan, Eden, Harold Wilson, sono stati ritratti in francobolli non inglesi Stati esteri in occasione di loro visite o incontri fra Capi Stato.

Da Londra apprendiamo che forte l'attesa la serie britannica che apparirà fra breve tempo che è dedicata all'esercito. Interesserà tutti coloro che seguono anche il tema, molto interessante, «Armi, uniformi, soldati». A questa dedica un ampio servizio a colori il periodico Stamp News, organo della British Philatelic Federation.

A Riccione rotonda su «Turismo e filatelia» — «Turismo e filatelia», tema della «sezione informativa» XXXV Esposizione Internazionale «Europa» e della XXXV Fiera internazionale del francobollo che si terranno a Riccione dal al agosto, sarà anche tema di tavola roton-



in programma per ore 16 di sabato 27 agosto. Moderatore sarà il giornalista Fulvio Apollonio, presidente dell'Unione stampa filatelica italiana, e relatori noti giornalisti specializzati.

Contro il 10 — Molte le proteste contro il preannunciato esemplare ordinario (ossia non commemorativo) italiano da 10 mila lire. Potrebbe, esaminati tutti gli aspetti negativi che reca in averne almeno uno positivo: far di colpo l'abitudine chi acquista, qualunque esemplare venga emesso, quattro esemplari (ossia la quartina) più uno. Sono in molti disposti a spendere questa volta 50 mila per un quadratino carta che, data tiratura, non varrà mai un centesimo più; al contrario, che fra qualche si troverà forse sotto il valore facciale, ossia nominale? Va bene che è sempre utile, data la validità permanente, ad affrancare qualsiasi cosa, ma è

difficile pensare, per usarlo, di spedire una o un tavolo a amico Vado Ligure. E' così che si danneggia una filatelia, come quella della Repubblica Italiana, che gode già (si per dire) di salute alquanto ginevole.

Vaticano e San Marino — Due settori dell'area italiana, quello vaticano e quello sammarinese, che segnavano da tempo il passo soprattutto per quanto riferisce periodi più recenti, stanno ottenendo buoni successi all'estero, in particolare negli Stati Uniti nel Canada.

Il Vaticano è molto richiesto per i primi due pontificati (Pio XI e Pio XII) mentre cre la domanda per Giovanni Paolo II, particolarmente per quanto si riferisce ai suoi viaggi all'estero. I «giri» di buste molto richiesti.

Per Marino le cose vanno altrettanto bene. Sono in aumento di prezzo le serie, anche più recenti, ispirate all'arte. Per la quotazione del dollaro, tali pezzi offerti in America a un prezzo davvero irrisorio, invogliare i collezionisti. Questi lamentano però il fatto — riscontrabile anche sul mercato italiano — che le serie di Vaticano e San Marino siano ottenibili facilmente annullate non busta del giorno di emissione.

Ciò significa che il filatelista il quale desidera avere una certa annullata sciolta, non busta, la deve acquistare a prezzo maggiorato busta primo giorno con la triste prospettiva poi di lavare i francobolli per staccarli dalla busta stessa. Un autentico non senso, un insulto filatelia più e più genuina.

Che San Marino e Vaticano non parta molta corrispondenza è un fatto, ma che debba giungere a questi estremi ci pare davvero esagerato.

Tangenti-story di Savona Psi: speculazione politica

Gli 8 arrestati, interrogati oggi dal giudice - Le indagini partite due anni fa - I socialisti: «Perché le manette alla vigilia del voto?»

SAVONA — Il clamore suscitato dall'arresto di alcuni tra i massimi esponenti del Psi savonese e ligure, tra i quali Alberto Teardo, dimessosi da presidente della giunta regionale per portarsi candidato nelle elezioni per la Camera dei deputati, la prospettiva di arrivare a incarichi governativi, si dilata sino a diventare un fatto nazionale. Di Teardo era anche già a lungo parlato e polemizzato in un recente passato per una sua presunta appartenenza alla

Con lui i magistrati dell'ufficio Istruzione Granero. Del Gaudio, hanno fatto arrestare la moglie Mirella Schmid, 41 anni, nativa di Genova, che non ha fatto politica attiva. Leo Luigi Capello, 41 anni, albergatore di Spotorno, presidente del Savona Calcio e della «Rari Nantes», una squadra pallanuoto che nella serie nazionale; Massimo De Dominicis 39 anni, architetto, assessore all'urbanistica Comune di Savona; Giovanni Dossetti, 41 anni, residente a Pietra Ligure, titolare di cave; Roberto Siccanti, 41 anni, di Finale, già consigliere comunale; Marcello Borghi, 55 anni, geometra, impresario edile, ex sindaco di Albissola Mare e attuale presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari; e Franco Gregorio, 46 anni, residente a Roma, funzionario ministeriale, già componente della segreteria particolare del Capo di Stato.

Quest'ultimo è stato arrestato dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della capitale. Il legame primo che unisce tutti questi personaggi è la loro appartenenza al Psi o, quanto meno, la loro profonda amicizia per Alberto Teardo che è il leader indiscusso del partito socialista savonese. E poi ci sono i legami di ordine diverso che hanno portato i magistrati a spiccare il mandato di cattura.

Sulle imputazioni vengono loro addebitate gli inquirenti mantengono ancora

Ma Pertini da due anni non riceveva gli imputati



PERTINI

ROMA — Pertini è furibondo. Quando ha saputo che alcuni arrestati nella sua città natale, Savona, dichiarati di essere in buoni rapporti con lui, ha immediatamente detto: «Duro comunicato all'ufficio stampa del Quirinale. In esso si precisa che da due anni mezzo il Presidente della Repubblica aveva troncato ogni rapporto con i dirigenti della federazione Psi di Savona, rifiutando di riceverne i rappresentanti».

In merito alla notizia diffusa da degli arrestati, Leo Capello, di cui il «figlioccio di Pertini», il Capo dello Stato ha confermato di già «categoricamente smentito a tempo l'assurda notizia», aggiungendo che «a Savona, come tutti, il Presidente non solo non ha figli, nemmeno figliocci».

Inoltre, l'ufficio del Quirinale ha reso noto che «il giorno stesso in cui apparve nell'elenco degli appartenenti alla Loggia il nome di Franco Gregorio (un altro degli arrestati ndr.), distaccato Camera dei deputati al Quirinale, questi fu immediatamente allontanato. Presidente del Quirinale e restituito alla Camera dei deputati».

Il Psi fa quadrato attorno ai suoi uomini. Il sottosegretario alla Giustizia Scamarcio ha polemizzato con i giudici di Savona: «Un'ulteriore, incauta scelta tempo che riporta sulle prime pagine giornali il comportamento di certi magistrati. Dopo mesi di indagini si emettono, a giorni dalla consultazione elettorale, mandati di cattura contro candidati al Parlamento».

riserbo assoluto. Ma si parla di «affinità» le vicende che settimane or hanno avuto per protagonisti uomini del socialismo torinese e di altre forze politiche. Si parla anche di «concussione e corruzione», ma senza dati certi, almeno per ora.

Le indagini sono state avviate quasi due anni fa su esposti «anonimi» e su denunce firmate per fatti riguardanti finanziamenti del Savona Calcio. Poi l'inchiesta si è allargata e, sia pure in sordina, decine di persone sono state sentite dai magistrati: alcune sono state fermate per reticenze e poi rilasciate, altre state arrestate e quindi poste in libertà provvisoria. Tra queste Nicola Bongiorno, titolare di alcuni locali notturni di Finale Ligure, rimasto in carcere per circa un mese.

Impossibile sapere gli inquirenti hanno raccolto in

questo periodo, quali elementi sono riusciti a mettere insieme.

Ora tutti si attendono altri sviluppi, altri colpi di scena, ma pare che almeno per qualche giorno ci siano fatti nuovi. I giudici debbono interrogare gli arrestati che sono stati smistati in diverse carceri della Liguria e del Piemonte (a Savona nelle carceri mandamentali, dove momento funziona solo la sezione femminile, è stata rinchiusa la moglie di Teardo) ed esaminare tutti i documenti sequestrati: corso delle perquisizioni seguite ai «blitz» dei carabinieri.

Tra gli alloggi perquisiti anche quello che Teardo si è riservato in una villetta di quattro appartamenti intestata a moglie e situata a Palo Sassello nell'entroterra di Savona.

Le reazioni non sono mancate. A parte il comizio che ieri sera è tenuto in piazza del Comune l'on. Teodori è parso radicale, c'è da registrare un duro comunicato della federazione regionale Psi in cui si esprime «ferma condanna per il metodo adottato: in quanto «non poteva sfuggire» che gli arresti avrebbero turbato il corretto svolgimento delle elezioni che sarebbero diventate «sicuro strumento di speculazione politica».

I socialisti liguri affermano anche che «ancora una volta si ha l'impressione di gravi forzature e distorsioni nell'amministrazione della giustizia, di politica della magistratura che toglie credibilità allo Stato, di violazioni sostanziali dei diritti dei cittadini».

Anche i comunisti hanno preso posizione: «questa clamorosa vicenda e in nota del segretario provinciale Ello osservano che «coltivano in larga parte esponenti del Psi «fra cui l'ex presidente di giunta regionale dominata dalla Dc verso la quale abbia-

mantenuto un atteggiamento «dura critica anche per il coinvolgimento dello stesso presidente nelle vicende della P2».

Nicolò Stri

METALMECCANICI

«Da Fanfani se si rompe»

Oggi riprende la trattativa all'Unioncamere

ROMA — Se dall'incontro di oggi all'Unioncamere tra Fim e Federmeccanica emergeranno sostanziali novità, il sindacato chiederà nuovamente in causa il governo per chiudere il contratto dei metalmeccanici nel rispetto dell'accordo del gennaio. Preannuncia dunque una giornata difficile di trattative che potrebbe sfociare in un'ennesima rottura.

La Federmeccanica, contraria alla mediazione del governo, è però convinta che ci siano le basi per arrivare a un'intesa «per le aperture fatte sull'orario, sul salario e la flessibilità». Aperture però giudicate tali dalla Fim, che nel parlamentino ieri ha deciso oltre 10 ore di scioperi articolati fino al 26 giugno, con presidio dei cancelli delle aziende e delle sedi delle associazioni industriali.

Sono sei gli scioperi superati, i punti caldi sono essenzialmente legati all'orario: 40 ore di riduzione del contratto '79: la Federmeccanica è disposta a concedere ore di riduzione d'orario solo per i lavoratori indicati in quel contratto; la Fim vuole una riduzione generalizzata di 12 ore. Altre 40 ore di riduzione dell'intera Scotti: la Fim propone una riduzione effettiva per i giornalisti; per i turnisti disponibilità a un compenso salariale in situa-

zioni specifiche a tempo determinato. Gli altri punti in discussione: flessibilità, salario, inquadramento professionale, trattamenti malattia.

Se oggi si andrà alla rottura, la Fim ha già preannunciato che farà una precisa richiesta: «Gli imprenditori devono fornire risposte chiare e rispettose dell'accordo sul lavoro; in caso contrario il governo deve sospendere quella parte dell'intesa che prevede la fiscalizzazione degli oneri sociali a favore delle aziende (circa 1 mila miliardi), fino a che il contratto non sarà chiuso».

In questa situazione sembra difficile prevedere il rinnovo contrattuale prima delle elezioni politiche. Anche per i contratti dei tessili, degli edili e degli alimentari, che interessano milioni di lavoratori, le prospettive sono rosee. Oggi, intanto, si fermano per tutta la giornata gli alimentari mentre i tessili hanno in programma una giornata di lotta per il 23 giugno.

Argentina: premio comune — Hector P. Agosti, di 72 anni, dei più acuti intellettuali del partito comunista argentino, è stato insignito del Gran Premio d'Onore della Società argentina degli scrittori (Sade). Agosti si rivela dei saggi più brillanti della sinistra politica durante gli Anni Que-

Polemica sindaco-prefetto dopo la strage di Palermo

Oggi i funerali dei 3 carabinieri assassinati - Elda Pucci: «Ci vogliono leggi eccezionali» - De Francesco: «Bastano quelle che sono»

PALERMO — Ancora una addolorata presenza di Pertini in Sicilia per il nuovo, orrendo crimine mafioso, l'agguato a lunedì sera in via Scobar a Palermo con l'uccisione di tre carabinieri. Questa mattina nel duomo normanno di Monreale, i funerali di Stato. C'è molto dolore, ma molti sperano che le cosche della mafia e della droga possano essere sconfitte.

Emozione, tensione, caldo e la folla straripante nel tempio. Commozione e volti tirati

del congiunti del capitano Mario D'Aleo, dell'appuntato Giuseppe Bommarito e del carabiniere Pietro Morici. Presenti al completo le autorità.

Ciriaco De Mita, ieri in comizio a Palermo, tenuto dopo aver omaggiato alle salme dei tre militari dell'Arma, ha ribadito il proposito di di scoraggiare l'intendimento di fronteggiare tutta l'energia possibile le sempre più spavalde aggregazioni mafiose. L'onorevole De Mita ha affermato che «è in

gioco la credibilità della classe politica».

Polemica con il prefetto Elda Pucci, che ha sollecitato «leggi eccezionali», il prefetto di Palermo Emanuele De Francesco, alto commissario per la lotta contro la mafia, ha obiettato che «occorre semmai applicare con estrema decisione le leggi».

De Francesco ha aggiunto che «non bisogna strumentalizzare questa strage mentre è in corso la campagna elettorale». Antonio Ravidà

Craxi oggi chiarisce

ROMA — Oggi, nella sede socialista di via del Corso segretario del Psi Bettino Craxi formula in una conferenza stampa una proposta di indirizzo politico di governo, che potrebbe rimettere in moto il meccanismo per un dialogo più costruttivo con i partiti dell'ex maggioranza. Craxi dovrebbe dire con quali forze, quali condizioni programmatiche e quali garanzie i socialisti accetteranno di costituire stabile intesa di governo e i partiti alleati dopo le elezioni del giugno. Le dichiarazioni del segretario socialista sono attese con interesse da tutti i partiti. Dai comunisti, che invitano il Psi all'alternativa, alla Dc e ai laici favorevoli al pentapartito.

Sarti querela Berlinguer?

CUNEO — Il senatore dc Antonio Sarti ha intenzione di querelare il segretario del Pci Berlinguer che in un recente discorso tenuto ad Alessandria lo avrebbe definito «piduista». L'annuncio sarà dato nella Tribuna elettorale che l'emittente privata «Cuneo 1 TV» manda in onda questa sera alle 20.30. Sarti è incaricato i suoi legali di esaminare i testi propagandistici dei discorsi di Berlinguer e delle pubblicazioni del Pci e di denunciare verso gli autori, qualora ne ricorrano gli estremi, l'ex ministro della Giustizia. Infatti definito «strumentale e diffamatorio» la querela elettorale impostata dal Pci contro lui.

Temperatura a Torino, ore 8 +19



TEMPO PRE-
VISTO: cielo
sereno o po-
co nuvoloso,
con possibili
manifestazioni
temporalesche nel pomeriggio.
VENTI: deboli (con rinforzi
nelle zone temporalesche). VI-
SIBILITÀ: buona. TENDENZA
DEL TEMPO: nuvoloso.

In provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+16
Asi	+14
Cuneo	+20
Novara	+17
Vercelli	+19
Genova	+23
Imperia	+23
Savona	+21

all'estero ieri

Atene	+17
Berlino	+10
Buenos Aires	+8
Lisbona	n. p.
London	+13
Mosca	+13
New York	+23
Parigi	+13
Singapore	+25
Tokyo	+17

In (ore 8)

Venezia	+21
Milano	+21
Bologna	+20
Ancona	+17
Roma	+21
Napoli	+20
Bari	+19
Ragusa C.	+20
Cagliari	+19

STAMPA
Michele T.
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vice direttore

Edizione LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuticà
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaco Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico, Ed. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino
© 1993 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 367
DEL 23-12-1991

Il Papa parte domani per la Polonia, il viaggio durerà 7 giorni

Dopo 4 anni ritorna a Varsavia

VARSAVIA — Il Papa giungerà domani a capitale polacca. Sarà la seconda visita in Polonia dopo quella del '79. Il viaggio del Pontefice durerà fino al 21.

Il 10 giugno 1979, al momento di lasciare la Polonia, il Papa parlò della visita di «un atto di coraggio», sia da parte di coloro che avevano rivolto l'invito, sia da parte di chi era stato invitato. Il primate Stefan Wyszyński, in quello stesso commiato, dette appuntamento al Pontefice per il 1983, per le celebrazioni del sesto centenario della effigie della Madonna Nera di Czestochowa.

Karol Wojtyla ritorna ora nella sua terra a quattro e sei giorni dalla conclusione di quell'«atto di coraggio», da quell'«arrivederci». Vi ritorna con un anno di ritardo e in condizioni molto più difficili. Ad alcuni questo secondo viaggio sembra piuttosto il frutto d'un compromesso: le esigenze del governo polacco da un lato, della chiesa locale e dello stesso Pontefice dall'altro.

C'è stato un crescendo di difficoltà negli ultimi viaggi papali fuori d'Italia. Un anno fa visitò la Gran Bretagna e l'Argentina in guerra per le isole Falkland-Malvine, in ottobre la preparazione del viaggio in Spagna fu disturbata da polemiche preslettorali che lo fecero rinviare d'un mese; tre mesi fa s'ebbero i noti contrasti nel viaggio in America Centrale e soprattutto in Salvador, Guatemala e Nicaragua, paese quest'ultimo dove il Papa fu contestato dai sandinisti.

Il ritorno in Polonia al suo 18° viaggio fuori d'Italia. Alla infaticabilità del primate polacco nei primi pellegrinaggi egli ha aggiunto l'audacia di non ritirarsi, di non rinunciare, di non cedere.

In appena quattro anni e mezzo egli ha percorso ben 242 mila chilometri in aereo, elicottero e automobile, pari a sei volte il giro del mondo. E milioni di persone l'hanno salutato nei 18 viaggi internazionali e nelle 36 visite in Italia, l'ultima delle quali a Milano. Con gli otto giorni del viaggio in Polonia, dal 16 al 23 giugno, diventando il 19° giorno che il Pontefice ha trascorso fuori del Vaticano e di Castel Gandolfo per viaggi: la metà d'un anno.

Ciò significa che, mediamente, per un mese e cinque giorni l'anno egli è stato impegnato in questa forma di ministero, ormai occasionale. Tanto più se si pensa alla lunga preparazione che ogni viaggio comporta.

Mosca: «Usa vogliono la morte di Wojtyla»

Pesanti accuse di un quotidiano agli americani - Il Cremlino smentisce le accuse al bulgaro Antonov per l'attentato

MOSCA — I sovietici a Washington vogliono l'uccisione di Papa Wojtyla. Un articolo molto pesante in questo senso è pubblicato da «Sovetskaja Rossia», quotidiano della Repubblica federativa.

Il giornale sostiene la completa estraneità nell'attentato al Papa del bulgaro Antonov e afferma che tutte le accuse sono a carico della montatura della Cia per compromettere (senza successo) il buon nome dei Paesi del socialismo reale.

«Washington», scrive il giornale, «ha seri motivi di scontento verso il Pontefice per volere la sua eliminazione fisica». Gli americani — sempre secondo il quotidiano russo — sono scontenti di Wojtyla per la sua posizione sul problema degli armamenti, per i suoi interventi a favore dei vescovi di Salvador, per



WOJTYLA

la richiesta di una giusta soluzione al Medio Oriente che tenga conto dei diritti dei palestinesi.

«Sovetskaja Rossia» nega

inoltre che il Cremlino attribuisce al Papa responsabilità degli avvenimenti polacchi. Ciò che è avvenuto a Varsavia, sostiene il giornale, non ha alcuna attinenza con il fatto che il Papa è polacco.

«E' ben noto — afferma il quotidiano — che la situazione in Polonia era minacciata da gruppi di elementi contro-rivoluzionari appoggiati attivamente dalla Cia, dai servizi speciali della Nato e dai centri ideologici dell'Europa occidentale. Gli stessi scopi perseguiti dalle sanzioni economiche contro la Polonia decretate dal presidente Reagan».

Le accuse lanciate da «Sovetskaja Rossia» lasciano intendere che il Cremlino voglia fare buon viso a cattivo gioco, smentendo le sue avversità. Il Papa Wojtyla proprio in occasione del viaggio a Polonia.

Cacciapuoti è condannato per il siero anti-cancro

Aveva inscenato una colossale truffa a Lugano con i soldi prestatigli dalle banche svizzere - Ma non produsse mai l'invenzione di Tarro

LUGANO — Due anni e mezzo di reclusione (di cui quindici mesi già scontati), sette anni di espulsione dalla Svizzera a partire dal giorno dell'espletamento della pena detentiva. Dall'agosto del prossimo anno, e un risarcimento a parte, la parte lesa per un milione di franchi, qualcosa come milioni di lire al cambio attuale. E' questa la condanna inflitta nella tarda serata di ieri dalla corte delle assise criminali di Lugano all'industriale e banchiere napoletano Renato Cacciapuoti, imputato di truffa, falso in documenti, bancarotta fraudolenta, falsificazione di società commerciali.

La corte, presieduta dal giudice Franco Veraa, ha in pratica avallato dopo più di cinque ore di consiglio le richieste formulate nella giornata di lunedì dal pubblico ministero Agnese Balestra Bianchi. Il rappresentante

della pubblica accusa in quasi sei mesi di requisitoria, ha identificato il Cacciapuoti in un scaltro e astuto personaggio, che nel Canton Ticino aveva montato un castello di carte false con un fine ben preciso: truffare ovunque e chiunque.

Con il pretesto di occuparsi della produzione di un siero per diagnosi precoce di alcuni tipi di tumore, lo stesso scoperto dall'oncologo napoletano Giulio Tarro, ottenne la concessione di crediti per un milione di franchi (oltre un miliardo di lire) dalla sede di Lugano dell'Unione di banche svizzere. Con il suo dire, il curriculum inconfutabile: fra l'altro possedeva il 70 per cento del pacchetto azionario del Banco Campano e di essere altresì possessore in Italia di un autentico patrimonio di beni immobili e denaro. E' forse su-

perfluo aggiungere che Cacciapuoti trovò nel Canton Ticino tante porte aperte.

Accadde però che un'azienda di Manno, località vicino a Lugano, la «Cancer detector test», di cui il banchiere era il direttore, chiuse per fallimento nel 1980, dopo due anni dall'apertura, con un passivo che, rapportato in lire, sfiorava i milioni. La banca sarebbe dovuta occuparsi della produzione del siero Tarro per la diagnosi precoce dei tumori ma, di fatto, dalle strutture aziendali di Manno non mai prodotto nulla.

Scoperto che l'industriale e banchiere napoletano riuscì a montare un raggio con denaro avuto dall'Unione di Banche svizzere e dallo Stato del Canton Ticino, venne denunciato alla magistratura. Fu arrestato il 5 dello scorso anno.

Ruggiero Quadrelli

Lo sceicco divorzia (lei è italiana) paga 115 miliardi

NEW YORK — Lo sceicco saudita Mohammed Al-Fassi dovrà versare alla ex moglie di origine italiana ben 85 milioni di dollari, la più alta cifra mai pagata per un divorzio nella storia degli Stati Uniti.

Il giudice, Robert Fainer, ha firmato la sentenza assegnando alla signora Sheila De-na Al-Fassi 76 milioni 999.500 dollari (115 miliardi circa) di contanti, l'ex residenza della coppia a Beverly Hills, valore di milioni di dollari, un'isola nel Mediterraneo, gioielli vestiti per un valore non ben definito e un'assicurazione.

Tra le proprietà di Al-Fassi destinate alla vendita vi sono due Boeing 707, 70 milioni di dollari in gioielli, 13 Rolls Royce, uno yacht 15 milioni di dollari e uno.

I pirati assaltano una nostra nave in porto brasiliano

SAN PAOLO — Il comandante della nave da carico italiana «Molara», Cosimo Catanzaretto, è stato aggredito nella sua cabina da pirati che assaltano regolarmente le imbarcazioni all'ancora nel porto di Santos.

Il comandante dormendo quando è stato assalito da tre uomini che lo hanno colpito alla testa provocandogli ferite che ha richiesto otto punti di sutura. Alcuni marinai sono accorti di quanto stava accadendo ed hanno dato l'allarme per cui i tre aggressori sono fuggiti senza bottino.

Il «Molara» è la settima nave assalita negli ultimi giorni a Santos, dove, secondo la polizia, opera una grossa organizzazione che agisce come gli antichi pirati per rubare merci e le casseforti delle imbarcazioni.

Un padre col fucile in una sala per interessi

SALERNO — Un giovane contadino, Nicola Capaldo, di 22 anni, ha ucciso il padre Giovanni, di 55, con sei colpi di fucile. Il parricida è stato poi arrestato dai carabinieri. Il fatto è accaduto nelle campagne di Piano, nel Nocerino, dove, in località Sant'Anna, si trova l'abitazione colonica del Capaldo. Movente dell'omicidio sarebbe il contenzioso tra padre e figlio per interessi.

Donna giudicata infante alla luce 5 gemelli

Una trentenne di Amburgo ha partorito ieri alla luce cinque gemelli dopo una cura ormonica per favorire la fecondità. Quattro bambine e un maschietto di peso variabile tra i 600 grammi e il chilo che accusano i tipici difetti di respirazione e pericoli d'infezione prematuri. Quanto hanno precisato i sanitari dell'università di Eppendorf nella cui clinica il parto è avvenuto sei settimane di anticipo data normale. E' stato questo il secondo parto quinquagemo avvenuto quest'anno in Germania. Il precedente è avvenuto a Tubinga il primo gennaio e solo tre dei neonati sono sopravvissuti.

Giovane muore ad Ancona per overdose di eroina

ANCONA — Un giovane di anni, Leonardo Sparacio, è stato trovato morto in un'abitazione di un'amica in Iesi, rione anconetano di Piano San Lazzaro. Il corpo è stato trovato dalla polizia che ha ricevuto segnalazione anonima. Lo Sparacio era ancora infilato in un braccio una siringa con la quale, secondo i primi accertamenti, si sarebbe iniettato. Il giovane, attualmente disoccupato e in passato pescatore e poi venditore ambulante, da diverso tempo noto tossicodipendente, nel febbraio di due mesi fa aveva già rischiato la vita per una dose eccessiva ed era stato salvato all'ultimo momento dai medici dell'ospedale civile di Ancona.

Incendio albergo in Texas 5 morti per soffocamento

NEW YORK — Cinque persone morte ed altre 30 sono rimaste ferite in un incendio che ieri ha distrutto parte dell'albergo «Ramada Inn» di Fort Worth. Le vittime sono tutte morte per soffocamento. I loro corpi sono stati ustionati, ucciderli è stato il denso fumo sprigionatosi nei primi minuti dell'incendio. Pare che le fiamme si siano sprigionate da una catasta di tappeti arrotolati e abbiano trovato poi rapida nella moquette che ricopriva i pavimenti dell'albergo.

VIAGGI 83

PALMA DE MALLORCA

Partenza 17 luglio '83
8 giorni viaggio aereo
TUTTO COMPRESO 455.000

TUNISIA - HAMMAMET

Partenza 10 luglio '83
8 giorni viaggio aereo
TUTTO COMPRESO 492.000

GRECIA - RODI

Partenza 10 luglio '83
15 giorni viaggio aereo
HOTEL 1ª CATEGORIA 895.000

Partenza 24 luglio '83
15 giorni viaggio aereo
HOTEL 1ª CATEGORIA 838.000

FERRATO VIAGGI

Tel. 041/450.388 - 491.862 - 499.170

Presentato ieri l'ex avellinese Vignola

«Juve, scuola ideale per imparare sempre»



VIGNOLA PRESENTATO IERI DAL D.S. BIANCONERO MORINI

Zico, Socrates, Coeck, Eloi, Vignola. Fra decine di nomi più o meno esotici di giocatori di calcio provenienti da mezzo mondo, la Juventus ha scelto un ragazzo nato semplicemente a Verona e calcisticamente cresciuto ad Avellino, alla scuola di quel volpone che è Sibilla. E ancora una volta la squadra bianconera ha saputo scegliere nel mercato quanto di meglio offriva il mercato nazionale.

«Che cosa volete che dica, di me? — si schermisce

il giocatore — Sono un ragazzo normalissimo, che ama la tranquillità e non ha grandi per la testa. Nel tempo libero, quando me ne resta, studio per il terzo anno di università».

Ma non è questo che soprattutto interessa il pubblico. E' Vignola calciatore che si vuole conoscere. Si vuole già avere qualche argomento per fantasticare al caffè dello sport sul Bettega.

Dal punto di vista strettamente tecnico posso di-

re di un mancino — spiega Vignola — che però fare anche qualche cosetta con il destro. Sono un centrocampista, ma poco portato per compiti di copertura: un centrocampista avanzato, diciamo. Comunque giocherò come mi farà giocare Trapattoni. Magari in panchina».

Ma la domanda che viene più spontanea riguarda l'atteggiamento con cui un promettente ragazzo di anni può approdare alla corte dei vari Boniek, Platini, Rossi, Tardelli. Con quali speranze? «Io mi ritengo prima di tutto fortunato — premette mostrando subito un'approvabile modestia l'ex avellinese —. Chissà quanti altri giovani calciatori vorrebbero essere al mio posto. Penso comunque, che questa sia la miglior scuola possibile, l'ambiente ideale per capire certe cose. E nel calcio c'è sempre da imparare finché si gioca. Se all'altezza o dei miei fortissimi nuovi compagni squadra, sarà il campo — dirlo. Secondo me, faticano a giocare insieme quelli che non sanno giocare, altrimenti ci sono problemi».

Dall'Avellino alla Juventus, dunque, senza nessun problema? «Che spaventi nel vero senso della parola c'è nulla — spiega Vignola —. Al massimo mi può dare un po' di apprensione il fatto di passare in una squadra che lotta sempre per vincere dopo essere stato abituato a giocare sempre in società che avevano l'acqua in gola per non retrocedere. Penso che questo richiederà in me un grosso salto di mentalità. Comunque, scusatemi mi ripeto, sarà il campo a dimostrare quello che valgo».

g. d. s.

Udine in festa in arrivo Zico



Zico è arrivando. Ieri pomeriggio alle 11 in punto è sbarcato alla Malpensa, oggi alle 13.50 scende all'aeroporto di Ronchi Legionari. E qui incomincerà la festa, una specie di carnevale (in città) alla patria campione) organizzato per festeggiare il nuovo idolo.

Si calcola che all'aeroporto presenti almeno 20 mila supporters. I tifosi «varrios» e «teddy boys», per non rischiare, sono già presi posto da questa settimana esibendo la super-bandiera lunga 50 metri. Un rappresentante degli Udinese Club leggerà un saluto in italiano e in portoghese e presenterà le 70 mila firme di tifosi che chiedono che venga proseguito il programma di potenziamento. Poi, a volta, Zico di persona il pubblico.

Udine, il giocatore scenderà all'hotel La di dove a quel momento, lo del capoluogo friulano, si terrà la festa.

Il Toro «fiuta» Hernandez «cerca»

Arriva il Verona, il Torino «fiuta» la Coppa Italia ed Hernandez sente la del poeta. Il motivo offertogli dal confronto di stasera fa sorgere spontanea la in lui, argentino malinconico e profondamente attaccato al calcio. Al ricordo della prova gagliarda di sabato e del gol che ha segnato aprendo alla sua squadra le porte della speranza, Hernandez dice: «Mi sono sentito molto felice perché soltanto io conosco il mio attaccamento al lavoro il sacrificio che affronto ogni giorno per fare il mio dovere. E poi, credo che siano più che mai giuste le parole di Di Stefano il quale una volta disse: «Una partita senza gol è come una domenica sole perché il gol nel calcio tutto e quando il pallone entra in rete per questo sport è il momento dell'apoteosi»».

L'argentino sogna non dimenticare gli aspetti più difficili del football in Italia. Qui si gioca per il risultato, le raffinatezze spesso bandite, le giocate non immalinconiscono al ritmo lento del tango scorrono rapide quali imprevedibili rumbe. E guai all'attaccante che attarda in area. «Si, segnare in Italia è molto difficile ed è per questo che quando ci riesco sento una soddisfazione più grande. Ora che la stagione sta finendo sento che le cose vanno meglio, per la squadra e per me. Questo mi fa pensare che l'anno prossimo renderò di più ripagando la fiducia dell'allenatore dei dirigenti».

Questa sera il Toro si ri-

Ore 20,30



TORINO
Terraneo
Van De Korput
Beruatto
E. Rossi
Danova
Galbiati
G. Ferri
Dossena
Selvaggi
Hernandez
Borghi
Arbitro
Copparoni
Salvadori
Corradini
Torrisi
Bonesso

troverà di fronte il Verona, una squadra ostica, una delva cattiva dalla ferita subito in casa propria. Un motivo di più per i granata per ripetere una grande prova anche un momento paura i tifosi che, al pensiero di certe vostre distrazioni, sentono già i brividi addosso.

«Non credo a questa storia, quando il Torino ha perso è stato soltanto perché ha giocato male e peggio dell'avversario non

perché aveva la testa altrove. La concentrazione l'abbiamo sempre avuta».

Nel «retour-match» i veneti giocheranno a vostro favore un fattore che Verona manca e cioè l'appoggio dei tifosi. «E saranno proprio loro — aggiunge Hernandez — ad aiutarci quando dovremo superare i momenti più difficili della partita. Quando una squadra è nei guai e sente alle sue spalle l'incitamento migliaia di persone che le vo-

Rossi vuole



la Coppa a» i tifosi

VERONA

Garella
Oddi
Marangon
Volpati
Spinosi
Tricella
Sella
Guidetti
Di Gennaro
Dirceu
Penzo

VERONA

Torresin
Fedele
Tommasi
Mancini
Sacchetti

gliono bene, ritrova forze
che non credeva più di pos-
sedere.

L'argentino è talmente
convinto di quello che dice
■ rafforzare i suoi concetti
■ un esempio. «Ricordate
■ derby con la Juve? Stava-
■ perdendo per 2-0 e ■
■ l'incitamento dei nostri ti-
■ fosi siamo riusciti a rimon-
■ tare e ■ superare i nostri
■ avversari.

Quante probabilità ha il
Torino ■ liquidare definiti-
vamente il conto al Verona?

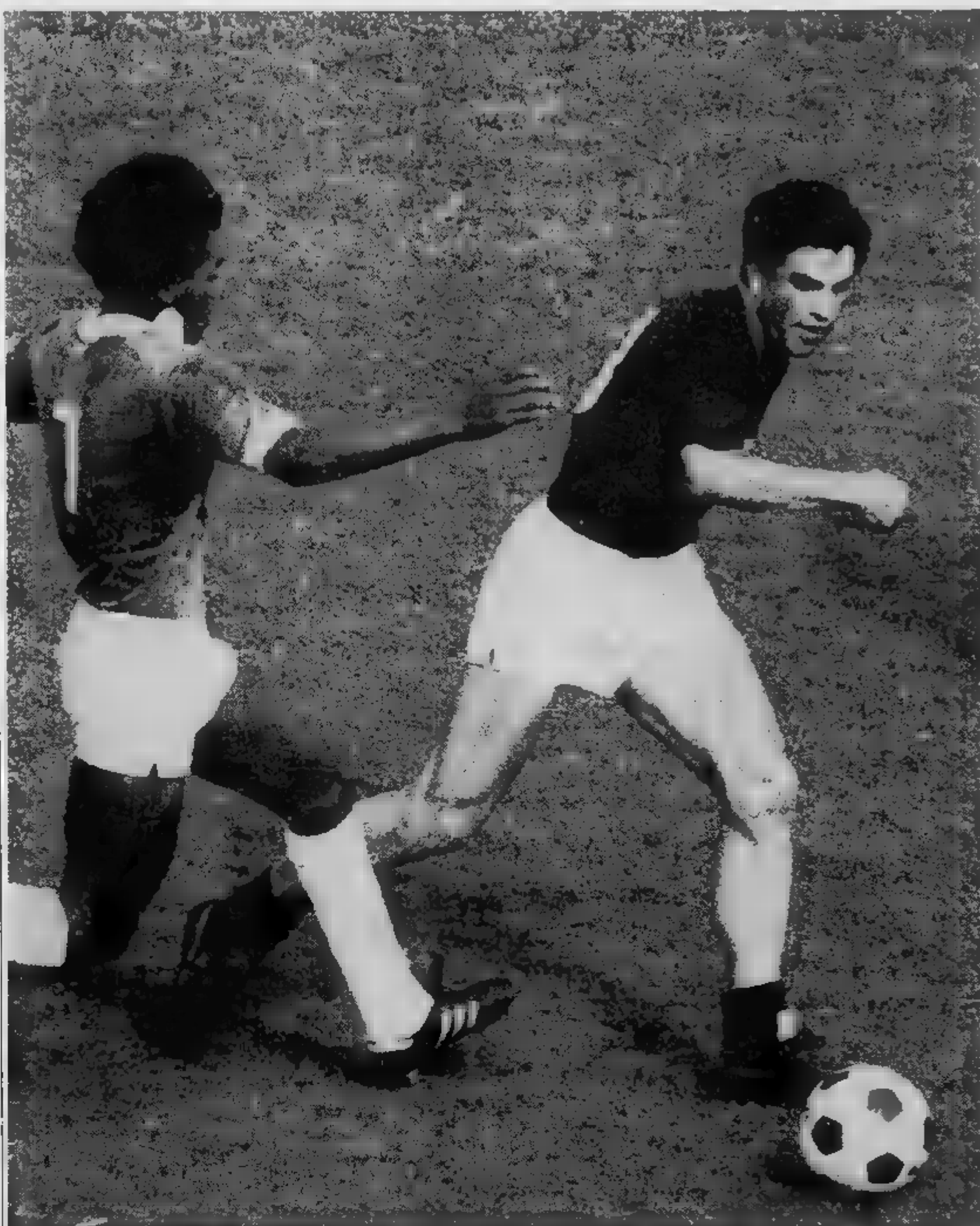
«Dalla nostra abbiamo il
risultato della gara ■ anda-
ta, ma non possiamo farci
troppe illusioni. Dirceu e
compagni fuori casa ■
molto temibili, in campio-
nato lo hanno dimostrato
tante volte.

Un concetto che anche
Bersellini ha voluto sottoli-
neare auspicando che la del-
la serie del Torino in Coppa
Italia possa continuare.
«Nelle ultime partite, tra ot-
tavi, quarti di finale e prima
partita di semifinale abbia-
mo segnato 6 reti senza su-
birne alcuna. Dobbiamo
compiere ogni sforzo per
aggiungere altri elementi
positivi ■ questa lusinghie-
ra tabella.

Com'è nelle sue abitudini,
l'allenatore ha mantenuto
segreta la formazione che
dovrebbe tuttavia essere la
stessa mandata in campo a
Verona. L'unico dubbio ri-
guarda Eto Rossi, il quale
domenica ha accusato ■
dolore ■ un ginocchio, pro-
babile conseguenza di una
botta subita nell'incontro di
sabato ■ Il ragazzo, pur
lamentando ancora fitte,
nelle ultime ore è migliorato
ed è probabile che ce la fac-
cia: gli elogi rivoltigli dal
tecnico per la prestazione ■
Verona e la gran voglia di
giocare dovrebbero fargli
compiere passi ■ gigante
sulla via ■ guarigione.

Piercarlo Alfonsetti

■ LUTTO fra ■ vecchie
glorie ■ Torino. All'età di 81
anni è deceduto Giuseppe
Barale, altrimenti noto come
Barale IL Nato ■ Pettana, un
piccolo centro ■ pianura
vercellese, approdò ■ Torino
dopo aver ■ in diverse
squadre.



HERNANDEZ SI APPELLA AI TIFOSI PER ELIMINARE IL VERONA E ACCEDERE ALLE FINALI DI COPPA ITALIA

Milano il gol scaccia-crisi

DAL NOSTRO

MILANO — Il rischio ■
notevole e dopo campionato
■ Coppa Campioni la Ju-
ventus teme questa sera di
veder fuggire anche la Cop-
pa Italia. ■ 2-1 di sabato
non può lasciare i bianconeri
tranquilli, perché all'In-
ter basterà ■ gol solo (sen-
za subirne) ed avrà la finale
in tasca. Insomma, un'altra
partita da giocare ■ il col-
tello tra i denti proprio nel
finale di stagione quando
già si sognano le vacanze.

■ Juventus non vuole
rinunciare a giocarsi fino in
fondo le ■ possibilità. Al-
■ questa ■ sensazio-
ne che traspare ■ parole
dei bianconeri di Trapattoni.
Poi, ■ sempre, sarà ■
■ a dare l'unico ver-
detto attendibile. Dice il
■ co: «Niente scherzi,
stasera dovremo superare il
turno ad ogni costo. Non ci
resta che questa Coppa ■
non vogliamo farci sfuggire
l'ultima possibilità. L'esti-
guo vantaggio di un gol non
ci consentirà di fare le pri-
me donne al Meazza, ■ do-

vremo lottare, sudare ■ bat-
terci alla grande. Se sbaglia-
■ l'Inter ■ ci perdona-
rà, perché anche i nerazzurri
per ora sono a mani vuote
e non vogliono deludere.

Infortunato Marocchino,
Trapattoni conferma Gal-
derisi in tandem ■ Rossi.
■ piccolo attaccante, torna-
to al gol in prima squadra
dopo un anno, si sente cari-
cato ■ fiducioso: «Spero di
andare meglio rispetto ■ sa-
bato. Nella partita di anda-
ta ho giocato un tempo da
punta vera e ■ altro da
mezza punta, sprecando
■ energie e rendendomi
poco utile alla squadra. Lo
stadio milanese mi dà la ca-
rica e spero di segnare, an-
che per dimostrare alla Ju-
ventus che sono ben vivo.
Quest'anno ho avuto poca
fortuna: ho giocato nelle oc-
casioni più difficili entran-
do, ■ partita iniziata, ■ Ge-
nova, Cesena e Verona. Ora
devo giocarmi tutte le carte
■ spero di non fallire.

Anche Rossi si augura di
■ stasera una mano
dalla fortuna. Sabato ha

fallito un rigore decisivo ed
ora teme che il suo errore
possa essere fatale ■ Juve:
«Il 2-1 ■ il peggior risul-
tato possibile in Coppa.
Avevo segnato quel rigore
ora ■ più tranquillo,
invece ci toccherà soffrire.
Io mi auguro ■ non delude-
re perché voglio dimostrare
di non essere in crisi.

Un ■ fa di questi tem-
pi Rossi era al centro delle
polemiche a Vigo durante ■
Mondial. Giugno sembra il
■ mese critico: «In Spa-
gna ■ situazione era diver-
sa — spiega — anche se pure
ora provo ■ grande ■
reza per quello che ■ rie-
sco e sono riuscito a fare.
Tutto sta nel ritrovare il gol.
Per me è ■ vita, mi impegno
al massimo ■ tutto con-
giura contro ■ me. Sabato
me ■ hanno annullato uno
validissimo. Poi ho sbaglia-
to il rigore. Una disdetta.
Stasera cercherò la via del
gol con ■ solito accanimen-
to: aiutando ■ Juve, aiute-
rei ■ stesso ed inoltre arri-
vare in finale mi darebbe
■ grande carica.

Fabio Vergnano

INTER

Zenga
Bergomi
G. Baresi
Marini
R. Ferri
Bini
Bagni
Muller
Altobelli
Sabato
Juary

JUVENTUS

Bodini
Gentile
Cabrin
Bonini
Rico
Scirea
Galderisi
Tardelli
P. Rossi
Platini
Boniek

Arbitro Pieri

Bozzini
Bernazzani
Bergamaschi
Meazza
Bonacini

13 Carraro
13 Storgato
14 Furino
15 Prandelli
16 Koetting

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

INV.ITAL. vende vicino corso Cirià alloggio libero ben rifinito di salone 2 camere cucina servizi. Tel. 516.283.

IPM A 511.382 libero San Paolo recente costruzione: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Mutuo fondiario 40%, vs 2%.

IPM 511.382. Corso Grosseto spazioso: ingresso 3 camere cucina bagno. Ottimo. Iva 2%. Mutuo fondiario.

511.382. Borgaro via Volpiano spazioso appartamento: ingresso 3 camere cucina bagno.

511.382. Libero in d'epoca: ingresso 6 camere cucina bagno. Prezzo interessante.

IPM 511.382. Libero vicinanzo Parco Rignon piano all'ultimo: tinello cucinino doppi servizi.

IPM 511.382. Libero Campidoglio: ingresso 2 camere cucina bagno. 36 milioni. Facilitazioni.

511.382. Libero Beinasco spazioso appartamento: ingresso salone 3 camere cucina biservizi 2 bagni.

511.382. Libero via Maistra: ingresso camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni 500 mila. Facilitazioni.

IPM 511.382. Libero via Principe Tommaso spazioso appartamento: 3 camere bagno servizio L. 52 milioni.

511.382. bifamiliare libero in alloggi mq 150 box giardino condominiale mutuo residuo. Tel. 922.

511.382. bifamiliare indipendente con magazzino ampio cortile e neg. vendesi in blocco o frazionata. Tel. ore ufficio 655.

LIBERA precollina corso Quindino bella monocomera con cucinotto e servizi anche uso ufficio. C.V.I. 383.570.

1-2-3 camere cucina casa abbastanza recente ottimo prezzo. Dilaioni. Casamercato 650.

LIBERO A corso Regio Parco ampio camera cucina bagno come nuovo L. 10 milioni più mutuo. TC Immobili 472.498.

LIBERO A Statuto ottimo il camera salone cucina bagno terrazzo L. 80 milioni e mutuo. TC Immobili 488.972.

LIBERO Borgo V. ampio camera tinello cucinino bagno buono stato L. 38 milioni dilazionabili. Labeo 745.222.

LIBERO Centro via Delle Rose ingresso 4 camere cucina bagno L. 70 milioni. Fallo Bertinotto 741.2874.

corso ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 636.078.

LIBERO corso Vinzaglio ristrutturato camera cucina bagno termo sovr. L. 50 milioni. Labeo 748.222.

piatta Rebusdengo camera bagno cantina mq 45 dell'21 milioni e mutuo. Tel.

LIBERO via Virle ingresso cucina servizi ottimo affare L. 18 milioni mila dilazionabili. Tel. 636.078.

LIBERO 2 saloni 4 camere mq 250 ascensore volendo. Crocetta S. Secondo, no agenzie. Tel. 545.951 mattino.

Po Antonelli libero 1 tinello cucinino collina dilazioni. Tel. 512.012.

Pilone libero tinello cucinino L. 37 milioni. Tel. 396.788.

in collinare nuova signorile salone camera bagno auto L. 150 milioni. Tel. 537.131.

MANSAURA libera adiacente c.so Re Umberto stabile signorile elegantemente ristrutturata 47 mq Fiminter tel. 696.7121.

MANSAURA libera casa d'epoca piazza Bodoni 2 vani 30 mq no ascensore L. 1 milioni vende Torino 2000. 545.062.

STRUTTURA, libera, piazza S. L. 15 milioni, stessa casa, ra, cucina L. 23. Tel. 537.131.

adiacente libero 1° piano ampio ingresso camera bagno cantina. Anna Appia 537.222.

vale Castello liberi signorili saloni 2 camere 2. Tel. 505.921.

RICHELINO libero bellissimo tinello cucinino 2 saloni L. 1 milioni. Tel. 740.270.

libero via Vignani ampio camera cucinino via L. 40 milioni.

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero corso Giambone signorile ampio salone camera cucina servizi L. 83 milioni.

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero zona Lancia ampio camera tinello cucinino casa L. 1 milioni.

80 libero corso Potenza tinello cucinino servizi L. 69 milioni.

80 740.270 libero zona Molinetto camera tinello cucinino servizi L. 49 milioni affare.

740.270 libero tro monolocale ristrutturato angolo cottura cantinetta L. 16 milioni 500 mila.

80 749.5000 Orbassano S. Rita 2 camere servizi L. 82 milioni dilazioni e mutui.

libero Gruppiano cente 2 camere cucina servizi L. 57 milioni. Tel. 396.786.

PIAZZA Adriano piano alto soggiorno 2 camere servizi permuto. Tel. 512.012. Esim.

Montanari salone camera cucina biservizi costruzione recente box dilazioni. Tel. 512.012. Esim.

Vittorio libero tinello L. 89 milioni e 20 milioni. Tel. 383.445.

centro villa alloggio signorile 400 mansarda taverna garage giardino privato. Tel. 840.421 - 634.786.

privato lazzina signorile sala pranzo cucina 5 camere 4 servizi giardino privato e su 2 volendo divisibile 2 alloggi. 596.413.

CASATEMPO E'

LA CASA DI TUA PROPRIETA' PER IL SOLO PREZZO CHE TI SERVE

Casatempo è la tua nuova casa-vacanze: l'unica che paghi solo per il tempo che la godi e la puoi scegliere nella stagione dell'anno che preferisci. Casatempo è arredata con gusto, corredata di tutto, dalla biancheria alle stoviglie, ed è tutta tua proprietà per sempre, con regolare rogito notarile.

UNA VERA PROPRIETA' CON INVESTIMENTO MINIMO DI CAPITALE

Diventare proprietari di Casatempo richiede un investimento capitale minimo: questo perché il prezzo d'acquisto è proporzionato unicamente al tempo che abiti ed alla stagione (alta-media-bassa) prescelta. Col capitale di un acquisto tradizionale ti è addirittura possibile acquistare più Casatempo nelle località più suggestive: al mare, in montagna, sui laghi ecc.

Un piccolo investimento, quindi, ma un elevatissimo standard qualitativo del tuo futuro appartamento, che puoi fin d'ora verificare di persona, che ti garantirà la tua privacy.

COME IN UN ALBERGO DI LIBRO MA CON TUTTI I VANTAGGI DELLA PROPRIETA'

Casatempo garantisce ad ogni suo proprietario l'accoglienza più ospitale fin dal primo istante: e questo perché è stata progettata in funzione dei proprietari di Casatempo che hanno tue stesse esigenze. Una "reception" centralizza tutti i servizi: i telefoni, la manutenzione, la pulizia, la consegna e la restituzione degli appartamenti previo controllo del loro stato di integrità.

Tutti i comforts ■ minimo dei costi: proprio perché ripartiti, sempre fra più proprietari, da una società di servizi esperta, efficiente ■ di assoluta fiducia:

Grati-Vacay-club **ANCHE LA POSSIBILITA' DI CAMBIARE LOCALITA'.**

Il proprietario di Casatempo può inoltre usufruire del Servizio Intervacanze che gli garantisce possibilità di scambiare la propria Casatempo con qualsiasi altra disponibile sull'apposito Catalogo Scambi.

UN CAPITALE CHE RENDE E SI RIVALUTA

Quando non vuoi ■ non puoi abitare, Casatempo puoi affittarla; c'è chi si preoccupa di farlo per te. E come bene immobile si rivaluta nel tempo, come ogni altra ■ tradizionale, ma più di quella è facilmente rivendibile.

GARANZIA DA 30 ANNI DI ESPERIENZA GATES.

Ora che sai cosa compri devi sapere da chi compri: dalla GATES S.p.A. che vanta 30 anni di esperienza nel settore residenziale, in località turistiche di alto prestigio, al servizio di chi acquista. Un'esperienza che non si improvvisa.

QUESTI RECAPITI.

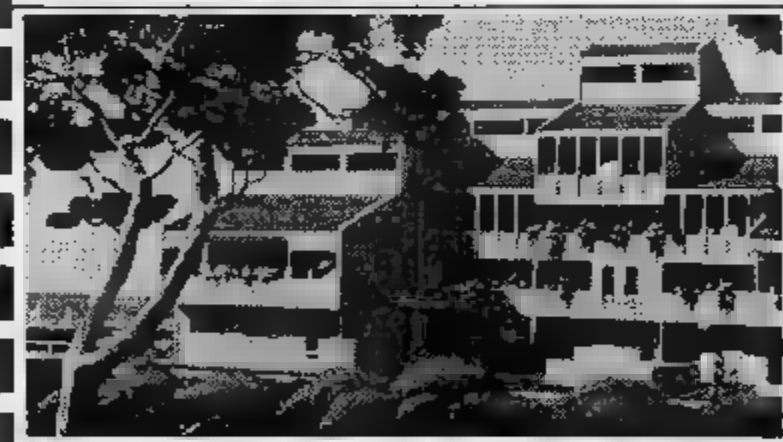
16121 Genova - Via XX Settembre, 33 - Tel. 010/540791
• 40124 Bologna - Corte de' Galluzzi, 13 - Tel. 051/229692
• Rimini - Tel. 0541/773451 • Lavagna - Tel. 0185/391971
• St. Grèe (CN) - Tel. 0174/73188 • Torino - Tel. 011/688746
• Padova - Tel. 049/608539 • Firenze - Tel. 055/283857
• Roma - Tel. 06/311042 • Per Lombardia - Tel. 02/2897114
• Per Milano Città - Tel. 865896.



Garanzia di affidabilità. Da 30 anni.

Per avere materiale informativo ritaglia la località preferita e invia a: Gates: 40124 Bologna - Corte de' Galluzzi, 13 - Tel. 051/229692

L. 1.683.000				L. 1.310.000			
A. Riva al mare, tra Portofino e Sestri Levante				B. un'isola di pace, nel centro di Rimini a Nuova Rimini			
Bassa stag.	Media stag.	Alta stag.	Plus stag.	Bassa stag.	Media stag.	Alta stag.	Plus stag.
1 sett.	1 sett.	1 sett.	6 sett.	1 sett.	1 sett.	1 sett.	4 sett.
1.683.000	5.443.000	7.038.000	17.078.000	1.310.000	3.024.000	6.754.000	15.895.000



PO libero signorile camera cucina 3 bagni ingressi mq 170 box auto. Stilasse.

PRECOLLINA largo Boccaccio ampio salone 2 camere biservizi luminoso dilazioni. Tel. 512.012. Esim.

PRECOLLINA strada del libero recente salone 2 camere camera cucina 3 bagni mansarda box cantina palazzo con giardino vende Gabetti 5767.

PRECOLLINA via Carretto camera cucina servizi signorile permuto. Tel. 512.012. Esim.

PRIVATO vende solo a privato Pino signorile salone 3 camere biservizi giardino a box. Tel. 596.413.

RIVALTA Tetti Francesi libero camera cucina bagno mq 70 recentissimo L. 43 milioni. Tel. 741.2874.

RIVOLI liberi ed occupati appartamenti: 2/3/4 vani e servizi facilitazioni di pagamento vende Senm. Tel. 958.7295.

S. MAURO Valle Quarete villa soleggiata salone cucina 2 camere 3 bagni ampio garage giardino. Gabetti 5767.

S. RITA recenti 2 appartamenti di 2-3 camere, cucina e box a prezzi interessanti. Telefonare 351.332.

S. RITA via piano 5° piano tinello cucinino bagno L. 45 milioni. Austria 597.774.

S. via Cellini libero camera termo bagno costruzione d'epoca. Centro Immobiliare. Tel. 548.153.

SBARRA 515.727 - 543.557 corso Agnelli salone 4 camere cucina bagno posto auto casa del '63 L. 85 milioni.

513.203 - 538.557 libero Statuto cucinino bagno mansarda in ottimo stato L. 29 milioni.

513.203 - 538.557 libero a Lucanto 3 camere cucina bagno camera 70 L. dilazionabili.

SBARRA 515.727 - 543.178 libero Centro Europa ottimo salone 2 camere cucina servizi 2 arie casa con video citofono.

SBARRA 515.727 - 543.178 libero a Collegno vicino corso Francia in del '78 2 camere tinello cucinino bagno.

SBARRA 515.732 - 542.978 libero Tripoli (S. Rita) ottimo camera servizi termo ascensore vano.

SBARRA 545.261 - 538.945 in Can camera cucina bagno mansarda di 40 mq con acqua e luce vero affare.

545.261 - libero a Milano camera tinello cucinino bagno termo ascensore casa del '72 permuto.

STADIO vendesi alloggio camera cucina servizi adatto ufficio o pied-à-terre L. 25 milioni. Tel. 502.340.

T.A.I.T. libero in zona Lucanto (via Viterbo) 2 camere ingresso servizi cantina, 2 arie, a L. 1 milioni dilazionabili. Affare. Tel.

T.A.I.T. 506.691 in corso Rasconigi (S. Paolo) 1° piano camera cucina ingresso bagno cantina L. 23 milioni.

T.A.I.T. 506.691 in via Genova (Mileto) camera tinello cucinino ingresso bagno L. 45 milioni mila.

T.A.I.T. 506.691 libero in via Sancta camera ingresso soggiorno angolo cottura bagno L. 44 milioni 600 mila.

T.A.I.T. 506.691 in via Viterbo (Lucanto) camera cucina servizi a L. 15 milioni 800 occupato.

T.A.I.T. 506.691 libero Lucanto (via Verone) camera tinello cucinino ingresso bagno L. 38 milioni 900 mila.

VALSALICE villa precollina salone tinello cucina biservizi giardino essenze mutuo. Ponte verde 5-10 villa mercoledì venerdì 14.30-15.

Morgari stessa venditori alloggi mq 110 con saloncino camera occupati. Tel. 441.144.

VIA Ormeo angolo via Gallini vendesi alloggio libero camera cucina servizi. Tel. 441.144.

VILLA famigliare appartamento L. 220 milioni caduno vende a Rivalta. Tel. 958.

VILLA Rivoli panoramica unifamiliare 2 piani e mansarda mq 340 garage per 4 auto giardino mq 1000 vista L. 285 milioni. Austria 598.607 - 597.774.

VILLINO in Fiano km (To) indipendente soleggiato abitazione mq 150 grande garage mansarda giardino. Gabetti 5787.

VINOVO impresa vende dim. in complesso residenziale autonomo e signorile villa a schiera. Telefonare 965.1254 oppure 0121.74.545.

S. Rita vendesi libero piano alloggio paggiolo camera tinello cucinino ripostiglio grosso balcone in parte verandato. G.E.A. 519.938 - 541.484.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE vostra sp. mobiliare LUNICA 2-3-4 vani o villette in Torino o cantina. Tel. 749.6132.

FUNZIONARIO di banca in affitto appartamento libero salone 2-3 camere biservizi tipo signorile. Tel. 502.340.

21 Offerte affitto

bel ufficio e studio medico 3 camere ingresso via Cristina omnia Rubolobimobili 751.826.

BIOGEE affitta corso Paschiera signorile solo uso ufficio bilocale servizi L. 200 mila mensili. Tel. 510.853.

AFFITTASI elegante pied-à-terre o 2° casa zona centrale. Tel. 591.220.

AFFITTASI esclusivo pied-à-terre elegante moro arredato. Tel. 517.175.

ALLOGGIO band per studio ufficio abitazione mq 220 doppi servizi 1° piano zona S. Salvatore. Tel. 683.809.

ARREDATO 2 posti letto telefono zona centrale affittasi esclusivamente no. Tel. 510.745.

BIROLO angolo cottura e servizi ad uso pied-à-terre da L. 150 mila vicinanzo Rivoli (To). 657.935.

Castello adiacente affittasi prestigiosa mansarda arredata stabile d'epoca. Tel. 518.817.

PIED-A-TERRA zona Mirafiori arredati eleganti casa moderna riservata 175/220 mila per uso salotto. Tel. 581.735.

RIVOLI affittasi arredato a non residenti soggiorno 3 camere posto auto. Tel. al 958.7295.

S. PAOLO affitto arredato uso pied-à-terre camera cucina bagno L. 180 mila mensili. Tel. 329.9331.

ITA affitto camera bagno a non residenti Torino L. mensili. Tel.

25 Artigiani

DECORAZIONI perleste velocemente serietà competenza lavabile L. 100 mila tappezzeria compresa L. 140 mila infissi L. 20 mila. Tel. 323.878.

36 Nautica

AUTOMAR mese della nautica barche Gobbi Sessa gommoni motori to-fo occhio al prezzo via Turin 50 tel. 396.178.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

AAAAAA LIRE 14 milioni 500 mila Casamercato 650.3805 vende a 30 km da Torino rustico di 3 vani piccolo giardino acqua luce strada mezzi pubblici.

AAAAAA LIRE 3 milioni 500 mila più rate da lire 335.000 Casamercato 650.3805 vende rustico collinare con giardino 2000 mq terreno. Dilaioni.

A rustico casetta indipendente pagamento contanti. Tel. 650.3024.650.

A.L.T. il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con prelo pagato rateale interessi. Telefonare 658.235 - 658.303.

AIRASCA libero in costruzione recente ingresso 3 camere cucina bagno L. 75 milioni volendo 30% mutuo fondiario. Tel. 636.078.

(località Villa S. Secondo) camera adiacente fienile a 300 mq terreno e tettoia, L. 11 milioni 500 mila e L. 8 milioni dilazioni. Telefonare 383.445.

BUTTIQUERA vicinanzo Torino bella villetta 4000 mq terreno circondata garage doppio lavatoio 5 camere cucina zi verande ed L. 161 milioni 800 mila vende. Tel. 0141.556.75.

villetta cantina di costruzione ampio seminterrato di 95 piano terra ingresso ampio salone cucinino corridoio 4 camere e 2 bagni con 12.000 mq terreno circondata ad alberi luce acqua riscaldamento L. 78 milioni 900 mila vende. Tel. 55.675.

A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, casine, bare, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustico, casine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASTIGLIONE casetta libera indipendente recintata di 8 vani da riattare giardino box. Telefonare 512.012. Esim.

CASTIGLIONE Torinese libera in antica borgata rimessa a nuovo due mere cucina servizi. Tel. 501.970.

CROCERA Barga casa indipendente soggiorno 3 camere cucinino bagno giardino 1000 mq L. 57 milioni. Tel. 350.231.

RIVIMM villa casetta alloggi rustici nelle valli di Lanzo Susa Pellice Chisone. Tel. 516.283 - 519.985.

INVIMM vende nelle Valli di Lanzo (Viu) villetta con giardino di 2000 mq L. 69 milioni. Tel. 516.283 - 519.985.

libera arredata con angolo cottura bagno balcone L. 35 milioni. Tel. 585.801 Crimea.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

RUSTICI e villette (attati e da riattare vicino Torino informazioni rivolgersi Sbarra via Garibaldi, 45 piano 4°.

SARDEGNA vendesi appartamenti e villette L. 2 milioni contanti mutuo a dilazioni. Tel. 541.828 - 543.554.

TOR Castelli d'Alfero e Moncalvo porzione di casa rurale di 3 camere su due piani ampio fienile onicello giardino L. 1 milioni stile vende. Tel. 0141.55.675.

VILLA nuova stile inglese 400 mq giardino a 21 km Torino lavinetta salone 3 camere cucina 2 servizi L. 159 milioni a 28 milioni. Tel. 383.445.

Informazioni

INFORMITALIA informazioni il privato, indagini controllo inedita. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

52 Varie

AAAA argenteria ceneria gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTA antiquariato mobili rinascimento liberty barocco argento sgombra alloggi. Serietà Ditta R 257.264.

A.A. SQUAMBERO alloggi cantine Acquisto mobili 800 primi ed oggetti di vario genere. Tel. 280.166.

MAI avvia lavoro fortuna interesi sofferenze su vincita al giorno. Tel. 835.301, via Mongrando.

"Circe" cartomante radesse consiglia risolve problemi d'amore si farà tornare la persona amata italiani pentacoli protettivi. 696.5773 donne, via Murrucci 13 - Torino.

ASSICURAZIONI BONDON

tel. 55.48.88
PROGRAMMA FAMIGLIA
360 lire al giorno
garantire serena
vita familiare ad
un sicuro domani.
PENSARCI

SOIMA auto
l'usato magico
assortimento - prezzo - pagamento - assistenza
Corso Giulio Cesare 186 - Torino - Tel. 2052005

partenite			
Varotto	0	5	21,4
A. Passolini	1	0	20,2
Acia (R. Ciano)	2	3	22,2
L. Gennaro	5	2	24,4
(S. Ascedu)	1	2	19,5
C. Bosco	0	4	22,2
S. D'Agostino	5	0	18,7

di Galizia, Finestracca, Chimeso

partenite			
Varotto	0	5	21,4
A. Passolini	1	0	20,2
Acia (R. Ciano)	2	3	22,2
L. Gennaro	5	2	24,4
(S. Ascedu)	1	2	19,5
C. Bosco	0	4	22,2
S. D'Agostino	5	0	18,7

di Galizia, Finestracca, Chimeso

realità di quanti vivono grazie alla «minima» non va in paradiso?



- Quattro chiacchiere con il professor Masera, dinamico insegnante di latino, che — con la collaborazione del quartiere — ha dato vita a un corso gratuito per studenti in ogni grado
- «Questi ragazzi vengono qui anche per un fatto psicologico: il pomeriggio sono soli e l'impatto con il mio metodo può essere anche un utile esercizio contro la noia»

La kermesse sui testi di Cicerone e Livio è appena iniziata nella saletta al primo piano del «Centro civico» via Dego. Il professor Masera si alza di scatto, interrompendo la lezione, e avanza verso il cronista con un largo e stretta e vigorosa, pronta. E' un dalla voce tonante che strizza gli occhi e ti parla come ti osservasse appena da due fessure.

Il corso di latino sponsorizzato dalla Circoscrizione ha radunato una trentina di allievi. La «maturità» è dietro l'angolo. L'idea di prepararla con il metodo Masera è parsa loro suggestiva. Il professore ride di gusto nel suo angolo. Intanto Marco, «terza classi-

all'Alfieri, incontrato sulle scale, mi ha spiegato perché di tanto interesse: «Mi ha incuriosito un'iniziativa così insolita e il fatto di saperla completamente gratuita mi ha convinto a venire. Dopodiché ho scoperto che è un divertimento studiando. Un successo». attacca con la prosa: «Questi ragazzi vengono qui anche per un fatto psicologico. Il pomeriggio sono soli e l'impatto con il metodo logo-semantico-pareadigmatico (proprio così, non paradigmatico) è un efficace esercizio anche contro la noia».

La parolona, pronunciata tutta d'un fiato, mi ha lasciato in sorpiace. Il professore approfitta per incalzare: «Logos vuol dire ragionamento,

semantico uguale a ricerca sui significati dei vocaboli meccanico sta per automatismi, per riparatore che apre un motore ed individua il primo accitito la valvola guasta...».

Confesso la mia perplessità di fronte a tanta esuberanza intellettuale, condizionato dal ricordo di quei vecchi professori incanutili dispensavano la consecutio temporum con atteggiamento sacerdotale. Masera si scoraggia: al suo trentunesimo corso gratuito, il 21 giugno inizierà il trentaduesimo, di greco e latino in tandem, per i ragazzi rimandati. Intorno i visi convinti dei maturandi miglior gratificazione per i suoi sforzi.

Maria, «terza» di D'Azeglio, interviene: «A il latino non piace. Lo considero una lingua morta. Qui lo apprezzo di più perché ho capito che una A scuola, invece, te lo fanno cadere dall'alto...».

«Voglio arrivare ad insegnare il latino al popolo microfono di una radio privata — suggerisce l'entusiasmo del professore —. Perché lo faccio? Non ho più voglia di dare lezioni private non ho niente da fare».

Mi racconta ancora del suo latino fumetti per elementari che ha sperimentato alla scuola montessoriana via Bainsizza. Non lingua curiale che lo interessa, ma i classici distribuiti in fotocopia (anche queste gratuite, per iniziativa della Circoscrizione) ed esplorati con la traduzione simultanea.

Tiene molto alla particolarità del suo metodo. Interrompe Paolo, media del sette al Cavour, che appena detto: «Sono venuto per allenarmi un po' in vista della maturità».

Vuole correggerlo su di un dettaglio tutt'altro che trascurabile. Eccolo precisare: «C'è esercizio esercizio». E rivolto al cronista: «Scusi, Cicerone pro domo sua».

Già il metodo logo-semantico-mecanico eccetera, travolto dallo stesso eloquio del professore. Una barba nera, curata, «sbircia» l'orologio. Serve a ricordare all'incursione di penna e taccuino che al «corso di latino in preparazione» maturità non si perde tempo. Plinio il Giovane attende di essere «sezionato». L'ultimo sguardo cade sul titolo del brano: «Importanza della scelta» un buon maestro».

A. G.

Chianale & Fava

PELLICCERIA

CUSTODIA ESTIVA

LABORATORIO
ARTIGIANO

VIA SACCHI 66 - 10128 TORINO - TELEFONO 011 504.588

pasticceria
confetteria
Sacco
di Pavan Edda

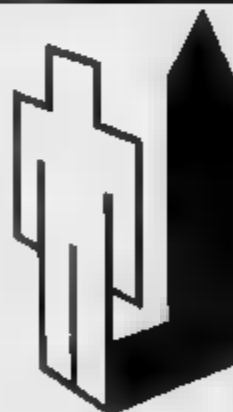
C. De Gasperi 9 - Torino - tel. 582.955

LA DISPENSA



NATURALI
PRODOTTI VEGETALI
BIOLOGICI
MACROBIONICA
SPECIALITÀ
ALIMENTARI
IDEE REGALO
NOVITÀ

10129 Torino - corso Rosselli 81 - Tel. 596.767



PRAM s.a.s.

IMMOBILIARE

TORINO

ZONA CROCETTA signorile ottimo ufficio ingresso saloncino 2 cucinotta doppi servizi cantina giardino privato L. 95 milioni facilitazioni.

ZONA CROCETTA libero in d'epoca ingresso il carcere cucina servizi balconi L. 11 milioni dilazionabili.

PAOLO aprile ottimo piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino ripostigli L. 65 milioni dilazionabili.

ZONA VILLAGGIO libero spazioso cucinotta cantina L. 60 milioni sufficienti contanti 20 milioni.

ZONA LIBERTÀ piano alto ingresso il carcere cucinino ripostiglio cantina L. 37 milioni sufficienti contanti 8 milioni.

ZONA S. DONATO casa decorosa spazioso ingresso il carcere cucina servizio privato possibilità di L. 11 milioni dilazionabili.

ZONA CEMISA mansarda ristrutturata e ottimamente L. 25 milioni, ampie facilitazioni.

PROVINCIA DI TORINO

VOLPIANO libero vera occasione in stabile del ingresso soggiorno 2 camere cucinotta doppi servizi cantina box auto L. 58 milioni 11 milioni.

ottimo due camere tinello cucinino servizi cantina 50 mq termo sono L. 60 milioni contanti milioni.

in signorile ingresso tinello cucinino servizi ripostiglio cantina L. 38 milioni sufficienti contanti 8 milioni.

libero recente, ingresso, tinello, cucinino, e cantina L. 43 milioni, dilazioni.

CASE VACANZE

in residence ampi completamente arredati posti letto angolo cottura posti auto prezzi L. 11 milioni ampie facilitazioni.

IMMOBILIARE

UNA GIUSTA PER VENDERE O ACQUISTARE LA VOSTRA CASA

10129 TORINO - Via M. Polo, 41
Tel. (011) 504352/584019/594633

PREZZI PARTICOLARI
PER GIUGNO
LUGLIO SULLE
TAVOLE DA
SURF



MIRABELL

Corso De Gasperi, 18/E
Tel. (011) 58.22.79
TORINO

mistral

max in mare

Mares

VISITATECI

RISTORANTE
CILIEGIA D'ORO
di Padova Francesco

DISCOTECA FUTURIA

GRANDI SPECIALITA'
(chiuso il mercoledì)

PECETTO (TO) - V. Mogna 68
tel. 860.9196

L'ARTIGIANA LUCE

Produzione artigianale ■ lampadari in tutti gli stili in legno e ceramica, saliscendi neon
Fusti - Lampadari piantane
Lampade in noce e frassino

Esposizione ■ laboratorio in PECETTO (TO)

Via Valle S. Pietro 52
tel. 860.9806

PATRI

UFFICIA AUTORIZZATA

Miniotti Giovanni



Servizio tagliandi
e interventi
in garanzia
Riparazioni
fuori garanzia
Convergenza
elettronica

Via Fratelli Cervi 16 - Tel. 643.515
TESTONA - MONCALIERI

oggetti
d'arte



EGIDIO BELLO
arredamenti
via tenivelli 39
tel. 64.17.18 moncalieri

TRATTORIA
GENOVA-PIACENZA



TOSA

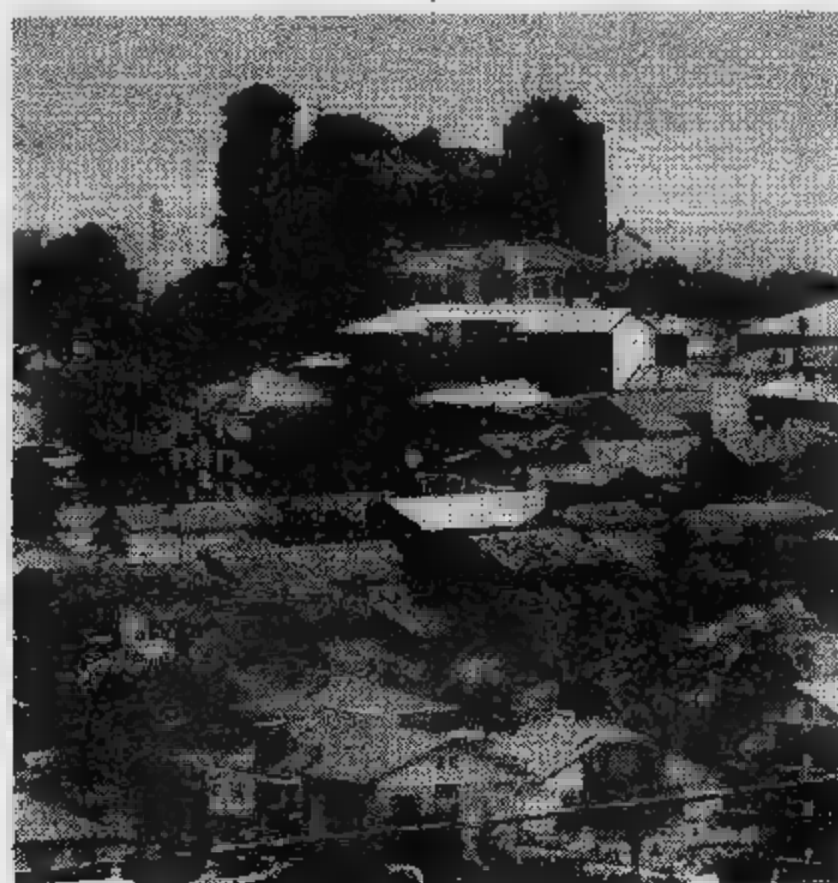
cucina tipica piemontese
saloni per nozze ■ banchetti
per 300 persone

CHIUSURA MERCOLEDÌ

10027 MONCALIERI
strada Genova 200 - telefono (011) 647.1821

La produzione è meno abbondante ma la qualità è salva

Dopo le piogge di maggio il caldo ha salvato il raccolto delle ciliegie



■ ZONA DELLA COLLINA TORINESE CRESCONO ORA 15 MILA ALBERI DI CILIEGIO CHE PRODUCONO ■ QUINTALE DI FRUTTI. A SINISTRA IL PAESAGGIO DELLA COLLINA, VISTO DALL'ALTO

Capitale indiscussa delle ciliegie, Pecetto può contare quest'anno su una produzione abbondante e di qualità eccellente. Invece è avvenuto in questi ultimi anni. Il tempo, lo sanno tutti, non è stato favorevole con le continue piogge sino alla fine di maggio.

La raccolta delle «primaticce» è andata praticamente rovinata per cui il tradizionale sotto la tettoia nel piazzale vicino al cimitero è iniziato soltanto la scorsa settimana. Il tempo si è rimesso al bello dall'inizio di giugno quindi il raccolto principale, quello delle ciliegie «Vittone» che costituisce il grosso della produzione, avvenendo in questi giorni grossi problemi ed in quantità e qualità soddisfacenti.

Dice Alfredo Penasso che il presidente dei coltivatori Pecetto: «In effetti la raccolta delle primaticce non è andata proprio bene, però i frutti che stiamo staccando dagli alberi adesso sono rossi e carnosì. A metterli in bocca si sente che la pioggia presa all'inizio della maturazione non li ha resi meno saporiti e succosi. L'unica

■ Del maltempo del mese scorso hanno risentito solamente le «primaticce» praticamente nemmeno raccolte

■ La maturazione delle «vittone» è avvenuta con una settimana di ritardo ma i frutti sono «rossi e carnosì, succosi e saporiti»

● Un «censimento» degli alberi di ciliegio rivela che sulla collina torinese le piante dovrebbero essere almeno 15 mila

conseguenza del tempo è il ritardo con cui maturano i duri, le ciliegie bianche e amarene. Non per la festa delle ciliegie, domenica 19, in piazza ci saranno le feste».

Il tempo ha inciso anche, naturalmente, sul prezzo delle ciliegie vendute nei negozi di Torino sulle 4-5 lire il chilo sebbene all'ingrosso cose, come al solito, vadano diversamente.

Il mercato di Pecetto i contadini vendono ai grossisti «Vittone» a 1200, 1500 lire e 1800 seconda della grandezza della qualità. Ai mercati generali di Torino una cassetta di ciliegie, occorre acquistare almeno sette-otto chili seconda cassetta,

viene venduta sulle 2500 o tre mila lire il chilo.

Quante piante di ciliegio esistono a Pecetto o dintorni? Un calcolo esatto è impossibile, ma secondo i contadini Pecetto gli alberi sono almeno 15 mila, contando anche le piante che crescono negli altri comuni della collina compresa tra Mauro e Revigliasco. Sul territorio di Pecetto le piante dovrebbero essere quasi diecimila tra duri, amarene e «Vittone», queste ultime sono la stragrande maggioranza.

In un'annata normale ogni pianta è in grado di produrre un quintale di ciliegie. Significa che il raccolto, per ogni stagione, di 15 mila quintali

circa. Il contadino che ha dieci piante, calcolando il prezzo medio all'ingrosso di 1500 lire, ricava dalla vendita un milione e mezzo. Invece il commerciante al dettaglio per la stessa quantità venduta a 3000 lire ricava 4 milioni e mezzo da ovviamente si deve detrarre la cifra che ha speso per l'acquisto. In ogni caso si può affermare che il guadagno è l'altro maggiore per il dettagliante che per il produttore.

Chi passa per le strade campagna Pecetto compra direttamente dai contadini sentendosi chiedere «appena» mille lire in rispetto prezzo negozi Torino tenga conto anche delle considerazioni appena esposte prima di ribattere «così caro!».

**Fatti coccolare
dalla**

TROFAL-CAR

il tuo punto

CITROËN

Ci trovi sempre ■
Trofarello

Str. Torino 143 - Tel. 649.9765

LA BECCACCIA

Locale sulla collina torinese
CUCINA CURATA DAL TITOLARE
RICEVIMENTI
COLAZIONE D'AFFARI
DISCOTECA
dal giovedì alla domenica

PECETTO TORINESE
Strada della Vetta 20
tel. 861.0485

Domenica presentata le più belle composizioni

E' tempo di «sagra» con il concorso dei cestelli artistici

- Esposti nella piazza del paese i cesti adornati da duroni, amarene e naturalmente ciliegie
- Chi decide una gita sulla collina, da piazza Castello appena 15 chilometri, potrà trovare il meglio della produzione sulle bancarelle oppure lungo le stradine di campagna

Sabato e domenica è festa grande a Pecetto. Come tutti gli anni arriva la «sagra» delle ciliegie e nella piazza del paese si stanno già allestendo le bancarelle e gli «stand» per l'esposizione delle composizioni artistiche a base di duroni e vittoni. Il vero cuore della festa però, sarà sempre domenica quando, oltre all'esposizione delle

ceramiche e delle pitture realizzate dal gruppo degli «artisti pecettesi», sarà dato il via — 15 — al concorso dei «cestelli» che ha reso famosa Pecetto. Quanti hanno partecipato gli anni scorsi alla sagra sanno di quali «creazioni» sono capaci i contadini con le loro ciliegie. Ceste e cestelli sono adornati con i frutti a volte intrecciati a volte mescolati in sapienti composizioni.

Alta sera, termine della manifestazione, una giuria premia i migliori, tenendo non solo conto dei meriti «artistici», ma anche della qualità.

Durante le giornate di sabato e domenica i torinesi che decideranno di effettuare una scampagnata sino a Pecetto (circa quindici chilometri partendo da piazza Castello) potranno naturalmente acquistare le ciliegie direttamente dalle bancarelle disposte sul piazzale Roma o bisogno di addentrarsi lungo i viali di campagna. Domenica, a ravvicinare la festa, ci saranno anche le «ceresere» e la «bella cere». E' prevista anche una «lettura d'epoca». Naturalmente l'argomento principe sarà sempre la ciliegia.

Ormai quasi scomparsi i raccoglitori abusivi

- Le «ronde» notturne organizzate dai vigili e dai carabinieri hanno debellato un fenomeno di malcostume
- In passato casi di rami spezzati, contadini «pestati» e giovani alberi sradicati per puro vandalismo



Da qualche anno il fenomeno dei raccoglitori abusivi, veri e propri vandali, va diminuendo, «ma questo significa che è il caso di smettere con le preoccupazioni» dicono i coltivatori di Pecetto. In passato persino apparso sulle pagine della cronaca cittadina episodi di contadini malmenati da tappisti: acca-

caduto che il proprietario, forse dopo essersi accorto della raccolta abusiva, aver protestato, oltre a rimetterci le ciliegie, venisse malmenato.

Il fenomeno ha avuto il suo «boom» sino a tre-quattro anni fa, quando non c'era contadino di Pecetto con un discreto numero di piante che dormisse all'aperto pur di difendere il raccolto. Addirittura i vigili urbani del paese ed i carabinieri organizzavano filite «ronde» notturne nelle campagne per scoraggiare, in primo luogo, e bloccare, nel caso, i «predatori» di ciliegie. I risultati ben presto giunti: bastato qualche feroce e qualche multa per rendere grave il fenomeno.

«Oltretutto — dicono i contadini — nessuno si è sognato di urlare contro uno che sia sceso dalla macchina per prendere due «duroni». Non fa piacere, certo, perché sono decine quelli che staccano una manciata di ciliegie, però ognuno è in grado di rendersi conto che è così grave. Il vero pericolo sono quelli che arrivano con il furgoncino, la famiglia o gli amici, e tanto di scalo. Questi disgraziati a volte non limitano a spogliare un albero, spezzano i rami più carichi per fare in fretta. Ci sono stati persino casi di piante piccole sradicate per vandalismo».

Episodi del genere per fortuna si riscontrano più da anni; però anche quest'anno i carabinieri di Pecetto faranno me solito tutte le notti qualche giro tra le stradine che costeggiano i ciliegi. Il giorno i coltivatori controllano che i passanti si limitino a poche «vittoni» senza danneggiare.

Il saluto del Sindaco

Per Pecetto, emblema della collina torinese, è sempre stato un punto d'onore conservare i valori primari dell'agricoltura, dei costumi e delle tradizioni piemontesi, e mantenere al tempo stesso integra per l'area metropolitana, quale costituisce un fiore all'occhiello, grande disponibilità di verde, che sia agibile e fruibile, ma non devastabile.

Per queste ragioni il Comune di Pecetto si fa promotore di tutta serie di iniziative volte alla tutela ecologica, alla partecipazione culturale e alla riscoperta dei valori storico-folkloristici che risalgono all'antica matrice contadina della gente.

Così Pecetto è all'avanguardia nella cintura agricola di Torino, con la coltivazione delle ciliegie — tipiche per il loro gusto acidulo e «naturale» — di cui il mercato locale fornisce circa 6000 quintali all'anno, nonché con le sue primizie, come le fragole e i fiori.

Per quanto riguarda la musica, Pecetto vanta tutta una serie di manifestazioni che ogni anno vengono arricchite di nuove iniziative: particolarmente importanti inoltre — anche per cementare i rapporti fra giovani e meno giovani — l'attività della Banda Musicale e delle nuove leve che esordiranno quest'anno nel «Concerto d'estate» del 18 giugno.

In tema di arte figurativa, numerose sono le mostre organizzate dal Gruppo Artisti Pecettesi formato da valenti pittori, scultori e ceramisti. Nel programma degli spettacoli e delle attività varie, il nostro «Gruppo Konrad Lorenz» si fa inoltre ogni anno promotore della manifestazione «La piazza in fiore», mentre possiamo contare sul continuo contributo, in campo culturale, del Consiglio Bibliotecario Comunale, dell'American Cultural Association e del corpo insegnante pecettese.

Infine, per quanto riguarda le iniziative di carattere agonistico e folkloristico insieme, va sottolineata la passione che ispira i cinque Borghi Pecettesi ad organizzare continuamente gare e competizioni. A proposito di sport, è da ricordare l'attività delle nostre tre squadre di calcio — Pulcini, Femminile e Terza Categoria — nonché il fatto che la Sezione Deltacub di Pecetto ha vinto i campionati assoluti d'Italia di deltaplano, piazzando tre Pecettesi nei primi sei posti della classifica generale: tre nostri concittadini rappresentano l'Italia ai campionati mondiali che si stanno svolgendo in questi giorni in Germania.

Tutto ciò viene realizzato per i Pecettesi, ma anche e soprattutto per Torino di cui Pecetto — che vive sull'anfiteatro collinare della Maddalena — ambisce ad essere balconata verde e fiorita e, con sue manifestazioni, un'occasione di ritorno alla natura e alle più autentiche tradizioni piemontesi.

Carlo G. Bertolotti

Comune di Pecetto

Assessorato Turismo e Sport

continua la

72^a FESTA DELLE CILIEGIE

sabato 18 giugno

Cortile Oratorio ore 21,15, la Banda «La Ceresera», di Pecetto, presenta CONCERTO D'ESTATE. Pezzi musicali di nuova realizzazione. Nuove leve in prima esibizione sotto la direzione musicale del maestro Celestino Navone. Intervallo realizzato dal Foto Cine Club Pecetto con proiezione di diapositive a soggetto: «Effetto, colore e stupore dei fiori».

domenica 19 giugno

Prosegue la 6^a MOSTRA DI PITTURA E CERAMICA ARTISTICA, realizzata dal «Gruppo Artisti Pecettesi». esposizione ore 10 alle ore 19

Chiesa Parrocchiale ore 11, rendimento di grazie con offerta dei frutti locali

Piazzale Roma ore 15, esposizione e concorso dei CESTELLI ARTISTICI e migliore produzione locale di ciliegie, duroni ed amarene.

Ricchi premi ai partecipanti con targhe e coppe ai primi classificati.

Il pomeriggio sarà allietato dalle «ceresere» che assieme alla «Bela Ceresera» presenteranno alcune vetture d'epoca.

ore 17,30 Premiazione concorso

— Tutti i giorni alle ore 19, Mercato delle Ciliegie prefestivi ore 14

STUDIO MEDICO

Soft-Laser Sistem

- MEDICINA ESTETICA: cellulite, smagliature, acne, capillari, vene varicose, cicatrici
- ORTOPEDIA: artrosi, lombalgie, sciatalgie, distorsioni, contusioni, tendiniti
- DIETOLOGIA: programma di educazione alimentare personalizzato

SOFT-LASER SISTEM COMPUTERIZZATO

Via Bogino 11, Moncalieri - Tel. 64.54.20

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Favorite in modo particolare le attività di ogni tipo. Il lavoro verrà svolto brillantemente e con probabilità. L'Ariete, con continuità, penserà all'amore, galvanizzato da rapporti molto felici.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Routine lavorativa ostacoli. Ma voi sarete perché i dissapori con il partner continueranno e si vedrà possibilità di distensione. Provate i possessivi, gelosi, soprattutto non offendervi ogni battuta di spirito.

(22 maggio - 21 giugno)
Troverete grinta necessaria per difendervi qualcuno che vuole in un pacifico, girare una circostanza negativa a vostro favore e riceverete una buona notizia che sarà allegria. Il eclettismo avrà il sopravvento.

OROSCOPO di Astrologia di domani

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Molti voi sentiranno depressiva, si rinchiederanno nel proprio guscio e diventeranno intrattabili. È vero un problema, è altro che, per risolverlo, anzitutto vincere il pessimismo.

(23 luglio - 22 agosto)
Pieno accordo con il partner, avventure sentimentali, reti, gratificanti rappresentazioni il pepe giornata, anche attività registrano continui successi e consentono avanzamento di carriera.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Ancora dubbi, paure e incertezze. Forse vi mancherà l'appoggio persona autorevole credevate fosse vostra parte. Niente potrà succedere se procedete la solita accortezza in ogni cosa. Ma occorre dominare i nervi.

(23 sett. - 22 ott.)
Riuscirete perfetta armonia nei rapporti con il partner a un dialogo costruttivo e privo di polemiche. Un collega di lavoro. La rita è per voi migliore; agitate con buon senso e otterrete una cosa aspirate.

(23 ott. - 22 nov.)
Come vulcano prossimo all'eruzione di scaricare la vostra lava sul malcapitato partner che, secondo voi, è comportato. Le elucubrazioni non vi impediranno di svolgere con successo i compiti professionali.

(23 nov. - 21 dic.)
L'agitazione e il nervosismo faranno dei brutti scherzi, in quanto non idee e vi crederete degli ozi. Vi farete dei nemici che tenteranno di ostacolarvi. Controllatevi, se volete perdere una cosa raggiunta.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Il umore domani sarà giustificato, perché ritornerà a galla problema che credevate aver risolto. Lo d'animo negativo inciderà sul vostro lavoro e rapporti con partner, colleghi ed amici. Controllate le reazioni.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Continua la possibilità di farvi valere sul lavoro e nei rapporti sociali, ma sarete ancora infelici per la presunta incomprensione del partner nei vostri confronti. Provate a capire voi le esigenze, non volete tratture definitive.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Vi aspetta un'altra giornata po' bionda, che voi peggiorerete atteggiamenti velleitari superficiali, nervosismo e continui ripensamenti. Evitate, almeno, ogni tipo di imprudenza, specialmente vi al.

Lettere dei lettori

Un'amica

Tarocchi

Gentile Direttore, sono fedele lettrice de «La Stampa» mattino, che puntualmente, ogni giorno dedica rubrica alla scienza, ecc. Complimenti, come puntualità ed argomenti validissimi, la mia opinione e quella di persone, mie conoscenti, ne sono soddisfatte.

Poi, finalmente, su «Stampa Sera» del mercoledì si è aggiunta la rubrica dei «Tarocchi per corrispondenza» redatta dall'ottimo, eccellente Spinardi, e l'indice gradimento è altissimo.

Vorrei esprimere delusione, perché per alcuni mercoledì, la «rubrica Tarocchi» non è stata fedele all'appuntamento per «ragioni di spazio».

Però tutte le altre rubriche non sono rinviato.

Lei, gentile Direttore, pensa che la «rubrica Tarocchi» sia meno meno importante delle altre? Non ha mai provato, per qualsiasi problema, interpellare il grande Spinardi, a ricevere, con la profonda umanità, un conforto? una soluzione? Io, e tantissimi lettori, «sì».

Per favore, non rubateci «lo spazio».

Chiedo scusa e porgo distinti saluti.

Margherita Coscia

LA STAMPA

ogni giovedì

Tutto dove

MILUS



KOKY



Arcar garantisce la garanzia



All'Arcar l'usato di tutte le marche con l'esclusiva garanzia Autoexpert: 49 controlli, tessera garanzia e ... tutti un concreto omaggio.

arcar

CORSO TRIESTE, 19
10024 MONCALIERI
TELEFONI 6408101-641462

Occasioni della Settimana

CAMPER	accessoriatissimo '72 bianco
RITMO ■ CL	'81 bianco
ALFA SUD 1200	'81 testa di moro
GTV 2000	'81 nero
FIESTA 1100 L	'76 rosso

C'è un'Italia dove i tuoi soldi valgono di più

Bolla, una delle Immobiliari Leader del mercato, propone alloggi ■ villette in villaggi ■ organizzatissimi ■ prezzi di investimento: L. 26.000.000 mutuo compreso.

E' vero. C'è una parte d'Italia dove i soldi valgono ancora qualcosa. Perciò molta gente, con il senso degli affari, investe oggi i propri risparmi nel Sud, perché sa che quello che adesso vale 5 domani varrà 10. L'Immobiliare

Studio Immobiliare

Torino - Via Casale 5 - Tel. 011/761591-761749 - Milano Tel. 02/790375
Napoli Tel. 081/8849048 - Firenze Tel. 055/375218 - Bologna Tel. 051/233845

CALABRIA

VARIE TIPOLOGIE
VENDE
DIRETTAMENTE
APPARTAMENTI
14.500.000
SPESA VIAGGIO
Informazioni (011) 503.864

UFFICI

arredati, segretariato, traduzioni, pratiche import-export, recapito telefonico, postale

VITA
SERVICE CENTRE
PROFESSIONAL OFFICE
Via Clemente 6 Tel. 74.12.777
TORINO

TORINEDILE

via Botticelli, ■ - Torino
venda stock di piastrelle per pavimenti rivestimenti
Telefonare 264.841 267.015

Nella coltura di fragole il Cuneese perde terreno

La superficie è diminuita di duecento ettari - Un allarme per le massicce importazioni (a prezzi politici) dall'Est. Chiesti interventi dai produttori di piccoli frutti della Cee

CUNEO — Quest'anno il Cuneese produrrà complessivamente meno fragole non solo perché durante la fioritura il tempo è stato inclemente ma principalmente — ed è il più preoccupante — per la diminuzione della superficie coltivata. «Rispetto al passato — spiegano alla Coldiretti provinciale — la superficie interessata alle fragole è diminuita di quasi il 20 per cento. All'incirca quindi duecento ettari in meno».

Quella che pochi anni fa sembrava coltura destinata ad un sicuro avvenire è già in crisi? Un dato di fatto certo: le contrattazioni sul mercato di Baldissero, Sommariva, Caraglio, Chiusea Pesio, conti-

nuano a svolgersi giornalmente a prezzi eccessivamente bassi differenziati, a seconda della varietà, vanno da un minimo di 1500 a 2500 lire il chilo (solo all'inizio della stagione si sono toccate le tremila lire il chilo).

La stanchezza nelle quotazioni che si registra sui mercati è sintomo della crisi che sembra raggiunto la fragolicoltura. «Si registra — dicono Coldiretti — un calo notevole dei consumi in campo nazionale. Oltre a questo, vaste dell'Emilia Romagna, piena produzione. Anche il Veneto è già entrato sul mercato. Rispetto agli anni precedenti tra i produttori ser-

peggia certo scontento. I prezzi infatti faticano a coprire le spese di produzione. Questa, unitamente alle scelte dei consumatori, è una delle cause del ridimensionamento degli impianti».

La produzione delle fragole quest'anno per gli eventi atmosferici avversi sarà inferiore del dieci per cento rispetto all'anno precedente. «Siamo cioè ben lontani — concludono i dirigenti della Coldiretti — dalla media di 50-60 quintali per giornata piemontese registrata nelle annate precedenti».

Intanto iniziative dell'Asprofrut Piemonte unificate di produttori francesi di piccoli frutti del «Comité économique Rhône-Alpes» stati ospiti nei



giorni scorsi dei loro colleghi cuneesi. L'incontro si proponeva di affrontare il discorso spinoso della concorrenza dei Paesi dell'Est e di informazioni di carattere tecnico agronomico sulle scelte varietali, la difesa fito-sanitaria e la selezione.

«Anche se la produzione di ribes, lampone e mirtillo — precisano i tecnici Col-

diretti — deve essere considerata marginale nel contesto europeo — per questo deve essere trascurata perché interessa zone economicamente depresse risolvendo problemi economici e sociali anche gravi».

Nell'incontro-dibattito di Cuneo dei produttori di piccoli frutti francesi e italiani è stato anche affrontato, come si è detto, la questione

economico-commerciale venuta a creare con le massicce indiscriminate importazioni a prezzi politici dall'Europa Orientale, quindi in netta diminuzione della produzione di Italia, Francia, Germania e Scozia.

Probabilmente sarà inviato un appello ai rispettivi governi perché intervengano al più presto presso la Cee.

Gianni De Mattei

Come s'inserisce lo scalo di Caselle nella mappa mondiale degli aeroporti

Una serie di interessanti schede tecniche presentate nel «vademecum» dell'Alitalia

«Alitalia», in un grosso «vademecum» per gli operatori dell'informazione, pubblica una serie interessante di informazioni e di dati relativi non solo all'azienda, ma anche all'aviazione commerciale in generale. Vediamo, ad esempio, le «schede» relative agli aeroporti italiani ed esteri.

Cominciamo dagli scali aerei italiani. Ogni scalo ha una sigla (Torino TRN) e di ogni scalo citano i dati essenziali, come la distanza dal centro al quale ogni aeroporto si riferisce, la superficie, la lunghezza delle piste. Milano Malpensa dista 120 chilometri, una superficie di 935 ettari, dispone di due piste, una lunga 3915 metri (e larga 60), l'altra lunga 3300 metri (e larga 60).

Torino Caselle, 16 chilometri da Torino, opera con una pista lunga 3300 metri (e larga 60). Lo scalo di Fiumicino dista 35,4 km



da Roma, dispone di una superficie di 1141 ettari e opera con tre piste, due disposte parallelamente fra loro e con il mare (entrambe lunghe 3300 metri e larghe 60) e la terza ad angolo retto tra le due (lunga anch'essa 3300 metri e larga 60).

Di ogni aeroporto è indica-

ta anche la «qualifica» (ad esempio Torino è un aeroporto aperto al traffico commerciale internazionale), così come l'ente di gestione (lo scalo di Genova è gestito, ad esempio, dal Consorzio Autonomo del Porto). Altre informazioni riguardano i dati di traffico, le liste delle compagnie che vi operano, chi è responsabile dell'organizzazione dello scalo (in Italia, in genere Alitalia e Afi).

Passiamo agli aeroporti esteri. Chicago O'Hare è lo scalo più trafficato al mondo. Dista da Chicago 33 km e ha una superficie di 1141 ettari. Questo aeroporto conta ben sette piste divise in due «sistemi»: quattro, disposte a triangolo, ed altre tre disposte in parallelo. Va da una lunghezza di 3300 metri a una lunghezza di 3536. Le sette piste gravitano su un complesso centrale di ben cinque aerostazioni.

Londra Heathrow è lo scalo più trafficato d'Europa. Dista 24 km da Londra e ha una superficie di 1141 ettari. Opera con tre piste, due parallele e una trasversale, la più lunga è di 3300 metri, le altre due sono larghe 30 metri. Shermette (30 km da Mosca) è lo scalo con il più elevato traffico dell'Urss. Due piste per-

fettamente parallele, separazione di 100 metri e con due aerostazioni ai lati delle piste. Una pista lunga 3300 metri (e larga 60), l'altra è lunga 3530 metri (e larga 80).

Abbiamo citato le distanze degli scali, il centro delle loro città. Eccezionale è in materia il caso di San Paolo (Brasile). Il suo aeroporto internazionale («Viracopos») dista dal centro della megalopoli ben 86,5 km. L'aeroporto dispone di una pista lunga 3300 metri (e larga 45) su un pianoro rialzato a 661 metri sul mare.

Uno dei più alti aeroporti del mondo è a Benito Juárez, Città del Messico, situato a 2261 metri sul mare. Una delle sue tre piste tra le più lunghe del mondo (4022 m), è Kennedy. New York è ampiamente tale record, avendo una pista lunga 3300 metri. Questo aeroporto opera quattro piste parallele a due a due, coppi essendo disposte ad angolo retto tra loro. Le ben cinque aerostazioni sono poste al centro, fra tre piste.

Carlo Beltrame

L'Alitalia aumenta il capitale da otto a 23 miliardi

ROMA — L'Aerotrasporti Italiani (Ati) — la compagnia aerea che fa parte del gruppo Alitalia — aumenterà il proprio capitale sociale da otto a 23 miliardi di lire. La proposta sarà sottoposta all'assemblea degli azionisti della società che si riunirà domani. L'assemblea dovrà anche approvare il bilancio Ati per il 1982.

Oltre 10 miliardi di utile per la «Vittoria Assicurazioni»

TORINO — Il bilancio '82 della «Vittoria Assicurazioni», di Milano, società del gruppo Toro, è chiuso utile di 10 miliardi e 359 milioni di lire. Il risultato è consentito al consiglio di amministrazione proporre alla assemblea degli azionisti (convocata per il 23 e 24 giugno prossimi, rispettivamente prima e seconda convocazione) la distribuzione di un dividendo di 130 lire per azione, per complessivi 325 milioni di lire.

I primi della «Vittoria» sono ammontati a 70,2 miliardi con un incremento del 21 per cento rispetto all'esercizio precedente. Con l'approvazione del bilancio, il capitale e le riserve patrimoniali della società saliranno a 21,4 miliardi di lire, un aumento di 10,5 miliardi.

Certi di credito quotati in Borsa 20 giugno

ROMA — Saranno quotati in Borsa, a partire dal 20 giugno prossimo, gli «Euro Cct», cioè i Certificati di credito del Tesoro in Ecu (Unità di conto europeo) che sono stati emessi nel novembre scorso per un importo nominale di 700 milioni di Ecu (pari a circa 550 miliardi di lire) di cui 650 collocati in Italia e 50 milioni collocati all'estero.

Lo ha annunciato il ministero del Tesoro precisando che gli «Euro Cct» fruttano l'interesse annuo del 13 per cento sul valore nominale, pagabile il 1° novembre di ogni anno, dal 1983 al 1989. Il prestito verrà rimborsato in un'unica soluzione nel novembre '89.

Sia gli interessi sia il capitale da rimborsare saranno determinati con decreto del ministro del Tesoro in base al valore nominale in Ecu convertito in lire italiane, sulla base della media aritmetica dei tassi ufficiali di cambio lire italiane-Ecu.

Interessi diminuiti su alcuni Cct

ROMA — Sono diminuiti gli interessi su alcune emissioni di Cct (Certificati di credito del Tesoro a cedola variabile) emessi il primo gennaio 1982, il primo luglio 1982 e il primo gennaio 1983. Lo ha disposto un decreto del ministro del Tesoro pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 159. Il decreto fissa gli interessi semestrali che saranno pagati con la cedola che scadrà il primo gennaio 1984.

Il prospetto dell'entità degli interessi in percentuale per i vari titoli, con l'indicazione degli interessi relativi alla precedente.

	Cedola 1-1-84	Cedola precedente
Cct 1-1-82 biennali	9,15	9,20
Cct 1-1-82 quadriennali	9,75	9,80
Cct 1-7-82 biennali	9,15	9,20
Cct 1-7-82 quadriennali	9,75	9,80
Cct 1-1-83 biennali	9,15	9,20
Cct 1-1-83 quadriennali	9,75	9,80

Protesti cambiari per otto miliardi registrati in tre mesi nel Savonese

Un incremento del 29,6 per cento sull'analogo periodo dello scorso anno

SAVONA — Nei primi tre mesi di quest'anno si sono avuti in provincia di Savona oltre 8 miliardi di protesti cambiari con un aumento del 29,6 per cento rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Anche il numero di Genova l'aumento è stato notevole: 29,8 per cento in più rispetto al primo trimestre del 1982.

«Ciò — osserva la Camera di commercio di Savona — evidenzia l'esistenza di una crisi generalizzata nell'area centrale ligure oltre che nella finitima provincia di Cuneo».

Nella «Granda», infatti, i protesti hanno marciato nei primi mesi degli ultimi due anni su ritmi ancor più accentuati che nella nostra regione, tali comunque da non superare il limite raggiunto a Savona nel 1982 quanto a

rapporto tra il valore dei protesti ed il numero degli abitanti: 33 mila lire pro capite contro le 25 mila di Cuneo e le 15 mila di Genova.

Per quanto riguarda i dati del primo trimestre 1982 di fronte ad una autentica esplosione del fenomeno dei titoli di credito scoperti di gran lunga superiore al tasso di crescita dell'inflazione.

Il riscontro di questa grave situazione lo si trae da un esame più approfondito dei dati. Emerge, infatti, che l'aumento dei valori assoluti dei titoli di credito scoperti di gran lunga superiore al tasso di crescita dell'inflazione. Il riscontro di questa grave situazione lo si trae da un esame più approfondito dei dati. Emerge, infatti, che l'aumento dei valori assoluti dei titoli di credito scoperti di gran lunga superiore al tasso di crescita dell'inflazione.

n. 21.

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera. I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

I lettori «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procuratevi 22 biglietti a carta, delle dimensioni di 10 centimetri circa;

2) numerate i biglietti dal 1 al 22, cioè scrivete sul primo foglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 1 per non confonderlo con il numero 2;

3) piegate con ogni biglietto due a tre volte;

4) i 22 biglietti così piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e in silenzio. Con le mani pulite e vuote, per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito.

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraiete, con la mano sinistra, uno tra i biglietti. Prendete nota del numero, sarà, per esempio, il numero 11: ricordate, è il «primo» numero estratto; ponetelo a vostra destra, in disparte, e altri

6) Estraiete, con la mano sinistra, un biglietto, che sarà, per esempio, il numero 2. Prendete nota del numero, sarà, per esempio, il numero 9. Continuate a estrarre biglietti, al numero 17, potrete estrarre il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, per esempio, il numero 7. Avete così quattro numeri, nell'ordine: 2, 9, 17 e 7.

7) Riportate questi quattro numeri, nel vostro quesito, con il vostro cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Tarocchi», via Carlo Farini 32, 10126 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

La trasmissione sul Tarocchi, analoga a questa che presentiamo, in «Stampa Sera», gli ascoltatori, dagli studi di Torino, F.M. 102.450 - 104.700, a ore 23,30.



Il cinque di bastoni è una carta che può mettere in imbarazzo chi si prepara a commentarne i significati per una ragione molto semplice: le interpretazioni in proposito sono diversissime ed anche i testi spesso non si trovano d'accordo. Non si tratta tra l'altro di sfumature di poco conto nell'interpretazione. Qualcuno si dilunga sugli aspetti positivi ed altri illustrano quelli negativi che dovrebbero essere numerosi. Insomma, è praticamente impossibile riuscire a capirci qualcosa.

Imbarazzante anche inter-

pretare direttamente gli interpreti dei Tarocchi: i risultati sono ancor più discordanti. Il cinque di bastoni è infatti carta molto complessa e che si presta ad infinite interpretazioni.

Riusciamo a vederla chiara? Certamente, se terremo presente che qualsiasi carta, cinque di bastoni compreso, non può darci la minima indicazione se la consideriamo singolarmente, senza tener conto delle altre che la circondano.

Ecco, comunque, la prima considerazione che deve essere tenuta presente: questo

cinque ci annuncia lotte e la necessità di combattere in genere. Lotta dura contro avversari agguerriti, esclusione di colpi.

«Ma di che cosa ti preoccupi?», diceva il solito saggio indiano al suo discepolo. «Anche se il cinque di cuori ti annuncia cose spiacevoli non devi preoccuparti troppo. Neppure se ti annunciasse la morte. Tanto, non potrai sfuggire a non dimenticare che tu muori un po' ogni giorno. Le sventure e le lotte che questa carta ti annuncia non debbono spaventarti: basta che tu sia a non

pensarci. Domani, proprio quel domani che ti annunciano, avrà altri guai. Quindi, non pensarci oggi».

«Ad ogni giorno basta la sua pena», questo ammonimento evangelico conforta il nostro prosaico gioco.

Continuiamo a esaminare il cinque di bastoni e i significati e accorgiamo che proprio queste risposte ci assicurano: si avvicinano fatiche, ostacoli, lotte cui sarà inutile cercare di sfuggire. Occorrerà invece subire con pazienza sapendo che il momento difficile passerà. Il cinque di bastoni ha

comunque il potere di metterci in guardia. Se lo incontriamo, dobbiamo esser pronti a lottare, la certezza che riusciremo a vincere. Così almeno ci consiglia-

no i Tarocchi, benché il caso di tener presente che queste carte «servono a consolarci della loro inutilità». Almeno, a volte succede così.

TIJANA P. — Dopo «tremenda delusione» (non ci pensi più, è inutile voltarsi indietro) ecco che gli astri sono pronti a darci giusta compensazione. Proprio in questi giorni, tra le sue conoscenze, si fare avanti un giovanotto che diventerà un eccellente partner per questa «stagione» della vita. Perciò attenzione, la buona sorpresa è vicina.

WANDA — Grazie a un ottimo gioco, sono a grado di confermarle che, dopo questo brutto periodo, suo fratello ritroverà serenità. Cerchi di fargli capire che non è così sfortunato come crede: occorre solo un po' di pazienza. Il tempo, come è noto, guarisce tutti i mali.

RIITA — Può una legge modificare una mia previsione? Vediamo. Di fronte al primo arcano che ha estratto c'è la Luna, indice di cose ovviamente tenebrose, cangianti, lunatiche. Oggi, in suo marito, c'è effettivamente l'intenzione di vendere l'appartamento: durerà fino ad agosto-settembre. Poi le cose cambieranno totalmente e lei, nell'inverno, vedrà confermata la previsione precedente a l'attuale. Non dimentichi di comunicarmelo.

Le risposte alle vostre lettere

GIANNI — Prima di considerarsi un uomo sfortunato, è bene conosca tutte le sue possibilità e i suoi limiti: pertanto le consiglio di farsi redigere e interpretare, da una persona seria e competente, l'oroscopo, vera e propria «radiografia» del destino. Poi non dimentichi che la «sfortuna», nella maggior parte dei casi, non è altro che l'effetto dell'innata ricerca di complicazioni dell'uomo (e donna) moderno. Essa, inoltre, va sempre a braccetto con le idee nere.

I suoi numeri formano un eccellente «gioco», dunque può incominciare a percorrere la strada dell'indipendenza professionale. Occorre, dice il terzo numero, il 9, pazienza e saggezza; pagare il giusto prezzo, rimproverarsi le maniche e provvedersi di una buona scorta di «olio di gomito»: perché, sempre, niente viene da niente.

Lei ha trentacinque anni, afferma di «vedere tutto nero» e di «agire con menefreghismo»: è evidente, qui non occorre la «magia», per capirlo, che è Gianni l'unica

causa del suo particolare momento professionale.

Lei, come tutti, è figlia del suo modo di pensare e di comportarsi: il caos chiama il caos. E' lapalissiano. Ma, in fondo, è anche protetto dagli «dei»: cambi, sia l'artefice del suo futuro tutt'altro che negativo. Poi, dal prossimo gennaio, agisca senza indugi. E conservi i portafogli questa risposta, per poterla rileggere almeno una volta al giorno.

SOLITUDINE — Ho riportato, come vede, il suo pseudonimo, anche non è in sintonia con i Tarocchi che ha estratto. Infatti non sarà più sola, tra l'autunno e l'inverno. Incontrerà un uomo, un po' anziano, all'improvviso: non potrà essere immediatamente tutto disponibile ma sarà l'uomo valido che sogna.

TRISTISSIMA TORO — Escludo qualsiasi maleficio, in merito alla sua «sfortuna» amore. Fortuna e sfortuna non esistono: legga la risposta ho dato a «Gianni

1948». Incontrerà la persona alla quale oggi pensa ma, altrettanto rapidamente, si accorgerà che non è quella ideale.

MAMMA — **PENA** — Non sia così in ansia: suo figlio sarà promosso.

M.M. 48 — A., oggi, l'ama abbastanza. E' lei, piuttosto, che si «sdoppia» un po' troppo, anche con un terzo uomo e solo, dunque, nei confronti del marito. Il vostro futuro? Tutto sommato, discreto. A patto che di questa relazione non giunga nulla agli orecchi delle rispettive metà, per cause banali, coincidenze o disattenzioni.

7 MAGGIO — Una malalingua, una donna, ha creato effettivamente un'infelice situazione, per lei. Ma gli astri, tramite i Tarocchi, sono nettamente contrari al cambiamento che ha in mente di fare. Perciò rimanga dov'è, il male ricade sempre su chi lo fa: è una legge naturale che, in occultismo, si chiama «transfert» o colpo di ritorno. Entro settembre-ottobre ritroverà la serenità.

INES — Gli arcani che ha estratto sono eccellenti e formano un ottimo gioco grazie alla loro disposizione. Il fidanzamento con A. è certo, così i progetti matrimoniali.

Tutto sugli animali



di Marisa Di Battoli

«Ho sentito dire che presto mangeremo il pinguino in scatola. Ma il pinguino non è una specie protetta?»

Lalla via Pomba

Lo era, gentile signora: la legge che proibiva la caccia è stata abrogata nel '74 e peggio che mai è già in vigore il programma di abbattere più di centomila pinguini: si tratta del pinguino Magellano (in Patagonia) ovvero dello *Spheniscus magellanicus* che forma colonie gigantesche presso Punta Tombo, nella zona di Chubut, in Argentina. Il motivo sarebbe il seguente: la specie è troppo numerosa e l'abbattimento di centomila capi servirebbe solo a ripristinare l'equilibrio naturale.

Naturalisti e protezionisti protestano indignati, tanto più che «zelo ecologico» degli argentini coincide stranamente con progetti di nuovi impianti per la lavorazione delle pelli e altri per l'inscatolamento di carni, ritenute superiori a quelle bovine per il

contenuto proteico. Bisogna inoltre tener presente che l'Argentina ha come principale attività l'allevamento di animali macellati grazie ai ricchi pascoli, non deve stupire se ha individuato un'altra, e meno faticosa, fonte di reddito.

«Sento la tendenza di scrivere raccontare un episodio che ha quanto meno perplesso. Ma, che abita in una piccola mansarda, ha acquistato pochi mesi fa un bellissimo cucciolo Bernardo, un bel maschio, lui e la sorella si dimostravano entusiasti. Qualche giorno fa loro cucciolo Bernardo, e con mia sorpresa il ritrovo con il cucciolo San Bernardo, che non era però il cucciolo di prima: «cambiato» perché il precedente non era in buona salute e per qualche analogo ripensamento. Io non ho avuto animi in casa (avrei timore di non saperli assistere adeguatamente) ma

chiedo: il questo l'amore gli animali dei cosiddetti cinofili? Cambiare il cane come se fosse un soprabito è una seduzione?»

B. Perona, Torino

Lei si meraviglia, gentile lettore, episodio che pur lasciando intravedere aridità e freddezza, è ancora quasi civile. Certo nessuno di quei cuccioli sofferenti, restituito al canile un vestito di una taglia sbagliata e restituito al negoziante.

Bisogna anche che leggi precise regolano i rapporti allevatore-compratore perché questi venga «truffato» proprio senso di dargli la possibilità di restituire il cucciolo quando quest'ultimo non rispondesse al requisito base della salute.

L'aridità non è quindi tanto in sua sorella e in cognato quanto nella necessità sociale di tutelare lo zoofilo nei confronti chi potrebbe speculare sul desiderio di go della compagnia di cane.

Diciamo che proprio per via questa reversibilità dell'acquisto gli allevatori indotti a prendere tutti i provvedimenti dalle condizioni ambientali ottimali alle vaccinazioni — perché i cuccioli escano dagli allevamenti sani e robusti.

Lei pone piuttosto l'accento sul fatto non sembra essere sempre l'amore per gli animali il movente che spinge gli

a occuparsi di un cane. Non può ad esempio nella sua stessa lettera non notare l'assurdità del rapporto «San Bernardo-minuscola mansarda»: pare infatti che ci sia attualmente tendenza a compiacersi in cani sempre più grandi, come queste presenze — talvolta imprevedibilmente impegnative — potessero soddisfare lontane carenze affettive o materializzare frustrati desideri di potenza.

Questa stagione è tuttavia caratterizzata da un fenomeno ben più tragico: e cioè l'abbandono (spesso nel primo posto che capita) dei cani, quasi sempre di taglia almeno media, divenuti improvvisamente un fastidioso ingombro per l'affettuoso padrone in procinto di andare in ferie.

E' in questa stagione che comincia infatti lo spettacolo tristissimo (e indecoroso per Paese che si suppone civile) di cani che vagano a testa bassa sui bordi delle strade della collina o della periferia, o che attendono inutilmente un certo angolo di strada o presso la fermata di un certo pullman il padrone che li ha abbandonati in quel punto: questi cani sono spesso sanguinanti per gli urti delle auto, passaggia il proprio sull'asfalto che molti chiudono le loro sofferenze. Le assicuro: il cucciolo malato di sua sorella può dirsi ancora un cane fortunato.

RASSEGNA

TRA I FILM DI PESARO

BRUCE LEE

il suo urlo non terrorizza più

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Nella sezione retrospettiva e informativa di «CinemAsia», trova spazio per un film mitico durissimo Bruce Lee con un film lui stesso diretto e interpretato nel '73 a Hong Kong: *L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente*. Lee è un teppista continuamente in cerca di liti. Questa fu la sua personale opinione benché oggi nessuno esiti a farne un apostolo della teoria derivazione buddista che fonde corpo e volontà nel razionale rifiuto della pietistica dottrina di origine confuciana.

Bruce Lee — in cinese Li Xiaolong — piccolo minuto, eccitato da complessi indecifrabili, andava dall'esilio all'età di 18 anni in cerca di una proficua nazionalità Usa all'immaturità sessuale testimoniata dalla moglie Linda. Eppure l'emigrante partito senza considerazione alcuna alla conquista dell'America, vi aveva riportato la laurea e vi aveva intuito il successo.

Non parliamo dei suoi mediocri film hollywoodiani dove in fondo faceva il sciocco d'un padrone bianco, capace di riscattarsi sul piano della brutalità pura. Parliamo piuttosto del film girato a Hong Kong quando Bruce Lee pensa a una forma di antagonismo razziale da esprimere attraverso la filosofia spicciola del kung-fu. Diventa sex symbol, per maschi e femmine, contatta alla pari i monopolisti produttori Run Run Show. Il furore della Cina colpisce ancora non ha paura di consegnarsi nelle mani della polizia thailandese dopo l'eliminazione fisica ideologica del cattivo. In *Dalla Cina con furore* chiede un finale di stampo classico e, mentre scaglia contro frotta di giapponesi imbestialiti per la sua bravura nelle arti marziali, viene immobilizzato nel balzo dalla velle pallottola d'un rivale e dalla coltellata di qualcuno che aveva visto *Arsenale di*



A BRUCE LEE È STATA DEDICATA UNA RETROSPETTIVA

Aleksandr Dovzhenko. Il fotogramma fisso scarica la tensione in sala venandola d'una punta di pessimismo.

In *L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente* Bruce Lee scatena alla conquista dell'altro mondo conosciuto duellava senza remissioni americano nel Colosseo. Il richiamo ai gladiatori veniva dall'uomo studio dottor Bruce Lee piuttosto che dal divo Bruce Lee il quale pendeva invece per sorta di voyeurismo onanistico attraverso carezze omosessuali, sguardi di cugine, rifrazioni negli specchi. Forse Lee peccò di golosità e narcisismo.

A Hong Kong il ritmo da galera negli studi dei rapaci fratelli Shaw lo aveva prostrato; a Hollywood tornò da dominatore, in apparenza,

ma in sostanza girò sequenze triviali finì a stesce. Da un giorno all'altro morì, a 32 anni, con la fama ambasciatore della nuova cinematografia cinese e la certezza per i capitalisti del e degli altri Paesi di in perpetuo oggetto di rapido sfruttamento.

Quando decina anni sono i film sul kung-fu occupavano con pericolosa frequenza i nostri schermi, la battuta d'uso diceva che gli attori terminavano le riprese si rompevano e venivano buttati via.

Per Bruce Lee la battuta si dimostrò tragicamente vera. Il suo urlo non terrorizzò ma impingua ancora sia l'Oriente sia l'Occidente.

Piero Perona

INTERVISTA

PIRANDELLI IL BILANCIO DEL REGIO

RATTALINO

«lo Stato ci deve 23 miliardi»

All'inizio dell'85 il Teatro Regio potrebbe chiudere bottega. «Siamo a questo punto», dice il direttore artistico maestro Piero Rattalino, «lo Stato, il ministero, gli enti locali fanno arrivare questi benedetti soldi, oppure si sopravvivono». Il ministero dello Spettacolo fa il suo dovere controllando fino in fondo la correttezza dei bilanci degli Enti lirici (mentre quelli del Regio sono in pareggio, tutti gli altri teatri chiudono con miliardi di passivo). Gli enti locali (Comune e Regione) sono paralizzati dalla crisi e non possono affrontare seriamente i problemi.

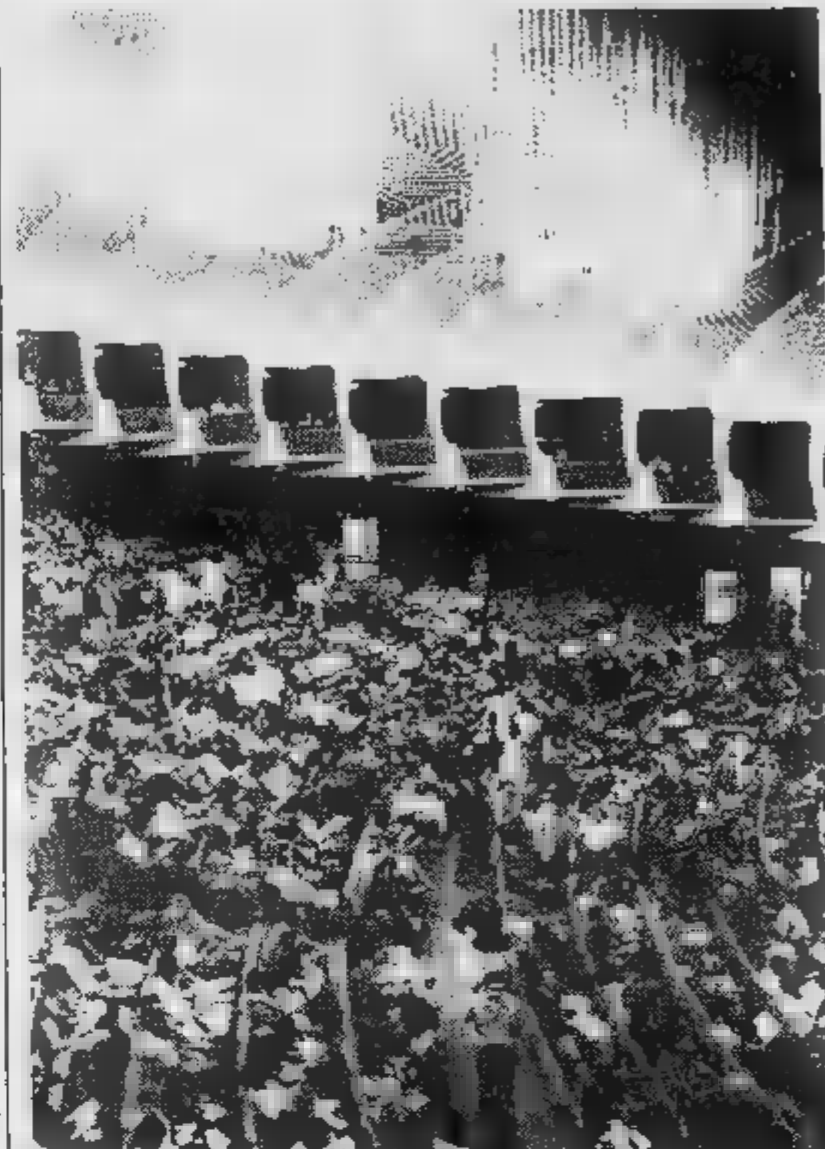
Ieri è stato presentato il bilancio previsione della prossima stagione lirica: pareggio sui 20 miliardi e 200 milioni. La situazione finanziaria resta tragica: lo Stato deve al Teatro Regio 23 miliardi (circa il costo di un'intera stagione lirica), c'è bisogno di personale (una ventina di tecnici), le prospettive per il futuro sono tutt'altro che rosee.

Maestro Rattalino, due mesi fa, celebrando i 10 anni della nuova sede del teatro, lei ha detto: «Si dà per scontato che noi, essendo ormai allenati a tirare a cinghia, possiamo far avanzare la fibbia». Altro buco... Quanto pensate di tirarla ancora questa cinghia?

«L'abbiamo già tirata abbastanza — risponde Rattalino —. Ora la nostra intenzione è di porre il problema agli enti locali: per il bilancio '82 abbiamo ricevuto da questi ultimi 600 milioni in meno rispetto all'anno prima. Aspettiamo che Comune e Regione siano in grado di operare in modo che affrontino il problema».

Eppure due mesi fa, proprio lei maestro ha innescato una dura polemica con il ministero dello Spettacolo chiamando in causa certi sperperi degli altri Enti lirici. Quali risultati ha ottenuto?

«Un risultato che secondo noi è abbastanza significativo: una riunione del comitato di coordinamento degli Enti lirici nel quale abbiamo posto



IL TEATRO REGIO HA PAREGGIO: DUREZZE

nuovo l'attenzione sul problema finanziario. A chi tocca muoversi?

«Al ministero. Visto che è un "organo vigilante", deve prima di tutto vigilare affinché, per esempio, i contratti di lavoro siano applicati correttamente e uniformemente a tutti gli enti lirici. Questo ministero fino a oggi lo ha fatto, o per lo meno, lo ha fatto in modo tempestivo».

Il che in parole povere significa: mentre gli altri teatri possono permettersi sperperare denaro pubblico, il Teatro Regio deve tirare la cinghia.

«Non è proprio così: bisognerebbe che il ministero si decidesse a esaminare la situazione per situazione. In alcuni teatri si sono conclusi dei contratti aziendali (aumenti di

retribuzione al personale ndr) che secondo noi non sono leciti. Il ministero non interviene e questi contratti si vanno estendendo: la Scala, Genova, Venezia ecc. Poi c'è il problema delle spese ogni singolo teatro. Noi ad aprile abbiamo fatto una denuncia generica, però si è saputo, ad esempio, dalle dichiarazioni del sovrintendente della Scala che questo teatro ha speso l'anno scorso 2 miliardi e 600 milioni soltanto per gli allestimenti, con miliardi e 400 milioni abbiamo fatto tutta la stagione lirica. Toccherebbe il ministero controllare i soldi sono spesi bene».

Nelle prossime tre stagioni liriche già programmate non c'è traccia di Wagner: perché? «Perché fra quattro anni abbiamo in programma tutta la tetralogia».

m. a.

«Il maestro di Firenze» un libro che diventerà presto film

ANZIO (ROMA) — «Il maestro di Firenze» di Mario Spezi, edito da Sonzogno, il vincitore concorso «Un libro per il cinema». Una giuria, formata da Laura Biagiotti, Giuliana De Sio, Marina Malfatti, Sandra Milo, Milva, presieduta da Umberto Andolini, direttore del «Radiocorriere tv» (il settimanale sotto il patrocinio la manifestazione si è svolta), lo ha proposto per la realizzazione cinematografica dopo aver esaminato quarantina opere dell'ultima annata letteraria, in elementi adatti diventare spettacolo.

A detta della giuria, «Il maestro di Firenze», nel quale si racconta un caso giudiziario realmente verificatosi nella città toscana, ha prerogative per corrispondere ai fini del concorso. Si tratta di un assassino, non identificato, massacratore di cinque coppi, che agiva sulle vittime sempre con la stessa pistola e la stessa tecnica. L'indagine poliziesca, una delle più difficili di questi anni, è stata seguita da Mario Spezi, cronista giudiziario di «La Nazione» di Firenze, che l'ha poi raccontata nel libro, arricchendola di particolari inediti.

Al libro Spezi, uscito da pochissime settimane, si sono subito interessati diversi registi. Tra questi, la fiorentina Cinzia Torrini che è stata la prima a vederla pellicola, sullo stampo del famoso M (il mostro di Düsseldorf) di Lang.

TEATRO

Una la cabaret per tutta l'estate

ROMA — È partito ieri un esperimento destinato a sfidare non solo la canicola ma anche le abitudini estive dei romani. «Bagaglio», il «tempio» cabaret, per la prima volta nella sua storia resterà aperto fino all'autunno. I due patron, Pingitore e Castellacci, hanno così confezionato un copione «estiva» per Oreste Lionello, Martine Brochard ed i elementi della compagnia in modo da sveltire spettacolo (non si contano le corse sulla passerella in sala, perpendicolare al palcoscenico) e quindi, come ha detto argutamente Lionello, «muovere l'aria» per il refrigerio del pubblico.

Naturalmente, spettacolo speciale, copione speciale. Lionello, pure in parte, ha dovuto rinunciare ai lunghi monologhi d'obbligo delle occasioni «invernali», ma in compenso il balletto ha trovato spazio e un impiego notevole. Con un ritmo inarrestabile, in perfetto sincrono, ballerini e ballerine diventano i protagonisti dello spettacolo che si intitola «Life» cabaret. Martine Brochard, nuova a queste scene, recita, balla e canta.

«Una cultura, una metropoli» ma con poco dibattito

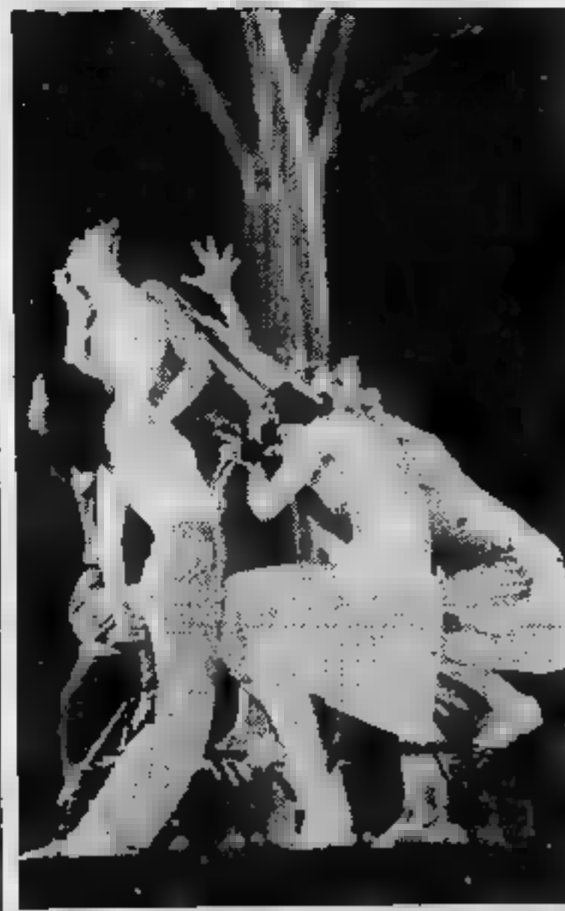
La serata di ieri Big Brescia, con la regia del partito comunista, avrebbe potuto essere particolarmente interessante. Sotto il promettente titolo «Una cultura, una metropoli: le idee, gli spazi», il programma prevedeva che alle performances teatrali cinque gruppi torinesi alla proiezione alcuni video, si alternasse un dibattito sulla politica culturale degli enti locali. E infatti, nella penombra psichedelica del Big, pronti a rispondere domande provocazioni, c'erano gli assessori alla Cultura della Regione e del Comune, Ferrero e Balmas, l'assessore alla Gioventù Alfieri, Missiroli, direttore artistico dello Stabile.

Purtroppo, a parte piacevole parentesi della performance Assemblea Teatro — un'azione mimica piena mistici e suggestione di Peter Gabriel —, la serata si è risolta, nostro avviso, non avvincente. E se le domande, nove in tutto, non sono state particolarmente pregnanti, le risposte hanno contribuito a sollevare le sorti della cultura piemontese.

Da parte nostra, abbiamo chiesto a Giovanni Ferrero la serata gli brasse riuscita. «Sì — ha risposto sorridendo — perché le performances sono belle e la gente si diverte».

e. fer.

SI DANZA IN PIAZZA



I GIOVANI DI «CONTRASTO-DANZA» CHE PORTERANNO SULLE PIAZZE

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

ARRIVA JANE

eroina libera e selvaggia

Rai Rete 1

ORE 21,25

Nostra madre, sceneggiato. Seconda e ultima puntata dello sceneggiato partito ieri sera. Pietro, certo dell'adulterio della madre, comincia a trattare la stessa estrema ostilità. La donna capisce e si ammalia, il padre gli impone di visitarla e lui la bolla come isterica.

ha un po' di rimorso e sarebbe deciso a mostrarsi più comprensivo. Gianni — ignaro di tutto — non affittasse per sé l'appartamento che si era scelto lui e soprattutto non cominciasse a corteggiare Liana.

Questa si comporta lealmente. Va da Pietro, gli dichiara il suo amore e chiede a lui di dichiararle il suo. Pietro, che nel suo è un uomo e dubbioso diventa a volte un po' esasperante, nega, spingendola in pratica fra le braccia del fratello-fratellastro e poi naturalmente prendendosi la festa del loro fidanzamento.

Pietro accusa Gianni di essere un figlio adulterino. Gianni chiede spiegazioni alla madre che cede e confessa ogni trovando inaspettatamente il giovane comprensione e affetto.

Si cambia registro e la chiusura si fa clinica. L'armonia torna in famiglia (mentre papà rimane sempre all'oscuro di tutto). Pietro è ricco, fidanzato e felice. Mamma si è tolta il peso che aveva in

cuore da vent'anni e solo a turbare la pace ormai è il tormentato Pietro.

Si decide il silurarlo e, usando le sue relazioni, Gianni gli procura un posto medico a bordo di un transatlantico condannandolo a una vita di solitudine nella cabina di una nave. La partenza del figlio legittimo è un sollievo per mamma. Gianni e Liana. Le due donne hanno ottenuto la pace a lungo desiderata, mentre lui si avvia, già straricco, verso la carriera di avvocato coronata di soddisfazioni e successi.

Italia 1

20,30

Kojak, telefilm. Bella puntata intitolata: *Un diamante fra due rapine* e imperniata sul ritrovamento di un gangster assassinato con al dito un bel diamante da dieci carati. Kojak mostra subito molto interesse per il particolare e trasforma la indagine di routine in un'investigazione a largo raggio sul conto di una rapina da un milione di dollari avvenuta pochi giorni prima in una banca.

Kojak intuisce che la banda cui indaga si sta preparando un colpo più clamoroso ancora, ma sembrerebbe quasi impossibile risalire ai nomi dei componenti della gang, e il rischio della seconda rapina sembra inevitabile. Viene nostalgia per i tempi in cui al mercoledì scendevano in campo quattro telefilm di serie A alla stessa ora.

SEGNALIAMO

FILM ALLA TV

Rai-Rete 2

ORE 22

Paris Blues, Usa drammatico 1961. Show della coppia Newman (sempre affiancato dalla moglie Joanne Woodward) e Poitier con belle musiche di Duke Ellington e la tromba di Louis Armstrong nella colonna sonora. La regia è di Ritt, che già diresse Newman in un'infinita di drammi ma che qui si dimostra, a giudizio dei critici, «decoroso ma opaco». I due interpreti principali si mostrano anche loro non eccessivamente convinti e il disinteresse del pubblico sancì per la pellicola l'ingresso in categoria B.

Rete 3

ORE 20,30

Arriva un cavaliere libero e selvaggio, Usa western 1978. Bel western in insolita ambientazione. Anni Quaranta, con più trivelle per l'estrazione del petrolio che mandrie di buoi e indiani. Jason Robards è il boss cattivissimo che tra il resto si chiama Jason Ewing facendo venire in mente un più celebre John Ewing che — meglio noto come J.R. nell'implacabile serial *Dallas* — ha almeno una ventina di punti comuni col suo quasi omonimo. Il telefilm partì alcuni mesi dopo il film, ed è possibile che il bleco protagonista abbia preso ispirazione dal personaggio negativo che imperversa in questa simpatica opera di Pakula. Antagonista di Ewing è Jane Fonda, che omaggia il padre di una sequenza che rievoca quella celeberrima del ballo nella *Sfida infernale*. Al fianco troviamo James Caan, che recita a agisce privo di riferimenti di sorta, e dimostra ancora una volta uno dei più interessanti attori di questi anni. La regia di Pakula è di gran classe.

Radio Montecarlo

ORE 15,30 e 18,30

La casella milionaria, quiz. Nuovo quiz radiofonico che parte oggi e scandirà le giornate estive con quattro appuntamenti quotidiani alle 8,45, alle 9,45 alle 16,30 e infine alle 18,30.

Il meccanismo è semplice e simile a quello della battaglia navale. Si scelgono delle quali — sola — quella fortunata, e si possiede di individuare telefonicamente a colpi di un tentativo per telefonata. Il monte premi aumenta giorno per giorno, toccando il livello massimo ipotetico di milioni (ipotetico perché è

ovvio che facendo un po' di attenzione ai quattrocentoquarantesimo tentativo si ha la certezza matematica di indovinare), e riprende da zero dopo ogni vincita.

Come però i quiz di Radio Montecarlo non si ascoltano tanto per l'entità dei premi in palio (le tv private ci hanno abituati a cifre pazzesche come i milioni distribuiti quest'anno globalmente da Superflash) ma per la simpatia dei loro conduttori che restano sempre i migliori sulla piazza. A presentare la casella milioni si alterneranno in pratica i componenti dell'intero cast radio: Raffaella Bragazzi, Tommy, Luisa Berri, Marco Predolin e soprattutto Roberto Arnaldi che di tutti è il re da anni incontrastato.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

L'ARCA

di Battiato al Parco Ruffini

I CONCERTI

STADIO PARCO RUFFINI, ore 21, concerto di Franco Battiato. — Ritorna sulle pedane torinesi il trentottenne musicista e cantante siciliano per rinverdire i fasti dell'anno passato che lo vedevano dominatore incontrastato della stagione

estiva. Grande genio — forse più semplicemente abilissimo nell'assecondare i gusti dei giovani, mister Battiato si presenta con le ultime sue creazioni musical-cantore che celano come al solito arie di bravi celeberrimi abilmente manipolate.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

TEATRO

NUOVO (Sala Valentini), ore 21: «I Greci». — La Pietà degli Dei. Brani da: Sofocle, Euripide, Eschilo, a cura di Giovine. Scene di Tony Ferraiuolo. Costumi di Grazia Riposo. Musiche di Aldo Bruno. Interpreti: Davide Avetta, Gabriele Bianchi, Aldo Bruno, Flora Carlini, Daniele Luccato, Grazia Desoco, Patrizia Trinchero.

— I Persiani (Eschilo). Atossa, regina dei Persiani, attende il ritorno del figlio Serse recatosi in Grecia per vendicare il padre Dario. E' una madre in ansia che non comprende il gesto del figlio. Ridiventa regina allorché giunge notizia della disfatta ed esprime così tutto il dolore della Persia. E' questa l'unica opera di Eschilo non ambientata in Grecia. — Ippolito (Euripide). Afrodite, irata per la sua pudicizia e volendo la sua morte, induce la matrigna Fedra a innamorarsi di lui. In scena Ippolito si scaglia indignato contro la nutrice che gli ha appena rivelato tutto.

— I Sette a Tebe (Eschilo). Alla morte di Edipo i due figli Eteocle e Polinice decidono di regnare a turno su Tebe. Eteocle però viene meno ai patti e Polinice muove guerra alleandosi con altri sei capitani.

Si uccidono reciprocamente; la maledizione di Edipo sui propri figli e fratelli si sta compiendo e restano solo le sorelle Antigone ed Ismene a «levare il pianto e il canto». — Antigone (Sofocle). Mentre ad Eteocle viene data onorata sepoltura, il cadavere di Polinice, per ordine di Creonte, deve rimanere insepoltito. Antigone, contravvenendo alla volontà del re, disobbedisce e viene condannata a morte.

— Le Troiane — Andromaca (Euripide). Dopo la presa di Troia, i sottomarini le donne preda di guerra. Cassandra, la

profetessa, toccherà ad Agamennone: Andromaca e Neottolema, la Ecuba andrà invece schiava nella casa di Ulisse. — prima Cassandra, al momento dell'imbarco, predice ai Greci innumerevoli sventure; nella ultima, Andromaca già schiava affronta Menelao che, per mezzo di un inganno, vuole farla uscire dal recinto sacro per catturarla e mandarla a morte. — Elettra (Sofocle). Si sta compiendo la profezia di Cassandra: la sventura si è abbattuta ormai sulla casa di Agamennone.

Questi sono stati ucciso dalla moglie Clitennestra e da Egisto, ma la vendetta colpirà i due amanti per mano del figlio Oreste. Sulla scena Elettra riceve dalla sorella la notizia che il fratello Oreste è morto — si credeva ma è tornato — vendicherà la morte del padre.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 2500.

VECCHIO PO, ore 21, recital di Pierre Grange; pianoforte: A. E. Jayer. In programma: «Le Miroir» / La maschera per smascherarsi. — «Les Geometres» / Satira di decadente edilizia. — «Le Rue Tillier» / Cronaca di una via cittadina. — «La Femme Abstraite» / Un sentimento si materializza. — «La Cröta» / Storia di formaggi e trappole. — «Les Quatre Saisons» / Invito alla danza. — «La Chanson d'un Pierrot» / Il Pierrot: triste risultato di una condizione umana.

Pierre Grange, canta e racconta usando per le sue interpretazioni la voce, le mani, il volto. Un delicato artistico equilibrio tra azione mimica ed esecuzione canora superiore ai prodotti quotidiani da discoteca cui siamo ormai abituati e susedati.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e trenta minuti circa.

Prezzi: posto unico, lire 1500.

CINEMA

CLUB, via Principe Amedeo 5/a. Mostra del Cinema Indipendente Usa 1979/83. Ore 21: «Camaleonte», di Jon Jost (1978, colori, 90', versione originale con sottotitoli italiani). Ore 21: «Harlan County», di Barbara Kopple (1976, colori, 103', versione originale con sottotitoli italiani). Ore 23: «Camaleonte» (replica).

Questa mostra vuole una panoramica la più possibile completa delle tendenze attualmente in atto nel cinema americano prodotto al di fuori dei grandi circuiti. Cinema a basso costo, s'intende.

ACCADE

PICCOLO REGIO, ore 21. «Incontro Pubblico» sul bilancio artistico ed economico della Stagione Lirica 1982/83, sul bilancio preventivo 1984, sui programmi della Stagione dei Concerti d'Estate 1983. Partecipano il vicepresidente, il sovrintendente e il direttore artistico Teatro. Ingresso libero.

ANTICHI CHIOSTRI, via Garibaldi 25, prosegue la mostra fotografica di Francesco Radino «Italia di Lucania». La mostra, organizzata dal Comitato per manifestazioni culturali e artistiche Sasso Castalda in collaborazione con il Centro Culturale Ricreativo «Rocco Scottellaro» di Torino e con il patrocinio dell'assessorato per Cultura della Città di Torino, si protrarrà fino al 30 giugno ed avrà il seguente orario: serali (sabato compreso): ore 9 alle 18; festivi: dalle 10 alle ore 18.

CALAMANDRANA, piazzetta paese alto, ore 21,30, per la rassegna musicale «Barbara Vivace Jazz Festival», esibizione del «Piano Valdambri Sestetto» (C.

mai al di sopra dei 500 mila dollari, quasi sempre molto, molto al di sotto. Un cinema che però negli Anni Ottanta sfugge a facili identificazioni, catalogazioni, formule definite, etichette onnicomprensive.

Per accedere alle proiezioni è sufficiente la tessera di associazione. Movie Club (iscrizione annua, lire 5 mila). Per ogni film sarà disponibile all'ingresso una scheda informativa. In vendita a prezzo scontato il catalogo della rassegna.

Prezzi dei biglietti: ingresso alle proiezioni delle 17 e delle 18,45 e 18,45: lire 3 mila; ingresso alle proiezioni delle 23 e 0,30: lire 4 mila.

Per ulteriori informazioni, tel. 544.071.

Valdambri, D. Piana, F. Piana, E. Pierannunzi, M. Morricone, R. Gatto).

PALAZZO CISTERNA, via Maria Vittoria 12, prosegue la mostra di foto e documenti «Israele, Libano, Palestina», organizzata dalla Provincia. Le foto sono di Enrico Marietto e Paola Crociani.

TEATRO REGIO, presso la biglietteria, in piazza 215, prosegue la vendita degli abbonamenti al Concerti del Regio-Estate 1983. Posto unico numerato per 5 spettacoli, lire 3 mila.

TUXEDO, via Belfiore ore 23: con il new del gruppo «The After Generation». Ingresso, lire 3500.

VALLI, via Stradella 15, ore 21, danze all'aperto, con l'orchestra I Gabbiani Folk.

AICS, via Massena 2, ore 18: «Sentire con il corpo significa conoscere la realtà che ci circonda». Intervengono Vittoria Cassani e Domenico Mola. Il primo appuntamento di un ciclo di incontri con la bionergetica. Ingresso libero.



ROMA — «La mia è una faccia di pensiero, e in fondo mi piace che si parli di me, adesso che non sono più un fiore — frutto». Questa è Piera Degli Esposti, che ci è stata descritta nel libro di Marco Ferreri Storia di Piera, tratta appunto dal libro scritto tre anni fa dall'attrice insieme con Dacia Maraini. Con questo film, che la rappresentava, e con Giocare d'azzardo di Cinzia Torrini, in cui è protagonista, Piera Degli Esposti è diventata il nuovo volto del cinema post-femminista.

La sua «arena» è stata comunque il teatro, al quale si è dedicata dall'inizio, con uno spirito che lei definisce quasi «eroico». Non a caso Eduardo l'ha consacrata «il verbo nuovo». La svolta Piera Degli Esposti, da ragazzina doveva imparare a fare la sarta, è stato l'incontro con Luigi Gozzi che l'ha avviata al teatro, poi Gigi Proietti, Aldo Trionfo, per arrivare allo Stabile di Firenze Tino Schirinzi, fino a grande di Molly cara, monologo dell'«Ulisse» di Joyce.

Oggi, che la maggior parte delle sue colleghe lamentano mancanza di ruoli femminili, in un cinema in cui ci si improvvisa attrici e attori, Piera Degli Esposti diventa attrice cinema e si sente ottimista: «Sì, perché credo nelle donne. Oggi la figura della donna che

INTERVISTA

Gira con Wortmüller

DEGLI ESPOSTI

«la donna è l'uomo del futuro»



PIERA DEGLI ESPOSTI IN UNA SCENA DI DI TORRINI

cammina tra mille difficoltà è una figura vincente, la donna è l'uomo del futuro».

Eppure sono pochi i nomi femminili emergono, anzi sembra che lotta alla diventata più dura oggi di ieri: per lavorare si fa da spalla a «divi-comici».

«Infatti — dice lei — questi ruoli si accettano per lavorare non per fare le attrici. La mia ambizione è stata sempre di far conoscere il mio pensiero più che il mio aspetto fisico. Io nello specifico teatrale, ma in circostanze non proprio allegre (ha avuto un lungo periodo di malattia) ho dovuto pensare anche alla radio, alla tv, al cinema, perché mi

resa conto che dovevo rendere familiare la mia fisionomia con il discorso-pensiero, per trovare un'immagine nel mondo del mio lavoro».

E adesso la è diventata l'immagine dell'Italia... Continue apparizioni televisive, premi da ritirare, la reclamano persino insegnanti nelle scuole.

«Ecco, sì: è un po' strana questa cosa. La mia faccia che viene accettata così: un po' stanca, un po' segnata. Mi sembra un bel compimento quello dell'immagine dell'Italia! Sì, piccola dicevo a padre che mi vedeva come le facce delle fontane. Un viso



statua. Chissà, forse sta veramente cambiando qualcosa. In fondo io sono una figlia (non per età) delle donne...».

Cinzia Torrini l'ha scelta per Giocare d'azzardo guardando le foto, e adesso Lina Wortmüller l'ha voluta come protagonista di Scherzo, titolo provvisorio del film che sta girando in questi giorni.

«Sì, con Lina ho un bellissimo rapporto. Anche quando usa l'ironia, lo fa non per sorridere sui casi della vita ma per stimolare, evolversi, ad andare avanti. Mi piacerebbe però che non fossero solo le donne a scrivere per le donne».

Quali sono i tuoi arnesi di lavoro?

«Sono come quelli di un falegname. Quando un falegname intento a costruire mi riferisce un po' anche a Mi preparo a conoscere a persona con il quale un artigiano si accinge a costruire un oggetto la pialla».

Qual è stata l'ambizione che l'ha portata a dare l'immagine di oggi?

«La liberazione da un tipo di schiavitù che vedeva l'attrice partner ideale per l'attore e non protagonista. La fortuna di avere faccetta carina una faccetta che esprimeva il mio pensiero».

L.g.

INTERVISTA

E' «Nostra madre» in tv

MARIA FIORE

il lavoro come cura di giovinezza

Ci sono dei in cui un artista, dopo aver fatto il suo exploit clamoroso, scompare per poi tornare, magari dopo anni, alla ribalta. Dice un grande saggio che un vero talento deve saper attendere: prima o dopo arriverà il suo momento. Il caso di Maria Fiore.

Balzata alla notorietà molti anni fa, nel 1951, col film Due in speranza di Renato Castellani — ritenuto da molti critici il più fresco e genuino lavoro regista — è dispersa poi in ruoli di routine fino a essersi per molto tempo dai nostri schermi. Eppure era partita con sprint, appena quattordicenne, appunto con quel film per poi lavorare con Blasetti e De Sica. Adesso, dopo un periodo d'ombra, ritorna in piena maturità con rinnovate energie. L'abbiamo rivi-



sta in questi giorni sulla Rete Uno, accanto a Giovanni Vettorazzo, Fiorenza Marchegiani, Renato Mori e Walter Ricciardi nello sceneggiato Nostra madre, liberamente tratto da «Pierre e Jean» di Guy de Maupassant.

Signora Fiore, come spiega questo ritorno dopo tanti anni di assenza?

«Dopo aver abbandonato il cinema ho preferito dedicarmi alla famiglia, e sebbene abbia più lavorato la stessa intensità una volta, di tanto in tanto ho fatto qualche piccola parte per non perdere del tutto i contatti. Dunque non sono stata completamente inattiva».

Qual è il più recente dei suoi film?

«C'è stato il giustiziere la città, che è abbastanza recente. Poi ho preso parte a molte sceneggiate napoletane, l'ultima Mario Merola. Quindi ci sono state alcune occasioni televisive. Un originale tivù che ri-

cordo volentieri per Venezia diretta da Daniele D'Anna. Ma anche quest'ultimo, Nostra madre, mi ha dato molte soddisfazioni e molti complimenti, sia durante le riprese, sia dopo le prime visioni di controllo».

Vogliamo ricordare al lettore avvenne il suo esordio trent'anni fa?

«Ero ragazzina pensavo a fare del cinema. Lo seguivo come tutte le coetanee allora, cioè andando a vedere qualche film, cominciando ad interessarmi a certi attori, quando un giorno all'uscita dalla scuola del mio quartiere, il Quarticciolo...».

Permetta una interruzione... tratta di un quartiere romano, quindi lei è romana?

«E' vero, sono romana. Ma imitare l'accento napoletano mi è stato facilissimo fin dall'epoca di soldati speranza, cosicché molti credono che io sia appunto napoletana».

Bene, torniamo a Castellani.

«Ecco, fuori dalla scuola signore mi ferma mi dice: un regista cinematografico, è più che per un film che sto per cominciare cerco ragazzina le, vuoi tentare? Lì per lì non sapevo cosa pensare, quel signore volle accompagnarmi a casa a parlare i miei parenti. E così, accertato che si trattava cosa seria, ho accettato».

E dopo cosa successe?

«Mi volevano tutti per molto tempo ho lavorato in modo frenetico. Avevo un contratto con una produzione che mi infilava in tutti i film, anche in quelli che non avrei voluto fare».

Che cos'è, secondo lei, che ad un certo momento si inceppato?

«E' che un certo tipo di cinema si è smesso di farlo. Ero etichettata come attrice popolare e ciò poneva limiti, non c'erano più ruoli che mi si adattassero».

Adesso si colloca nel panorama cinematografico televisivo?

«Fare più mi dispiacerebbe. Mi accontento anche lavorare di tanto in tanto, quasi un hobby, una vacanza, e per me ritorno alla giovinezza».

Lamberto Antonelli

ANTEPRIMA

Di Palma figura la fotografia

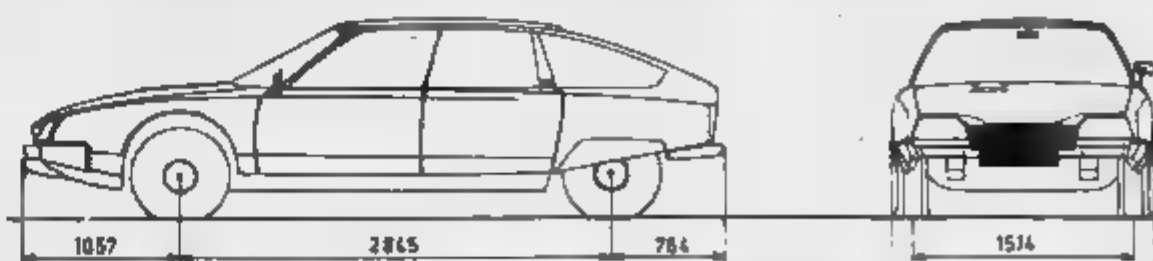
ANTONIONI

cambia genere con «La ciurma»

ROMA — «Di solito quando sento parlare di Antonioni mi emoziono, e mi emoziono ancor più pensando al film che ha in preparazione; è un film bellissimo, sceneggiatura stupenda, del quale io curerò la fotografia» dice Carlo Di Palma che, da alcuni anni, alterna nel cinema l'attualità della fotografia a quella regista. Insieme con Antonioni ha percorso molta strada: primi documentari a Blow up; dedicati successivamente anche alla regia Teresa la ladra, Qui comincia l'avventura Mimi bluetta ha poi ripreso la sua attività accanto ad Antonioni Identificazione di donna e sarà il direttore della fotografia anche per La ciurma, il film che il regista comincerà a girare tra poco negli Stati Uniti. «Sarà un'esperienza folle, stupenda — dice Di Palma — per quattro mesi saremo su una barca in mezzo al mare. La storia nasce fatto di che Antonioni lesse qualche fa sui giornali austri-

liani mentre era al Festival di Sydney: un appassionato del mare era salpato da quella città su una barca che aveva costruito ma che non sapeva governare aveva portato sé altro entusiasta della vita marina, altrettanto sprovveduto, che aveva reclutato all'ultimo momento sul molo».

«Nel Pacifico — prosegue Di Palma — i due sono imbattuti una tempesta fortissima il proprietario del battello, tormentato dal mal di mare, si era lanciato fuori bordo per la disperazione. L'altro, pur avendo alcuna nozione di navigazione, era riuscito a rientrare nel porto Sydney. Nel film — dice ancora Di Palma — si mette in luce soprattutto il rapporto tra l'uomo e la barca che ha costruito, che rappresenta la sua donna, donna bellissima che forse si vedrà all'inizio film. L'equipaggio sarà composto da quattro uomini. Si tratta di un film d'azione e pieno d'ironia come Antonioni non ne ha mai girati».



FRANSCAR
C. Vittorio Eman. 208
C. Sebastopoli 272

CITROËN
Concessionaria

CX DIESEL ■ BENZINA*
ECCEZIONALI CONDIZIONI PER PREZZO E GARANZIA
TELEFONARE 758282

*a partire L. 4.900.000

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **No, Nanette**, operetta. Con Elisabetta Viviani, Gianrico Tedeschi, Lia Zoppelli, I Ricchi e Poveri, Gianni Agus, Loredana Berté. Prima puntata — *Musical da Vincent Youmans No, no Nanette più che un'operetta è una commedia musicale moderna.*
15,30 **Studio cinema**, documenti. Quinta puntata
16 — **Gli antenati**, cartoni animati
16,20 **Lettere al Tg1**, la redazione risponde
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Le avventure di Scooby Doo**, cartoni animati
17,30 **I fighri**, documentario. Sesta puntata
17,50 **Happy Magic**, un programma di varietà, telefilm, musica leggera e circo presentato da Sammy Barbot — *Per la parte musicale saranno ospiti I Ricchi e Poveri con Mamma Maria, Edoardo De Crescenzo e Kim Carnes. Per la parte circense Liana Orfei presenta un numero equestre. Nel corso del programma: Happy Days, musica americana, telefilm. Chachi si lamenta dell'uso di parole*

straniere da parte dei giornalisti. Fonzie improvvisa uno spettacolo musicale per mostrarli come tutto il gruppo di Happy Days abbia origini straniere

- 18,50 **Trapper: Terremoto**, telefilm — *Trapper va in vacanza con Gonzo, ma i due capitano in una zona sconvolta da un terremoto. Tra le macerie di una casa c'è una donna che rischia di morire. Una cerca di curarla, l'altro va a cercare soccorso*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tribuna elettorale**: conferenza stampa del pri
21,25 **Nostra madre**, sceneggiato tratto da «Pierre e Jean» di Guy de Maupassant. Con Maria Fiore, Walter Ricciardi. Regia di Silverio Blasi. Seconda parte — *Pietro non ha più dubbi: suo fratello Gianni è proprio figlio di Marescalchi. Allora inizia a mostrarsi ostile nei confronti della madre che soffre moltissimo. Allora si pente, ma torna a esplodere quando Gianni gli soffia (per colpa sua) la fidanzata Liana*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mercoledì sport**: Bologna, boxe: Stecca-Meck - Tg1 notte

Rete tre

- 16 — **Portami tante rose**, documenti. Seconda puntata: Tra rosa e nero
16,30 **Da Merano: Campionato del mondo di canoa**. Discesa fluviale individuale
17 — **Da Avezzano: Ciclismo, Gli d'Italia dilettanti**
17,25 **Mario Rigoni Stern: Volo sugli alberi**, documenti
17,50 **L'altro suono**, documenti
18,25 **L'orecchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3 - Intervallo con re sottomarine**
19,35 **Matteo Ricci**, un marchigiano in Cina, documenti
20,05 **La falca della tradizione**, documenti. Prima puntata
FILM 20,30 **Arriva il cavaliere libero e selvaggio**, di Alan Pakula, con James Caan, Jane Fonda, Jason Robards. Usa western 1978
22,25 **Vivere col computer: Bit Generation**, documenti — *A scuola giovanissimi alunni possono alfabetizzarsi con l'informatica: il computer di passatempo*
23,10 **Tg3 - Intervallo con avventure sottomarine**
23,45 **Pallanuoto: esagonale internazionale**

Rete due

- 13,30 **Tribuna elettorale**: trasmissione autogestita del psdi
13,40 **La scuola materna nel Lazio**: Roma, documenti
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,15 **Parollamo**, giochi
14,30 **Doraemon**, cartoni animati
14,40 **Parollamo**, seconda parte
14,50 **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
15,10 **Secondo me**, varietà
15,25 **Il gamberetto**, giochi
15,45 **Doraemon**, cartoni animati
15,55 **Clorofilla**, settimanale per gli amici della natura — *Nella trasmissione Viviana Kasam parla di animali, fiori e piante scelti fra quelli che compongono la natura che possiamo osservare tutti i giorni. Ogni volta viene inoltre illustrato un mestiere verde*
17 — **Il mago Merlin**: Un salto a Camelot, telefilm — *Zachary è impensierito per il compito in classe di chimica del giorno dopo. Nella stanza del mago trova una strana formula scritta su un vecchio libro e decide di trascriverla il giorno dopo per impressionare il professore. Questo però capisce che si tratta della formula che trasforma*

il piombo in oro, e Zachary ha paura che il docente possa scoprire l'identità di Mr. Merlin

- 17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Simpatiche canaglie**, comiche di Hal Roach
17,55 **L'ispettore Maska**, cartoni animati
18,05 **Una ragazza in pericolo**, telefilm
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Il transatlantico della paura**, sceneggiato. Con Telly Savalas, Jean-Pierre Aumont. Terza puntata — *Per scoprire quanti sono in realtà i membri della setta Dunleavy a bordo della «Festiva», il padre di Maggie propone di usare gli elaboratori elettronici della grande centrale Los Alamos. Nonostante l'opposizione del direttore del centro l'iniziativa ha successo*
19,45 **Tg2**
20,30 **Mixer**, varietà
21,50 **Tg2 stasera**
FILM 22 — Paris Blues, con Paul Newman, Joanne Woodward, Sidney Poitier. Usa drammatico 1961 — *Due musicisti americani vanno a Parigi in cerca di fortuna. Trovano buoni ingaggi, ma s'innamorano della stessa ragazza*
23,45 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
FILM 15,50 **Astuzia per astuzia**, con Mario Carotenuto, Elsa Martinelli, regia di Mario Caiano (seconda puntata) — *Un avvocato frequenta abitualmente un lussuoso albergo. Qui viene coinvolto in una storia di ricatti*
17,25 **Il ritorno dell'Amagà**, cartoni animati
18,15 **Medici di notte**: «Il piatto di funghi», telefilm. Seconda parte
18,40 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
FILM 20,30 **I cowboys**, di Mark Rydell, con John Wayne, Roscoe Lee Browne, Bruce Dern (Usa, western 1971)
22,30 **Police Surgeon**, telefilm
23 — **Incontri fortunati**, attualità
Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Il meglio alla radio

UNO (FM 92.1)

- 13,35 **Master**. La musica giorno per giorno
14,30 **Paradiso**. Serie radiofonica ideata e condotta da Ombretta Colli
16 — **Il Pagliaccio**. Rotocal, sonoro a cura di Giuseppe Neri
17,03 **Tribuna elettorale** a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del partito radicale
18,30 **Microsolco**, che passione! Novità discografiche nella musica classica. Programma di Salvatore Capri
19,30 **Radiouno jazz '83**. Jazz in Scandinavia. Gerardo Gatto
20 — **Radiouno svende musica**. Varietà radiofonica di M. M. Cazzaniga
21,03 **Questo libro è da bruciare?** «Tropico del Cancro» di H. Miller. Programma di Giuseppe Lazzari
21,45 **L'ultimo venuto**. Opera in un atto di Giovanni Fusco, una commedia di D. Martini. Orchestra Sinfonica diretta da Bruno Maderna
22,35 **Audiobox La scena e il chiosco** «Nestor Roqueplan, ovvero la fuga dai boulevards» di Roberto Ferrante

DUE (FM 95.6)

- 13,40 **Francesco Vairano presenta Sound Track**
15 — **Fandao** Tullio di Pierre Gilles Weber. Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone (12ª puntata)
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle sedi regionali Rai**
16,32 **Festivali** Programma di cinema, teatro, radio, televisione, musica raccontato da Turi Vassile e Lucio Favaretto
18,32 **Giovanni Gigliozzi presenta La carta parlante**. Quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
20,40 **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Maria Luisa Spaziani
22,50 **Radioquattro 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98.2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
21,10 **Nel centenario della morte di Richard Wagner** Guido Salvetti
22,30 **America** to coast. Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Il jazz** improvvisazione e creatività nella musica



Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
FILM 14,30 **Stasera mi butto**, di Ettore Fizzarotti, con Lola Falana, Rocky Roberts, Giancarlo Giannini, Marisa Sannia. Usa musicale 1968 — *Sulla solita spiaggia estiva s'incrociano flirt e canzonette. Roberts e la Falana erano allora star del sabato sera televisivo. Nella parte dei bagnini compaiono Franchi e Ingrassia.*
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **La grande vallata**, sceneggiato
19 — **La donna bionica**, telefilm
20 — **Soldato Benjamin**, telefilm
20,30 **Kojak**, telefilm
FILM 21,30 **La notte dell'aquila**, di John Sturges, Michael Caine, Donald Sutherland, Robert O'Connell. Usa-Gra Bretagna guerra 1977 — *Un gruppo di soldati tedeschi verso fine del 1943 riceve l'ordine di sbarcare in Inghilterra e tentare il rapimento Churchill. I soldati sono aiutati da un redentista irlandese*
23,30 **Questo è Hollywood**, varietà
23,05 **Boxing Pulu-Butler** — **Curro Jimenez**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 **La signora Miniver**, di William Wyler, con Greer Garson, Walter Pidgeon. Usa drammatico 1942
17 — **Enoa**, telefilm
18 — **Diff'rent Strokes - I bambini contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Tutti a casa**, telefilm
19,30 **Kung-fu**, telefilm
FILM 20,25 **Panico**, di Larry Pearce, con Charlton Heston, Martin Balsam, John Cassavetes. Usa drammatico 1976 — *A Los Angeles si disputa l'ultima partita del campionato di football fra il pubblico che grida che lo stadio c'è anche il Presidente. Un pazzo si arrampica con un fucile su una torretta e comincia a sparare fra la folla. La polizia interviene, ma il panico fa più vittime del pazzo*
22,30 **Obiettivo**: Quale informazione per gli Anni Ottanta?, attualità elettorale
23,30 **Sport Tennis**
FILM 0,30 **Grido di morte**, di Richard Heffron, con Raoul Julia. Usa poliziesco 1975

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Ciranda de Pedra**, sceneggiato
FILM 14,45 **Quello strano sentimento**, di Richard Thorpe, con Sandra Dee, Donald O'Connor. Usa commedia 1965 — *Una ragazza, incaricata di vendere un appartamento, ne incontra il proprietario e volendo far colpo su di lui e riconoscendolo, si spaccia per proprietaria.*
16,30 **Fio**, cartoni animati
17 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
18 — **Superbook**, cartoni animati
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
20,30 **Un milione al secondo**
FILM 22,30 **La pretora**, con Edwige Fenech, Giancarlo Dottoni. Italia commedia 1976 — *Perseguitata da una bellissima donna giudice, alcuni individui che desiderano vendicarsi fanno arrivare in città un'attrice di film hard core, sua sosia perfetta. Grazie ad un piccolo particolare fisico che la differenzia dalla gemella, la donna giudice salva la reputazione.*
23,05 **I giustizieri** West, di Kirk Douglas, con Kirk Douglas,

Svizzera

- 18 — Rockline. Riproposta dei maggiori successi inglesi '82-'83
- 18,50 Disegni animati
- 19 — La famiglia Mayer, telefilm «I nuovi vicini»
- 19,25 Ciellemo: Giro della Svizzera
- 19,55 Il Regionale
- 20,40 Tatort, telefilm «Sfida personale»
- 22,25 Qui
- 22,35 Le ferrovie svizziche «Un lungo viaggio», Enzo Pelli e Mirto Storni

Capodistria

- 14 — Confine aperto. Trasmissione in lingua slovena
- 17,55 Notizie
- 18 — Film (replica)
- 19,30 Dossier dei nostri giorni
- 20,45 La morte in faccia, documentario
- 21,45 Tuttoggi
- 22 — In collaborazione con la Kompas Jugoslavia
- 22,15 Corniche
- 22,30 Zeit im bild. Il tempo in immagini

Nuova Manila Canale 44

- 13 — Melù donna, telefilm
- 15,30 Il contenitore. Spazio varietà.
- FILM 18 — La città non compra, di Michael Curtiz, Gordon McRae. Usa musicale 1956
- 19,30 Il mercato del lavoro nel mondo
- 19,55 Contro football
- 20 — Melù donna, telefilm
- 21 — Il gallo canta. Spettacolo a premi Renzo Gallo
- FILM Al termine Le confessioni di una ragazza, erotico

Sesta Rete Canale 36

- 14,30 I ragazzi montagna fuoco, telefilm
- FILM 15 — Una pallottola nella schiena, con Luisa L. Italia drammatico
- FILM 17 — Il cacciatore di lupi, con Oliver Reed. Usa avventuroso
- 19 — I cartoni animati di Barbera
- 20 — Animali, documentario
- FILM 21 — Missione apocalisse, Pamela Tudor.
- 22,30 Realtà ed opinione. Dibattito
- FILM 23 — Tre matti in un collegio femminile, con Bob Minor. Usa

Rete A Canali 31-62-33

- 14,30 Simon Templar, telefilm
- FILM 15,30 Errore giudiziario, Michelle Alfa. Francia drammatico 1947
- 17 — Charlotte, cartoni animati
- 18,45 Furia, telefilm
- 19,45 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,15 L'uomo di Laramie, con James Stewart, Arthur Kennedy. Usa western 1955
- 22 — Simon Templar, telefilm
- FILM 23 — Luna arrabbiata, Bryan Forbes. Usa drammatico 1973

Telemalta Canali 41-60-37

- FILM 14 — I terribili di Raffaello Matarazzo, con Stefano Conti. Italia commedia
- 15,30 La di Burke, telefilm
- 18,30 Supertrain, telefilm
- FILM 17,30 Peggio per me, Little Tony. Italia commedia
- 20,30 L'advvocato O'Brien, telefilm
- FILM 21,30 L'advvocato John Sturges, con M. Caine, D. Sutherland. Usa/G.B. guerra 1976

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

- 14,10 I ranger della foresta, telefilm
- FILM 14,30 Come imparai a fare le donne, di Luciano Salce, con Robert Hoffman, Michel Mercier, Sandra Milo. Italia commedia 1967 — Diciottenne appena uscito di collegio si dedica con allegria alle donne e alle auto
- 16,30 Cartoni animati
- 17,15 The bold ones, telefilm
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Almanacco storico del Piemonte
- 19,25 Programmazione
- 19,50 Chi è? (l'altra faccia della medaglia) a Guido Paglia
- 20,30 In diretta dallo Studio Uno: Non lo sapessi io. Spettacolo condotto Massimo Boldi, Teo Teocoli, Gerry Bruno e Fausto Fiderzio. Regia di Beppe Recchia
- 0,45 I giornali di oggi
- 0,50 15 minuti con...
- FILM 1 — Quel paracul... di Jolando e Margherita, di Jerry Mason, con Richard Harrison, Gordon Mitchell, Olga Petrova. avventuroso 1975 — Nasce sotto nomi inglesi, il regista e gli interpreti di

Quartarete Canali 22-35; 23

- FILM 14 — Il giustiziere, di Edward Dmytryk, George Kennedy, John Mills, Rita Tushingham. Gran Bretagna drammatico 1975 — Un tecnico di una Nato in Italia vuole vendicare l'assassinio dei suoi familiari. La strage è stata compiuta da un gruppo di terroristi che minacciano di uccidere alcuni loro compagni e verranno liberati. La polizia italiana e quella americana non approdano a nulla, sarà il tecnico a scovarli ed eliminarli
- 15,30 Ultraman, telefilm
- 16,30 Dr. Wedman, telefilm
- 17 — La lampada di Aladino, cartoni animati
- 17,30 Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta
- 19 — Un poliziotto insolito, telefilm
- 19,30 Una famiglia intraprendente, 20 — Tutto
- 20,35 Bellamy, telefilm «Il canto del cigno»
- 21,30 La storia di Fortier, La commedia all'italiana: Melodramma della gelosia, con Walter Chiari, Olga Karlatos
- 23,15 Primomercato
- 1 — The Rockies, telefilm

Tele Subalpina Canale

- 15 — Le pareti dell'impossibile, telefilm
- 16,30 Processo a porte chiuse, di Veit Harlan. Germania drammatico 1957
- 18 — Ciao, ragazzi
- 18,40 Ufo, cartoni animati
- 19,05 Terza pagina: questi figli...
- 19,50 Conan, cartoni animati
- 20,20 I perduti, di Marcel Carné. Francia drammatico
- 22 — Monitor - Piemonte: storia e storie
- FILM 22,30 Il comando, operazione uranio, di Joe Parker. Usa

Studio Nord Canali 21-56; 68

- FILM 14,40 La carica dei di Michael Curtiz, Errol Flynn. Usa avventuroso 1936
- FILM 16,40 Ancora una volta a V di Claudio Giorgi, Katiuscia, Franco Dani. Italia commedia
- 18,30 Trider G7, cartoni animati
- 20,10 I ragazzi delle isole, telefilm
- FILM 20,40 Capitani coraggiosi, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, John Carradine. Usa avventuroso 1937

- questo filmetto di bassa lega in realtà tutti italiani. Si narrano le vicende di un boss della mafia che, contestato soci, non esita a farli uccidere tutti
- FILM 2,30 Lei non beve, lei non fuma, ma... Michel Audiard, con Annie Girardot, Bernard Blier, Mireille Darc, Jean La Poulain. Francia commedia
- Da un romanzo di F. Kassah, la storia di una prostituta che abbandona il mestiere e diventa cameriera. Ben presto si accorge però che tutte le persone le quali ha da fare hanno attività più turpi della sua precedente. Scaltre e amore riuscirà quindi a trarre vantaggio dalla sua nuova posizione assicurandosi una pensione a vita
- FILM 4 — Sissi e il granduca, di Ernst Marischka, con Sabina Sijmen, Gert Fröbe. Germania commedia 1962 — Ai primi dell'Ottocento, l'erede al trono di Sassonia viene inviato a studiare a Heidelberg. Il nobile goliardo si diverte coi compagni e si innamora della bella locandiera
- FILM 5,30 Libera uscita, di Duilio Coletti, con Nino Taranto, Carlo Croccolo. Italia commedia 1950.

Telecity Canali 63-38-36

- FILM 14,15 Jean Harlow, la donna non amare, Gordon Douglas, con Carroll Baker, Martin. Usa commedia 1965 — Il film è la rivisitazione del mito di Jean Harlow e dell'ambiente in cui ebbe luogo la folgorante carriera. Esordio difficile, matrimonio sfortunato, decadenza e morte ad appena ventisei anni
- 17 — Ispettore Bluey, telefilm
- 19,30 Skag, telefilm
- FILM 20,25 Il negl occhi gatto, David Lowell, Michael Sarrazin, Gayle Hunnicut. Usa giallo 1969 — Un giovane viene convinto ad uccidere la vecchia zia per ereditare. All'ultimo ci ripensa, ma una escogita piano per eliminare zia e nipote
- 22,10 L'ispettore Regan, telefilm
- FILM 23,10 Il umano, di Otto Preminger, con John Gielgud, Richard Attenborough. Usa spionaggio 1979 — Agente del servizio segreto inglese il doppio gioco per i russi. Il controspionaggio fa di tutto per smascherarlo
- 0,50 Movin'on, telefilm

Videouno Canali 53-39-26

- FILM 13,25 Sulle orme di Scaramouche, M. Krug. Germania avventuroso 1978
- 16,30 Squeez zoom
- 18,45 Bianca, telefilm
- 20,15 I pionieri di Alcoa Bay, telefilm
- 20,45 Una coppia quasi normale, telefilm
- FILM 21,35 La vuole lui... lo vuole lei. Italia commedia 1968
- 23 — Dentro la pagina. Rubrica
- FILM 23,10 L'assassino è alla porta, S. Baker. Gran Bretagna giallo 1960

Telecupole Canali 64-57; 21

- 13 — Tris d'assi, telefilm
- FILM 14 — La saga dei pionieri, di Joseph Kane, William Elliot, John Carrol. Usa 1947
- 15,30 Ritratti del potere: Tito
- 16 — Pomeriggio allegria: telefilm e cartoni
- 18 — Il mio amico fantasma, telefilm
- 19,25 L'assassino e Shirley, telefilm
- 20,30 La trahitoria dei ricordi
- 0,30 Motori non stop

Videogruppo Canali 52-54; 57

- FILM 13 — California Express, di Mervin Le Roy, Claudette Colbert, John Wayne. Usa commedia 1946 — Una scrittrice americana in viaggio verso Hollywood per assistere alla lavorazione di un film tratto dal suo romanzo, incontra un affascinante aviatore e per lui perde il treno per Hollywood
- 15,30 The Beverly Hillsbillies, telefilm
- 16 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 16,30 Conan, cartoni animati
- 18,30 Ruote in pista
- 19,30 Il 30 minuti
- 20 — I ricchi piangono.
- FILM 20,30 I di Francesco, di Nicholas Ray, con Humphrey Bogart, John Derek, George Macready. Usa drammatico 1949 — Figlio di un commerciante condannato ingiustamente e morto di crepacuore, si mette sulla strada della delinquenza. Un avvocato lo salva riportandolo sulla retta via. Ma accusato di aver ucciso un poliziotto sarà condannato a morte e il suo avvocato non riuscirà a salvarlo
- 22,30 antiquariato

Quinta Rete Canale 47

- 14 — Perry Mason, telefilm
- 15 — D... come donna, rubrica
- 16,30 Woodbinder, telefilm
- 17 — Gyslugger, cartoni animati
- 17,30 Il carissimo Billy, telefilm
- 18 — Corruptors, telefilm
- 19 — Black Beauty, telefilm
- 19,30 Daitengo, cartoni animati
- 20 — Mago Pancione ecci, cartoni animati
- FILM 20,30 Il poliziotto, di Vincent McEveety. Usa poliziesco 1974 — Anziano poliziotto in procinto di pensione, incontra un giovane straordinariamente dotato, lo indottrina e lo arruola
- 22,15 Il cacciatore, telefilm
- FILM 23,15 L'ombra dell'assassino, di Joseph Larr, con A. Alla, M. Walker. Usa giallo
- FILM 0,45 Mia moglie, un corpo per l'amore, di Mario Imperoli, con A. Murgia. Italia drammatico 1972 — Dal consueto triangolo, lui, lei e l'altro, scaturisce una situazione drammatica non priva di omicidi. Il marito uccide l'amante, la moglie, lei lo vendica uccidendo il marito. Infine distrutta si costituisce

Primantenna Canali 27-44-38

- 14,30 Il mondo degli animali, documentario
- 16 — Il pomeriggio di Primantenna
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Ragazzi in gamba, telefilm
- 20 — La valle della morte, telefilm
- FILM 20,30 Les parapluies, con Catherine Deneuve. Francia commedia 1964
- 22,30 Fila diretto con la medium Mirella Merani
- 23,30 Spazio elettorale

Canale 68 Canali 68-57

- 14 — selvaggia, documentario
- 14,30 Video musica
- 15 — L'oggetto misterioso. Gioco a premi
- 15,30 Hazel
- 16,30 Pomeriggio
- 19 — è cariale, telefilm
- 20 — Piemonte sportivo
- FILM 20,30 Settimo potere, Wynn, con Angie Dickinson, Bradford Dillman. Usa fantascienza 1971
- 22 — Videocine: cinema, sport, attualità, teatro, musica

BANCARIO IN FIN DI VITA

ESPLOSIONE DI GAS IN VIA NAPIONE



IL LOCALE DEVASTATO DALL'ESPLOSIONE
NEL RIQUADRO: FASSONETTI

TORINO — Uno scoppio e una nuvola di fumo azzurrognolo da una finestra del sesto piano mentre i vetri vanno in frantumi: gli uomini di un lungo tratto di via Napione sono tutti mesi fa. Ma questa mattina poco dopo le nove da una deflagrazione che ha in fin di conto irrimediabilmente ucciso Giacomo Fassonetti, celibe, dipendente del Credito Italiano. Il Fassonetti è ricoverato in condizioni disperate al centro grandi ustionati del Cto: ha ustioni di secondo e terzo grado sul 95 per cento del corpo. Abitava, da solo, in un monolocale di circa 20 metri quadrati al sesto piano di via Napione 36 bis.

Secondo i primi elementi della polizia si può escludere che l'esplosione sia stata provocata da un elemento esterno a favore di questa ipotesi. Fassonetti appariva in questo periodo — affermano i vicini che lo hanno visto — piuttosto depresso. A casa, i soccorritori hanno trovato che il tubo del gas porta al muro e il gas era inciso se qualcuno avesse con un coltello praticato un taglio.

Mercoledì 15 Giugno 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI RILEVAMENTO POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

IP

UNA SOCIETÀ DI
SERVIZI IMMOBILIARI
CHE È GARANZIA
DI PROFESSIONALITÀ
ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 511.882
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Coppa Italia

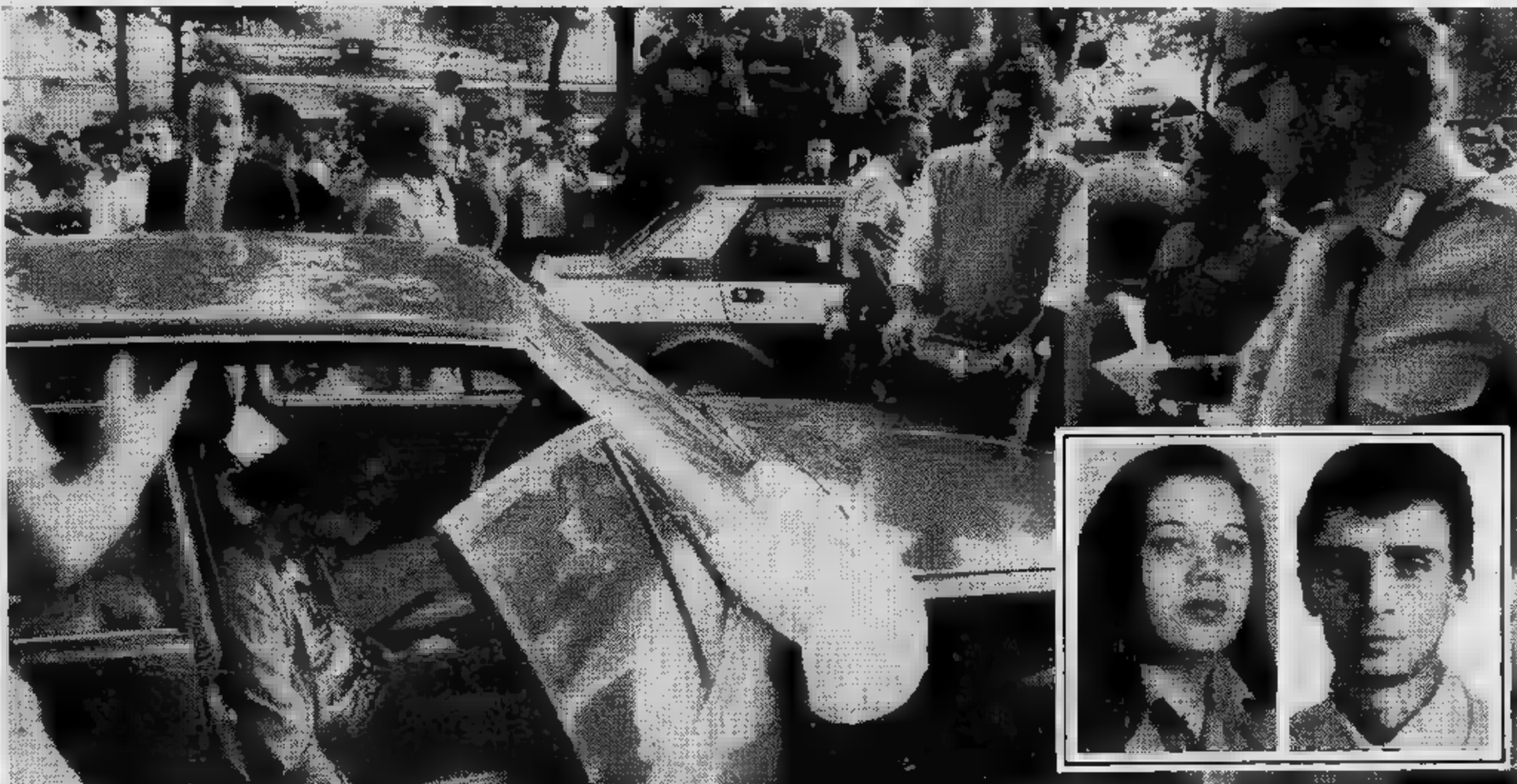
**Il Verona
stasera
sulla via
del Toro**

■ SERVIZI ■ SPORT

Torino / Un uomo e una donna crivellati di colpi in auto ieri sera in corso Taranto

«PUNITI» LUI E LEI

E' CAMORRRA O RACKET



NELL'AUTO
ELVIRA SCARDILLA E ALFREDO ESPOSITO (NEL RIQUADRO)

TORINO — Duplice delitto ieri sera in corso Taranto.

La polizia sinora non è riuscita, nelle prime indagini, a rintracciare nel passato delle vittime, la prostituta Elvira Scardilla, 31 anni, ed il suo Alfredo Esposito, 40 anni, il movente dell'omicidio. L'unico precedente della Scardilla, freddata dal killer con colpi di pistola, risale a quasi tre anni fa. Gli agenti della squadra mobile dovettero occuparsi per un litigio con una «collega» finita a pistolettate dopo l'intervento dei protettori. Come conseguenza dell'episodio ci furono degli arresti e può essere che «qualcuno» abbia voluto vendicarsi anni di distanza.

Questa mattina negli uffici della Questura i testimoni, gli abitanti di corso Taranto affacciati a prendere il fresco, saranno convocati per ricostruire con maggior precisione di ieri l'identikit del killer: un giovane alto e magro.

■ A PAGINA 5

Sorpresa-Craxi: un governo per tre anni

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore panineria è

indirizzo

Nome

Cognome

indirizzo

Città prov. CAP

Aut. min. n. 4/244130

Heinz

57 varietà salse

CINZANO

REGOLAMENTO

- L'Editrice La Stampa S.p.A. tra tutti i lettori del quotidiano Stampa Sera, un concorso a premi denominato «Panino è bello!».
- I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato GIOVEDÌ 9 a GIOVEDÌ 28 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della panineria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
- Fra tutti i tagliandi pervenuti lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
 - dal 1° al 5° n° 1 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso la Locanda dell'Angelo Paracucchi a Sarzana (La Spezia), effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983;
 - dal 6° al 15° n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune Heinz con salse e 6 bottiglie Sauvignon Crémant Cinzano.
- L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinviare di imposta nei confronti dei vincitori.
- I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione proprio domicilio.
- Sono escluse dalla partecipazione le copie omaggio e i fac-simile, così come le intenzioni escluse dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Completare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marengo 32 - 10126 Torino oppure imbucare nelle apposite urne collocate presso il nostro Salone Galleria Federico 41 presso tutti i bar e paninerie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: I bar e paninerie che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marengo 32 - Torino, o per posta, tramite consegna diretta, tagliando del quale che man vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.

Per pubblicità
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK

publikompass

20123 Milano
Torino
Novara
10121 Genova
17100 Savona
18100 Imperia
16026

Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 44
Corso Mezzani 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
Via E. Veronesi 23 - Tel. (010) 59.25.50/59.56.33
Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/36.54.95
Via Bonifante 1 - Tel. (0185) 27.33.71
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 55.49.43/55.49.40

europ
photo

Corso Siracusa, 196
Tel. 011/305.111 - TORINO

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 1983 - Ore 9,00 - 12,30 - 15-19,30
Dimostrazione di novità

Nikon

CHECK-UP GRATUITO IN COLLABORAZIONE CON LA

Cofem

S.P.A. ROMA

PREZZI PARTICOLARI
DURANTE LA
DIMOSTRAZIONE

Continuiamo la pubblicazione dei nomi dei professori

Ragionieri e periti

Periti az.

Prima commissione — Istituto tecnico commerciale Burgo (sezione A), Istituto tecnico commerciale Luxemburg (sezione C) - Presidente: Antonia Roselli (Itc Colombo, Taggia). Commissari: Giovanni Cavallo (italiano - Itc Baruffi, Mondovì); Ines Cascavella (tecnica professionale, amministrativa - Itc Levi, Torino); Elisabetta Lopez (francese - Itc Di Portici, Portici); Renata Vela (matematica applicata - Itc Rignano Flaminio).

Seconda commissione — Itc Burgo (sezioni D, E, serali) - Presidente: Anna Maria Barba (Itc Colombo, Taggia). Commissari: Domenica Balbo (italiano - Itc Ceva); Margherita Martini (tecnica professionale, amministrativa - Itc Vittorini, Grugliasco); Fanny Ascarelli (inglese - Itc Sella, Torino); Bianca Culasso (matematica applicata - Itc VII, Torino).

Terza commissione — Itc Levi (sezioni A, C, D) - Presidente: Fausta Nigri (Itg Masi, Foggia). Commissari: Nicola Troccoli (italiano - Itc Modugno); Annamaria Borgo (tecnica professionale, amministrativa - Itc Burgo, Torino); Romano Callorino (inglese - Itc Da Vinci, Alessandria); Ivan Smorfa (matematica applicata - Itc Burgo, Torino).

Quarta commissione — Itc Levi (sezione B), Itc Settimo Torinese (sezione A) - Presidente: Renato Lanzavecchia (Itc Vinci, Alessandria). Commissari: Concettina Riggio (italiano - Itc Jaci, Messina); Giuliana Rapetti (tecnica professionale, amministrativa - Itc Moncalieri); Virginia Bosio (francese - Itc Luxemburg, Torino); Rocco Pietratre (matematica applicata - Itc Vittorini, Grugliasco).

Quinta commissione — Itc Levi (sezioni E, F), Itc Teresa D'Avila (sezione unica) - Presidente: Rosa Lattanzio (Itc Casanova, Bartolotta). Commissari: Paola Fiori (italiano - Itc Amari, Ciampino); Angiola Barbero (tecnica professionale, amministrativa - Itc Settimo Torinese); Anna Maria Scalabrini (inglese - Itc Ferrara, Palermo); Rosanna Paggi (matematica applicata - Itc Vittorini, Grugliasco).

Sesta commissione — Itc VII, Torino (sezioni A, B, C) - Presidente: Maria Anna Di Dio (Itc De Felice Giuffrida, Catania). Commissari: Luisa Faccio (italiano - Itis Ferraris, Savona); Laura Moretti (tecnica professionale, amministrativa - Itc Rivoli); Carmelina Caccavale (francese - Istituto professionale Santarella, Bari); Maria Grazia Zanone (matematica applicata - Itc Moncalieri).

Settima commissione — Itc Luxemburg (sezioni A, B, E) - Presidente: Federico Biondi (Istituto agrario De Sanctis, Avellino). Commissari: Vincenza Ibbi (italiano - Itc Da Vinci, Cagliari); Antonello Franco (tecnica professionale, amministrativa - Cuneo); Giuseppe Fumarola (inglese - Itc Marconi, Brindisi); Maria Teresa Mui (matematica applicata - Itc di Sanluri, provincia Cagliari).

Ottava commissione — Itc Vera - Libera Arduino, Torino (sezioni A, B, C) - Presidente: Rosaria Capuano (Itc Rosati, Foggia). Commissari: Adalgisa Blundetto (italiano - Itc Bonelli, Cuneo); Maria Cullino (tecnica professionale, amministrativa - Itc Burgo, Torino); Laura Portigliotti (inglese - Itc Luxemburg, Torino); Anna Maria Gambotto (matematica applicata - Itc Sommeiller).

Nona commissione — Itc Vittorini, Grugliasco (sezioni A, B) - Presidente: Sarina Castorina (It. nautico Rizzo, Riposto). Commissari: Silvio Brignolo (italiano - It. Agrario, Pianezza); Pasqualina Merlo (tecnica professionale, amministrativa - Itc Galilei, Avigliana); Assunta Nunziata (inglese - Itc Einaudi, San Giuseppe Vesuviano); Piergiuseppe Pira (matematica applicata - Itc Luxemburg, Orbassano).

Decima commissione — Itc Vittorini, Grugliasco (sezioni D, E) - Presidente: Maria Vittoria Reschia (Itis Bodoni, Torino). Commissari: Giuseppe Di Luggo (italiano - Itc Pareto, Pozzuoli); Guglielmina Mattiussi (tecnica professio-

■ Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi delle commissioni nominate dal ministero della Pubblica Istruzione per gli esami di maturità

■ Oggi tocca agli Istituti tecnici commerciali ad indirizzo amministrativo (la prima parte è stata pubblicata ieri) e agli Istituti per periti aziendali ■ per corrispondenti in lingue estere

■ Ieri, accanto agli elenchi per ragionieri (prima parte) abbiamo pubblicato interamente le commissioni per i licei classici e scientifici



nale, amministrativa - Itc Arduina, Torino); Vincenza De Simone (inglese - Itc Rossano); Pier Luigi Romussi (matematica applicata - Itc Luxemburg, Torino).

Undicesima commissione — Itc XI, Torino (sezioni A, B), Itc Vittorini, Grugliasco (sezione C), Itc Parini, Cirié (sezione unica) - Presidente: Giuseppe Orlanda (Itc Denina, Saluzzo). Commissari: Salvatorica Faedda (italiano - Itc Chironi, Nuoro); Ada Cartotto (tecnica professionale, amministrativa - Itc VII, Torino); Maria Torres (inglese - Ist. tecnico aeronautico De Pinedo, Roma); Antonino Quaranta (matematica applicata - Itc IV, Palermo).

Dodicesima commissione — Itc Rivoli (sezioni A, B, C) - Presidente: Maria Giacomina Alagna (Itc Ferrigno, Castelvetrano). Commissari: Gaetano Valerio (italiano - Itc VII, Torino); Cesare Festa (tecnica professionale, amministrativa - Itc Burgo, Torino); Wanda Greco (inglese - Itc Pezzullo, Castrolibero, prov. Cosenza); Gian Piero Abbate (matematica applicata - Itc Leardi, Casale Monferrato).

Tredicesima commissione — Itc Moncalieri (sezioni A, B, C) - Presidente: Maria Cristina Giovanni (Itc Mossotti, Novara). Commissari: Adeo Viti (italiano - Itis Vallauri, Velletri); Giovanna Vaudano (tecnica professionale, amministrativa - Torino); Gabriella Pinter (francese - Itc Rivoli); Carla Lozza (matematica applicata - Itc VII, Torino).

Periti ind.

INDIRIZZO INFORMATICO

Prima commissione — Itis Peano (sez. A-B-C - Priv. elettr. ind.) - Presidente: Maria Giovanna Lorusso (Itc Vivante, Bari). Commissari: Luciana Massa (italiano, Itc VII, Torino); Cristina Taddei (inf. generale - Itis Olivetti, Ivrea); Matteo Pistillo (elettr. gen., mis. elet., esperto); M. Angiolina Vigliotti (matematica, Itis Avogadro, Torino).

Seconda commissione — Itis Olivetti, Ivrea (sez. A-B-C - A serale) - Presidente: Ezio Ballerino (Itis Volta, Alessandria). Commissari: Teresa (italiano, Levi, Torino); Guido Lamberto (inf. gen., Itis Fossano); Dario Fissore (elaboratori program., Itis Peano, Torino); Mario Pelitti (matematica, Itis Peano, Torino).

TELECOMUNICAZIONI

Commissione — Pininfarina, Moncalieri (sez. A-C - A serale) - Presidente: Luciana Ciampalchella (Itg, Cuneo). Commissari: Aldo Gamba (italiano, Itis Arto, Asti); Massimo Lanzone (radioelettronica, Itis Sobrero, Casale M.to); Carlo Gozzarino (misure elettriche, Ist. prof. ind. artig.

Marconi, Savigliano); Gino Caporaletti (telegrafia, Itis Panetti, Bari).

Seconda commissione — Itis Pininfarina, Moncalieri (sez. B-D - A mec. - B mec.) - Presidente: Claudia Cornacchia (Itg Einaudi, Alba). Commissari: Adriana Pastore (italiano, Itis Grassi, Torino); Angelo Montroglio (radioelettronica, Itis Omar, Novara); Antonio Pivetta (mec. applicata, Itis Guarrella, Torino); Milena Sartorisio (mis. elettr., Itis Gobianchi, Verbania).

Terza commissione — Itis Pininfarina, Moncalieri (sez. E-F-B) - Presidente: Maria Consiglia Basile (Itc Vittorini, Grugliasco). Commissari: E. Ortoleva (italiano, Itc Luxemburg, Torino); Paolo De Vittor (radioelettronica, Itis Omar, Novara); Marco Demichellis (mis. elettr., Sobrero, Casale M.to); Bruno Vilardi (telegrafia, Itis Omar, Novara).

MECCANICA DI PRECISIONE

Prima commissione — Itis Arti e Mestieri, Torino (sez. A-B) - Presidente: Emilia Borghese (Itc-g Baruffi, Mondovì). Commissari: Agostino Barone (italiano, Itc Rivoli); Santo Panbianco (tecnol. mec. fine, Itis Avogadro, Torino); Gian Piero Marelli (studi fabbric., esperto); Donato Plastino (elettronica, Itis Einstein, Potenza).



che a luglio esamineranno i vostri ragazzi alle soglie dell'Università

le commissioni di maturità

Ragionieri

Diciottesima commissione — Istituto Luxemburg (sezioni D, F e sezione E) — La Salle — Presidente: Ebe Reiteri (Leardi di Casale Monferrato) — Commissari: Anna Maria Mastrovito (Marconi di Brindisi, italiano); Barrel (Ist. Vera e Libero Arduino, tecnica commerciale); Ana Lia Boggio Marzet (Vittone di Chieri, inglese); Salvatore Corrente (Einaudi di Alba, diritto).

Diciannovesima commissione — Istituto Vera e Libero Arduino (sezioni A, B e F ragionieri) — Presidente: Gaetano Russo (Vacarini, Catania) — Commissari: Giovanni Delavalle (Ist. di Mosso S. Maria, italiano); Gabriella Allaud (VII ist., tecnica commerciale); Della Griset (Sella, tedesco); Paolo Baraldi (Cristoforo Colombo, Taggia, diritto).

Ventesima commissione — Istituto Arduino (sezioni C, E e F ragionieri) — Presidente: Emilia Movilli (Volta, Alessandria) — Commissari: Edoardo Lugarini (Ist. Corsico, italiano); Giovanna Morgante (Luxemburg, tecnica commerciale); Marcelia De Faveri (Luxemburg, inglese); Alfredo Musci (docente di ruolo abilitato, diritto).

Ventunesima commissione — Istituto Galilei — Avigliana (sezioni A e C ragionieri e sezione unica del Frejus di Bardonecchia) — Presidente: Alma Pira Cafasso (Vittone di Chieri) — Commissari: Albertina Civeria (Einaudi, italiano); Lorenza Gandolfo (Istituto di Settimo Torinese, tecnica commerciale); Michele Brussino (Ist. Settimo, inglese); Maria Luisa Capuano (Einaudi, diritto).

Ventiduesima commissione — Istituto tecnico commerciale e per geometri Avigliana G. Galilei (sezioni B D ragionieri e istituto tecnico commerciale Levi di Torino sezione R) — Presidente: Procacci Pasquale (preside di ruolo, Biscaglia, G. Dell'Olio) — Commissari: Maniscalco (Quintino Sella, Biella, italiano); Maria Grazia Ferriando (Einaudi di Torino, tecnica commerciale); Adriana Spatuzza (Istituto tecnico commerciale di Moncalieri, francese); Giuseppe Borio (Sommelier di Torino, diritto).

Ventreesima commissione — Istituto tecnico commerciale A. Roccatti di Carmagnola (sezioni A e C) — Presidente: Giuseppe Robotti (docente Leonardo Vinci Alessandria) — Commissari: Paola Quaranta, C. A. Castellamonte (Grugliasco, italiano); Roberta Merlin (G. Galilei di Avigliana, tecnica commerciale); Maria Pia Biorci (Istituto tecnico commerciale di Giarola, inglese); Silvana Occhelli (Einaudi di Torino, diritto).

Ventiquattresima commissione — Istituto tecnico commerciale A. Roccatti di Carmagnola (sezione B e Istituto tecnico commerciale R. Athenium Torino sezioni A e B) — Presidente: Rosa Pira Maldino (docente) — Commissari: Caterina Lucia (Santorre di Santarosa di Torino, italiano); Armando Zaccaria (Sommelier di Torino, tecnica commerciale); Maria Teresa Garnero (F. A. Bonelli di Cuneo, francese); Giuseppe Maglioli (Vera e Libero Arduino di Torino, diritto).

Venticinquesima commissione — Istituto tecnico commerciale e per geometri Vittone di Chieri (sezioni C e D e corso serale) — Presidente: Enrico Marcon (docente Sommeiller di Torino) — Commissari: Michele Bonetto (Istituto tecnico commerciale di Giarola, italiano); Silvana Varone (Sommelier di Torino, tecnica commerciale); Pira Tanto (Elio Vittorini di Grugliasco, francese); Nicoletta Arduino (Istituto tecnico commerciale Settimo Torinese, diritto).

Ventiseiesima commissione — Istituto tecnico commerciale e per geometri Enrico Fermi di Cirié (sezioni A, B e D ragionieri) — Presidente: Alberto Pozzolini (docente istituto tecnico industriale Ferraris Empoli) — Commissari: Nunzia Lastella (Grassi Torino, italiano); Laura (Levi di Torino, tecnica commerciale); Gisela Walter (Istituto tecnico industriale di Cuneo, inglese); Adriana Berutto (Levi Torino, diritto).

Ventisettesima commissione — Istituto tecnico e commerciale e per geometri Enrico Fermi di Cirié (sezione C e sezione unica istituto SS. Annunziata di Rivarolo Canavese) — Presidente: Alessandra Santini (docente istituto tecnico commerciale di Montebelluna) — Commissari: Graziella Garombo (B.



Vittone Chieri, italiano); Roberto Beretta (Sommelier di Torino, tecnica commerciale); Daniela Lazzarini (Mossotti di Novara, francese); Emanuela Albertengo (Sommelier di Torino, diritto).

Ventottesima commissione — Istituto tecnico commerciale e per geometri «25 aprile» di Cuorgnè (sezioni A, C e D) — Presidente: Enzo Repetti (docente Sommeiller di Torino) — Commissari: Ada Saini (Santorre di Santarosa Torino, italiano); Anna Maria Arduino (Istituto tecnico commerciale di Moncalieri, tecnica commerciale); Giuseppe Militallo (Gammellaro Catania, francese); Luigi Corbella (Istituto tecnico commerciale di Settimo Torinese, diritto).

Ventunesima commissione — Istituto tecnico commerciale Elio Vittorini Grugliasco (sezioni A e F ragionieri) — Presidente: Francesca Sossi (Preside Aldo Capitini Ivrea) — Commissari: Rita Soliani (Enrico Fermi di Cirié, italiano); Maria Maddalena Buggia (Istituto tecnico commerciale Moncalieri, tecnica commerciale); Concetta Barbieri (Einaudi di Torino, tedesco); Anna Barocelli (Einaudi Torino, diritto).

Trentesima commissione — Istituto tecnico commerciale Elio Vittorini Grugliasco (sezioni A e F ragionieri) — Presidente: Marco Cugno (docente Valletta di Torino) — Commissari: Concetta Stanizzi (Istituto tecnico commerciale di Chiaravalle centrale, italiano); Paolo Lombardi (B. Vittone di Chieri, tecnica commerciale); Giorgina Vittorini (Istituto tecnico commerciale di Moncalieri, francese); Antonio Borghesio (Sommelier di Torino, diritto).

Trentunesima commissione — Ite Vittorini (sez. C-D rag.). Presidente: Franca Casadei (Ite Cerna, Ivrea). Commissari: Franco Fedi (italiano, Ite Settimo Torinese); Anna Laura Morra (tecnica commerciale, Ite Rivoli); Marisa Fontana (inglese, Ite Rivoli); Carla Milanese (diritto Ite Rivoli).

Trentaduesima commissione — Ite Cerna, Ivrea (sez. A-B). Ite Settimo Torinese (sez. A rag.). Presidente: Rosanna Caroprese (Ite Luxemburg, Torino). Commissari: Maria Paola Morra (italiano, Ite Arduino, Torino); Cecilia Marras (tecnica commerciale, Ite Einaudi, Alba); Maria Dolores Capitini (inglese, Ite Levi, Torino); Lia Diana (diritto, Ite Levi, Torino).

Trentatreesima commissione — Ite Cerna, Ivrea (sez. E), Ite Settimo Torinese (sez. B rag.), Ite Rivoli (sez. A rag.). Presidente: Alba Garrone (Ite Leardi, Casale Monferrato). Commissari: Teresa Malinverni (italiano, Ite Bona, Biella); Francesca Centanino (tecnica commerciale, Ite Einaudi, Torino); Carla Rossetti (francese, Ite Luxemburg, Orbassano); Carlo Pigato (diritto, Ite Valletta, Torino).

Trentaquattresima commissione — Ite Cerna, Ivrea (sez. D e sez. unica serale), Ite Rivoli (sez. B rag. C rag.). Presidente: Guido Marucco (Ite Santhià). Commissari: Concetta Lucchesi (italiano, Ite Einaudi, Torino); Maria Luigia Romano (tecnica commerciale, Ite Einaudi, Torino); Carmina Germivario (francese, Ite Tannoia, Corato); Gabriella Tognacca (diritto, Ite Arduino, Torino).

Trentacinquesima commissione — Ite Moncalieri (A-B rag.). Ite Vittone, Chieri (sez. A rag.). Presidente: Guglielmina Palmieri (Ite Acerbo, Pescara). Commissari: Giuseppe Vaglio (italiano, Ite Peano, Torino); Ettore Miglietta (tecnica commerciale, Ite Gioberti, Asti); Clementina Cavarzasi (inglese, Ite Vittorini, Grugliasco); Antonietta Barco (diritto, Ite Luxemburg, Orbassano).

Trentaseiesima commissione — Ite Moncalieri (sez. C-D rag.). Ite Vittone, Chieri (sez. B rag.). Presidente: Natalina Festa (Ite Volta, Roma). Commissari: Anna Maria Della Torre (italiano, Ite Sommeiller, Torino); Ossi (tecnica commerciale, Ite Martini, Cagliari); Marica Bottazzi (francese, Ite Einaudi, Torino); Giovanna Corino (diritto, Ite Sommeiller, Torino).

Trentasettesima commissione — Ite Buvina, Pinerolo (sez. A rag., sez. B rag., sez. C rag.). Presidente: Alessandro Giuliani (Università Perugia). Commissari: Assunta Marcone (italiano, Ite Zoli, Atri); Roberto Zannino (tecnica commerciale, Ite Vittone, Chieri); Eida Michelin Lausarot (francese, Ite Bordighera); Giovanna Nicolotti (diritto, Ite Burgo, Torino).

Trentatreesima commissione — Ite Buvina, Pinerolo (sez. C rag. D-G). Presidente: Gabriella Lavelli (Ite Avogadro, Torino). Commissari: Michele Di Fronzo (italiano, Ite Einaudi, Torino); Ettore Spicuglia (tecnica commerciale, Ite Galilei, Avigliana); Anna Maria Tondi (inglese, Ite III, Genova); Luigi Dentis (diritto, Ite Moncalieri).

Quarantesima commissione — Ite Offidani, Torino (sez. A-D). Presidente: Elena Ronco (Ite Da Vinci, Alessandria). Commissari: Giuseppe Agnelli (italiano, Ite Guarini, Torino); Giuseppe Cerruti (tecnica commerciale, Ite Vittorini, Grugliasco); Vincenzo Lombardo (inglese, Ite Fodera, Agrigento); Anita Borello (diritto, Ite Salvemini, Roma).

Quarantunesima commissione — Ite Offidani, Torino (sez. C-E). Presidente: Olga Lo Presti (Ite Sella, Torino). Commissari: Mario Esposito (italiano, Ite Burgo, Torino); Mariella Giachino (tecnica commerciale, Ite Vittorini, Grugliasco); Savino Nigrone (francese, Ite Sommeiller, Torino); Saverio Carabellera (diritto, Ite Salvemini, Molletta).

Quarantaduesima commissione — Ite S. Anna, Torino (sez. A-B). Presidente: Giuseppe Porcelli (Ite Vibo Valentia). Commissari: Maria Luisa Cosentino (italiano, Ite Rossano); Maria Rosa Gatti (tecnica commerciale, Ite Luxemburg, Orbassano); Aldo Drago (inglese, Ite Burgo, Torino); Carla Soria (diritto, Ite Da Vinci, Alessandria).

Quarantatreesima commissione — Ite San Massimo, Torino (sez. A-B). Presidente: Giuseppina Simili (Ite Ruiz, Roma). Commissari: Maria Lucia Rita Colavelli Tattilo (italiano, Toniolo, Manfredonia); Valeria

Fino (tecnica commerciale, Ite Valletta, Torino); Rita De Liberato (francese, Ite Acerbo, Pescara); Carla Bonino (diritto, Ite Vittone, Chieri).

Quarantatreesima commissione — Ite San Massimo, Torino (sez. C-E). Presidente: Mario Ferrara (Ite Bruno, Ariano Irpino). Commissari: Giovanni Maria Polato (italiano, Ite Meucci, Cittadella); Maria Gabriella Robotti (tecnica commerciale, docente abilitato, Torino); Adolfo Codella (inglese, Ite Levi, Torino); Elisabetta Berta (diritto, Ite Fermi, Cirié).

Quarantacinquesima commissione — Ite Massimo, Torino (sez. D serale). Presidente: Franca Cucco (Ite Levi, Torino). Commissari: Francesco Osini (italiano, Ite Asola); Luigi Lorenzin (tecnica commerciale, docente abilitato, Torino); Giuseppe Salomone (francese, Ite Russo, Paternò); Maria Teresa Russo (diritto, Ite Sommeiller, Torino).

MERCANTILE

Prima commissione — Ite Sella, Torino (sez. A-B). Presidente: Ada Termini (Ite Galilei, Lecce). Commissari: Pasquale Daprile (italiano, Ite Dante Alighieri, Cerignola); Nunziata Amato (tecnica commerciale, Ite XI, Torino); Margherita Clary (inglese, Ite Pitagora, Taranto); Salvatore Pafundi (merceologia, Ite Pareto, Pozzuoli).

Seconda commissione — Ite Sella, Torino (sez. C-D), Ite Maffei (sez. unica). Presidente: Lilia Boccalatte (Ite Leardi, Casale Monferrato). Commissari: Lorenzo Castellana (italiano, Ite Da Vinci, Martina Franca); Carla Bugni (tecnica commerciale, 25 aprile, Cuorgnè); Maria Cristina Cassotta (tedesco, Ite Vivante, Bari); Marcello Corsano (merceologia, Itagr. Presta, Lecce).

INDIRIZZO PROGRAMMATORI

Prima commissione — Ite Sommeiller (sez. A-B-C progr., serale progr.). Presidente: Maria Borriente (Ite Scalfaro, Catanzaro). Commissari: Alessandro Ricci (italiano, Ite Buonarroti, Arezzo); Lidia Becco (inglese, Ite Valletta, Torino); Pierfranco Battista (informatica, Ite Buonarroti, Caserta); Battista Piaggi (matematica, calcolo probabilità, statistica, Ite Sella, Torino).

Periti

Prima commissione — Ite Pianezza (sez. A - C), Ite «Don Bosco», Lombriasco (sez. unica) — Presidente: Maria Teresa Donati (Ite Einaudi, Torino). Commissari: Barbara De Angeli (italiano - Ite Levi, Torino); Marino Gianotto (estimo - Ite Umberto I, Alba); Giovanni Silvio Demelio (industrie agrarie - Ite Pellegrini, Sassari); Vincenzo Calvo (meccanica agraria - Ite G. Ferraris, Vercelli).

Seconda commissione — Ite Pianezza (sez. B - D - E) — Presidente: Mario La Spina (Ite Colajanni, Riposto). Commissari: Maria Ottavia Gouthier (italiano - Ite Arduino, Torino); Carla Rattone (estimo - Ite Piedimonte Matese); Carlo Arcuri (industrie agrarie - Ite Tommasi, Cosenza); Maria Paola Mazzini (meccanica agraria - Ite Anzillotti, Pescara).

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore della legge 9.12.1977 n° 981 vieta discriminazioni e l'interdizione di impiego e di tale legge.

2 Affari e capitali

IPFIM
prestiti fiduciari a tassi bassi. Corso Vittorio Emanuele 40, telefono 515.221 - 517.005

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate. Prestiti immobiliari in pochi giorni.

INTERPELLATECIMI
Telefono 011 650.3961.

A. FINANZIARIO da con chiarezza e professionalità. Dal privato all'industria. Si informi. Fidal Garibaldi. Tel. 518.290-538.422.

A. PRESTITI a commercialisti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 ufficio.

PRESTITI fiduciari e ipotecari con rimborso sino a 10 senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria Credim Torino, A. Doria 15, 549.822; Rosini 5/A, tel. 839.6387.

rapidamente effetti bianchi e tinte finanziamenti su automobili ed immobili. Tel. 351.393.

3 Aziende, negozi

LUNICA srl con serietà tratta voi e vostra attività o negozio. Tel. 758.855.

A. cede zona Montebello calzature incasso L. 4 milioni settimana che senza 100 mq. 650.2186.

A. cede prima cintura market con alloggio 3 camere incasso L. 120 milioni annui 100 mq. Tel. 650.2186.

ABBIGLIAMENTO centralissimo Tabella IX X XIV locale mq 150 su 2 piani L. 130 milioni. Labeo 746.222.

ACQUISTARE rilevare negozio qualunque genere a piccola azienda Torino o vicinanza. Tel. 585.333.

ALBERGO Diano arredato vicinanza mare buon fatturato annuo. Pistone 011 606.885.

ALBERGO Bartolomeo 34 ristorante self-service 100 mq. Pistone 011 500.012.

ALBERGO Torino Centro, camere ottimali fatturato annuo. Pistone 011 500.012.

attività in S. Rita di generi alimentari e drogheria con possibilità di dilazioni Grimaldi. 326.9007.

superalcolico incasso L. 5 mila giornaliera 15 giorni prova ridotta. Cede attore L. 60 milioni non trattabili. Tel. 537.213-517.280.

BAR superalcolico due o nucleo familiare numeroso cede anche persone non pratiche assistenza 1 L. 2 milioni giornaliera. Telefonare 537.213-517.280.

commerciale abbigliamento arredato nuovo ottimo giro affari dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.

CAVIT cede in zona commerciale bar chiusura serale arredato nuovo L. 470 di. Tel. 839.8421.

CAVIT cede Lucente casa del torinese attrezzatura e arredato nuovi L. 470 di. Tel. 839.8421.

su Torino Finerolo ristorante arredato nuovi posti incasso L. 5 mila al mese. Affare. Tel. 636.078.

CENTRO vendita giochi in reale espansione ottimo centrale Torino 2000. 545.062.

F. 581.694 cede ingrosso colori arti magazzino mq 300 clientela decennale To e Piemonte annui L. 600 milioni, richiesta L. 90 milioni.

519.845 market alimentare multi forte incasso commerciale con alloggio contanti e dilazioni.

MOTIVI di salute cede al miglior offerente agenzia viaggi commercialissima posizione anche. Tel. 539.218.

A. state alla ricerca di bar ristoranti trattorie ecc. F. direttamente nella sede via Lamarmora. Tel. 548.503.

super su corso forte passaggio corto. Via Lamarmora. Tel. 548.503.

REI cede tipografia affare metallurgia attività oppure solo macchinari. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI bar conduzione familiare commerciale contanti L. 25 milioni più comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

VENDESI a mud bar superalcolico vero. Tel. ore ufficio.

Supera vendesi terreno agricolo ottimo investimento anche piccola metratura L. 6500 mq. Tel.

Terreni

Supera vendesi terreno agricolo ottimo investimento anche piccola metratura L. 6500 mq. Tel.

A112-SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.



Giugno e luglio 1983: mai visti due mesi più favorevoli all'acquisto a rate di una A112. Merito soprattutto della SAVA, che ti consente di ritirare una fiammante A112 dal Concessionario Lancia senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA. I Concessionari Lancia non sono da meno. Per favorire il tuo passaggio in A112 applicano una riduzione di ben 500.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada. E è finita. Inizi a pagare dopo due mesi, con rate da 12 fino a 48, e con una straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi della rateazione. Cosa significa? Significa risparmiare 1.600.000 lire se

scegli la dilazione a 48 mesi, senza quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate sole 210.000 lire mensili. Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX con alzacristalli elettrici di serie e sportivissima Abarth 70 CV può tua a queste condizioni sentite. Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario; perciò affrettati, per essere sicuro di trovare proprio il modello che desideri. Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA. Non aspettare: la proposta è valida solo fino al 31 luglio 1983.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

* Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/1/1983, optional esclusi.

Dai Concessionari Lancia.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE 25 in Torino acquistiamo direttamente e affittiamo locali in genere seminterrali negozi. Tel. 781.459.

offerte

cediamo 25% quote proprietà 6000 coperti ufficio cortile cintato. Labeo 748.222.

518.986 adiacente Lungo Po Antonelli via Curino stesso stabile posti auto pagamento.

BOX 2 auto Rivoli Caselle Vica pagamento dilazionato vendita Serim. Tel. 865.7295.

parcheggio e servizi pubblici piano terra da a 9000 mq uffici grande arteria. Tel.

CORBO Urss libero presso Fiat per 2 auto L. 1 milioni ottimo investimento dilazioni. Tel. 512.012. Eaim.

CROCCETTA Diesel box auto liberi. vi. doppio accesso da L. 24 milioni mila. Tel. 512.012.

GABETTIMARK attività adiacente Principato Oddone locale mq ca. passo carraro deposito 15767.

GABETTIMARK affitta La Loggia espansione mq 1300 con uffici e servizi con pi manovra 011.

IPI Bologna fabbrica industriale ad piano fuori terra di 2660 mq circa.

LOCALE centralissimo mq 1000 mq disponibile subito, loc. via Egeo 18, telefono 011 55.811.

libero Santa Rita 120 mq acqua luce riscaldamento passo carraro. 531.003 Eurocase.

MERCATI Generali muni negozio abbigliamento con 2 vetrine a L. 19 milioni mila. Monticone 351.332.

via Montebello 10 venditori negozio con retro mq 110. Tel. 441.144.

corso Maurizio 45 circa 30 milioni 900 mila. Tel. 657.392.

OCCASIONE bellissimo negozio angolare affittato supermercato società primaria 375 mq vende. Tel. 553.880.

7

Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ambasciati giovani offresi al guadagno per lavoro facile Pto bile p Carducci.

A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazzi e per lavoro organizzato anche se primo impiego via Nizza cortile.

Si operai elettricisti per impianti bordo macchina impianti elettrici industriali per periodo ferie (en- artigiani). Tel. 901.5208.

per periodo ferie montatori meccanici tubisti pneumatici oleodinamici carpentieri. Tel. 901.5258.

Si referenzia fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

impiegati

part-time personale competente per settore immobiliare, importante serietà ed onestà. Tel. 508.691.

8 Rappresentanti

A importante società milanese le proprie filiali in Piemonte necessitano di attività vendita articoli utilità tecnica in ogni azienda. Offresi minimo garanzie concorsi inquadramento legge possibilità carriera in tempi brevi. Tel. per appuntamento 011 305.030.

15

Autovetture

A.A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia Autoblanchi tutta la gamma 1983 in consegna piccoli articoli. Importante esposizione vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, attrezzature 42 mesi. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso P. Oddone 58, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbesano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A. FIAT Fiat Autobangasi, via Genova, tel. 518.290. Visitate auto nuove pronti consegna. Usato: 126, 127, 131, Coupé, F5, Volvo 244, Volvo 144, A112 Abarth, Golf 2 cv, Dyane 6 e molte altre.

ACQUISTA Autogrill piccole grosse cilindrate semestrale e usate. Contanti, corso Umbria 35, 481.674.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2364 piazza Manno 18 angolo corso Grossotto.

ACQUISTANSI auto piccole a grosse cilindrate anche semestrali. Massima soddisfazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 577.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Viaggiate pagate. Telefonare 351.257.

ACQUISTIAMO pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 58 (anche il sabato). Tel. 472.047.

garanzia tutte le vetture che pagamento sino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. 51.241.761.

A112 da noi con garanzia. Condizioni irripetibili. Lincarauto s.r.l. Concessionaria, corso Principe 68 e Lincarauto, Orbesano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

L'USATO MAGICO

per la Vostra auto d'occasione c'è Soima Auto. Vi offriamo autovetture con garanzie, Franchese corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

TOYOTA Land Cruiser nuovi autocarro pronta consegna tutte le linee permute rateazioni leasing. Tel. 231.626-230.889.

PRIVATO vende Gil rossa 1980, veramente bella a L. 4 milioni mila. 505.004 ore.

RITMO anno 1982 km 6500 documentabili - altra perletta con garanzia. Franchese corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

TOYOTA Land Cruiser nuovi autocarro pronta consegna tutte le linee permute rateazioni leasing. Tel. 231.626-230.889.

18. Acquisto alloggi

A. BANCARIO acquista in contanti alloggi liberi decorati 2-3 vani e ufficio. Tel. 518.290.

A. CASETTA libera anche vecchia costruzione giardino in acquisto Torino o vicinanza. Tel. 594.727.

ACQUISTASI in contanti monolocale anche mansardato possibilità centrale. Tel. 650.4096.

ACQUISTO camera cucina o finello e servizi purché libero disponibili L. 1 milioni contanti. Tel. 687.834.

TO da privato alloggio libero in Torino 1-2 ore servizi pagando 33.2842 ore pasti.

da privato alloggio 2-3 vani e servizi libero in Torino o prima cintura, pago contanti. Tel. 445.102.

linee servizi Torino e Moncalieri. 539.722. Tel. 640.7437 pasti.

IRM

acquisti per propria clientela palazzina uffici 1000/1500 mq possibilità box auto. Zona Francia. Turin Paravia. Tel. 741.2834-748.718.

(continua)

STIEVANI
HI-FI

STIEVANI

Il feroce delitto di ieri sera in corso Taranto davanti a una numerosa folla

DUE I KILLER, UNO HA SPARATO?

La donna crivellata da nove proiettili è morta all'ospedale - Era una prostituta - L'amico seduto al suo fianco è deceduto sul colpo raggiunto da quattro proiettili - «Giustiziati» per una sparatoria avvenuta tempo fa?



20,30 CORSO TARANTO. I SONO APPENA



ALFREDO ESPOSITO

la polizia e dei carabinieri i quali, dopo gli accertamenti della polizia scientifica, hanno provveduto alla rimozione del cadavere avviandolo a Medicina legale per gli esami necroscopici.

Niente altro da fare per il sostituto procuratore della Repubblica Diana De Martini intervenuta sul posto. E' accertato soltanto che l'uccisa era madre di un bambino attualmente in Toscana.

Il duplice delitto, ora all'opera della polizia, giunta sul posto con il dottor Persini e i funzionari Giovanforte, Sassi, Faraoni e Pellegrino, sarebbe da collegare a quanto nell'agosto dell'80, il di quel mese la Scardilla, arrabbiata per il comportamento di una collega che praticava prezzi «concorrenziali», indusse il suo amico Eugenio Todarello, 30 anni, e Fernando Panebarco, 43, a dare una lezione alla «concorrente» Benedetta Porto, 44 anni.

Si fu un litigio violento, intervenne il «protettore» Porto che sparò una decina di colpi di pistola ferendo i due. In modo grave il Todarello, più leggermente il Panebarco che finì arrestato anche lui assieme alle due donne perché rifiutarono di collaborare con la polizia nella ricerca dello sparatore.

Il mancato omicidio poi identificato e arrestato al-

la fine novembre dello stesso anno in proprio della Porto che l'ospitava in corso Sebastopoli 310/5: trattava di Gianfranco Pozzaglio, anni, fuggiti dopo la sparatoria su una «Porsche». Fu trovato in possesso di documenti falsi; su di lui pendeva già un mandato di cattura per rapina.

Se la vittima ha spalle quest'episodio sospetto meno compromesso può essere stato lo stesso Alfredo Esposito, uscito dal carcere sei mesi fa precedenti in

provincia di Salerno, dov'era nato, e a Brescia, dove risultava ora residente, per armi, falso e reati contro il patrimonio.

Due vittime cui poteva pendere ogni di «condanna» e per la quale i due assassini (alcuni testimoni riferiscono che a sparare sia stato però soltanto quello più alto e snello) hanno inflitto ferocia assicurandosi che il loro «lavoro» fosse compiuto fino in fondo: con la morte entrambi.

Alessandro Rigaldo



ELVIRA SCARDILLA, 39 ANNI

Il capo della mobile tiene sul tavolo il fascicolo che riguarda Elvira Scardilla, 39 anni, «giustiziata» ieri sera in auto sotto casa in corso Taranto 179, assieme al suo amico Alfredo Esposito, 40 anni, pregiudicato per furti e altri reati. Dagli incartamenti della donna, una prostituta che frequentava i marciapiedi di via Pio VII, la polizia spera di risalire agli assassini, almeno di capire il movente, dello spietato duplice delitto.

Una vendetta, eseguita con determinazione da due killer, incuranti della presenza di numerosi testimoni. Le due vittime, erano a 20,30, stavano sedute un'Alfa, amaro, ascoltare musica. Al volante c'era lei, Elvira Scardilla, a fianco Alfredo Esposito giunto poco prima in corso Taranto su una «125». Il mangianastri, tenuto ad alto volume, diffondeva nella vettura, per i passanti e per coloro che stavano alle finestre, delle assordanti e piacevoli musiche.

Gli assassini arrivati un'Alfa di colore blu che si è fermata alle spalle dei due. Sono scesi con le armi a pugno. Uno, alto e magro, un altro più basso e tarchiato. Hanno aggirato l'Alfa, quasi contemporaneamente avrebbero fatto fuoco. Hanno scaricato, bruciapelo, gli interi caricatori. Dopo, incuranti delle urla di raccapriccio dei presenti e dell'accorrere gente, ritornati sul loro passi per risalire sull'auto e fuggire svoltando alla prima traversa.

Le due vittime grondavano sangue dalle numerose ferite. Nove colpi avrebbero raggiunto la donna al capo e al torace e almeno quattro Alfredo Esposito. L'unica a respirare ancora Elvira Scardilla. E' stata caricata subito su un'ambulanza e trasportata all'Astanteria Martini dove però è deceduta quasi subito. Per l'Esposito non si è tentato nemmeno il ricovero. Con il capo recinato sul petto è rimasto lì fino all'arrivo del-

Accuse a giornalisti

I probiviri dell'Associazione stampa indagano dopo un servizio sulle elezioni e la gestione Sagat - Querele per diffamazione

Il collegio dei probiviri dell'Associazione stampa subalpina è stato incaricato di accertare «verità delle gravi accuse apparse nei quotidiani nei confronti di alcuni giornalisti torinesi». Lo afferma la nota della presidenza dell'Associazione, fa riferimento a un servizio pubblicato ieri sul «Manifesto» dal titolo: «Vuoi essere citato? Paga, di giornalisti».

Nel servizio si sostiene che esisterebbe «un'associazione clandestina di giornalisti», la quale garantirebbe «la pubblicazione o la censura su alcuni quotidiani» di notizie riguardanti politici, amministrazioni comunali ed aziende pubbliche. In particolare, si cita una società di pubblicità torinese — la quale ha già an-

nunciato che tutelerà propria immagine in sede giudiziaria — per compensi avuti da enti o aziende, fra cui la «Sagat» (società di gestione dell'aeroporto di Caselle).

Il presidente (ora dimissionario) del collegio sindacale quest'ultima, Antonio Altamura, avrebbe parlato (sempre secondo il «Manifesto») «vera e propria estorsione» da parte di alcuni giornalisti nei confronti dell'azienda. La stessa «Sagat», però, ha annunciato oggi una querela contro Altamura e il quotidiano, precisando che «i rapporti col mondo giornalistico sono basati sulla correttezza reciproca». Sulla vicenda ha preso posizione il partito radicale che invita i giornalisti «a fare piena luce, colpendo il marcio».

Cronache dal PSI



SOLDATI Mario Soldati, scrittore (candidato al Senato nei collegi di Torino Centro e Torino Dora) si incontra con l'On. LA (candidato alla Camera n. 20) ed un folto gruppo di giornalisti. SOLDATI ricorda il suo impegno politico: «Sono socialista delitto Matteotti...» e poi sui rapporti fra cultura e politica. «...oltre a firmare appelli, penso che sia necessario un impegno diretto soprattutto per far sì che non aumenti il distacco fra il mondo della politica e il Paese». MARIO SOLDATI, «l'asso nella manica» dei socialisti, come è stato definito, oltre ad uno dei più illustri scrittori italiani, mantiene da sempre uno rapporto d'affetto con Torino, la città in cui è nato.

LA GANGA Incontro televisivo di GIUSEPPE LA GANGA (PSI, candidato alla Camera n. 20) ROBERTO GERVASO, scrittore d'inesauribile 9 best-sellers, premi letterari, oltre ai 6 volumi della «dittalia» con Montanelli. «Una volta tanto non ho fatto l'intervistatore, ma stato intervistato insieme a LA GANGA dai telespettatori». Dopo aver visto all'opera il candidato socialista, che in una giornata ha avuto, tra l'altro, 9 comizi e 2 incontri televisivi, GERVASO ha dichiarato: «Le ansie di una campagna elettorale potrebbero fornire buona per un film, ma, morto Hitchcock, nessuno saprebbe girare».

VIDEOGRUPPO ore 23,30

Giuseppe LA GANGA della Direzione PSI
Dr. Salvatore CACCIATORE
Capo ripartizione imposte e tasse
Dr. Domenico SERENA
presidente

«I baby pensionati del pubblico impiego»



SI RINNOVA

deve ristrutturare i locali e vende tutto l'abbigliamento per neonati e bambini fino a 12 anni a prezzi scontatissimi

ORARIO CONTINUATO TUTTO L'ANNO
9,30-19,30

BABY CLUB

VIA NIZZA, 43

TORINO

Tel. 689.898

(effettuata comun. Legge 80)

VINOVO centro

Impresa vende appartamenti 2-3-4 con lavanderia, giardino, soffitta, box, magazzini

ENTRATA AGEVOLATA

PER IL P.S.

DILAZIONI - COS-EDIL via Garibaldi 4 (proseguimento via Marconi dal Municipio) - Tel. 965.3261 Aperto anche domenica

Com'è difficile per i «capi» farsi capire

Dibattito del pci con Arisio, Colajanni e Nigro

Tutto prometteva un confronto vivace e stimolante. Il tema, innanzitutto: «La fabbrica, i quadri, i partiti». Gli oratori: Luigi Arisio, leader della marcia dei 40 mila e ora candidato pri; Enzo Mattina, già sindacalista Uil (il sindacato che più ha cercato l'aggancio con i «capi» e i loro problemi); nelle liste socialiste: Napoleone Colajanni, economista, senatore pci, portavoce del partito che ha organizzato il dibattito; per non dimenticare, in campagna elettorale, questa fascia sempre più complessa della società.

Il primo colpo l'ha dato la defezione «forzata» di Mattina, sostituito degnamente da Giovanni Nigro, ex segretario Uil a Torino, che ha parlato con proprietà e conoscenza di causa, ma certo ha tolto un po' di verve al confronto. Poi, il resto l'ha fatto il pubblico: scarsa partecipazione (una cinquantina di persone in tutto, disseminate nel salone Iarp corso Dante che ne contiene 500); interventi un po' sbiaditi, con tanti luoghi comuni e un infelice parallelo tra i «capi» e i «kapò», fatto da un giovane barbutto che fa salire al massimo la tensione in sala e problemi al moderatore per riportare la calma.

Interessante, comunque, il confronto a tre. Arisio mette l'accento sui «quadri» e il loro ruolo; Nigro sulla fabbrica; Colajanni sui rapporti con i partiti; tutti hanno denominatore comune: non si esce dalla crisi se non si tenta di procedere uniti, se

coltiva soltanto il suo orticello. Apre Colajanni, chiedendosi quale avvenire possa avere questo gruppo sociale se l'economia italiana non riprende lo sviluppo e invitando i «quadri» ad assumere «un atteggiamento autonomo nei confronti dei padroni».

Arisio ricorda che il suo movimento «non va cercando difese corporative o privilegi», e tenta di essere «equidistante da sindacato e imprenditori». Condivide le parole di Colajanni, — aggiunge il leader del «quadri» — «è solo ambasciatore di un esercito in difficoltà che vuole recuperare parte di quel terreno perso; Berlinguer parla anche diversamente».

Nigro riconosce le carenze passate di sindacato e sinistre («Bisogna fare l'autocritica») e chiede «maggiore democrazia nel sindacato». «Occorre costruire spazi per questi lavoratori: definire la logica dei «quadri»; stabilire materie specifiche sulle quali contrattare competenze e problemi; remunerare meglio la professionalità».

Ma, quegli inviti a non coltivare solo il proprio giardino, a guardare oltre i problemi settoriali e a trovare almeno obiettivi comuni, non sono accolti dal pubblico. Un'occasione di confronto vero purtroppo mancata.

«Incontri con la bioenergetica», domani, alle ore 18 in via Massena 2, apre il ciclo sul tema «Sentire con il corpo significa conoscere la realtà che ci circonda», organizzato dall'Associazione italiana cultura e sport.

Polemica grossa all'Ascom di Chieri Commercianti divisi in due fazioni

«Le ultime elezioni monopolio di pochi?» - La questione del centro commerciale

I commercianti chieresi sono in guerra fra loro, alla vigilia di una battaglia giuridica per il controllo dell'Ascom.

Ieri mattina il presidente uscente commendatore Ermete Cestonaro, nello studio dell'avvocato Francesco De Pasquale in piazza Cavour con un gruppo di suoi sostenitori per esaminare assieme all'avvocato Romano Consolè, l'eventuale invalidazione delle elezioni per il direttivo dell'Ascom del 5 giugno scorso. Un'elezione, a quanto pare, svoltasi per volontà dell'Associazione commercianti provinciale ad appena tre mesi un'altra votazione che aveva visto il ritorno del vecchio presidente Cestonaro, il quale aveva abbandonato l'incarico per due anni per assumere, nella passata amministrazione comunale, retta dai democristiani, le cariche di vice sindaco e assessore al commercio.

I motivi che dividono da parte i commercianti legati a Cestonaro e quelli del presidente appena eletto Paolo Stroppiana da ricercarsi nel nuovo Centro commerciale previsto fra la Strada Padana Inferiore e la strada per Pessione. In questa realizzazione sono interessati sia la Coop che i gruppi dei commercianti chieresi che sono fatti eleggere il giugno.

Proprio per discutere quest'operazione gli anti-Stroppiana si stanno coalizzando, cercando l'adesione della maggioranza dei 415 commercianti chieresi. Non nascondono la volontà, nel caso che non trovino la dovuta comprensione, di uscire in blocco dall'Associazione commercianti nazionale per crearne una autonoma, locale.

Tutto potrebbe acquistarsi soltanto con l'annullamento dell'ultima elezione. Contesta il commendatore Ermete Cestonaro, grossista di profumi, nonché presidente regionale della categoria: «Avevo

accettato non senza riserve di riprendere la presidenza dell'Ascom, almeno temporaneamente, per cercare di risolvere nell'interesse dei miei colleghi l'intromissione nella nostra commercialità della Coop che, tengo a ribadire, sta aumentando le d'influenza con i contributi pubblici senza offrire ai consumatori calcoli dei prezzi. Era giusto, com'è avvenuto, che alcuni di noi organizzassero per coprire lo spazio offerto dal piano commerciale. Ma in forma egoistica e riservata».

Precisa: «Proprio per questo, trovandomi in minoranza nel direttivo, ho sentito la necessità di fare chiarezza aprendo il dibattito. Le nuove elezioni avevano avuto la mia stessa adesione, ma non dovevano essere condotte nel modo artificioso che è. So-

prattutto si doveva accettare la richiesta, firmata da 150 membri, mentre altre 50 firme le ho ancora nel cassetto, di un'assemblea generale per discutere le diverse posizioni prima di andare a voto».

Ora molti commercianti scrivono pubblicamente: «Le pseudo elezioni, tenutesi domenica 5 giugno, sono state imposte dall'Ascom provinciale contro la volontà della maggioranza dei soci che, prima di andare alle urne, aveva chiesto, a norma di statuto, la convocazione dell'assemblea dei soci. Questa impostazione testimonia la precisa volontà di appoggiare a tutti i costi un ristretto numero di individui, facenti capo alla costituzione Cooperativa-centro commerciale chierese, a tutto scapito degli altri 390 soci che ne fanno parte».

I motivi che adducono per arrivare a far annullare queste elezioni sono, oltre l'intervento dell'Ascom torinese, l'artificiosa interpretazione dello Statuto per impedire la partecipazione dei coadiuvanti sia candidati che come elettori, permettendo contemporaneamente l'accaparramento delle deleghe.

«Si è permesso — è stato scritto — a pochi individui, approfittando della buona fede o del disinteresse di moltissimi soci (soprattutto anziani o negozianti dei paesi vicini), di raccogliere ben 93 deleghe, contro i votanti effettivi. Tali deleghe sono poi state affidate a sole sette persone: in particolare ben dodici sono state presentate dalla moglie del neo eletto presidente e dieci dal fratello del vice».

al. rig.

Nessuna scelta per la Regione Un altro rinvio a fine giugno

Consiglio regionale oggi pomeriggio. Così vuole lo Statuto. Non si deciderà nulla. Tutti i gruppi politici si limiteranno a ribadire le già note posizioni, le soluzioni, gli appelli. Il destino della Regione dipende, infatti, in larga misura dai risultati delle consultazioni politiche anticipate in programma per il 26 giugno.

Alle 15.30 a Palazzo Lascaris si consumerà l'ennesimo incontro tra i partiti: ci sarà un dibattito e tutto verrà rinviato al 30 giugno. Soltanto tra quindici giorni sarà possibile saperne di più. «Noi — spiega il segretario regionale del pci, Athos Guasso — insistiamo nel proporre come unica soluzione ai problemi del Piemonte una giunta democratica di sinistra che comprenda comunisti, socialisti, pdup e venga allargata ai socialdemocratici». Questa

soluzione è stata, per ora, bocciata. Ne riparerà soltanto dopo le elezioni. Comunisti, socialisti, pdup con i loro voti sono riusciti a far eleggere il presidente della giunta Aldo Viglione. Ma non è riuscito ad eleggere la giunta, cioè gli assessori che avrebbero dovuto affiancare Viglione, ottenendo 30 voti contro i 30 della dc, del pli, del pri, del psdi, del msi. Il consiglio spacciato così in due parti non ha potuto esprimere l'esecutivo e neopresidente Viglione è immediatamente dimesso.

Ora è in carica la vecchia giunta, quella che dimise il marzo scorso. Garantisce l'ordinaria amministrazione e, guidata dall'assessore anziano Aldo Viglione, assicura la presenza della Regione di fronte ai problemi del Piemonte.

giunta pci-psdi-pdup non

passata perché il psdi ha deciso, quindici giorni fa, di astenersi nella votazione per l'elezione del presidente, ma di votare invece contro la coalizione rossa.

Cosa succederà ora? I comunisti, i socialisti e il pdup riproporranno la giunta di sinistra, la dc ha invece preparato un documento programmatico e, dopo le elezioni, chierà alleanze per un esecutivo diverso da quello che ha guidato il Piemonte fino alla fine del marzo scorso. Difficilmente nel dibattito in programma nel pomeriggio verranno avanzate proposte nuove. D'altra parte uno dei nodi principali dell'attuale situazione politica regionale è rappresentato dall'atteggiamento dei socialdemocratici. Cosa cambierà dopo il 26 giugno?



Cogli la prima fragola

Perché rassegnarsi a acquistare a scatola chiusa fragole mature chissà dove raccolte da chissà chi? Al «POSTO DELLE FRAGOLE» c'è possibilità di risparmiare e divertirsi con una raccolta impostata sui gusti e le esigenze più personali. Dalla pianta al consumatore. Senza sottovalutare il piacere di una passeggiata distensiva a contatto con la natura.



VIA SIBONA
TORINO (GERBIDO)
Autobus
38 - 40 - 47 - 55 - 58

Città di Torino
Assessorato Gioventù
Informagiovani

Club Alpino Italiano

Sabato 18 giugno 1983 ore 21
Auditorium RAI

Concerto del coro Edelweiss

Serata inaugurale del programma
per la costituzione di gruppi corali nei Quartieri

INGRESSO LIBERO

ossola
PHILCO

TV - ELETTRODOMESTICI
3 ANNI GARANZIA

TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287021
CIRIE' - P.za S. Giovanni I - Tel. 287021

Società Italiana per il gas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 99.765.332.000 INT. VERS.
ISCR. REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI
TORINO AL N. 52/1983 DI SOCIETÀ E N. 236/1921
DI FASC. CODICE FISCALE 00489490011

AVVISO AGLI UTENTI GAS

L'utente è tenuto al pagamento della fornitura gas entro il termine indicato nella bolletta onde evitare l'applicazione, sulle bollette successive, dell'indennità di mora e degli interessi in quanto dovuti per ritardo pagamento.

italgas

ESERCIZIO TORINO
C. REGINA
MARGHERITA 52
TORINO - TEL. 23.95.1

Oggi e domani

■ Oggi ■ la Terza giornata nazionale per i diritti del malato e la torinese del «tribunale» ha emesso ■ comunicato in cui si chiede: «Una legge che ■ valore giuridico alle Carte dei diritti ■ cittadino malato». E poi di applicare i diritti dei cittadini malati nei processi civili, penali e amministrativi, ■ rendere possibile l'attuazione quotidiana dei diritti dei cittadini malati negli ospedali ■ nelle strutture sanitarie ■ socio-assistenziali, di sostegno ■ la piena attuazione ■ Riforma sanitaria anche a Torino con il decentramento delle funzioni alle circoscrizioni.

■ Australia: civiltà ■ canguri, è il tema ■ una relazione, corredata da fotografie, che Bruno Serra presenta domani, alle 21, in ■ Lagrange 29 presso il Centro viaggi Voltaire.

■ Domani, alle 21,15, presso l'Associazione fotografica Subalpina in ■ Bogino 25, apre la «Personale» ■ Amicare Di Mezza, «Uomini ■ pensieri», opere in bianco e nero.

■ Da venerdì prossimo al ■ giugno, presso ■ palazzina del Caprifoglio in viale Medaglie d'oro (parco del Valentino), si terrà una mostra di pittura e disegno. Saranno esposte le opere degli ■ dei laboratori organizzati dal quartiere per l'anno 1982-83 ■ condotti dal pittore Almerico Tomaselli e Luigi Pagliai. La mostra sarà aperta tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 18. Per informazioni e iscrizioni ■ laboratori di pittura per il prossimo anno rivolgersi al Centro d'incontro S. Salvatore-Valentino.

■ Gli imprenditori e i professionisti di Moncalieri e dei Comuni vicini si riuniscono questa ■ alle 19 presso il circolo «Le Pieladi Tennis» ■ strada Vecchia di Villastellone 43 per un dibattito con gli onorevoli Giovanni Porcellana ■ Luigi Rossi di Montelera.

Tema dell'incontro sarà: «Il particolare momento di crisi ■ e le ■ possibili soluzioni. L'importanza di queste elezioni».

Via Garibaldi, un angolo di Lucania

Si inaugura oggi (e resta aperta sino al 30 giugno) la mostra fotografica di Francesco Radino

Nella Sala degli Antichi Chiostri (via Garibaldi 25) si inaugura, alle ore 16,30, ■ mostra ■ fotografia «Italia ■ Lucania». Attraverso le sequenze realizzate da Francesco Radino (autore ■ libri fotografici «Irlanda», «Cicli pittorici, storie profane», «Islanda ■ Danimarca») si ripercorrono gli aspetti ■ Lucania rivisitata, fissata in un tempo di memorie, ■ tradizioni antiche come antica ■ questa terra, ■ solitudine dei pastori, i volti delle donne sulle porte di casa, delle scale che portano ai sagrati delle chiese.

La fotografia diviene documento, testimonianza, incontro con un paesaggio «rurale», scuro, calcinato e nella luce riemergono le cave di tufo, i campi ■ grano di Stigliano, i sassi di Matera, ■ roulottes ■ Balvano che ancora richiamano alla mente il terremoto del 23 novembre del 1980.

In alcuni casi l'autore ha colto l'essenza del paesaggio, il passaggio di un treno in lontananza, un muro corroso o ■ piccolo paese arroccato sulla collina, ma è soprattutto il fluire del vivere quotidiano che più affascina, che scandi-

sce il trascorrere delle stagioni che qui sembrano lente come il passo di un vecchio o ■ contadino sulla terra arida, bruciata dal sole.

Una terra ■ scrive Giovanni Arpino nella prefazione ■ che «è una briciola ■ Italia pura, soave, antica come il miele... ■ è indubbiamente mirabile che un uomo si accosti a ■ briciola d'Italia partendo ■ lontano».

La mostra, promossa dal comitato per manifestazioni culturali ■ artistiche Sasso di Castalda, ■ patrocinio dell'Ept di Potenza e della Città ■ Torino, assessorato per ■ Cultura, s'inserisce nel programma del Centro culturale ricreativo «Rocco Scotel-

lato» di Torino che dal 1979 opera per una maggior diffusione ■ discorso artistico in tutte le componenti della nostra società.

Un discorso ■ in quest'occasione è legato a un popolo che ■ mantenuto integro, arroccato nei suoi costumi, semplice, ospitale ■ dignitoso come lo conobbe Carlo Levi. A queste parole di Francesco Radino fa quindi riscontro una successione ■ immagini scandite nel silenzio di albe che s'alzano ■ segnare il giorno, di panni stesi al sole, di processioni, di ceste colme d'uva. Un mondo che si potrà visitare sino al 30 giugno.

Angelo Mistrangelo

Pinerolo: vince Borgo S. Michele

Grande successo ha riscosso ■ giostra dei borghi, organizzata col patrocinio dell'assessorato al turismo della città di Pinerolo. I tre milioni messi in palio per il vincitore ■ andati al borgo San Michele. Secondo il borgo San Donato vincitore della scorsa edizione.

Oltre ■ mila spettatori hanno fatto ala ■ contendenti; la ■ attorno alla piazza d'Armi ■ gremita ■ folla ■ di auto parcheggiate creando gravi intralci ■ viabilità. Anche la suggestiva festa medioevale ha ■ gran-



Attenzione
Bambini che giocano felici.



Ristorante
Fidipiemonte



Attenzione
Cavalli al Trotto.

Rispetta i segnali e ti divertirai.

Prossimamente a Vinovo Mercoledì 15 ore 20.45

Premio Massimo L. 10.000.000
Prenotazione ristorante
Tel.: (011) 9651356

VINOVO
Autorizz. Minist.

blokka

PORTE CORAZZATE DI MASSIMA SICUREZZA

GARANTITE DA SERRATURE **fichet**

PRODUZIONE PROPRIA

DA LIRE 1.150.000

POSA IN OPERA - IVA COMPRESA
PRONTA CONSEGNA

TORINO
Via Salerno 64 (ang. Via del Fortino)
Tel. (011) 471.488

IL 16 GIUGNO MOLTI IMPRENDITORI NE SAPRANNO UN PO' DI PIU'

I tempi cambiano, il mondo del lavoro si trasforma giorno per giorno. Prodotti, norme, modello di sviluppo, impongono nuove conoscenze. La cultura industriale si evolve.

Le piccole e medie aziende possiedono limitati strumenti di aggiornamento.

Ecco perché il 16 giugno Fidipiemonte organizza un incontro in cui, grazie alla collaborazione dell'Istituto Donegani della Montedison e l'Istituto di Ricerche Biomediche RBM, verranno dibattuti i temi fondamentali dell'innovazione industriale. Dai problemi ecologici alle nuove direttive comunitarie europee, dal controllo qualità dei prodotti alla ricerca.

INVITO.

RICERCA INDUSTRIALE E DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE

Dalle ■ 16,30 ■ 19 del ■ giugno presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ■ Agricoltura di Torino in Via Giolitti 24, sala Cavour.

FIDIPIEMONTE

ISTITUTO GUIDO DONEGANI

RBM

Fidipiemonte Galleria S. Federico 54 - 10122 Torino - Tel. 011/547510

ISTITUTO LEONARDO DA VINCI

10123 - TORINO - Via G. Giolitti 33
Tel. 832.503 - 872.347

RECUPERO ANNI

anche con cambiamento di indirizzo scolastico

ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI

**LICEO SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI**

(ELETTRONICI - INFORMATICI - MECCANICI - ELETTROTECNICI)

L'istituto, nel contesto di una lunga esperienza, garantisce:

- ★ un corpo insegnante selezionato ■ di sicura valentia didattica
- ★ attrezzature scientifiche di laboratorio e reparti di lavorazione che non trovano sicuramente riscontro in altra scuola ■ recupero.
- ★ un'azione valida ed attenta sotto il profilo dei suggerimenti, dell'assistenza e del controllo.

CORSI: DIURNI - PRESERALI - SERALI



ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
MINERVA-LEONARDO DA VINCI



improvvisamente e cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Alberto Ortalda

Anziano La Stampa

Addolorati lo annunciano la moglie Elvira il figlio Giuseppe con la moglie Anna e la nipotina Emanuela. I funerali avranno luogo giovedì 16 ore 10.00 da casa in Ortassano. La funzione religiosa avrà luogo (S. Sebastiano Po) alle ore 16 circa. — Ortassano, 11 giugno 1983

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Alberto Ortalda

— Torino, 14 giugno 1983

Il Gruppo Anziani Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Alberto Ortalda

— Torino, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: Mario Condorelli, Tummolo, Frigerio, Giovanni Fols, Lol, Ugo Bocca, Carlo Drago

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Andreina Piana in Gastaud

Ne danno il doloroso annuncio il marito Carlo, i figli Angela Maria, Renzo con moglie, e i nipoti: Carlo, Andrea, Giorgio e Claudia; i cugini: parenti e amici. Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto della Casa Cura Villa Pia per le premurose assistenze prestate. Funerali giovedì 15 ore 10.15 da parrocchia Madonna del Piliore. La presente è ringraziamento. — Torino, 15 giugno 1983

I cugini Cambiano e i parenti partecipano al dolore della famiglia

Luciana e Greta Fazzi partecipano al dolore di Mariangela

Aldo e Novarino agenti di cambio unitamente ai Collaboratori sono vicini al dolore della famiglia per la morte della MAMMA.

Gli amici e i parenti partecipano al dolore del collega Renzo: Marco Biffotti, Paolo Calvi, Silvano Castagneri, Gianfranco Cefali, Pippi Centonze, Antonio e Grazia Chiesa, Luigi Curti, Romano D'Alejo, Umberto Damiano, Umberto Di Franco, Patrizia Di Pillo, Giovanni Fasano, Gianni Fiasore, Paolo Giandini, Giorgio Garrelli, Mario Gargano, Celestino Gariglio, Renato Ghersi, Corrado Izzo, Dante Lavagna, Franco Maiola, Tullio Molinero, Roberto Momigliano, Roberto Olivero, Giorgio Olivero, Claudio Pavesi, Romano Parino Ayres, Sergio Rigolone, Jole Rovetto, Marcello Segre, Rosanna Tenenti, Ermanno Vicquary, Giorgio Vincenti.

Antonio, Lucia, Roberto e Tiziana Olli partecipano al dolore della famiglia

Condomini, Inquilini e Amministratori partecipano al dolore della famiglia. L'immatricolazione è stata annullata. — AN-DRINA.

Il Comitato Regionale della Federazione delle Italiane partecipa al dolore del dirigente ed amico Carlo Gastaud per la perdita della cara MAMMA.

Consiglio Direttivo e Soci del Cido Club Torino prendono parte al dolore della famiglia Gastaud

L'Associazione Procuratori di Borsa sezione di Torino partecipa al dolore del collega Renzo

Nicola e Miranda Cavallaro partecipano al dolore della famiglia Gastaud per la scomparsa della MAMMA.

Dopo lunghe sofferenze è lasciato ai suoi cari

Mariena Seppa in Brignone

La piangono il marito Luigi con il figlio Andrea, il papà Andrea, le sorelle Andreina e Rosanna. I funerali avranno luogo giovedì 16 ore 10.00 da casa in Brignone. La funzione religiosa avrà luogo in Brignone. — Brignone, 15 giugno 1983

Pier Paolo e Luciana Maranda, Renzo e Nicola Trineo e famiglie, i fratelli: interamente vicini a Rosanna e ai suoi cari nel dolore per la morte di MARIENA.

Mariena Seppa

— Torino, 15 giugno 1983

I Compagni del 121 dell'Accademia Militare di Brindisi e i Compagni del 121 dell'Accademia Militare di Brindisi, ricordano affetto

Gino Flaminio

— Torino, 11 giugno 1983

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Lanzini Lombardini

Addolorati lo annunciano la funerali avvenute a Florio, i figli Mariateresa e Guido, rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Costantino Miravalle, amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 15 giugno 1983

Terza Lombardini partecipa alla perdita della cara MAMMA.

Amici Brayda-Bruno, partecipano al lutto.

Giovanna Lanzini Lombardini

— Torino, 15 giugno 1983

E' mancata

Giuliano Bonomi

Addolorati lo annunciano moglie, figli, mamma, sorelle, cognati, nipoti, parenti. Funerali giovedì 15 ore 10.00 Ospedale Molinette. Indirizzi prosagratia. Quarto d'Assi. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 11 giugno 1983

Amici dell'U.S. Olimpia si associano al dolore dei familiari per la perdita di GIULIANO.

Gli ed i Collaboratori della Ansa Piemonte partecipano al dolore di Gigi per la perdita del papà

Giuliano Bonomi

— Torino, 11 giugno 1983

Partecipa al lutto la AnsaPiemonte

Lorella, Maurizio, Beppo, Claudia, Ceppi, Marta, Enrico, sono uniti al dolore di Franco e famiglia per la scomparsa del loro congiunto GIULIANO.

E' mancata

Elio Gasparotto

anni 66

L'annuncio la mamma, la moglie Wilma, i figli Frida, Sara e Sergio con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 15 ore 15.30 all'abitazione, via Kennedy n. 23. — Cirié, 14 giugno 1983.

Consiglio di amministrazione, gli sindacati e le maestranze. Segreteria Spe partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Elio Gasparotto

— Cirié, 15 giugno 1983

Andrea e Bianca Tobia partecipano al lutto per la scomparsa del

geom. Riccardo Bertolino

— Torino, 15 giugno 1983

La Miramonti Srl esprime il suo cordoglio per la perdita del

geom. Riccardo Bertolino

— Torino, 15 giugno 1983

Michele Camino e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del signor

Riccardo Bertolino

— Biadene, 14 giugno 1983

Pubblitalia '80, Canale 5, Italia 1, partecipa al dolore del geom. Giorgio Bertolino per la scomparsa del padre

Riccardo Bertolino

— Torino, 14 giugno 1983

Sono vicini a Maria e famiglia gli amici: Gabriella e Ferruccio Bozio, Carla e Beppo Foggini, Isabella ed Adelberto Passera

Le famiglie Menolotto partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Franco Baldracco

— Torino, 14 giugno 1983

Le Società Valcassio, Garoselo La Spezia, Taneta Agricola partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Franco Baldracco

— Torino, 14 giugno 1983

Nasello Ottolenghi e famiglia sono al dolore della fam. Baldracco per la scomparsa del

dott. Franco Baldracco

— Torino, 14 giugno 1983

Confortata da fede profonda l'ha aiutata nella sofferenza, è mancata

Teresa Vercelli Croce

Lo annunciano i figli: Guiseppe, il Serafino con i figli: Gigi e Giulio, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Riccardo Soffiani e Carla Ratti. Benedizione mercoledì 15/6 ore 14 via Michele Lessona. Funerali in Cortina (Asti) alle ore 15.30. — Torino, 15 giugno 1983

Gigi e Guglielmo ricorderanno sempre la cara MAMMA.

Laura e Miranda le rispettive famiglie piangono la MAMMA.

Adriana e Carla Arato sono vicine alla famiglia Vercelli. ricordo della cara MAMMA.

Le famiglie Ramenghi e i Collaboratori della Scuola partecipano vivamente al lutto

Stefano Curzio

— Torino, 13 giugno 1983

Lo annunciano la cugina Amelia, l'atletica e i figli. Funerali giovedì 14.30 Ospedale Molinette, via Santena

Stefano Curzio

— Torino, 13 giugno 1983

E' mancata

Stefano Curzio

— Torino, 13 giugno 1983

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gillo ved. Masera

Commercianta

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Tino con la moglie Maddalena e la nipote Valeria, i cugini Capusotti, parenti tutti. Un ringraziamento ai proli Enrico Morgando e Personale Neurologia della Molinette. Funerali giovedì 14.30 parrocchia «N.S. della Salute». La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 13 giugno 1983

Titolari, Presidente, Consiglieri, Soci ed Amici del Nord Tennis, ricordano il dolore

Partecipano al dolore Tino per la perdita della MAMMA gli amici: Bruno Sacchetti, Piero Barbera, Alessandro Besana, Walter Bordon, Gigi Calabrese, Cesare Cecchin, Piero Davi, Tullio Esposito, Silvio Ferrara, Romano Iaffino, Piero Mosso, Marco Narone, Massimo Pelicci, Vittorio Poma, Piero Toselli, Mario Vecchia, Cesare Trochoda

Partecipano al dolore del figlio Tino per la perdita della MAMMA i coniugi e Giuseppe Comba.

E' mancata

Rosa Amelotti Arietti

Addolorati lo annunciano: i figli Peppino e Miranna, nuora, genero e gli amatissimi nipoti Gianni e Manuela, sorella e parenti tutti. Funerali ore 8.45 del 16 Osp. Maurizio. — Torino, 14 giugno 1983

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Chiesa partecipano al dolore di Miranna e Antonio Manfredi

La Forman si unisce al dolore di Miranna e Antonio

Teresa, Silvano e Cristina sono vicini a Miranna e Antonio

Ugo, Kirsten e Luca Martini sono vicini a Miranna e Antonio

Marietta, Giuliano e bimbi sono affettuosamente vicini agli amici Miranna, Antonio, Gianni e Manuela per la perdita di

Partecipano affettuosamente al dolore di Miranna e Antonio gli amici Carla, Franco, Daniela e

Chi ha preceduto nel Regno

Teresina Rosso vedova Valle

Ne danno il mesto annuncio i figli: i cugini Luigi, nipoti Adriana, Riccardo ed Omelia, cognate e parenti tutti. Rosario a parrocchia mercoledì ore 18.45 i funerali avranno luogo giovedì 15 alle ore 14.30 nella parrocchia di San Damiano, partendo dall'ospedale Maurizio. Non fiori, opere di carità. — Torino, 14 giugno 1983

La famiglia Gillo partecipa al dolore della famiglia Valle-Mazzuchelli.

Guido e Pieri partecipano al dolore della famiglia Mazzuchelli

Il Personale della D.L. Distribuzione Lampade partecipa al lutto della famiglia Mazzuchelli

E' mancata e ci lascia ancora più soli

Susta

Medaglia d'oro Pubblica

La piangono i fratelli Cora, Mario con Alma, Ada, Mirna, Renato, gli adorati nipoti Piero e Paola Sozzi, l'affettuosa sorella Ida Busato, la cara figlioccia Milla Piana, i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

E' mancata

Armanda Vada nata Simonetta

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Uniscono al dolore della famiglia: i cugini Susta, Celso e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'obitorio dell'ospedale di Bielle mercoledì 15 ore 15.30, indi trasportata a casa parrocchiale. Sopra le ceneri alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Soprate. Servizio pullman. — Biella, 14 giugno 1983

Curcio e Franceschini disertano il processo

Erano stati citati dalla difesa per chiarire alcune circostanze - Le testimonianze di Fenzi ■ Buonavita

Renato Curcio e Alberto Franceschini -capi ■ capi- dell'esercito proletario in ga- lera ■ Palmi hanno mandato a dire ■ non verranno a te- stimoniare ■ processo di To- rino alle Vallette. Erano stati ■ dalla difesa -per chiari- ■ alcune circostanze- e la corte (presidente Barbaro, pubblico ministero Rinaudo) aveva accolto l'istanza

Al dibattito ■ ■ sta celebrando contro ■ uomini delle Brigate rosse della colonna piemontese ■■ invece arrivati il professor Enrico Fenzi ■ Alfredo Buonavita che dopo aver fatto parte del partito armato hanno tagliato i ponti con gli amici di un tempo. Nelle gabbie ■■ imputati se ■■ sono rimasti in silenzio.

Fenzi, ex eminenza grigia del terrore, braccio destro ■ comandante Mario Moretti, ■ stato arrestato ■ Milano. «Nel 1981 — dice la banda era allo sfacelo. Non c'era più ■ suno. Barbera Balzarani (che ■ l'unica latitante di peso) sperava di contattare un gruppetto ■ tre o quattro operai della Liguria dove ■ bierre ■ ■ Moretti, per anni primula rossa, nella speranza di arruolare cinque giovani del tutto sconosciuti ■ ridotto a rischiare di incontrarli in un alloggio». Impudenza grave perché all'appuntamento ■ arrivati anche i carabinieri del generale Della Chiesa.

Enrico Fenzi, consigliere ascoltato dei terroristi, era anche lui al «contatto».

■ stato in cella con Renato Curcio ■ poi ha deciso che era meglio tornare agli studi di letteratura sul Petrarca: «Le Brigate rosse? — ammette — erano strutturate come ■ contassero un milione di iscritti. Poi la gente ■ quella che era. Nell'esecutivo che doveva decidere quali campagne realizzare entravano ■ farci parte le stesse persone ■ militavano nei fronti che avevano solo il compito di proporre».

Così non funzionavano le «compartimentazioni», che avrebbero dovuto impedire ai militanti di una zona di conoscere quelli di un'altra. A tante velleità delle enunciazioni faceva riscontro la miseria della pratica quotidiana.

L.G.B.

La Finanza festeggia 209 anni



La Guardia di Finanza ha festeggiato il 20° compleanno. La cerimonia ufficiale della fondazione del corpo è avvenuta nella caserma Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, in IV Novembre, sede del Comando di zona piemontese. Presenti li

ministro del Bilancio, Guido Bodrato, il presidente del consiglio regionale Benzi, il sindaco di Torino Diego Novelli e il deputato Giuseppe Costamagna.

La relazione ufficiale ■ sta-
ta tenuta dal colonnello Ugo
Mangani, che attualmente

comanda la Legione. Positivo il bilancio di attività per l'82. Le fiamme gialle hanno accertato evasioni per ■ miliardi. Intenso anche l'intervento contro lo spaccio di droga: nel 1982 la Guardia di Finanza ha denunciato 194 persone, arrestandone 88.

Tecchino elezioni

● DC — 18, Pessioia, ■■■■■; 18,30, Pinasca, ■■■■■; Porcellana; 20, v. san ■■■■■ 58, Porcellana, Alberton, ■■■■■; 21, Verolengo, Lega; ■■■■■, Donat-Cattin, Chierl, ■■■■■; Auditorium provin- ■■■■■ Martina; La Loggia, Cerchio, Cavigliasso, Montelera, Porcellana, Botta; 22, Alrasca, Balzardi; Cossano, Lena, Cerchio.

● DP — 13, Carello, Calozzo; Fiat Avio, Cratofari (tor); Avigliana, Tekaid, Camilla (tor); 17, v. Garibaldi, Staglianò; p. Sabottino, Merola.

● P81 — 13,30, ■■■ 3
■■■ Stura, Flandrotti; 15, ■■■
■■■ magna, Ameto;
15,30, Orbassano, osp. ■■■
Giovanni, Salerno; 16, v. Vi-
gnone 72, ■■■; Westing-
house, Enrietti; 20,30, Or-
bassano, Matina; 21, Vene-
ria, Matina; 21,30 Rivoli,
Mondino; 22, San Mauro,
Flandrotti, ■■■ 23, Chi-
vasso, Enrietti.

21,30, **Piemont**, dibattito **piemontese**;

perché una legge sul piemontese lingua». Intervengono Gremmo, Bodrero, Gibelli.
 ● PSDI — 15, Carasso, Battistella, Slevani; 18, Corno, Battistella, Slevani; v. San Tommaso, Pietrantoni; 20, Carta, Vayron; 21, Cirié, Battistella, Battista, Colongo; Druenio, Larro, Toselli.

■ PLI — 12, c. Grossello, Neirozzi; ■, p. XVIII Dicembre; Frankel; 17, p. Carlo Felloni, Bassano.

■ PDUP — 13,15, porta Mirafiori, ■■■■■■■■■■; 21, Volpiano, Montebelluna.

■ PRI — 18, ■ Torino.
■ Pigna d'oro.
Gandolfi, Omaggio
 9,30, Trofarello; 10,30, Or-
 bassano; 11,30, Carmagnola.
■ PCI — 14, Ivrea,
 Monfalcone, Libertini, Grijs-
 ta; 16, ■, «A tu per tu con
 il cittadino», v. Garibaldi
 Spagnoli, Sanlorenzo, Biroc-
 ci; 20,30, Alpignano, v.
 Maurizio, Spagnoli; ■ Ivrea,
 Colzani; ■ del Cont.
 Bajardi; 21, Chivasso, dibatti-

★ ■■■ di imprenditori e Moncalieri organizza ■■■ 19, ■■■ circolo «Le ■■■ di», un incontro sulla ■■■ ■■■ con Giovanni Forcanani e Luigi ■■■ d' ■■■ Montera della dc.

Nuovo Consiglio dopo la elezione

Il Consiglio comunale ha concluso l'esame delle [] **re in sospeso, dopo la crisi seguita allo scandalo delle tangenti. ■ monocolore pci gestirà l'ordinaria amministrazione. Tornerà in Sala rossa ad elezioni avvenute. ■ risultato acquisto ■ psi e il pci ■ confronteranno per [] ■ possibile fare una giunta organica di sinistra.**

ieri in Consiglio comunale, oltre ■ circa sessanta pagine ■ ordine del giorno (tutti atti accantonati), si sono discusse tre interrogazioni sull'appalto ■ corso Marche. Dc, pil ■ pri, rispettivamente con Montanaro, Dondona ■ Ravatoli, preoccupati ■ notizie su modifiche al disegno di partenza, hanno chiesto di ridiscutere il progetto in commissione e di soprassedere all'appalto ■ primo lotto.

La giunta — con Vindigni — ha precisato che l'attuale tracciato sarà spostato di 100 metri nel territorio del Comune di Grugliasco.

**SU TUTTE LE
AUTO NUOVE**

10%

APPROFITTA DI QUESTA ECCEZIONALE OCCASIONE
RISPARMIA IL 40% SUL PIEZZO DI LISTINO

SEMPRE

SU QUALSIASI MODELLO
DELL'INTERA GAMMA FORD
ANCHE SE OI DALL'USATO
GIOVANE O VED-CHIO CHE SIA

COMUNQUE

CON QUALUNQUE TIPO DI PAGAMENTO
IN CONTANTI, CON FINANZIAMENTO O IN LEASING

QUI

DALL'11 AL 30 GIUGNO
SOLO PRESSO I CONCESSIONARI FORD DI TORINO

Euromotor

C.S.D. P. EUGENIO, 11 TEL. 55.14.17
C.S.D. GROSSETO 319 Tel. 729.35.14

Autostadio

222 ROMA 22 TEL. 32.62.32
VIA NOZZA, 69 TEL. 32.55.35



**Per fare
pubblicità su
LA STAMPA e
STAMPA SERA
rivolgetevi a**

PK
publikompass spa

PK **Filiale di TORINO**
Corso M. d'Azeglio 80
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma ■
Tel. 65.88.44
Via Marengo ■

Imperia vuole sconfiggere il partito dell'astensione

IMPERIA — A due settimane dal voto, mentre la campagna elettorale si trascina stancamente, un solo dato è già certo, in provincia di Imperia: sarà impossibile che la sua rappresentanza parlamentare raggiunga ■■■ i vertici toccati nella passata legislatura. Per ■■■ decremento demografico, la Liguria ha perso due seggi, ■■■ sacrificio maggiore è destinato probabilmente a sopportarlo anche l'estremo lembo ■■■ Riviera di Ponente.

Erano quattro i deputati (Manfredi, Scajoia ■ Revelli) per la dc, Dulbecco per ■ pci e due i senatori (il democristiano Amadeo ■ il comunista Canetti): secondo le previsioni più attendibili, il numero dovrebbe assottigliarsi di un terzo. Revelli ■ entrato alla Camera dopo ■ riesame dei resti, ■ spese del socialdemocratico Bemporad. ■ non è più stato ripresentato; e molto dubbia appare la riconferma ■ Senato del pci Canetti. Agli altri partiti non vengono concesse molte «chances».

L'obiettivo della dc, che ha sempre avuto un netto predominio in questa provincia tra-

dizionalmente bianca e conservatrice, ■ quello di recuperare, dopo il campanello d'allarme squillato alle regionali dell'80: cinquemila voti in meno, rispetto ■■ politiche del '75, ■ un significativo 3% ■■ meno, ■ confronto delle politiche dell'anno precedente. Un cedimento vistoso, inferiore soltanto a quello del pci (7000 voti perduti in cinque anni).

Alle ultime regionali, inoltre, si era avuto un sensibile avanzamento del psi (+4%) e del psdi (+3%), legato probabilmente alla presenza in lista di «leader» locali come Eraldo Crespi e Giorgio Laura. Il fenomeno potrebbe ripetersi, visto che nel psi, oltre al capocorrente Teardo, figurano in lista il segretario provinciale Donato e il presidente del Coreco Lanza, e tra i socialdemocratici compare il commercialista Berta, il quale dispone di un consistente seguito personale.

Un'altra incognita, rispetto alle regionali, è costituita ■ ■ ■ 4193 voti (2,81%) confluiti sugli indipendenti di «Nuova Riviera»: ■ chi finiranno, questi suffragi? E sarà confermata la tendenza alla

scheda bianca ■ nulla, che, quattro anni or sono, ■ stata massiccia, tanto da costituire una sorta di «quarto partito»?

Per quanto concerne i singoli, nella dc si dà per scontata la rielezione di Manfredo Manfredi, sottosegretario al Tesoro nel governo uscente, e di Alessandro Scajola, presidente della commissione parlamentare sul Belice. Corrono praticamente in coppia, e sono in grado di ottenere preferenze anche nel Savonese (ad Albenga, in particolare) e Genova. Più complessa la situazione al Senato: per il collegio di Imperia, uno dei più sicuri d'Italia, tra i due litiganti della zona (Arma di Verda), ha-

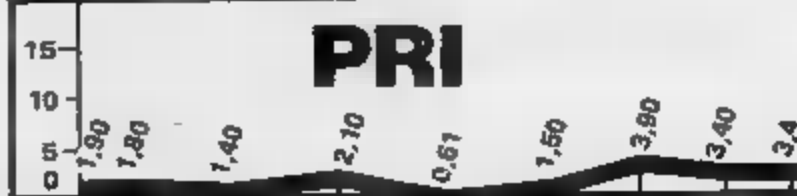
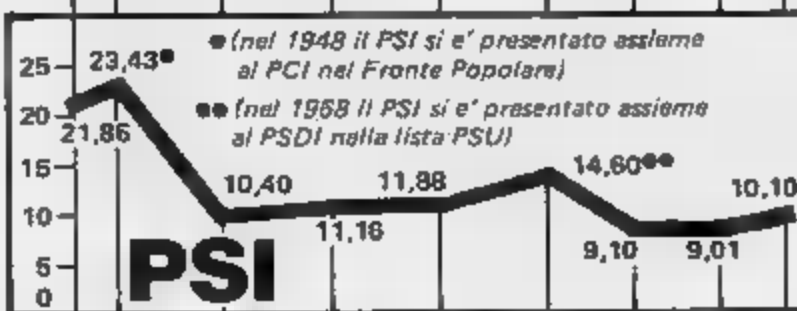
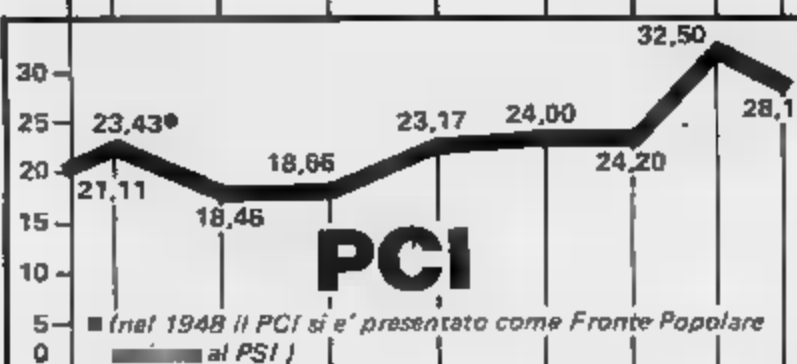
prevalso Nicola Signorello, designato d'autorità dalla direzione centrale.

Una nomina poco gradita dai notabili locali ■■■ partito, tanto che il ministro, preoccupato per l'eventualità di ■■■ boicottaggio intestino, si ■■■ rivolto agli ambienti turistici dell'Imperiese, per ■■■ appoggi. Nel pci, si punta sul segretario provinciale Mauro Torelli: il ■■■ trasferimento a Roma, aprirebbe nuove prospettive ad alcuni giovani «emergenti». Più incerta, invece, la sorte di Canetti: è un seggio di frontiera, i comunisti lo hanno conquistato ■■■ intermittenza.

Stefano De Martino

- **ABITAZIONI:** Imperia città 15.093 (per 64.625 stanze); abitazioni non occupate 3561. In provincia: abitazioni occupate 84.022, non occupate 53.599.
- **REDDITO** (in provincia) — Depositi bancari per 1200 miliardi. I dati si riferiscono all'inizio '82.

Year	Percentage
1946	45.02
1948	56.28
1953	47.42
1958	49.22
1963	40.07
1968	41.40
1972	40.10
1976	40.72
1979	38.48



Nel '76 ha avuto l'1,7% dei voti. Nel '79 ■ 4,7%

Nel '76 ha avuto l'1,3. Nel '79 lo 0,8%.

Oltre 6000 disoccupati, floricoltura in crisi

IMPERIA. — All'ingresso del ristorante più noto d'Imperia, un enorme fascio ■ spaghetti, fatto a garofano, dà il benvenuto ■ socialisti riuniti per una cena elettorale. Altri candidati ricevono gli amici ■ bordi della piscina a Villa Marina, un residence ricavato in una dimora del primo 700, fiori ■ palme. Il ministro Signorello, paracadutato nell'Imperiese, parla dei ■ programmi all'Hotel Cristina.

Il rifiuto ai comizi di un tempo è una costante di questa vigilia elettorale. Del resto, chi ha voluto provarci ■ rimasto deluso: c'erano 40 persone, agenti ■ polizia compresi, ■ comizio ■ apertura della campagna elettorale, in piazza Bianchi. Eppure, sul palco c'erano grossi calibri.

Imperia chiede a quelli che saranno i suoi rappresentanti ■ rilancio dell'economia: e anche questa è ■■ costante in tutti i centri della regione in crisi. Ma la città chiede anche un rilancio di immagine, soffocata com'è dal prestigio (e sia pure offuscato dagli scandali) di Sanremo, che ha più abitanti (più notorietà del capoluogo). Come al presente, Imperia, ■ pochi giorni dal voto? Quale la sua realtà? Quali le sue speranze?

Economia — Allarmante è la diagnosi ■ Franco Pullia, segretario provinciale della Cisl: «Oltre seimila disoccupati, l'industria che perde colpi (solo alcuni "grandi" dell'olio e della pasta tengono ancora), ■ più alta quota di ricchezza non investita, l'edilizia affidata solo alle seconde case che penalizzano i locali, la floricoltura ■ crisi, un porto nuovo che si aspetta da cento anni».

Solo il turismo riesce parzialmente ■■■■■■. In dieci anni, mentre la popolazione ■■■■ diminuita, i disoccupati ■■■■ aumentati ■■■■ oltre il 160 per cento.

«I capitali ci sono» — L'analisi così sconcertante fa esplodere molte contraddizioni perché presenta anche qualche riscontro contrario. I soldi ci sono, ■■ dimostrano — per esempio — i prezzi che sono più cari di Savona. In provincia, i depositi bancari superano la cifra ■■ 1200 miliardi (la metà ■■ di oltre ■■ milioni per abitante) il che fa nascere il sospetto che gli imperni — osserva un sindacalista — «preferiscano tenere i soldi nel materasso piuttosto che investire in attività produttive».

Imperia ■ una città ■■ quale il giuoco, qualsiasi giuoco, gode di molto favore. Non ■ dimenticato che nel lungo periodo in cui le manifeste agivano ■ Casinò di Sanremo, ■ «manovalanza» per gli imbrogli (cioè le «teste», complici dei croupiers disonesti) veniva abitualmente ingaggiata a Imperia.

Il porto — Di porti ce ne sono due. A Oneglia (peschereccio e industriale) e a Porto Torricella (turistico e commerciale). Tutti e due insieme presentano un movimento di 183 mila tonnellate; quanto può produrre, in 12 mesi, mezza superpetroliera. Così Imperia non può rientrare nel piano nazionale dei porti (per ottenere i relativi finanziamenti) il quale prevede un movimento minimo annuale di 100 mila tonnellate. Ora le elezioni ripropongono il «porto globale», a costruire tra Oneglia e Porto Maurizio in modo da costituire uno scalo unico. Lo scetticismo è generale.

Si fa notare che intanto ■■■■■ i soldi per un piano di finanziamento che conduca all'ultimazione dell'opera. Tanti anni ■■ si parlò di un preventivo di spesa di ■■ miliardi; ora, ■■■■ i costi, ■■ andrebbe alla stalla. Inoltre un porto così ambizioso necessita di infrastrutture (stradali, ferroviarie, ■■ magazzini, di parcheggi per gli autotreni) che non ■■

Guido Coppini

■ **ANTONIO BERTA (PSDI)**, Camera: «Considero la casa un bene primario irrinunciabile, e ■ sempre battuto, all'interno ■ partito, ■ ■ dell'occupazione giovanile: ogni conquista ■ potrebbe essere vana, se ■ giovani ■ verrà prima garantito il lavoro».

■ ■ ■ ■ ■ (DC). Camera: «Insisto sempre sulla necessaria continuità dei rapporti con i socialisti. ■ di là ■ pole-
miche, ritengo indispensabile ■ si eviti ■ sorgere ■ ■ ■ ■ ■ fran-
simo, spingendo il psi verso la chimera dell'alternativa con il pci».

TORELLI (PCI), Camera: ■ livello locale, molti sono i temi urgenti ■ che ■ danno quotidianamente in campo elettorale: dalla droga ai ■ e all'ordine pubblico, ■ ne ■ di ridare impulso economico alla provincia, ■ lo sviluppo portuale e il rilancio della floricoltura, ■ lotta ■ l'inquinamento.

● **LUCIO MARTELLI** (PR), Camera e Senato: «Se [] eletto, non mi siederò in Parlamento, [] c'è praticabilità democratica. Il compito del partito [] quello di "fare il []" [] gente su qu[] sporco accade nel Palazzo».

■ GIOVANNI TROMBETTA (DP). «Tra gli argomenti ■
 maggiormente ci stanno ■ cuore, ■ il disarmo nucleare ■
 di prendere iniziative ■ sostegno di questa battaglia anche ■ Ponente
 della Liguria».

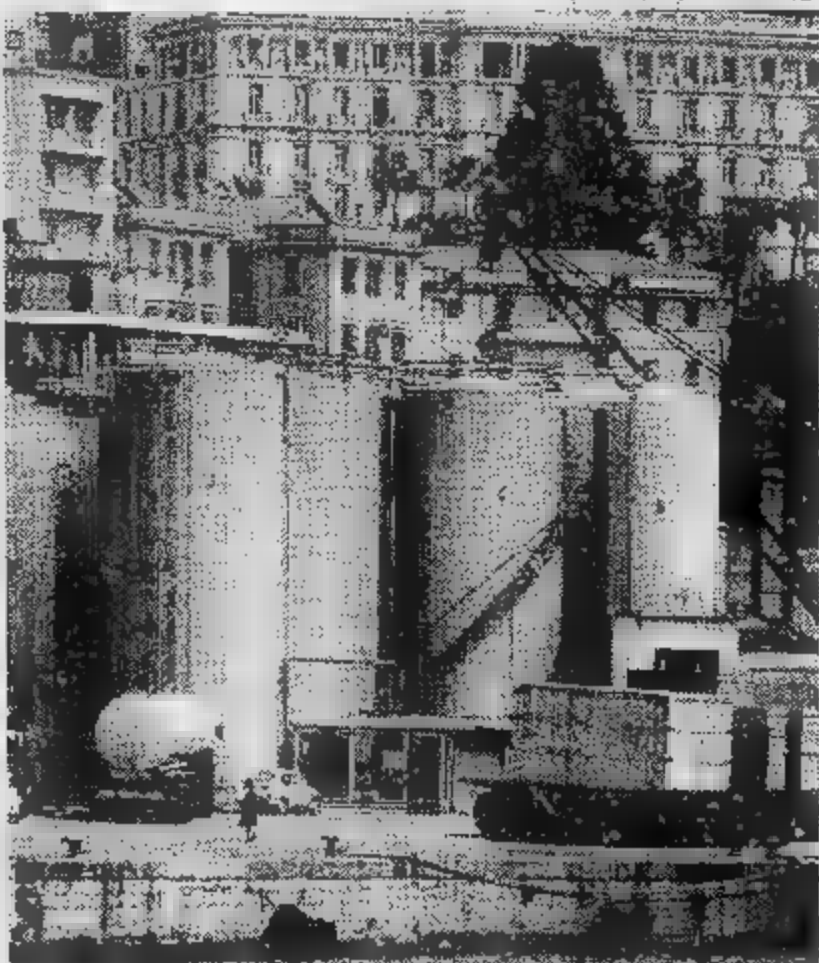
• **DONATO (PSI)**, Camera: «Il nostro slogan è "L'ottimismo della volontà". Siamo fiduciosi: in provincia di Imperia, **otto** regionali, il **psl** **ottenuto** un significativo **risultato** speriamo di mantenere tali posizioni».

• **SERGIO** ■■■■■ (PRI), Camera: «Puntiamo ■■■ politica di rigore ■ moralità. E di ■■■ volontà è indice l'iniziativa ■ esercitare un autocontrollo ■■ finanziamenti ■■ ■■ campagne elettorale. Cerchia- ■■ ■■ insomma ■■ dare per primi ■■ buon esempio».

■ ■ ■ ■ ■ **FRANCIOSI** ■ ■ ■ **TRIESTE**), ■ ■ ■ ■ ■ e ■ ■ ■ ■ ■ de
minoranza etniche ■ ■ ■ ■ ■ troppo spesso dimenticate. ■ ■ ■ ■ ■ scopo ■
anche quello di ■ ■ ■ ■ ■ ricordare. ■ ■ ■ ■ ■ auguriamo ■ ■ ■ ■ ■
basta riesca a centrare il bersaglio.

■ GIOVANNI CORRADI (MSI), Camera: «Sono uno dei più giovani della Liguria, segno evidente che il mio è solo un partito ■ nostalgici. Spero che la circostanza mi porti fortuna».

● **ALFONSO CARELLA (PLI):** «Mi partito, questa campagna elettorale, porterà il mio contributo di esperienza in campo amministrativo, come assessore al Bilancio al Comune di Sagremo».



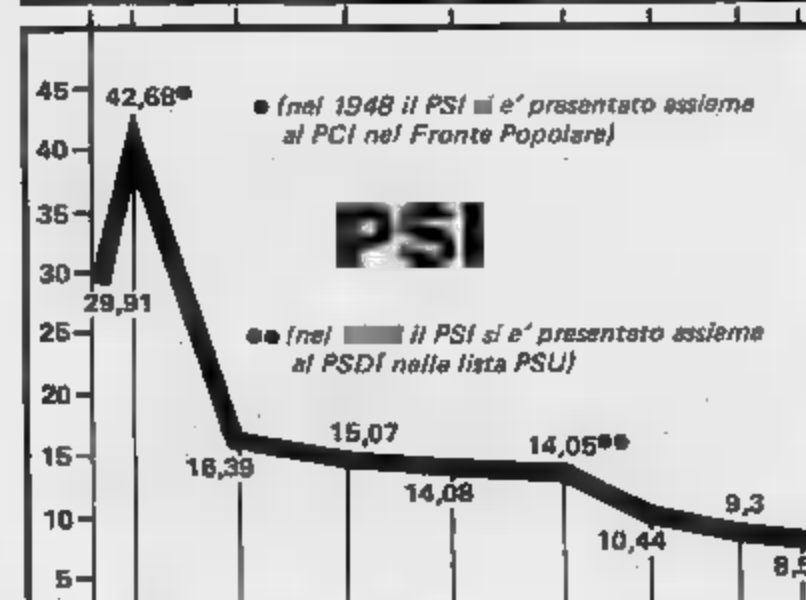
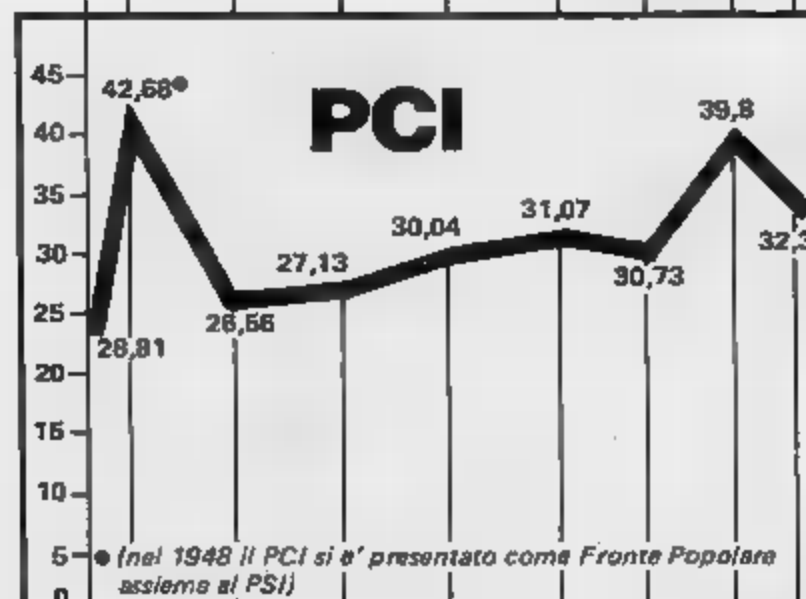
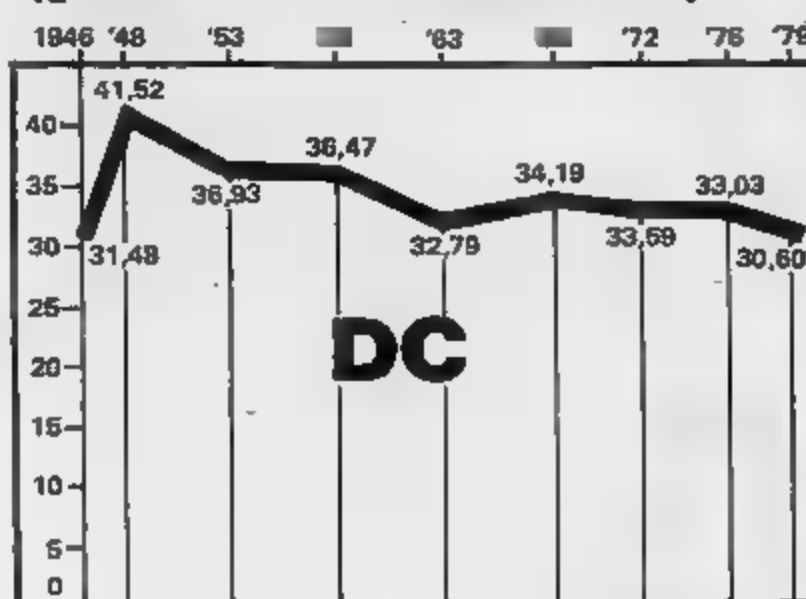
IMPERIA, GLI IMPIANTI DEL PORTO

La provincia del riso si prepara al voto del 26 giugno

Vercelli, orfana di deputati è alla ricerca di un leader

Nelle elezioni politiche del '79 la città ha eletto due senatori (pci ■ dc) ■ nessuno ■ Montecitorio - Giudizi contrastanti sulla giunta di sinistra - Che cosa dicono i partiti

Voti città ■ provincia (politiche Camera)



■ **Partito milite**
Nel '76 ha avuto l'1,2%. Nel '79 il 3,3%.

■ **Proletaria**

Nel '76 ha ottenuto l'1,5%. Nel '79 si è presentata con la Nuova Sinistra Unità che ha avuto lo 0,4%.

VERCELLI — L'uomo da battere, queste elezioni, arriva puntuale alla federazione del pci ■ ■ ■ mattino. Giacca scura, pantaloni beige ■ ■ ■ il chewing-gum, e a vederlo dal vivo ha proprio l'aria dell'attore shakespeariano che mostra in fotografia: capelli d'argento ■ ■ ■ gliati, sguardo ■ ■ ■ gliacolo.

Ennio Baiardi, ■ ■ ■ anni, è stato ■ ■ ■ otto anni ■ ■ ■ Vercelli e ora si è dimesso per dare la scalata al Senato. Di ■ ■ ■ che sia un politico duttile ■ ■ ■ abile: più un comunista dai modi raffinati alla Zangheri, ■ ■ ■ non «un compagno» dal torvo dogmatismo ■ ■ ■ Berlinguer. Di fatto ■ ■ ■ il leader indiscusso ■ ■ ■ pci vercellese, anche ■ ■ ■ gli avversari, pur stimandolo, ■ ■ ■ lui non sono teneri: «Baiardi va al Rotary e parla agli industriali come ■ ■ ■ rotariano; ■ ■ ■ dagli operai in cassa integrazione ■ ■ ■ si ricorda della lotta ■ ■ ■ classe: per ogni pubblico e circostanza ■ ■ ■ ha ■ ■ ■ maschera, un comportamento, ■ ■ ■ linguaggio».

Baiardi, però, è un personaggio. E in una città, che per non avere più avuto da alcuni anni «un personaggio» fra i politici non ■ ■ ■ riuscita nelle ultime elezioni ■ ■ ■ eleggere alcun deputato, il discorso sul 26 giugno deve partire per forza da lui. Con ■ ■ ■ premessa: Vercelli è orfana di onorevoli. ■ ■ ■ «politiche» del ■ ■ ■ ha portato in Parlamento due senatori (pci e dc). Sono lontani i tempi in ■ ■ ■ Vercellese esprimeva leaders politici ■ ■ ■ statura nazionale (Pella, Pastore) e la «provincia del riso» riusciva a mandare ■ ■ ■ Montecitorio ben quattro parlamentari.

Nella circoscrizione Torino - Novara - Vercelli le prime due città fanno ■ ■ ■ parte del leone, e grazie allo spietato meccanismo elettorale Vercelli deve accontentarsi ■ ■ ■ briciole. Che cosa cambierà quest'anno? L'unico candidato ■ ■ ■ di strappare un posto ■ ■ ■ Montecitorio ■ ■ ■ Baiardi, ma il pci, anziché alla Camera, lo ha ■ ■ ■ al Senato.

Perché? Perché il pci ■ ■ ■ livello regionale assicura a ogni federazione ■ ■ ■ parlamentare: deputato o senatore ■ ■ ■ rispondono ■ ■ ■ l'ex sindaco — A Vercelli avremmo la forza di eleggere l'uno e l'altro, però orientiamo i nostri voti di preferenza sui candidati di altre zone, tipo il Bielese.

Baiardi ha ■ ■ ■ anni, un figlio, ■ ■ ■ politica ■ ■ ■ quando aveva 17 anni. Non è stanco? «No: ritengo ■ ■ ■ avere svolto una funzione per ■ ■ ■ città, di ■ ■ ■ accumulato ■ ■ ■ certa esperienza che posso mettere a profitto».

Fino a che punto l'uomo-Baiardi è stato condizionato dal partito? «Devo dire che non ho mai fatto ■ ■ ■ gomitate per fare il sindaco né per essere candidato al Senato. Nei pci ho sempre avuto gli spazi per esprimere quello che pensavo». ■ ■ ■ elezioni politiche del '79 il pci ha perso quasi otto punti rispetto al '76: continuerà l'emorragia? «No, sono fiducioso: non vedo perché dovrebbe ■ ■ ■ penalizzato un partito che nell'ammini-

Oltre 5 mila nuovi elettori

● **ELETTORI** — Sono 43.527 e 5378 votano per la prima volta.
● **AMMINISTRAZIONE** — Il Comune ■ ■ ■ giunta pci-psi: ■ ■ ■ consiglieri al pci, 14 alla dc, 6 al psi, 2 al pli, 1 al psdi, 1 ■ ■ ■ msi.
● **AGRICOLTURA** — Negli ultimi 30 anni l'agricoltura (coltivazione ■ ■ ■ riso) ha perso decine di migliaia fra braccianti, mondine e salariati, fino ■ ■ ■ concentrare la

ricchezza su qualche centinaio di aziende super-meccanizzate.
● **INDUSTRIA** — E' al centro ■ ■ ■ una situazione preoccupante. Dal '74 ■ ■ ■ oggi ■ ■ ■ Montefiore ■ ■ ■ passata ■ ■ ■ posti di lavoro ■ ■ ■ circa un migliaio (700 sono in fabbrica, 300 in cassa integrazione).
● **DISOCCUPATI** — I disoccupati iscritti nelle liste (aprile) sono ■ ■ ■ Vercelli 2322 e 11.017 in provincia.

strazione del Comune ha dato prova di stabilità e ■ ■ ■ livello politico ha indicato ■ ■ ■ vera alternativa per cambiare le cose.

Ma gli avversari, che cosa dicono? Nel suo ufficio di assessore in ■ ■ ■ Duchessa Iolanda, il capogruppo del pli in consiglio comunale Carlo Ranghino ha l'aria di un gattone pronto alla battuta: «Le quotazioni ■ ■ ■ pci ■ ■ ■ in ribasso, ■ ■ ■ poi le spiego perché. Ai comunisti è rimasto sant'Ennio (Baiardi, ndr), e da lui si aspettano il miracolo».

Ma ci sarà il miracolo? «Non credo: in Comune hanno amministrato male, spese folli, ■ ■ ■ viabilità che fa spavento, e sotto certi aspetti hanno deluso il loro stesso elettorato. Cito solo due opere: due sottopassaggi pedonali, uno in piazza Medaglia d'Oro e l'altro in piazza Sardegna. Sono costati miliardi ■ ■ ■ sono inutili. Anzi, il primo è stato chiuso ■ ■ ■ una rete metallica perché ■ ■ ■ serviva ■ ■ ■ pedoni ■ ■ ■ drogati o alle prostitute».

Nelle elezioni del ■ ■ ■ pli è andato avanti di due punti rispetto al '76. «E avremmo ancora ■ ■ ■ dice Ranghino ■ ■ ■ anche perché siamo gli unici, fino ■ ■ ■ oggi, ad avere reso ■ ■ ■ fattibile».

po' vivace la campagna elettorale. Guardi qua.

Tira fuori dal cassetto un volantino. «Queste elezioni volute da Craxi costano 10 mila miliardi agli italiani ■ ■ ■ scritto ■ ■ ■ che equivalgono a circa 200 mila lire per ogni cittadino. Chiediamo che Craxi ■ ■ ■ renda». Sul volantino è stampato il fac-simile di un assegno ■ ■ ■ un invito: «Ritagliare ■ ■ ■ spedire in busta chiusa a Bettino Craxi, via Del Corso Roma».

Che cosa ne dicono i socialisti? Marco Barberis, 41 anni, candidato alla Camera risponde con una battuta: «Sono volantinisti che hanno il carattere dei cortigiani: finita la festa sono spazzati via».

I socialisti, ■ ■ ■ Vercelli, governano col pci. «La giunta ha funzionato, sono state ■ ■ ■ in cantiere e realizzate diverse iniziative. La gente sa benissimo che dietro alle iniziative e alle delibere firmate da Baiardi ■ ■ ■ aggiunge Barberis ■ ■ ■ c'è ■ ■ ■ anche i socialisti».

Perché il psi, ■ ■ ■ livello nazionale, non si è pronunciato per l'alternativa ■ ■ ■ sinistra? «Perché ci sono cose fattibili e altre no. L'alternativa di sinistra, per ora è ■ ■ ■ cosa non ■ ■ ■ fattibile».

ne... «Certo, ■ ■ ■ io nei miei comizi, rispondo così: perché il pci ■ ■ ■ l'ha proposta nel '76, quando aveva tanti voti quanti quanto la dc? Il problema vero, oggi, ■ ■ ■ battere la restaurazione neo-centrista che viene ■ ■ ■ dalla dc e ci riporterebbe indietro di 20 anni. Può farlo solo il psi, perché i voti dati a noi sono voti di sinistra che servono, e non finiscono in frigorifero».

■ ■ ■ la dc non sta ■ ■ ■ guardare. La linea ■ ■ ■ De ■ ■ ■ ha galvanizzato il partito: «Macché restaurazione ■ ■ ■ incalza il senatore Carlo Boggio, 52 anni ■ ■ ■ la gente deve rendersi conto che il problema vero è di dare governabilità a questo Paese. ■ ■ ■ ricordo che non erano passati due mesi dall'inizio della vecchia legislatura ■ ■ ■ già si parlava ■ ■ ■ elezioni anticipate. La conflittualità del psi, se continua di questo passo, finirà col portare il Paese alla rovina».

Boggio sfodera un linguaggio aggressivo: «Non credo che i vercellesi vogliano l'alternativa di sinistra dopo i pessimi esempi che hanno avuto nel nostro Comune ■ ■ ■ alla regione Piemonte. Quello ■ ■ ■ cui il Paese ha bisogno è un voto di stabilità».

«Scheda bianca? un'arma spuntata»

VERCELLI — Due personaggi, due modi diversi di leggere la vita politica vercellese. Uno si chiama Francesco Leale, ■ ■ ■ anni, caricaturista di successo (ha esposto a Bordighera, Tolentino, Ancona), ironia beffarda, umorismo pungente. L'altro ■ ■ ■ un cortese signore dai modi misurati ■ ■ ■ schivi, Antonio Tarchetti, 73 anni, direttore per ■ ■ ■ anni del giornale cittadino «La Sesta».

Come vede un umorista questa campagna elettorale? «Se ■ ■ ■ chiesto un mese fa di fare un disegno ■ ■ ■ risponde Leale ■ ■ ■ avrei fatto lo schizzo di un foglio bianco con la scritta «elezioni». Questo perché l'atmosfera ■ ■ ■ era incoraggiante e il rischio di ■ ■ ■ massiccia pioggia di schede bianche era ■ ■ ■ pericolo reale. Oggi è diverso: ■ ■ ■ gente incomincia a capire che la scheda bianca ■ ■ ■ una non-accetta, una cosa da evitare».

E oggi quale disegno farebbe? «I due candidati avversari ■ ■ ■ una mano si salutano mentre nell'altra, dietro la schiena, tengono nascosto un coltello. Un coltello con le lame spuntate».

«Un modo efficace per dire che la sfida elettorale ■ ■ ■ cominciata. ■ ■ ■ asprezze e colpi bassi. ■ ■ ■ vero, il pericolo è rappresentato da schede bianche ■ ■ ■ astensioni ■ ■ ■ osserva Tarchetti ■ ■ ■ a correre, secondo me, non ■ ■ ■ tanto i partiti maggiori, pci e dc, quanto le forze minori, ■ ■ ■ per un motivo molto semplice: democristiani e comunisti possono contare su un elettorato tradizionale che consente loro di «partire» con un grosso serbatoio di voti sicuri. Saranno i partiti laici ■ ■ ■ i rischi maggiori».

Servizi dell'inviato
Mauro Anselmo

«Non ■ ■ ■ tempo di promesse»

● **PSDI** — Arnaldo Vassena, ■ ■ ■ provinciale ai Lavori pubblici, candidato al Senato per il psdi: «Di slogan non ■ ■ ■ ho mai avuti. L'impegno che mi ■ ■ ■ sempre preso davanti agli elettori è uno solo: lavorare».

■ ■ ■ — Luciano Caffi, impiegato, candidato alla Camera per il pri: «Nessuna promessa assurda ■ ■ ■ demagogica. E' certo che i parlamentari del pri eletti nella nostra regione terranno conto della realtà di grave crisi che affligge Vercellese e Valsesia».

■ ■ ■ — **RIASCITA PIEMONTESE** — Luciano Gibelli, candidato al Senato per il Movimento rinascita Piemontese: «Chiediamo un voto ■ ■ ■ fiducia contro la sfiducia generale dai partiti».

● **DP** — Giovanni Roncarolo, candidato alla Camera per dp: «Siamo un piccolo partito con alcune grosse ragioni: difesa della pace ■ ■ ■ dell'ambiente, ■ ■ ■ all'installazione dei missili e delle centrali nucleari. Ci battiamo per una diversa politica dell'occupazione contro la svolta autoritaria».

● **PR** — Pierangelo Gozzano, candidato alla Camera: «Più onestà, ■ ■ ■ compromessi, più rispetto per Costituzione».

■ ■ ■ — «Il sistema ■ ■ ■ funziona più: chiediamo un voto per una nuova Repubblica».

● **PCI** — «E' indispensabile un voto per l'alternativa ■ ■ ■ sinistra».

● **PSI** — «Chiediamo un voto contro la svolta neo-centrista della dc».

● **DC** — «Ci vuole un voto di stabilità per uscire dalla crisi economica».

● **FLI** — «Vogliamo prima di tutto un voto contro l'inflazione».

● **PENSIONATI** — «Non ■ ■ ■ elemosine ■ ■ ■ pensioni decenti».



VERCELLI. UN'IMMAGINE STORICA

**BANCA ANONIMA
DI CREDITO.
LA BANCA
DEL DIALOGO.**



DA OGGI NEW AGENT A LTM - VIA C. ALBERTO, 12 - TEL. (011) 998.14.47

no alto saliscendo 2 camere letto cucina
no biservizi. Tel. 599.897.

FISIM libero centralissimo 2 in stabile d'epoca
no signorile soggiorno 2 camere cucina
no servizi mutuo. Tel. 501.970.

FISIM libero pressi 3 Breglio recente
no piano camera cucina servizi
no box mutuo. Tel. 591.580-501.970.

FISIM occupato come Telese piano e
no ampio 2 camere letto cucinino servizi
no mutuo permute. Tel. 501.970.

FISIM occupato San Salvatore in stabile
no d'epoca ampio 2 camere cucina servizi L.
no 36 milioni 500 mila. Tel. 581.759.

GABETTI vende via Magenta
no in stabile d'epoca mansarda di Ingresso
no 2 camere bagno servizio 39 milioni.

_____ vende _____ Barriera M
no lano corso _____ completamente ri
no strutturato camera letto bagno.

GABETTI 5767 vende _____ via Bellun
no pressi corso Regina saione camera cucin
no cino bagno L. 56 milioni uso ufficio.

GABETTI 5787 vende libero miniattico
no Peschiera via _____ camera
no cino _____ bagno L. 33 milioni.

G.E.A. vende _____ zona Sassi S. Maur
no alloggio di balnea e _____ cucina dop
no servizi. Tel. 519.939-541.464.

_____ come Trilano spazioso apparta
no mento di mq 81 ingresso 2 camere letto
no cucinino bagno. Tel. 517.566.

GEDIM S. Rita spazioso appartamento
no composto da saliscendo _____ cucin
no bagno L. 50 milioni. Tel. 517.566.

GEDIM S. Rita ingresso _____ cucin
no bagno ripostiglio prezzo interessante. In
no formazioni al 517.566.

_____ zona Stadio spazioso, ingresso
no camera letto cucinino bagno ripostigli
no L. 51 milioni. Tel. 517.568.

IMPRESA vende in complesso residen
no ziale appartamenti nuovi varie dimensioni
no a partire _____ L. 790 mila mq consegna in
no mediata. Mutuo e dilazioni. _____ sul po
no sto via C. Colombo 6 - Piossasco o telefo
no nare 783.398.

(continued)

**Paghe
Previdenza
Pensioni**

**I VOSTRI
PROBLEMI**

A cura di Mario



- 1 «Gli imprenditori piangono e i lavoratori...»
- 2 «Solo adesso ho ritrovato una vecchia tessera Inps...»
- 3 «Sono impiegato statale. Mi spetta l'aggiunta di famiglia per mia moglie che guadagna 320 mila lire il mese?»

Un bicchiere pieno a metà...

Amatissima rubrica, il supplico, sono in ginocchio: pubblicammi!

Non perché, ma il signor E. Sabbadini da quel Savona imprenditore del settore industria (contratto metalmeccanici, per intendere), porta memoria l'immagine dell'ottimista e del pessimista: per il primo, il bicchiere è «a metà pieno»; per il secondo, «è mezzo vuoto».

Cioè: quando si parla di lucri dei datori di lavoro, cominciando dagli artigiani ed andando su fino Agnelli, per esempio, «Sì, è vero, ma questo guadagno dobbiamo dedurre questo, codesto, quello ecc. ecc.». Quando, invece, si spartacchia dell'opulento e pascolato dipendente, si dice: «tutto occorre aggiungere questo, codesto, quello ecc. ecc. ecc.».

A prescindere che quegli oneri, oltre a non essere disponibili per competenze della «barchetta», contrariamente all'aritmetica legnoso signor E. Sabbadini, imprenditore del settore industria (contratto metalmeccanici, tanto per farsi intendere) troppo sfacciatamente non «raddoppiano» assolutamente «la paga corrisposta ai lavoratori dipendenti», perché «45,93% non è pari 100%. Almeno a casa mia».

Ma tant'è: la gallina vicino un smetto di sembrare una pappalà!

Che poi rubrica «i vostri problemi» esclusivamente riservata ai lavoratori dipendenti... E' una spudorata menzogna, alla quale è stata data risposta con la pura e semplice pubblicazione della richiesta.

che cosa avrebbero da chiedere gli imprenditori giacché hanno dipendenti

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «i vostri problemi»
via ... Torino

specializzati, od abili commercialisti a disposizione? Ho capito: ulteriori scappatole per poter aggirare lo scoglio dei contributi. Lo il signor E. Sabbadini, imprenditore ecc. ecc. che lo sono stato fregato da diversi datori di lavoro, piagnucolanti come lui? Mi sembra che il signor E. Sabbadini quel ... co- i gatti nel periodo ... piangono ...

Sono a disposizione ... prove non ... piagnucolanti ... pubblicarli questa amatissima rubrica, presso i tribunali, vuole.

Il signor E. Sabbadini e l'ecce. ecc. del codazzo, non avendo fiducia nel proprio commercialista dipendente specializzato, non sta ... conferma «chi risponde esclusivamente ai lavoratori dipendenti». E' così, signor Sabbadini?

Spero tanto di veder questa lettera pubblicata.

A te, «Stampa Sera», grazie.
Nino Troiano
via C. Alberto 36 - Torino

Non è certo il caso di supplicare in ginocchio per ottenere spazio nella rubrica. Anzi, invitiamo il nostro simpatico lettore ad abbandonare subito per evitare un inutile logorio del pantalone. La sua lettera, scritta con brio e con abbondanti citazioni «zoologiche», non ha bisogno di alcun commento: è proprio vero che il bicchiere a metà può essere considerato a seconda dei casi mezzo pieno o mezzo vuoto! Grazie infine per le cordiali espressioni di simpatia.

La combinazione ottima dei fattori, l'equilibrio della concorrenza dell'oligopolio, i mercati dei fattori dei prodotti, i prezzi relativi, la distribuzione del reddito, l'equilibrio generale sistema: questi, alcuni degli argomenti di maggior rilievo affrontati dal recente volume «Che cosa si produce, come e per chi» della Casa editrice Giappichelli Torino, giunto alla seconda edizione.

Gli Autori (si tratta infatti di un manuale di microeconomia scritto in collaborazione)

Ha diritto al supplemento

Sono pensionato ... 1° 1970. In seguito ... necessità familiari ho lavorato per altri tre anni alle dipendenze di un'azienda privata ... mi ha regolarmente iscritto all'Inps ed ha versato tutti i contributi.

Solo in questi giorni ho ritrovato la tessera con le marche versate dal mio datore di lavoro.

Questo documento mi ... al momento del mio licenziamento ... l'abbandonamento l'avevo mai riposto...

Come ... utilizzare queste marche, e, piuttosto, sono ancora in tempo farlo ... devo ... chiusa la partita per una mia sbandataggine? Mario Martina, Torino

Nulla perduto: il nostro lettore può richiedere il supplemento di pensione, in relazione ai contributi versati dopo il pensionamento, presentando un'apposita domanda all'Inps, corredata naturalmente, oltre che dei documenti necessari, anche della famosa tessera assicurativa, fortunatamente ritrovata. L'unico inconveniente è rappresentato dal fatto che la decorrenza del supplemento è stabilita nel primo giorno del mese ... quello in cui è stata presentata la domanda stessa.

Consigliamo quindi al lettore di non frapportare altri indugi nel «farsi vivo» con l'Inps, affidando eventualmente la trattazione della pratica ad un ente patronato

Reddito-limite è 10 mila lire...

Sono impiegato presso un Ente ... moglie lavora ... impiegata part-time presso una ditta commerciale ... tiene la contabilità del magazzino. Per questa ... (dalle ... ore 12) percepisce uno stipendio ... mila lire. Vorrei conoscere il limite di reddito mensile per continuare ad aver diritto all'aggiunta di famiglia per ... So ... di reddito ... di circa ... mila lire al mese: questo importo massimo vale anche per noi dipendenti pubblici?

Prego, ... motivi ... riservatezza, di non pubblicare per ... il nome ... Indicarmi le sole iniziali...

N., Vado (Savona)

Gli assegni familiari e l'aggiunta di famiglia sono regolati da differenti normative.

Non si può quindi far riferimento, in questo caso, al regime che regola l'erogazione degli assegni a favore dei dipendenti privati.

Il dipendente pubblico ha diritto all'aggiunta di famiglia ... la moglie se essa non ha redditi derivanti da lavoro di importo superiore a 10 mila lire mensili (Leggasi diecimila). Nulla da fare quindi per il nostro lettore. ... moglie percepisce retribuzione di gran lunga superiore al tetto stabilito. E val la pena, visto che siamo in argomento, parlare anche degli eventuali redditi derivanti da pensione che, in questo caso, non vengono presi in considerazione!

Elsa Fornero, Sergio Ricossa, a Giorgio Rota.

L'opera, di oltre cinquecento pagine, costituisce un validissimo strumento di studio, di approfondimento, di stimolo per chi affronta i complessi, spesso sconosciuti temi, legati all'economia. Il libro, nelle intenzioni degli Autori, si propone l'obiettivo (pienamente raggiunto) di nostro avviso) di evitare che i lettori finiscano col ritenere che l'economia offra soltanto teorie senza fatti

SEGNALAZIONI

di per sé una garanzia di sicuro affidamento scientifico: dal noto economista Onorato Castellino che, oltre a sviluppare i temi centrali (costi di produzione, prezzi e quantità prodotte nelle diverse forme di mercato), ha curato il coordinamento e la saldatura tra i contributi diversi Autori, a Daniele Ciravegna, ad Enrico Colombatto,

da in programma per il 16 di sabato 27 agosto. Moderatore sarà il giornalista Fulvio Apollonio, presidente dell'Unione stampa filatelica italiana, e relatori noti giornalisti specializzati.

Contro il 10 mila lire — Molte proteste contro il preannunciato esemplare ordinario (ossia non commemorativo) italiano da 10 mila lire. Potrebbe, esaminati tutti gli aspetti negativi che reca in sé, averne almeno un positivo: far cessare di colpo l'abitudine di chi acquista, qualunque esemplare venga emesso, quattro esemplari (ossia la quartina) più uno. Sono in molti disposti a spendere questa volta 50 mila lire per un quadratino carta che, data la tiratura, varrà un centesimo di più; contrario, che fra qualche anno si troverà forse sotto il valore facciale, ossia nominale? Va bene che è sempre utile, data la validità permanente, affrancare qualsiasi cosa, è

difficile pensare, per usarlo, di spedire una sedia o un tavolo a un amico? Vado Liguori. E' così che si danneggia la filatelia, come quella della Repubblica italiana, che gode già (si fa per dire) di salute alquanto cagionevole.

Vaticano e San Marino — Due settori dell'area italiana, quello vaticano e quello sammarinese, che segnavano da tempo il passo soprattutto per quanto si riferisce ai periodi più recenti, stanno ottenendo buoni all'estero, in particolare negli Stati Uniti e nel Canada.

Il Vaticano molto richiesto per i primi due pontificati (Pio XI e Pio XII) mentre sce la domanda per Giovanni Paolo II, particolarmente per quanto si riferisce ai suoi viaggi all'estero. I «giri» di buste sono molto richiesti.

Per San Marino vanno altrettanto bene. Sono in aumento di prezzo serie, anche più recenti, ispirate all'arte. Per quotazione dollaro, tali pezzi offerti in America a un prezzo davvero irrisorio, invogliare i collezionisti. Questi lamentano però il fatto — riscontrabile anche sul mercato italiano — che le recenti serie Vaticano e Marino siano ottenibili facilmente annullate se su busta del giorno emissione.

Ciò significa che il filatelista quale desidera avere una busta annullata ma sciolta, non busta, la deve acquistare a prezzo maggiorato busta primo giorno con la triste prospettiva poi di lavare i francobolli per staccarli dalla busta stessa. Un autentico nonsenso, un insulto filatelia più vera e più genuina.

Che da San Marino dal Vaticano non parta molta corrispondenza è un fatto, che debba giungere a questi estremi pare davvero esagerato.

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

a cura di Renzo Rossotti

Maggie: stravittoia — Margaret Thatcher sorride sulle buste che salutano la notevole affermazione elettorale; annunciate Londra la sera del giugno, quando ormai delineava la vittoria partito conservatore e, in gran parte, mattina del 10, quando la vittoria certa superiore alle previsioni.

Questa busta (va ne sono di parecchi tipi; una, alle spalle Maggie, compare l'ombra di Winston Churchill) al ... a quella ugualmente storica timbrata a Londra il maggio 1974 che mostrava la signora Thatcher in un'espressione combattiva durante ... comizio.

La scritta dice: «Nell'udienza a Buckingham Palace nel corso della quale Reginald ha affidato l'incarico di Primo Ministro al "leader" del partito che ha vinto elezioni, oggi per la prima volta due donne nella storia si sono trovate di fronte. Sua Maestà la signora Margaret Thatcher. E' infatti la prima volta che donna è Primo Ministro».

Sino a oggi Margaret Thatcher non è mai apparsa in francobolli. E' però ritratta in un'illustrazione a colori che parte «foglietto» ufficiale stampato quando Gio: Paolo II si recò in visita ufficiale Regno Unito.

Winston Churchill venne ritratto nei francobolli inglesi solo dopo la sua scomparsa. Altri premier inglesi, MacMillan, Eden, Harold Wilson, sono stati ritratti in francobolli non inglesi. Stati esteri in occasione di loro visite o di incontri fra Capi di Stato.

Londra apprendiamo che è forte l'attesa per la serie britannica che apparirà fra breve tempo che è dedicata all'esercito. Interesserà tutti coloro che seguono anche molto interessante, «Armi, uniformi, soldati». A questa serie dedica un ampio servizio a colori il periodico Stamp News, organo della British Philatelic Federation.

A Riccione tavola su «Turismo e Filatelia» — «Turismo e filatelia», tema della «sezione informativa» XXI Esposizione Internazionale «Europa» e della XXXV Fiera Internazionale del francobollo che terranno Riccione il 29 agosto, sarà anche il tema una tavola roton-



Tangenti-story di Savona Psi: speculazione politica

Gli 8 arrestati, interrogati oggi dal giudice - Le indagini partite due anni fa - I socialisti: «Perché le manette alla vigilia del voto?»

SAVONA — Il clamore suscitato dall'arresto di alcuni tra i massimi esponenti del Psi savonese e ligure, tra i quali Alberto Teardo, dimessosi da presidente della giunta regionale per portarsi candidato nelle elezioni per la Camera dei deputati con la prospettiva di arrivare a incarichi governativi, si dilata sino a diventare un fatto nazionale. Di Teardo si era anche già a lungo parlato e polemizzato in un recente passato per una sua presunta appartenenza alla P2.

Con lui i magistrati dell'ufficio istruttoria Granero e Del Gaudio, hanno fatto arrestare la moglie Mirella Schmid, 41 anni, nativa di Genova, che non ha mai fatto politica attiva. Leo Luigi Capello, 48 anni, albergatore di Spotorno, presidente del Savona Calcio e della «Rari Nantes», squadra di pallanuoto che milita nella serie nazionale; Massimo De Dominicis, 39 anni, architetto, assessore all'urbanistica del Comune di Savona; Giovanni Dossetti, 41 anni, residente a Pietra Ligure, titolare di cave; Roberto Siccardi, 53 anni, finale, già consigliere comunale; Marcello Borghi, 55 anni, geometra, impresario edile, ex sindaco di Albissola Mare e attuale presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari; Franco Gregorio, 46 anni, residente a Roma, funzionario ministeriale, già componente della segreteria particolare del Capo dello Stato.

Quest'ultimo è stato arrestato dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della capitale.

Il legame primo che unisce tutti questi personaggi è la loro appartenenza al Psi o, quanto meno, la loro profonda amicizia per Alberto Teardo che il leader indiscusso del partito socialista savonese. E poi ci sono i legami di ordine diverso che hanno portato i magistrati a spiccare il mandato di cattura.

Sulle imputazioni che vengono loro addebitate gli inquirenti mantengono

Ma Pertini da due anni non riceveva gli imputati



ROMA — Pertini, furibondo. Quando ha saputo che alcuni arrestati nella sua città natale, Savona, avevano dichiarato di essere in buoni rapporti con lui, ha immediatamente dettato un duro comunicato all'ufficio stampa del Quirinale. In esso si precisa che «da due anni e mezzo il Presidente della Repubblica aveva troncato ogni rapporto con i dirigenti della federazione Psi di Savona, rifiutando di riceverne i rappresentanti».

In merito alla notizia diffusa da degli arrestati, Leo Capello, di essere il «figlioccio di Pertini», il Capo dello Stato ha confermato «avere già categoricamente smentito a suo tempo l'assurda notizia», aggiungendo che «a Savona, tutti sanno, il Presidente non solo non ha figli, ma nemmeno figliocci».

Inoltre, l'ufficio del Quirinale ha reso noto che «il giorno stesso in cui apparve nell'elenco degli appartenenti alla Loggia P2, nome di Franco Gregorio (un altro degli arrestati ndr), distaccato dalla Camera dei deputati al Quirinale, questi fu immediatamente allontanato dal Presidente del Quirinale e restituito alla Camera dei deputati».

Il Psi fa quadrato attorno ai suoi uomini. Il sottosegretario alla Giustizia Scamarcio ha polemizzato con i giudici di Savona: «Un'ulteriore, incauta scelta di tempo che riporta sulle prime pagine dei giornali il comportamento di certi magistrati. Dopo mesi di indagini si emettono, a dieci giorni dalla consultazione elettorale, mandati di cattura contro candidati al Parlamento».

un riserbo assoluto. Ma si parla di «affinità» e vice-cende che settimane or sono hanno avuto per protagonisti uomini del socialismo torinese e di altre forze politiche. Si parla anche di «concussione e corruzione», ma senza dati certi, almeno per ora.

Le indagini state avviate quasi due anni fa su esposti «anonimi» e su denunce firmate per fatti riguardanti finanziamenti del Savona Calcio. Poi l'inchiesta si è allargata e, sia pure in sordina, decine di persone sono state sentite dai magistrati: alcune state fermate per reticenza e poi rilasciate, altre sono state arrestate e quindi poste in libertà provvisoria. Tra queste Nicola Bongiorno, titolare alcuni locali notturni di Finale Ligure, rimasto in carcere per circa un mese.

Impossibile sapere gli inquirenti hanno raccolto in

questo periodo, quali elementi sono riusciti a mettere insieme.

Ora tutti attendono altri sviluppi, altri colpi di scena. Pare che almeno per qualche giorno non ci fatti nuovi. I giudici debbono interrogare gli arrestati che sono stati smistati in diverse carceri della Liguria e del Piemonte (a Savona nelle carceri mandamentali, dove al momento funziona solo la sezione femminile, è stata rinchiusa la moglie di Teardo) ed eminare tutti i documenti sequestrati nel corso delle perquisizioni seguite «blitz» dei carabinieri.

Tra gli alloggi perquisiti anche quello che Teardo si è riservato in una villetta di quattro appartamenti intestata alla moglie e situata a Palo di Sassello nell'entroterra di Savona.

Le reazioni non mancate. A parte il comizio che ieri sera ha tenuto in piazza Comune l'on. Teodori partito radicale, c'è da registrare un duro comunicato della federazione regionale del Psi in cui si esprime «ferma condanna per il metodo adottato» in quanto «poteva sfuggire nessuno che gli arresti avrebbero turbato il corretto svolgimento delle elezioni che sarebbero diventate un sicuro strumento di speculazione politica».

I socialisti liguri affermano anche che «ancora una volta si ha l'impressione di gravi forzature e distorsioni nell'amministrazione della giustizia, di un uso politico della magistratura che toglie credibilità allo Stato, di violazioni sostanziali dei diritti dei cittadini».

Anche i comunisti hanno preso posizione su questa vicenda «in una nota del segretario provinciale Elio Ferraris osservano che gli arresti coinvolgono in larga parte esponenti del Psi, fra cui l'ex presidente giunta regionale dominata dalla dc verso quale abbi-

mo mantenuto un atteggiamento di dura critica anche per il coinvolgimento dello stesso presidente nelle vicende della P2».

Niccolò Siri

METALMECCANICI

«Da Fanfani se si rompe»

Oggi riprende la trattativa all'Unioncamere

ROMA — Se dall'incontro di oggi all'Unioncamere tra Fim e Federmeccanica non emergeranno sostanziali novità, il sindacato chiamerà nuovamente il governo per chiudere il contratto dei metalmeccanici nel rispetto dell'accordo del 22 gennaio. Si preannuncia dunque una giornata difficile di trattative che potrebbe sfociare in un'ennesima rottura.

La Federmeccanica, contraria alla mediazione del governo, però convinta che ci siano le basi per arrivare a un'intesa «per le aperture fatte sull'orario, sul salario e la flessibilità». Aperture però non giudicate tali dalla Fim, che nel parlamentino ieri ha deciso altre 10 ore di scioperi articolati fino al 26 giugno, con presidio dei cancelli delle aziende e sedi delle associazioni industriali.

Sono ancora sei gli scogli da superare, ma i punti caldi sono essenzialmente legati all'orario: 40 ore di riduzione del contratto '79; la Federmeccanica è disposta a concedere 8 ore di riduzione d'orario solo per i lavoratori indicati in quel contratto; la Fim vuole la riduzione generalizzata di 12 ore. Altre 10 di riduzione dell'intesa Scotti: la Fim propone una riduzione effettiva per i giornalieri; per i turnisti disponibilità a un compenso salariale in situa-

zioni specifiche e tempo determinato. Gli altri punti in discussione: flessibilità, salario, inquadramento professionale, trattamenti di malattia.

oggi si andrà alla rottura, la Fim ha già preannunciato che farà «precisa richiesta»: «Gli imprenditori debbono fornire risposte chiare e rispettose dell'accordo sul costo del lavoro; in caso contrario il governo deve sospendere quella parte dell'intesa che prevede la fiscalizzazione degli oneri sociali a favore delle aziende (circa 9 mila miliardi), fino a che il contratto non sarà chiuso».

In questa situazione sembra difficile prevedere il rinnovo contrattuale prima delle elezioni politiche. Anche per i contratti dei tessili, degli edili e degli alimentari, che interessano milioni di lavoratori, le prospettive non sono rosee. Oggi, intanto, si fermano per tutta la giornata gli alimentari mentre i tessili hanno in programma una giornata di lotta per il 23 giugno.

Argentina: premiato comunista — Hector P. Agosti, di 41 anni, uno dei più acuti intellettuali del partito comunista argentino, è stato insignito del Gran Premio d'Onore della Società argentina degli scrittori (Sade). Agosti si rivelò saggi più brillanti della sinistra politica durante gli Anni Quaranta.

Craxi chiede un mandato per un governo di tre anni

Il leader del Psi ha esposto stamane il programma elettorale

ROMA — Il segretario del Psi Craxi, stamane, in una conferenza stampa che si è svolta nella sede del partito in via del Corio ha dichiarato di

volver proporre «accordo di programma per tre anni, un governo per tre anni» sollecitando un mandato per questo periodo di tempo.

«Dai buoni risultati — ha detto Craxi — potranno scaturire nuove possibilità di accordo e di collaborazione per la parte restante della legislatura».

Craxi ha letto ai giornalisti una dichiarazione di sette cartelle nella quale ha esposto i termini delle proposte e delle linee che il partito socialista ha seguito e segue in questa campagna elettorale.

Il segretario del Psi ha successivamente risposto alle domande che alcuni giornalisti gli hanno rivolto sui temi dell'attualità politica.

Il giurì di Londra al ponte di Galvi

LONDRA — Tre membri della giuria di Milton Court, che sta concludendo la nuova inchiesta sulla morte a Londra di Roberto Calvi, hanno compiuto la notte scorsa un sopralluogo nella zona dove l'ex presidente dell'Ambrosiano è stato trovato impiccato il 17 giugno 1982. Già durante il primo giorno dell'inchiesta, lunedì, la giuria al completo visitò il posto pagnato dal Coroner, Arthur Gordon Davies. Secondo la perizia medico-legale, Calvi è morto tra le 05 e le 06 del 17 giugno e le ore 05 del 18 giugno, più probabilmente attorno alle 02 del 18 giugno.

I tre giurati si recati ieri sotto il ponte Blackfriars dopo le 23 per ritrovare le stesse condizioni ambientali del momento in cui Calvi è morto. Essi hanno cercato in particolare di controllare la

visibilità del posto.

Uno degli aspetti più controversi della vicenda infatti è rappresentato dalla difficoltà che Calvi avrebbe incontrato nell'individuare di notte, con la scarsa illuminazione della zona, l'impalcatura di tubi di ferro, eretta sotto il ponte, cui è stato trovato impiccato. Secondo la tesi dei legali della famiglia, il finanziere milanese, la possibilità che egli abbia potuto scorgere l'impalcatura è remota: «essi Calvi sono stati trasportati con una barca, privo di sensi, fin sotto l'impalcatura e poi impiccato».

L'operazione sarebbe stata compiuta da una banda di criminali specializzati che conoscevano bene il posto. Secondo la City police, invece, è difficile, anche non estremo, facile, scorgere l'impalcatura sotto il ponte

Sarti querela Berlinguer?

CUNEO — Il senatore dc Antonio Sarti ha intenzione di querelare il segretario del Pci Berlinguer che in un recente discorso tenuto ad Alessandria lo avrebbe definito «piduista». L'annuncio sarà dato nella Tribuna elettorale che l'emittente privata «Cuneo 1 TV» manda in onda questa sera alle 20.30. Sarti ha incaricato i suoi legali di esaminare i testi propagandistici dei discorsi di Berlinguer e delle pubblicazioni del Pci e di sporgere denuncia verso gli autori, qualora ne ricorrano estremi.

STAMPA SERA

Michele Torte
direttore responsabile
Carlo Bramante
vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cutica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino
© 1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 1
DEL 22-12-1981

Temperatura a Torino, ore 13 +21

TEMPO PRE-
VISTO: cielo
sereno o poco
nuvoloso, con possibili
manifestazioni
temporalesche nel pomeriggio.
VENTI: deboli (con rinforzi
nelle zone temporalesche). VI-
SIBILITÀ: buona. TENDENZA
DEL TEMPO: nuvoloso.

all'estero ieri

Atene	+17	+26
Berlino	+10	+18
Buenos Aires	+8	+11
Lisbona	n. p.	
Londra	+13	+18
Mosca	+13	+22
New York	+23	+35
Parigi	+13	+21
Singapore	+25	+31
Tokyo	+17	+29

In provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+16
Asti	+14
Cuneo	+20
Novara	+17
Vercelli	+19
Genova	+23
Imperia	+23
Savona	+21

Italia (ore 8)

Venezia	+21
Milano	+21
Bologna	+20
Ancona	+17
Roma	+21
Napoli	+20
Bari	+19
Reggio C.	+20
Palermo	+23
Cagliari	+19

Il Papa parte domani per la Polonia, il viaggio durerà 7 giorni

Dopo 4 anni ritorna a Varsavia

VARSAVIA — Il Papa giungerà domani capitale polacca. Sarà la seconda in Polonia dopo quella del giugno '78. Il viaggio del Pontefice durerà fino

Il 10 giugno 1979, al momento di lasciare la Polonia, il Papa parlò della visita come di «un evento senza precedenti». «Un atto di coraggio», da parte di coloro che gli avevano rivolto l'invito, sia da parte di chi era stato invitato. Il primate Stefan Wyszyński, in quello stesso commiato, dette appuntamento al Pontefice per il 1982, per le celebrazioni del centenario della effigie della Madonna Nera di Czestochowa.

Karol Wojtyla ritorna ora nella sua terra natale a quattro anni e sei giorni dalla conclusione di quell'«atto di coraggio», da quell'«arrivederci». Vi ritorna con un ritardo in condizioni molto più difficili. Ad alcuni questo secondo viaggio sembra piuttosto il frutto d'un compromesso tra le esigenze del governo polacco da un lato, della omissa locale e dello stesso Pontefice dall'altro.

C'è stato un crescendo di difficoltà negli ultimi viaggi papali fuori d'Italia. Un anno fa visitò la Gran Bretagna e l'Argentina in guerra per le isole Falkland-Malvine, in ottobre la preparazione del viaggio in Spagna, disturbata da polemiche prelettorali che fecero rinviare d'un mese; tre mesi fa s'ebbero i noti contrasti nel viaggio in America Centrale e soprattutto in Salvador, Guatemala e Nicaragua, paese quest'ultimo dove il Papa fu contestato dai sandinisti.

Egli torna in Polonia al 18° viaggio fuori d'Italia. Alla infaticabilità dimostrata nei primi pellegrinaggi egli ha aggiunto l'audacia del ritirarsi dinanzi alle difficoltà. La seconda visita in Polonia potrà forse segnare la chiusura d'un periodo.

In appena quattro anni e mezzo egli ha percorso ben 242 mila chilometri in aereo, elicottero e automobile, parlò a sei volte il giro del mondo. Milioni di persone l'hanno visto nei viaggi internazionali, le visite in Italia, l'ultima delle quali l'anno scorso. Con gli otto giorni del viaggio in Polonia, il 16 al 23 giugno, diventeranno i giorni che il Pontefice ha trascorso fuori del Vaticano. Castel Gandolfo per viaggi: quasi la metà d'un anno.

Ciò significa che, mediamente, per un mese e cinque giorni l'anno egli è stato impegnato in questa forma di ministero, ormai non occasionale. Tanto più si pensa alla lunga preparazione che ogni viaggio comporta.

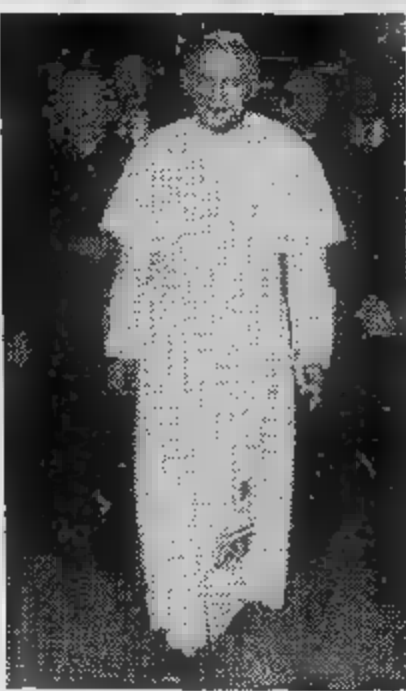
Mosca: «Usa vogliono la morte di Wojtyla»

Pesanti accuse ■ un quotidiano russo agli americani - Il Cremlino smentisce le ■ al bulgaro Antonov per l'attentato

MOSCA — I sovietici Washington di volere l'uccisione di Papa Wojtyla. Un articolo molto pesante in questo stato pubblicato da «Sovetskaja Rossia», quotidiano della Repubblica federativa russa.

Il giornale sostiene la completa estraneità nell'attentato al Papa del bulgaro Antonov, afferma che tutte le accuse sono infondate. Una montatura della Cia per compromettere (senza successo) il buon nome del Paese del socialismo reale.

«Washington — scrive il giornale — ha seri motivi di scontento verso il Pontefice e per volere la sua eliminazione fisica». Gli americani — pre secondo — quotidiano russo — scontenti di Wojtyla per la sua posizione sul problema degli armamenti, per i suoi interventi a favore del vescovo del Salvador, per



WOJTYLA

la sua richiesta di una giusta soluzione. Oriente che tenga conto dei diritti dei palestinesi.

«Sovetskaja Rossia» nega

che il Cremlino attribuisca al Papa la responsabilità degli avvenimenti polacchi. Ciò che è avvenuto a Varsavia, sostiene il giornale, non ha alcuna attinenza con il fatto che il Papa sia polacco.

«E' ben noto — afferma il quotidiano — che la situazione in Polonia era minacciata da elementi contro-rivoluzionari appoggiati attivamente dalla Cia, dai servizi speciali della Nato e da centri ideologici dell'Europa occidentale. Gli stessi scopi perseguiti dalle sanzioni economiche contro Polonia decretate dal presidente Reagan».

Le accuse lanciate da «Sovetskaja Rossia» lasciano intendere che il Cremlino voglia fare buon gioco, smentendo la sua aversità a Papa Wojtyla proprio in occasione del viaggio del Pontefice in Polonia.

In Cile due morti tra i manifestanti

Drammatiche notizie da Santiago dove si è svolto un corteo di protesta - 350 arresti

SANTIAGO DEL CILE —

La giornata di protesta nazionale cilena, indetta per la giornata dei sindacati, inizialmente svolta in gravi incidenti, si è conclusa questa notte con la morte di due persone, il ferimento di altre sei e 350 arresti. Lo hanno reso noto fonti informate che sono state citate dai notiziari di diverse radio nazionali. Il ministero degli Interni non ha per il momento né confermato, né smentito queste informazioni, secondo le quali le due persone sono state uccise in due diverse manifestazioni alla periferia di

Santiago.

Secondo fonti mediche, Patricia Yanes Figueroa, 14 anni, e Leopoldo Segovia, 20 anni, sono stati uccisi da colpi di fuoco, il primo nel Comune di San Miguel (a Sud di Santiago) e il secondo a Renca (a Nord della capitale).

Già in precedenza si erano avute notizie di scontri tra circa mille studenti e la polizia all'esterno della biblioteca dell'Università di Santiago. Gli studenti, che occupavano la biblioteca, hanno risposto con sassate e lancio di gas lacrimogeni parte della polizia.

Inghiotte da una voragine 3 palazzine ■ Montecompatri

ROMA — Tre palazzine, tre piani, situate nel centro storico di Montecompatri, piccolo centro del Castelli Romani, sono state inghiottite la scorsa notte da una voragine, dal diametro di 50 metri, apertasi all'improvviso nel manto stradale. Le palazzine erano state sgombrate una settimana fa in seguito a un'ordinanza del sindaco socialista che, in base ad una perizia dei tecnici del Comune, le aveva dichiarate inagibili.

Tre alpinisti tedeschi muoiono ■ St. Moritz

ST. MORITZ — (r.g.) Tre alpinisti tedeschi, tutti residenti a Monaco di Baviera, sono morti questa mattina nel massiccio del Bernina al confine tra la Svizzera e l'Italia. Sono stati travolti da una valanga di lastroni, che si era improvvisamente staccata da una parete a circa 3500 metri di altitudine. I tre, che procedevano in cordata, non hanno avuto scampo. Investiti in pieno dai lastroni di neve ghiacciata, sono stati scaraventati lungo un canale per quasi duecento metri. Alla disgrazia hanno assistito decine di turisti.

Cacciapuoti è condannato per il siero anti-concre

Aveva inscenato una colossale truffa ■ Lugano con i soldi prestagiti dalle banche svizzere - ■ non produsse mai l'«invenzione» di Tarro

LUGANO — Due anni e mezzo di reclusione (di cui quindici mesi già scontati), sette anni di espulsione dalla Svizzera a partire dal giorno dell'espletamento della pena detentiva, cioè dall'agosto del prossimo anno, un risarcimento alla parte lesa per un milione di franchi, qualcosa come milioni di lire: il cambio attuale. E' questa la condanna inflitta nella tarda serata di ieri dalla corte delle assise criminali di Lugano all'industriale e banchiere napoletano Renato Cacciapuoti, imputato di truffa, falso in documenti, bancarotta fraudolenta e di società mercantili.

La corte, presieduta dal giudice Franco Vera, ha in pratica avallato dopo più di cinque anni di camera di consiglio le richieste formulate nella giornata di lunedì dal pubblico ministero Agnese Balestra Bianchi. Il rappresentante

della pubblica accusa, in quasi sei anni di requisitoria, aveva identificato il Cacciapuoti in uno scaltro e astuto personaggio, che nel Canton Ticino montò un castello di carte false, un fine ben preciso: truffare ovunque e chiunque.

Con il pretesto di occuparsi della produzione di un siero per la diagnosi precoce di alcuni tipi di tumore, lo stesso scoperto dall'oncologo napoletano Giulio Tarro, ottenne la concessione di crediti per un milione e 700 mila franchi (oltre un miliardo di lire) dalla sede di Lugano dell'Unione Banche svizzere e dallo Stato del Canton Ticino. Vantava, a suo dire, un curriculum invidiabile: asserti fra l'altro di possedere il 70 per cento del pacchetto azionario del Banco Campano e di essere altresì possessore in Italia di autentico patrimonio di beni immobili e di denaro. E' forse su-

perfuco aggiungere che Cacciapuoti trovò nel Canton Ticino tante porte aperte.

Accadde però che un'azienda di Manno, una località vicino a Lugano, la «Cancer detector test», di cui il banchiere era il direttore, chiuse per fallimento nel 1980, dopo appena due anni dall'apertura, e il passivo che, rapportato in lire, sfiorava i milioni. La ditta si sarebbe dovuta occupare della produzione del siero Tarro per la diagnosi precoce dei tumori ma, fatto, dalle strutture aziendali di Manno non venne mai prodotto nulla.

Scoperto che l'industriale banchiere napoletano riuscì a montare un raggio con il denaro avuto dall'Unione Banche svizzere e dallo Stato del Canton Ticino, denunciato alla magistratura. Fu arrestato il 5 marzo dello scorso anno.

Buggero Quadrelli

Lo sceicco divorzia (lei è italiana) paga 115 miliardi

NEW YORK — Lo sceicco saudita Mohammad Al-Fassi dovrà versare alla moglie, di origine italiana, ben 115 miliardi di dollari, la più alta cifra mai pagata per un divorzio nella storia degli Stati Uniti.

Il giudice, Robert Finner, ha firmato la sentenza assegnando alla signora Sheila Dena Al-Fassi 76 milioni 999.500 dollari (115 miliardi circa) in contanti, l'ex residenza della coppia a Beverly Hills, del valore di 5 milioni di dollari, un'isola nel Mediterraneo, gioielli e vestiti per un valore non ben definito e un'assicurazione.

Tra le ex proprietà di Al-Fassi destinate alla vendita vi sono due «Boeing 707», 13 Rolls Royce, yacht da 15 milioni di dollari e uno scooter.

I pirati assaltano una nostra nave in porto brasiliano

SAN PAOLO — Il comandante della nave carica italiana «Molara», Cosimo Catanzaretto, è stato aggredito nella cabina da pirati che assaltano regolarmente le imbarcazioni all'ancora nel porto di Santos.

Il comandante stava dormendo quando è stato assalito da tre uomini che lo hanno colpito alla testa provocandogli una ferita che ha richiesto otto punti di sutura. Alcuni marinai si sono difesi: quanto stava accadendo ed hanno dato l'allarme per cui i tre aggressori sono fuggiti a bottino.

Il «Molara» è la nave assalita negli ultimi giorni a Santos, dove, secondo la polizia, opera una grossa organizzazione che agisce contro gli antichi pirati per rubare merci e le casseforti.

VIAGGI 83

PALMA DE MALLORCA

Partenza 17 luglio '83
15 giorni, viaggio aereo

TUTTO COMPRESO **455.000**

TUNISIA - HAMMAMET

Partenza 10 luglio '83
8 giorni, viaggio aereo

TUTTO COMPRESO **492.000**

GRECIA - RODI

Partenza 10 luglio '83
15 giorni, viaggio aereo

HOTEL 1 CATEGORIA **895.000**

Partenza 24 luglio '83
15 giorni, viaggio aereo

HOTEL 1 CATEGORIA **838.000**

FERRATO VIAGGI

Tel. (02) 480.300 - 481.042 - 481.175

Presentato ieri l'ex avellinese Vignola

«Juve, scuola ideale per imparare sempre»



PRESENTATO IERI DAL D.S. MORINI

Zico, Socrates, Coeck, Eloi, Vignola. Fra decine di nomi più o meno esotici di giocatori di calcio provenienti da mezzo mondo, la Juventus ha scelto un ragazzo nato semplicemente a Verona e calcisticamente cresciuto ad Avellino, alla scuola di quel volpone che è Stibilia.

Ma non è questo che soprattutto interessa al pubblico. E' Vignola come calciatore che si vuole co-

va il mercato nazionale.

«Che cosa volete che dica, di me? — si schermisce il giocatore —. Sono un ragazzo normalissimo, che ha la tranquillità e ha grandi per la testa. Nel tempo libero, quando me resta, studio per il terzo anno di università».

Ma non è questo che soprattutto interessa al pubblico. E' Vignola come calciatore che si vuole co-

noscere. Si vuole già avere qualche argomento per fantasticare al caffè dello sport sul «nuovo Bettiga». «Dal punto di vista strettamente tecnico posso dire di essere mancino — spiega Vignola — che però fare anche qualche cosetta con il destro. Sono un centrocampista, ma poco portato per compiti di copertura: un centrocampista avanzato, diciamo. Comunque giocherò come mi farà giocare Trapattoni».

la domanda che viene più spontanea riguarda l'atteggiamento con cui un promettente ragazzo di 24 anni può approdare alla corte dei vari Boniek, Platini, Rossi, Tardelli. Con quali speranze? «Io ritengo prima di tutto fortunato — premette mostrando subito un'approvabile modestia l'ex avellinese —. Chissà quanti altri giovani calciatori vorrebbero essere al mio posto. Penso comunque, che questa sia la miglior scuola possibile, l'ambiente ideale per imparare certe cose. E nel calcio c'è sempre da imparare finché si gioca. Se sono all'altezza — no dei miei fortissimi nuovi compagni di squadra, sarà il campo a dirlo. Secondo me, faticano a giocare insieme quelli che non sanno giocare, altrimenti non ci sono problemi».

Dall'Avellino alla Juventus, dunque, senza nessun problema? «Che mi spaventi nel vero senso della parola non c'è nulla — spiega Vignola —. Al massimo — può dare un po' di apprensione il fatto di passare — una squadra che lotta sempre per vincere dopo — stato abituato a giocare sempre in società che avevano l'acqua alla gola per non retrocedere. Penso che questo richiederà in me un grosso salto di mentalità. g. d. s.

Toninho Cerezo asso della Roma

BELO — Per quattro milioni di dollari il fuoriclasse dell'Atletico Mineiro, Belo Horizonte — componente della nazionale — calcio brasiliano Toninho Cerezo è stato trasferito stanotte alla Roma.

Il presidente brasiliano, Elias Khalil, ha dichiarato alla Efe che non è preoccupato per la perdita del valido centrocampista «poiché Cerezo ha una età abbastanza avanzata». Cerezo, che ha 32 anni, ha partecipato ai Mondiali di Argentina e di Spagna.

Cerezo diventa così il terzo giocatore brasiliano a prendere via del campionato italiano dopo Zico del Flamengo ed il Vasco Gama, due squadre Rio Janeiro.

Per Cerezo l'Atletico Mineiro riceverà la somma ottenuta dal Flamengo per Zico. Naturalmente l'esito dell'operazione è condizionato al superamento, da parte della società giallorossa, del veto Sordillo.

Udine in festa in arrivo Zico

Zico sta arrivando. Ieri pomeriggio il punto di arrivo è Malpensa, oggi 13.50 scende all'aeroporto di Udine dei Legionari. E qui incomincerà la festa, una specie di carnevale. Rio (il nome della patria del campione) organizzato per festeggiare l'arrivo del suo idolo.

Si calcola all'aeroporto saranno presenti 20 mila supporters. I gruppi «varriors» e «teddy boys», per correre rischi, hanno preso posto fin da questa sera esibendo la super-bandiera brasiliana lunga 50 metri. Un rappresentante degli Udinesi Club leggerà un messaggio in italiano e in portoghese e presenterà le firme che chiedono che venga proseguito il programma di potenziamento. Sarà poi la volta di Zico di salutare il pubblico.

A Udine, il giocatore sarà accolto da La di Moret e quel momento, per le strade capoluogo friulano, sarà la festa.

Il Toro «fiuta» Hernandez «cer

Arriva il Verona, il Torino «fiuta» la Coppa Italia ed Hernandez sente la vena del poeta. Il motivo offertogli dal confronto di stasera fa sorgere spontanea la in lui, argentino malinconico e profondamente attaccato al calcio. Al ricordo della prova gagliarda di sabato e del gol che ha segnato aprendo alla sua squadra le porte della speranza, Hernandez dice: «Mi sono sentito molto felice perché soltanto io conosco il mio attaccamento al lavoro e il sacrificio che affronto ogni giorno per fare il mio dovere. Poi, credo che siano più che mai giuste le parole di Di Stefano il quale una volta disse: «Una partita di calcio è come una domenica senza sole perché il gol nel calcio è tutto e quando il pallone entra in rete per questo sport è il momento dell'apoteosi».

L'argentino sogna ma non dimentica gli aspetti più difficili del football in Italia. Qui si gioca per il risultato, le raffinatezze sono spesso bandite, le giocate non immalinconiscono al ritmo lento del tango ma scorrono rapide quali imprevedibili rumbe. E' quindi all'attaccante che si attarda in area... «Sì, segnare in Italia è molto difficile ed è per questo che quando ci riesco sento una soddisfazione più grande. Ora che la stagione sta finendo sento che le cose vanno meglio, per la squadra e per me, e questo mi fa pensare che l'anno prossimo renderò di più ripagando la fiducia dell'allenatore e dei dirigenti».

Questa è il Toro si ri-

Ore 20,30



TORINO
Terraneo
Van De Korput
Beruatto
E. Rossi
Danova
Galbiati
G. Ferri
Dossena
Selvaggi
Hernandez
Borghi
Arbitro
Copparoni
Salvadori
Corradini
Torrisi
Bonesso

troverà di fronte il Verona, squadra ostica, una belva cattiva dalla ferita subita in casa propria. Un motivo di più per i granata per ripetere grande pro-

anche un momento di paura per i tifosi che, al pensiero di certe vostre distrazioni, sentono già i brividi addosso.

«Non credo a questa storia, quando il Torino ha perso è stato soltanto perché ha giocato male o peggio dell'avversario e

perché aveva la testa altrove. La concentrazione l'abbiamo sempre avuta».

Nel «retour-match» con i veneti giocherà a vostro favore un fattore che a Verona è mancato — cioè l'appoggio dei tifosi. «E' proprio loro — aggiunge Hernandez — ad aiutarci quando dovremo superare i momenti più difficili della partita. Quando una squadra è nei guai — sente alle sue spalle l'incitamento di migliaia di persone che le vo-

Rossi vuole



la Coppa ca» i tifosi

VERONA

- 1 Garella
- 2 Oddi
- 3 Marangon
- 4 Volpati
- 5 Spinosi
- 6 Tricella
- 7 Sella
- 8 Guidetti
- 9 Di Gennaro
- 10 Dirceu
- 11 Penzo
- 12 Torresin
- 13 Fedele
- 14 Tommasi
- 15 Manuelli
- 16 Sacchetti

gliono bene, ritrova forze che non credeva più di possedere.

L'argentino è talmente convinto di quello che dice da rafforzare i suoi concetti con un esempio. «Ricordate il derby con la Juve? Stavamo perdendo per 2-0 e con l'incitamento dei nostri tifosi siamo riusciti a rimontare e a superare i nostri avversari».

Quante probabilità ha il Torino di liquidare definitivamente il conto al Verona?

«Dalla nostra abbiamo il risultato della gara di andata. ■ non possiamo farci troppe illusioni. Dirceu e compagni fuori ■ sono molto temibili, in campionato lo hanno dimostrato tante volte.

Un concetto che anche Bersellini ha voluto sottolineare auspicando che la bella serie del Torino in Coppa Italia possa continuare. «Nelle ultime partite, tra ottavi, quarti di finale e prima partita di semifinale abbiamo segnato ■ reti ■ subitaneamente alcuna. Dobbiamo compiere ogni sforzo per aggiungere altri elementi positivi ■ questa lusinghiera tabella».

Com'è nelle ■ abitudini, l'allenatore ha mantenuto segreta la formazione che dovrebbe tuttavia essere stessa mandata in campo Verona. L'unico dubbio riguarda Erio Rossi, il quale domenica ha accusato un dolore a un ginocchio, probabile conseguenza di ■ botta subita nell'incontro ■ sabato ■. Il ragazzo, pur lamentando ■ fitte, nelle ultime ore ■ migliorato ed ■ probabile che ce la faccia: gli elogi rivoltigli dal tecnico per la prestazione di Verona e la gran voglia di giocare dovrebbero fargli compiere passi da gigante sulla via della guarigione.

Piercarlo Alfonsetti

■ LUTTO fra le vecchie glorie del Torino. All'età ■ 31 anni ■ deceduto Giuseppe Barale, altrimenti noto come Barale il Nato ■ Pezzana, ■ piccolo centro della pianura vercellese, approdò a Torino dopo aver militato ■ diverse squadre.



HERNANDEZ SI APPELLA AI TIFOSI ■ VERONA ■ ACCEDERE ALLE FINALI DI COPPA ITALIA

Milano il gol scaccia-crisi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — ■ rischio è notevole ■ dopo campionato e Coppa Campioni la Juventus teme questa ■ di veder fuggire anche la Coppa Italia. Il 2-1 di sabato non può lasciare i bianconeri tranquilli, perché all'Inter basterà un gol solo (senza subirne) ed avrà la finale in tasca. Insomma, un'altra partita da giocare ■ il coltello tra i denti proprio nel finale di stagione quando già si sognano le vacanze.

Ma la Juventus non vuole rinunciare a giocarsi fino in fondo le sue possibilità. Almeno questa ■ la sensazione ■ che traspare dalle parole del bianconero di Trapattoni. Poi, ■ sempre, sarà il campo a dare l'unico verdetto attendibile. Dice il tecnico: «Niente scherzi, stasera dovremo superare il turno ad ogni costo. Non ci resta che questa Coppa ■ non vogliamo farci sfuggire l'ultima possibilità. L'origo vantaggio di un gol non ci consentirà ■ fare le prime donne al Meazza, ma do-

vremo lottare, sudare ■ batterci alla grande. Se sbagliremo l'Inter non ci perdonerà, perché anche i nerazzurri per ora sono a mani vuote ■ non vogliono deludere».

Infornato Marrochino. Trapattoni conferma Galderisi in tandem con Rossi. Il piccolo attaccante, tornato al gol in prima squadra dopo ■ anno, si sente caricato e fiducioso: «Spero di andare meglio rispetto a sabato. Nella partita di andata ho giocato un tempo da punta ■ ■ un altro da mezza punta, sprecando tante energie e rendendomi poco utile alla squadra. Lo stadio milanese mi ■ la carica ■ spero di segnare, anche per dimostrare alla Juventus che sono ben vivo. Quest'anno ho avuto poca fortuna: ho giocato nelle occasioni più difficili entrando, ■ partita iniziata, ■ Genova, Cesena e Verona. Ora devo giocare tutte le carte ■ spero di non fallire».

Anche Rossi si augura ■ avere stasera ■ mano dalla fortuna. Sabato ha

fallito un rigore decisivo ed ora teme che il suo errore possa essere fatale alla Juve: «Il 2-1 è il peggior risultato possibile in Coppa. Avessi segnato quel rigore ■ saremmo più tranquilli, invece ci toccherà soffrire. Io mi auguro di non deludere perché voglio dimostrare di non essere in crisi».

Un anno fa di questi tempi Rossi ■ al centro delle polemiche a Vigo durante il Mundial. Giugno sembra il suo ■ critico: «In Spagna la situazione era diversa — spiega — anche se pure ■ provo una grande amarezza per quello che non riesce ■ sono riuscito ■ fare. Tutto sta nel ritrovare il gol. Per me è la vita, mi impegno al massimo ma tutto congiura contro di me. Sabato ■ ■ hanno annullato ■ validissimo. Poi ho sbagliato il rigore. Una disdetta. Stasera cercherò ■ ■ del gol con il solito accanimento: aiutando la Juve, aiuterò ■ stesso ed inoltre arrivare in finale mi darebbe una grande carica».

Fabio Vergnano

INTER

- 1 Zenga
- 2 Bergomi
- 3 G. Baresi
- 4 Marini
- 5 R. Ferri
- 6 Bini
- 7 Bagni
- 8 Muller
- 9 Altobelli
- 10 Sabato
- 11 Juary

Arbitro ■

- | | | |
|-------------|----|-----------|
| Bozzini | 12 | Carraro |
| Bernazzani | 13 | Storgato |
| Bergamaschi | 14 | Furino |
| Meazza | 15 | Prandelli |
| Bonacini | 16 | Koetting |

JUVENUS

- 1 Bodini
- 2 Gentile
- 3 Cabrini
- 4 Bonini
- 5 Brio
- 6 Scirea
- 7 Galderisi
- 8 Tardelli
- 9 P. Rossi
- 10 Platini
- 11 Boniek

19 Vendita alloggi

IP: A 511.382 ■■■■ San
 Paolo ■■■■ costruzione:
 ingresso ■ camera tinello
 cucinino bagno. Mutuo fon-
 dario 60%. M² ■■■■

LA CASA DI TUA SCELTA Tutti i comforts al minimo dei costi: proprio perché

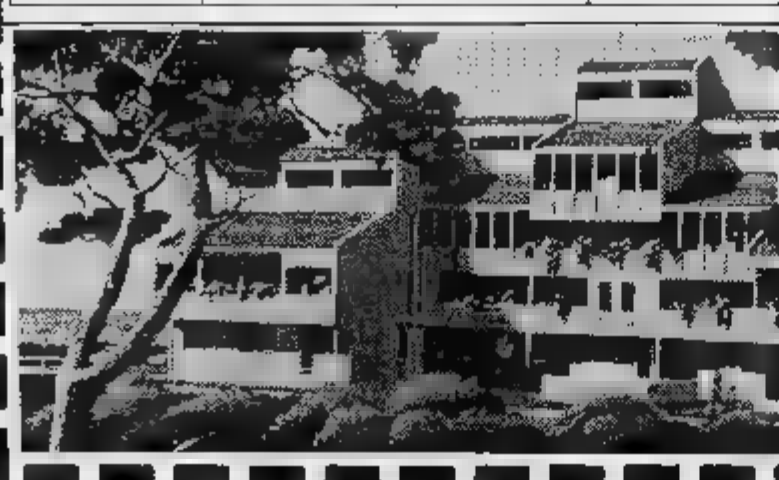
Per avere materiale informativo ritaglia preferita e invia alla

- 16121 Genova - Via XX Settembre, 33 - Tel. 010/ 540791
- 40124 Bologna - Corte de' Galluzzi, 13 - Tel. 051/229692
- Rimini - Tel. 0541/773451 • Lavagna - Tel. 085/391971
- St. Gréé (CN) - Tel. 0174/73188 • Torino - Tel. 011/688746
- Padova - Tel. 049/608539 • Firenze - Tel. 055/283857
- Roma - Tel. 06/311042 • Per Lombardia - Tel. 02/2897114
- Per Milano Città - Tel. 865896.

Garanzia di affidabilità. Da 30

Per avere materiale informativo ritaglia ■ ■ ■ preferita e inviala alla Gates: ■ ■ ■ Bologna - Corte de' Galuzzi, ■ ■ ■ - ■ ■ ■ 051/229692

GOLFO DEL TIGULLIO ■ L. 1.683.000 S. Lavagna - In riva al mare, tra Portofino e Sestri Levante				RIMINI da L. 1.310.000 In un'oasi di pace, nel centro di Rimini a Nuova Rimini			
Bassa stag. 1 sett.	Media stag. 1 sett.	Alta stag. 1 sett.	Più stag. 6 sett.	Bassa stag. 1 sett.	Media stag. 1 sett.	Alta stag. 1 sett.	Più stag. 6 sett.
1.683.000		7.038.000	17.078.000			8.754.000	15.895.000



Corso Giulio Cesare 186 - Torino - Tel. 2052005

realità di quanti vivono grazie alla «minima» non va in paradiso?



- Quattro chiacchiere con il professor Masera, dinamico insegnante di latino, che — con la collaborazione del quartiere — ha dato vita ■ un corso gratuito per studenti di ogni grado
- «Questi ragazzi vengono qui anche per un fatto psicologico: il pomeriggio sono soli e l'impatto con il mio metodo può essere anche un utile esercizio contro la noia»

semantico uguale a ricerca ■ significati ■ vocaboli e meccanico sta per automatismi, ■ per un riparatore che apre un motore ed individua ■ primo acchito la valvola guasta...».

Confesso la mia perplessità ■ fronte a tanta esuberanza intellettuale, condizionato dal ricordo di quei vecchi professori incanutiti che dispensavano la consecutio temporum con atteggiamento sacerdotale. Masera non si scoraggia: è al suo trentunesimo ■ gratuito, il 21 giugno inizierà ■ trentaduesimo, di greco e latino in tandem, per i ragazzi rimandati. Intorno i visi convinti dei maturandi sono la miglior gratificazione per i suoi sforzi.

Maria, «terza» al D'Azeglio, interviene: «A me il latino non piace. Lo considero una lingua morta. Ma qui lo apprezzo di più perché ho capito che è una scemenza. A scuola, invece, te lo fanno cadere dall'alto...».

«Voglio arrivare ad insegnare il latino al popolo ■ microfono ■ una radio privata — suggerisce l'entusiasmo del professore —. Perché lo faccio? Non ho più voglia di dare lezioni private ■ non ho niente da fare».

Mi racconta ancora del suo latino a fumetti per le elementari che ha sperimentato alla scuola montessoriana di via Bainsizza. Non è una lingua curiale che lo interessa, ■ i classici distribuiti in fotocopia (anche questa gratuita, per iniziativa della Circonscrizione) ■ esplorati con la traduzione simultanea.

Tiene molto alla particolarità del suo metodo. Interrompe Paolo, media del sette ■ Cavour, che ■ appena detto: «Sono venuto per allenarmi ■ po' in vista della maturità».

Vuole correggerlo ■ di ■ dettaglio tutt'altro che trascurabile. Eccolo precisare: «C'è esercizio ■ esercizio». E rivolto al cronista: «Scusi, Cioè ■ pro domo sua».

Già ■ metodo logo-semantico-meccanico eccetera, travolto dallo stesso eloquio del professore. Una barbelletta nera, curata, «sbircia» l'orologio. Serve a ricordare all'incursione ■ di penna ■ taccuino che al ■ di latino in preparazione della maturità ■ non si per ■ tempo. Plinio il Giovane attende di essere «sezionato».

L'ultimo sguardo cade sul titolo ■ brano: «Importanza della ■ scelta ■ un buon maestro».

La kermesse sui testi di Cicerone ■ Livio è appena iniziata nella saletta al primo piano del «centro civico» di via Dego. Il professor Masera si alza ■ scatto, interrompendo la lezione, e ■ il cronista con un largo sorriso e la stretta di mano vigorosa, pronta. E' un omeone dalla ■ tonante che strizza gli occhi ■ ti parla come ■ ti osservasse appena da due fessure.

Il suo corso di latino sponsorizzato dalla Circonscrizione ha radunato ■ trentina di liceali. La «maturità» è dietro l'angolo e l'idea di prepararla con ■ metodo Masera è parsa loro suggestiva. Il professore ride di gusto nel suo angolo. Intanto Marco, «terza classi-

co» all'Alfieri, incontrato sulle scale, mi ha spiegato i perché di tanto interesse: «Mi ha incuriosito un'iniziativa così insolita e il fatto di saperla compiere ■ gratuita mi ha convinto a venire. Dopodiché ho scoperto che mi sarei divertito studiando. Mai successo».

Masera attacca ■ sua prosa: «Questi ragazzi vengono qui anche per un fatto psicologico. Il pomeriggio ■ soli e l'impatto ■ il metodo logo-semantico-parecdigmatico (proprio così, ■ paradigmatico) è un efficace esercizio anche contro la noia».

La parolona, pronunciata tutta d'un fiato, mi ha lasciato in suplace. Il professore ne approfitta per incalzare: «Logos vuol dire ragionamento,

Chianale & Fava

PELLICCERIA

CUSTODIA ESTIVA

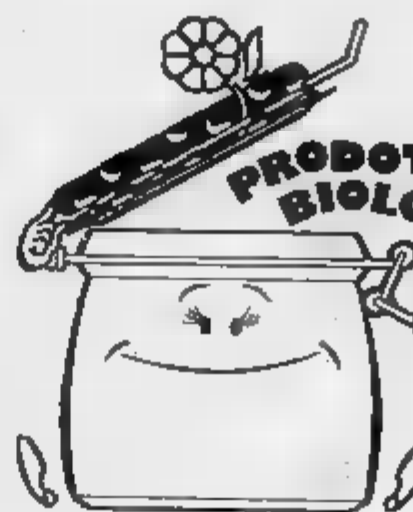
LABORATORIO
ARTIGIANO

VIA SACCHI 66 - 10128 TORINO - TELEFONO 011 504.588

pasticceria
confetteria
Sacco
di Pavan Edda

C. De Gasperi 9 - Torino - tel. 582.955

LA DISPENSA



NATURALI
PRODOTTI VEGETALI
BIOLOGICI
MACROBIOtica
SPECIALITA
ALIMENTARI
IDEE REGALO
NOVITA'

10129 Torino - corso Rosselli 81 - Tel. 596.767



PRAM s.a.s.

IMMOBILIARE

ZONA CROCEtta libero signorile ottimo uso ufficio ingresso saloncino 2 ■ camera cucinotta doppi servizi cantina giardino privato L. 95 milioni facilitazioni.

ZONA ■■■■■ libero ■■■■■ d'epoca ingresso 2 ■■■■■ cucina ■■■■■ balconi cantina L. ■■■■■ milioni dilazionabili.

ZONA S. PAOLO libero aprila ■■■■■ ottimo piano ■■■■■ ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi 2 ripostigli ■■■■■ termo aspiratore L. ■■■■■ milioni dilazionabili.

■■■■■ libero spazioso ingresso 3 camere cucinotta ■■■■■ 3 arie cantina ■■■■■ centrale L. 60 milioni sufficienti contanti 20 milioni.

■■■■■ LINGOTTO piano alto ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi ripostiglio ■■■■■ L. 37 milioni ■■■■■■ ■■■■■■ ■■■■■■

ZONA S. DONATO in casa decorosa spazioso ingresso 3 ■■■■■ cucina servizio esterno privato ■■■■■ possibilità di internario L. ■■■■■ dilazionabili.

■■■■■ libera mansarda ristrutturata e ottimamente ■■■■■ L. 25 milioni, emble facilitazioni.

COR DI TORINO

VOLPIANO libero vera occasione in stabile del 1980 ingresso soggiorno ■■■■■ camera cucinotta doppi vizi ■■■■■ ■■■■■ auto L. 59 milioni ■■■■■ 11 milioni mutuo.

NICHELINO ottimo ingresso due camere tinello cucinotto servizi ■■■■■ 80 mq termo centrale aspiratore L. 60 milioni sufficienti contanti ■■■■■ milioni.

■■■■■ ■■■■■■ signorile spazioso ingresso camera tinello cucinotto servizi ripostiglio cantina L. 35 milioni sufficienti contanti 8 milioni.

GRUGLIASCO libero recente, ingresso, camera, tinello, cucinotto, servizio e cantina L. 48 milioni, dilazioni.

CASE VACANZE

CERVINIA ■■■■■ elegante residence ampi monolocali completamente arredati quattro posti letto angolo cottura posti auto prezzi da L. 85 milioni ampia facilitazioni.

GIUSTA ORGANIZZAZIONE PER VENDERE, PERMUTARE O ACQUISTARE LA VOSTRA CASA

10129 TORINO - Via M. Polo, 41
Tel. (011) 504352/584019/594633

**PIREZZI PARTICOLARI
PER GIUGNO ■
LUGLIO SULLE
TAVOLE ■■■■■
■■■■■
SURF**



MIRABELL

Corso De Gasperi, 18/E
Tel. (011) 58.22.79
TORINO

mistral

max in mare

Mares

VISITATECI

RISTORANTE
**CILIEGIA
D'ORO** di Padova Francesco

DISCOTECA **FUTURIA**

GRANDI SPECIALITÀ
(chiuso il mercoledì)

PECETTO (TO) - V. Mogna 66,
tel. 860.9196

L'ARTIGIANA LUCE

Produzione artigianale di lampadari in tutti gli stili in legno e ceramica, saliscendi neon
Fusti - Lampadari piantane
Lampade in noce e frassino

Esposizione ■ laboratorio in
PECETTO (TO)

Via Valle S. Pietro 92
tel. 860.9806

FIAT OFFICINA AUTORIZZATA
Minioffi Giovanni



Servizio tagliandi
e interventi
in garanzia
Riparazioni
fuori garanzia
Convergenza
elettronica

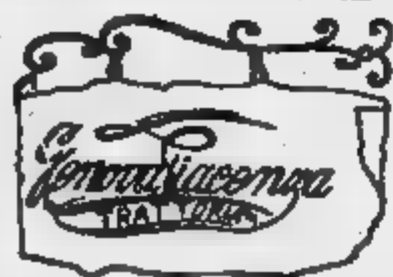
Via Fratelli Cervi 11 - Tel. 643.515
TESTONA - MONCALIERI

Mobili ■ oggetti
d'arte



EGIDIO BELLO
arredamenti
via tenivelli 39
tel. 64.17.18 moncalieri

TRATTORIA
GENOVA-PIACENZA



TOSA

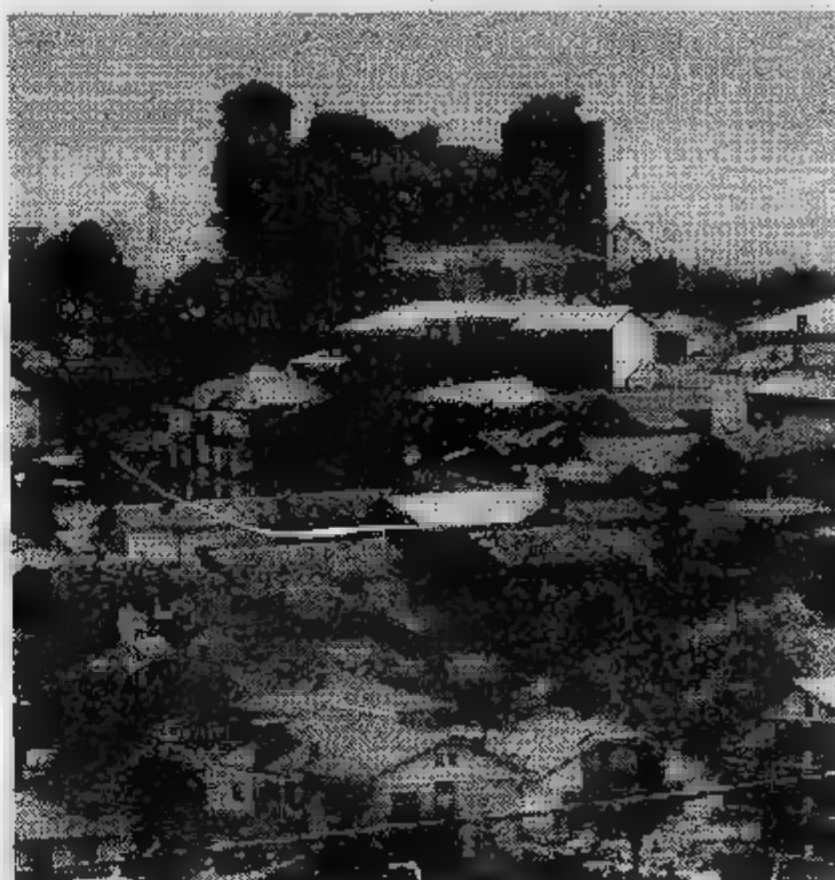
cucina tipica piemontese
saloni per nozze ■ banchetti
per 300 persone

CHIUSURA MERCOLEDÌ

10027 MONCALIERI
strada Genova 200 - telefono (011) 647.1621

La produzione è meno abbondante ma la qualità è salva

Dopo le piogge di maggio il caldo ha salvato il raccolto delle ciliegie



QUESTA DELLA COLLINA TORINESE CIRCA 11 MILA ALBERI CILIEGIO PRODUCONO OGNUNO UN QUINTALE FRUTTI. DESTRA IL PAESAGGIO DI PECETTO, «PERLA» DELLA COLLINA, VISTO DALL'ALTO

Capitale indiscussa delle ciliegie, Pecetto non può contare quest'anno una produzione abbondante e qualità eccellente come invece è avvenuto questi ultimi anni. Il tempo, lo sanno tutti, non è favorevole con le continue piogge sino a fine di maggio.

La raccolta «primaticca» è andata praticamente rovinata per cui il tradizionale mercato la tettoia nel piazzale vicino al cimitero è iniziato soltanto la scorsa settimana. Il tempo si è rimesso bello dall'inizio di giugno quindi il raccolto principale, quello delle ciliegie «Vittone» che costituisce il grosso della produzione, avvenendo in questi giorni senza grossi problemi ed in quantità e qualità soddisfacenti.

Dice Alfredo Penasso che è il presidente dei coltivatori di Pecetto: «In effetti la raccolta delle primaticce non è andata proprio bene, però i frutti che stiamo staccando dagli alberi adesso sono rossi e carnosì. A metterli in bocca si sente che pioggia presa all'inizio della maturazione li ha resi meno saporiti e succosi. L'unica

■ Del maltempo del scorso hanno risentito solamente le «primaticce» praticamente nemmeno raccolte

● La maturazione delle «vittone» è avvenuta con una settimana di ritardo ma i frutti sono «rossi e carnosì, succosi e saporiti»

■ Un «censimento» degli alberi di ciliegio rivela che sulla collina torinese le piante dovrebbero essere almeno 15 mila

conseguenza del tempo è il ritardo con cui maturano i duri, le ciliegie bianche e le amarissime. Non so per la festa delle ciliegie, domenica 19, in piazza ci saranno le amarene».

Il tempo ha inciso anche, naturalmente, sul prezzo delle ciliegie vendute nei negozi di Torino sulla 4-5 mila lire il chilo sebbene all'ingrosso le cose, solite, vadano diversamente.

Al mercato di Pecetto i contadini vendono al grossista le «Vittone» a 1200, 1500 lire a seconda della grandezza della qualità. Ai mercati generali di Torino le cassette di ciliegie, occorre acquistarne almeno sette-otto chili a seconda delle cassette,

vendute sulle o tre mila lire al chilo.

Quante piante di ciliegio esistono a Pecetto o dintorni? Un calcolo esatto è impossibile, ma secondo i contadini Pecetto gli alberi sono almeno 15 mila, contando anche le piante che negli altri comuni della collina compresa nel tratto fra San Mauro e Revigliasco. Sul territorio di Pecetto le piante dovrebbero essere quasi diecimila tra duri, «Vittone», questa ultime sono la stragrande maggioranza.

In un'annata normale ogni pianta è in grado di produrre un quintale di ciliegie. Significa che il raccolto, per ogni stagione, è di 15 mila quintali

circa. Il contadino che ha dieci piante, calcolando il prezzo medio all'ingrosso di 1500 lire, vendita un milione e mezzo. Invece il contadino al dettaglio per la stessa quantità venduta a 4500 lire ricava 4 milioni e cui ovviamente si deve detrarre la cifra che è speso per l'acquisto. In ogni caso può affermare che il guadagno è un altro maggiore per il coltivatore.

Chi passa per le strade di campagna a Pecetto e compra direttamente dai contadini sentendosi chiedere «appena mille lire» rispetto al prezzo dei negozi di Torino tenga conto anche delle considerazioni appena esposte prima di ribattere «così caroli».

Fatti coccolare
dalla

TROFAL-CAR

il tuo punto

CITROËN

Ci trovi sempre a
Trofarello

Str. Torino 143 - Tel. 649.9765

**LA
BECCACCIA**

Locale sulla collina torinese
CUCINA CURATA DAL TITOLARE
RICEVIMENTI
COLAZIONE D'AFFARI
DISCOTECA
dal giovedì alla domenica

PECETTO TORINESE
Strada della Vetta 20
tel. 861.0485

Domenica premiate le più belle composizioni

E' tempo di «sagra» con il concorso dei cestelli artistici

- Esposti nella piazza del paese i cesti adornati da duroni, amarene ■ naturalmente ciliegie
- Chi decide una gita sulla collina, da piazza Castello appena 15 chilometri, potrà trovare il meglio della produzione sulle bancarelle oppure lungo ■ stradine ■ campagna

Sabato ■ domenica è grande a Pecetto. Come tutti gli anni arriva la «sagra» delle ciliegie e nella piazza del paese si stanno già allestendo le bancarelle e gli «stand» per l'esposizione ■ composizioni artistiche ■ base ■ duroni e vittoni. Il vero cuore della festa però, sarà come sempre domenica quando, oltre all'esposizione delle

ceramiche ■ delle pitture realizzate ■ gruppo degli «artisti pecettesi», sarà dato ■ via ■ 15 ■ al concorso dei «cestelli» che ha ■ famosa Pecetto. Quanti hanno partecipato gli anni scorsi alla sagra sanno di quali «creazioni» sono capaci i contadini ■ loro ciliegie. Ceste e cestelli ■ ador-

nati con i frutti ■ volte intrecciati e a volte mescolati in ■ pienti composizioni. Alla sera, al termine della manifestazione, una giuria premia i migliori, tenendo non solo conto dei meriti «artistici», ■ anche della qualità. Durante ■ giornate ■ sabato e domenica i torinesi che decideranno di effettuare ■ scampagnata sino ■ Pecetto (circa quindici chilometri partendo da piazza Castello) potranno naturalmente acquistare ■ le ciliegie direttamente dalle bancarelle disposte sul piazzale Roma senza bisogno di addentrarsi lungo i viali di campagna. Domenica, a ravvivare la festa, ci saranno anche ■ «ceresere» e la «bella sera». E' prevista anche ■ «lettura d'epoca». Naturalmente l'argomento principe sarà sempre la ciliegia.

Ormai quasi scomparsi i raccoglitori abusivi

- Le «ronde» notturne organizzate dai vigili e dai carabinieri hanno debellato un fenomeno di malcostume
- In passato casi di rami spezzati, contadini «pestati» ■ giovani alberi sradicati per puro vandalismo



Da qualche ■ il fenomeno dei raccoglitori abusivi, veri ■ propri vandali, ■ diminuendo, ■ questo non significa che è ■ ■ smettere con le preoccupazioni ■ dicono i coltivatori di Pecetto. In passato sono persino apparsi sulle pagine della cronaca cittadina episodi ■ contadini malmenati da teppisti: era ac-

caduto che il proprietario, forse dopo essersi accorto della raccolta abusiva ■ aver protestato, oltre a rimetterci le ciliegie, venisse malmenato.

Il fenomeno ha avuto il ■ «boom» sino a tre-quattro anni fa, quando non c'era contadino ■ Pecetto con un discreto numero ■ piante che non dormisse all'aperto pur di difendere il raccolto. Addirittura i vigili urbani del paese ed i carabinieri organizzavano fitte «ronde» notturne nelle campagne per scoraggiare, in primo luogo, e bloccare, ■ caso, i «predatori» di ciliegie. I risultati sono ben presto giunti: ■ bastato qualche fermo e qualche multa per rendere ■ grave ■ fenomeno.

«Oltretutto ■ dicono i contadini ■ ■ ■ si ■ mal sognato ■ urlare contro uno che sia sceso dalla macchina per prendere due «duroni». Non ■ piacere, certo, perché, sono decine quelli che staccano una manciata di ciliegie, però ognuno ■ in grado di rendersi conto che non è così grave. Il ■ pericolo sono quelli che arrivano con il furgoncino, la famiglia o gli amici, e tanto di scala. Questi disgraziati ■ volte non si limitano ■ spogliare un albero, ma spezzano i rami più carichi per fare in fretta. Ci ■ stati persino casi di piante piccole sradicate per vandalismo».

Episodi ■ genere per fortuna non ■ riscontrano più ■ ■; però anche quest'anno i carabinieri di Pecetto faranno come ■ solito tutte ■ notti qualche giro tra le stradine che costeggiano i ciliegi. Di giorno ■ i coltivatori a controllare che i passanti si limitino ■ poche «vittoni» senza danneggiare ■ ramo.

Il saluto del Sindaco

Per Pecetto, emblema della collina torinese, è sempre stato un punto d'onore conservare i valori primari dell'agricoltura, dei costumi ■ delle tradizioni piemontesi, e mantenere al tempo stesso integra per l'area metropolitana, della quale costituisce un fiore all'occhiello, una grande disponibilità di verde, che sia agibile e fruibile, ■ non devastabile.

Per queste ragioni il Comune di Pecetto si fa promotore di tutta ■ serie di iniziative volte alla tutela ecologica, alla partecipazione culturale e alla riscoperta dei valori storico-folkloristici che risalgono all'antica matrice contadina della sua gente.

Così Pecetto è all'avanguardia nella cintura agricola di Torino, con la coltivazione delle ciliegie — tipiche per il loro gusto acidulo e «naturale» — di cui ■ mercato locale fornisce circa 6000 quintali all'anno, nonché con le ■ primizie, come le fragole ■ i fiori.

Per quanto riguarda la musica, Pecetto vanta tutta una serie di manifestazioni che ogni ■ vengono arricchite di ■ iniziative: particolarmente importanti inoltre — anche per cementare i rapporti fra giovani e... meno giovani — l'attività della Banda Musicale e delle nuove leve che esordiranno quest'anno nel «Concerto d'estate» del 18 giugno.

In tema di arte figurativa, numerose sono le mostre organizzate dal Gruppo Artisti Pecettesi formato ■ valenti pittori, scultori e ceramisti. Nel programma degli spettacoli ■ delle attività varie, il nostro «Gruppo Konrad Lorenz» si fa inoltre ogni anno promotore della manifestazione «La piazza in fiore», mentre possiamo contare sul continuo contributo, in campo culturale, del Consiglio Bibliotecario Comunale, dell'American Cultural Association e del corpo insegnante pecettese.

Infine, per quanto riguarda le iniziative di carattere agonistico e folkloristico insieme, ■ sottolineata la passione che ispira i cinque Borghi Pecettesi ad organizzare continuamente gare ■ competizioni. A proposito di sport, ■ da ricordare l'attività delle nostre tre squadre di calcio — Pulcini, Femminile ■ Terza Categoria — nonché il fatto che la Sezione Deltaclub di Pecetto ha vinto i campionati assoluti d'Italia di deltaplano, piazzando tre Pecettesi nei primi sei posti della classifica generale: e tre nostri concittadini rappresentano l'Italia ai campionati mondiali che si stanno svolgendo in questi giorni in Germania.

Tutto ciò viene realizzato per i Pecettesi, ■ anche e soprattutto per Torino di cui Pecetto — che vive sull'anfiteatro collinare della Maddalena — ambisce ad ■ la balconata verde e fiorita e, con le sue manifestazioni, un'occasione di ritorno alla natura ■ alle più autentiche tradizioni piemontesi.

Carlo G. ■ ■ ■

Comune di Pecetto

Assessorato Turismo e Sport

continua la

72^a FESTA DELLE CILIEGIE

sabato 18 giugno

Cortile Oratorio ore 21,15, la Banda «La Ceresera», di Pecetto, presenta CONCERTO D'ESTATE. Pezzi musicali di nuova realizzazione. Nuove leve in prima esibizione sotto la direzione musicale del maestro Celestino Navone. Intervallo realizzato dal Foto Cine Club Pecetto con proiezione di diapositive a soggetto: «Effetto, colore ■ stupore dei fiori».

domenica 19 giugno

Prosegue la 6^a MOSTRA DI PITTURA E CERAMICA ARTISTICA, realizzata dal «Gruppo Artisti Pecettesi» esposizione dalle ■ 10 alle ■ 19

Chiesa Parrocchiale ■ 11, rendimento di grazie con offerta dei frutti locali

Piazzale Roma ore 15, esposizione ■ concorso dei CESTELLI ARTISTICI e della migliore produzione locale di ciliegie, duroni ed amarene.

Ricchi premi ■ partecipanti con targhe e coppe ai primi classificati.

Il pomeriggio sarà allietato dalle «ceresere» che assieme alla «Bela Ceresera» presenteranno alcune vetture d'epoca.

ora 17,30 Premiazione concorso

— Tutti i giorni alle ore 19, Mercato delle Ciliegie prefestivi ore 14

STUDIO MEDICO

Soft-Laser Sistem

- MEDICINA ESTETICA: cellulite, smagliature, acne, capillari, vene varicose, cicatrici
- ORTOPIEDIA: artrosi, lombalgie, sciatalgie, distorsioni, contusioni, tendiniti
- DIETOLOGIA: programma ■ educazione alimentare personalizzato

SOFT-LASER SISTEM COMPUTERIZZATO

Via Bogino 11, Moncalieri - Tel. 64.54.20

oroscopo di domani

(21 aprile - 20 aprile)
Favorita in modo particolare le attività creative, ma ogni tipo di lavoro verrà favorito, ma ogni tipo di lavoro verrà favorito, ma ogni tipo di lavoro verrà favorito.

(21 aprile - 21 maggio)
Routine lavorativa senza problemi. Voi sarete tesi perché i dissapori con il partner continuano a non si vede possibilità di distensione. Provate a possessori, gelosi, soprattutto a offendervi per ogni di spirito.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Troverete la grinta necessaria per difendervi da qualcuno che vuole mettervi in un pasticciaccio, girare una circostanza negativa a vostro favore e varrete una buona notizia che vi allegria. Il vostro scetticismo avrà il sopravvento.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Molti di voi si sentiranno in depressione, si rinchiuseranno in proprio guccio e diventeranno intransigenti. Se il vero problema esiste, è altrettanto vero che, per risolverlo, occorre anzitutto vincere il pessimismo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Pieno accordo con il partner, avvenimenti sentimentali segreti e gratificanti rappresenteranno il pape della giornata. Anche le registrazioni continueranno a consentirvi un probabile avanzamento di carriera.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Ancora dubbi, paure e incertezze. For- vi mancherà l'appoggio di una persona autorevole che fosse vostra parte. di grave succedere se procederete soliti in ogni caso. Ma occorre.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Riuscirite a stabilire una perfetta armonia nei rapporti. Il partner è un dialogo costruttivo e privo di polemiche con un collega lavoro. La nitidezza per stimolo migliore: agitate con buon ottenerete una cosa cui aspirate.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Come vulcano prossimo all'eruzione mediterete di la lava sul malcapitato partner, secondo voi, si il comportato. Le elucubrazioni vi impediscono svolgere con i compiti professionali.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
L'agitazione e il nervosismo vi del brutti scherzi, in quanto non avrete le idee chiare e vi crederete degli ostacoli nemici che tenteranno ostacolarvi. Controllatevi, non volete perdere una cosa raggiunta.

(22 dic. - 20 gen.)
Il vostro cattivo umore domani sarà giustificato, perché ritornerà a galla un problema risolto. Lo stato d'animo negativo inciderà sul vostro lavoro e nei rapporti con partner, colleghi amici. Controllate le reazioni.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Continua possibilità di farvi valere sul lavoro e nei rapporti sociali, ma sarete ancora infelici per la presunta incomprensione del partner nei vostri confronti. Provate a capire voi le sue esigenze, se non volete creare fratture definitive.

PESCI (19 - 20 marzo)
Vi aspetta un'altra giornata un po' belforda, che voi peggiorerete con atteggiamenti valletari e superficiali, con un nervosismo accentuato e con continui ripensamenti. Evitate, almeno, ogni tipo di imprudenza, specialmente se vi trovate al mare.

Lettere dei lettori

Un'amica del Tarocchi

Gentile Direttore,
una lettrice de «La Stampa» del mattino, che puntualmente, ogni giorno dedica una rubrica alla scienza, Complimenti, puntualità ed argomenti validissimi, la mia opinione è quella di numerose persone, mie conoscenti, soddisfatta.

Poi, finalmente, su «Stampa Sera» del mercoledì si è aggiunta la rubrica del «Tarocchi per corrispondenza» redatta dall'ottimo, eccellente Spinardi, l'indice di gradimento è altissimo.

Vorrei esprimere la delusione, perché per alcuni mercoledì, la rubrica «Tarocchi» non è stata fedele all'appuntamento per «ragioni di spazio».

Però tutte le altre rubriche non sono state rinviato.

Lei, gentile Direttore, pensa che la rubrica «Tarocchi» sia attesa e meno importante delle altre? Non ha mai provato, per un suo qualsiasi problema, interpellare il grande Spinardi, e ricevere, con la sua profonda umanità, un conforto? una soluzione? Io, tantissimi lettori, «sì».

Per favore, non rubateci «lo spazio».

Chiedo scusa e porgo distinti saluti.

Margherita Coscia

HILUS



KOKY



LA STAMPA
ogni giovedì
**Tutto
dove**

Arcar garantisce la garanzia



All'Arcar l'usato di tutte le marche con l'esclusiva garanzia Autoexpert: 49 controlli, tessera garanzia e ... a tutti un concreto omaggio.

arcar

CORSO TRIESTE, 19
10024 MONCALIERI
TELEFONI 6408101-641462

Occasioni della Settimana

CAMPER	accessoriatissimo '72 bianco
RITMO CL	'81 bianco
ALFA 500 1200	'81 testa di moro
GTV 2000	'81 nero
FIESTA 1100 L	'78 rosso

C'è un'Italia dove i tuoi soldi valgono di più

E' vero, c'è una parte d'Italia dove i soldi valgono ancora qualcosa. Perciò molta gente, con i propri risparmi nel Sud, perché sa che quello che adesso vale 5 domani varrà 10. L'Immobiliare

Bolla, una delle Immobiliari Leader del mercato, propone alloggi a villette in villaggi

organizzati e prezzi di investimento: 26.000.000 mutuo compreso.



Studio Immobiliare

Torino - Via Casale 5 - Tel. 011/761591-761749 - Milano Tel. 02/790375
Napoli Tel. 081/8849048 - Firenze Tel. 055/375218 - Bologna Tel. 051/233845

CALABRIA
MAR COSTRUTTORE
DIRETTAMENTE
MINIAPPARTAMENTI
14.500.000
RIMBORSO SPESE VIAGGIO
Informazioni (011) 503.864

UFFICI
arredati, segretariato, traduzioni, pratiche import-export, recapito telefonico, telex, postale
VITA
SERVICE CENTRE
PROFESSIONAL OFFICE
Via Clemente 6 Tel. 74.12.777
TORINO

TORINEDILE
Botticelli, 36 - Torino
**venda stock
di piastrelle**
per pavimenti e rivestimenti
Telefonare 264.841 267.015

TORINO

Assommo le vendite

TORINO — Con la seduta odierna iniziano le sedute che porteranno alla conclusione del ciclo operativo di giugno. La risposta premi in calendario oggi si è risolta con il ritiro di circa il 60 per cento dei contratti, ritiro che è stato maggiore per Generali e Ras.

La seduta tuttavia ha messo in evidenza ancora un accentuarsi di vendite che hanno ulteriormente depresso i corsi. Perdonno terreno tutti i comparti ma più pesanti sono state le flessioni registrate dal finanziario e dagli immobiliari.

Deboli anche gli assicurati-
vi ■ tre abbastanza resi-
stenti appaiono i bancari do-
ve si hanno recuperi del 3,20%

**MILANO**

Scambi modesti

MILANO — Resistenza di fondo in un mercato sempre privo di vitalità. La Borsa non ha presentato, anche oggi, movimenti di rilievo salvo una discreta ripresa di Montedison e titoli collegati, mentre gli assicurativi e gli ultimi, specialmente Generali e Ras-

La risposta premi è risultata modesta per quantitativi limitati. Nel complesso i contratti in scadenza ■■■■ ritirati per oltre 50 per cento ■■■■ punte di ritiro totale per Montedison, Farmitalia, Italcementi. In equilibrio i ritiri per Fiat, Generali, Ras, Olivetti, Viscosa, Italmobiliare. Tutti abbandonati o quasi i premi ■ Bastogi, Cisa, Dal-

mine, Centrale e Iff.

In complesso la riunione ha registrato un limitato **■** bimento del materiale offerto con assestamenti ottenuti anche nei titoli industriali, per le Fiat, e per la collegata Ifi. Sempre fiacca la Centrale.

Il volume degli scambi è risultato anche oggi molto modesto, confermando la scarsa vitalità del mercato azionario che domani concluderà questo negativo ciclo di giugno con la sistemazione dei rapporti a fine luglio.

L'indice generale è oscillato da $-0,10\%$ a $-0,2\%$. Dopo listino più calmo.

Nuovo ritmo del dollaro che apre a 1524,75 lire

Con un ulteriore balzo in avanti, la valuta statunitense ha aperto stamane ■ 1524,75 lire, portandosi così pericolosamente vicino ■ record assoluto di 1525,25 lire

Oro in fase di recupero sulle piazze europee. A Londra, dove ieri il metallo chiudeva a quota 497,88 dollari l'oncia, vengono rilevate stamani quotazioni di 410,75 dollari. In ribasso invece l'argento.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Bancorote (Milano)

Dollaro	1525,20-1525,40
Sterlina	
Marco tedesco	592,40-592,60
svizzero	713,50-713,75
Franco	196,95-197,05
Franco belga	29,67-29,68
Florino oland.	529,30-529,50
Yen	6.268- 6.271

REDDITO FISSO A TORINO

Titol	15-6	14-8	Titol	15-6	14-6
VALORI ■ STATO					
Rendita 5%	41 20	41 20	CC.OO.PP. Anas ■ 72	51 40	51 40
Edit. Scol. 5,50% 88	100 70	100 70	CC. Aut. 7% 70 1°	55 20	55 20
Edit. Scol. 5,0% 89	92	82	CC. Aut. 8% 74 I	52	52
Edit. Scol. 6% 70	93 90	94 40	FF.SS. 6% 86 1°	84 80	■
Edit. Scol. 6% 71	84 70	84 80	FF.SS. 6% 67	78 40	79 20
Edit. Scol. 6% 72	81 70	81 80	FF.SS. 6% 69 1°	66 50	66 50
■ Scol. 9% 75/90	78 40	78 40	FF.SS. 7% 72 1°	79 80	79 50
■ Scol. 9% 76/91	76 90	76 90	Amm. FF.SS. 7% ■	68	■
Edit. Scol. 10% 77/97	79 80	79 80	Amm. FF.SS. 10% 75 I	■	94
DD.PP. Comp. ■ 10%	72 80	72 90	Amm. FF.SS. 12% 79 II am.	92 25	92 25
C.C.T. 10% 85	81	81	P. Verde 6% 64 1°	92 90	92 80
C. Cr. Tes. 1-10-83	■	100	P. Verde 7% 71 1°	95	■
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 75	99 75	ICIPU 6%	77 60	77 60
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100	ICIPU 8% F 75	n.l.	n.l.
C. Cr. Tes. 1-6-84	99 95	99 90	ICIPU 7% G 72	75 50	75 50
C. Cr. Tes. 1-8-84	■	99 30	IMI 26 6% 67	76 30	76 30
C. Cr. Tes. 1-1-88	99 40	99 40	IMI 26 7% 70	78 25	74 40
C. Cr. Tes. 1-3-88	■	99 45	IMI 29 7% 70	76 60	78 25
C. Cr. Tes. 1-5-88	■	99 80	Madison 13,5% 78/91 Ind.	122 85	122
C. Cr. Tes. 1-6-88	99 75	99 75	Città Torino 6% 52/84	84	84
B.T.P. 12% 87	84 75	84 75	Pr To AEM 5,5% 60/85	80	80
B.T.P. 12% 1-10-83	98 40	98 40	Pr To AEM 5,5% 82/85	80	80
B.T.P. 12% 1-1-84	97 30	97 30	Città di Milano 7%	71	71
B.T.P. 12% 1-4-84	96 10	96 10	Città di Milano 10%	■	87 40
B.T.P. 12% 1-10-84	93 70	93 70	Ist. S. Paolo To 5%	85	85
			Ist. S. Paolo To 6%	52 50	■
			Ist. S. Paolo s. conv. 6%	58 40	58 40
OBLIGAZIONI			S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	46 50	46 50
Enel ■ 65 I	89 70	89 80	S. Paolo OO.PP. 6%	50	50
Enel 6% 66 II	79 70	79 60	S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	89 25	89 25
Enel 5% 68 I	76 20	76 20	C. Risp. PP.LL. 6%	48 10	48 10
■ 6% 69 I	73	72 80	C. Risp. PP.LL. conv. 6%	■	55
Enel 7% 73	85 15	85 15	Fond. Piemonte V.A. 8%	50	50
■ 7% indicizzate	143	143	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
■ 77 I indicizzate	141 10	141 10	Piemonte V.A. OO.PP. 7%	60	80
Enel 77 II indicizzate	139 80	139 60	Riv 5,50%	76 30	72 50
Enel 12% 80	88	88			
Enel 12% 80 indicizzate	88	■	CONVERTIBILI		
Enel 12% 79/89	90 10	90 10	B.I.I. 12% 80/85	163	163
IRI 5,50% ■	80 80	■	Generali 12% 81/88	■	260
IRI 6% 65	■	94 80	In Alfa 7% 70/85	86	86
IRI 12% 77	84	84	In Credito 13%	■	95 60
Autostrade 6% 68/88 I	75 40	75 40	In Stat 7% 73/88	■	84
Autostrade 7% 71/88	84 20	84 20	La Centrale 13%	■	■
Autostrade 8% 76/88	86	86	Med. FIDIS 13% 81/91	112 10	112 10
C.C.OO.PP. 5%	■	64	Med. Metalli 13% 81/91	89 50	89 50
C.C.OO.PP. 5,50%	62 80	60 80	Med. Olivetti 12% 79/89	232	232
C.C.OO.PP. 6%	55 70	55 70	Med. Sip 7% 73/88	83 70	83 70
C.C.OO.PP. 7%	52 10	52 30	Med. S. Spirito 7% 73/88	313	313
C.C. Int. St. 6% 66 1°	79 70	79 40	Med. Snia 13% 81/90	99 50	99 50
C.t. Int. BE 6% 67 2°	79 60	79 70	Olivetti 13% 81/91	87 20	87 20
C.C. Int. St. 6% 68 3°	76 10	76 10	Pirelli 13% 81/91	■	104
C.C. Int. St. 7% 70 1°	69 40	69 30	S. Paolo S. Italiani 12% 78/85	264 50	264 50
C.C. Int. St. 7% 71 2°	69 10	69 10	IFIL 13% 81/87	215	215
CC.OO.PP. Anas 6% 66	63 50	63 50	Cart. Burgo 13% 81/86	81 50	81 50
			Unicam 14% 81/87	118 10	118 10

LE AZIONI A TORINO

1981	1982	1983	1984	1985
ALIMENTARI				
Alivar	4200			
Erstada	7750	7750		
Florio	191	191		
Milagr. Vlt.	6300	6700		
ASSICURATIVI				
C. Ass. Mi ord.	11600	11600		
C. Ass. Mi risp.	7850	7850		
Comp. Latina ord.	57	580		
Comp. Latina priv.	450			
Generali				
RAS	11			
SAI	12700	12700		
SAI priv.	12650	12400		
Toro Ass. ord.	11750	11795		
Toro Ass. priv.	8900	8900		
BANCARI				
B. Comm. Italiana	29500	29900		
" Roma		27700		
Credito Italiano	3400	3440		
Interbanca priv.	18400	19000		
Mediobanca	58300	58500		
CARTARI - EDITORIALI				
Burgo ord.	2150	2150		
Burgo priv.	2200	2150		
Burgo risp.	n. l.	—		
CEMENTI - CERAMICHE				
Ginori ord.	100	100		
Pozzi Ginori risp.	82	82		
Elemti ord.	420	420		
Elemti pref.	435	435		
" risp.	16500			
Unicem risp.	12400	12400		
CHIMICI				
Italgas	910	900		
Mira Lanza	51500	31500		
Montedison	145	142		
Paramidi	1440	1440		
Plumet	1420	1400		
" risp.	770	775		
Saffa ord.	5100	5000		
Saffa risp.	4650			
SAIAG	1120	1120		
COMMERCIO				
Rinascente ord.	345	347		
Rinascente priv.	237	239		
Silos Genova	2350	2350		
COMUNICAZIONI				
Allitalia priv.	900			
Autosr. To-Mi				
Italcable	12900	12900		
NAI	29			
SIP	1890	1890		
SIP risp.	2090	2100		
ELETTROTECNICI				
M. Marelli	830			
M. Marelli risp.	835			
FINANZIARI				
Bestogi IRIS	194	194		
Borgosesia ord.	7200	—		
Borgosesia risp.	2500	—		
Centrale	1730	1770		
Centrale risp.	1080	1100		
CIR				
CIR risp.	3700	3750		
Fidis	2900	2930		
Finakder	53	53		
Flacombi	2730	2730		
Gim	3050			
Gim risp.	2000	2030		
IFI priv.	4500	4600		
IFIL	6500	6500		
IFIL risp.	4500			
Invest	2230			
" risp.	1140	1140		
Pirelli & C.	2500	2500		
Pirelli S.p.A.	1520	1530		
Pirelli S.p.A. risp.	1530	1530		
SAROM	1750			
Schiapparelli	680	650		
SME	770	750		
SMI	1700	1720		
SMI risp.	1420			
STET	2020	2090		
STET	1625			
IMMOBILIARI				
B.I.I. ord.	703			
B.I.I. risp.	685	695		
Condotta Acqua	143	143		
Fer-Co	—			
Gen. Imm. Sogene	730	730		
I.P.I.	1690	1690		
ISVIM	14500	14500		
Risanam. Napoli	8700	8700		
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI				
Castagnetti	1150			
Fiat ord. prec.	2780			
Fiat priv. prec.	2080			
Gliardini	6800	6800		
Olivetti ord.	2765	2765		
Olivetti priv.	2760	2680		
Olivetti risp.	2730			
Westinghouse	22200	22400		
ED				
Dalmine	877	883		
Fornara	169	170		
Telco Grafite	16000	16000		
TESSILI				
Cantoni	2250			
Fisac				
Fisac risp.	7150	7150		
Snia Visc. ord.	950	950		
DIVERSI				
Acqua Petabini	3600	3500		
CIGA	3400	3450		
Pacchetti	40			
OBBLIGAZIONI				
Ass. Gen. 12% 81/88	880	260		
Centrale 13% 81/88	90	80		
IRI Stat 7% 73/88	80	80		
M. Mont. 7% 73/88	79	79		
M. Olivetti 12% 73/88	—	—		
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344		
B.I.I. 12% 80/85	169			
M. talli 13%	86			
M. Snia 13% 90	100	100		
Olivetti 13% 81/91	87	87		
Pirelli 13% 81/91	105	105		

LE AZIONI A MILANO

Titoli	15-6	14-6	Titoli	15-6	14-6	Titoli	15-6	14-6	Titoli	15-6	14-6				
ALIMENTARI			CARTARI-EDITORIALI			Standa risp.			Italmobiliare			Olivetti risp.			
Alivar	4190	4190	Burgo ord.	2160	2160	COMUNICAZ. - ELETTRONEUTRONICI	4870	4820	69490	70100	Olivetti r. 1-7-82 n.c.	2720	2730		
Bonifiche Ferr.	30000	29800	Burgo priv.	2161	2161	Alitalia priv.	920	913	1150	1145	Westinghouse	22200	22200		
Cavarzere	1000	1080	Burgo risp.	n.r.	—	Auxiliare	8580	8280	800	801	Worthington	2489	2475		
Eridania	7755	7760	De Medici	1750	1750	Autosir. To-Mi	8010	8010	Pirelli & C.	2500	MINERARI -				
Ind. Buitoni P.	3110	3120	Mondadori	4700	4760	Italcable	13050	12900	Pirelli SpA	1520	1535				
Buitoni risp.	3095	3095	Mondadori pr.	—	—	NAI	29	29 50	Pirelli SpA risp.	1534	1529				
Ind. Zuccheri	1285	1281	CEMENTI - CERAMICHE			Card Milano	3110	3110	—	13100	Broggi Izar	1338	—		
Milano Agr. Vie.	6400	6350	Cementir	2435	2460	SIP risp.	1890	1890	Rejna risp.	20000	Centrif. Metall.	4200	4210		
Perugina	1753	1755	Pozzi-Glinori	102	102	Tecnomasio	2084	2090	Viva Finanz.	8050	Dalmine	879 50	681		
Perugina risp.	1640	1660	Pozzi-Glinori r.	82	82	FINANZIARI			Sarom	1255	Falck ord.	1415	1450		
ASSICURATIVI			Eternit	420	—	Acqua Marcia	2380	2310	Schiapparelli	660	Falck risp.	1420	1485		
Alleanza Ass.	34260	34260	Eternit pref.	437	437	Agricola	18240	18300	SME	755	Issa-Viola	605	690		
Ausonia Ass.	1030	—	Italcementi	44580	44170	Bastogi IRBS	194	194	SMI	1690	La Magona	4790	4900		
C. Ass. MI ord.	11510	11591	Italcementi r.	—	—	Bonif. Sim.	—	29700	— risp.	1410	Perfussia	520	—		
C. Ass. MI risp.	7800	7820	Unicem	18440	—	Borghesesi o.	7500	—	Stet	1598	Traffaria	2790	2790		
C. Latina ord.	570	570	Unicem risp.	12400	12400	Borghesesi r.	2568	—	Terme Acqui	1078	TESSILI				
C. Latina priv.	450	457	CHIMICI - GOMMA			Brioschi	—	1200	IMMOBILIARI - EDILIZIA				Cent. e Zinelli	19 75	20 50
FIRS	2300	2300	—	8500	8500	La Centrale	2810	1750	B.I.I. ord.	698	701	Cantoni	2240	—	
FIRS risp.	820	825	Caffaro	401	400	Centrale risp.	1089 50	1090	B.I.I. risp.	698	681	Cucinini	1598	1620	
Generali	—	—	Caffaro risp.	401	—	La Centrale r. 1-7-82	1194	1210	COGE	808	808	Cesam Seta	4800	4815	
Italia Ass.	13550	13590	Farmil. Erba	9840	—	CIR risp.	3700	3730	Cogefar	—	—	Elliotons	1150	1151	
L'Abellio Ital.	55730	55750	Italgas	880	—	Euromobiliare	—	3805	Cond. Acqua	—	—	FISAC	7010	7050	
La Fondiaria	144300	145500	Lepelet	25210	25100	Fida	2911	3470	De Angeli Frua	1840	—	FISAC risp.	7151	7151	
RAS	12750	12680	Lepelet priv.	32300	24510	Fim	5010	5090	G. Imm. Sogem	730	—	Inf. e Can. o.	3700	3749	
SAI	12750	12310	—	145	141 75	Fim	5010	5090	Iniziativa Ed.	24550	24500	Inf. e Can. r.	1955	—	
SAI priv.	12550	12490	Perlier	7850	7650	Finnare	—	52	ISVIM	14800	9200	Marzotto ord.	1489	1481	
SAI 1-1-83	11750	11850	Pierrel	1440	1440	Finnex	—	1330	La Milano Centr.	9200	—	Marzotto risp.	1955	1955	
Toro Ass. ord.	8900	8900	Pierrel risp.	764	768	Firinvest	53	52 50	Risanamento	8700	8750	Oleace Venez.	37 50	37	
Toro Ass. pr.	8900	8900	Rol	1421	1424	Fiscamb	2749	2750	SIFA	2075	2050	Rotondi	13500	12920	
BANCARI			Saffa	—	5015	Gemina	—	358	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI				Snia Vico. o.	950	950
B. Catt. Veneto	5510	5660	Saffa risp.	4735	4680	Generatin	—	345	FIAT ord.	2775	2775	Unione Man.	16300	16282	
B. Comm. Ital.	29440	29900	Sloasigemo	15	—	GIM	3040	3048	FIAT priv.	2055	2055	Zucchi	3650	3655	
B. Roma	28500	27750	COMMERCIO			GIM risp.	—	—	Gilardini	16800	17200	DIVERSI			
Banco Lariano	5260	—	La Rinasce. ord.	—	347 25	IFI priv.	—	4680	Franco Tosi	821	830	Acq. De Ferrari	1901	—	
Cred. Italiano	3385	3430	La Rinasce. p.	237 75	239 25	IFIL	6500	6500	Magneti M. or.	842	842	Acq. De Ferr. r.	1045	—	
Cred. Varesino	4140	4150	Standa	5001	5060	IFIL risp.	4500	4549	Magneti M. risp.	2760	2764	Acque Potabili	3650	3650	
Interbanca pr.	19400	19000				Invest	—	—	Olivetti ord.	2770	2770	Calzat. Verese	785	785	
Mediobanca	58100	58600							Olivetti priv.	2686	2686	CIGA Hotels	3410	3405	
												Jolly Hotel	5880	—	
												Pecchetti	43	42	
												Trenno	13180	13180	

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco Spinardi
e Beppe Bracco

I lettori di «Stampa Sera»... I Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

- 1) procuratevi 5 biglietti, carta, delle dimensioni di 4x4 centimetri circa;
- 2) numerate i biglietti dall'1 al 22, cioè scrivete sul primo foglio il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 5 con un cerchio e con il numero 8;
- 3) piegate con cura ogni biglietto due o tre volte;
- 4) riunite i 22 biglietti così piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con le mani mescolate il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi è particolarmente «cuore» o sul vostro «desiderio»;
- 5) a mescolare i biglietti cercando di non perdere la concentrazione, estraiete, con la mano «sinistra», uno tra i biglietti. Prendete nota del numero, ad esempio, il 17. Ricordate, il «primo» numero estratto; ponetelo alla sinistra degli altri numeri.

Estraiete, sempre concentrando lo sforzo, sempre il biglietto, come «secondo» numero estratto. Anche questo biglietto, sempre «vostra destra», estraiete un «terzo» biglietto, esempio il numero 17, che potrete «parte insieme» i numeri precedenti. Infine estraiete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. Avete così estratto quattro numeri, nell'ordine: 9, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) il vostro nome e cognome o con pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Carlo Manzoni, Carlo Manzoni 32, 10121 TORINO.

La risposta verrà pubblicata, se possibile, giornale. Potrete ascoltare una «Tarocchi», analoga a questa, vi presentiamo, con gli ascoltatori, studi «Radio» 1°, - 104.700 MHz: ogni lunedì 23,30.



Il cinque di bastoni è una carta che può mettere in imbarazzo chi si prepara a commentarne i significati per una ragione molto semplice: le interpretazioni proposte sono diversissime, anche se spesso non si trovano d'accordo. Non si tratta tra l'altro di sfumature di poco conto nell'interpretazione. Qualcuno si dilunga sugli aspetti positivi, altri illustrano quelli negativi che dovrebbero essere numerosissimi. Insomma, è praticamente impossibile riuscire a capirci qualcosa.

Imbarazzante anche interpretare direttamente gli interpreti dei Tarocchi: i risultati sono ancor più discordanti. Il cinque di bastoni è infatti carta molto complessa che presta infinite interpretazioni. Riusciremo a vederci chiaro? Certamente, terremo presente che qualsiasi carta, cinque di bastoni compreso, non può darci la minima indicazione, la consideriamo singolarmente, tener conto delle che la circondano. Ecco, comunque, prima considerazione che deve essere tenuta presente: questo

cinque ci annuncia lotte e la necessità di combattere in genere. Lotta dura contro avversari agguerriti, senza esclusione di colpi. «Ma di che cosa ti preoccupi?» diceva il solito saggio indiano al suo discepolo. «Anche se il cinque di cuori ti annuncia cose spiacevoli non devi preoccuparti troppo. Neppure se ti annuncia la morte. Tanto, non potrai sfuggire e dimenticare che tu muori un poco ogni giorno. Le sventure e le lotte che questa carta ti annuncia non debbono spaventarti: basta che tu riesca a non

pensarci. Domani, proprio quel domani che le carte ti annunciano, avrà altri guai. Quindi, non pensarci oggi». «Ad ogni giorno basta la sua pena» è questo ammonimento evangelico conforta il nostro prosaico gioco. Continuiamo ad esaminare il cinque di bastoni e i suoi significati e ci accorgiamo che proprio queste risposte non sono rassicuranti: si avvicinano fatiche, ostacoli e lotte cui sarà inutile di sfuggire. Occorrerà invece subire con pazienza sapendo che il momento difficile passerà. Il cinque di bastoni

comunque il potere di metterci in guardia. Se lo incontriamo, dobbiamo esser pronti alla lotta, con certezza che riusciremo a vincere. Così almeno ci consiglia-

no i Tarocchi, benché sia il di tener presente che queste carte «servono a consolarci la loro inutilità». Almeno, a volte succede così.

TIZIANA P. — Dopo la «tremenda delusione» (non pensi più, è inutile voltarsi indietro), ecco che gli sono pronti a darle la giusta compensazione. Proprio in questi giorni, tra le sue conoscenze, si deve fare avanti un giovanotto che diventerà un eccellente partner per questa «stagione» della vita. Perciò attenzione, la buona sorpresa è vicina.

— Grazie a un ottimo gioco, sono in grado di confermarle che, dopo questo brutto periodo, suo fratello ritroverà la serenità. Cerchi i fargli capire che non è così sfortunato come crede: occorre solo un po' di pazienza. Il tempo, come è noto, guarisce tutti i mali.

— Può una legge modificare mia previsione? Vediamo. Di fronte al primo arcano che ha estratto c'è la Luna. Indica di ovviamente tenebre, cangiamenti, lunatiche. Oggi, in marito, c'è effettivamente l'intenzione di vendere l'appartamento: durerà fino a agosto-settembre. Poi le cose cambieranno totalmente e lei, nell'inverno, vedrà confermata la previsione precedente e l'attuale. Non dimentichi di comunicarmelo.

Le risposte alle vostre lettere

GIANNI 1948 — Prima di considerarsi un uomo sfortunato, bene che tutte le sue possibilità e i suoi limiti: pertanto le consiglio di farsi redigere l'interpretazione, da una persona seria e competente, l'oroscopo, e propria «radiografia» del destino. Poi non dimentichi che «sfortuna», nella maggior parte dei casi, non è altro che l'effetto dell'innata complicazioni dell'uomo (e della donna) moderno. Essa, inoltre, va sempre braccetto con le idee nere.

I suoi numeri formano un eccellente «gioco», dunque può incominciare a percorrere la strada dell'indipendenza professionale. Occorre, dice il numero, il 9, pazienza e saggezza; pagare il giusto prezzo, simboleggiare la maniche e provvedersi di una buona scorta di «olio di gomito»: perché, come sempre, viene niente.

Lei ha trentacinque anni, afferma di «vedere tutto nero» e di «agire con menefreghismo»: è evidente, qui, la «magia», per capirlo, che Gianni l'unica

del suo particolare momento professionale.

Lei, come tutti, figlia suo modo pensare e di comportarsi: il caos chiama il caos. E' lapalissiano. Ma, in fondo, è anche protetto dagli «dei»: cambi, sia l'artefice del suo futuro tutt'altro che negativo. Poi, dal prossimo gennaio, agisca senza indugi. E conservi nel portafoglio questa risposta, per poterla rileggere almeno una volta al giorno.

SOLITUDINE — Ho riportato, vede, il pseudonimo, anche non è in sintonia con i Tarocchi che ha estratto. Infatti non sarà più sola, tra l'autunno e l'inverno. Incontrerà un po' anziano, all'improvviso: non potrà essere immediatamente tutto disponibile ma sarà l'uomo valido che sogna.

TORO — Escludo qualsiasi maleficio, in merito alla sua «sfortuna» in amore. Fortuna o sfortuna non esistono: legga la risposta che ho dato a «Gianni»

1948». Incontrerà la persona alla quale oggi pensa altrettanto rapidamente, si accorgerà che non è quella ideale.

MAMMA IN PENA — Non sia così ansiosa: suo figlio sarà promosso.

M.M. — A., oggi, l'ama abbastanza. E' più, piuttosto, che si «sdoppia» un po' troppo, anche un terzo non solo, dunque, nei confronti suo marito. Il vostro futuro? Tutto sommato, discreto. A patto che di questa relazione non giunga nulla agli orecchi rispettive metà, per banali, coincidenze e disattenzioni.

7 — Una malalingua, una donna, ha creato effettivamente un'infelice situazione, per lei. Gli astri, tramite i Tarocchi, sono nettamente contrari al cambiamento ha in animo di fare. Perciò rimanga dov'è, il male ricade sempre chi lo fa: è una legge naturale che, in occultismo, chiama «transfert» colpo di ritorno. Entro settembre-ottobre ritroverà serenità.

INES — Gli arcani che ha estratto sono eccellenti e formano un ottimo gioco grazie alla loro disposizione. Il fidanzamento con A. è certo, i progetti matrimoniali.

Tutto sugli animali



a cura di Marisa

«Ho sentito dire che presto carne di pinguino in scatola. Ma il pinguino non è specie protetta?»

Lalla di via Pomba

Lo era, gentile signora: legge che ne proibiva la caccia è stata abrogata nel '74 e peggio che mai è già scattato il programma di abbattere più di centomila pinguini: si tratta del pinguino di Magellano (in Patagonia) ovvero dello Spheniscus magellanicus che forma colonie gigantesche presso Punta Tombo, nella zona di Chubut, in Argentina. Il motivo sarebbe il seguente: la specie è troppo «abbattimento» centomila capi servirebbe solo a ripristinare l'equilibrio naturale.

Naturalisti e protezionisti protestano indignati, tanto più che lo «zelo ecologico» degli argentini coincide stranamente con progetti di nuovi impianti per la lavorazione delle pelli e altri per l'inscatolamento delle carni, ritenute superiori a quelle bovine per il

contenuto proteico. Bisogna inoltre tener presente l'Argentina ha come principale attività l'allevamento di animali e macellaglie ricche pascoli, non deve stupire ha individuato un'altra, meno faticosa, fonte di reddito.

«Sento la necessità di scrivere raccontare un episodio mi ha lasciato quanto meno perplesso. Mio cognome, che abita in piccola mansarda, ha acquistato pochi mesi fa un cane, di cui si chiama Bernardo, di cui sia lui sia sorella si dimostravano entusiasti. Il giorno fa faccio loro visita nella mansarda, e con mia sorpresa li ritrovo il cucciolo San Bernardo, che non però lo stesso prima: era «cambiato» perché il precedente non in buona salute o per qualche analogo ripensamento. ho avuto in (avrei timore) non saperli assistere adeguatamente) ma

mi chiedo: è questo l'amore per gli del cosiddetti cinofili? Cambiare il cane come fosse un soprabito o sedia?».

B. Perona, Torino

Lei meraviglia, gentile lettore, di un episodio che pur lasciando intravedere aridità e freddezza, è ancora quasi civile. Certo nessuno il amato quel cucciolo sofferente, restituito al canile come un vestito di una taglia sbagliata restituito negoziante.

Bisogna anche dire che leggi precise regolano i rapporti allevatore-compratore perché questi non venga «truffato» proprio nel senso di dargli la possibilità di restituire il scelto quando quest'ultimo non rispondesse al requisito della salute.

L'aridità è quindi tanto in sua sorella in cognato quanto nella necessità sociale di tutelare lo zoolofo nei confronti chi potrebbe speculare sul desiderio di godere della compagnia di un cane.

Diciamo che proprio per di questa reversibilità dell'acquisto gli allevatori sono indotti a prendere tutti i provvedimenti — condizioni ambientali ottimali alle vaccinazioni — perché i cuccioli dagli allevamenti sani e robusti.

Lei pone piuttosto l'accento sul fatto che non sembra sempre l'amore per gli animali il movente che spinge gli esseri

umani occuparsi di un cane. Non può ad esempio nella sua lettera notare l'assurdità rapporto «San Bernardo minuscola mansarda»: pare infatti che ci sia attualmente tendenza a compiacersi di cani sempre più grandi, come queste presenze — talvolta imprevedibilmente impegnative — potessero soddisfare lontane carenze affettive e materializzare frustrati desideri di potenza.

Questa stagione è tuttavia caratterizzata un fenomeno di massa ben più tragico: e cioè l'abbandono (spesso nel primo posto che capita) dei cani, quasi sempre di taglia almeno media, divenuti improvvisamente fastidioso ingombro per l'attentissimo padrone procinto andare in ferie.

E' questa stagione che comincia infatti lo spettacolo tristissimo (e indecoroso per un Paese che si suppone civile) di che vagano a testa bassa sui bordi delle strade della collina o della periferia, che attendono inutilmente a un certo angolo di strada presso la fermata di un certo pullman il padrone che li ha abbandonati in quel punto: questi cani spesso sanguinanti per gli urti delle auto di passaggio ed è proprio sull'asfalto che molti chiudono le loro sofferenze. Le assicuro: il cucciolo malato di sua sorella può dirsi ancora un cane fortunato.

RASSEGNA

TRA I FILM DI PESARO

BRUCE LEE

il suo urlo non terrorizza più

PESARO — Nella sezione retrospettiva e informativa di «Cinemasia» trova spazio per una sera il mitico durissimo Bruce Lee — un film da lui stesso diretto e interpretato nel '73 a Hong Kong: *L'urlo*. *Chen terrorizza anche l'Occidente*. Bruce Lee era — teppista continuamente in cerca di lit. Questa fu la — personale opinione benché oggi nessuno esiti a farne un apostolo della teoria — derivazione buddista che fonde corpo e volontà nel razionale rifiuto della pietistica dottrina di origine confuciana.

Bruce Lee — in cinese Li Xiaolong — piccolo minuto, eccitato da complessi indecisi, che andavano dall'esilio all'età di 18 anni in cerca di — proficua nazionalità Usa all'immaturità sessuale testimoniata dalla moglie Linda. Eppure l'emigrante partito senza considerazione alcuna alla conquista dell'America, vi aveva riportato la laurea e vi aveva intuito il

Non parliamo dei suoi mediocri film hollywoodiani dove in fondo faceva il servo sciocco d'un padrone bianco, capace di riscattarsi sul piano della brutalità pura. Parliamo piuttosto del film girati a Hong Kong quando Bruce Lee pensava una forma di antagonismo razziale da esprimere attraverso la filosofia spicciola del kung-fu. Diventa un — symbol, per maschi e femmine, contatta alla pari i monopolisti produttori — Run Show. In *Il furore della Cina* colpisce ancora non ha paura — consegnarsi nelle mani della polizia thailandese dopo l'eliminazione fisica e ideologica del cattivo. In *Dalla Cina con furore* chiede un finale di stampo classico e, mentre si scaglia contro una frotta — giapponesi imbestialiti per la — bravura nelle arti marziali, viene immobilizzato nel balzo dalla vile pallottola d'un rivale e — colta sceneggiatura di qualcuno che aveva visto *Arsenale di*



A LEE E' STATA DEDICATA UNA RETROSPETTIVA

Aleksandr Dovzhenko. — fotogramma fisso scarica la tensione in sala venandola d'una punta di pessimismo.

In *L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente* Bruce Lee si scatena alla conquista dell'altro mondo conosciuto — duellava senza remissioni con un americano nel Colosseo. — richiamo ai gladiatori veniva dall'uomo di studio dottor Bruce Lee piuttosto che dal divo Bruce Lee il quale propendeva invece per — sorta di voyeurismo onanistico attraverso carezze di omosessuali, sguardi di cugine, rifrazioni negli specchi. Forse Lee peccò di golosità — narcisismo.

A Hong Kong il ritmo da galera negli studi del rapaci fratelli Show lo aveva prostrato; — Hollywood tornò da dominatore, in apparenza,

ma in sostanza girò sequenze triviali finì a se stesse. Da un giorno all'altro morì, a 32 anni, — la fama di ambasciatore della nuova cinematografia cinese e la certezza per i capitalisti — suo e degli altri Paesi di essere in perpetuo — oggetto di rapido sfruttamento.

Quando una decina di anni or sono i film sul kung-fu occupavano con pericolosa frequenza i nostri schermi, la battuta d'uso diceva che gli attori — termine delle riprese si rompevano e venivano buttati via.

Per Bruce Lee — battuta si dimostrata tragicamente vera. Il suo urlo non terrorizzava — ma impingua — sia l'Oriente sia l'Occidente.

Piero Perona

INTERVISTA

PRESENTATO IL BILANCIO DEL REGIO

RATTALINO

«lo Stato ci deve 23 miliardi»

All'inizio dell'85 il Teatro Regio potrebbe chiudere bottega. «Siamo a questo punto», dice il direttore artistico maestro Piero Rattalino, «o lo Stato, il ministero, gli enti locali fanno arrivare questi benedetti soldi, oppure — si sopravvive». Il ministero dello Spettacolo non fa il suo dovere — controllando fino in fondo la correttezza — bilanci degli Enti lirici (mentre quelli del Regio — in pareggio, tutti gli altri teatri chiudono — miliardi — passivo). Gli enti locali (Comune e Regione) sono paralizzati dalla crisi — non possono affrontare seriamente i problemi.

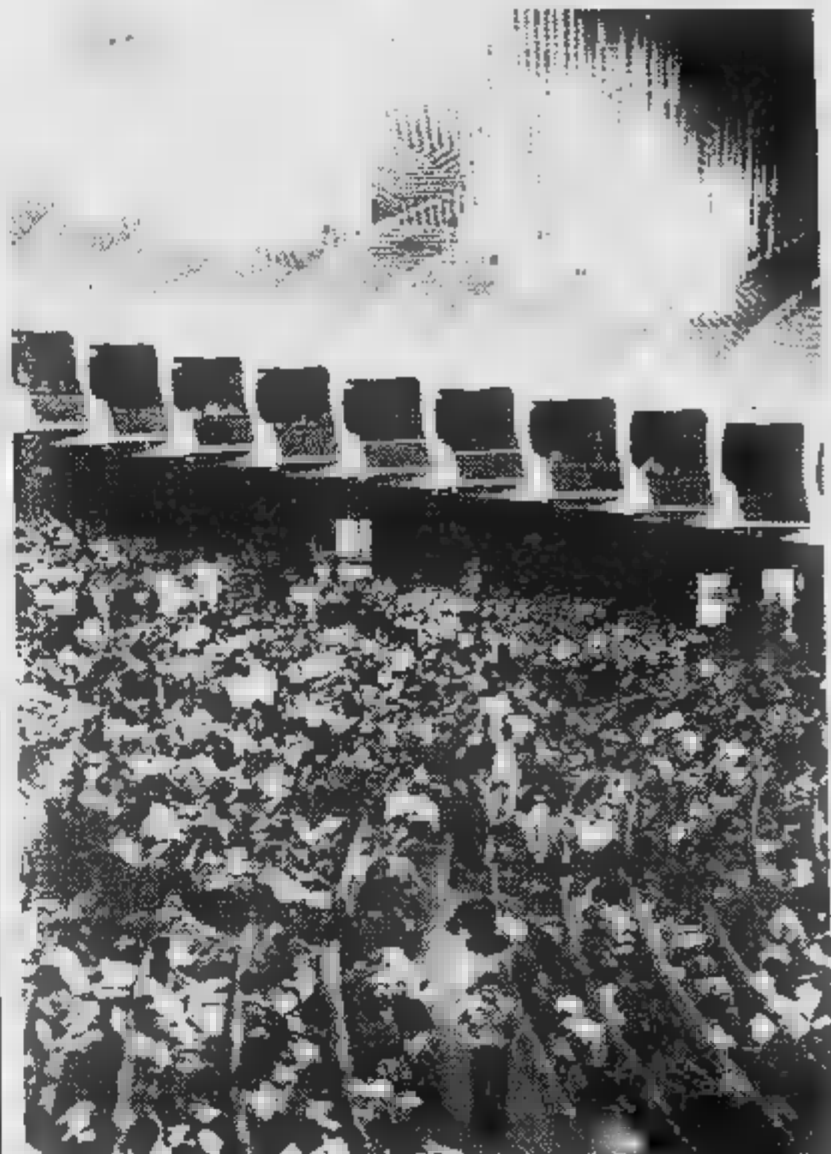
Ieri è stato presentato il bilancio di previsione della prossima stagione lirica: pareggio sui 20 miliardi e 200 milioni. — la situazione finanziaria resta tragica: lo Stato deve al Teatro Regio 23 miliardi (circa il costo di un'intera stagione lirica), c'è bisogno di personale (una ventina di tecnici), le prospettive per il futuro sono tutt'altro che rosee.

Maestro Rattalino, due mesi fa, celebrando i 10 anni della nuova sede del teatro, lei ha detto: «Si dà per scontato che noi, essendo ormai allenati a tirare — cinghia, possiamo far avanzare la fibbia di un altro buco...». Quanto pensate di tirarla ancora questa cinghia?

«L'abbiamo già tirata abbastanza — risponde Rattalino —. Ora la nostra intenzione è di porre il problema agli enti locali: per — bilancio '82 abbiamo ricevuto da questi ultimi 600 milioni — rispetto all'anno prima. Aspettiamo che Comune e Regione siano in grado di operare in modo che affrontino il problema».

Eppure due mesi fa, proprio lei maestro ha innescato una dura polemica con il ministero dello Spettacolo chiamando — in causa certi sperperi degli altri Enti lirici. Quali risultati ha ottenuto?

«Un risultato che secondo noi è abbastanza significativo: una riunione del comitato di coordinamento degli Enti lirici nel quale abbiamo posto



REGIO HA CHIUSO IN PAREGGIO: DURERA?

di nuovo l'attenzione sul problema finanziario.

A chi tocca muoversi?

«Al ministero. Visto che — un "organo vigilante", deve prima di tutto vigilare affinché, per esempio, i contratti di lavoro — applicati correttamente e uniformemente in tutti — enti lirici. Questo, il ministero fino a oggi non lo ha fatto, o per lo meno, non — ha fatto in modo tempestivo».

Il che in parole povere significa: mentre gli altri teatri possono permettersi — sperperare denaro pubblico, il Teatro Regio deve tirare la cinghia.

«Non — proprio così: bisognerebbe che il ministero — decidesse a esaminare la situazione per situazione. In alcuni teatri si sono conclusi dei contratti aziendali (aumenti di

retribuzione — personale ndr) che secondo noi non — leciti. Il ministero non interviene — questi contratti si vanno estendendo: la Scala, Genova, Venezia ecc. Poi c'è il problema delle spese di ogni singolo teatro. Noi ad aprile abbiamo fatto una denuncia generica, però si — saputo, — esempio, dalle dichiarazioni del sovrintendente della Scala che questo teatro ha speso l'anno scorso — miliardi — milioni soltanto per gli allestimenti. Noi con — miliardi e — milioni abbiamo fatto tutta la stagione lirica. Toccherebbe al ministero controllare — i soldi sono — bene».

Nelle prossime tre stagioni liriche già programmate non c'è traccia di Wagner: perché? «Perché fra quattro anni abbiamo in programma tutta la tetralogia».

M. A.

«Il maestro di Firenze» un libro che diventerà presto film

ANZIO (ROMA) — «Il mostro di Firenze», di Mario Spezi, edito da Sonzogno, è il vincitore del concorso «Un libro per il cinema». Una giuria, formata da Laura Biagiotti, Giuliana De Sio, Marina Malfatti, Sandra Milo e Milva, presieduta da Umberto Andolini, direttore del «Radiocorriere tv» (il settimanale sotto — cui patrocinio la manifestazione si — svolta), lo — proposto per — realizzazione cinematografica dopo aver esaminato una quarantina — opere dell'ultima annata letteraria, in possesso — elementi adatti a diventare spettacolo.

A detta della giuria, «Il mostro di Firenze», nel quale si racconta di — giudiziario realmente verificatosi nella città toscana, ha le prerogative per corrispondere ai fini del concorso. Si tratta di un assassino, non — identificato, massacratore di cinque copie, che agiva sulle vittime sempre con la stessa pistola e la — tecnica. L'indagine poliziesca, — delle più difficili di questi anni, è stata seguita da Mario Spezi, cronista giudiziario — «La Nazione» di Firenze, che l'ha poi raccontata nel libro, arricchendola di particolari inediti.

Al libro di Spezi, uscito da pochissime settimane, si sono subito interessati diversi registi. Tra questi, la fiorentina Cinzia Torrini che — stata la prima — vederla una pellicola, sullo stampo del famoso M (il mostro di Düsseldorf) — Lang.

TEATRO

Life is a cabaret per tutta l'estate

ROMA — E' partito ieri — esperimento destinato a sfidare non solo la canicola ma anche le abitudini estive dei romani. Il «Bagaglino», il «tempio» del cabaret, per la prima volta — storia resterà aperto fino all'autunno. I due patron, Pingitore e Castellacci, hanno così confezionato un copione «estiva» per Oreste Lionello, Martine Brochard — i 16 elementi della compagnia in modo da sveltire — spettacolo (non si contano le corse sulla passerella in sala, perpendicolare — palcoscenico) — quindi, come ha detto argutamente Lionello, «muovere l'aria» per — refrigerio del pubblico.

Naturalmente, a spettacolo speciale, copione speciale. Lionello, sia pure in parte, ha dovuto rinunciare ai lunghi monologhi d'obbligo delle occasioni «invernali», ma in compenso il balletto ha trovato — spazio — impiego notevole. Con un ritmo inarrestabile, ma in perfetto sincrono, ballerini e ballerine diventano i protagonisti dello spettacolo che si intitola «Life is a cabaret». Martine Brochard, non nuova a queste scene, recita, balla e canta.

«Una cultura, una metropoli» con poco dibattito

La serata — ieri al — Brescia, — la regia del partito comunista, avrebbe potuto essere particolarmente interessante. Sotto il promettente titolo «Una cultura, una metropoli: le idee, gli spazi», il programma prevedeva che alle performances teatrali di cinque gruppi torinesi e alla proiezione — alcuni video, si — dibattito sulla politica culturale degli enti locali. E infatti, nella penombra psichedelica del Big, pronti a rispondere — domande — provocazioni, c'erano gli assessori alla Cultura della Regione e del Comune, Ferrero e Balmas, l'assessore alla Gioventù Alfieri — Mario Missiroli, direttore artistico dello —

Purtroppo, — parte la piacevole parentesi della performance — Assemblée Teatro — un'azione mimica piena — mistici — suggestione sulla musica di Peter Gabriel —, la serata si è risolta, — nostro avviso, in noia avvilente. — le domande, nove — tutto, non — partecol — pregnanti, — le risposte hanno contribuito a sollevare le sorti della cultura piemontese.

— parte nostra, — chiesto — Giovanni Ferrero — la serata — — brasse riuscita. «Si — ha risposto sorridendo — perché — performances sono belle e la gente si diverte».

e. fer.

SI DANZA IN PIAZZA



I GIOVANI «CONTRASTO-DANZA» NELLO SPETTACOLO «TEATRO NO. 1» SULLE PIAZZE

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

ARRIVA JANE

eroina libera e selvaggia

Rai Rete 1

21,25

Nostra madre, sceneggiato. Seconda e ultima puntata. Sceneggiato partito fieri. Pietro, certo dell'adulterio della madre, comincia a trattare la stessa estrema ostilità. La donna capisce e si ammalia, il padre gli impone di visitarla e lui la bolla come isterica.

Ma ha un po' di rimorso e sarebbe deciso a mostrarsi più comprensivo se Gianni — ignaro di tutto — non affittasse per sé l'appartamento che si era scelto lui e soprattutto non cominciasse a corteggiare Liana.

Questa si comporta lealmente. Va da Pietro, gli dichiara il suo amore e chiede a lui di dichiararle il suo. Pietro, che nel suo tormentato e dubbioso divenire a volte è po' esasperante, nega, spingendola in pratica fra le braccia del fratello-fratellastro poi naturalmente prendendosi lei alla festa del loro fidanzamento.

Pietro accusa Gianni di essere un figlio adulterino. Gianni chiede spiegazioni alla madre che cede e confessa ogni trovando inaspettatamente nel giovane comprensione e affetto.

Si cambia registro e la chiusura si fa cinica. L'armonia torna in famiglia (mentre papà rimane sempre all'oscuro di tutto). Gianni è ricco, fidanzato e felice. Mamma si toglie il peso che aveva in

cuore da vent'anni e il solo a turbare la pace ormai è il tormentato Pietro.

Si decide di sfurarlo e, usando le relazioni, Gianni gli procura un posto di medico a bordo di un transatlantico condannandolo a vita di solitudine nella cabina di una nave. La partenza del figlio legittimo è un sollievo per mamma, Gianni e Liana. Le due donne hanno ottenuto la pace a lungo desiderata, mentre lui si avvia, già straricco, verso una carriera di avvocato coronata di soddisfazioni e successi.

Italia 1

20,30

Kojak, telefilm. Bella puntata intitolata: *Un diamante fra due rapine*. Imperniata sul ritrovamento di un gangster assassinato con al collo un bel diamante dieci carati. Kojak mostra subito molto interesse per il particolare e trasforma la sua indagine in routine in un'investigazione a largo raggio sul conto di una rapina da un milione di dollari avvenuta pochi giorni prima in una banca.

Kojak intuisce che la banda su cui indaga si sta preparando ad un colpo più clamoroso ancora, sembrerebbe quasi impossibile risalire ai nomi dei componenti della gang, e il rischio della seconda rapina sembra inevitabile. Viene nostalgia per i tempi in cui al mercoledì scendevano in campo quattro telefilm di serie A stessa.

SEGNALIAMO

FILM ALLA TV

Rai-Rete 2

ORE 22

Paris Blues, Usa drammatico 1961. Show della coppia Newman (sempre affiancato dalla moglie Joanne Woodward) e Poitier con belle musiche di Duke Ellington e la tromba di Louis Armstrong nella colonna. La regia è di Ritt, che già diresse Newman in un'infinità di drammi ma che qui si dimostra, a giudizio dei critici, decoroso e opaco. I due interpreti principali si mostrano anche loro non eccessivamente convinti e di disinteresse del pubblico sancito per la pellicola l'ingresso in categoria B.

Rete 3

ORE 20,30

Arriva un cavaliere libero e selvaggio, Usa western 1978. Bel western in insolita ambientazione Anni Quaranta, con più trivelle per l'estrazione di petrolio che mandrie di buoi e indiani. Jason Roberts è il boss cattivissimo che tra il resto chiama Jason Ewing facendo venire in mente più celebre John Ewing che — meglio noto come J.R. nell'implacabile serial *Dallas* — ha almeno una ventina punti in col quasi omonimo. Il telefilm parte alcuni mesi dopo il film, ed è possibile che il suo bleco protagonista abbia preso ispirazione dal personaggio negativo che imperversa in questa simpatica opera di Pakula. Antagonista di Ewing è Jane Fonda, che omaggia il padre di sequenza che rievoca quella celeberrima del ballo nella *Sfida infernale*. Al fianco troviamo James Caan, che recita e agisce privo di riferimenti di sorta, ma si dimostra ancora una volta uno dei più interessanti attori di questi anni. La regia di Pakula è di gran classe.

Radio Montecarlo

ORE 11,15

La casella milionaria, quiz. Nuovo quiz radiofonico che parte oggi e scandirà le giornate estive con quattro appuntamenti quotidiani alle 8,45, alle 9,45 alle 15,30 e infine alle 18,30.

Il meccanismo è semplice e simile a quello della battaglia navale con 44 caselle delle quali una sola è quella fortunata, e la possibilità di individuare telefonicamente a colpi di un tentativo per telefonata. Il monte premi aumenta giorno per giorno, toccando il livello massimo ipotetico di 40 milioni (ipotetico perché è

Montecarlo

ORE 20,30

I cowboys, Usa western 1971. Critici divisi. Da un lato vi fu chi giudicò eccessiva la veemenza ideologica del falco-Wayne e scrisse che «strizzava l'occhio all'onorevole Almirante» nel rivolgersi ai giovani con idee non precisamente illuminate. Dall'altro vi fu chi invece ignorò gli evidenti risvolti sociopolitici della pellicola e la prese come un ottimo film d'azione promuovendola a pieni voti e classificandola come adatta alle famiglie.

La critica cattolica ebbe un po' di ridi sull'eccesso di violenza, insolite in un film con l'attore di western per eccellenza, e il pubblico infine, pur non gratificando i cowboys di incassi favolosi, concorse comunque a decretargli un gratificante successo al box office. Se si ignorano i discorsi del protagonista, esce in sintesi un bel film di pistolettate e appassionanti avventure, con i buoni ben distinti dai cattivi e il trionfo finale dei primi sui secondi.

Italia 1

21,30

Notte dell'aquila, Usa-Gran Bretagna guerra 1977. Avventurossima pellicola con suspense spinta all'estremo e scene avvincenti supportate dalla presenza di un cast esplosivo con Michael Caine, Robert Duval, Donald Sutherland e Anthony Quayle, presenza quest'ultima che nel film d'azione, pur comparsa, è sempre in ruoli secondari, funziona a garanzia di qualità.

«Tiene, com'è logico, per i cattivi. E l'abilità del regista John Sturges (*Sfida all'OK corral*) è di farci dimenticare che effettivamente Churchill non fu mai rapito né ucciso.

ovvio che facendo un po' di attenzione al quattrocentoquarantesimo tentativo si ha la matematica di indovinare, e riprende da zero dopo ogni vincita.

Come sempre però i quiz di Radio Montecarlo non si ascoltano tanto per l'entità dei premi in palio (le tv private hanno abituati a cifre pazzesche come 1 milione distribuiti quest'anno globalmente da Superflash) ma per la simpatia dei loro conduttori che restano sempre i migliori sulla piazza. Presentare la casella milionaria si alterneranno in pratica i componenti dell'intero cast radio: Raffaella Bragazzi, Tommy, Luisella Berri, Marco Predolin e soprattutto Roberto Arnaldi che di tutti è il re da anni incontrastato.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

L'ARCA

di Battiato al Parco Ruffini

I CONCERTI

STADIO PARCO RUFFINI, ore 21, concerto Franco Battiato. — Ritorna sulle pedane torinesi il trentottenne musicista e cantante siciliano per rinverdire i fasti dell'anno passato che lo vedevano dominatore incontrastato della stagione

estiva. Grande genio e forse più semplicemente abilissimo nell'assecondare i gusti dei giovani, mister Battiato si presenta con le ultime sue creazioni musical-cantore che celano come al solito arie di brani celeberrimi abilmente manipolate.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 1 mila.

TEATRO

NUOVO (Sala Valentino), ore 21: «I Greci». — La Pietà degli Dei. Brani da: Sofocle, Euripide, Eschilo. — Giovine. Scene di Tony Ferraiuolo. Costumi di Grazia Riposo. Musiche di Aldo Bruno. Interpreti: Davide Avetta, Gabriele Bianchi, Aldo Bruno, Flora Carlini, Daniele Luccato, Grazia Desoco, Patrizia Trinchero.

«I Persiani» (Eschilo). Atossa, regina Persiana, attende il ritorno del figlio Serse recatosi in Grecia per vendicare il padre Dario. E' una madre in ansia che non comprende il gesto del figlio. Ridiventa regina allorché giunge la notizia della disfatta ed esprime così tutto il dolore Persia. E' questa l'unica opera di Eschilo non ambientata in Grecia. — Ippolito (Euripide). Afrodite, irata con Ippolito per la sua pudicizia e volendo la sua morte, induce la matrigna Fedra a innamorarsi di lui. In Ippolito si scaglia indignato contro la nutrice che gli ha appena rivelato tutto.

«I Sette» (Eschilo). Alla morte di Edipo i due figli Eteocle e Polinice decidono regnare a turno su Tebe. Eteocle però viene meno ai patti. Polinice gli muove guerra alleandosi con altri sei capitani.

Si uccidono reciprocamente: la maledizione di Edipo sui propri figli e fratelli si sta compiendo e solo le sorelle Antigone ed Ismene — levare il pianto e il canto. — Antigone (Sofocle). Mentre ad Eteocle viene data onorata sepoltura, il cadavere di Polinice, per ordine di Creonte, deve rimanere insepoltito. Antigone, contravvenendo alla volontà del re, disobbedisce e viene condannata a morte.

«Le Troiane» (Euripide). Dopo la presa di Troia, si sorteggiano le donne preda di guerra. Cassandra, la

profetessa, toccherà ad Agamennone; Andromaca a Neottolema, la madre Ecuuba andrà invece schiava nella di Ulisse. — prima scena Cassandra, momento dell'imbarco, predice ai Greci innumerevoli sventure; nella ultima, Andromaca schiava affronta Menelao che, per mezzo di un inganno, vuole farla uscire dal recinto sacro per catturarla e mandarla a morte. — Elettra (Sofocle). Si sta compiendo la profezia di Cassandra: la sventura si è abbattuta ormai su casa di Agamennone.

Questi è stato ucciso dalla moglie Clitennestra e da Egisto, ma la vendetta colpirà i due amanti per del figlio Oreste. Sulla Elettra riceve dalla sorella che il fratello Oreste non è morto come credeva ma è tornato e vendicherà la morte del padre.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 2500.

VECCHIO PO, ore 21, recital di Pierre Grange: al pianoforte: A. Mayer. In programma: «Le Miroir» / La maschera per smascherarsi. — «Les Geometres» / Satira di decadente edilizia. — «Le Rue Tillier» / Cronaca una via cittadina. — «La Femme Abstraite» / Un sentimento materializza. — «La Crûta» / Storia di formaggi e trappole. — «Les Quatre Saisons» / Invito alla danza. — «La Chanson d'un Pierrot» / Il Pierrot: triste risultato di una condizione umana.

Pierre Grange, canta usando per le sue interpretazioni la voce, le mani, il volto. Un delicato artistico equilibrio tra azione mimica e esecuzione canora superiore prodotti quotidiani da discoteca cui siamo ormai abituati assuefatti.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e trenta minuti circa.

Prezzi: posto unico, lire 1500.

CINEMA

CLUB, via Principe Amedeo 5/a. Mostra del Cinema Indipendente Usa 1979/83. Ore 19: «Camaleonte», di Jon Jost (1978, colori, versione originale con sottotitoli italiani). Ore 21: «Harian County», di Barbara Kopple (1976, colori, 103', versione originale con sottotitoli italiani). Ore 23: «Camaleonte» (replica).

Questa mostra vuole essere una panoramica il più possibile completa delle tendenze attualmente in atto nel cinema americano prodotto di fuori dei grandi circuiti. Cinema a basso costo, s'intende.

ACCADDE

FICCOLO REGIO, ore 21: «Incontro Pubblico» sul bilancio artistico ed economico della Stagione Lirica 1982/83, sul bilancio preventivo 1984, sui programmi della Stagione dei Concerti d'Estate 1983. Partecipano il vicepresidente, il sovrintendente ed il direttore artistico del Teatro. Ingresso libero.

ANTICHI CHIOSTRI, via Garibaldi 25, prosegue la mostra fotografica Francesco Radino «Italia di Lucania». La mostra, organizzata dal Comitato per manifestazioni culturali e artistiche Sasso di Castalda in collaborazione con il Centro Culturale Ricreativo «Rocco Scottellaro» di Torino e con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura della Città di Torino, si protrarrà fino al 30 giugno ed avrà il seguente orario: feriali (sabato compreso): dalle ore 18; festivi: dalle ore 10 alle ore 18.

CALAMANDRANA, piazzetta paese alto, ore 21,30, per la rassegna musicale «Barbara Vivace Jazz Festival», esibizione del «Piana Valdambriani Sestetto» (C.

mai al di sopra dei 500 dollari, quasi sempre molto, molto al sotto. Un cinema che però negli Anni Ottanta sfugge a facili identificazioni, catalogazioni, formule definite, etichette onnicomprensive.

Per accedere alle proiezioni è sufficiente la tessera di associazione al Movie Club (iscrizione annua, lire 5 mila). Per ogni film sarà disponibile all'ingresso una scheda informativa. In vendita a prezzo scontato il catalogo della rassegna.

Prezzi dei biglietti: ingresso alle proiezioni 17 e delle 16,45 e 18,45: lire 1 mila; ingresso alle proiezioni delle 21-23-0,30: lire 4 mila.

Per ulteriori informazioni, tel. 544.077.

Valdambriani, D. Piana, F. Piana, E. Piana, M. Morricone, R. Gatto).

PALAZZO CISTERNA, via Maria Vittoria 12, prosegue la mostra foto e documenti «Israele, Libano, Palestina», organizzata dalla Provincia. Le foto sono di Enrico Marietto e Paola Crociani.

TEATRO REGIO, presso la biglietteria, in piazza Castello 215, prosegue la vendita degli abbonamenti ai Concerti del Regio-Estate 1983. Posto unico numerato per gli spettacoli, lire 1 mila.

TUXEDO, via Belfiore 8, ore 23: concerto new wave del gruppo «The After Moon Generation». Ingresso, lire 3500.

ETTORE VALLI, via Stradella 15, ore 21, danze all'aperto, ballo liscio l'orchestra I Gabbiani Folk.

AICS, via Massena 2, ore 18: «Sentire il corpo significa conoscere la realtà che ci circonda». Intervengono Vittoria Cassani e Domenico Mola. E' il primo appuntamento di ciclo Incontri alla bionergica. Ingresso libero.



ROMA — «La mia è una faccia di pensiero, e in fondo mi piace che si parli di me, adesso che non sono più un fiore ma un frutto». Questa è Piera Degli Esposti, che ci è stata descritta nel film di Marco Ferreri *Storia di Piera*, tratta appunto dal libro scritto tre anni fa dall'attrice insieme con Dacia Maraini. Con questo film, che la rappresentava, e con *Giocare d'azzardo* di Cinzia Torrini, in cui era protagonista, Piera Degli Esposti è diventata il nuovo volto del cinema post-femminista.

La sua «arena» è stata comunque il teatro, al quale si è dedicata sin dall'inizio, con uno spirito che lei definisce quasi «eroico». Non a caso Eduardo l'ha consacrata «il verbo nuovo». La svolta di Piera Degli Esposti, che da ragazzina doveva imparare a fare la sarta, è stato l'incontro con Luigi Gozzi che l'ha avviata al teatro, poi Gigi Proietti, Aldo Trionfo, per arrivare allo Stabile di Firenze con Tino Schirinzi, fino al grande successo di *Molly* cara, monologo dell'«Ulisse» di Joyce.

Oggi, che la maggior parte delle sue colleghe lamentano mancanza di ruoli femminili, in un cinema in cui ci si improvvisa attrici e attori, Piera Degli Esposti diventa attrice di cinema e si sente ottimista: «Sì, perché credo nelle donne. Oggi la figura della donna che

INTERVISTA

Gira con Wertmüller

DEGLI ESPOSTI

«la donna è l'uomo del futuro»



PIERA DEGLI ESPOSTI IN UNA SCENA DI «GIOCARRE D'AZZARDO» DI CINZIA TORRINI

cammina tra mille difficoltà è una figura vincente, la donna è l'uomo del futuro».

Eppure sono pochi i nomi femminili che emergono, anzi sembra che la lotta sia diventata più dura oggi di ieri: per lavorare si fa da spalla a «divi-comici».

«Infatti — dice lei — questi ruoli si accettano per lavorare non per fare le attrici. La mia ambizione è stata sempre di far conoscere il mio pensiero più che il mio aspetto fisico. Io sono nello specifico teatrale, ma in circostanze non proprio allegre (ha avuto un lungo periodo di malattia) ho dovuto pensare anche alla radio, alla tv, al cinema, perché mi sono

resa conto che dovevo rendere familiare la mia fisionomia con il discorso-pensiero, per trovare un'immagine nel mondo del mio lavoro».

E adesso la sua sembra diventata l'immagine dell'Italia. Continue apparizioni televisive, premi da ritirare, la reclamano persino gli insegnanti nelle scuole.

«Ecco, sì: è un po' strana questa cosa. La mia faccia che viene accettata così: un po' stanca, un po' segnata. Mi sembra un bel complimento quello dell'immagine dell'Italia! Sin da piccola dicevo a mio padre che mi vedevo come le facce delle fontane. Un viso



da statua. Chissà, forse sta veramente cambiando qualcosa. In fondo io sono una figlia (non per età) delle donne...».

Non a caso Cinzia Torrini l'ha scelta per *Giocare d'azzardo* guardando le sue foto, e adesso Lina Wertmüller l'ha voluta come protagonista di *Scherzo*, titolo provvisorio del film che sta girando in questi giorni.

«Sì, con Lina ho un bellissimo rapporto. Anche quando usa l'ironia, lo fa non per sorridere sul caso della vita ma per stimolare ad evolversi, ad andare avanti. Mi piacerebbe però che non fossero solo le donne a scrivere per le donne».

Quali sono i tuoi arnesi di lavoro?

«Sono come quelli di un falegname. Quando dico di un falegname intento a costruire mi riferisco un po' anche a me. Mi preparo a conoscere un personaggio che devo interpretare con lo stesso sforzo con il quale un artigiano si accinge a costruire un oggetto con la pialla».

Qual è stata l'ambizione che l'ha portata a dare l'immagine di oggi?

«La liberazione da un tipo di schiavitù che vedeva l'attrice una partner ideale per l'attore e non una protagonista. La fortuna di non avere una faccetta carina ma una faccetta che esprimesse il mio pensiero».

l.g.

INTERVISTA

E' «Nostra madre» in tv

MARIA FIORE

il lavoro come cura di giovinezza

Ci sono dei casi in cui un artista, dopo aver fatto il suo exploit clamoroso, scompare per poi tornare, magari dopo anni, alla ribalta. Dice un grande saggio che un vero talento deve saper attendere: prima o dopo arriverà il suo momento. E' il caso di Maria Fiore.

Balzata alla notorietà molti anni fa, nel 1951, col film *Due soldi di speranza* di Renato Castellani — ritenuto da molti critici il più fresco e genuino lavoro del regista — si è dispersa poi in ruoli di routine fino ad assentarsi per molto tempo dai nostri schermi. Eppure era partita con sprint, appena quattordicenne, appunto con quel film per poi lavorare con Blasetti e De Sica. Adesso, dopo un periodo d'ombra, ritorna in piena maturità con rinnovate energie. L'abbiamo rivis-



ta in questi giorni sulla Rete Uno, accanto a Giovanni Vettorazzo, Fiorenza Marchegiani, Renato Mori e Walter Ricciardi nello sceneggiato *Nostra madre*, liberamente tratto da «Pierre e Jean» di Guy de Maupassant.

Signora Fiore, come spiega questo ritorno dopo tanti anni di assenza?

«Dopo aver abbandonato il cinema ho preferito dedicarmi alla famiglia, e sebbene non abbia più lavorato con la stessa intensità di una volta, di tanto in tanto ho fatto qualche piccola parte per non perdere del tutto i contatti. Dunque non sono stata completamente inattiva».

Qual è il più recente dei suoi film?

«C'è stato il giustiziere sfida la città, che è abbastanza recente. Poi ho preso parte a molte sceneggiate napoletane, l'ultima con Mario Merola. Quindi ci sono state alcune occasioni televisive. Un originale tivvù che ri-

cordo volentieri è l'ultimo aereo per Venezia diretto da Daniele D'Anza. Ma anche quest'ultimo, *Nostra madre*, mi ha dato molte soddisfazioni e molti complimenti, sia durante le riprese, sia dopo le prime visioni di controllo».

Vogliamo ricordare al lettore come avvenne il suo esordio trent'anni fa?

«Ero ancora ragazzina e non pensavo a fare del cinema. Lo seguivo come tutte le coetanee di allora, cioè andando a vedere qualche film, cominciando ad interessarmi a certi attori, quando un giorno all'uscita dalla scuola del mio quartiere, il Quarticciolo...».

Permetta una interruzione... Si tratta di un quartiere romano, quindi lei è romana?

«E' vero, sono romana. Ma imitare l'accento napoletano mi è stato facilissimo fin dall'epoca di *Due soldi di speranza*, costeché molti credono che io sia appunto napoletana».

Bene, torniamo a Castellani.

«Ecco, fuori dalla scuola signore mi ferma e mi dice: sono un regista cinematografico, è più di un anno che per un film che sto per cominciare cerco una ragazzina come te, vuoi tentare? Lì per lì non sapevo cosa pensare, ma quel signore volle accompagnarmi a casa e parlare con i miei parenti. E così, accertato che si trattava di una cosa seria, ho accettato».

E dopo cosa successe?

«Mi volevano tutti e per molto tempo ho lavorato in modo frenetico. Avevo un contratto con una produzione che mi infilava in tutti i film, anche in quelli che non avrei voluto fare».

Che cos'è, secondo lei, che ad un certo momento si è inceppato?

«E' che un certo tipo di cinema si è smesso di farlo. Io ero etichettata come attrice popolare e ciò mi poneva dei limiti, non c'erano più ruoli che mi si adattassero».

Adesso come si colloca nel panorama cinematografico?

«Fare di più non mi dispiacerebbe. Ma mi accontento anche di lavorare di tanto in tanto, quasi come un hobby, una vacanza. E' per me un ritorno alla giovinezza».

Lamberto Antonelli

ANTEPRIMA

Di Palma dirigerà la fotografia

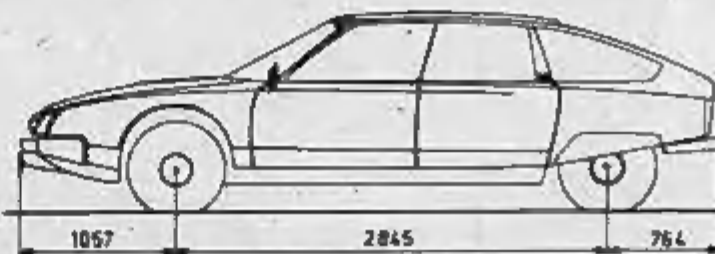
ANTONIONI

cambia genere con «La ciurma»

ROMA — «Di solito quando sento parlare di Antonioni mi emoziono, e mi emoziono ancor di più pensando al film che ha in preparazione: è un film bellissimo, con una sceneggiatura stupenda, del quale io curerò la fotografia» dice Carlo Di Palma che, da alcuni anni, alterna nel cinema l'attività di direttore della fotografia a quella di regista. Insieme con Antonioni ha percorso molta strada: dai primi documentari fino a *Blow up*; dedicatosi successivamente anche alla regia *Teresa la ladra*, *Qui comincia l'avventura* e *Mimi bluette* ha poi ripreso la sua attività accanto ad Antonioni con *Identificazione di una donna* e sarà il suo direttore della fotografia anche per *La ciurma*, il film che il regista comincerà a girare tra poco negli Stati Uniti. «Sarà un'esperienza folle, ma stupenda — dice Di Palma — per quattro mesi saremo su una barca in mezzo al mare. La storia nasce da un fatto di cronaca che Antonioni lesse qualche anno fa sui giornali austri-

liani mentre era al Festival di Sydney: un appassionato del mare era salpato da quella città su una barca che aveva costruito ma che non sapeva governare ed aveva portato con sé un altro entusiasta della vita marina, altrettanto sprovveduto, che aveva reclutato all'ultimo momento sul molo».

«Nel Pacifico — prosegue Di Palma — i due si erano imbattuti in una tempesta fortissima ed il proprietario del battello, tormentato dal mal di mare, si era lanciato fuori bordo per la disperazione. L'altro, pur non avendo alcuna nozione di navigazione, era riuscito a rientrare nel porto di Sydney. Nel film — dice ancora Di Palma — si vuole mettere in luce soprattutto il rapporto tra l'uomo e la barca che ha costruito, che rappresenta la sua donna, una donna bellissima che forse si vedrà all'inizio del film. L'equipaggio sarà composto da quattro uomini. Si tratta di un film d'azione e pieno d'ironia come Antonioni non ne ha mai girati».



FRANSCAR

C. Vittorio Eman. 208
C. Sebastopoli 272

CITROËN
Concessionaria

CX DIESEL e BENZINA*
ECCEZIONALI CONDIZIONI PER PREZZO E GARANZIA

TELEFONARE 758282

*a partire da L.4.900.000

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **No, no Nanette**, operetta. Con Elisabetta Viviani, Gianrico Tedeschi, Lia Zoppelli, I Ricchi e Poveri, Gianni Agus, Loredana Berté. Prima puntata — *Musical da Vincent Youmans No, no Nanette più che un'operetta è una commedia musicale moderna.*
15,30 **Studio cinema**, documenti. Quinta puntata
16 — **Gli antenati**, cartoni animati
16,20 **Lettere al Tg1**, la redazione risponde
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Le avventure di Scooby Doo**, cartoni animati
17,30 **I fighiri**, documentario. Settima puntata
17,50 **Happy Magic**, un programma di varietà, telefilm, musica leggera e circo presentato da Sammy Barbot — *Per la parte musicale saranno ospiti i Ricchi e Poveri con Mamma Maria, Edoardo De Crescenzo e Kim Carnes. Per la parte circense Liana Orfei presenta un numero equestre. Nel corso del programma: Happy Days, musica americana, telefilm. Chachi si lamenta dell'uso di parole*

straniere da parte dei giornalisti. Fonzie improvvisa uno spettacolo musicale per mostrargli come tutto il gruppo di Happy Days abbia origini straniere

- 18,50 **Trapper**: Terremoto, telefilm — *Trapper va in vacanza con Gonzo, ma i due capitano in una zona sconvolta da un terremoto. Tra le macerie di una casa c'è una donna che rischia di morire. Una cerca di curarla, l'altro va a cercare soccorso*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tribuna elettorale**: conferenza stampa del pri
21,25 **Nostra madre**, sceneggiato tratto da «Pierre e Jean» di Guy de Maupassant. Con Maria Fiore, Walter Ricciardi. Regia di Silverio Blasi. Seconda parte — *Pietro non ha più dubbio: suo fratello Gianni è proprio figlio di Marscalchi. Allora inizia a mostrarsi ostile nei confronti della madre che ne soffre moltissimo. Allora si pente, ma torna a esplodere quando Gianni gli soffia (per colpa sua) la fidanzata Liana*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mercoledì sport** da Bologna, boxe: Stecca-Meck - Tg1 notte

Rete due

- 13,30 **Tribuna elettorale**: trasmissione autogestita del psdi
13,40 **La scuola materna nel Lazio**: Roma, documenti
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,15 **Parliamo**, giochi
14,30 **Doraeemon**, cartoni animati
14,40 **Parliamo**, seconda parte
14,50 **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
15,10 **Secondo me**, varietà
15,25 **Il gamberetto**, giochi
15,45 **Doraeemon**, cartoni animati
15,55 **Clorofilla**, settimanale per gli amici della natura — *Nella trasmissione Viviana Kasam parla di animali, fiori e piante scelti fra quelli che compongono la natura che possiamo osservare tutti i giorni. Ogni volta viene inoltre illustrato un mestiere «verde»*
17 — **Il mago Merlin**: Un salto a Camelot, telefilm — *Zachary è impensierito per il compito in classe di chimica del giorno dopo. Nella stanza del mago trova una strana formula scritta su un vecchio libro e decide di trascriverla il giorno dopo per impressionare il professore. Questo però capisce che si tratta della formula che trasforma*

il piombo in oro, e Zachary ha paura che il docente possa scoprire l'identità di mr. Merlin

- 17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Simpatiche canaglie**, comiche di Hal Roach
17,55 **L'ispettore Maska**, cartoni animati
18,05 **Una ragazza in pericolo**, telefilm
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Il transatlantico della paura**, sceneggiato. Con Telly Savalas, Jean-Pierre Aumont. Terza puntata — *Per scoprire quanti sono in realtà i membri della setta di Dunleavy a bordo della «Festiva», il padre di Maggie propone di usare gli elaboratori elettronici della grande centrale di Los Alamos. Nonostante l'opposizione del direttore del centro l'iniziativa ha successo*
19,45 **Tg2**
20,30 **Mixer**, varietà
21,50 **Tg2 stasera**
22 — **Parla Blues**, con Paul Newman, Joanne Woodward, Sidney Poitier. Usa drammatico 1961 — *Due musicisti americani vanno a Parigi in cerca di fortuna. Trovano buoni ingaggi, ma s'innamorano della stessa ragazza*
23,45 **Tg2 stanotte**

Rete tre

- 16 — **Portami tante rose**, documenti. Seconda puntata: Tra rosa e nero
16,30 **Da Merano: Campionato del mondo di canoa**. Discesa fluviale individuale
17 — **Da Avezzano: Ciclismo, Giro d'Italia dilettanti**
17,25 **Mario Rigoni Stern**: Voio sugli alberi, documenti
17,50 **L'altro suono**, documenti
18,25 **L'orecchiccio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3 - Intervallo con avventure sottomarine**
19,35 **Mattéo Ricci**, un marchigiano in Cina, documenti
20,05 **La fatica della tradizione**, documenti. Prima puntata
20,30 **FILM** **Arriva un cavaliere libero e selvaggio**, di Alan Pakula, con James Caan, Jane Fonda, Jason Robards. Usa western 1978
22,25 **Vivere col computer**: Bill Generation, documenti — *A scuola giovanissimi alunni possono essere alfabetizzati con l'informatica: il computer serve da passatempo*
23,10 **Tg3 - Intervallo con avventure sottomarine**
23,45 **Pallanuoto**: esagonale internazionale

Montecarlo

- 14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
15,50 **FILM** **Astuzia per astuzia**, con Mario Carotenuto, Elsa Martinelli; regia di Mario Caiano (seconda puntata) — *Un avvocato frequenta abitualmente un lussuoso albergo. Qui viene coinvolto in una storia di ricatti*
17,25 **Il ritorno dell'Ape Maga**, cartoni animati
18,15 **Medici di notte**: «Il piatto di funghi», telefilm. Seconda parte
18,40 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,30 **FILM** **I cowboys**, di Mark Rydell, con John Wayne, Roscoe Lee Browne, Bruce Dern (Usa, western 1971)
22,30 **Police Surgeon**, telefilm
23 — **Incontri fortunati**, attualità
Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. La musica giorno per giorno
14,30 **Paradiso**. Serie radiofonica ideale e condotta da Ombretta Colli
16 — **Il Paginone**. Rotocalco sonoro a cura di Giuseppe Neri
17,03 **Tribuna elettorale** a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del partito radicale
18,30 **Microsolco**, che passione! Novità discografiche nella musica classica. Programma di Salvatore Capri
19,30 **Radlouno jazz '83**. Jazz in Scandinavia di Gerlando Gatto
20 — **Radlouno svende musica**. Varietà radiofonica di G. M. Cazzaniga
21,03 **Questo libro è da bruciare?** «Tropico del Cancro» di H. Miller. Programma di Giuseppe Lazzari
21,45 **L'ultimo venuto**. Opera in un atto di Giovanni Fusco, da una commedia di D. Martini. Orchestra Sinfonica diretta da Bruno Maderna
22,35 **Audiobox La scena e il chiosso** «Nestor Roqueplan, ovvero la fuga dai boulevards» di Roberto Ferrante

DUE (FM 93,6)

- 13,40 **Francesco Vairano presenta Sound Track**
15 — **Fantasia la Tulipe** di Pierre Gilles Weber. Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone (12ª puntata)
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle sedi regionali Rai**
16,32 **Festivali** Programma di cinema, teatro, radio, televisione, musica raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
18,32 **Giovanni Gigliozzi presenta La carta parlante**. Quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
20,40 **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Maria Luisa Spaziani
22,50 **Radlouno 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
21,10 **Nei centenario della morte Il caleidoscopio Wagner** di Guido Salvetti
22,30 **America coast to coast**. Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica



Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
14,30 **FILM** **Stasera mi butto**, di Ettore Fizzarotti, con Lola Falana, Rocky Roberts, Giancarlo Giannini, Marisa Sannia. Usa musicale 1968 — *Sulla solita spiaggia estiva s'incrociano flirt e canzonette. Roberts e la Falana erano allora star del sabato sera televisivo. Nella parte dei bagnini compaiono Franchi e Ingrassia.*
16,30 **Simi Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **La grande vallata**, sceneggiato
19 — **La donna bionica**, telefilm
20 — **Soldato Benjamin**, telefilm
20,30 **Kojak**, telefilm
21,30 **FILM** **La notte dell'aquila**, di John Sturges, con Michael Caine, Donald Sutherland, Robert Duvall. Usa-Gran Bretagna guerra 1977 — *Un gruppo di soldati tedeschi verso la fine del 1943 riceve l'ordine di sbarcare in Inghilterra e tentare il rapimento di Churchill. I soldati sono aiutati da un irredentista irlandese*
23,30 **Questo è Hollywood**, varietà
0,05 **Boxe**: Pulu-Butler
1 — **Curro Jimenez**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
14,30 **FILM** **La signora Miniver**, di William Wyler, con Greer Garson, Walter Pidgeon. Usa drammatico 1942
17 — **Enos**, telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Tutti a casa**, telefilm
19,30 **Kung-fu**, telefilm
20,25 **FILM** **Panico allo stadio**, di Larry Pearce, con Charlton Heston, Martin Balsam, John Cassavetes. Usa drammatico 1976 — *A Los Angeles si disputa l'ultima partita del campionato di football e fra il pubblico che gremisce lo stadio c'è anche il Presidente. Un pazzo si arrampica con un fucile su una torretta e comincia a sparare fra la folla. La polizia interviene, ma il panico fa più vittime del pazzo*
22,30 **Obiettivo**: Quale informazione per gli Anni Ottanta?, attualità elettorale
23,30 **FILM** **Grido di morte**, di Richard Heffron, con Raoul Julia. Usa poliziesco 1975

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Ciranda da Pedra**, sceneggiato
14,45 **FILM** **Quello strano sentimento**, di Richard Thorpe, con Sandra Dee, Donald O'Connor. Usa commedia 1965 — *Una ragazza, incaricata di vendere un appartamento, ne incontra il proprietario e volendo far colpo su di lui e non riconoscendolo, si spaccia per la proprietaria.*
16,30 **Flo**, cartoni animati
17 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
18 — **Superbook**, cartoni animati
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
20,30 **Un milione al secondo**
22,30 **FILM** **La pretera**, con Edwige Fenech, Giancarlo Deffori. Italia commedia 1976 — *Perseguitata da una bellissima donna giudice, alcuni individui che desiderano vendicarsi fanno arrivare in città un'attrice di film hard core, sua sosia perfetta. Grazie ad un piccolo particolare fisico che la differenzia dalla gemella, la donna giudice salva la reputazione.*
0,15 **FILM** **I giustizieri del West**, di Kirk Douglas, con Kirk Douglas,

Svizzera

- 18 — Rockline. Riproposta dei maggiori successi inglesi '82-'83
- 18,50 Disegni animati
- 19 — La famiglia Mayer, telefilm «I nuovi vicini»
- 19,25 Ciclismo: Giro della Svizzera
- 19,55 Il Regionale
- 20,40 Tatort, telefilm «Sfida personale»
- 22,25 Qui Berna
- 22,35 La storia delle ferrovie svizzere: «Un lungo viaggio», di Enzo Pelli e Mirto Storti

Capodistria

- 14 — Confini aperti. Trasmissione in lingua slovena
- 17,55 Notizie
- 18 — Film (replica)
- 19,30 Dossier dei nostri giorni
- 20,45 La morte in faccia, documentario
- 21,45 Tuttoggi
- 22 — Vetrina vacanze. In collaborazione con la Kompas Jugoslavia
- 22,15 Comiche
- 22,30 Zelt im bild. Il tempo in immagini

Nuova Manila

Canale 44

- 13 — Malù donna, telefilm
- 15,30 Il contenitore. Spazio varietà
- FILM 18 — La felicità non si compra, di Michael Curtiz, con Gordon McRae. Usa musicale 1956
- 19,30 Lavoro dove. Il mercato del lavoro nel mondo
- 19,55 Football contro football
- 20 — Malù donna, telefilm
- 21 — Quando il gallo canta. Spettacolo a premi con Renzo Gallo
- FILM — Al termine Le confessioni di una ragazzina, erotico

Sesta Rete

Canale 36

- 14,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- FILM 15 — Una pallottola nella schiena, con Luisa Lu. Italia drammatico
- FILM 17 — Il cacciatore di lupi, con Oliver Reed. Usa avventuroso
- 19 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 20 — Animali, documentario
- FILM 21 — Missione apocalisse, con Pamela Tudor
- 22,30 Realtà ed opinione. Dibattito
- FILM 23 — Tre matti in un collegio femminile, con Bob Minor. Usa

Rete A

Canali 31-62-33

- 14,30 Simon Templar, telefilm
- FILM 15,30 Errore giudiziario, con Michelle Alfa. Francia drammatico 1947
- 17 — Charlotte, cartoni animati
- 18,45 Furia, telefilm
- 19,45 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,15 L'uomo di Laramie, con James Stewart, Anthur Kennedy. Usa western 1955
- 22 — Simon Templar, telefilm
- FILM 23 — Luna arrabbiata, di Bryan Forbes. Usa drammatico 1973

Telemalta

Canali 41-60-37

- FILM 14 — I terribili sette, di Raffaello Matarazzo, con Stefano Conti. Italia commedia 1963
- 15,30 La legge di Burke, telefilm
- 16,30 Supertrain, telefilm
- FILM 17,30 Peggio per me... meglio per te, con Little Tony. Italia commedia 1968
- 20,30 Le cause dell'avvocato O'Brien, telefilm
- FILM 21,30 La notte dell'aquila, di John Sturges, con M. Caine, D. Sutherland. Usa/G.B. guerra 1978

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14,10 I ranger della foresta, telefilm
- FILM 14,30 Come imparai ad amare le donne, di Luciano Salce, con Robert Hoffman, Michel Mercier, Sandra Milo. Italia commedia 1967 — Diciottenne appena uscito di collegio si dedica con allegria alle donne e alla auto
- 16,30 Cartoni animati
- 17,15 The bold ones, telefilm
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Almanacco storico del Piemonte
- 19,25 Programma: Fashion
- 19,50 Chi è? (l'altra faccia del candidato) a cura di Guido Paglia
- 20,30 In diretta dallo Studio Uno: Non lo sapevo ma lo so. Spettacolo condotto da Massimo Boldi, Teo Teocoli, Gerry Bruno e Fausto Fidenzio. Regia di Beppe Recchia
- 0,45 Dal giornali di oggi
- 0,50 15 minuti con...
- FILM 1 — Quel paracul...pi di Jolando e Margherita, di Jerry Mason, con Richard Harrison, Gordon Mitchell, Olga Petrova. Italia avventuroso 1975 — Nascondi sotto nomi inglesi, il regista e gli interpreti di

questo filmetto di bassa lega sono in realtà tutti italiani. Si narrano le vicende di un boss della mafia che, contestato dai soci, non esita a farli uccidere tutti

- FILM 2,30 Lei non beve, lei non fuma, ma... di Michel Audiard, con Annie Girardot, Bernard Blier, Mireille Darc, Jean La Poulain. Francia commedia 1969 — Da un romanzo di F. Kassah, la storia di una prostituta che abbandona il suo mestiere e diventa cameriera. Ben presto si accorge però che tutte le persone con le quali ha da fare hanno attività ben più turpi della sua precedente. Scaltro e senza remore riuscirà quindi a trarre vantaggio dalla sua nuova posizione assicurandosi una pensione a vita
- FILM 4 — Sissi e il granduca, di Ernst Marischka, con Sabina Sijlen, Gert Fröbe. Germania commedia 1962 — Al primo dell'Ottocento, l'erede al trono di Sassonia viene inviato a studiare a Heidelberg. Il nobile goliardo si diverte coi compagni e si innamora della bella locandiera
- FILM 5,30 Libera uscita, di Duccio Coletti, con Nino Taranto, Carlo Croccolo. Italia commedia 1950.

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 13 — California Express, di Mervin Le Roy, con Claudette Colbert, John Wayne. Usa commedia 1946 — Una scrittrice americana in viaggio verso Hollywood per assistere alla lavorazione di un film tratto dal suo romanzo, incontra un affascinante aviatore e per lui perde il treno per Hollywood
- 15,30 The Beverly Hillbillies, telefilm
- 16 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 16,30 Conan, cartoni animati
- 18,30 Ruote in pista
- 19,30 Il 30 minuti
- 20 — Anche i ricchi piangono, I bassifondi di San Francisco, di Nicholas Ray, con Humphrey Bogart, John Derek, George Macready. Usa drammatico 1949 — Figlio di un commerciante condannato ingiustamente a morte di crepacuore, si mette sulla strada della delinquenza. Un avvocato lo salva riportandolo sulla retta via. Ma accusato di aver ucciso un poliziotto sarà condannato a morte e il suo avvocato non riuscirà a salvarlo
- 22,30 Asta antiquariato

Quartarete

Canali 22-35; 23

- FILM 14 — Il giustiziere, di Edward Dmytryk, con George Kennedy, John Mills, Billie Tushingham. Gran Bretagna drammatico 1975 — Un tecnico di una base Nato in Italia vuole vendicare l'assassinio dei suoi famigliari. La strage è stata compiuta da un gruppo di terroristi che minacciano di uccidere ancora se alcuni loro compagni non verranno liberati. La polizia italiana e quella americana alleate non approdano a nulla, sarà il tecnico a scovarli ed eliminarli
- 15,30 Ultraman, telefilm
- 16,30 Dr. Wedman, telefilm
- 17 — La lampada di Aladino, cartoni animati
- 17,30 Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta
- 19 — Un poliziotto insolito, telefilm
- 19,30 Una famiglia intraprendente, 20 — Tutto baseball
- 20,35 Bellamy, telefilm «Il canto del cigno»
- 21,30 La storia di Jeanne Fortier, La commedia all'italiana: Melodramma della gelosia, con Walter Chiari, Olga Karlatos
- FILM 22,30
- 23,15 Primomercato
- 1 — The Rookies, telefilm

Telecity

Canali 63-38-36

- FILM 14,15 Jean Harlow, la donna che non sapeva amare, di Gordon Douglas, con Carroll Baker, Martin Balsam. Usa commedia 1965 — Il film è la rivisitazione del mito di Jean Harlow e dell'ambiente in cui ebbe luogo la sua folgorante carriera. Esordio difficile, matrimonio sfortunato, decadenza e morte ad appena ventisei anni
- 17 — Ispettore Bluey, telefilm
- 19,30 Skag, telefilm
- FILM 20,25 Il terrore negli occhi del gatto, di David Lowell, con Michael Sarrazin, Gayle Hunnicut. Usa giallo 1969 — Un giovane viene convinto ad uccidere la vecchia zia per ereditare. All'ultimo ci ripensa, ma una escogita piano per eliminare zia e nipote
- 22,10 L'ispettore Regan, telefilm
- FILM 23,10 Il fattore umano, di Otto Preminger, con John Gielgud, Richard Attenborough. Usa spionaggio 1979 — Agente del servizio segreto inglese fa il doppio gioco per i russi. Il controspionaggio fa di tutto per smascherarlo
- 0,50 Movin'on, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Perry Mason, telefilm
- 15 — D... come donna, rubrica
- 16,30 Woobinda, telefilm
- 17 — Guyslugger, cartoni animati
- 17,30 Il carissimo Billy, telefilm
- 18 — Corruptors, telefilm
- 18 — Black Beauty, telefilm
- 19,30 Daikengo, cartoni animati
- 20 — Mago Pancione ecci, cartoni animati
- FILM 20,30 Il poliziotto, di Vincent McEveety. Usa poliziesco 1974 — Anziano poliziotto in procinto di pensione, incontra un giovane straordinario mente dotato, lo indottrina e lo fa arruolare
- 22,15 Il cacciatore, telefilm
- FILM 23,15 L'ombra dell'assassino, di Joseph Larr, con A. Alla, M. Walker. Usa giallo
- FILM 0,45 Mia moglie, un corpo per l'amore, di Mario Imperoli, con A. Murgia. Italia drammatico 1972 — Dal consueto triangolo, lui, lei e l'altro, scaturisce una situazione drammatica non priva di omicidi. Il marito uccide l'amante della moglie, lei lo vendica uccidendo il marito. Infine distrutta si costituisce

Tele Subalpina

Canale 46

- 15 — Le pareti dell'impossibile, telefilm
- FILM 16,30 Processo a porte chiuse, di Veit Harlan. Germania drammatico 1957
- 18 — Ciao, ragazzi!
- 18,40 Ufo, cartoni animati
- 19,05 Terza pagina: questi figli...
- 19,50 Conan, cartoni animati
- FILM 20,20 Amanti perduti, di Marcel Carné. Francia drammatico
- 22 — Monitor - Piemonte: storia e storie
- FILM 22,30 Alto comando, operazione uranio, di Joe Parker. Usa

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,25 Sulle orme di Scaramouche, M. Krug. Germania avventuroso 1978
- 16,30 Squeeze zoom
- 18,45 Bianca, telefilm
- 20,15 I pionieri di Algoa Bay, telefilm
- 20,45 Una coppia quasi normale, telefilm
- FILM 21,35 La vuole lui... lo vuole lei. Italia commedia 1968
- 23 — Dentro la pagina. Rubrica
- FILM 23,10 L'assassino è alla porta, con S. Baker. Gran Bretagna giallo 1960

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14,30 Il mondo degli animali, documentario
- 16 — Il pomeriggio di Primantenna
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Ragazzi in gamba, telefilm
- 20 — La valle della morte, telefilm
- FILM 20,30 Les parapluies de Cherbourg, con Catherine Deneuve. Francia commedia 1964
- 22,30 Filo diretto con l'aldilà con la medium Mirella Merani
- 23,30 Spazio elettorale

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14,40 La carica del 600, di Michael Curtiz, con Errol Flynn. Usa avventuroso 1936
- FILM 16,40 Ancora una volta a Venezia, di Claudio Gorgi, con Katiusha, Franco Dani. Italia commedia
- 18,30 Trider G7, cartoni animati
- 20,10 I ragazzi delle isole, telefilm
- FILM 20,40 Capitani coraggiosi, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, John Carradine. Usa avventuroso 1937

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 13 — Tris d'assi, telefilm
- FILM 14 — La saga dei pionieri, di Joseph Kane, con William Elliot, John Carroll. Usa western 1947
- 15,30 Ritratti del potere: Tito
- 16 — Pomeriggio in allegria: telefilm e cartoni
- 18 — Il mio amico fantasma, telefilm
- 19,25 Partitissima
- 20,30 Laverne e Shirley, telefilm
- 21 — La trattoria dei ricordi
- 0,30 Motori non stop

Canale 68

Canali 68-57

- 14 — Natura selvaggia, documentario
- 14,30 Video musica
- 15 — L'oggetto misterioso. Gioco a premi
- 15,30 Hazell, telefilm
- 16,30 Pomeriggio al cinema
- 19 — Non è sempre caviale, telefilm
- 20 — Piemonte sportivo
- FILM 20,30 Settimo potere, di Bob Wynn, con Angie Dickinson, Bradford Dillman. Usa fantascienza 1971
- 22 — Videoseria: cinema, sport, attualità, teatro, musica

